



COMMISSIONE EUROPEA

CASO AT.39610 - Cavi elettrici

(I testi in lingua inglese, francese, tedesca e italiana sono i soli facenti fede)

PROCEDURA CARTELLO

Regolamento del Consiglio (CE) 1/2003

Articoli 7 e 23(2) Regolamento del Consiglio (CE) 1/2003

Data: 02/04/2014

Il presente testo è reso disponibile a scopo puramente informativo. Un riassunto di questa decisione viene pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea in tutte le lingue ufficiali dell'Unione europea.

Alcune parti del testo sono state omesse per evitare la divulgazione di informazioni riservate. Le parti in questione sono state sostituite da una sintesi non riservata tra parentesi quadre o indicate come [...]

Bruxelles, 2.4.2014
C(2014) 2139 final

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 2.4.2014

nei confronti di:

**ABB AB, ABB Ltd, Brugg Kabel AG, Kabelwerke Brugg AG Holding, Nexans France SAS, Nexans SA, nkt cables GmbH, NKT Holding A/S, Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l., Prysmian S.p.A., The Goldman Sachs Group, Inc., Pirelli & C. S.p.A., Safran SA, Silec Cable, SAS, General Cable Corporation, Sumitomo Electric Industries, Ltd., Hitachi Metals, Ltd., J-Power Systems Corporation, Furukawa Electric Co. Ltd., Fujikura Ltd., VISCAS Corporation, SWCC SHOWA HOLDINGS CO., LTD., Mitsubishi Cable Industries, Ltd, EXSYM Corporation, LS Cable & System Ltd., Taihan Electric Wire Co., Ltd., relativa a un procedimento a norma dell'articolo 101 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea e dell'articolo 53 dell'accordo SEE
AT.39610 - Cavi elettrici**

(I testi in lingua inglese, francese, tedesca e italiana sono i soli facenti fede)

INDICE

1.	Settore interessato dal procedimento	6
1.1.	I prodotti oggetto dell'infrazione	6
1.2.	Gli operatori di mercato coinvolti nell'infrazione	8
1.3.	Descrizione del settore	11
1.3.1.	L'offerta	11
1.3.2.	La domanda.....	12
1.4.	Scambi tra Stati	13
2.	L'indagine della Commissione	13
3.	Descrizione dei fatti	16
3.1.	Origine degli accordi di cartello.....	16
3.2.	Obiettivi dell'accordo di cartello	16
3.3.	Attuazione degli accordi di cartello	16
3.3.1.	Meccanismi di assegnazione della configurazione di cartello A/R	18
3.3.1.1.	Territori domestici.....	18
3.3.1.2.	Territori d'esportazione.....	21
3.3.1.3.	Territori liberi.....	21
3.3.1.4.	Comunicazioni e monitoraggio tra R e A	22
3.3.2.	Meccanismi di assegnazione della configurazione europea di cartello	26
3.3.2.1.	Comunicazioni e monitoraggio tra i membri R.....	27
3.4.	Cronologia dei principali contatti.....	28
3.5.	Argomenti delle parti riguardo all'attendibilità delle prove	132
3.6.	Discussioni e risultanze riguardanti le prove	133
4.	Applicazione dell'articolo 101, paragrafo 1, del trattato e dell'articolo 53, paragrafo 1, dell'accordo SEE.....	135
4.1.	Rapporto fra il trattato e l'accordo SEE.....	135
4.2.	Competenza territoriale.....	136
4.2.1.	Argomenti delle parti	136
4.2.2.	Discussione e risultanze	137
4.3.	Applicazione delle regole di concorrenza nella fattispecie.....	138
4.3.1.	Articolo 101, paragrafo 1, del trattato e articolo 53, paragrafo 1, dell'accordo SEE	138
4.3.2.	Accordi e pratiche concordate.....	138
4.3.2.1.	Principi	138
4.3.2.2.	Argomenti delle parti	141
4.3.2.3.	Discussione e risultanze	143

4.3.3.	Infrazione unica e continuata	149
4.3.3.1.	Principi	149
4.3.3.2.	Argomenti delle parti	151
4.3.3.3.	Discussione e risultanze	152
4.3.4.	Limitazione della concorrenza	173
4.3.4.1.	Principi	173
4.3.4.2.	Argomenti delle parti	174
4.3.4.3.	Discussione e risultanze	176
4.3.5.	Effetti sugli scambi tra gli Stati membri dell'Unione e tra le parti contraenti del SEE	185
4.3.5.1.	Principi	185
4.3.5.2.	Argomenti delle parti	186
4.3.5.3.	Discussione e risultanze	186
4.3.6.	Applicazione dell'articolo 101, paragrafo 3, del trattato e dell'articolo 53, paragrafo 3, dell'accordo SEE.....	187
4.3.7.	Disposizioni delle regole sulla concorrenza applicabili a Islanda, Liechtenstein e Norvegia e ai paesi dell'allargamento dell'Unione del 2004 e del 2007	188
5.	Destinatari	188
5.1.	Principi	188
5.2.	Applicazione al caso specifico	193
5.2.1.	Nexans.....	193
5.2.2.	Pirelli/Prysmian/Goldman Sachs	198
5.2.3.	Sumitomo e Hitachi.....	218
5.2.4.	JPS.....	219
5.2.5.	Furukawa e Fujikura	222
5.2.6.	VISCAS.....	222
5.2.7.	ABB.....	231
5.2.8.	Brugg.....	232
5.2.9.	Sagem/Safran/Silec	232
5.2.10.	Silec/General Cable.....	233
5.2.11.	Showa e Mitsubishi	233
5.2.12.	EXSYM Corporation	234
5.2.13.	nkt.....	243
5.2.14.	LS Cable.....	245
5.2.15.	Taihan.....	245
6.	Durata dell'infrazione	245

6.1.	Data d'inizio per ciascuna impresa	245
6.2.	Data finale per ciascuna impresa.....	249
7.	Misure correttive	256
7.1.	Articolo 7 del regolamento (CE) n. 1/2003:.....	256
7.2.	Articolo 23, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1/2003	257
7.3.	Importo di base dell'ammenda	257
7.3.1.	Metodo per la fissazione dell'ammenda	257
7.3.2.	Valore delle vendite	258
7.3.2.1.	Argomentazioni delle parti e risultanze	261
7.3.2.2.	Conclusioni sul valore delle vendite e sulle attribuzioni di cui al punto 18 degli Orientamenti in materia di ammende	265
7.3.3.	Determinazione dell'importo di base dell'ammenda	268
7.3.3.1.	Gravità.....	269
7.3.3.2.	Durata.....	272
7.3.3.3.	Importo supplementare.....	274
7.3.3.4.	Calcolo e conclusioni sugli importi di base	274
7.4.	Adeguamenti dell'importo di base.....	275
7.4.1.	Circostanze aggravanti	275
7.4.2.	Circostanze attenuanti	275
7.4.3.	Argomentazioni delle parti e conclusioni della Commissione.....	276
7.4.4.	Coefficiente moltiplicatore dissuasivo	282
7.5.	Applicazione del limite del 10% del fatturato.....	282
7.6.	Applicazione della comunicazione sul trattamento favorevole	284
7.7.	Applicazione retroattiva degli Orientamenti in materia di ammende	287
7.8.	Incapacità contributiva	287
7.9.	Condivisione delle ammende nei casi di responsabilità in solido.....	289
7.10.	Importo definitivo delle ammende	289

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 2.4.2014

nei confronti di:

**ABB AB, ABB Ltd, Brugg Kabel AG, Kabelwerke Brugg AG Holding, Nexans France SAS, Nexans SA, nkt cables GmbH, NKT Holding A/S, Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l., Prysmian S.p.A., The Goldman Sachs Group, Inc., Pirelli & C. S.p.A., Safran SA, Silec Cable, SAS, General Cable Corporation, Sumitomo Electric Industries, Ltd., Hitachi Metals, Ltd., J-Power Systems Corporation, Furukawa Electric Co. Ltd., Fujikura Ltd., VISCAS Corporation, SWCC SHOWA HOLDINGS CO., LTD., Mitsubishi Cable Industries, Ltd, EXSYM Corporation, LS Cable & System Ltd., Taihan Electric Wire Co., Ltd., relativa a un procedimento a norma dell'articolo 101 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea e dell'articolo 53 dell'accordo SEE
AT.39610 - Cavi elettrici**

(I testi in lingua inglese, francese, tedesca e italiana sono i soli facenti fede)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea¹,

visto l'accordo sullo Spazio economico europeo,

visto il regolamento (CE) n. 1/2003 del Consiglio, del 16 dicembre 2002, concernente l'applicazione delle regole di concorrenza di cui agli articoli 81 e 82 del trattato², in particolare l'articolo 7 e l'articolo 23, paragrafo 2,

vista la decisione della Commissione del 30 giugno 2011 di avviare il procedimento nel presente caso,

dopo aver dato alle imprese interessate la possibilità di rendere noti i loro pareri sugli addebiti mossi dalla Commissione, ai sensi dell'articolo 27, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1/2003 e dell'articolo 12 del regolamento (CE) n. 773/2004 della Commissione, del 7 aprile 2004, relativo ai procedimenti svolti dalla Commissione a norma degli articoli 81 e 82 del trattato³,

sentito il comitato consultivo in materia di accordi restrittivi e posizioni dominanti,

¹ GU C 115 del 9.5.2008, pag. 47.

² GU L 1 del 4.1.2003, pag. 1. A decorrere dal 1° dicembre 2009, gli articoli 81 e 82 del trattato CE sono divenuti, rispettivamente, gli articoli 101 e 102 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea ("TFUE"), ma non sono cambiati nella sostanza. Ai fini della presente decisione, i riferimenti agli articoli 101 e 102 del TFUE si intendono fatti, ove opportuno, agli articoli 81 e 82 del trattato CE. Il TFUE ha inoltre introdotto talune modifiche terminologiche, come la sostituzione di "Comunità" con "Unione" e "mercato comune" con "mercato interno".

³ GU L 123 del 27.04.2004, pag. 18.

vista la relazione finale del consigliere-auditore nel presente caso⁴,

considerando quanto segue:

1. SETTORE INTERESSATO DAL PROCEDIMENTO

- (1) La presente decisione riguarda un'intesa nel settore dei cavi elettrici ad alta (altissima) tensione sottomarini ("SM") e sotterranei ("ST").

1.1. I prodotti oggetto dell'infrazione

- (2) I cavi elettrici ST e SM sono usati per la trasmissione e la distribuzione di energia elettrica. I cavi elettrici ST si usano per progetti terrestri e sono posati nel sottosuolo. I cavi elettrici SM si usano per progetti sottomarini e sono posati sott'acqua. Per i progetti ST e SM si usano tecnologie simili, ma i cavi SM richiedono uno strato di armatura supplementare, sotto forma di uno strato metallico protettivo destinato ad aumentare la forza tensile e a ridurre il rischio di danni al cavo elettrico durante la posa e dopo la collocazione del cavo stesso sul fondo marino. Per l'installazione di cavi elettrici SM è necessaria una nave posacavi.
- (3) La caratteristica principale che differenzia i cavi ST e SM dai cavi usati per le linee di trasmissione aerea è che i primi sono isolati, mentre per i secondi l'installazione avviene ad "anima nuda".
- (4) I cavi elettrici, ST o SM, si distinguono normalmente in cavi a bassa tensione ("LV"), media tensione ("MV") o alta (altissima) tensione ("HV"). Non c'è una suddivisione universalmente riconosciuta o accettata tra LV, MV e HV⁵. Nelle precedenti decisioni la Commissione considerava cavi LV quelli fino a 1 kV, cavi MV quelli tra 1 kV e 33/45 kV, e solitamente cavi HV quelli compresi tra 33/45 kV e 132 kV. La definizione extra HV si applica ai cavi per tensioni superiori a 150 kV⁶.
- (5) Esistono due tipi fondamentali di cavi elettrici ST e SM, distinti in base al tipo di isolante usato. I cavi elettrici ST possono essere "isolati con carta" (cavi a olio fluido o "OF"), o utilizzare plastica estrusa, come i cavi a polietilene reticolato ("XLPE"). Anche i cavi elettrici SM possono essere OF e XLPE o utilizzare un altro tipo di isolamento in carta applicato per la trasmissione di corrente continua denominato

⁴ Relazione finale del consigliere-auditore del 31.3.2014.

⁵ Prysmian definisce LV come tensione fino a 35kV, MV come tensione da 35 to 45kV e HV come tensione pari o superiore a 45 kV in ID [...], risposta di Prysmian RDI del 20 October 2009. Tuttavia, in ID [...], risposta di Prysmian RDI del 29 November 2010, Prysmian definisce HV come qualsiasi tipo di cavo a tensione pari o superiore a 34kV. Nexans ha affermato che non esiste nessuna definizione generalmente riconosciuta nel settore. Essa considera tuttavia che di norma LV indichi cavi a tensione pari a 1kV, MV cavi a tensione superiore a 1kV e HV cavi a tensione superiore a 60 or 66kV in ID [...], risposta di Nexans a RDI del 20 ottobre 2009. EXSYM e nkt fanno riferimento alla classificazione del voltaggio effettuata dalla commissione elettrotecnica internazionale e affermano che LV significa 1kV o meno, MV significa da 1kV t a 30kV mentre HV significa pari of superiore a 30kV, ID [...], risposta di EXSYM a RDI del 20 ottobre 2009 ID [...], risposta di nkt a RDI del 20 ottobre 2009.

⁶ Decisione della Commissione 2003/176/CE del 19 luglio 2000 nel caso COMP/M.1882 - *Pirelli/BICC*, GU L 70 del 14 marzo 2003, pag. 2; decisione della Commissione del 5 luglio 2005 nel caso COMP/M.3836 - *Goldman Sachs/Pirelli Cavi e Sistemi Energia/Pirelli Cavi e Sistemi Telecom*, GU C 183 del 26.7.2005, pag. 2; decisione della Commissione del 6 gennaio 2006 nel caso COMP/M.4050 - *Goldman Sachs/Cinven/Ahlsell*, GU C 20 del 27.1.2006, pag. 31; decisione della Commissione del 9 febbraio 2011 nel caso COMP/M.6092 - *Prysmian/Draka Holding*, GU C 7 del 12.1.2011, pag. 8..

carta impregnata (cavi “CI”). Le tecnologie CI e OF sono più vecchie e solitamente brevettate. La tecnologia XLPE è più recente e più ampiamente disponibile.

- (6) I cavi elettrici ST e SM possono condurre corrente alternata (“AC”) o continua (“DC”). In generale, l’AC è usata per brevi distanze e la DC è usata per lunghe distanze. Per esempio, per distanze di meno di 50-60 km si usano cavi elettrici SM AC di tipo OF e XLPE. Per distanze più lunghe, si usano cavi elettrici SM DC di tipo CI o XLPE. Per distanze superiori a 150 km, sono raccomandati solo cavi elettrici SM DC di tipo CI⁷.
- (7) Nella fornitura e nell’installazione dei cavi elettrici si utilizza una gamma di attrezzature o accessori diversi. In primo luogo, i cavi ST vengono spesso fabbricati in spezzoni di lunghezza inferiore all’effettiva distanza da coprire. I diversi cavi vengono poi collegati con giunti per ottenere la distanza richiesta. Un giunto è un collegamento isolato e completamente protetto fra due cavi. In secondo luogo, per collegare i cavi alle centrali elettriche e alle sottostazioni si usano terminali. In terzo luogo, per i cavi OF, si utilizza un sistema di serbatoi e pompe per l’olio.
- (8) In alcuni casi limitati un produttore di cavi può vendere solo un tipo di cavo particolare a un altro produttore di cavi, ma la maggioranza dei cavi elettrici coperti dalla presente decisione è venduta nell’ambito di un progetto. Tali progetti consistono di un insieme in cui rientrano i cavi elettrici e le attrezzature supplementari, l’installazione e i servizi necessari. I prodotti interessati dalla presente decisione comprendono perciò i cavi elettrici definiti (cfr. punti (11) - (12)) e tutti i prodotti, le opere e i servizi venduti al cliente in concomitanza con la vendita di cavi elettrici quando tali vendite avvengono nell’ambito di un progetto di cavi elettrici.
- (9) Mentre i clienti sono spesso operatori di rete nazionali, i fornitori di cavi elettrici sono attivi a livello mondiale. I cavi elettrici sono venduti in tutto il mondo.⁸
- (10) Le parti hanno applicato un principio dei territori domestici, per cui i produttori giapponesi e coreani non si mettevano in concorrenza per progetti di cavi elettrici nel mercato domestico europeo mentre i produttori europei non si mettevano in concorrenza per progetti di cavi elettrici nel mercato domestico giapponese e coreano. Le parti non hanno specificato alcun livello di tensione per l’applicazione di tale principio. Riguardo all’assegnazione di progetti in altri territori, indicati come “territori di esportazione”, le parti intendevano estendere la propria cooperazione collusiva a tutti i cavi indipendentemente dalla tensione (cfr., punti (141) (b), (224) e (265)).
- (11) Indipendentemente da tale assenza di limiti di tensione negli accordi di cartello, l’indagine ha confermato che l’intesa coinvolgeva almeno progetti di cavi elettrici ST nel SEE con tensioni a partire da 110 kV indipendentemente dal tipo di cavo in questione. Le prove presentate nella sezione 3 contengono vari esempi di progetti a 110 kV inclusi negli accordi collusivi (cfr., punti (113), 0, (279)(e), 0 e 0).
- (12) Inoltre, l’indagine ha altresì confermato che l’intesa coinvolgeva almeno progetti di cavi elettrici SM nel SEE riguardanti cavi con tensioni a partire da 33 kV,

⁷ ID [...], risposta di Prysmian alla CA del 24 ottobre 2011; [...]; ID [...], risposta di Nexans alla RDI del 30 novembre 2009; ID [...], dichiarazione di Nexans del 3 agosto 2010.

⁸ ID [...], [...]; ID [...], risposta di Prysmian alla RDI del 20 ottobre 2009; [...] ispezione Prysmian; Cfr., in generale, i fatti di cui al capitolo 4, sezione 3.

indipendentemente dal tipo di cavo in questione. Le prove presentate nella Sezione 3 contengono vari esempi di progetti di centrali eoliche che richiedono cavi elettrici a 33kV inclusi negli accordi collusivi (cfr., i punti(84), (202), 0 e 0).

- (13) Si conclude pertanto che gli accordi di cartello riguardavano tutti i tipi di cavi elettrici ST HV a partire da 110 kV e di cavi elettrici SM HV a partire da 33 kV compresi tutti i prodotti, le opere e i servizi venduti al cliente in concomitanza con la vendita di cavi elettrici quando tali vendite avvengono nell'ambito di un progetto di cavi elettrici.

1.2. Gli operatori di mercato coinvolti nell'infrazione

- (14) Gli operatori di mercato coinvolti nell'accordo di cartello e che sono pertinenti ai fini della presente decisione sono elencati nell'allegato II.

Nexans⁹

- (15) Nexans SA è la società madre capogruppo del gruppo Nexans¹⁰. Nexans SA è un'impresa con sede in Francia, a Parigi. Il gruppo Nexans è uno dei leader mondiali nella produzione e nella distribuzione di cavi elettrici SM e ST.

- (16) Prima del 2001, il gruppo Nexans era interamente controllato da [...] . A partire dal 12 giugno 2001, Nexans SA ha svolto le proprie attività nel settore dei cavi ST e SM nel SEE attraverso varie consociate, ubicate, tra l'altro, in Francia (Nexans France SAS), Norvegia (Nexans Norway A/S) e Spagna (Nexans Iberia SL). Mentre Nexans France SAS ("Nexans") è direttamente controllata al 100% da Nexans SA, le consociate ubicate in Norvegia e in Spagna sono controllate al 100% da Nexans Participations, che a sua volta è controllata al 100% da Nexans SA.

Pirelli/Prysmian¹¹

- (17) Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l., che il 1° dicembre 2011 ha cambiato la propria denominazione in Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. ("Prysmian") è una delle imprese leader a livello mondiale nella produzione e nella distribuzione di cavi elettrici SM e ST. Prysmian fa parte del gruppo Prysmian, diretto da Prysmian S.p.A. che ha sede in Italia, a Milano. A partire dal 18 febbraio 1999 fino al 28 luglio 2005, Prysmian era posseduta da Pirelli & C. S.p.A. ("Pirelli"). Nel 2005 Pirelli ha venduto le sue attività di cavi elettrici a una controllata di The Goldman Sachs Group Inc. ("Goldman Sachs").

Sumitomo/Hitachi/JPS¹²

- (18) Sumitomo Electric Industries, Ltd. ("Sumitomo") è una società giapponese che ha operato nella produzione e nella vendita di cavi elettrici ST e SM almeno nel periodo compreso tra il 18 febbraio 1999 e il 30 settembre 2001.

⁹ ID [...], risposta di Nexans del 5 gennaio 2011 alla RDI del 29 novembre 2010.

¹⁰ ID [...], risposta di Nexans del 30 novembre 2009 alla RDI del 20 ottobre 2009. Nexans è una société anonyme francese (numero di registrazione della società 393 525 852 R.C.S.) e pertanto denominata Nexans SA. Nexans France è una société par actions simplifiée (numero di registrazione della società 428 593 230 R.C.S.) e pertanto denominata Nexans France SAS.

¹¹ ID [...], risposta di Pirelli del 14 dicembre 2010 alla RDI del 29 novembre 2010 e ID [...], risposta di Prysmian del 17 gennaio 2011 alla RDI del 29 novembre 2010.

¹² ID [...]; ID [...]; ID [...], , ID [...],.

(19) Hitachi Cable Ltd., che il 1° luglio 2013 ha cessato di esistere giuridicamente in seguito alla sua fusione con Hitachi Metals, Ltd. (“Hitachi”), è una società giapponese che ha operato nella produzione e nella vendita di cavi elettrici ST e SM almeno nel periodo compreso tra il 18 febbraio 1999 e il 30 settembre 2001.

(20) Il 1° ottobre 2001 Sumitomo e Hitachi hanno trasferito la responsabilità delle attività di produzione e vendita per l’esportazione dei cavi ST e SM alla loro impresa comune (joint venture) J-Power Systems Corporation (“JPS”)¹³. Sumitomo e Hitachi possiedono ciascuna il 50% delle azioni con diritto di voto di JPS. Sumitomo e Hitachi mantenevano le rispettive attività di vendita alle società elettriche giapponesi e ad altri clienti. Nell’ottobre 2004 anche le vendite alle società elettriche in Giappone venivano trasferite a JPS¹⁴. Il 3 febbraio 2014 Hitachi and Sumitomo hanno firmato un contratto di trasferimento in base al quale Hitachi prevede di trasferire la propria partecipazione al 50% in JPS a Sumitomo dal 1 aprile 2014¹⁵.

Furukawa/Fujikura/VISCAS¹⁶

(21) Furukawa Electric Co. Ltd. (“Furukawa”) è una società giapponese che ha operato nella produzione e nella vendita di cavi elettrici ST e SM almeno nel periodo compreso tra il 18 febbraio 1999 e il 30 settembre 2001.

(22) Fujikura Ltd. (“Fujikura”) è una società giapponese che ha operato nella produzione e nella vendita di cavi elettrici ST e SM almeno nel periodo compreso tra il 18 febbraio 1999 e il 30 settembre 2001.

(23) Il 1° ottobre 2001 Furukawa e Fujikura hanno trasferito alla loro impresa comune VISCAS Corporation (“VISCAS”), nella quale ciascuna di esse possedeva il 50% delle azioni con diritto di voto, parte della loro attività relativa ai cavi elettrici, comprese la progettazione e la vendita di alcuni tipi di cavi elettrici ST e SM per progetti al di fuori del [paese coperto dal principio di territorialità]. Furukawa e Fujikura hanno comunque mantenuto le capacità di produzione e le vendite all’interno e all’esterno del [paese coperto dal principio di territorialità] a clienti [nazionalità]. All’inizio del 2005, Furukawa e Fujikura hanno trasferito a VISCAS i rispettivi stabilimenti per la fabbricazione di cavi elettrici e alcune vendite, mantenendo comunque le vendite in [paese coperto dal principio di territorialità] a taluni clienti esclusivi¹⁷.

ABB¹⁸

(24) Il gruppo ABB è uno dei leader mondiali nella produzione e nella fornitura di cavi elettrici SM e ST. ABB AB (“ABB”) produce e distribuisce cavi elettrici nel suo stabilimento svedese di Karlskrona¹⁹. La società madre di ABB AB è ABB Ltd, che ha sede in [territorio extra SEE], a Zurigo²⁰.

¹³ ID [...].

¹⁴ ID [...], ID [...], ID [...].

¹⁵ ID [...], doc. Hitachi.

¹⁶ ID [...], risposta di Furukawa del 21 gennaio 2011 alla RDI del 29 novembre 2010; ID [...], risposta di Fujikura del 5 gennaio 2011 alla RDI del 29 novembre 2010; ID [...], risposta di VISCAS del 5 gennaio 2011 alla RDI del 29 novembre 2010.

¹⁷ ID [...], risposta di VISCAS del 16 novembre 2009 alla RDI del 20 ottobre 2009.

¹⁸ ID [...].

¹⁹ ID [...].

²⁰ ID [...].

Showa/Mitsubishi/EXSYM²¹

- (25) SWCC SHOWA HOLDINGS CO., LTD. (in precedenza Showa Electric Wire & Cable Co., Ltd.)²² (“Showa”) è una società giapponese che era attiva nella produzione e nella fornitura di cavi elettrici ST e SM almeno tra il 5 settembre 2001 e il 30 giugno 2002.
- (26) Mitsubishi Cable Industries, Ltd. (“Mitsubishi”) è una società giapponese che era attiva nella produzione e nella fornitura di cavi elettrici ST e SM almeno tra il 5 settembre 2001 e il 30 giugno 2002.
- (27) Il 1° luglio 2002 Showa e Mitsubishi hanno trasferito tutte le loro attività nel settore dei cavi elettrici a EXSYM Corporation (“EXSYM”)²³, ad eccezione delle vendite, che hanno mantenuto, di cavi elettrici a società giapponesi diverse dalle società elettriche²⁴. Fino al 29 settembre 2005, sia Showa che Mitsubishi hanno detenuto il 50% delle azioni di EXSYM. Il 30 settembre 2005, l’assegnazione di nuove azioni a Showa ha dato luogo all’attuale partecipazione in cui Showa detiene il 60% e Mitsubishi detiene il restante 40%²⁵.

Brugg²⁶

- (28) Brugg Kabel AG (“Brugg”) è una società svizzera attiva a livello mondiale nella produzione e distribuzione di cavi elettrici ST. Brugg è stata costituita nel 1991 ed è controllata al [97-100]% di Kabelwerke Brugg AG Holding²⁷.

Sagem/Safran/Silec²⁸

- (29) Tra il 20 maggio 1998 e l’11 maggio 2005 una divisione aziendale della società francese Sagem SA (“Sagem”) era attiva nel settore dei cavi elettrici ST²⁹. L’11 maggio 2005 Sagem è stata incorporata al gruppo Snecma a costituire Safran SA (“Safran”) e la divisione aziendale dei cavi elettrici ST è stata trasferita a una consociata interamente controllata di Safran denominata Safran Communications SA.
- (30) Il 30 novembre 2005 la divisione aziendale cavi elettrici è stata trasferita ad una consociata di Safran SA, recentemente creata e chiamata Silec Cable, SAS (“Silec”)³⁰.

²¹ ID [...], risposta di Showa del 5 gennaio 2011 alla RDI del 29 novembre 2010; ID [...]; ID [...], EXSYM del 5 gennaio 2011 alla RDI del 29 novembre 2010; ID [...], risposta di EXSYM del 20 novembre 2009 alla RDI del 20 ottobre 2009; ID [...], risposta di Showa alla CA del 30 novembre 2011.

²² ID [...] e ID [...], risposta di EXSYM del 20 novembre 2009 alla RDI del 20 ottobre 2009.

²³ ID [...], risposta di EXSYM del 20 novembre 2009 alla RDI del 20 ottobre 2009; ID [...], risposta di Mitsubishi del 5 dicembre 2010 alla RDI del 22 ottobre 2012; [...], risposta di Showa alla CA del 30 novembre 2011.

²⁴ Cfr. articoli 2 e 4 dell’AJV del 2002, ID [...]. Cfr. anche ID [...], risposta di EXSYM alla RDI del 20 ottobre 2009 e ID [...], risposta di Mitsubishi alla RDI del 22 ottobre 2012.

²⁵ ID [...], risposta di EXSYM del 20 novembre 2009 alla RDI del 20 ottobre 2009.

²⁶ ID [...], risposta di Brugg del 14 dicembre 2010 alla RDI del 29 novembre 2009.

²⁷ ID [...], risposta di Brugg del 16 novembre 2009 alla RDI del 20 ottobre 2009.

²⁸ ID [...], risposta di Safran del 14 dicembre 2010 alla RDI del 29 novembre 2010; ID [...], risposta di General Cable del 5 gennaio 2011 alla RDI del 29 novembre 2010.

²⁹ ID [...], risposta di Safran del 16 novembre 2009 alla RDI del 20 ottobre 2009.

³⁰ ID [...], risposta di Safran del 16 novembre 2009 alla RDI del 20 ottobre 2009.

- (31) Il 22 dicembre 2005 Silec è stata acquisita dalla società spagnola Grupo General Cable Sistemas, S.A. (“General Cable”). General Cable è detenuta da General Cable Corporation, società con sede negli Stati Uniti³¹.
nkt³²
- (32) nkt cables GmbH [società] (“nkt”) ha sede in Germania, a Colonia, e attualmente produce e fornisce cavi elettrici SM e ST³³. Tuttavia, durante il periodo dell’infrazione produceva solo cavi elettrici ST. NKT Holding A/S è la società madre capogruppo del gruppo NKT³⁴.
LS Cable³⁵
- (33) LS Cable & System Ltd. (“LS Cable”) (in precedenza LG Cable Ltd (“LG Cable”) fino al marzo 2005.) ha sede in Corea e sebbene attualmente sia attiva nella produzione e nella fornitura di cavi elettrici ST e SM, durante il periodo dell’infrazione produceva solo cavi elettrici ST. Nel luglio 2008 LS Cable allorché è divenuta una consociata controllata al 100% di LS Corp.
Taihan³⁶
- (34) Taihan Electric Wire Co., Ltd. (“Taihan”) ha sede in Corea e attualmente è attiva nella produzione e nella fornitura di cavi elettrici ST.

1.3. Descrizione del settore

1.3.1. L’offerta

- (35) I destinatari della presente decisione sono i principali produttori e fornitori di cavi elettrici HV SM e HV ST nel mondo³⁷. Il mercato dei cavi elettrici HV SM e HV ST è molto specializzato e limitato³⁸. Nel complesso, non ci sono molte società che operano nel settore di pertinenza, in particolare nel SEE, in cui molti dei destinatari sono gli unici fornitori per alcuni dei prodotti soggetti alla presente decisione³⁹. Molti

³¹ ID [...], risposta di General Cable del 16 novembre 2009 alla RDI del 20 ottobre 2009.

³² ID [...], risposta di nkt del 5 gennaio 2011 alla RDI del 29 novembre 2010.

³³ ID [...], risposta di nkt del 4 novembre 2009 alla RDI del 20 ottobre 2009. Cfr. per esempio: <http://www.nktcables.com/nkt%20cables/About%20nkt%20cables.aspx>; ID [...], risposta di nkt del 30 ottobre 2009 alla RDI del 20 ottobre 2009.

³⁴ ID [...], risposta di nkt del 4 novembre 2009 alla RDI del 20 ottobre 2009.

³⁵ ID [...], risposta di LS Cable del 21 dicembre 2010 alla RDI del 29 novembre 2010; ID [...], risposta di LS Cable del 30 novembre 2009 alla RDI del 20 ottobre 2009; il 23 marzo 2011 LS Cable Ltd. ha modificato la propria ragione sociale in LS Cable & System Ltd., cfr. ID [...], LS Cable, risposta alla RDI del 6 maggio 2011.

³⁶ ID [...], ID [...], risposta di Taihan del 5 gennaio 2011 alla RDI del 29 novembre 2010; ID [...], risposta di Taihan alla CA del 7 novembre 2011.

³⁷ ID [...], ID [...], risposte di [...] e Prysmian, rispettivamente, alla RDI del 20 ottobre 2009; ID 341/36, documento di ispezione Prysmian; ID [...], documento di ispezione Nexans e ID [...], allegati E.01-E.44 della risposta di Prysmian alla CA del 24 ottobre 2011; ID [...], dichiarazione di LS Cable del 5 luglio 2010.

³⁸ ID [...], risposta di Nexans alla CA del 26 ottobre 2011; <http://www.icf.at/members/> - ICF member list HV Cables; http://www.subcablenews.com/links/submarine_cable_manufacturers.html.

³⁹ In paesi come il Regno Unito, l'Italia, la Germania, talvolta solo due o tre destinatari hanno quote di mercato (2003) rispettivamente del 70%, 60% e 95% - Lear, Report Ex-Post Review of Merger Control Decisions, p. 108, http://ec.europa.eu/competition/mergers/studies_reports/lear.pdf.

dei destinatari si ritengono o sono considerati leader a livello mondiale ed europeo nei loro rispettivi mercati⁴⁰.

- (36) Mentre tutti i destinatari della presente decisione producono una gamma di cavi elettrici ST HV, solo alcuni producono cavi elettrici SM HV.
- (37) Brugg, Sagem/Safran/Silec, LS Cable e Taihan non producevano cavi elettrici SM all'epoca dell'infrazione. nkt si è aggiudicata un progetto di cavi elettrici SM nel 1996 e ha costruito una fabbrica di cavi elettrici SM specificamente per la produzione dei cavi necessari. A causa di ritardi, nkt ha perso il contratto nel 1999 e ha chiuso la propria fabbrica di cavi elettrici SM nel 2001⁴¹. Tra il 2001 e il 2010, nkt non era attiva sul mercato dei progetti di cavi elettrici SM⁴². Nexans, Furukawa, Fujikura, VISCAS, Sumitomo, Hitachi, JPS, Mitsubishi, Showa ed EXSYM producevano tutte cavi elettrici SM all'epoca dell'infrazione, tranne alcuni tipi di cavi, come CI e/o DC XLPE, mentre Prysmian e ABB producevano l'intera gamma di cavi elettrici SM. LS Cable ha di recente iniziato la fabbricazione di cavi elettrici SM⁴³, ma non era attiva in tale settore tra l'11 novembre 2002 e il 26 agosto 2005⁴⁴.
- (38) Sia Nexans che Prysmian producevano cavi SM durante il periodo dell'infrazione ed entrambe disponevano di una nave posacavi per l'installazione di cavi elettrici SM.
- (39) Inoltre, per molto tempo, LS Cable e Taihan non erano in grado di produrre i giunti appropriati per i cavi elettrici ST XLPE e si affidavano agli altri operatori del mercato per la fornitura di tali giunti⁴⁵.

1.3.2. La domanda

- (40) I cavi elettrici ST HV sono richiesti prevalentemente per la trasmissione sotterranea di energia elettrica tra centrali elettriche, sottostazioni e trasformatori. Tali cavi vengono acquistati essenzialmente dai grandi operatori di rete nazionali e da altre aziende elettriche.
- (41) I cavi elettrici SM HV sono generalmente usati per la trasmissione sottomarina di energia elettrica, per esempio per collegare due reti di trasmissione terrestri separate da un bacino idrico. Inoltre, i cavi elettrici SM HV sono usati per collegare piattaforme petrolifere offshore o centrali eoliche alle reti elettriche a terra. I clienti per i cavi elettrici SM HV sono di solito aziende nazionali di servizio pubblico e sviluppatori privati di centrali eoliche e piattaforme petrolifere offshore come società elettriche e petrolifere.

⁴⁰ Lear, Report Ex-Post Review of Merger Control Decisions, p. 107, http://ec.europa.eu/competition/mergers/studies_reports/lear.pdf; Credit Suisse, Report 12 February 2013, p. 5, https://doc.research-and-analytics.csfb.com/docView?language=ENG&source=emfromsendlink&format=PDF&document_id=1009691261&extdocid=1009691261_1_eng_pdf&serialid=A8S%2FQDmg%2Bx7j5zbSMQHI2IMAJcq1mFCPwPsId2%2BpLCw%3D; Prysmian Annual Report 2008, p. 15; http://www.nexans.com/eservice/Corporate-en/navigate_208174/Overview.html; <http://www.reuters.com/article/2010/11/22/prysmian-draka-idUSLDE6AL05Q20101122>.

⁴¹ ID [...], risposta di nkt alla CA del 3 novembre 2011.

⁴² ID [...], risposta di nkt alla CA del 3 novembre 2011.

⁴³ ID [...], risposta di LS Cable del 30 novembre 2009 alla RDI del 20 ottobre 2009.

⁴⁴ ID [...], risposta di LS Cable del 30 novembre 2009 alla RDI del 20 ottobre 2009.

⁴⁵ ID [...], risposta di Taihan alla CA del 7 novembre 2011.

- (42) Per progetti complessi di cavi HV, gli operatori di rete possono rivolgersi ad appaltatori, che sono società specializzate nella pianificazione e nello sviluppo di opere infrastrutturali. In tal caso è l'appaltatore che contatta il fornitore di cavi elettrici⁴⁶.
- (43) Normalmente i cavi elettrici SM e ST HV vengono acquistati in base alle caratteristiche dei singoli progetti, dove il cliente indica le specifiche del progetto. I contratti per la fornitura di cavi elettrici HV sono di norma aggiudicati mediante gare d'appalto. Occasionalmente, i clienti che richiedono cavi elettrici ST HV si avvalgono di un accordo quadro per approvvigionarsi di un certo quantitativo massimo di cavi per un periodo specifico⁴⁷.
- (44) I clienti richiedono di norma ai potenziali offerenti una prequalificazione prima di accettarli come potenziali fornitori. Ciò comporta la presentazione di referenze precedenti positive relative a progetti passati o prove di collaudi con esito positivo⁴⁸. Benché i test di cavi elettrici si basino di norma su parametri stabiliti dalla Commissione elettrotecnica internazionale ("IEC") o dal Comitato europeo di formazione elettrotecnica ("CENELEC"), non esistono norme prestabilite per i cavi elettrici SM HV e ogni cliente determina quindi gli standard specifici necessari per i suoi progetti facendo riferimento alle norme internazionali e alla normativa nazionale applicabile⁴⁹.
- (45) Per diventare fornitori qualificati di cavi elettrici HV nell'Unione, i fornitori devono di norma soddisfare requisiti globali di collaudo (omologazioni) imposti dagli operatori di rete⁵⁰.

1.4. Scambi tra Stati

- (46) Dagli elementi di prova a disposizione risulta chiaro che dal febbraio 1998 al gennaio 2009 si è registrata una considerevole quantità di scambi di cavi elettrici ST e SM HV tra gli Stati membri dell'Unione e le Parti contraenti dell'accordo SEE. I principali produttori europei sono fornitori noti che sono attivi in tutto il SEE con vendite in tutti gli Stati membri⁵¹ e con sedi di produzione, vendita e commercializzazione in vari Stati membri.

2. L'INDAGINE DELLA COMMISSIONE

- (47) Il 17 ottobre 2008 ABB ha richiesto l'attribuzione di un numero d'ordine (marker) ai sensi dei punti 14 e 15 della Comunicazione della Commissione relativa all'immunità dalle ammende o alla riduzione del loro importo nei casi di cartelli tra imprese (la "comunicazione sul trattamento favorevole")⁵². Alla stessa data, ABB ha presentato

⁴⁶ ID [...], risposta di Prysmian alla CA del 24 ottobre 2011.

⁴⁷ ID [...], risposta di Prysmian alla CA del 24 ottobre 2011.

⁴⁸ Una prova di collaudo o di qualificazione è un test a lungo termine (12-18 mesi), condotto in diverse condizioni elettriche, cui è sottoposto il cavo destinato ad essere installato. (ID [...], nota 72, dichiarazione di Nexans dell'8 ottobre 2010; ID [...], risposta di Prysmian alla CA del 24 ottobre 2011, punti 148, 215, 273-278).

⁴⁹ [...] la norma internazionale IEC62067 è stata definita nell'ottobre 2001 dall'IEC ed è stata diffusamente adottata in Europa. Disciplina i cavi elettrici superiori a 220 kV. [...].

⁵⁰ ID [...], risposta di nkt alla CA del 3 novembre 2011.

⁵¹ Cfr. per esempio, ID [...] riguardo a Prysmian; ID [...] risposta di Nexans alla RDI del 20 ottobre 2009; ID [...], risposta di Safran alla RDI del 17 maggio 2013.

⁵² GU C 298, 08 dicembre 2006, pag. 17-22.

una domanda di immunità dalle ammende ai sensi dei punti 8 e 14 della comunicazione sul trattamento favorevole. La domanda era accompagnata da numerose dichiarazioni orali ufficiali e da prove documentali. La Commissione ha concesso ad ABB l'immunità condizionale dall'ammenda il 22 dicembre 2008.

- (48) Dal 28 gennaio al 3 febbraio 2009, la Commissione ha effettuato ispezioni senza preavviso, ai sensi dell'articolo 20, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1/2003 presso le sedi di Nexans (Francia) e Prysmian (Italia).
- (49) Il 2 febbraio 2009, Sumitomo, Hitachi e JPS hanno presentato congiuntamente una domanda di immunità ai sensi del punto 14 della comunicazione sul trattamento favorevole o, in alternativa, la riduzione delle ammende ai sensi del punto 27 della stessa comunicazione. A seguito della loro domanda, Sumitomo, Hitachi e JPS hanno fornito alla Commissione ulteriori dichiarazioni orali e documentazione.
- (50) Il 20 aprile 2009 Mitsubishi ha presentato domanda di immunità ai sensi del punto 14 della comunicazione sul trattamento favorevole o, in alternativa, la riduzione delle ammende ai sensi del punto 27 della comunicazione sul trattamento favorevole. La domanda era accompagnata da una dichiarazione ufficiale orale e da numerosi documenti. Mitsubishi ha fornito informazioni su un comportamento anticoncorrenziale relativo a (i) cavi elettrici ST HV e (ii) cavi elettrici SM MV e HV, protrattosi almeno [periodo], con accordi *ad hoc* nei territori d'esportazione che sono proseguiti fino al 2002.
- (51) Nel corso delle indagini, la Commissione ha inviato varie richieste di informazioni ai sensi dell'articolo 18 del regolamento (CE) n. 1/2003 o del punto 12 della comunicazione sul trattamento favorevole alle parti coinvolte nella presente decisione.
- (52) Il 30 giugno 2011 la Commissione ha avviato il procedimento e ha adottato una comunicazione degli addebiti ("CA") nei confronti delle entità giuridiche Nexans France SAS, Nexans SA, Pirelli & C. S.p.A., Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l., Prysmian S.p.A., The Goldman Sachs Group, Inc., Sumitomo Electric Industries, Ltd., Hitachi Cable Ltd., J-Power Systems Corporation, Furukawa Electric Co. Ltd., Fujikura Ltd., VISCAS Corporation, SWCC SHOWA HOLDINGS CO., LTD., Mitsubishi Cable Industries, Ltd., EXSYM Corporation, ABB AB, ABB Ltd., Brugg Kabel AG, Kabelwerke Brugg AG Holding, nkt cables GmbH, NKT Holding A/S, Silec Cable, SAS, [non destinataria], S.A., Safran SA., General Cable Corporation, LS Cable & System Ltd. e Taihan Electric Wire Co., Ltd.
- (53) In pari data la Commissione ha informato Sumitomo, Hitachi e JPS che i criteri per l'immunità dalle ammende non erano stati soddisfatti e che, ai sensi del punto 29 della comunicazione sul trattamento favorevole, intendeva applicare una riduzione dell'importo dell'ammenda all'interno di una forcella, secondo quanto specificato al punto 26 della comunicazione sul trattamento favorevole. Inoltre, la Commissione ha informato Mitsubishi che i criteri per l'immunità dalle ammende non erano stati soddisfatti e che la sua domanda di immunità era stata respinta poiché l'impresa non aveva fornito elementi probatori aventi un valore aggiunto significativo rispetto alle prove già in possesso della Commissione.
- (54) A tutti i destinatari della CA è stato fornito un CD ROM che permesso loro l'accesso alle parti accessibili del fascicolo d'indagine della Commissione. Inoltre, i rappresentanti legali dei destinatari si sono avvalsi dei loro diritti di accesso alle parti del fascicolo della Commissione disponibili solo presso i locali della Commissione.

- (55) Dal 17 novembre 2011 in avanti, la Commissione ha concesso alle parti di accedere al fascicolo d'indagine delle autorità spagnole. Tale fascicolo conteneva i) versioni non riservate dei documenti preparati dalle autorità spagnole nonché la comunicazione scritta di queste ultime con le imprese coinvolte nella produzione di cavi elettrici e ii) i documenti sequestrati dalle autorità spagnole durante le ispezioni presso General Cable in data 28 gennaio 2009. Per questi ultimi documenti, la Commissione ha concesso a tutti i destinatari inizialmente un accesso "*solo ai legali*". Sulla base di tale accesso, le parti hanno potuto in seguito chiedere le versioni non riservate dei documenti da esse considerati rilevanti per l'esercizio dei diritti di difesa. Nessuno di tali documenti è stato utilizzato nella CA.
- (56) Tutti i destinatari della CA hanno manifestato per iscritto alla Commissione i loro punti di vista sugli addebiti loro contestati entro il termine fissato.
- (57) Il 16 maggio 2012 e il 1° giugno 2012 la Commissione ha reso disponibili a tutte le parti al procedimento, affinché potessero presentare le loro osservazioni, estratti dalle versioni non riservate delle risposte alla CA fornite da ABB e JPS. Inoltre, tutte le parti hanno ricevuto una lettera rettificatrice di taluni paragrafi della CA che non riportavano in modo accurato i fatti contenuti negli elementi probatori.
- (58) Infine, talune parti hanno ricevuto ulteriori estratti delle versioni non riservate delle risposte alla CA laddove ciò sia stato ritenuto rilevante per l'esercizio dei diritti della difesa. Fujikura ha avuto accesso alle risposte di Furukawa alle richieste di informazioni riguardanti la responsabilità per il coinvolgimento di VISCAS nell'accordo, e viceversa, ed entrambe hanno avuto la possibilità di esprimere il loro punto di vista in merito. Lo stesso vale per Mitsubishi e Showa riguardo alle loro rispettive risposte relative alla responsabilità per il coinvolgimento di EXSYM. Prysmian ha avuto accesso alle risposte di Goldman Sachs alla richiesta di informazioni ("RDI") e alla CA riguardo alla responsabilità per il coinvolgimento di Prysmian e ha avuto la possibilità di esprimere il suo punto di vista in merito. Goldman Sachs ha avuto accesso alle risposte di Prysmian alle RDI e alla CA e ha avuto la possibilità di esprimere il suo punto di vista in merito, nonché sulle osservazioni di Prysmian relative alle risposte della stessa Goldman Sachs.
- (59) Ad eccezione di Furukawa, tutti i destinatari hanno partecipato all'audizione orale tenutasi dall'11 al 18 giugno 2012.
- (60) Il 14 novembre 2012 il Tribunale ha parzialmente annullato le decisioni adottate dalla Commissione di effettuare ispezioni senza preavviso presso le sedi di Nexans e Prysmian nella parte in cui riguardavano i cavi elettrici LV e MV. Il Tribunale ha considerato che la Commissione disponeva, prima dell'adozione di tali decisioni, di indizi sufficientemente seri per ordinare un accertamento riguardante solo i cavi elettrici SM e ST HV⁵³. La Commissione non ha utilizzato né si è basata sulle prove riguardanti i cavi elettrici LV e MV ottenute durante le ispezioni. La decisione include invece prove riguardanti cavi elettrici SM utilizzati per centrali eoliche di 33

⁵³ Causa T-135/09, *Nexans France S.A.S. e Nexans S.A. c. Commissione* [2012], non ancora pubblicata, punti 81-93 e causa T-140/09 *Prysmian SpA e Prysmian Cavi e Sistemi Energia Srl c. Commissione* [2012], non ancora pubblicate, punti 79-91. Il 15 marzo 2013, Nexans SA e Nexans France SAS hanno proposto impugnazione avverso la sentenza del Tribunale, cfr. causa C-37/13P.

e 36 kV in quanto prove relative a tali cavi erano in possesso della Commissione prima delle ispezioni⁵⁴.

- (61) L'11 settembre 2013 la Commissione ha inviato lettere di esposizione dei fatti a Fujikura, Furukawa, Goldman Sachs, Mitsubishi e Showa riguardo alle informazioni ricevute dopo la CA. Tutte le parti hanno risposto alle rispettive lettere di esposizione dei fatti.

3. DESCRIZIONE DEI FATTI

3.1. Origine degli accordi di cartello

- (62) Le origini del cartello potrebbero essere individuate [...], [...]⁵⁵.

- (63) [informazioni anteriori all'infrazione]⁵⁶.

- (64) [informazioni anteriori all'infrazione]^{57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64}.

- (65) [informazioni anteriori all'infrazione]⁶⁵. A una riunione del febbraio 1999, i negoziati hanno raggiunto la fase in cui le parti hanno concordato congiuntamente sull'intenzione di restringere la concorrenza. A partire da questa riunione, le parti hanno assegnato progetti nei territori del SEE ed esterni al SEE. [...].

3.2. Obiettivi dell'accordo di cartello

- (66) I principali produttori di cavi elettrici ST e SM hanno partecipato a una rete di contatti e riunioni multilaterali e bilaterali, miranti a limitare la concorrenza relativa ai progetti di cavi elettrici SM e ST in territori specifici, concordando l'assegnazione dei mercati e dei clienti e falsando così il normale gioco della concorrenza⁶⁶.

3.3. Attuazione degli accordi di cartello

- (67) Conformemente alle regole del cartello, a partire dal febbraio 1999 le parti hanno assegnato i progetti in base alla regione geografica o ai clienti. Inoltre, si sono scambiate informazioni sui prezzi e su altre informazioni commerciali sensibili, per garantire che il fornitore di cavi elettrici designato o "aggiudicatario" ["allottee"] offrisse il prezzo più basso, mentre le altre imprese avrebbero presentato un'offerta superiore, avrebbero disertato l'asta, o ancora avrebbero presentato un'offerta poco

⁵⁴ La sentenza non specifica i livelli di tensione dei cavi HV o MV, ma fa riferimento a precedenti decisioni su casi di concentrazioni, in cui si definiscono i cavi HV come quelli compresi tra 33/45 e 132 kV (decisione della Commissione 2003/176/CE del 19 luglio 2000 in caso COMP/M.1882 – Pirelli/BICC, GU L 70, 14 marzo 2003, punto 14). Il fatto che la Commissione disponesse di informazioni riguardanti progetti di cavi SM 33 kV prima dell'ispezione risulta evidente dal fatto che il Tribunale fa esplicito riferimento a tali documenti nel corso della sua analisi.

⁵⁵ [...]

⁵⁶ [...].

⁵⁷ [...] [...].

⁵⁸ [...].

⁵⁹ [...].

⁶⁰ [...].

⁶¹ [...].

⁶² [...].

⁶³ [...].

⁶⁴ [...].

⁶⁵ [...].

⁶⁶ [...].

interessante per il cliente⁶⁷. Le parti hanno istituito obblighi di comunicazione, per consentire il controllo delle assegnazioni concordate. Infine, le parti hanno attuato prassi destinate a rafforzare l'intesa, come per esempio il rifiuto collettivo di fornire accessori o assistenza tecnica a determinati concorrenti al fine di garantire le assegnazioni concordate.

- (68) Per assicurare l'attuazione degli accordi di cartello, le parti tenevano riunioni periodiche e contatti via posta elettronica, telefono o fax.
- (69) All'interno del cartello, e in linea con le [informazioni anteriori all'infrazione], i produttori europei Nexans e Pirelli/Prysmian venivano normalmente definiti membri "R" ("regolari") i produttori giapponesi Sumito, Hitachi e JPS, Furukawa, Fujikura e VISCAS (successivamente EXSYM) come membri "A" ("associati") e le imprese coreane LS Cable e Taihan "K"⁶⁸. Inoltre, le parti utilizzavano il termine "associati R" ["R associates"] per ABB, Sagem/Safran/Silec, Brugg e nkt, mentre "associati A" ["A associates"] venne utilizzato per riferirsi a LS Cable, Taihan e Mitsubishi, Showa e EXSYM per un certo periodo.
- (70) La maggioranza delle parti ha partecipato a due tipi principali di riunioni:
- (a) le cosiddette "riunioni A/R" ["A/R meetings"] fra rappresentanti dei produttori europei e giapponesi, e
 - (b) riunioni regionali, come le periodiche "riunioni R" ["R meetings"] (definite anche "seminari" ["seminars"]), cui partecipavano soltanto i produttori locali⁶⁹.
- (71) Oltre alle riunioni A/R e alle riunioni R, erano frequenti riunioni che coinvolgevano le imprese coreane (riunioni "A/K/R"), riunioni bilaterali e multilaterali fra parti selezionate e infine riunioni tenute in occasione delle conferenze di settore, come le sessioni della Federazione internazionale dei produttori di cavi ("ICF").
- (72) Considerato il lungo periodo nel corso del quale il cartello è stato operativo, alcuni aspetti e dettagli degli accordi, come le aree geografiche considerate "territori domestici" ["home territories"], i livelli di tensione coperti dagli accordi o le modalità di assegnazione dei progetti nell'ambito di alcuni territori, si sono modificati nel tempo. Gli elementi probatori raccolti dalla Commissione dimostrano comunque che le caratteristiche essenziali dell'intesa, che qui di seguito si descrivono, sono rimaste sostanzialmente costanti nel tempo.
- (73) Il cartello aveva due configurazioni principali:
- (a) Da un lato, i produttori europei, giapponesi e coreani si prefiggevano l'obiettivo di assegnare territori e clienti. Tale struttura è definita "configurazione A/R di cartello" ["A/R cartel configuration"] (cfr. sezione 3.3.1). In conseguenza di questa configurazione i produttori giapponesi e coreani evitavano di concorrere per i progetti nel territorio domestico europeo mentre i produttori europei sarebbero rimasti fuori da Giappone e Corea. Le parti assegnavano anche progetti in gran parte del resto del mondo e per un certo periodo di tempo hanno applicato una quota del 60/40.

⁶⁷ [...].
⁶⁸ [...].
⁶⁹ [...].

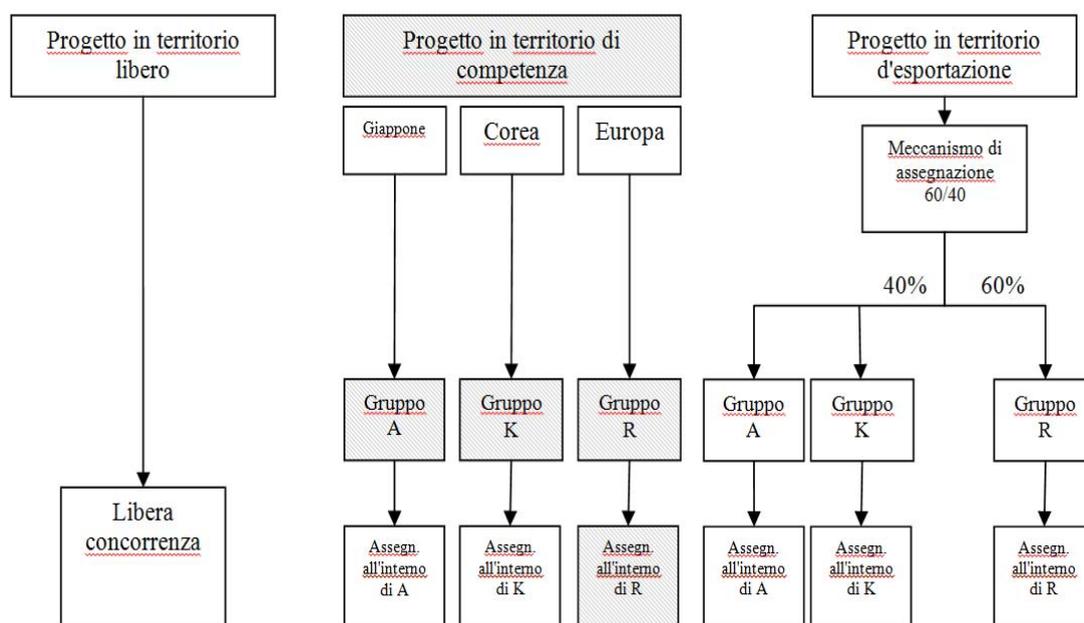
(b) Dall'altro lato, la “configurazione europea di cartello” prevedeva l’assegnazione di territori e clienti da parte dei produttori europei per progetti da realizzare all'interno del territorio domestico europeo o assegnati ai produttori europei (cfr. sezione 3.3.2)⁷⁰.

(74) Tali configurazioni non costituivano elementi separati, ma formavano un insieme articolato⁷¹.

3.3.1. Meccanismi di assegnazione della configurazione di cartello A/R

(75) L’assegnazione geografica della configurazione di cartello A/R distingueva tre tipi di territori: i) “Territori domestici” [“Home Territories”], ii) “Territori d’esportazione” [“Export Territories”] in cui [...] i progetti erano assegnati tra i concorrenti giapponesi/coreani ed europei, e iii) “Territori liberi” [“Free Territories”], dotati ognuno dei propri meccanismi di assegnazione. Il **grafico 1** illustra il funzionamento del meccanismo di assegnazione:

Grafico 1: meccanismi di assegnazione A/R



3.3.1.1. Territori domestici

(76) La definizione dei territori domestici era basata sull’ubicazione degli stabilimenti di produzione oppure sulla tradizionale area di influenza di un determinato produttore di cavi.

(77) Le parti riconoscevano un territorio domestico europeo, un territorio domestico giapponese, che originariamente comprendeva solo il Giappone ma successivamente è stato esteso per includere [territorio domestico giapponese] a un certo momento, e un territorio domestico coreano.

⁷⁰ [...].
⁷¹ Sezione 4.3.3.

- (78) Nei territori domestici le parti applicavano una “regola del mercato di competenza” [“home market rule”], in base alla quale i distributori europei R non entravano in concorrenza per progetti giapponesi e coreani e i produttori giapponesi e coreani, a loro volta, non entravano in concorrenza per i progetti all'interno del territorio domestico europeo. In linea generale, quindi, l'assegnazione dei progetti in tali territori domestici non era oggetto di alcuna discussione, in quanto era previsto che tali assegnazioni dovessero andare automaticamente al corrispondente gruppo R o A/K. Toccava poi ai produttori R o A/K assegnare ciascun progetto all'interno dei rispettivi territori domestici (cfr. “*Meccanismi di assegnazione della configurazione europea di cartello*” nella sezione 3.3.2).
- (79) Il territorio domestico europeo era stato originariamente identificato, dai membri A e R, con le sedi di produzione di Nexans e Prysmian (Italia, Regno Unito, Norvegia e Francia) e successivamente con il SEE. [...], la precisa estensione geografica di questa definizione, nell'interpretazione dei membri A e R, si è modificata nel tempo con il variare delle adesioni all'Unione. Per ragioni storiche, la Grecia è rimasta a lungo al di fuori della definizione di territorio domestico europeo⁷².
- (80) In alcuni casi, tuttavia, l'assegnazione di progetti situati in Europa o nei pressi dell'Europa è diventata la materia di discussione tra i fornitori europei e giapponesi/coreani. Ciò è avvenuto per esempio nei seguenti casi:
- i) Progetti in aree periferiche del SEE oppure destinati a collegare il SEE con paesi terzi⁷³
- (81) Allorché i membri giapponesi A dell'intesa ricevevano richieste di offerta per progetti in aree periferiche dell'Unione oppure destinati a collegare l'Unione con paesi terzi, era loro interesse assicurarsi che tali progetti rientrassero nella quota del 60% e fossero assegnati alla parte europea R. I produttori A concordavano di collaborare con la parte R per far sì che il cliente finale scegliesse il membro R cui il progetto era stato assegnato. Tale collaborazione comportava la presentazione di prezzi di copertura, offerte fittizie o di protezione per esempio offrendo condizioni tecniche o commerciali non accettabili⁷⁴.
- (82) [...] informazioni dettagliate su quattro progetti per i quali tale collaborazione ha avuto luogo: il progetto Spagna-Marocco (cfr. in particolare il punto (232)); il progetto Estonia-Finlandia (cfr. in particolare il punto (312)); un progetto in Norvegia (cfr. in particolare il punto (321) a), e un progetto a Corfù (cfr. in particolare il punto (247))⁷⁵. Dagli elementi probatori disponibili emergono i dettagli di una collaborazione giunta fino al punto che i produttori europei offrivano

⁷² [...] la Grecia non è stata compresa nella definizione di territorio domestico europeo in quanto Furukawa aveva fornito cavi a clienti greci negli anni cinquanta e di conseguenza continuava a ricevere richieste concernenti alcuni progetti greci, a causa dei preesistenti contatti allacciati in quel paese. Per questo motivo, i progetti siti in Grecia elencati nelle tabelle ricapitolative erano stati compresi nelle assegnazioni 60/40.

⁷³ [...] in generale i produttori A applicavano la definizione più ristretta possibile di territorio domestico europeo, per ampliare al massimo il numero di richieste di progetto che essi potevano segnalare come non facenti parte del territorio domestico europeo al segretario della parte A, il quale a sua volta riferiva la segnalazione al segretario della parte R. Tali richieste, elencate nelle tabelle ricapitolative, erano poi incluse nelle assegnazioni 60/40.

⁷⁴ [...].

⁷⁵ [...].

assistenza ai produttori giapponesi per la traduzione dei questionari presentati dal cliente e i produttori giapponesi chiedevano e ricevevano “orientamenti” [“guidance”] sul modo in cui rispondere alle domande formulate dal cliente (cfr. in particolare il punto (232)).

ii) Progetti per i quali i produttori giapponesi avevano ricevuto inviti a presentare offerte da clienti europei

(83) [...] i produttori giapponesi A, quando ricevevano inviti a presentare offerte da clienti europei, si rivolgevano per ottenere “orientamenti” al coordinatore della parte A, il quale a sua volta chiedeva “orientamenti” al coordinatore della parte europea R. Il coordinatore della parte R, dopo aver consultato i membri R, inviava “orientamenti” al coordinatore della parte A, che finalmente trasmetteva tali “orientamenti” al membro A che aveva ricevuto l’invito originario⁷⁶. Tali “orientamenti” consistevano generalmente in istruzioni che prescrivevano di rifiutare l’invito oppure di presentare un’offerta fittizia o un prezzo di copertura⁷⁷.

(84) [...] svariati esempi di progetti all’interno del territorio domestico europeo per i quali sono stati richiesti e ricevuti orientamenti: un progetto di RWE Solutions, SAG-EL GmbH (cfr. punto (231) g); il progetto Borkum West (cfr. punto (279) a); un progetto di SAG Montagegesellschaft mbH concernente cavi SM per una centrale eolica offshore (cfr. punto (321) (d); un progetto della Public Power Corporation PPC in Grecia (cfr. punto (279) (d); un altro progetto riguardante Corfù (cfr. i riferimenti contenuti nel punto (247)); una possibile cooperazione con Hellenic Cables, azienda europea non facente parte dell’intesa (cfr. punto (248)); un progetto per la centrale termoelettrica di Piacenza (cfr. punto (279) b); il progetto NoordZee Wind (cfr. punto (231) d))⁷⁸; il progetto di rete nazionale del Regno Unito (cfr. punto (321) b); un progetto Siemens nel Regno Unito (cfr. punto (231) f)) e altri progetti nel Regno Unito (cfr. punto (231) c))⁷⁹.

iii) Progetti nel territorio domestico europeo in merito ai quali gli associati A EXSYM, Taihan e LS Cable era stato chiesto di non fare offerte

(85) [...] in alcune occasioni la parte europea R ha chiesto al coordinatore giapponese A di vietare agli “associati” [“associates”] A EXSYM, LS Cable e Taihan di competere con i produttori R per progetti situati sul territorio domestico europeo. [...] elementi di prova di tali interventi per progetti riguardanti i) la Spagna - il progetto Unión Fenosa (cfr. punto (243)), ii) la Grecia – il progetto di Corfù (cfr. punto (284)) e iii) l’Italia (cfr. in particolare il punto (263))⁸⁰.

(86) In tali casi, è noto che Nexans e Prysmian hanno contattato il coordinatore giapponese A per assicurarsi che EXSYM, LS Cable e Taihan non accedessero al territorio domestico europeo⁸¹. Inoltre, vi sono prove del fatto che in certe occasioni venivano dati orientamenti nella forma di un “prezzo minimo” [“floor price level”]

⁷⁶ [...].

⁷⁷ [...] In alcune occasioni i suoi dipendenti hanno offerto a potenziali clienti europei presentazioni tali da rendere altamente improbabile che [...] potesse anche solo ricevere l’invito a presentare un’offerta: cfr. [...].

⁷⁸ [...].

⁷⁹ [...].

⁸⁰ [...].

⁸¹ [...].

(“FPL”), “per non far abbassare il prezzo di mercato al di sotto di un certo livello” [“in order not to lower the market price less than [a] certain level”] (cfr. per esempio il punto (331))⁸².

3.3.1.2. Territori d’esportazione

- (87) “Territori d’esportazione” erano i territori che non facevano parte né dei territori domestici, né dei “territori liberi”, i quali in linea di principio erano esclusi dagli accordi di cartello (cfr. punto (93)). Nei territori d’esportazione si applicava, per un certo periodo, una regola del 60/40, in base alla quale il 60% dei progetti (in termini di valore) veniva assegnato ai produttori R europei e il 40% ai produttori A giapponesi (o produttori coreani)⁸³.
- (88) Come è già stato spiegato (punto(75)), allorché un progetto veniva assegnato al gruppo A o al gruppo R, spettava poi a ciascun gruppo decidere l’assegnazione secondaria del progetto a uno specifico membro del cartello.
- (89) In parecchi casi, i membri del cartello collaboravano in maniera ancor più stretta, presentando prezzi di copertura od offerte fittizie, come condizioni commerciali o tecniche inaccettabili per far sì, senza sollevare sospetti, che il cliente scegliesse il membro cui il progetto era stato assegnato. [...] informazioni dettagliate sulle modalità di presentazione delle offerte di copertura⁸⁴.
- (90) In alcune occasioni, principalmente allorché nei territori d’esportazione a un progetto concorrevano troppi “outsider”, le parti decidevano di non assegnare un progetto. Si fissava invece un prezzo minimo.
- (91) Alcuni paesi che rientravano nella regola di assegnazione del 60/40 venivano considerati “territori preferenziali” [“preferred territories”]⁸⁵ di alcuni produttori europei. Tra questi, [territori preferenziali], che erano territori preferenziali di [...] ([...]). [...] che i territori preferenziali erano compresi nelle tabelle ricapitolative e rientravano nella regola di assegnazione del 60/40; tuttavia, [...] sarebbe stata favorita ai fini dell’assegnazione⁸⁶.
- (92) Il fascicolo della Commissione contiene numerosi documenti che dimostrano chiaramente il coinvolgimento di tutte le parti nell’assegnazione dei progetti nei territori d’esportazione. La presente decisione fa riferimento soltanto a una parte di tali documenti, sufficiente a dimostrare chiaramente che l’assegnazione dei progetti nei territori d’esportazione faceva parte del piano complessivo del cartello cui le parti aderivano. Una panoramica più completa dei contatti tra le parti a questo riguardo è fornita nell’allegato I della presente decisione.

3.3.1.3. Territori liberi

- (93) Nei “*territori liberi*” (o nei territori di “*libera concorrenza*” [“*friendly fight*”]) non vigeva alcun meccanismo di assegnazione e i membri del cartello erano liberi di

⁸² [...].

⁸³ Cfr. per esempio, [...], ispezione Nexans; ID [...], ispezione Nexans.

⁸⁴ [...] [...] dapprima si decideva l’assegnazione e in seguito il produttore designato come vincitore indicava il prezzo dell’offerta. Altri produttori presentavano poi offerte di copertura superiori a tale prezzo di una percentuale concordata.

⁸⁵ Cfr. ID [...], in cui [...] lamenta il fatto che imprese coreane siano attive in [territorio preferenziale], “*territorio preferenziale R*” [“*R preferred territory*”].

⁸⁶ ID [...]. Cfr. anche ID [...], ispezione Nexans, ID [...], ispezione Nexans, e ID [...], ispezione Nexans.

competere per qualsiasi progetto⁸⁷. Ai punti 540 e 617 della CA veniva sottolineato che gli accordi sono stati applicati in quasi tutte le parti del mondo. Non vi sono, tuttavia, prove sufficienti per sostenere che gli accordi di cartello oggetto della presente decisione si applicassero anche negli Stati Uniti. Le informazioni [...] ⁸⁸ e rilevate nelle prove risalenti al periodo in esame⁸⁹, indicano che gli Stati Uniti, in quanto territorio libero, erano esclusi ai fini delle configurazioni descritte nella presente decisione⁹⁰.

3.3.1.4. Comunicazioni e monitoraggio tra R e A

- (94) I gruppi R e A si mantenevano in contatto per mezzo di riunioni multilaterali e bilaterali, e-mail, fax e conversazioni telefoniche, essenzialmente tra i coordinatori di ciascun gruppo. [informazioni anteriori all'infrazione], le parti non hanno designato un presidente. Ciascun gruppo utilizzava un intermediario meno formale, oppure un coordinatore, per rappresentare gli interessi della rispettiva parte, europea o giapponese/coreana⁹¹. Per la parte europea R, [rappresentante di impresa A1] di Nexans ha svolto la funzione di coordinatore⁹², mentre per la parte giapponese A la segreteria del cartello ruotava fra le aziende JPS, VISCAS ed EXSYM. I coordinatori di ciascun gruppo erano anche il punto di contatto cui i produttori spedivano le richieste di offerta ricevute da clienti attivi nel territorio domestico dell'altro gruppo per avere istruzioni ("ordinamenti") sul modo in cui avrebbero dovuto rispondere o ai quali rivolgevano le proprie lamentele quando le regole non venivano rispettate appieno dai produttori dell'altro gruppo.
- (95) [Informazioni precedenti all'infrazione], i partecipanti agli accordi di cartello erano perfettamente consapevoli dell'illegalità del loro comportamento e della necessità di mantenere il segreto⁹³. [Informazioni anteriori all'infrazione], i partecipanti avevano sottolineato che il [...] accordo avrebbe dovuto essere "[*informazioni anteriori all'infrazione*]" ["[*informazioni anteriori all'infrazione*]"]⁹⁴. Durante l'attività del cartello, ai partecipanti è stata spesso ricordata la necessità di mantenere segreto il cartello stesso: "*spedire e-mail è pericoloso*" ["*sending mails, dangerous*"]⁹⁵. Nonostante i tentativi di celare l'esistenza dell'intesa, esiste una vasta quantità di elementi probatori che dimostrano i molteplici contatti multilaterali e bilaterali tra i partecipanti all'intesa (cfr. allegato I).

⁸⁷ [...].

⁸⁸ [...].

⁸⁹ ID [...] ispezione Nexans. ID [...].

⁹⁰ Le parti sono state pertanto informate, nella richiesta di informazioni del 17 maggio 2013 e durante le riunioni individuali sullo stato di avanzamento all'inizio dell'autunno 2013, del fatto che le vendite negli Stati Uniti sarebbero state escluse dall'attribuzione effettuata ai sensi del punto 18 degli Orientamenti per il calcolo delle ammende. Il 6 dicembre 2013 tutte le parti hanno ottenuto l'accesso a una versione meno espunta del documento ID [...] (ispezione Nexans). Non esiste prova che gli altri territori venissero esclusi in simil modo [informazione anteriore all'infrazione].

⁹¹ [...].

⁹² [...]; ID [...], ispezione Nexans. In generale, però, quasi tutte le e-mail venivano spedite agli altri principali rappresentanti del cartello in "copia conoscenza".

⁹³ ID [...], che contiene i verbali della riunione A/R del 18 febbraio 1999 a Zurigo, in cui si allude all'ammenda comminata ad ABB in decisione della Commissione 1999/60/CE nel caso n. IV/35.691 *intesa tubi preisolati*, GU L 24/1, 30 gennaio 1999.

⁹⁴ [...].

⁹⁵ ID [...], verbale della riunione A/R tenuta il 23 gennaio 2002 in Giappone.

- (96) Come segnalato, le riunioni tra i produttori europei e giapponesi, denominate dalle parti riunioni A/R, si svolgevano per lo più in alberghi, alternativamente in località europee e asiatiche⁹⁶. Nelle riunioni A/R si discuteva di solito l’assegnazione dei progetti nei territori d’esportazione⁹⁷. In alcune occasioni, le parti hanno discusso anche progetti all’interno dell’Unione. A tali riunioni partecipavano di consueto rappresentanti di Nexans [non destinatario] e Pirelli/Prysmian per la parte europea R, e di [...] (in precedenza: Sumitomo e Hitachi), VISCAS (in precedenza: Furukawa e Fujikura) ed EXSYM per la parte giapponese A. Sembra che la presidenza delle riunioni A/R fosse affidata ai [rappresentante di impresa A2] e [rappresentante di impresa A1] (Nexans)⁹⁸.
- (97) Per le riunioni A/R le parti non redigevano verbali ufficiali, ma l’indagine della Commissione ha portato alla luce i verbali di parecchie riunioni di questo tipo, redatti dai [rappresentante di impresa A1] (Nexans)⁹⁹, [rappresentante di impresa CD1] e [rappresentante di impresa C2] (JPS), [rappresentante di impresa D1] (Hitachi)¹⁰⁰ e vari dipendenti di EXSYM¹⁰¹.
- (98) Dai verbali emerge chiaramente che in genere le riunioni A/R si svolgevano secondo il medesimo schema. In primo luogo si discuteva la situazione generale del settore, compresi i nuovi progetti in varie parti del mondo, la situazione dei concorrenti e del settore nel suo complesso. Questa discussione generale poteva articolarsi in due parti separate per i progetti ST e SM oppure riguardare i progetti per cavi elettrici ST e SM insieme. La seconda parte della riunione era dedicata alla discussione di specifici progetti ST e/o SM nei territori d’esportazione che erano o sarebbero stati assegnati tra i partecipanti¹⁰².
- (99) In un certo periodo dell’attività del cartello, i partecipanti hanno sviluppato una metodologia dettagliata per il controllo della regola del 60/40 nei territori d’esportazione. L’amministrazione di tali progetti si effettuava tramite le cosiddette “tabelle ricapitolative” [“position sheets”] (normalmente definite dai membri del cartello “PS”): si tratta di tabelle in cui veniva registrato il valore dei progetti assegnati a ciascun membro del cartello, insieme al rispettivo valore complessivo di ciascun gruppo, per verificare il rispetto della quota 60/40. Le tabelle ricapitolative erano tenute dal [rappresentante di impresa A1] di Nexans e inviate al coordinatore del gruppo A/R per la parte giapponese¹⁰³. Esistevano tabelle ricapitolative separate per i cavi elettrici SM e ST, che venivano regolarmente aggiornate; [...] 19 differenti versioni di questi documenti¹⁰⁴, che sono rimasti in uso almeno fino dal 12 settembre 2000 al novembre 2004¹⁰⁵.
- (100) Un ulteriore quantitativo di tabelle ricapitolative e di “schede di progetto” [“project sheets”] è stato reperito nel computer portatile [rappresentante di impresa A1] (Nexans). Un file del sistema di gestione documenti di [rappresentante di impresa

⁹⁶ [...].

⁹⁷ [...].

⁹⁸ Come afferma EXSYM in ID [...], risposta di EXSYM del 7 maggio 2010 alla RDI del 31 marzo 2010.

⁹⁹ ID [...], ispezione Nexans.

¹⁰⁰ [...].

¹⁰¹ ID [...], risposta di EXSYM del 7 maggio 2010 alla RDI del 31 marzo 2010.

¹⁰² [...].

¹⁰³ [...].

¹⁰⁴ [...].

¹⁰⁵ [...].

A1], intitolato “AR”, conteneva cartelle dedicate a numerose riunioni A/R e R. Inoltre, per molte riunioni A/R e R esistevano sottocartelle contenenti varie versioni di tabelle ricapitolative¹⁰⁶ ed elenchi di progetti¹⁰⁷. Dalla struttura delle cartelle reperite nel computer portatile del [rappresentante di impresa A1] emerge una serie di altri elenchi di progetti per paese, usati forse nelle riunioni A/R e R già nel febbraio 2002 almeno fino all’inizio del 2004¹⁰⁸.

- (101) Una tabella ricapitolativa vuota relativa ai progetti di cavi ST, basata sulle versioni ottenute dalla Commissione, è riportata a titolo illustrativo nella tabella 2.

Tabella 2: Tabella ricapitolativa vuota

Anno	Ordine e preferenze	A	A Asso	A S/T	R	R Asso	R S/T	A&R Outsd	Comm enti	RA+As	
										s. Totali	RA Totali
	Ordini										
	<i>progetti</i>										
	<i>progetti</i>										
	<i>progetti</i>										
	Totale parziale ordini										
	Leadership										
	<i>progetti</i>										
	<i>progetti</i>										
	<i>progetti</i>										
	equilibrio necessario										
	Totale parziale leadership										
										%	
	Ordini + Leadership									%	
	Diritto										
											Posizione

¹⁰⁶ ID [...], ispezione Nexans: “[...]”, salvato il 2 settembre 2002 (una riunione A/R si è tenuta il 6-7 settembre 2002); ID 326/220, ispezione Nexans: “[...]”; ID [...], ispezione Nexans: “[...]” salvato il 14 novembre 2002 (una riunione A/R si è tenuta il 14 novembre 2002); ID [...], ispezione Nexans: “[...]” (una riunione R si è tenuta il 27-28 novembre 2002); ID [...], ispezione Nexans: “[...]” (una riunione A/R si è tenuta il 22 gennaio 2003); ID [...], ispezione Nexans: “[...]” (inviato per posta elettronica in relazione alla riunione A/R del 27 novembre 2003); ID [...], ispezione Nexans: “[...]”, salvato il 16 settembre 2003 (una riunione A/R si è tenuta l’11 settembre 2003 e una riunione R si è tenuta il 16 settembre 2003); ID [...], ispezione Nexans: “[...]” (una riunione R si è tenuta il 19 novembre 2003).

¹⁰⁷ ID [...], ispezione Nexans e ID [...], ispezione Nexans: “[...]” (una riunione R si è tenuta il 7 febbraio 2003; questo elenco è salvato anche nelle cartelle del sig. [rappresentante di impresa A1] corrispondenti a questa riunione R, alla riunione R del 23 aprile 2003 e alla riunione A/R del 27 marzo 2003); ID [...], ispezione Nexans e ID [...], ispezione Nexans: “[...]” (una riunione R si è tenuta il 1° luglio 2003; quest’elenco è salvato anche nelle cartelle del sig. [rappresentante di impresa A1] corrispondenti a questa riunione R e alla riunione R del 16 settembre 2003); ID [...], ispezione Nexans e ID [...], ispezione Nexans “[...]” (una riunione R si è tenuta il 19 novembre 2003; quest’elenco è salvato anche nelle cartelle del sig. [rappresentante di impresa A1] corrispondenti a questa riunione R); ID [...], ispezione Nexans e ID [...], ispezione Nexans “[...]” (una riunione A/R si è tenuta il 27 novembre 2003; quest’elenco è salvato anche nelle cartelle del sig. [rappresentante di impresa A1] corrispondenti alla riunione R del 10 febbraio 2004).

¹⁰⁸ ID [...], ispezione Nexans.

- (102) Nelle tabelle ricapitolative vengono elencati numerosi progetti di cavi elettrici ST nei territori d’esportazione, con tensioni varianti da [...] kV a [...] kV. Le date d’inizio dei progetti vanno dal 2000 al 2003¹⁰⁹.
- (103) Le tabelle ricapitolative contengono numerose abbreviazioni, che fanno diretto riferimento alla struttura principale del cartello. La tabella 3 presenta un quadro complessivo di tali abbreviazioni e ne spiega il significato.

Tabella 3: Abbreviazioni usate nelle tabelle ricapitolative¹¹⁰

orders [odrini]	indica progetti in cui si erano già svolte le fasi seguenti: i) i clienti avevano già organizzato la gara d’appalto; ii) era già avvenuto il coordinamento delle offerte tra i produttori europei e quelli giapponesi; iii) le offerte erano già state presentate dalle aziende invitate, compreso il produttore cui il progetto era già stato assegnato in seguito all’aggiudicazione; e iv) gli ordini per prodotti e servizi erano stati già inviati dai clienti al produttore che si era aggiudicato l’appalto.
leadership	indica i progetti in cui si erano già svolte le fasi i), ii) e iii) ma la fase iv) non aveva ancora avuto luogo.
entitlement [diritto]	indica l’intesa complessiva per l’assegnazione dei progetti secondo la percentuale 60%/40%, nel corso del tempo, tra produttori europei e giapponesi.
R	indica i membri “regolari” [“Regular”], ossia i membri europei originari del gruppo, che erano [non destinatario]/Nexans e Pirelli/Prysmian.
R Asso	indica gli associati dei produttori europei: ABB, Sagem/Safran/Silec, Brugg e nkt.
A	indica i membri “associati” [“Associate”], ossia i produttori giapponesi Sumitomo, Hatachi e successivamente JPS, Furukawa e Fujikura e in seguito VISCAS.
A Asso	indica gli associati dei produttori giapponesi: Taihan, LS Cable e (per un certo periodo) Mitsubishi, Showa e EXSYM.
A S/T	indica il sottotale dei produttori giapponesi e dei loro associati.
R S/T	indica il sottotale dei produttori europei e dei loro associati.

¹⁰⁹ [...].

¹¹⁰ [...].

A&R Outsd.	indica i produttori estranei ai membri del gruppo o ai loro associati (“outsiders”).
------------	--------------------------------------------------------------------------------------

- (104) Le colonne intitolate “A”, “A Asso”, “A S/T”, “R”, “R Asso”, “R S/T” e “A&R Outsd.” contengono cifre che indicano il valore di un particolare progetto in milioni di euro¹¹¹.
- (105) La struttura delle tabelle ricapitolative riguardanti i cavi elettrici SM è simile a quella delle tabelle ricapitolative utilizzate per i cavi elettrici ST. Nelle tabelle ricapitolative dei cavi SM, per parecchi progetti di cavi elettrici SM, soprattutto nei territori d’esportazione, si indicano valori di tensione varianti da [...] kV a [...] kV. Le date di ordine previste per tali progetti vanno dal 2002 al 2004¹¹².
- (106) La Commissione non ha reperito regole formali in materia di norme disciplinari e compensazioni. Da singoli elementi probatori emerge però chiaramente che i partecipanti alle riunioni A/R e i coordinatori avevano la responsabilità di imporre un comportamento disciplinato ai concorrenti minori all’interno del proprio gruppo (cfr. in particolare punti (349) e (358)). Inoltre, gli elementi probatori contengono molteplici riferimenti al ripianamento di debiti e a compensazioni, circostanza che dimostra come le parti risolvessero tra di loro le controversie (cfr. in particolare punti (169), (354) e (392)).

3.3.2. *Meccanismi di assegnazione della configurazione europea di cartello*

- (107) Due tipi di progetti venivano sottoposti a un ulteriore processo di assegnazione tra i produttori europei:
- (a) i progetti che erano stati assegnati al gruppo R nel corso dell’assegnazione di progetti nei territori d’esportazione, e
 - (b) i progetti che venivano automaticamente assegnati al gruppo R in base alla regola dei territori domestici, in altre parole, i progetti da realizzare nel territorio domestico dei produttori europei.
- (108) Esistono elementi probatori che dimostrano come le parti considerassero alcuni Stati membri come loro mercati domestici all’interno dell’Unione. Un rappresentante di Prysmian ha fatto riferimento all’Italia come mercato domestico di Nexans e Prysmian¹¹³. Un rappresentante di Prysmian ha inoltre descritto i Paesi Bassi come mercato domestico di Prysmian¹¹⁴. Riguardo alla Francia e alla Spagna sembra che esistessero accordi specifici tra Nexans, Sagem/Safran/Silec e Prysmian¹¹⁵. [...] ha indicato che Nexans, Prysmian e ABB applicavano un principio del paese d’origine secondo cui la regione del Mar Baltico e del Mar del Nord era assegnata ad ABB e in qualche misura a Nexans. Inoltre, l’area mediterranea era suddivisa tra Prysmian e Nexans. [...] le parti applicavano eccezioni *ad hoc* a questa assegnazione al fine di assicurare un carico ottimale per le strutture di produzione per ogni fornitore¹¹⁶. Non

¹¹¹ [...].

¹¹² [...].

¹¹³ ID [...], ispezione Nexans; ID [...], ispezione Nexans.

¹¹⁴ ID [...], ispezione Nexans; ID [...].

¹¹⁵ ID [...], ispezione Nexans; ID [...]; ID [...], ispezione Nexans.

¹¹⁶ [...].

è necessario ai fini della presente decisione prendere posizione sul fatto che l'assegnazione in Europa venisse fatta in parte in conformità e nel rispetto dei mercati domestici.

- (109) La presenza di consociate locali di Nexans e Prysmian in Italia, Francia e Spagna complicava il processo di assegnazione. L'attività di tali consociate provocava talvolta attriti e in questi casi le sedi centrali venivano chiamate a mediare (cfr. per esempio i punti (322) (d) e(372) (n)).
- (110) Esistono prove che dimostrano che le parti attive in uno Stato membro condiviso registravano le assegnazioni su “*elenchi locali*” [“*local lists*”] ossia tabelle ricapitolative locali. Nonostante non siano stati reperiti esemplari di tali documenti, la documentazione contenuta nel fascicolo fa spesso riferimento all'esistenza di elenchi locali/tabelle ricapitolative locali (cfr. il punto (335)).

3.3.2.1. Comunicazioni e monitoraggio tra i membri R

- (111) I membri europei della configurazione europea di cartello Nexans, Pirelli/Prysmian, nkt, Brugg, Sagem/Safran/Silec e ABB si mantenevano in contatto per mezzo di periodiche riunioni R (definite anche “seminari”), altre riunioni bilaterali e multilaterali, e-mail, fax e conversazioni telefoniche.
- (112) I membri R del cartello, perfettamente consapevoli della natura illegale dei loro contatti, ricorrevano spesso ad abbreviazioni o nomi in codice per designare i progetti all'interno del territorio domestico europeo. Nel fascicolo, che contiene migliaia di e-mail e messaggi fax riguardanti i progetti relativi ai territori d'esportazione sono quasi sempre citati con il nome per esteso. I progetti dei territori domestici europei sono identificabili, perché le parti utilizzavano in misura quasi sistematica tali abbreviazioni o nomi in codice.
- (113) Ecco alcuni esempi di questa prassi:
“*TEV...380kV*”¹¹⁷ [si riferisce al progetto italiano] “*Teverola 380kV*”¹¹⁸
“*Carta...400kV 4km*”¹¹⁹ [si riferisce al progetto spagnolo] “*Cartagena 4km 400kV*”¹²⁰
“*110 kV Batavia*” [si riferisce a un progetto da 110 kV nei Paesi Bassi; le parti infatti hanno fornito il seguente indizio] “*Batavia is the old name for [rappresentante di impresa B4] home country*” [Batavia è l'antico nome del paese d'origine di rappresentante di impresa B4]¹²¹.
- (114) Le periodiche riunioni R si svolgevano di solito poco dopo le riunioni A/R, cui partecipavano solamente i due principali produttori europei, Nexans e Pirelli/Prysmian. Talvolta, sembra che Nexans e Pirelli/Prysmian abbiano tenuto riunioni “preparatorie” [“preparation”] prima delle vere e proprie riunioni R “plenarie” [“plenary”]¹²². La sera prima di una riunione plenaria tutte le parti R

¹¹⁷ ID [...], ispezione Nexans.

¹¹⁸ ID [...] ispezione Nexans.

¹¹⁹ ID [...] ispezione Nexans.

¹²⁰ ID [...] ispezione Nexans.

¹²¹ ID [...], ispezione Nexans.

¹²² ID [...] ispezione Nexans e ID [...], ispezione Nexans.

presenti erano solite partecipare a una cena¹²³. Il fascicolo contiene svariati esempi di verbali di riunioni R, perlopiù redatti dal [rappresentante di impresa A1] (Nexans)¹²⁴. Secondo tali verbali, la riunione cominciava con una parte generale, in cui le parti discutevano la situazione generale sul mercato e nelle rispettive aziende. In questa parte, Nexans e Pirelli/Prysmian informavano inoltre i produttori europei minori (nkt, Sagem/Safran/Silec e Brugg) riguardo ai contenuti delle riunioni A/R¹²⁵. Le parti discutevano successivamente dei progetti nel SEE e nei territori d'esportazione e indicavano quale produttore chiedeva o otteneva "pref [preferenza]" o "interesse" ["interest"] per un certo progetto.

- (115) Spesso le riunioni si svolgevano a Divonne (in Francia). Le riunioni R venivano perciò definite anche "riunioni Divonne" ["Divonne meetings"] e i partecipanti discutevano anzi talvolta della necessità di "Divonner"¹²⁶. Alcuni elementi probatori dimostrano che riunioni/seminari si sono svolti a Divonne fin dal 2001 mentre da altri elementi emerge che l'organizzazione delle riunioni R era un compito a cui dedicavano a turno le varie aziende¹²⁷.

3.4. Cronologia dei principali contatti

- (116) A causa della vasta quantità di materiale probatorio (risalente a tale periodo), la presente sezione contiene riferimenti solo agli elementi probatori più salienti. L'allegato I forma parte integrante della presente decisione e contiene riferimenti completi a tutti gli elementi probatori presentati nella presente sezione e ai pertinenti elementi probatori aggiuntivi disponibili. Inoltre, poiché le prove per quanto riguarda i singoli progetti sono spesso formulate in modo criptico, la Commissione non è stata in grado di identificare con certezza tutti i progetti che sono stati oggetto di discussioni tra le parti nel corso della loro ripartizione dei mercati e dei clienti. Nondimeno, la Commissione ha fatto del suo meglio per precisare i nomi di tutti i progetti situati nel SEE.

La fine [informazioni anteriori all'infrazione]

- (117) [...] [informazioni anteriori all'infrazione]¹²⁸: [informazioni anteriori all'infrazione]¹²⁹
- (118) [informazioni anteriori all'infrazione]^{130 131 132 133 134}.
- (119) [informazioni anteriori all'infrazione]^{135 136 137}.
- (120) [informazioni anteriori all'infrazione]^{138 139}.

¹²³ ID [...], ispezione Nexans.

¹²⁴ ID [...] ispezione Nexans.

¹²⁵ ID [...], ispezione Nexans.

¹²⁶ ID [...], ispezione Nexans.

¹²⁷ ID [...], risposta di Brugg del 7 maggio 2010 alla RDI del 31 marzo 2010.

¹²⁸ [...].

¹²⁹ [...].

¹³⁰ [...].

¹³¹ [...].

¹³² [...].

¹³³ [...].

¹³⁴ [...].

¹³⁵ [...].

¹³⁶ [...].

¹³⁷ [...].

- (121) [informazioni anteriori all'infrazione]
- (122) [informazioni anteriori all'infrazione]¹⁴⁰
- (123) [informazioni anteriori all'infrazione]
- (124) [informazioni anteriori all'infrazione]¹⁴¹.
- (125) [informazioni anteriori all'infrazione]¹⁴²¹⁴³ ¹⁴⁴.
- (126) [informazioni anteriori all'infrazione]¹⁴⁵ ¹⁴⁶.
- (127) [informazioni anteriori all'infrazione]¹⁴⁷.
- (128) [informazioni anteriori all'infrazione]¹⁴⁸.
- (129) [informazioni anteriori all'infrazione]¹⁴⁹ ¹⁵⁰.
- (130) [informazioni anteriori all'infrazione]¹⁵¹ ¹⁵².
- (131) [informazioni anteriori all'infrazione]¹⁵³ ¹⁵⁴.
- (132) [informazioni anteriori all'infrazione]¹⁵⁵ ¹⁵⁶.
- (133) [informazioni anteriori all'infrazione]¹⁵⁷ ¹⁵⁸.
- (134) [informazioni anteriori all'infrazione]¹⁵⁹ ¹⁶⁰.
- (135) [informazioni anteriori all'infrazione]¹⁶¹ ¹⁶².
- (136) [informazioni anteriori all'infrazione]¹⁶³.

1999

- (137) Il 18 febbraio 1999 si tiene presso l'Hotel Mövenpick di Zurigo una riunione A/R, cui partecipano i [rappresentante di impresa A2] [...], [rappresentante di impresa B6]

- 138 [...].
- 139 [...].
- 140 [...].
- 141 [...].
- 142 [...].
- 143 [...].
- 144 [...].
- 145 [...].
- 146 [...].
- 147 [...].
- 148 [...].
- 149 [...].
- 150 [...].
- 151 [...].
- 152 [...].
- 153 [...].
- 154 [...].
- 155 [...].
- 156 [...].
- 157 [...].
- 158 [...].
- 159 [...].
- 160 [...].
- 161 [...].
- 162 [...].
- 163 [...].

(Pirelli), [rappresentante di impresa E2] (Furukawa), [rappresentante di impresa F1] (Fujikura), [rappresentante di impresa D5] (Hitachi) e [rappresentante di impresa C2] (Sumitomo); la riunione è dedicata a questioni relative ai cavi elettrici SM. [...] appunti della riunione risalenti a quel periodo, che dimostrano che le parti hanno discusso¹⁶⁴:

- (a) di un'ammenda per attività di cartello comminata ad ABB nell'ambito dell'indagine sull'intesa relativa ai tubi preisolati;
- (b) dei partecipanti al cartello: “ $3(2+1) + 4A$ ”. La proposta giapponese era di estendere gli accordi a tre imprese europee ([...], Pirelli e ABB) e a quattro imprese giapponesi (Furukawa, Fujikura, Hitachi e Sumitomo, escludendo quindi Mitsubishi e Showa). [Non destinatario] e Pirelli preferivano invece ammettere Mitsubishi e Showa ed escludere ABB¹⁶⁵.
- (c) dei parametri del cartello relativi ai progetti di cavi SM. Tali parametri riguardano le quote da assegnare ai gruppi europei e giapponesi, l'assegnazione dei territori e il controllo delle quote nei territori d'esportazione per mezzo delle tabelle ricapitolative. I partecipanti hanno sollevato le seguenti questioni:
 - una quota flessibile dei progetti assegnata alle imprese europee o giapponesi: gli europei proponevano una suddivisione 70%/30%, mentre i giapponesi proponevano una suddivisione 60%/40%;
 - un principio del territorio domestico “basato sui luoghi degli impianti” [“factory basis”] per cui i territori domestici sarebbero stati determinati dall'ubicazione degli impianti di produzione delle imprese. Gli appunti precisano che Italia, Regno Unito, Norvegia e Francia avrebbero fatto parte del territorio R, mentre il Giappone sarebbe rientrato nel territorio A. Pare che sussistessero dubbi riguardo alla Svezia (sede degli impianti di ABB), alla Corea e a [territorio domestico giapponese] in quanto tali territori sono seguiti da un punto interrogativo;
 - la proposta di effettuare il controllo delle quote assegnate alle imprese europee e giapponesi nei territori d'esportazione tramite tabelle ricapitolative, secondo il seguente metodo: i) per progetti rientranti nel territorio domestico di una parte, e in assenza di richieste – anche di offerte di copertura – a imprese dell'altra parte, non vi sarebbe stato bisogno di aggiungere alcun importo alla tabella ricapitolativa; ii) nella stessa situazione, ma qualora una richiesta o un'offerta di copertura fosse stata effettuata o richiesta a un'impresa dell'altra parte, il 7,5% del valore del progetto sarebbe stato aggiunto al produttore del territorio domestico in questione, e iii) per progetti destinati a collegare un territorio domestico e un territorio d'esportazione il 50% del valore del progetto sarebbe stato aggiunto al produttore del territorio domestico in questione.

Gli appunti aggiungono che le riunioni successive si sarebbero potute svolgere ogni due mesi in Europa o nel sud-est asiatico.

¹⁶⁴ [...].

¹⁶⁵ [...] intorno al 1997 ha avuto una controversia con Nexans. [...].

- (138) La riunione A/R del 18 febbraio 1999 è considerata come la data d’inizio del cartello e rappresenta la prima di una serie di riunioni multilaterali tra [non destinatario], Pirelli, Furukawa, Fujikura, Sumitomo e Hitachi. Nel 1999 sono state organizzate altre quattro riunioni A/R. Dagli appunti risalenti all’epoca risulta che i sigg. [rappresentante di impresa A2] [...], [rappresentante di impresa B6] (Pirelli), [rappresentante di impresa E2] (Furukawa), [rappresentante di impresa F1] (Fujikura), [rappresentante di impresa C2] (Sumitomo) e [rappresentante di impresa D5] (Hitachi) partecipavano regolarmente a queste riunioni e a quelle successive¹⁶⁶.
- (139) Il 24 marzo 1999, si svolge presso il Banker’s Club di Kuala Lumpur (Malaysia) la seconda riunione A/R del 1999. Vi partecipano rappresentanti di [non destinatario], Pirelli, [non destinatario], Furukawa, Fujikura, Hitachi e Sumitomo¹⁶⁷. La presenza di [non destinatario], che produceva esclusivamente cavi ST, indica che la riunione era dedicata a questioni relative ai cavi ST¹⁶⁸. Nel corso della riunione [non destinatario] propone di organizzare un [...] [informazioni anteriori all’infrazione], con un numero limitato di partecipanti, senza verbali, norme o accordi scritti e senza incarichi formali di presidenza o segreteria¹⁶⁹.
- (140) Le imprese europee e giapponesi si sono incontrate in una terza riunione A/R svoltasi a Tokyo il 3 e 4 giugno 1999. Alla riunione del 3 giugno, dedicata ai progetti SM, partecipano almeno i [rappresentante di impresa B6] (Pirelli), [rappresentante di impresa A2] [...] e [rappresentante di impresa C2] (Sumitomo). Alla riunione del 4 giugno, dedicata ai progetti ST, partecipano i rappresentanti dei “7 Brothers” [7 fratelli], ossia i quattro maggiori produttori giapponesi – Sumitomo, Hitachi, Fujikura e Furukawa – e tre altri produttori, [non destinatario], Pirelli e [non destinatario]¹⁷⁰. La Commissione non possiede gli appunti di questa riunione, ma, [...], non è stato raggiunto un accordo definitivo sui termini della [...] organizzazione di cartello¹⁷¹.
- (141) Nella quarta riunione A/R, organizzata il 26 luglio 1999 a Londra, [non destinatario], Pirelli, Furukawa, Fujikura, Sumitomo e Hitachi discutono:
- (a) la possibilità di ammettere al cartello membri supplementari, e in particolare¹⁷²:
- Sagem, per la quale il rappresentante di [...] [rappresentante di impresa A2] osserva che *“possiamo avere la partecipazione di Sagem come membro nel prossimo futuro ma non immediatamente (pronti a discutere su base bilaterale)”* [*“we can involve Sagem as member in near future but not overnight (ready to talk bilateral basis)”*];
 - ABB, la cui partecipazione viene giudicata dai produttori giapponesi *“assolutamente necessaria”* [*“absolutely necessary”*], dopo l’osservazione del rappresentante di [non destinatario], secondo il quale la *“capacità [di ABB] è limitata”* [*“capacity[di ABB] is limited”*];

166 [...].
 167 [...].
 168 [...].
 169 [...].
 170 [...].
 171 [...].
 172 [...].

- Brugg, di cui si prevede la partecipazione, ma non per il momento: “*Ne prevediamo la partecipazione, ma in questo momento non sono propensi a discutere*” [“*To be a member but, at this moment they are reluctant to talk*”];
 - Mitsubishi e Showa, in merito alle quali le quattro imprese giapponesi illustrano il proprio approccio. “Politica dei 4 A contro MK” [Mitsubishi e Showa] [“4A’s policy against MK” [Mitsubishi e Showa]]
- (b) le regole e le condizioni per l’assegnazione di progetti nei territori d’esportazione:
- in linea di principio, l’assegnazione avrebbe riguardato solo progetti di tensione pari o superiore a 220 kV. Solo in casi eccezionali e dopo “meticolosa discussione” [“careful discussion”], un progetto di tensione pari o superiore a 220 kV poteva essere dichiarato “libero” [“Free”], ossia tale che ogni impresa potesse quotare indipendentemente il suo prezzo;
 - i progetti con tensione inferiore a 220 kV sarebbero stati in linea di principio “libero”, anche se le “assegnazioni” [“Allo[cation]”] sarebbero state attuate “quanto più possibile” [“as much as possible”];
 - in seguito a discussioni interne di R, i membri R concordano che un anno dopo le imprese avrebbero deciso se includere o meno i cavi da 132 kV, a seconda dello [“status degli outsider”] “outsiders status”. Il termine “*Outsider*” designa le imprese non partecipanti all’intesa. Per riesaminare il problema dell’inclusione dei cavi da 132 kV, le imprese avrebbero tenuto “riunioni regolari e di routine per scambiarsi notizie sulla situazione”; [“a routine and regular meeting to exchange the situation”];
 - le quote per i territori d’esportazione vengono riconfermate nei termini del 40% ai produttori giapponesi e del 60% ai produttori europei;
 - si è discusso di una serie di progetti per cavi elettrici ST e SM, con una gamma di tensioni da 66 a 400 kV. venne discusso nei dettagli un progetto relativo a Cipro. Questo progetto, a quanto sembra, era stato assegnato a [non destinatario] (negli appunti [non destinatario] viene definito “alottee”). Parecchie altre imprese avevano però quotato prezzi inferiori. Gli appunti elencano tutte le imprese che avevano presentato offerte per il progetto e l’importo delle loro offerte. [...] situazioni siffatte, in cui i partecipanti avevano assegnato un progetto ma altre imprese avevano comunque presentato offerte inferiori, erano all’origine delle discussioni tra produttori giapponesi ed europei in merito a un possibile nuovo accordo;
- (c) i territori preferenziali: [territori preferenziali] (cfr. anche il punto (91)). Gli appunti elencano quelle che sembrano le proposte formulate nella precedente riunione di Tokyo (tutti questi territori a R) e la discussione svoltasi dopo che il [rappresentante di impresa C2] (Sumitomo) aveva redatto una nota sull’argomento ([territori preferenziali] a R, [territorio preferenziale] a R con riserva a causa di “accordi locali” [“local arrangement”] e la [territorio preferenziale] ancora “in discussione” [“pending”]);

- (d) il principio del territorio domestico in quanto i produttori giapponesi “*chiedono con fermezza a R di convincere ABB e Sagem a non attaccare [territorio domestico giapponese] 345 di A; R si limita a prendere atto*” [“*strongly asked R to convince ABB and Sagem not to attack A's [territorio domestico giapponese] 345 / R just noted*”]¹⁷³;
- (e) la nomina di coordinatori in quanto le imprese europee hanno esortato i giapponesi a “*nominare un coordinatore A autorizzato, per evitare difficoltà di comunicazione*” [“*nominate authorized A-coordinator to avoid mis. communication*”].
- (142) Dagli appunti di ulteriori riunioni A/R emerge che le riunioni seguivano generalmente lo stesso modello: i partecipanti discutevano dapprima la situazione generale del settore, compresa eventualmente la situazione di ciascun partecipante. Si esaminava poi la possibilità di accogliere partecipanti supplementari nonché la situazione dei concorrenti. Infine, la riunione si concentrava sui progetti di cavi elettrici ST e SM nei territori d’esportazione; i partecipanti discutevano allora il risultato delle recenti procedure d’offerta e l’assegnazione di progetti successivi. Spesso non veniva discussa l’applicazione del principio del territorio domestico, a meno che non si verificasse una delle situazioni menzionate nella sezione 3.3.1.1, ai punti i), ii) o iii).
- (143) Nella riunione A/R del 19 ottobre 1999 a Kuala Lumpur, [non destinatario],[non destinatario], Pirelli, Furukawa, Fujikura, Sumitomo e Hitachi discutono:
- (a) il tema della partecipazione al cartello di membri supplementari:
- Sagem: “*R explained that R has opened the door to Silec. [...]*” [R comunica di avere aperto le porte a Silec. [...]];
 - Brugg: “*very difficult! Approach is possible but they like the game.*” [Molto difficile! Un approccio è possibile ma preferiscono tenerci sulle spine];
 - ABB: “*No further step mentioned by R*” [R non menziona altri passi]. Gli appunti registrano pure una riunione tra JPS e ABB tenuta nel luglio 1999 (cfr. punto (144)): “*A explained ABB’ visit to A4 during 12 to 18. Sept and that ABB showed their interest to corporate [cooperare] something ad hoc basis. (A felt that still ABB has a strict regulation /rule internally.) A recommend R to have a meeting with ABB in HKG. A/R understood that ABB ’s visiting A is a kind of signal to corporate [cooperare].*” [A illustra la visita di ABB agli A4 svoltasi dal 12 al 18 settembre e aggiunge che ABB si è dimostrata interessata a cooperare [cooperare] in casi specifici. (A ritiene che ABB abbia ancora norme/regolamenti interni alquanto severi.) A raccomanda a R di tenere una riunione con ABB a HKG. A/R interpreta la visita di ABB ad A come un segnale di disponibilità a collaborare];
 - Mitsubishi e Showa: i quattro produttori giapponesi Furukawa, Fujikura, Hitachi e Sumitomo illustrano la propria politica contro Mitsubishi e Showa, tema già affrontato nella riunione del 26 luglio

¹⁷³

[...].

1999 (cfr. punto (141)). A quanto sembra [non destinatario], Pirelli e [non destinatario] non comprendono la posizione dei giapponesi, in quanto allo stesso tempo essi stanno coordinando un progetto a [territorio domestico giapponese] con Mitsubishi e Showa. Le imprese europee “...asked A to include M/K strongly.” [... invitano fermamente A ad accogliere M/K.]¹⁷⁴;

- (b) la necessità di nominare un coordinatore per le imprese giapponesi Furukawa, Fujikura, Sumitomo e Hitachi: “R esorta vivamente R strongly requested A to nominate A coordinator to avoid misunderstanding/miscommunication between A and R. R explained R already nominated [...]”¹⁷⁵ as R coordinator [time period]. A promised to nominate someone as A coordinator as soon as possible” [R esorta vivamente A a nominare un coordinatore A per evitare malintesi/difficoltà di comunicazione tra A e R. R comunica di avere già nominato Hutson come coordinatore R [periodo di tempo]. A promette di nominare un coordinatore A il prima possibile]¹⁷⁶. Questa dichiarazione dimostra che, almeno a partire dal 1999, i membri R del cartello si erano dotati di un’organizzazione che prevedeva la nomina di un rappresentante “neutrale”. [...] la parte A era riluttante a nominare un rappresentante “neutrale”, poiché i suoi membri temevano che un produttore avrebbe tratto vantaggio dalla trasparenza garantita da tale ruolo¹⁷⁷;
- (c) l’assegnazione di progetti nei territori d’esportazione. Gli appunti riportano che la “modifica proposta da A” [“modification proposed by A”], discussa nella precedente riunione A/R del 26 luglio 1999 e descritta al punto (141) viene “riconfermata”[“reconfirmed”]¹⁷⁸. Inoltre, i partecipanti decidono che sarebbero state “segnalate e registrate sulla tabella ricapitolativa” [“reported and recorded on Position Sheet”] unicamente le assegnazioni, e ribadiscono che le segnalazioni sarebbero state effettuate nel modo di seguito specificato¹⁷⁹:

Voltage [Tensione]	Enquiry [Richiesta]	General [Generale]	Status [Status]	Award [Aggiudicazione]
220 KV and above [220 kV e oltre]	Should report [Da segnalare]	Principle [Principio]	Allocation [Assegnazione]	Report&Record [Segnalare e registrare]
		Exception [Eccezione]	Free [Libero]	No report [Non segnalare]
220KV below	Report if necessary	Principle [Principio]	Free [Libero]	No report [Non segnalare]

¹⁷⁴ [...].

¹⁷⁵ Un dipendente di [...].

¹⁷⁶ [...].

¹⁷⁷ [...].

¹⁷⁸ [...].

¹⁷⁹ [...].

[Meno di 220 kV]	[Da segnalare se necessario]	Exception [Eccezione]	Allocation [Assegnazione]	Report & Record [Segnalare registrate] e
------------------	------------------------------	--------------------------	------------------------------	---------------------------------------------

- (144) Oltre alle riunioni A/R svoltesi fra il 31 agosto e il 15 settembre 1999, il [rappresentante di impresa C2] (Sumitomo) tiene numerose riunioni bilaterali con rappresentanti di imprese europee. Una delle riunioni, con rappresentanti di ABB, si svolge in Giappone¹⁸⁰. [...], i rappresentanti di ABB si dichiarano interessati a cooperare, in modo non sistematico, a tre progetti nei territori d’esportazione. A quanto risulta, un accordo definitivo non viene raggiunto e i tre progetti rimangono aperti alla libera concorrenza¹⁸¹. In quell’epoca questa era la procedura standard: anche in occasione della riunione A/R del 19 ottobre 1999 tre progetti vengono dichiarati “liberi” [“free”] allorché risulta impossibile giungere a una decisione sulla loro assegnazione: “A/R decide infine di dichiarare purtroppo liberi i tre progetti” [“A/R finally decided above 3 projects would be free unfortunately”]¹⁸².
- (145) [...] nel periodo in questione almeno Sumitomo e Hitachi hanno attuato *de facto* il principio del territorio domestico, [...] di tre progetti nel territorio domestico europeo della fine degli anni ‘90 che [...] siano stati oggetto di discussioni tra i produttori europei e giapponesi. In seguito a queste discussioni, Sumitomo e Hitachi hanno garantito che detti progetti non fossero assegnati a loro, ma a imprese europee. A tale scopo, Sumitomo e Hitachi hanno offerto una presentazione di cattiva qualità, proponendo tempi di consegna eccessivamente lunghi o presentando un’offerta poco interessante¹⁸³. [...] in cambio della cooperazione di Sumitomo e Hitachi a questi progetti, i produttori europei acconsentono ad assegnare ai produttori giapponesi un progetto nelle [territorio extra SEE]¹⁸⁴.
- 2000
- (146) Nel 2000 si sono tenute almeno quattro riunioni A/R tra [non destinatario], Pirelli, Sumitomo, Hitachi, Fujikura e Furukawa. [...] annotazioni di diari risalenti all’epoca che testimoniano lo svolgimento di riunioni l’1 e 2 marzo, l’11 maggio, nel mese di luglio e il 29 novembre 2000¹⁸⁵. In base alle annotazioni, alle riunioni hanno partecipato almeno i [rappresentante di impresa A2] e [rappresentante di impresa A1] [...], [rappresentante di impresa B1] (Pirelli), [rappresentante di impresa F1] (Fujikura), [rappresentante di impresa E2] (Furukawa), [rappresentante di impresa C2] (Sumitomo) e [rappresentante di impresa D1] (Hitachi), sebbene non tutti i partecipanti siano stati presenti a tutte le riunioni. L’allegato I contiene ulteriori dettagli sulle riunioni in questione. Dagli appunti risalenti all’epoca esistenti delle riunioni A/R di luglio e novembre 2000, risulta che i temi discussi hanno riguardato

180 [...].
181 [...].
182 [...].
183 [...].
184 [...].
185 [...].

progetti nei territori d'esportazione e gli "outsider" ABB, Brugg, [non destinatario], Mitsubishi, Showa e le imprese coreane¹⁸⁶.

- (147) Le annotazioni dell'agenda del [rappresentante di impresa] [...] in data 9 febbraio 2000 dimostrano l'applicazione del principio del territorio domestico durante questo periodo¹⁸⁷. Quel giorno, [rappresentante di impresa] registra (i) l'assegnazione del progetto Norned ai produttori europei R, segnalando che Furukawa avrebbe rifiutato di presentare offerte ("Y rifiuta riguardo a NORNED (a favore di R)") [{"(R) NORNED Y decline"}], e ii) l'assegnazione a R di due progetti per il cliente Viking.
- (148) Un'annotazione nell'agenda del [rappresentante di impresa] [...], in data 17 aprile 2000, ci consente di comprendere il meccanismo delle offerte di copertura per i progetti assegnati nei territori d'esportazione¹⁸⁸. [...] tale annotazione si riferisce ai risultati di una riunione di produttori giapponesi tenutasi in quel medesimo giorno. In tale riunione erano stati concordati i prezzi da quotare in una gara d'appalto per un progetto ST al di fuori del SEE. [...], una volta decisa l'assegnazione di un progetto, il produttore designato come aggiudicatario avrebbe indicato il prezzo della propria offerta agli altri partecipanti all'intesa. Gli altri produttori dovevano allora presentare offerte di copertura, a percentuali concordate di tale prezzo.
- (149) Tra aprile e giugno 2000, ABB inizia a partecipare all'intesa. In quel periodo, il [rappresentante di impresa I4] di ABB partecipa a una riunione col [rappresentante di impresa X] di [non destinatario] [ruolo del rappresentante di impresa X]¹⁸⁹, in cui i due discutono di quale azienda sia meglio qualificata per aggiudicarsi un progetto in Europa¹⁹⁰.
- (150) [...] di aver subito una rappresaglia da Pirelli dopo essersi aggiudicata un progetto in Italia nell'aprile o maggio del 2000. Pirelli compete allora contro ABB per aggiudicarsi un progetto a Malmö (in Svezia). [...] quest'azione una rappresaglia per la violazione del principio del territorio domestico in Europa commessa da ABB¹⁹¹.
- (151) Che ABB fosse al corrente del meccanismo di assegnazione dei progetti in Europa si ricava anche da un'e-mail interna del 10 aprile 2000, [...]. Tale e-mail contiene la seguente frase: "*I suspect that when [non-addressee] let Viking go to Pirelli and NorNed to us, the NSI [il North Sea Interconnector, che collega Norvegia e Inghilterra] became their compensation*" [Sospetto che se [non destinatario] lascia Viking a Pirelli e NorNed a noi, riceverà in compenso NSI [il North Sea Interconnector, che collega Norvegia e Inghilterra]]¹⁹².
- (152) Un'ulteriore prova del fatto che l'applicazione di un sistema di assegnazione di mercati e clienti in Europa fosse nota è costituita dagli appunti redatti dal [rappresentante di impresa] di [...] nel contesto di una riunione interna di [...], il 14 aprile 2000:

¹⁸⁶ [...].

¹⁸⁷ [...].

¹⁸⁸ [...].

¹⁸⁹ ID [...], risposta di Nexans del 30 novembre 2009 alla RDI del 20 ottobre 2009.

¹⁹⁰ [...].

¹⁹¹ [...].

¹⁹² [...]. Il progetto Viking era stato dapprima sottoposto ad assegnazione da parte della configurazione A/R, come risulta ai punti (145) e (147). Alla fine, il progetto NorNed viene condiviso da ABB e Nexans, mentre il NSI è stato portato a termine sotto forma di consorzio.

"HV

Western Europe only active on home market

France closed

Italy closed

N: changing"

[HV

Europa occidentale attiva solo sul mercato interno

Francia chiusa

Italia chiusa

N: in mutamento]¹⁹³

- (153) [...] ABB è stata richiamata all'ordine, poiché sembrava che avesse ignorato l'assegnazione di un progetto nei territori d'esportazione. [...], ABB aveva presentato un prezzo troppo basso. Chiamata a giustificarsi, ABB ha sostenuto di aver commesso un errore nella presentazione dell'offerta, anziché ammettere una scorrettezza¹⁹⁴.
- (154) Gli appunti della riunione A/R svoltasi nel luglio 2000 menzionano "P.S.", lasciando intendere che è stata discussa una tabella ricapitolativa¹⁹⁵. La più antica tabella ricapitolativa reperita risale al 12 settembre 2000; un esame dei progetti elencati fa pensare tuttavia che essa sia stata creata in precedenza, probabilmente nella primavera o nell'estate di quell'anno. Si tratta di una tabella in formato Excel, in possesso del [rappresentante di impresa] [...]¹⁹⁶. [...], le tabelle ricapitolative venivano preparate dal [rappresentante di impresa A1] [...]¹⁹⁷.
- (155) La tabella ricapitolativa elenca parecchi progetti ST e SM in paesi non aderenti all'Unione e un progetto SM in Grecia. Per i progetti ST, la tabella ricapitolativa distingue tra progetti già assegnati, quelli per cui non è stato ancora raggiunto un accordo e quelli "da concordare" ["to be arranged"] in futuro. La tensione varia tra [...] kV e [...] kV. La sezione SM, a quanto sembra, elenca progetti futuri non ancora aggiudicati, ma la natura collusiva del suo contenuto è messa in luce da uno dei progetti, in merito al quale si afferma: "*PI [Pirelli] ready to cooperate*" [PI [Pirelli] pronta a cooperare]. La tensione dei progetti di cavi elettrici elencati varia tra i [...] kV e i [...] kV¹⁹⁸.

2001

- (156) Nel gennaio 2001 [rappresentante di impresa I3] (ABB) viene nominato [ruolo] della sezione cavi ad alta tensione di ABB. [...], il [rappresentante di impresa I3] riceve

¹⁹³ [...].

¹⁹⁴ [...].

¹⁹⁵ [...].

¹⁹⁶ [...].

¹⁹⁷ [...].

¹⁹⁸ [...].

allora dal suo superiore la raccomandazione di fungere da principale incaricato della condotta collusiva nel settore dei cavi elettrici per conto di ABB¹⁹⁹.

(157) Il 22 febbraio 2001 [non destinatario], Pirelli, Sumitomo, Hitachi, Furukawa e Fujikura partecipano a una riunione A/R. Secondo gli appunti risalenti all'epoca, i partecipanti hanno discusso la partecipazione di Sagem, ABB, Taihan e LG e EXSYM²⁰⁰:

- "[...] Nexans expects sign of policy change".
- "Brugg seems more cooperative"²⁰¹.
- "ABB is little bit "predictable" not past as "unpredictable"
- "Korea understands the current international discussion. [rappresentante di impresa N2] of TEC [Taihan] confirmed cooperation of [progetto extra SEE] bulk tender on behalf of both TEC and LG under the following pre-conditions: They want preference of [follow three projects in the export territories]. AR basically agreed on 1. & 2. (3. has to be discussed among 6A companies later)."
- ["[...] Nexans si attende segnali di un cambiamento di politica".
- "Brugg sembra più disposta a cooperare".
- "ABB è lievemente "prevedibile", non imprevedibile come in passato"
- "La Corea comprende l'attuale discussione internazionale. TK Lee di TEC [Taihan] conferma la cooperazione per l'appalto complessivo CLP 132kV, a nome di TEC e LG, alle seguenti condizioni: vogliono la preferenza per [seguono tre progetti nei territori d'esportazione]. AR accetta sostanzialmente i punti 1 e 2 (il punto 3 dovrà essere discusso successivamente dalle imprese 6A).]²⁰²

(158) L'ultima citazione dimostra chiaramente che in questo periodo Taihan e LG erano al corrente degli accordi di cartello e li rispettavano e Showa e Mitsubishi erano incluse nei negoziati interni delle imprese giapponesi (poiché 6A si riferisce a Fujikura, Furukawa, Hitachi, Sumitomo, Showa e Mitsubishi).

(159) Ciò è confermato da altre frasi contenute negli appunti di questa riunione²⁰³:

[progetto nei territori d'esportazione]: "One consortium of (Nx) [Nexans], ABB & P [Pirelli]. Y/F [Furukawa/Fujikura], Mit [Mitsubishi] and Corea [LG e Taihan] will cover. Price level should be deliberated" [[progetto nei territori d'esportazione]: "Preferito un consorzio di (Nx) [Nexans], ABB & P [Pirelli]. Y/F [Furukawa/Fujikura], Mit [Mitsubishi] e Corea [LG e Taihan] copriranno. Bisogna decidere il livello dei prezzi].

Questa citazione dimostra ancora una volta che, dopo l'assegnazione di un progetto, il prezzo veniva stabilito di comune accordo e gli altri partecipanti presentavano

¹⁹⁹ [...].

²⁰⁰ [...].

²⁰¹ Brugg viene menzionata ripetutamente negli appunti.

²⁰² [...].

²⁰³ [...].

“offerte di copertura” per garantire che l’aggiudicatario (o gli aggiudicatari) ottenesse o ottenessero il progetto²⁰⁴.

(160) Viene ulteriormente precisata la posizione di Showa²⁰⁵:

[progetto nei territori d’esportazione]: “*Sho [Showa] agreed to increase price level to Nx’s [Nexans]. one. If Nx gets contract, Sho will be subcontracted for some portion.*”

[[progetto nei territori d’esportazione]: “Sho [Showa] accetta di aumentare il prezzo rispetto a quello di Nx [Nexans]. Se Nx ottiene l’appalto, Sho avrà il subappalto di una parte.]

A quanto risulta, le parti potevano pertanto accettare di subappaltare il lavoro in cambio di “assistenza” nell’aggiudicazione di un progetto.

(161) La partecipazione di Brugg all’assegnazione A/R all’epoca è anch’essa confermata²⁰⁶:

[progetto nei territori d’esportazione]: “*P was lowest amongst () bidders at 6.8M\$. Br [Brugg] complained price level to make it lower and then to agree to 6.8*”

[[progetto nei territori d’esportazione]: “P ha presentato l’offerta più bassa () con 6,8 milioni di dollari. Br [Brugg] si lamenta per il prezzo e vuole abbassarlo ma poi accetta 6,8.]

(162) Inoltre, per tenere informate le altre imprese di importanti progetti previsti nei territori domestici, i sigg. [rappresentante di impresa A2] e [rappresentante di impresa A1] (Nexans) comunicavano alle altre parti che la data prevista per il progetto del North Sea Interconnector (“NSI”) verrà procrastinata²⁰⁷.

(163) Nel marzo 2001, [rappresentante di impresa I3] (ABB) viene presentato dal suo predecessore [rappresentante di impresa I2], ai [rappresentante di impresa A2] (Nexans) e [rappresentante di impresa B1] (Pirelli). Nel corso di questa riunione, svoltasi in un albergo di Zurigo, [rappresentante di impresa I3] viene informato degli accordi di cartello e delle modalità di svolgimento della cooperazione illecita. [...] il [rappresentante di impresa I3] aveva chiaramente compreso che il suo ruolo era di portare avanti tra le imprese la cooperazione che già si svolgeva prima del suo passaggio alla sezione cavi. [...] che [rappresentante di impresa I3] capì in tale riunione che [rappresentante di impresa I2], [rappresentante di impresa A2] e [rappresentante di impresa B1] avevano cooperato in passato in materia di offerte e stavano discutendo progetti di cavi elettrici SM²⁰⁸.

(164) Il 25 aprile 2001, alla seconda riunione A/R di quell’anno hanno partecipato almeno Nexans, Hitachi e Sumitomo²⁰⁹.

(165) Gli appunti della riunione risalenti all’epoca dimostrano che spettava alla parte A assicurare la cooperazione degli associati A Showa, Mitsubishi, LG e Taihan: “[...] *It seemed that MK [Mitsubishi and Showa] started discussion toward integration, but not known how it goes on.*” [...] A quanto pare, MK [Mitsubishi e Showa] hanno iniziato a discutere di integrazione, ma non si sa come stiano andando le cose]. Gli

204 [...].

205 [...].

206 [...].

207 [...].

208 [...].

209 [...].

appunti riportano inoltre: “*A contacted TH & LG [Taihan e LG Cable] to harness them into scheme. On case by case basis, continue to contact them, who have short site [sic] and short temper but seem to want cooperation*” [A ha contattato TH & LG [Taihan e LS Cable] per farli rientrare nel piano. Caso per caso, continuare a contattarli: sono miopi [errore di ortografia] e irascibili, ma paiono desiderosi di collaborare]²¹⁰.

- (166) Secondo la stessa logica, i partecipanti R segnalavano le attività che si svolgevano in Europa e gli sviluppi concernenti ABB, Brugg e Sagem: “[rappresentante di impresa I3] [ABB] (...) *contacted [rappresentante di impresa A2] of Nexans to try to seek some possibilities. [rappresentante di impresa A2] reports ABB becomes a little bit more reasonable. Sagem, Brugg still has large appetite*” [rappresentante di impresa I3] [ABB] (...) ha contattato [rappresentante di impresa A2] di Nexans per cercare di esplorare alcune possibilità. [rappresentante di impresa A2] riferisce che ABB sta diventando un po’ più ragionevole. Sagem, Brugg è ancora famelica]²¹¹.
- (167) Tuttavia, a seconda dell’assegnazione di un particolare progetto, Nexans contattava anche direttamente gli associati A per garantirsi la cooperazione: “[progetto nei territori d’esportazione]: “*NX [Nexans] contacted K [Showa] to succeed in sharing among NX, Brugg and K*” [NX [Nexans] ha contattato K [Showa] per giungere a una condivisione tra NX, Brugg e K]²¹².
- (168) Dagli appunti di questa riunione A/R si ricava che anche la presentazione delle offerte di copertura per i progetti nei territori d’esportazione era concordata tra le parti: “[...] *Cover bids should be mixed between A and R*” [...] Le offerte di copertura andrebbero suddivise tra A e R]²¹³.
- (169) Ancora, le parti che si vedevano negare in maniera scorretta un progetto assegnato potevano chiedere una compensazione all’altra parte. A quanto risulta, Pirelli ha deciso di competere per un progetto nei territori d’esportazione che in realtà era stato assegnato alle imprese coreane. Pertanto, le parti hanno osservato: “*If PI [Pirelli] gets order, 4A and 2K need to have a meeting to find the way to compensate them*”. [Se PI [Pirelli] ottiene l’ordine, 4A e 2K dovranno incontrarsi per trovare il modo di compensarle]²¹⁴.
- (170) Inoltre, le parti discutono nei dettagli l’assegnazione di progetti in [territorio extra SEE]: “*regarding how to allocate [territorio extra SEE] business, "Even" was confirmed between A and R starting with this [nome del progetto]. Up to filling up R's deficit of 18 km), allocation shall automatically be given to R and then changed to A. Then it reciprocally and automatically be given to A or R to balance each total cable "length" given to A and R.*” [per l’assegnazione dell’attività in [territorio extra SEE], è stata confermata la “parità” fra A e R a cominciare da questo [nome del progetto]. Fino alla compensazione del deficit di 18 km di R, l’assegnazione andrà automaticamente a R e poi passerà ad A. In seguito, reciprocamente e

210 [...].

211 [...].

212 [...].

213 [...].

214 [...].

automaticamente, passerà ad A o a R per equilibrare ciascuna “lunghezza” totale di cavo assegnata ad A o a R.]²¹⁵

- (171) Anche gli accessori dei cavi elettrici diventavano materia di un accordo specifico tra le parti: *“Non-Proliferation of Joints: (...) NX [Nexans] claims that members should control supply of accs of 220KV and above cables (110kV cable accs situation to complicated)”*²¹⁶ *Proposal from PI [Pirelli]: Accs for 220kV and above cables. 1) Accs(materials): all members to declare who they to and what control they have 2) Technology: Proposal to promote EPDM design of one piece joint. Each member to consider their design and bring info to the next meeting”* [Non-proliferazione dei giunti: (...) NX [Nexans] afferma che i membri dovrebbero controllare l’offerta di accessori per cavi di tensione pari o superiore a 220 kV (la situazione degli accessori per cavi da 110kV è complessa). Proposta di PI [Pirelli]: Accessori per i cavi di tensione pari o superiore a 220 kV. 1) Accessori (materiali): tutti i membri devono dichiarare chi riforniscono e quale controllo hanno. 2) Tecnologia: Proposta di promuovere il progetto di giunto monopezzo EPDM. Ciascun membro deve riesaminare il proprio progetto e recare informazioni alla prossima riunione]²¹⁷.
- (172) Dal momento che alcuni produttori di cavi, concorrenti delle imprese giapponesi ed europee, come Taihan o LG, non producevano giunti, essi dovevano affidarsi proprio alle imprese giapponesi ed europee per procurarsi i giunti necessari per competere per alcuni progetti²¹⁸. Limitando l’accesso ai giunti, le imprese giapponesi ed europee venivano a trovarsi in posizione vantaggiosa: in primo luogo riducevano la concorrenza nel settore dei cavi elettrici ostacolando l’accesso di terzi agli accessori e in secondo luogo esercitavano pressioni sugli altri concorrenti per indurli ad aderire agli accordi di cartello²¹⁹.
- (173) Il tema dei nuovi partecipanti al cartello ritorna nella riunione A/R dell’11 giugno 2001, alla quale hanno partecipato almeno rappresentanti di Hitachi e Sumitomo e probabilmente rappresentanti di Furukawa, Fujikura, Nexans e Pirelli.²²⁰ Negli appunti risalenti all’epoca ABB viene definita un *“problema: ABB, come ammansirla”* [*“Problem: ABB, how to harness them”*], mentre [destinatario] *“si dimostra interessata”* [*“shows interest”*] a un progetto nei territori d’esportazione²²¹.
- (174) Inoltre, i partecipanti salutano il collega [rappresentante di impresa Y] (rappresentante di [non destinatario]), che sarebbe andato in pensione alla fine di giugno del 2001. Negli appunti si legge che egli *“ha partecipato alla “cooperazione” [periodo di tempo]”* [*“[time period] involved with*

²¹⁵ [...].

²¹⁶ Per i cavi da 110 kV Nexans osserva che la situazione è complicata; probabilmente ciò significa che sarebbe troppo difficile applicare la medesima strategia alle tensioni inferiori a 220 kV.

²¹⁷ [...].

²¹⁸ ID [...], risposta di Taihan alla CA del 7 novembre 2011.

²¹⁹ Nel corso della vita del cartello, il problema dell’opportunità di consentire agli “outsider” l’accesso agli accessori torna frequentemente in gioco. Esso viene sollevato per esempio nel corso della riunione A/R del 20 giugno 2002, ID [...], in riferimento all’impresa coreana Taihan in ID [...], ispezione Nexans.

²²⁰ [...], normalmente a queste riunioni partecipavano le stesse persone per conto delle società europee e giapponesi. Cfr. anche [...].

²²¹ [...].

'cooperation"']²²². Questa osservazione dimostra, da un lato, gli stretti legami personali che i partecipanti avevano allacciato nel corso degli anni; [...].

- (175) Negli appunti vengono menzionati due progetti riguardanti il SEE:
- (a) l'interconnessione Spagna-Marocco – SM, 400 o 500 kV –;
 - (b) il progetto Norned – SM, 450 kV – che collega Norvegia e Paesi Bassi e che, secondo gli appunti, è stato diviso tra ABB (70%) e Nexans (30%)²²³.
- (176) [...] entrambi i progetti sono stati assegnati a produttori europei R²²⁴. Questi progetti sono stati poi materia di ulteriori discussioni in riunioni A/R successive.
- (177) Il 19 luglio 2001 il [rappresentante di impresa A1] (Nexans) invia un'e-mail ai [rappresentante di impresa D1] (Hitachi) e [rappresentante di impresa F1] (Fujikura) – con copie ai sigg. [rappresentante di impresa B7] ,[rappresentante di impresa B3] e [rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa E2] (Furukawa) e [rappresentante di impresa C2] (Sumitomo)²²⁵. Si tratta del primo messaggio multilaterale di posta elettronica reperito, ed è il punto di partenza a noi noto di una serie continua e prolifica di contatti per posta elettronica che le parti hanno intrecciato negli anni seguenti.
- (178) Nel suo messaggio, il [rappresentante di impresa A1] segnala numerosi nuovi progetti nei territori d'esportazione da assegnare. Esorta inoltre le imprese giapponesi a intensificare gli sforzi per coinvolgere in maniera regolare negli accordi di cartello Showa, Mitsubishi, LG e Taihan; in caso contrario Nexans e Pirelli non sarebbero state in grado di coinvolgere le imprese europee ABB, Brugg e Sagem:
- “Results of A action vis a vis MIT, SHOW and LG/TH is extremely poor and disappointing in particular as demonstrated in [a project in the export territories]. STATISTICS OF PAST PROJECTS AND POTENTIAL ON NEW PROJECTS SHOW THERE IS ROOM TO SATISFY EVERYBODY BUT IF “A” STAYS ON ITS POSITION NOT TO INVOLVE SH, MIT, LG/TH on regular basis our scheme has great likelihood to fully collapse soon. We therefore urge A to react otherwise we wont be able to do anything long with AB, BRG, SAGEM etc”* [I risultati dell'azione di A nei confronti di MIT, SHOW e LG/TH sono estremamente miseri e deludenti, come emerge in particolare da [un progetto nei territori d'esportazione]. LE STATISTICHE DEI PROGETTI PASSATI E IL POTENZIALE DEI NUOVI PROGETTI DIMOSTRANO CHE CI SONO I MARGINI PER SODDISFARE TUTTI, MA SE “A” CONTINUA A RIFIUTARE DI COINVOLGERE SH, MIT, LG/TH in maniera regolare il nostro sistema è quasi sicuramente destinato a crollare nel prossimo futuro. Esortiamo quindi A a reagire, altrimenti non saremo in grado di ottenere alcun risultato con AB, BRG, SAGEM, eccetera]²²⁶.
- (179) Il [rappresentante di impresa D1] (Hitachi) risponde il 26 luglio 2001 commentando i nuovi progetti. Per uno dei progetti riguardanti i territori d'esportazione, egli osserva che *“gli outsiders, ossia [...] [...], ABB, [...], saranno coinvolti. Show o Mit*

²²² [...].

²²³ [...]Cfr. il punto (147), in cui si segnala che Furukawa aveva accettato di non presentare offerte per questo progetto.

²²⁴ [...].

²²⁵ [...].

²²⁶ [...].

dimostrano qualche interesse” [*“Outsiders e.g. [...] (F&G), ABB, [...] will be involved. Show or Mit shows some interest”*]. [rappresentante di impresa D1] continua scrivendo che i) le imprese giapponesi A4 (Sumitomo, Hitachi, Furukawa e Fujikura) avevano contattato Showa e Mitsubishi, proponendo loro *“il piano di base degli incontri regolari”* [*“the basic scheme of regular table”*] e queste due imprese avrebbero reso note le loro osservazioni entro la metà o la fine di agosto; e ii) LG e Taihan sono irritate per le iniziative di Pirelli, apparentemente dirette contro gli interessi delle imprese coreane, ma esse (“K”) accettano di partecipare a una riunione con le imprese giapponesi A e le imprese europee R. Per un progetto a [territorio domestico giapponese], il [rappresentante di impresa D1] scrive: *“Assolutamente A (territorio domestico di A). Siamo molto preoccupati dal comportamento di ABB”* [*“Absolutely A (A’s home territory). We are very concerned about ABB’s behaviour”*]²²⁷.

- (180) Sempre il 26 luglio 2001, i [rappresentante di impresa I3] (ABB) e [rappresentante di impresa B6] (Pirelli) si incontrano a Zurigo. La discussione è imperniata sull’assegnazione dei due progetti danesi di centrali eoliche Nysted e Rödsand²²⁸. Questa riunione è seguita da altri contatti tra rappresentanti di ABB e Pirelli, l’11 ottobre 2001 e il 23 ottobre 2001. In quest’ultima occasione, nel corso di un’audioconferenza, le due parti concordano il prezzo minimo che ABB avrebbe quotato per consentire che a Pirelli venisse assegnato il progetto Rödsand²²⁹. Ad ABB sarebbe poi toccato il contratto Nysted. [...] il prezzo che, secondo Pirelli, ABB avrebbe dovuto offrire nella gara per il progetto Rödsand, era superiore a quello che ABB avrebbe normalmente offerto²³⁰. Alla fine, entrambe le parti sono riuscite ad assicurarsi gli appalti così come era stato concordato.
- (181) I contatti tra le imprese giapponesi A4 da un lato, e Showa e Mitsubishi dall’altro, sfociano infine in un impegno da parte di queste ultime due imprese. Gli appunti della riunione A/R del 5 settembre 2001 riflettono la volontà di Showa e Mitsubishi di diventare *“membri”*, ossia di partecipare direttamente, in futuro, alle riunioni A/R: *“Mit/Show (...) declared to intention to be a member respectively taking in mind they are not equal to majour 4”* [Mit/Show (...) manifestano l’intenzione di diventare membri, pur tenendo presente che non sono su un piede di parità con i quattro grandi]²³¹. Alla riunione partecipano rappresentanti almeno di Sumitomo, Fujikura, Hitachi, Nexans e Pirelli²³².
- (182) In tale riunione A/R, la prima parte della riunione, quella generale, viene dedicata agli sviluppi interni di Pirelli, Nexans, Mitsubishi e Showa, Furukawa e Fujikura e ABB. Il [rappresentante di impresa C2] (JPS) si incarica di contattare “[rappresentante di impresa I3]” di ABB, presumibilmente per chiarire le intenzioni di ABB in merito al progetto a [territorio domestico giapponese] citato al punto (179)²³³.

227

[...].

228

[...].

229

[...].

230

[...].

231

[...].

232

[...].

233

ID [...]. Il 15 novembre 2001 si svolge una riunione bilaterale tra ABB e JPS; ID [...].

- (183) Tuttavia, i rapporti tra Pirelli e Nexans, da un lato, e ABB, dall'altro, rimangono però tesi. Pirelli segnala di aver subito gravi danni in un progetto nel Regno Unito, a causa dell'operato di ABB²³⁴.
- (184) [...], due giorni dopo, il 7 settembre 2001, si svolge la prima riunione A/R/K²³⁵. Non sono disponibili informazioni sui partecipanti oltre a [...] . LS Cable, Furukawa, Showa e Mitsubishi negano espressamente di aver partecipato alla riunione²³⁶. È probabile che alla riunione fossero presenti Taihan e gli stessi partecipanti della riunione del 5 settembre 2001 in quanto Hitachi, Fujikura, Nexans e Prysmian non hanno negato di avervi partecipato.
- (185) Inoltre, i [rappresentante di impresa C2] (JPS) e [rappresentante di impresa F3] (VISCAS) si incontrano con i [rappresentante di impresa L2] ed [rappresentante di impresa L1] di Sagem il 12 novembre 2001, il giorno precedente la riunione A/R del 13 novembre 2001. [...] appunti di questa riunione, da cui si evince che Sagem era a conoscenza delle assegnazioni A/R, e vi partecipava²³⁷. A tale riunione, Sagem ammette di aver considerato [territorio domestico giapponese] “*territorio domestico giapponese*” [“*Japanese home territory*”] e si impegna a sostenere l'offerta dei produttori giapponesi in questo territorio²³⁸.
- (186) Il giorno seguente la riunione con Sagem, cioè il 13 novembre 2001, si svolge a Londra una riunione A/R, alla quale partecipano [rappresentante di impresa B1] , [rappresentante di impresa B3] e [rappresentante di impresa B7] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1] e [rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa F3] (VISCAS), [rappresentante di impresa C2] e [rappresentante di impresa CD1] (JPS)²³⁹. Nel corso di tale riunione [rappresentante di impresa A2] (Nexans) conferma la possibilità di avviare colloqui con Sagem²⁴⁰. Gli appunti fanno riferimento alle imprese comuni appena formate JPS e VISCAS e alla prevista formazione di EXSYM (definita “M/K”). [rappresentante di impresa A2] dichiara che EXSYM sarebbe stata “*accolta nel circolo*” [“*welcome to join the circle*”]²⁴¹. Tuttavia, a suo parere ABB, il cui comportamento è considerato “*imprevedibile*” [“*unpredictable*”], non si unirà all'intesa²⁴². Nexans e Pirelli osservano che ABB è “*aggressiva in Europa. Attiva nei 400kV. Londra, Danimarca, Spagna, Austria*” [“*Aggressive in Europe. Active in 400kV. London, Denmark Spain, Austria*”]²⁴³. Con Brugg e nkt, invece, “*sono possibili colloqui*” [“*talks are*”]

234 [...].

235 [...].

236 ID [...], dichiarazione di LS Cable del 9 febbraio 2012; ID [...], risposta di Showa alla CA del 30 settembre 2011; ID [...], risposta di Mitsubishi alla CA del 20 settembre 2011; ID [...], risposta di Furukawa alla CA del 11 novembre 2011.

237 [...].

238 [...].

239 [...].

240 [...].

241 [...]si legge che “*Mit/Showa sono accolte al tavolo*” [“*Mit/Showa welcome to the table*”].

242 [...]si legge “*ABB non accetterà mai di sedere al tavolo (...) ABB (imprevedibile)*” [“*ABB will never accept to sit (...) ABB (unpredictable)*”]. [...] dichiara: “*ABB non aderirà. Comportamento imprevedibile*” [“*ABB will not join. Behaviour is un predictable*”].

243 [...]. L'altro verbale fornito da [...] per questa riunione contiene un commento analogo: “*In sostanza, essi sono più attivi nel mercato europeo che nelle esportazioni. Offensiva nel settore dei 400 kV, Londra, Danimarca, Spagna, Austria*”, [“*Basically, they are more active in the european market rather than in exports. Offensie with 400kV, London, Denmark, Spain, Austria*”] [...].

possible”²⁴⁴. Gli appunti confermano pure che Showa era considerata una “associata A”, ai fini delle tabelle ricapitolative²⁴⁵.

- (187) Per quanto riguarda l’organizzazione delle assegnazioni A/R, le parti R Nexans e Pirelli esortano nuovamente le proprie controparti giapponesi a nominare coordinatori per i progetti ST e SM come esse hanno già fatto in Europa. Per i motivi illustrati al punto (143) (le imprese giapponesi erano preoccupate che il coordinatore ottenesse un vantaggio indebito per la propria impresa), i giapponesi non avevano ancora nominato nessuno. La discussione portò alla constatazione che nella configurazione europea di cartello il coordinamento dei progetti era “*basato sulla buona volontà. Nei progetti terrestri, Nexans e Pirelli lavorano bene*” [“*based on good will. In land, Nexans and Pirelli working OK*”]²⁴⁶.
- (188) Le parti discutono anche della frequenza delle riunioni: “Two months meeting” “R one month discuss”. E “*Generally tend to discuss. One month in Europe. Communicate soon after (...)*” [“*Riunioni bimestrali*” “*Discussione R ogni mese*”. E “*Generalmente si tende a discutere. Un mese in Europa. Comunicazione subito dopo (...)*”].²⁴⁷ Secondo gli appunti, le riunioni A/R dovevano quindi svolgersi ogni due mesi e le riunioni R ogni mese, mentre i risultati delle riunioni R si dovevano comunicare subito dopo ai produttori A.
- (189) Dagli appunti emerge inoltre chiaramente che le parti sono perfettamente consapevoli della natura illecita dei propri contatti, poiché si osserva: “*Sending mails, dangerous. How to improve communication*” [spedire e-mail è pericoloso. Come migliorare la comunicazione]²⁴⁸.
- (190) Nella riunione A/R le parti continuano la discussione sull’interconnessione Spagna-Marocco. Gli appunti riportano che Nexans e Pirelli dimostrano “forte interesse” [“*strong interest*”]. In occasione della riunione, il progetto viene formalmente aggiudicato a loro: “Allocation to (R) decided” [Decisa l’assegnazione a (R)]²⁴⁹.
- (191) Che tale decisione sia stata effettivamente applicata si ricava per esempio dallo scambio di e-mail sul progetto Spagna-Marocco svoltosi dopo questa stessa riunione. Il 25 dicembre 2001 [rappresentante di impresa F3] di VISCAS comunica al [rappresentante di impresa C2] di JPS che VISCAS ha ricevuto un invito a una gara d’appalto di prequalificazione (“PQ”) per questo progetto²⁵⁰. Lo stesso giorno, [rappresentante di impresa C2] inoltra il seguente messaggio ai [rappresentante di impresa A1] e [rappresentante di impresa A2] di Nexans e per conoscenza al [rappresentante di impresa B1] : “*Please be notified that we received following PQ tender / Spain (REE) – Morocco (ONE) 2nd 400 kV AC S/M cable...*” [Ci pregiamo informarvi di aver ricevuto il seguente invito a una gara d’appalto di prequalificazione PQ / Spagna (REE) – Marocco (ONE) secondo cavo 400 kV AC S/M ...]²⁵¹. Successivamente, [rappresentante di impresa B1] (Pirelli) chiede al [rappresentante di impresa A1] (Nexans) di confermare l’assegnazione di tale appalto

244 [...].
245 [...].
246 [...].
247 [...].
248 [...].
249 [...].
250 [...].
251 [...].

al gruppo R: “*Please ask A confirmation on allocation to R of this*” [si prega di chiedere ad A la conferma dell’assegnazione a R di quest’appalto]²⁵². La parte A rispetta la decisione di assegnazione: alla riunione A/R del 30 gennaio 2002, i suoi rappresentanti confermano che “*A non ha presentato offerte*” [“*A did not submit*”]²⁵³.

- (192) Inoltre, alla riunione A/R del 13 novembre 2001, i partecipanti europei R presentano un aggiornamento sul progetto del North Sea Interconnector (cfr. punto (162)). Per questo progetto gli appunti parlano di una “*situazione delicata*” [“*Sensitive situation*”]. La citazione “*Contattare [iniziali], [rappresentante di impresa B1] , Pirelli] nel caso di un’altra richiesta di offerta*” [“*Contact [initials],[rappresentante di impresa B1] Pirelli] in the event of another enquiry*”] allude forse al fatto che una o più imprese giapponesi avevano ricevuto un invito a presentare offerte dal cliente in questione²⁵⁴. Viene discusso anche un progetto in Grecia, riguardante alcune isole greche non identificate²⁵⁵.
- (193) La riunione A/R offre inoltre l’occasione a Pirelli e Nexans per lamentarsi delle attività di LG. A quanto sembra, LG era entrata in forte concorrenza per parecchi progetti nei territori domestici europei “*LG ha presentato prezzi bassi in Spagna (400 kV XLPE per Union Fenosa)*” [“*LG has submitted low prices in Spain (400 kV XLPE for Union Fenosa)*”]²⁵⁶ e [territori preferenziali][...]: “*danneggiati dall’attività di LG*” [“*Suffered from LG activity*”]. I partecipanti alla riunione considerano perciò l’opportunità di assegnare alle aziende coreane alcuni progetti a [territorio domestico giapponese] per proteggere l’Europa: “*Lasciamo [territorio domestico giapponese] alla Corea, ma in cambio non venite in Europa*” [“*In exchange of feeding Korea with [territorio domestico giapponese], don't come to Europe*”]²⁵⁷.
- (194) [...] i produttori europei R in questo periodo lamentavano il fatto che le due imprese coreane Taihan e LG avessero presentato offerte troppo basse per progetti europei. Le imprese coreane lamentavano che Nexans e Pirelli fossero ricorse allo stesso comportamento, offrendo prezzi bassi a un importante cliente coreano²⁵⁸. Entrambe le azioni erano state argomento di discussione nella riunione A/R/K del 7 settembre 2001.
- (195) Gli appunti chiariscono altri dettagli del meccanismo di assegnazione A/R per progetti nei territori d’esportazione. Dopo il nome del progetto si legge “*AR cerca di contattare Mit. Showa. Si vuole assegnare questo progetto agli associati R*” [“*AR try to contact Mit. Showa. Want to have this project for R-ass*”]. Da tale indicazione emerge che [rappresentante di impresa A2] (Nexans) tratta a nome degli associati R²⁵⁹.
- (196) Le parti concordano altresì di inserire nelle tabelle ricapitolative informazioni supplementari sugli orientamenti relativi ai prezzi: “*Anything for guidance shall be*

252 [...].

253 [...].

254 [...].

255 [...].

256 [...].

257 [...]Dichiarazione analoga si trova in [...]

258 [...]

259 [...]Una dichiarazione analoga si trova in [...]

*put in the position sheet. Make remarks” [Qualsiasi materiale utile per gli orientamenti va inserito nelle tabelle ricapitolative. Formulare osservazioni]*²⁶⁰.

- (197) In linea con quanto concordato nella riunione A/R del 13 novembre 2001, un mese dopo, il 14 dicembre 2001, una riunione R viene organizzata a Divonne, in Francia. Alla riunione partecipano sicuramente i [rappresentante di impresa A1] (Nexans) e [rappresentante di impresa J2] (Brugg) ed è molto probabile che fossero presenti anche [rappresentante di impresa L2] di Sagem e un rappresentante di Pirelli²⁶¹. Il sito, una residenza di campagna presso Divonne, sarà usato ripetutamente, in seguito, per altre riunioni R.

2002

- (198) L'11 gennaio 2002, il [rappresentante di impresa C2] (JPS) incontra il [rappresentante di impresa I1] ABB (il [rappresentante di impresa I3] non può partecipare alla riunione) all'aeroporto di Arlanda, a Stoccolma. [rappresentante di impresa C2] illustra il principio del territorio domestico al [rappresentante di impresa I1]. Durante la riunione, il [rappresentante di impresa I1] informa il [rappresentante di impresa C2] del rigoroso codice di condotta vigente in ABB²⁶². Il [rappresentante di impresa C2] delinea le principali caratteristiche dell'intesa: in passato erano stati effettuati talvolta pagamenti in contanti per ripristinare l'equilibrio; gli accordi prevedevano da un lato una sfera d'influenza europea e dall'altro una sfera d'influenza giapponese; lui stesso, [rappresentante di impresa C2], era il coordinatore per la parte giapponese²⁶³.
- (199) [...] ha confermato che il regolamento interno di ABB vietava ai dipendenti di partecipare a riunioni di cartello²⁶⁴. Secondo [...], i sigg. [rappresentante di impresa I1] e [rappresentante di impresa I3] (ABB) partecipavano regolarmente alle cene o ai rinfreschi che concludevano le riunioni A/R²⁶⁵.
- (200) Inoltre, [...], nel 2001 o all'inizio del 2002, i [rappresentante di impresa C2] e [rappresentante di impresa I1] hanno coordinato la propria offerta per un progetto nei territori d'esportazione che era stato assegnato ai produttori giapponesi²⁶⁶.
- (201) [...] partecipazione a numerose riunioni, in cui svariati progetti sono stati assegnati a ABB, Nexans e Pirelli. Queste riunioni si svolgevano nel quadro delle discussioni del consorzio per il progetto North Sea Interconnector (NSI)²⁶⁷.
- (202) Come già indicato al punto (180), nel 2001 Pirelli e ABB si erano spartite i progetti per le centrali eoliche Nysted e Rödsand. Nel 2002 e nel 2003, ABB, Pirelli e Nexans

²⁶⁰ [...]

²⁶¹ La partecipazione dei sigg. [rappresentante di impresa A1] e [rappresentante di impresa L2] ci è nota grazie a un'e-mail inviata il 18 febbraio 2002 da [rappresentante di impresa A1] al [rappresentante di impresa L2], in cui si fa esplicito riferimento alla riunione precedente svoltasi a Divonne, cui entrambi avevano partecipato, cfr. ID [...], ispezione Nexans. Brugg ha confermato la partecipazione di [rappresentante di impresa J2], cfr. ID [...], risposta di Brugg del 7 maggio 2010 alla RDI del 31 marzo 2010. Negli allegati forniti da Brugg, viene menzionata anche Pirelli, ID [...], risposta di Brugg del 7 maggio 2010 alla RDI del 31 marzo 2010.

²⁶² [...].

²⁶³ [...].

²⁶⁴ [...].

²⁶⁵ [...].

²⁶⁶ [...].

²⁶⁷ [...].

si incontrano per dividersi un'ulteriore serie di progetti per centrali eoliche future. [...], le imprese si accordano in quell'occasione per dividersi in parti uguali i progetti di centrali eoliche e a tale scopo tengono tre riunioni tra il 2002 e il 2003. Partecipano regolarmente i sigg. [rappresentante di impresa B6] e [rappresentante di impresa B1] (Pirelli), [rappresentante di impresa I3] e [rappresentante di impresa I4] (ABB) e [rappresentante di impresa A2] e [rappresentante di impresa A1] (Nexans)²⁶⁸.

- (203) In una riunione del 2002, il sig. [rappresentante di impresa A2] di Nexans si rivolge direttamente al sig. [rappresentante di impresa I3] di ABB osservando che ABB ha già ottenuto la sua parte di progetti relativi ai cavi elettrici sotterranei ad altissima tensione in Europa. Più tardi, egli aggiunge che ABB non avrebbe dovuto presentare offerte aggressive su un altro progetto europeo²⁶⁹.
- (204) Il 29 gennaio 2002, Nexans visita Taihan e LG Cable in Corea. Secondo la relazione di Nexans relativa a tale riunione, entrambe le imprese “*were open for discussion. Wish to continue discussion. Complain. Badly treated by A/R. Ready to participate once treated correctly. Case by case basis. Briefly mentioned the scheme. Any market to be opened. Korea build up too much capacity. They want to consider two, three month regular meeting. TEC [Taihan], LG ([rappresentante di impresa M4], [rappresentante di impresa M5],, [rappresentante di impresa M6] from LG). [Iniziali] [rappresentante di impresa C2], [JPS] proposal, case by case. Have the intention to continue talking from Korea*” [sono aperte alla discussione. Desiderano continuare a discutere. Si lamentano. Trattamento scorretto da parte di A/R. Pronte a partecipare se trattate correttamente. Vagliare i singoli casi uno per volta. Breve esposizione del piano. Apertura di qualsiasi mercato. La Corea ha accumulato una capacità eccessiva. Vogliono prendere in considerazione riunioni regolari ogni due, tre mesi. TEC [Taihan], LG ([rappresentante di impresa M4], [rappresentante di impresa M5],, [rappresentante di impresa M6] di LG). Proposta di [iniziali] [rappresentante di impresa C2], [JPS], caso per caso. Intenzionate a continuare i colloqui dalla Corea]²⁷⁰.
- (205) Il 30 gennaio 2002, Pirelli, Nexans, VISCAS e JPS si ritrovano ad Akasaka per una riunione A/R. Oltre alla relazione di Nexans relativa alla visita a LS Cable e Taihan (cfr. punto (204)), i partecipanti discutono ancora una volta l'allargamento del gruppo dei partecipanti all'intesa. I partecipanti giapponesi confermano che la impresa comune di Mitsubishi e Showa (definita “MK”) avrebbe iniziato a essere operativa da luglio²⁷¹.
- (206) Quanto agli associati R europei, gli appunti della riunione A/R riportano la seguente affermazione di Nexans: “*Brugg and Sagem invited in the meeting. Will continue. ABB never wanted to join. NKT may be necessary because more active in export market*” [Brugg e Sagem invitate alla riunione. Continuerà. ABB non ha mai voluto aderire. NKT può essere necessaria perché è più attiva nel mercato d'esportazione]²⁷².

²⁶⁸ [...].
²⁶⁹ [...].
²⁷⁰ [...].
²⁷¹ [...].
²⁷² [...].

- (207) Nella riunione le parti discutono del risultato della gara per il progetto Spagna-Marocco. Negli appunti si legge “*A non ha presentato offerte, consorzio Ne/P [Nexans/Pirelli]*” [*“A did not submit, Ne/P [Nexans/Pirelli] consortium”*]. Forse ABB non aveva voluto aderire al piano A/R, ma gli appunti dimostrano che l’impresa aveva cooperato all’assegnazione del progetto Spagna-Marocco in Europa²⁷³. “*ABB coopera*” [*“ABB cooperate”*]²⁷⁴: ciò significa che ABB aveva accettato di sostenere l’offerta presentata da Nexans e Pirelli.
- (208) Riguardo ai progetti nei territori d’esportazione, le parti discutono le percentuali di assegnazione, in base alle tabelle ricapitolative. Secondo gli appunti, il [rappresentante di impresa C2] (JPS) ritiene che l’assegnazione debba essere 40:60, mentre a parere del sig. [rappresentante di impresa A2] dovrebbe essere 35:65²⁷⁵.
- (209) Le parti rinegoziano il piano per assegnare progetti in [territorio extra SEE] (cfr. anche punto (170)). Si pensa di dividere [territorio extra SEE] in due zone, nord e sud, da assegnare a rotazione a R e A, oppure di assegnare i progetti del [territorio extra SEE] “due a due” [*“two by two”*] (sistema designato anche “2x2”), in base al quale due progetti verrebbero assegnati alla parte R, mentre i due seguenti andrebbero ai produttori giapponesi/coreani. Gli altri produttori avrebbero poi “coperto” l’aggiudicatario²⁷⁶.
- (210) I partecipanti alla riunione decidono di optare per la seconda alternativa, coinvolgendo gli associati A Mitsubishi e Showa (EXSYM) e gli associati R Sagem e [non destinatario]²⁷⁷. Al [rappresentante di impresa A1] (Nexans) tocca la responsabilità di assicurarsi la collaborazione degli associati R compresa Brugg, come testimonia un’e-mail inviata al sig. [rappresentante di impresa A1] dal sig. [rappresentante di impresa CD1] (JPS) alcuni giorni dopo la riunione: “*Did SGM [Sagem], [non destinatario] and BRG agree 2x2 already?*” [SGM [Sagem], [non destinatario] e BRG hanno già accettato 2x2?]²⁷⁸. [rappresentante di impresa A1] risponde il 20 febbraio 2002 spiegando che Pirelli è il punto di contatto per [non destinatario]. Una riunione con [non destinatario] ha già avuto luogo e [rappresentante di impresa A1] ne illustra lo svolgimento: “*We have exposed the 2x2 Scheme and they say it might not be adapted to this country where very often it is the client who choose the supplier independently of the price ranking. They also indicated that to their opinion this would mean a 50/50 R/A Splitting of the market. We clearly explained that the 2x2 is only to allow quicker allo [allocation] and that the balance is made yearly on the global PS [position sheet] situation ie 2x2 does not mean 50/50 Split of the [non-EEA country] market*” [Abbiamo esposto il sistema 2x2; osservano che forse non è adatto a questo paese, dove molto spesso è il cliente a scegliere il fornitore, indipendentemente dal livello dei prezzi. Aggiungono che a loro parere ciò significherebbe dividere il mercato 50/50 tra R e A. Abbiamo spiegato chiaramente che il sistema 2x2 serve solo a garantire assegnazioni più rapide e che l’equilibrio viene ristabilito annualmente sulla situazione globale delle TR [tabelle ricapitolative]; 2x2 non significa dunque una suddivisione 50/50

²⁷³ [...].

²⁷⁴ [...].

²⁷⁵ [...].

²⁷⁶ [...].

²⁷⁷ [...]. Quest’ultimo documento contiene gli appunti della riunione A/R del 5 aprile 2002 in cui le parti decidono che il sistema 2x2 o “AARR”, come viene definito, debba ripetersi per otto volte. [...].

²⁷⁸ [...], ispezione Nexans.

[territorio extra SEE]]. [rappresentante di impresa A1] segnala inoltre che Sagem non ha ancora espresso un'opinione²⁷⁹.

- (211) [...] una tabella ricapitolativa originariamente creata il 20 febbraio 2002 dall'assistente del sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans)²⁸⁰. La tabella ricapitolativa contiene un elenco dei progetti dal 2000 in avanti e, a quanto risulta, è stata aggiornata ripetutamente fino al marzo del 2004. [...]. [...] ²⁸¹. Una versione precedente della stessa tabella ricapitolativa è stata reperita presso Nexans. Dal titolo del documento si desume che la tabella era stata aggiornata fino al giugno del 2002²⁸².
- (212) Nexans, Pirelli, VISCAS e JPS hanno successivamente partecipato a una riunione A/R il 5 aprile 2002. Negli appunti di tale riunione si leggono le seguenti osservazioni, relative ai produttori europei Brugg, Sagem, nkt e ABB, che riflettono la più stretta cooperazione di questi ultimi con le attività del cartello: *“There is a gradually growing cooperative atmosphere with Brugg, Sagem, [...] Access to ABB has also become easier than previously”* [Si registra un'atmosfera di crescente cooperazione con Brugg, Sagem, [...]. Anche l'accesso ad ABB è diventato più facile di prima]. Riguardo all'impresa comune EXSYM appena annunciata, negli appunti si legge: *“[rappresentante di impresa G1] will be [function], [rappresentante di impresa H1].[function] They will also attend the next meeting for Exsym”* [rappresentante di impresa G1] sarà [ruolo] e [rappresentante di impresa H1] [ruolo]. Parteciperanno anche alla prossima riunione per Exsym]²⁸³.
- (213) Nella riunione i partecipanti giapponesi JPS e VISCAS lamentano che R abbia presentato prezzi per un progetto nei territori d'esportazione senza precedenti consultazioni. Il [rappresentante di impresa C2] (JPS) si mette alla ricerca delle prove di questa violazione delle regole²⁸⁴. Nel corso della stessa riunione A/R si scambiavano anche i prezzi. Gli appunti della riunione contengono la frase *“...As for Nexans, they are considering to reduce to a level (14,0-14,5 M\$) which is slightly higher than nkt (13 M\$)”* [... Quanto a Nexans, meditano di ridurre il prezzo a un livello (14,0-14,5 milioni di dollari) lievemente superiore a quello di nkt (13 milioni di dollari)], relativa a un progetto nei territori d'esportazione allora in discussione²⁸⁵.
- (214) Nel 2002, l'intesa si arricchisce di una regola supplementare. Le parti si trovano ripetutamente di fronte a progetti offerti da committenti/società di servizi, per i quali il committente/la società di servizi ha sede in un territorio A o R, ma il progetto è destinato a un territorio differente, cioè un territorio d'esportazione oppure un altro mercato interno. Per i progetti nei territori d'esportazione, le parti concordano di assegnarli discutendo volta per volta i singoli casi. Per i progetti proposti da società di servizi, come [clienti] eccetera, invece, “si dà la priorità al territorio” [“territory is prioritized”]. Ciò comporta che in generale i progetti nei territori d'esportazione vengono assegnati a R se la società di servizi è europea e ad A se la società di servizi è giapponese; se il cliente proviene dal mercato interno A, ma il progetto è in R,

279 [...] ispezione Nexans e ID [...], risposta di Nexans alla RDI del 20 marzo 2009.

280 [...].

281 [...].

282 ID [...], ispezione Nexans.

283 [...].

284 [...].

285 [...].

l'assegnazione viene concessa a R, e viceversa. Tali regole vengono concordate nella riunione A/R del 20 giugno 2002 e precisate successivamente in riunioni e contatti per posta elettronica tra JPS, VISCAS, EXSYM, Nexans, Pirelli e Brugg²⁸⁶.

- (215) Nexans, Pirelli, JPS e VISCAS partecipano alla riunione A/R del 20 giugno 2002. EXSYM non ha ancora partecipato; dagli appunti emerge che EXSYM “*potrebbe partecipare alla riunione successiva*” [“*might possibly join the next meeting*”]²⁸⁷. Inoltre, VISCAS e JPS sottolineano il contributo positivo di EXSYM agli accordi e richiedono un'assegnazione più favorevole dei progetti futuri in [territorio extra SEE]²⁸⁸.
- (216) Dalla pianificazione delle riunioni R emerge chiaramente che esse seguivano lo schema delle riunioni A/R periodiche. In tal modo, le principali parti R – Nexans e Pirelli, che partecipavano alle riunioni A/R – potevano aggiornare gli associati R Brugg, nkt e Sagem in merito agli sviluppi recenti.
- (217) Brugg programma una riunione R nell'aprile del 2002 con il coinvolgimento almeno di Nexans e Sagem. La riunione viene tuttavia cancellata²⁸⁹. Brugg organizza quindi la riunione che si svolge il 3 luglio 2002 presso lo Château de Habsbourg a Brugg (Svizzera)²⁹⁰. Nell'invito, [rappresentante di impresa J2] fornisce ai partecipanti il proprio indirizzo di posta elettronica privato e il proprio numero privato di cellulare per confermare la partecipazione²⁹¹. Alla riunione partecipano i rappresentanti di Nexans, Pirelli, Brugg e nkt²⁹².
- (218) Prima dell'importante riunione A/R tenutasi a Londra (valle del Tamigi) nel settembre 2002, [rappresentante di impresa A1] (Nexans) sottolinea l'importanza della partecipazione di EXSYM alle riunioni A/R in un'e-mail al [rappresentante di impresa CD1] (JPS):

“A had confirmed that although EXSYM could not attend last meeting (despite prior announcement they would) they would be attending the next one (This London meeting). Could you confirm who will attend from EXSYM? Please note that a representative of AB [ABB] will attend the dinner,²⁹³ it would be a pity not to show a complete attendance in this case and would probably not help progressing in the improvement of the Scheme. (...) We have now on regular basis contacts with NK [nkt], SIL [Sagem], BC [Brugg] if we do not have EXSYM on board this is meaningless” [A aveva confermato che, nonostante EXSYM non avesse potuto partecipare all'ultima riunione (pur avendo in precedenza annunciato la propria partecipazione) avrebbe preso parte alla prossima (questa riunione di Londra). Potete indicarci chi parteciperà per EXSYM? Tenete conto che un rappresentante di AB

²⁸⁶ Cfr. allegato I per le riunioni, e i documenti ID [...], ispezione Nexans; ID [...], ispezione Nexans e ID [...], risposta di EXSYM del 7 maggio 2010 alla RDI del 31 marzo 2010.

²⁸⁷ [...].

²⁸⁸ [...].

²⁸⁹ ID [...], ispezione Nexans.

²⁹⁰ ID [...], ispezione Nexans.

²⁹¹ ID [...], ispezione Nexans.

²⁹² ID [...], ispezione Nexans.

²⁹³ ABB eventually attended the dinner prior to the A/R meeting and part of the A/R meeting on 6 September 2002. [...].

[ABB] parteciperà alla cena, sarebbe un peccato non essere presenti a ranghi completi in quest'occasione e probabilmente non gioverebbe a perfezionare il sistema. (...) Ora abbiamo contatti regolari con NK [nkt], SIL [Sagem], BC [Brugg] se non abbiamo con noi EXSYM tutto questo non serve]²⁹⁴.

- (219) [rappresentante di impresa CD1] (JPS) risponde confermando che EXSYM si sarebbe “unita al club” [“joining the club”] a partire dal 3 settembre 2002. La cooperazione di EXSYM si sarebbe limitata ai progetti ST²⁹⁵. Il 4 settembre 2002 il sig. [rappresentante di impresa H1] (EXSYM) conferma personalmente l'adesione di EXSYM all'intesa al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans)²⁹⁶.
- (220) Nexans, Pirelli, VISCAS e JPS partecipano alla riunione A/R che si svolge il 6 e 7 settembre 2002 a Londra (valle del Tamigi)²⁹⁷. [...] [rappresentante di impresa I3] (ABB) ha partecipato alla cena che ha preceduto la riunione A/R del 6 e 7 settembre 2002. [rappresentante di impresa I3] vi era stato invitato dal sig. [rappresentante di impresa A2] (Nexans). Alla vera e propria riunione A/R del 7 settembre 2002, il sig. [rappresentante di impresa I3] è presente solo per un'ora e mezza²⁹⁸.
- (221) [...], nel corso della riunione A/R [rappresentante di impresa C2] il (JPS) spiega al sig. [rappresentante di impresa I3] che i fornitori giapponesi non avrebbero presentato offerte per progetti originariamente realizzati da fornitori europei e viceversa ([...] “*principio di origine*” [“*principio di origine*”])²⁹⁹. [...] l'impresa ha applicato il principio di origine nel momento in cui ha sostenuto l'offerta presentata da Nexans e Pirelli per il progetto Spagna-Marocco (cfr. punto (207)). [...] un predecessore di questo progetto era stato assegnato a Nexans e Pirelli³⁰⁰.
- (222) Pirelli organizza la seconda riunione R, che si svolge a Milano l'11 e il 12 settembre 2002³⁰¹. Alla riunione partecipano Nexans, Pirelli, nkt e Brugg; viene invitata anche Sagem, ma il suo rappresentante non può presenziare³⁰². Egli chiede però di essere informato dell'esito della riunione³⁰³.
- (223) Nel 2002, le imprese coreane Taihan e LG Cable erano ancora dipendenti dagli altri produttori per rifornirsi di taluni giunti per i cavi elettrici ST. In un'e-mail del 12 settembre 2002, il sig. [rappresentante di impresa CD1] (JPS) richiede l'approvazione del sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) per la fornitura di accessori a Taihan in quanto “*non metterebbe a rischio questo club*” [“*not harm this club*”] e Taihan aveva minacciato “*di non cooperare più con questo club*” [“*never cooperate with this Club anymore*”]³⁰⁴. Nella sua risposta al sig. [rappresentante di impresa CD1], datata 13 settembre 2002 e inviata per conoscenza ai sigg. [rappresentante di impresa F3] (VISCAS), [rappresentante di impresa B3]

294

[...].

295

[...].

296

ID [...], Ispezione Nexans. Gli appunti della riunione A/R del 6 settembre 2002 ci informa anche che EXSYM avrebbe aderito al “*club*” [“*the club*”] solo per i progetti terrestri, [...].

297

[...].

298

[...].

299

[...];[...].

300

[...].

301

[...], ispezione Nexans; ID [...], ispezione Nexans.

302

[...], ispezione Nexans.

303

[...]ispezione Nexans.

304

[...], ispezione Nexans.

(Pirelli), [rappresentante di impresa H1] (EXSYM), [rappresentante di impresa D3] (JPS) e [rappresentante di impresa C2] (JPS). Il sig. [rappresentante di impresa A1] si lamenta che “K”, “*despite our repeated invitations to join us and multiple protections on domestic cases so far [...] have shown no sign of really willing to cooperate (...)* On the contrary they disturbed many cases including taking orders in Europe Which is totally unacceptable” [pur da noi ripetutamente invitati ad aderire e a moltiplicare le protezioni nei casi interni finora [...] non hanno mostrato alcuna reale volontà di cooperare (...)] Al contrario hanno disturbato molti casi, anche accettando ordini in Europa. Ciò è totalmente inaccettabile³⁰⁵. Egli chiede che “K must accept to hold a A/K/R meeting on the earliest opportunity in view of establishing rules of cooperation with this group” [K accetti di tenere una riunione A/K/R alla prima occasione, allo scopo di stabilire norme di cooperazione con questo gruppo]³⁰⁶.

(224) Il 14 novembre 2002 Nexans, Pirelli, JPS, VISCAS e EXSYM partecipano a una riunione A/R tenuta a Tokyo³⁰⁷.

(225) Nel corso di tale riunione, vengono illustrate a EXSYM le regole generali del cartello A/R per l’assegnazione dei progetti nei territori d’esportazione:

“Basic policy for Scheme operation

- *Covering voltage classes with [...]kV or above for CV and [...] voltage classes for OF [cavi a olio fluido]*

- *However, in addition to the above, for projects for which arrangements can be made, as much arrangements as possible will be made.*

(...)

- *Quota A:R=40:60”*

For projects involving electric power companies, companies located in relevant countries should be given preference”.

Ancora

“-Disclosure of GPL [listino prezzi guida] table for accessories. Each company will compare it with its cost prices and confirm.

- *Immediately confirm the contents of the A/R position sheet”*

[Politica di base per il funzionamento del sistema

- Riguarda i cavi di tensione [...]kV o più per CV e i cavi di [...] tensioni per gli OF [cavi a olio fluido]

- Tuttavia, a integrazione di quanto sopra, nei progetti per i quali sono possibili accordi si realizzeranno tutti gli accordi possibili.

(...)

- *Quota A:R=40:60”*

Per i progetti che coinvolgono società elettriche, va accordata la preferenza alle società situate nei paesi di riferimento.

³⁰⁵ ID [...], ispezione Nexans.

³⁰⁶ ID [...], ispezione Nexans.

³⁰⁷ ID [...]; ID [...], risposta di EXSYM del 7 maggio 2011 alla RDI del 31 marzo 2010.

Ancora

“- Divulgazione della tabella GPL [listino prezzi guida] per gli accessori. Ogni azienda la confronterà con i propri prezzi di costo e confermerà.

- Confermare immediatamente il contenuto della tabella ricapitolativa A/R]³⁰⁸.

- (226) Bisogna notare che, benché questa descrizione delle regole del cartello faccia riferimento ai “tensione” [“*voltages*”] dei cavi, gli accordi non riguardano solamente i cavi, ma abbracciano gli interi progetti (che comprendono prodotti e servizi supplementari come accessori³⁰⁹, opere di installazione, ecc.), come del resto indica chiaramente il secondo capoverso (“- Tuttavia, a integrazione di quanto sopra, nei **progetti** ...”) [(“-However, in addition to the above, for **projects** ...”).]. Inoltre negli appunti della riunione si fa riferimento agli associati R ABB, Brugg, Sagem e nkt.³¹⁰
- (227) Il giorno successivo, ossia il 15 novembre 2002, ha luogo una riunione A/K/R³¹¹. Gli appunti di tale riunione sono stati reperiti presso Nexans³¹² e [...] ³¹³ e EXSYM³¹⁴. Alla riunione partecipano Nexans, Pirelli, JPS, VISCAS e LG Cable e Taihan. Secondo gli appunti risalenti all’epoca, viene chiesto [rappresentante di impresa M3] (LG) e [rappresentante di impresa N1] (Taihan) se “*la Corea può cooperare*” [“*Can Korea Cooperate*”]; la risposta è *Siamo pronti a cooperare, progetto per progetto* [“*Ready to cooperate, project by project*”]³¹⁵. Inoltre le imprese coreane “*hanno confermato l’intenzione di partecipare al piano nel lungo periodo*” [“*confirmed that they would participate in the Scheme in the long term*”]³¹⁶.
- (228) In tale riunione le regole del territorio domestico vengono esplicitamente definite ancora una volta: “Territories: Domestic: R at large+ [territorio preferenziale] [Europa in senso lato, più [territorio preferenziale], il territorio preferenziale di [...]]; K [la Corea, territorio domestico dei coreani]; J+[territorio domestico giapponese] [Giappone e [territorio domestico giapponese], territorio domestico delle imprese giapponesi].”³¹⁷.

Ancora,

“*Entire Europe, [territori preferenziali] are R’s territories. If there is any infringement, then territories of Korea side will not be accepted*”³¹⁸ [“Territori: Interni: R in genere + [territorio preferenziale] [Europa in senso lato, più [territorio preferenziale], il territorio preferenziale di [...]]; K [la Corea, territorio domestico dei coreani]; J+[territorio domestico giapponese] [Giappone e [territorio domestico giapponese], territorio domestico delle imprese giapponesi].” .

Ancora,

³⁰⁸ ID [...], risposta di EXSYM del 7 maggio 2011 alla RDI del 31 marzo 2010.

³⁰⁹ Cfr. penultimo capoverso del punto (225).

³¹⁰ [...].

³¹¹ ID [...], ispezione Nexans, ID [...], ispezione Nexans.

³¹² ID [...], ispezione Nexans.

³¹³ [...].

³¹⁴ ID [...], risposta di EXSYM del 7 maggio 2011 alla RDI del 31 marzo 2010.

³¹⁵ [...].

³¹⁶ ID [...], risposta di EXSYM del 7 maggio 2011 alla RDI del 31 marzo 2010.

³¹⁷ ID [...], ispezione Nexans; ID [...].

³¹⁸ ID [...], risposta di EXSYM del 7 maggio 2011 alla RDI del 31 marzo 2010.

“L’intera Europa, [territori preferenziali] sono territori R. Se vi saranno violazioni, allora non verranno accettati i territori della parte coreana”].

- (229) EXSYM, Taihan e LG Cable vengono informate del coinvolgimento di ABB, Brugg, Sagem e nkt³¹⁹. Viene inoltre comunicato che i sigg. [rappresentante di impresa A1] e [rappresentante di impresa CD1] sono i punti di contatto, rispettivamente per la parte europea R e per le imprese giapponesi e coreane³²⁰. In gran parte della corrispondenza elettronica raccolta nel corso dell’indagine, i messaggi erano generalmente inviati per conoscenza anche ad altri esponenti coinvolti negli accordi di cartello, per esempio i sigg. [rappresentante di impresa C2] e [rappresentante di impresa D3] (JPS), il sig. [rappresentante di impresa F3] (VISCAS), il sig. [rappresentante di impresa H1] (EXSYM), il sig. [rappresentante di impresa A2] (Nexans) e i sigg. [rappresentante di impresa B2], [rappresentante di impresa B3] e [rappresentante di impresa B1] (Pirelli).
- (230) Il 27 e 28 novembre 2002, Nexans, Pirelli, Sagem, nkt e Brugg partecipano tutte a una riunione R tenutasi a La Chapelle en Serval (Francia)³²¹. Prima che arrivino gli altri partecipanti, si svolge una riunione preparatoria tra Nexans e Pirelli³²².
- (231) La cooperazione in seno alla configurazione di cartello A/R ha generato un flusso crescente di “segnalazioni di richieste di offerta” [“enquiry notifications”]. Tali segnalazioni venivano inviate al coordinatore della parte europea allorché un’impresa giapponese riceveva la richiesta di offerta per un progetto nel territorio domestico europeo e viceversa. Ove necessario, tali segnalazioni di richiesta erano accompagnate dalla richiesta di orientamenti per il comportamento da seguire o le modalità di presentazione dell’offerta. Abbiamo numerosi esempi delle occasioni in cui JPS ha informato Nexans di aver ricevuto richieste di offerta per progetti. Ne offriamo di seguito un quadro sintetico.
- (a) JPS informa Nexans, il 16 gennaio 2002, di aver ricevuto una richiesta per un progetto ST da 400 kV in Spagna³²³.
- (b) alla fine di aprile 2002, il sig. [rappresentante di impresa CD1] (JPS) chiede alle imprese europee “*un consiglio sul modo in cui “A” può rispondere alla seguente richiesta*” [“*Please advise how “A” can respond to the following enquiry*”], in merito a una richiesta per un progetto proveniente dal Regno Unito³²⁴. Dopo aver consultato Pirelli,³²⁵ il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) risponde: “*RP [Pirelli] è chiaramente coinvolta e vi saremmo grati se A respingesse la richiesta*” [“*RP [Pirelli] is clearly involved and we would appreciate if A declines*”]³²⁶.
- (c) JPS informa il sig. [rappresentante di impresa A1] di un’altra richiesta, da parte di un cliente del Regno Unito, ricevuta nel maggio 2002. Il sig. [rappresentante

319

[...].

320

ID [...], ispezione Nexans.

321

ID [...], ispezione Nexans, ID [...], ispezione Nexans; ID [...], ispezione Nexans; ID [...], risposta di nkt del 7 maggio 2010 alla RDI del 31 marzo 2010; ID [...], risposta di Brugg del 7 maggio 2010 alla RDI del 31 marzo 2010.

322

ID [...], ispezione Nexans.

323

[...].

324

ID [...] ispezione Nexans e [...].

325

ID [...], ispezione Nexans.

326

[...].

di impresa B1] (Pirelli) offre il suo parere al sig. [rappresentante di impresa A1]: *“per progetti come questo ci attendiamo che la preferenza venga accordata a R”* [*“we expect preference to R for such projects”*]³²⁷.

- (d) nel giugno 2002, il sig. [rappresentante di impresa F3] (VISCAS) chiede al sig. [rappresentante di impresa CD1] (JPS) orientamenti su come trattare la richiesta per un progetto SM nei Paesi Bassi³²⁸. Il sig. [rappresentante di impresa CD1] segnala la richiesta al sig. [rappresentante di impresa A1] e chiede *“un consiglio sul modo in cui dovremmo rispondere a questa richiesta”* [*“please advise us how we should react to this enquiry”*]³²⁹. Il problema viene sollevato nel corso della riunione A/R del 20 giugno 2002, allorché si decide di inviare un orientamento ad A³³⁰.
 - (e) [rappresentante di impresa CD1] segnala ai partner del cartello la richiesta per un progetto SM ricevuta da un potenziale cliente irlandese il 30 luglio 2002³³¹.
 - (f) nel settembre 2002, [rappresentante di impresa CD1] invia una segnalazione per informare i partner del cartello che a JPS era stato chiesto di presentare una quotazione per Siemens UK per un progetto nel Regno Unito. [rappresentante di impresa CD1] chiede ai colleghi europei: *“Pensiamo di rifiutare la richiesta di quotazione, a meno che voi non ci chiediate di indicare un prezzo”* [*“We are planning to decline quoting unless you request us to put out some price”*]. [rappresentante di impresa A1] risponde confermando *“Vi preghiamo di rifiutare”* [*“Kindly decline”*]³³².
 - (g) dopo aver aderito al sistema A/R, anche EXSYM inizia a segnalare ai coordinatori le richieste ricevute dai clienti. Il 12 dicembre 2002, [rappresentante di impresa H1] (EXSYM) riferisce al [rappresentante di impresa CD1] l’invito per un progetto da 64/110 kV ricevuto da un cliente tedesco. [rappresentante di impresa CD1] inoltra la segnalazione al [rappresentante di impresa A1], annotando *“rifiuterà di indicare una quotazione”* [*“He will be declining to quote”*]³³³.
- (232) La cooperazione si estendeva all’assistenza reciproca *dopo* l’assegnazione dei progetti. Per il progetto Spagna-Marocco, nei punti (190)-(191) si spiega come questo progetto sia stato assegnato alla parte R. Pirelli e Nexans avevano presentato un’offerta “consortile”, mentre ABB aveva “cooperato” (cfr. anche il punto (207)). Alcuni giorni dopo la riunione A/R del 30 gennaio 2002, il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) chiede alla parte A (JPS e VISCAS) di presentare una domanda di prequalificazione a questo progetto, in quanto il cliente non avrebbe aperto i documenti di prequalificazione avendo ricevuto due sole candidature l’offerta consortile di Pirelli/Nexans e quella di ABB³³⁴. Seguì una serie di iniziative, tutte miranti a garantire che l’offerta consortile di Pirelli/Nexans ottenga la vittoria. Tali iniziative dimostrano chiaramente quali sforzi i partecipanti fossero disposti a

327 ID [...], ispezione Nexans.

328 [...].

329 [...].

330 [...].

331 ID [...], ispezione Nexans.

332 ID [...], ispezione Nexans.

333 [...].

334 [...].

compiere per garantire l'attuazione di un'assegnazione. Ecco una breve sintesi cronologica³³⁵:

- (a) la parte giapponese ([rappresentante di impresa CD1] di JPS) chiede consigli in merito ai documenti da presentare³³⁶;
- (b) il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) invia al sig. [rappresentante di impresa CD1] il contenuto del file di prequalificazione³³⁷;
- (c) la parte giapponese riceve poi un invito alla riunione preparatoria con il cliente e un invito a presentare offerte. Questo viene inoltrato al sig. [rappresentante di impresa A1] con il commento "*preferiremmo rifiutare*" ["*would like to decline*"]³³⁸;
- (d) [rappresentante di impresa A1] risponde: "*insistiamo per avere il vostro pieno sostegno in questo progetto, ciò che significa partecipazione alle riunioni nonché presentazione di un'offerta*", e incalza "*devo ricordarvi il nostro sostegno*" ["*we insist on your full support for this project which include participating to the meetings as well as submitting an offer*"], e incalza "*devo ricordarvi il nostro sostegno*" ["*may I remind you of our support*"], riferendosi al sostegno offerto dalla parte R in una procedura d'appalto precedente, relativa a un progetto nei territori d'esportazione³³⁹;
- (e) [rappresentante di impresa CD1] cede e promette di presentare un'offerta³⁴⁰;
- (f) [rappresentante di impresa CD1] chiede poi suggerimenti per le domande [...] dovrà formulare nella riunione preparatoria con il cliente³⁴¹. [rappresentante di impresa CD1] chiede anche l'elenco dei documenti da presentare con l'offerta³⁴²;
- (g) [rappresentante di impresa B1] (Pirelli) fornisce al sig. [rappresentante di impresa CD1] un quadro completo dei prezzi che la parte A dovrà offrire³⁴³, aggiungendo dettagli sulla parte tecnica dell'offerta³⁴⁴;
- (h) il sig. [rappresentante di impresa CD1] ringrazia il sig. [rappresentante di impresa B1] e chiede "*ne possiamo dedurre che possiamo inserire questi documenti nella nostra proposta senza alcuna modifica?*" ["*can we understand that we can include these documents in our proposal without any modification?*"]. Egli chiede inoltre se sia necessario presentare altri

335 [...].

336 [...].

337 [...].

338 [...].

339 [...].

340 [...].

341 [...] Una prima risposta del [rappresentante di impresa A1] si trova in ID [...]

342 [...] Tale richiesta viene formulata anche nel corso della riunione A/R del 20 giugno 2002, ove le parti concordano che "sarà comunicato l'elenco dei documenti da presentare obbligatoriamente" ["list of compulsory documents for submission will be communicated"], [...].

343 [...].

344 [...].

documenti³⁴⁵. Ancora, il sig. [rappresentante di impresa CD1] chiede una bozza dell'offerta vincolante (bid bond) presentata da Nexans/Pirelli³⁴⁶;

- (i) il sig. [rappresentante di impresa B1] fornisce al sig. [rappresentante di impresa CD1] i modelli per le offerte vincolanti,³⁴⁷ e una copia delle osservazioni commerciali da inviare³⁴⁸ e visita anche personalmente [...] per illustrare la procedura³⁴⁹;
 - (j) successivamente, il sig. [rappresentante di impresa CD1] chiede suggerimenti per il calendario dei lavori da fornire al cliente *“in maniera da non presentare una proposta migliore della vostra”* [*“so that we will not make any better than your proposal”*]³⁵⁰;
 - (k) il sig. [rappresentante di impresa B1] fornisce il calendario dei lavori di Nexans-Pirelli con la richiesta di prolungare il calendario di [...] di 30 mesi³⁵¹;
 - (l) il sig. [rappresentante di impresa CD1] segnala ai sigg. [rappresentante di impresa B1] e [rappresentante di impresa A1] il questionario rinviato dal cliente in risposta alla propria *“proposta di merda”* [*“Shit proposal”*] e ne chiede la traduzione³⁵²;
 - (m) il sig. [rappresentante di impresa CD1] richiede per via elettronica numerosi documenti che Nexans e Pirelli avevano preparato per il cliente, così da poterne inviare al cliente stesso una versione modificata³⁵³;
 - (n) il sig. [rappresentante di impresa A1] fornisce a JPS le informazioni richieste, lasciando però a [...] una parte del lavoro: *“C'è un minimo di lavoro che dovete fare voi”* [*“This is a minimum work you have to do”*]. Egli esorta il sig. [rappresentante di impresa CD1] *“ad aver cura di inserire variazioni”* [*“take care to vary”*] rispetto alle informazioni fornite da Nexans/Pirelli³⁵⁴;
 - (o) all'inizio della fase negoziale, un anno più tardi, il sig. [rappresentante di impresa A1] ricorda al sig. [rappresentante di impresa CD1] che si aspetta il suo *“costante sostegno”* [*“continuous support”*]³⁵⁵.
- (233) Alla fine il progetto viene effettivamente aggiudicato al consorzio Nexans/Pirelli. Sulla stampa specializzata, il sig. [rappresentante di impresa A2] (Nexans) afferma che *“questo è il più importante contratto aggiudicato all'industria dei cavi elettrici*

345 [...].

346 [...].

347 [...].

348 [...].

349 [...]. La possibilità di recarsi in Giappone per aiutare JPS era già stata ventilata nella riunione A/R del 5 aprile 2002, [...].

350 [...].

351 [...].

352 [...], che contiene la traduzione fornita da [rappresentante di impresa B1].

353 [...].

354 [...]. Numerose altre richieste di minore entità vengono formulate dal [rappresentante di impresa CD1] e ottengono risposta dal [rappresentante di impresa A1], [...].

355 [...]. ID [...], ispezione Nexans, e [...], che illustra nei dettagli come il progetto sia stato discusso alla riunione A/R del 21 gennaio 2003.

sottomarini nel 2003” [“it was the largest contract awarded to the submarine power industry in 2003”]³⁵⁶.

(234) Come avveniva per la configurazione di cartello A/R, anche all’interno della configurazione R le parti si scambiavano informazioni e prezzi per i progetti assegnati. Le parti preparavano le proprie offerte di copertura, per non presentare offerte migliori dell’aggiudicatario. In alternativa, l’aggiudicatario forniva istruzioni alle altre parti per assicurarsi che la propria offerta rimanesse la migliore. Inoltre, le parti informavano i membri del cartello in merito a ogni assegnazione o al desiderio di vedersi assegnare uno specifico progetto. Sono stati reperiti numerosi esempi di e-mail di questo genere, ma è evidente che le parti erano perfettamente consapevoli dell’illegalità del proprio comportamento e preferivano discutere tali questioni per telefono o affidare alla posta elettronica descrizioni brevissime e criptiche. Seguono alcuni esempi di tali descrizioni criptiche sono riportati negli scambi seguenti:

(a) il 12 giugno 2002, il sig. [rappresentante di impresa B1] (Pirelli) spedisce la propria offerta per il progetto di centrale eolica di Scroby Sands nel Regno Unito al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans)³⁵⁷;

(b) il 13 giugno 2002 il sig. [rappresentante di impresa A5] (Nexans Iberia SL) invia al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) il seguente messaggio concernente un progetto in Spagna per Endesa (ST 220 kV, 1,8 km)

"C'è un progetto per Endesa in Spagna... perciò i nostri amici dei pneumatici vogliono la protezione dei tuoi amici francesi. Il prezzo dei tuoi amici deve essere superiore a 99 Euro/m e il totale superiore a 1.000.000 Euro" ["Il y a un projet pour Endesa en Espagne ... donc nos amis du pneu veulent la protection de tes amis français. Le prix de tes amis doit être supérieur à 99 Euros/m et le total supérieur a 1.000.000 Euros"]³⁵⁸.

Questo messaggio testimonia di uno scambio illecito di informazioni sui prezzi tra Pirelli (“i nostri amici dei pneumatici” [“nos amis du pneu”]) e probabilmente Silec (“i tuoi amici francesi” [“tes amis français”]), in cui il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) funge da coordinatore;

(c) il 26 giugno 2002, il sig. [rappresentante di impresa B1] (Pirelli) esorta il sig. [rappresentante di impresa A1] a informarlo dell’offerta che Nexans avrebbe presentato per un progetto eolico nel mare del Nord³⁵⁹;

(d) un’e-mail spedita il 7 agosto 2002 dimostra che lo scambio di informazioni avveniva anche per telefono. In quella data il sig. [rappresentante di impresa B2] (Pirelli) spedisce al sig. [rappresentante di impresa A2] (Nexans) un messaggio recante nel campo oggetto l’enigmatica espressione “170 kV”, probabile riferimento a un progetto da 170 kV non identificato, in cui si legge la frase: “Re our earlier telecon. I confirm we will not be offering, under the assumption there will be reciprocation” [in riferimento alla nostra teleconferenza precedente.

³⁵⁶ <http://www.powergenworldwide.com/index/display/articledisplay/204080/articles/power-engineering-international/volume-12/issue-4/features/sharing-the-power.html>.

³⁵⁷ ID [...], ispezione Nexans; [...].

³⁵⁸ ID [...], ispezione Nexans.

³⁵⁹ ID [...], ispezione Nexans.

Confermo che non avanza offerte, a condizione che vi sia un contraccambio]³⁶⁰;

- (e) il sig. [rappresentante di impresa B2] (Pirelli) invia un'e-mail simile al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) il 19 settembre 2002, in riferimento a un progetto identificato dalla sigla “150kV – ID [...]”. L'e-mail contiene l'offerta di Pirelli. È seguita da una serie di e-mail riguardanti il medesimo progetto³⁶¹;
- (f) in un'e-mail del 6 novembre 2002, il sig. [rappresentante di impresa J2] (Brugg) informava i sigg. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) nonché [rappresentante di impresa B3] e [rappresentante di impresa B2] (Pirelli) dell'interesse di Brugg per un progetto di cavi elettrici ST in Austria³⁶². Il sig. [rappresentante di impresa B2], in un'e-mail inviata separatamente al sig. [rappresentante di impresa A1] il 7 novembre 2002, illustrava l'opinione di “RP's” [Pirelli]: “1. MUCH better if correspondence re **this and similar cases** is not so explicit! 2. RP is interested as well” [di RP] [Pirelli]: “1. MOLTO meglio che la corrispondenza **su questo e simili casi** non sia così esplicita! 2. anche RP è interessato]³⁶³. Il sig. [rappresentante di impresa A1] accoglie i rilievi di Pirelli e prometteva quindi di chiamare Brugg (evitando così di lasciare ulteriori prove scritte)³⁶⁴. La telefonata ha luogo e il giorno successivo il sig. [rappresentante di impresa A1] invia un'ulteriore risposta per e-mail, in cui il nome del progetto è sostituito dalla sigla in codice “380kV W/GmbH”. Nell'e-mail il sig. [rappresentante di impresa A1] faceva riferimento alla conversazione telefonica avuta con il sig. [rappresentante di impresa J2], aggiungendo poi: “BC interest would probably be very difficult to satisfy” [L'interesse di BC sarebbe probabilmente assai difficile da soddisfare]³⁶⁵;
- (g) il 15 ottobre 2002, il sig. [rappresentante di impresa B1] (Pirelli) invia ai sigg. [rappresentante di impresa A1] e [rappresentante di impresa A2] (Nexans) l'offerta di Pirelli per un progetto di centrale eolica nel Regno Unito)³⁶⁶;
- (h) il 22 novembre 2002, il sig. [rappresentante di impresa J2] (Brugg) chiede al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) qual è lo stato di una gara d'appalto privata organizzata per un progetto danese³⁶⁷. Il sig. [rappresentante di impresa A1] risponde affermando “un affaire coordinato per [iniziali]/[non destinatario]” [“Affaire coordonnée vers [iniziali]/[non destinatario]”], a indicare che il progetto era stato assegnato a nkt³⁶⁸. Alla stessa data, il sig. [rappresentante di impresa J2] chiede conferma al sig. [rappresentante di impresa A1] riguardo all'assegnazione di un progetto in Spagna. Il sig. [rappresentante di

³⁶⁰ ID [...], ispezione Nexans.

³⁶¹ ID [...], ispezione Nexans.

³⁶² ID [...], ispezione Nexans.

³⁶³ ID [...], ispezione Nexans.

³⁶⁴ ID [...] ispezione Nexans.

³⁶⁵ ID [...], ispezione Nexans.

³⁶⁶ ID [...], ispezione Nexans.

³⁶⁷ ID [...], ispezione Nexans.

³⁶⁸ ID [...], ispezione Nexans.

impresa A1] risponde che sarebbero state necessarie un'azione coordinata e, quanto meno, la fissazione di un prezzo minimo³⁶⁹;

- (i) il sig. [rappresentante di impresa J2] infrange ancora una volta le regole di riservatezza del cartello il 29 novembre 2002, allorché chiede a Nexans, Pirelli e Sagem di presentare offerte di copertura per un progetto in Spagna³⁷⁰. Il sig. [rappresentante di impresa A1] risponde *"You are not respecting the request made recently regarding communication on such type of projects. It is totally unacceptable to behave in such a way in this environment, should it continue we will not pursue this kind of arrangement"* [Lei non rispetta la richiesta recentemente formulata per le comunicazioni relative a progetti di questo tipo; un tale comportamento è assolutamente inaccettabile in quest'ambiente, se continuasse noi non perseguiremo questo tipo di accordo] e continua poi riferendo l'offerta³⁷¹ di Nexans. In un'e-mail separata, il sig. [rappresentante di impresa B3] (Pirelli) riferisce l'offerta di Pirelli³⁷².
- (235) La corrispondenza cui si fa riferimento nel punto (234) (b) testimonia che la controllata spagnola di Nexans, Nexans Iberia SL, e il suo dirigente [rappresentante di impresa A5] erano a conoscenza degli accordi di cartello e partecipavano agli accordi relativi alla Spagna. Il sig. [rappresentante di impresa A5] partecipava inoltre ad altre comunicazioni e usa spesso le espressioni "i miei amici" ["mes amis"] o "i tuoi amici" ["tes amis"] scrivendo al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans), riferendosi con ogni probabilità alle imprese Pirelli e Sagem, che erano tutte attive in Spagna³⁷³.
- (236) La serie di e-mail citate al punto (234) scambiata tra le imprese europee R Nexans, Brugg e Pirelli ci offre altresì uno scorcio dell'organizzazione della configurazione europea di cartello. In tali e-mail, il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) si scusava con il sig. [rappresentante di impresa J2] (Brugg) per non aver risposto prima alla manifestazione di interesse di Brugg per un certo progetto³⁷⁴. In una risposta separata inviata direttamente al sig. [rappresentante di impresa A1], il sig. [rappresentante di impresa B2] (Pirelli) si proponeva come coordinatore durante le eventuali assenze del sig. [rappresentante di impresa A1]: *"My only concern is if, in your absence, BC [Brugg] or others would feel authorized "to be free" to do funny things with the very excuse of urgent offers for which they can't wait for your input etc. etc. (...) I could maybe act "on your behalf" if and when you are not fully operational (...). When back you would of course re-take full control"* [La mia unica preoccupazione è che, in tua assenza, BC [Brugg] o altri si sentano autorizzati a tentare "liberamente" giochetti proprio con la scusa di offerte urgenti per cui non possono attendere il tuo parere, eccetera eccetera (...) Forse potrei agire "a tuo nome" se e quando tu non fossi completamente operativo (...). Al tuo ritorno riprenderesti naturalmente il completo controllo].³⁷⁵

2003

³⁶⁹ ID [...], ispezione Nexans, ID [...], ispezione Nexans.

³⁷⁰ ID [...], ispezione Nexans.

³⁷¹ ID [...], ispezione Nexans.

³⁷² ID [...], ispezione Nexans.

³⁷³ ID [...], ispezione Nexans.

³⁷⁴ ID [...], ispezione Nexans.

³⁷⁵ ID [...], ispezione Nexans.

- (237) Nel 2003 ha avuto luogo un gran numero di riunioni e di contatti. Un quadro esaustivo è fornito nell'allegato I.
- (238) Un'e-mail del 10 gennaio 2003 del sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) ai sigg. [rappresentante di impresa J2] e [rappresentante di impresa J3] (Brugg) chiarisce che l'obbligo di segnalazione per i progetti nei territori d'esportazione si estende alle richieste riguardanti la fornitura di accessori per tali progetti. Il sig. [rappresentante di impresa A1] scrive: *"In case of accessories enquiry for those projects we expect you would also report so that we could define jointly a strategy suitable with the complete bids for those projects"* [In caso di richieste di accessori per i progetti in questione ci aspettiamo che le segnaliate in modo che possiamo definire congiuntamente una strategia adeguata, corredata dalle offerte complete per quei progetti]³⁷⁶.
- (239) Il 21 e 22 gennaio 2003, Nexans, Pirelli, JPS, VISCAS e EXSYM partecipano a una riunione A/R a Parigi. Gli appunti della riunione risalenti all'epoca contengono almeno due riferimenti agli associati R. Riguardo a un progetto nei territori d'esportazione si legge: *"FPL DA A R controllare con BC"* [*"FPL BY A R to check with BC"*], lasciando intendere che "A" avrebbe fissato un prezzo minimo mentre Nexans o Prysmian avrebbero discusso la questione con Brugg. Un altro appunto riporta: "[Progetto nei territori d'esportazione] *PREF A R (AB, NK)*", lasciando intendere che Nexans e Prysmian rivendicavano la preferenza per il progetto per conto di ABB e/o nkt³⁷⁷.
- (240) Il 23 gennaio 2003, il sig. [rappresentante di impresa N1] (Taihan) si lamenta con il sig. [rappresentante di impresa CD1] (JPS) riguardo alle attività di Pirelli in Corea. Il sig. [rappresentante di impresa CD1] porge le sue scuse per conto di Pirelli³⁷⁸.
- (241) Il 7 febbraio 2003, rappresentanti di Nexans, Pirelli, Brugg e nkt partecipano a una riunione R tenuta a Lennestadt-Bilstein, in Germania³⁷⁹. nkt ha organizzato la riunione e inviato gli inviti³⁸⁰. Il [rappresentante di impresa L2] (Sagem) aveva ricevuto un invito per la riunione. Safran sostiene che non esistono prove sufficienti per confermare che Sagem abbia effettivamente partecipato alla riunione. Secondo Safran, il fatto che il [rappresentante di impresa L2] (Sagem) avesse ricevuto un invito per la riunione non può dimostrare che intendesse parteciparvi³⁸¹. Safran non ha presentato prove che possano dimostrare con certezza che il [rappresentante di impresa L2] non aveva partecipato alla riunione.
- (242) Poco dopo la riunione, ossia il 27 febbraio 2003, il sig. [rappresentante di impresa B3] (Pirelli) invia un'e-mail al [rappresentante di impresa K2] (nkt), e per conoscenza ai sigg. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) e [rappresentante di impresa B2] (Pirelli), per informarli della presenza di concorrenti in un progetto nei territori d'esportazione³⁸².

³⁷⁶ ID [...], ispezione Nexans.

³⁷⁷ ID [...], ispezione Nexans.

³⁷⁸ [...].

³⁷⁹ ID [...], ispezione Nexans, ID [...], ispezione Nexans.

³⁸⁰ ID [...], ispezione Nexans, ID [...], risposta di Brugg del 7 maggio 2010 alla RDI del 31 marzo 2010.

³⁸¹ ID [...], risposta di Safran alla CA del 3 ottobre 2011.

³⁸² ID [...], ispezione Nexans.

- (243) Il 24 febbraio 2003, il sig. [rappresentante di impresa A1] segnala al sig. [rappresentante di impresa CD1] una serie di progetti imminenti, uno dei quali è in Spagna. Egli chiede: *“La prego di confermare che LG non presenterà quotazioni per queste richieste che sono preferenziali per R o su territorio R”* [*“Please confirm that LG will not quote on those enquiry which R pref or R territory”*]³⁸³. Il sig. [rappresentante di impresa CD1] chiede poi al sig. [rappresentante di impresa N1] (Taihan) se Taihan e LG Cable sarebbero state in grado di cooperare con tale indicazione,³⁸⁴ ma contemporaneamente avverte il sig. [rappresentante di impresa A1] che Taihan e LG Cable sono ancora *“outsider”*³⁸⁵. Il sig. [rappresentante di impresa CD1] risponde il 27 febbraio 2003: *“Have received their reply as follows: 1. Spain; LG no quote. TEC [Taihan] quoted with high price. Asking TEC to disclose their offered price”* [Ho ricevuto la loro risposta nel seguente modo: 1. Spagna; LG non ha presentato quotazioni. TEC [Taihan] ha offerto un prezzo elevato. Occorre chiedere a TEC di rendere noto il prezzo offerto]³⁸⁶. Il sig. [rappresentante di impresa A1] afferma poi di sperare che *“il concetto di alto livello vigente in Corea sia identico a quello di R”* [*“Korean unit for measuring high levels is identical to R”*]³⁸⁷. [rappresentante di impresa N1] (Taihan) offre infine il prezzo che aveva anticipato³⁸⁸.
- (244) Rappresentanti di Nexans, JPS, EXSYM, Taihan e LG Cable partecipano a una riunione A/R/K svoltasi il 4 marzo 2003 a Seoul per discutere l’assegnazione di progetti nei territori d’esportazione³⁸⁹.
- (245) Nexans, Pirelli, JPS e VISCAS partecipano a una riunione A/R tenutasi a Tokyo il 27 marzo 2003. Exsym partecipa alla riunione solo per la parte ST. Esistono appunti della riunione risalenti all’epoca, [...] di Nexans e [...]³⁹⁰. Oltre la discussione dei progetti nei territori d’esportazione, le parti ribadiscono le regole sull’assegnazione dei progetti di società di servizi e committenti. Entrambe le serie di appunti includono una tabella che definisce tale regola del territorio domestico³⁹¹:

	A		R	
	POWER AUTH EQUIV Power Authority or equivalent] [ENTE PER	CONTRACT. contractor [COMMITTENT	POWER AUTHOR EQUIV [ENTE PER	CONTRACT.

383

[...].

384

[...].

385

[...].

386

[...].

387

ID [...], ispezione Nexans.

388

ID [...], ispezione Nexans, ID [...]; ispezione Nexans, [...]. Nel settembre 2003, il [rappresentante di impresa CD1] (JPS) segnala al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) che il cliente ha richiesto a Taihan di fare una revisione dei prezzi, [...]. ID [...], ispezione Nexans.

389

ID [...], ispezione Nexans, ID [...], ispezione Nexans, [...];[...]. Riguardo ai partecipanti, cfr. anche ID [...], dichiarazione di LS del 6 settembre 2010.

390

ID [...], ispezione Nexans; [...].

391

ID [...], ispezione Nexans; [...].

	L'ENERGIA ELETTRICA O EQUIVALENTI]	E]	L'ENERGIA ELETTRICA O EQUIVALENTI]	[COMMITTENTE]
Allo [Assegnazione]	A	A PREF [PREF. A]	R	R PREF. [PREF. R]
	SOME EXCEPTIONS [ALCUNE ECCEZIONI]		SOME EXCEPTIONS [ALCUNE ECCEZIONI]	

- (246) Gli appunti fanno riferimento anche a una “invasione” di Pirelli in Corea³⁹² e [...] si segnala che LG partecipava a un progetto in Spagna³⁹³.
- (247) In tale riunione A/R, si discute tra l'altro di un importante progetto in Grecia. Come si è accennato nel punto (79), per ragioni storiche la Grecia era rimasta esclusa dalla definizione normale di territorio europeo e quindi dal principio del territorio domestico. Nella riunione si decide ugualmente di assegnare il progetto a R³⁹⁴. Nel corso del 2003 e del 2004, le parti assegnano ulteriori progetti in Grecia a R e/o chiedono orientamenti a R³⁹⁵.
- (248) Nell'aprile 2003, il sig. [rappresentante di impresa B2] (Pirelli) invia un'e-mail al sig. [rappresentante di impresa CD1] (JPS) allo scopo di evitare che una qualsiasi delle parti A possa offrire assistenza tecnologica a un possibile concorrente greco che non è un membro del cartello³⁹⁶.
- (249) Gli appunti della riunione R del 23 aprile 2003 risalenti all'epoca consentono di farsi un'idea della procedura di tali riunioni. Alla riunione partecipano rappresentanti di nkt, Sagem, Brugg e Nexans. Le parti discutono dapprima gli eventi concernenti il gruppo A/R “Relazione su ARSK SAGA” [“Report on ARSK SAGA”] e “Relazione su A/R TKYO 27/3” [“Report on A/R TKYO 27/3”]³⁹⁷ e poi di singoli progetti nel territorio R ([territorio extra SEE] e Italia)³⁹⁸.
- (250) Un'e-mail del sig. [rappresentante di impresa CD1] (JPS) del 19 maggio 2003 al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans), al sig. [rappresentante di impresa B3] e al sig. [rappresentante di impresa B1] (Pirelli), al sig. [rappresentante di impresa F3] (VISCAS) offre un esempio di applicazione della regola del committente. Nel progetto in questione, il committente è giapponese, mentre il progetto è in Europa. Il

³⁹² [...]; ID [...], ispezione Nexans.

³⁹³ [...].

³⁹⁴ ID [...]; ispezione Nexans, [...].

³⁹⁵ [...]; [...]; [...]; [...]; [...], ispezione Nexans; [...]; [...]; [...], ispezione Nexans; [...]; ID [...]; ID [...]; ID [...], ispezione Nexans; ID [...]; ID [...], ispezione Nexans; ID [...], ispezione Nexans; ID [...].

³⁹⁶ [...].

³⁹⁷ ID [...], ispezione Nexans.

³⁹⁸ ID [...], ispezione Nexans.

sig. [rappresentante di impresa CD1] chiede perciò ai partner R un parere sui livelli di prezzi da applicare³⁹⁹.

- (251) Gli appunti della riunione A/R del 13 giugno 2003 a Milano risalenti all'epoca dimostrano una volta di più che le parti cercavano di limitare il rischio che l'intesa venisse scoperta. Alla riunione partecipano rappresentanti di Nexans, Pirelli, JPS, VISCAS e EXSYM (unicamente per i cavi elettrici ST)⁴⁰⁰. Gli appunti [...] contengono la frase: “*More careful about exchanging information*” [Più cautela nello scambio di informazioni],⁴⁰¹ mentre negli appunti di Nexans si legge: “*Quality in security to be made. Proposal to be made soon*” [Compiere un salto di qualità nella sicurezza. Avanzare rapidamente una proposta]⁴⁰². Nel corso della riunione vengono presentate ulteriori segnalazioni di violazioni del principio del territorio domestico da parte coreana: “*Korea preparing to attacking in Europe*” [La Corea si prepara ad attaccare in Europa]⁴⁰³.
- (252) Anche gli appunti della successiva riunione R del 30 giugno e 1° luglio 2003 risalenti all'epoca contengono un riferimento alla sicurezza. Alla riunione partecipano Nexans, Pirelli, Sagem e Brugg. Secondo gli appunti, il [rappresentante di impresa K1] di nkt è assente giustificato. I partecipanti discutono una serie di progetti nei territori d'esportazione assegnati a produttori A o R. Negli appunti si legge inoltre che Nexans ha presentato agli altri partecipanti un “*documento sulle statistiche*” [“*document on statistics*”]⁴⁰⁴. A quanto risulta, una serie di tali documenti (tabelle ricapitolative, documenti con quote e percentuali e anche elenchi di progetti) veniva fornita ai partecipanti. È quel che si deduce dalla struttura delle cartelle conservate dal sig. [rappresentante di impresa A1] nel suo programma di word processing (cfr. anche punto (100)). La cartella intitolata “R Seerose 1 JUL 03” contiene una serie di documenti di questo tipo preparati in vista della riunione R⁴⁰⁵.
- (253) Tra questi documenti, quello intitolato “[nome del documento]”⁴⁰⁶ contiene a sua volta un lungo elenco di progetti nei territori d'esportazione in cui diverse colonne recano informazioni di vario tipo, come la tensione, il tipo di cavo, il valore e una colonna specifica intitolata “COMMENTS” [commenti] contiene informazioni relative al soggetto cui è stato assegnato il progetto.
- (254) Il tema della sicurezza viene nuovamente discusso nel corso della riunione A/R svoltasi a Tokyo l'11 settembre 2003. Gli appunti risalenti all'epoca forniti da JPS contengono un riferimento a una denuncia all'Antitrust sporta in Francia da EDF: “*Security matter. No papers. More serious for projects in Eur.*” [Questione sicurezza. Niente documenti scritti. La questione è più seria per i progetti in Europa]⁴⁰⁷. Negli appunti redatti da Nexans si legge: “*security increased: make agenda and minutes on "topics"*” [Maggiore sicurezza: redigere un ordine del giorno e un verbale su

399

[...].

400

ID [...], ispezione Nexans; [...].

401

[...].

402

ID [...], ispezione Nexans.

403

ID [...].

404

ID [...] ispezione Nexans.

405

ID [...], ispezione Nexans.

406

ID [...], ispezione Nexans.

407

ID [...].

“argomenti”]⁴⁰⁸. Alla riunione partecipano rappresentanti di Nexans, Pirelli, JPS, VISCAS ed EXSYM (unicamente per i cavi elettrici ST).

- (255) Nel corso della riunione i partecipanti discutono anche la “*K situation*”: “*K (LG) attacked in Italy: Spain 400kV Italy 400kV [preferred territory] [...]kV and [...]kV, UK 132KV*” [“situazione di K”: “K (LG) ha attaccato in Italia: Spagna 400kV Italia 400kV [territorio preferenziale] [...]kV e [...]kV, Regno Unito 132KV”]⁴⁰⁹. Allo stesso tempo, “K” chiede anche l’assegnazione di taluni progetti nei territori d’esportazione⁴¹⁰.
- (256) Negli appunti di [...] della riunione si legge che EXSYM, per ottenere un ordine nei territori d’esportazione, “*Ha dovuto sottoquotare BRG [Brugg]*” [“*Had to under quote BRG [Brugg]*”]⁴¹¹. Il rappresentante di Nexans scrive: [nome del progetto] “*difficoltà da parte di Brugg (dopo quelle di ABB) ... A non è più disposta a collaborare con BC e ABB*” [“*trouble by Brugg (after ABB trouble) ... A is willing not to collaborate anymore with BC and ABB*”]⁴¹². Gli appunti di [...] proseguono con “*Chiederemo a BC nella prossima riunione R*” [“*Will ask BC at next R meeting*”], riferendosi con ogni probabilità all’impegno assunto da Nexans o Prysmian di sollevare la questione con Brugg⁴¹³.
- (257) Infine, gli appunti di [...] forniscono anche alcuni particolari riguardo all’assegnazione di progetti nei territori d’esportazione. Per un progetto si legge “*Presentazione di un’offerta per via elettronica il 17 settembre (...) Prezzo da NXN entro questa notte*” [“*E-bid on September 17 (...) Price from NXN by tonight*”], mentre per un altro progetto negli appunti si afferma: “*Fase finale di negoziazione (...) Orientamenti spediti. Si attende l’offerta finale di NXN.*” [“*Final negotiation stage (...) Guidance sent. Waiting for NXN’s final bid*”]⁴¹⁴
- (258) Un documento salvato dal sig. [rappresentante di impresa A1] il 16 settembre 2003 con il titolo “**RULES IN SHORT**” [regole in breve] delinea le principali caratteristiche dell’intesa⁴¹⁵. Il documento contiene una tabella intitolata “**Territories**” [territori] con il seguente contenuto:

⁴⁰⁸ ID [...], ispezione Nexans.

⁴⁰⁹ ID [...] ispezione Nexans e [...].

⁴¹⁰ ID [...] ispezione Nexans.

⁴¹¹ [...].

⁴¹² ID [...], ispezione Nexans.

⁴¹³ [...].

⁴¹⁴ [...].

⁴¹⁵ ID [...], ispezione Nexans.

	<u>A</u>	<u>R</u>	<u>Free</u>
<i>Agreed</i> [Concordati]	<i>Japan,</i> [territorio domestico giapponese] <i>[Giappone,</i> [territorio domestico giapponese]	<i>All Eur, [territori preferenziali]</i> <i>[Tutta Europa, [territori preferenziali]]</i>	<i>North Amer.</i> <i>[America settentrionale]</i>
<i>Pending</i> [Da concordare]	<i>Korea</i> [Corea]	<i>[territori extra SEE], Iceland,</i> <i>[territorio extra SEE], [territori preferenziali]</i> <i>[territori extra SEE], Islanda,</i> <i>[territorio extra SEE],[territori preferenziali]</i>	

(259) Elenca inoltre i seguenti come “**Participants**” [partecipanti]: “**R:** N, P, BC, SG, FG, (AB) [ossia Nexans, Pirelli, Brugg, Sagem, nkt e (ABB)] **A:** JP, VC, XS [JPS, VISCAS e EXSYM]”, e aggiunge che “K” è in discussione⁴¹⁶.

(260) Sotto il titolo: “**Shares**” [azioni], si legge “*More or less : 60 : 40 R:A*” [più o meno: 60:40 R:A]. Inoltre, per i “**Products**” [prodotti], il documento contiene la seguente tabella:

	<i>220 and above</i> [220 e oltre]	<i>Below 220</i> [Sotto 220]
<i>Basic</i> [Base]	<i>Report and Allo</i> [Segnalazione e assegnazione]	<i>Report and free</i> [Segnalazione e liberi]
<i>Exception</i> [Eccezioni]	<i>Discuss/Free</i> [Discussione/Liberi]	<i>Discuss/allo</i> [Discussione/assegnazione]

“*All enquiries Budget or firm /orders to be reported*” [Segnalare tutte le richieste di preventivo o ordini/ditta]⁴¹⁷.

(261) La seconda tabella fa riferimento agli obblighi di segnalazione dei membri del cartello, indicando l’esistenza di un obbligo di segnalazione per i progetti relativi ai cavi di tensione inferiore a 220 kV, nonché la possibilità – benché questi cavi siano “liberi” [“free”] - di deviare dalla regola previa discussione.

⁴¹⁶ ID [...], ispezione Nexans.

⁴¹⁷ ID [...] ispezione Nexans.

- (262) Infine, il documento contiene la voce “**Safety**” [sicurezza] sotto la quale è riportato “Paperless” [senza documenti scritti] e la voce “**Various**” [varie] in cui si cita “Contractor rule” [Regola del committente] e “[non-EEA territory]. NorthSouth” [territorio extra SEE]. Nord Sud⁴¹⁸.
- (263) Nell’ottobre 2003, le imprese coreane Taihan e LG Cable, da un lato, e Pirelli, dall’altro lato, sono coinvolte in una discussione riguardante le attività nei rispettivi mercati domestici. Il 6 ottobre 2003, il sig. [rappresentante di impresa CD1] (JPS) trasmette un messaggio di Taihan e LG Cable riguardo alle attività di Pirelli in Corea. Dal messaggio risulta evidente che sull’argomento hanno avuto luogo anche contatti telefonici. Il sig. [rappresentante di impresa B3] (Pirelli) risponde ai sigg. [rappresentante di impresa CD1], [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa D3] e [rappresentante di impresa C2] (JPS): “*On one side we are required to withdraw our presence from private contractors business (where K manufacturers are clearly weak and unable to properly serve their market), and on the other side we continue to see K [Korean] aggressive presence on RP [Pirelli] domestic utilities markets with subsequent heavy losses for RP to preserve the markets (...) How can I ask and instruct my people to keep out of Korea, when K is attacking us on our domestic markets?*”. [Da un lato, dobbiamo ritirare la nostra presenza dal settore della committenza privata (in cui i produttori K sono chiaramente deboli e non sono in grado di soddisfare adeguatamente le richieste del loro mercato) e, dall’altro lato, continuiamo a constatare l’aggressiva presenza K [coreana] nei mercati interni delle società di servizi di RP [Pirelli]; RP di conseguenza deve sostenere gravi perdite per conservare i mercati (...) Come posso dire e chiedere ai miei collaboratori di non entrare in Corea, se K ci attacca nei nostri mercati interni?] Il 7 ottobre 2003, egli aggiunge: “*The major interferences on RP domestic markets are now known to my management*” [le più vistose interferenze nei mercati interni RP sono ora note ai miei dirigenti]⁴¹⁹. Il sig. [rappresentante di impresa B3] afferma inoltre che, se la disputa non si fosse potuta risolvere a livello operativo, la direzione di Pirelli si sarebbe rivolta direttamente alla direzione delle imprese coreane interessate: “*my management intends to address the issue at the forthcoming ICF meeting with higher level K representatives*” [La mia direzione intende affrontare il problema in occasione della prossima riunione della ICF con rappresentanti K di più alto livello]⁴²⁰. Questa e-mail dimostra inoltre che nel contesto delle riunioni della Federazione internazionale produttori di cavi avevano luogo contatti bilaterali. [...] ha fornito informazioni nello stesso senso⁴²¹.
- (264) Il 16 ottobre 2003, il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) ribadisce ancora una volta ai sigg. [rappresentante di impresa CD1], [rappresentante di impresa D3] e [rappresentante di impresa C2] (JPS), [rappresentante di impresa F3] (VISCAS), [rappresentante di impresa H1] (EXSYM) e [rappresentante di impresa] (...) che [...] aveva anche segnalato vari attacchi in [territorio preferenziale]. Il sig. [rappresentante di impresa A1] aggiunge: “*this will be part of the discussions but I believe we should concentrate on discussion of future projects (Should of course K reconfirm their adherence to the scheme)*” [questo aspetto sarà affrontato nelle

⁴¹⁸ ID [...], ispezione Nexans.

⁴¹⁹ ID [...], ispezione Nexans.

⁴²⁰ ID [...], ispezione Nexans.

⁴²¹ [...]

discussioni, ma ritengo che dobbiamo concentrarci sulla discussione di progetti futuri (nel caso in cui, ovviamente, K riconfermino la loro partecipazione al piano)]⁴²².

- (265) Le parti concordano infine di tenere un'altra riunione A/K/R il 17 ottobre 2003⁴²³. In occasione della riunione preparatoria svoltasi al mattino, Nexans, [...], EXSYM e VISCAS delinano lo scopo principale della riunione con LG e Taihan, come dimostrano gli appunti di [...] e Nexans risalenti all'epoca. Negli appunti di [...] si legge:

“Confirm the willingness. Put on the table. No attack in domestic market each other. Vice versa. Korea attacking in Italy, [non-EEA territory], Germany, Spain. [...] Principle, No attack each other in domestic. 220KV and above with exception. As much as possible.” [Confermare la disponibilità. Argomenti discussi. Niente attacchi reciproci nei territori domestici. Viceversa. La Corea attacca in Italia, [territorio extra SEE], Germania, Spagna. (...) Principio, niente attacchi reciproci nei territori domestici. 220KV e oltre con eccezioni. Per quanto possibile]⁴²⁴.

- (266) Gli appunti di Nexans contengono una descrizione simile: *“LG underquote 400kv Italy, and [...] kV in [non-EEA territory]. RECALL PRINCIPLES to K to be made (no mention of SHARES TO K)”* [LG sottoquota 400 kV in Italia, e [...] kV in [territorio extra SEE]. RAMMENTARE I PRINCIPI a K (non fare menzione delle QUOTE A K)]⁴²⁵. Una seconda serie di appunti di Nexans contiene anche la frase: *“Reporting to be made except for domestic CC Only to coordinators and direct contacts”* [Segnalare tranne che per i CC interni solo ai coordinatori e ai contatti diretti].⁴²⁶

- (267) Un rappresentante di A (JPS, VISCAS oppure EXSYM) espone il suo punto di vista sulla partecipazione all'intesa. A suo parere, Taihan e LG Cable dovrebbero assumere ciascuna una posizione differente nella configurazione di cartello: è quanto si deduce dalla tabella seguente contenuta negli appunti della riunione preparatoria⁴²⁷:

	R	A
<i>O/Member</i> <i>[Membro/O]</i>	<i>RP</i>	<i>VJE</i>
<i>ASS</i>	<i>BC AB SG NK</i>	<i>T</i>
<i>ASS</i>		<i>L/G</i>

- (268) *“L'intesa generale”* [*“General Understanding”*] viene delineata nel corso della riunione A/R/K effettiva, svoltasi nel pomeriggio del 17 dicembre 2003, alla quale partecipano i [rappresentante di impresa M7] e [rappresentante di impresa M3] (LG

⁴²² ID [...] ispezione Nexans.

⁴²³ ID [...], ispezione Nexans.

⁴²⁴ [...].

⁴²⁵ ID [...], ispezione Nexans.

⁴²⁶ ID [...], ispezione Nexans.

⁴²⁷ ID [...], ispezione Nexans.

Cable) e [rappresentante di impresa N1] e [rappresentante di impresa N3] (Taihan). Gli appunti di [...] accertano quanto segue:

“Basically [...]kV and above. OF [Oilfilled] and XLPE. Except some cases. [...]kV and [...]kV where possible.

Geographical application: No interference in Domestic Market. Japan. Korea [Japanese home territory]. Domestic market, EU, [non-EEA territory] ([...] long time traditional). [...]

Can Korea confirm?”

[Essenzialmente [...]kV e oltre. OF [Oilfilled] e XLPE. Eccezion fatta per alcuni casi. [...] kV e [...] kV ove possibile.

Applicazione geografica: niente interferenze nel mercato di competenza. Giappone. Corea [territorio domestico giapponese]. Mercato di competenza, UE, [territori extra SEE] (da molto tempo tradizionalmente riservati a [...]). (...)

La Corea può confermare?]⁴²⁸

(269) Gli appunti di Nexans contengono frasi simili: *“RECALL OF THE RULES HV ABOVE 220 ALWAYS +BELOW 132 WHENEVER POSSIBLE DOMESTIC JAPAN [JAPANESE HOME TERRITORY] KOREA / EUR COMMUNITY [TERRITORI PREFERENZIALI].”* [RAMMENTARE LE REGOLE HV OLTRE 220 SEMPRE + SOTTO 132 OGNIQUALVOLTA POSSIBILE TERRITORIO DOMESTICO GIAPPONE [TERRITORIO DOMESTICO GIAPPONESE] COREA / COMUNITÀ EUROPEA [TERRITORI PREFERENZIALI].]⁴²⁹.

(270) Dopo aver ascoltato l'intesa generale, [...] LG avrebbe detto: *“LG, Europe OK. [non-EEA country],, not agreed (...)”* [LG, Europa OK. [territorio extra SEE], nessun accordo (...)]⁴³⁰, mentre negli appunti di Nexans si legge che *“K STATES DOUBT AS IF OK WITH RP AND RN STILL SOME "Outsiders": BC SAG; NKT;”* [K MANIFESTA DUBBI SULL'ACCORDO CON RP E RN ANCORA ALCUNI “Outsider”: BC SAG; NKT]⁴³¹.

(271) Entrambe le serie di appunti contengono un riferimento agli altri associati R:

Gli appunti di [...] riportano: *“ABB try to get [company representative I3] once in a while. Most difficulty, ABB NXNS, Pirelli, ABB, Sagem, Brugg, NKT([...])”* [“ABB cerchi di avere [rappresentante di impresa I3] ogni tanto. Difficilissimo, ABB. NXNS, Pirelli, ABB, Sagem, Brugg, NKT([...])].⁴³² Gli appunti di Nexans riportano invece: *“R STATE THAT 3 CATEGORIES / RN [Nexans] RP [Prysmian] then SMALL BC [Brugg] SAG [Sagem] NKT which are working but less accustomed and third category : ABB (No agreement officially) only personal relation [initials]+[initials] [company representative I3] and [company representative A2]”* [R DICHIARANO CHE CI SONO 3 CATEGORIE / RN [Nexans] RP [Prysmian] poi I PICCOLI BC [Brugg] SAG [Sagem] NKT SAG che operano ma in maniera meno abituale e la terza categoria: ABB (ufficialmente nessun accordo) solo il

⁴²⁸ [...].

⁴²⁹ ID [...], ispezione Nexans.

⁴³⁰ ID [...].

⁴³¹ ID [...], ispezione Nexans.

⁴³² ID [...]

rapporto personale [iniziali]+[iniziali] [rappresentante di impresa I3] e [rappresentante di impresa A2]]⁴³³.

- (272) Secondo gli appunti, successivamente LG e Taihan aggiungono di aver pensato che scopo della riunione dovesse essere la “*protezione dei territori domestici*” [“*domestic protection*”]. Poiché esse lamentano una serie di violazioni del proprio territorio domestico commesse da Pirelli, si decide di far compilare loro “*un elenco sintetico degli attacchi*” [“*summarize a list of attacks*”] e di tenere una riunione specifica con Pirelli “*per porre fine a queste azioni*” [“*to stop these actions*”]⁴³⁴.
- (273) Le imprese coreane acconsentono all’assegnazione di un certo numero di progetti nei territori d’esportazione⁴³⁵.
- (274) Il 19 novembre 2003, Nexans e Prysmian partecipano a una riunione preparatoria prima della riunione R. La riunione viene utilizzata per assegnare progetti all’interno del territorio domestico europeo. Si discute di svariati progetti in Francia, Italia, Spagna, Grecia e Portogallo⁴³⁶.
- (275) Nella successiva riunione R “plenaria” svoltasi nel pomeriggio del 19 novembre 2003, Nexans e Prysmian informano gli associati R nkt, Brugg, e Sagem del risultato della riunione ARK. Gli appunti risalenti all’epoca indicano una “relazione specifica” [“see specific report”] relativa alla riunione⁴³⁷. Inoltre, negli appunti si legge: “*Nel corso degli anni K hanno compiuto azioni aggressive nel Regno Unito/Irlanda (TH) in Spagna, in Germania, in Italia (400kV) e in [territori extra SEE]*” [“*K made aggressive actions over the years in UK/Ireland (TH) Spain, Germany, Italy (400kV) [non-EEA territory]*”], con un chiaro riferimento a una violazione dei territori domestici e preferenziali europei⁴³⁸.
- (276) Gli appunti della riunione R contengono anche un riferimento all’esistenza di una tabella ricapitolativa specifica per la configurazione europea di cartello: “*Quote PS R argomento prioritario della prossima riunione*” [“*R PS/Shares to be priority items for next meeting*”]⁴³⁹. Due documenti reperiti presso Nexans sembrano fornire dapprima i parametri e poi un quadro complessivo delle quote di mercato “ [informazioni anteriori all’infrazione] ” dei partecipanti R⁴⁴⁰.
- (277) Al di fuori delle riunioni A/R, [...] ha riferito che in una riunione bilaterale del 24 novembre 2003, il sig. [rappresentante di impresa C2] (JPS) concorda con il sig. [rappresentante di impresa I3] (ABB) che JPS non sarebbe entrata in concorrenza contro ABB in Scandinavia e ABB non sarebbe entrata in concorrenza contro JPS in Giappone. Questa intesa non riguardava un progetto o un tipo di cavo specifico⁴⁴¹. Inoltre, nel corso della riunione il sig. [rappresentante di impresa C2] (JPS) manifesta interesse per una serie di progetti nei territori d’esportazione.

433 ID [...], ispezione Nexans.

434 ID [...], ispezione Nexans.

435 ID [...] e ID [...], ispezione Nexans.

436 ID [...], ispezione Nexans e ID [...], ispezione Nexans.

437 ID [...], ispezione Nexans.

438 ID [...], ispezione Nexans.

439 ID [...], ispezione Nexans.

440 ID [...], ispezione Nexans.

441 [...].

- (278) I rappresentanti di Nexans, Pirelli, JPS, VISCAS ed EXSYM partecipano a una riunione A/R tenutasi il 27 novembre 2003. Nel corso della riunione, le imprese coreane LS Cable e Taihan vengono biasimate per aver violato il territorio domestico dei partecipanti R. Nexans propone di “*adottare immediatamente contromisure*” [“*countermeasures should be taken immediately*”]⁴⁴². JPS cerca di deviare il problema affermando: “*Considering issues of home territories, a grace period should be set. How about a year? I think we should wait and see for a year and make a final decision*” [Per le questioni di territorio domestico, sarebbe opportuno fissare un periodo di tregua. Forse un anno? Penso che dovremmo attendere un anno e poi prendere una decisione definitiva]. JPS ritiene anche opportuno trattare “*separatamente*” [“*separately*”] LG Cable e Taihan, in quanto “*TEC [Taihan] sembra un po’ più tranquilla di LG [LS]*” [“*TEC [Taihan] seems to be a bit calmer than LG [LS]*”]⁴⁴³.
- (279) Nel 2003 l’applicazione del principio del territorio domestico emerge in maniera chiara soprattutto grazie al costante flusso di segnalazioni di richieste e di altri contatti tra il gruppo giapponese A e i produttori europei R. Come già era avvenuto nel 2002 (cfr. punto (231), allorché un produttore della parte A riceve una richiesta da un cliente della parte R, si contattano i rispettivi coordinatori ([rappresentante di impresa A1] (Nexans) e [rappresentante di impresa CD1] (JPS)) per ottenere orientamenti sul corso d’azione più opportuno. L’allegato I contiene un quadro completo delle comunicazioni; di seguito se ne offre una sintesi:
- (a) Il 29 gennaio 2003 il sig. [rappresentante di impresa CD1] (JPS) segnala al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) la richiesta ricevuta da un cliente tedesco. Egli dichiara: “*We will be declining because of your home territory*””. Aggiunge poi questa offerta: “*it seems that there are lots of submarine cables to be installed for off-shore wind mills in Eur. We would be more than welcome to help you in case of excess demand at your end*” [Rifiuteremo poiché si tratta del vostro territorio domestico”. Aggiunge poi questa offerta: “*sembra che le centrali eoliche offshore in Europa richiedano l’installazione di una grande quantità di cavi sottomarini. Saremmo felicissimi di aiutarvi in caso di eccesso di domanda nella vostra zona*”]⁴⁴⁴;
 - (b) Il 3 luglio 2003, il sig. [rappresentante di impresa F3] (VISCAS) segnala una richiesta pervenuta al sig. [rappresentante di impresa C2], al sig. [rappresentante di impresa D3] e al sig. [rappresentante di impresa CD1] (JPS) in merito a un progetto in Italia, per la quale l’impresa “ha evitato di presentare quotazioni” [“*declined to quote*”]⁴⁴⁵;
 - (c) L’11 luglio 2003, il sig. [rappresentante di impresa CD1] (JPS) notifica al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans), al sig. [rappresentante di impresa D3] e al sig. [rappresentante di impresa C2] (JPS), al sig. [rappresentante di impresa B3] e al sig. [rappresentante di impresa B2] (Pirelli), al sig. [rappresentante di impresa F3] (VISCAS) e al sig. [rappresentante di

⁴⁴² ID [...], risposta di EXSYM del 7 maggio 2010 alla RDI del 31 marzo 2010.

⁴⁴³ ID [...], risposta di EXSYM del 7 maggio 2010 alla RDI del 31 marzo 2010.

⁴⁴⁴ ID [...].ispezione Nexans.

⁴⁴⁵ ID [...].

impresa H1] (EXSYM) una richiesta delle imprese coreane di astenersi dal presentare quotazioni per un progetto nel loro mercato interno⁴⁴⁶;

(d) Il 2 settembre 2003, il sig. [rappresentante di impresa CD1] (JPS) consulta il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) in merito a un progetto in Grecia. Egli promette: *“accetteremo di dare la preferenza a R tenendo conto degli aspetti geografici”* [*“we will agree on R pref. taking the geographical aspect into consideration”*]⁴⁴⁷;

(e) Il 22 ottobre 2003, il [rappresentante di impresa M3] (LG Cable) segnala al sig. [rappresentante di impresa CD1] (JPS) l’offerta per un progetto da 110 kV ricevuta da un cliente finlandese, inviandone una copia al sig. [rappresentante di impresa N1] (Taihan)⁴⁴⁸. Il sig. [rappresentante di impresa CD1] inoltra il messaggio al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans), al sig. [rappresentante di impresa D3] e al sig. [rappresentante di impresa C2] (JPS), al sig. [rappresentante di impresa B3] e al sig. [rappresentante di impresa B2] (Pirelli), al sig. [rappresentante di impresa F3] (VISCAS) e al sig. [rappresentante di impresa H1] (EXSYM)⁴⁴⁹.

(280) Come illustrato nel punto (234) per l’anno 2002, nel 2003 le parti R continuano a scambiarsi prezzi, informazioni e richieste di assegnazione. Un quadro dettagliato di questi scambi compare nell’allegato I. Ne forniamo qui di seguito una sintesi.

(a) Il 10 gennaio 2003, il sig. [rappresentante di impresa A5] (Nexans Iberia SL) inoltra al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) informazioni su un’imminente asta relativa a un progetto in Spagna affermando che *“i tuoi amici sono interessati”* [*“tes amis sont bien concernés”*]⁴⁵⁰. La tabella allegata contiene le offerte di tre imprese indicate con le parole *“Corto”, “Medio” e “Largo”*, mentre la colonna *“Francia”* è ancora vuota⁴⁵¹. *“Francia”* sembra riferirsi a Sagem poiché il sig. [rappresentante di impresa A1], quel giorno stesso, inoltra le informazioni relative ai prezzi al [rappresentante di impresa L2] (Sagem)⁴⁵²;

(b) Il 14 gennaio 2003, i sigg. [rappresentante di impresa L2] (Sagem) e [rappresentante di impresa A1] (Nexans) si scambiano i prezzi relativi a un progetto in Bretagna (Francia)⁴⁵³;

(c) Tra il 16 gennaio 2003 e il 22 ottobre 2003, i sigg. [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B1] e [rappresentante di impresa B2] (Pirelli) partecipano a scambi di corrispondenza in merito alle offerte per un certo numero di progetti diversi in Norvegia⁴⁵⁴;

446 ID [...], ispezione Nexans.

447 ID [...].

448 ID [...].

449 ID [...] ispezione Nexans.

450 ID [...], ispezione Nexans.

451 ID [...], ispezione Nexans.

452 ID [...], ispezione Nexans.

453 ID [...], ispezione Nexans.

454 ID [...], ispezione Nexans; ID [...], ispezione Nexans.

- (d) Il 24 gennaio 2003, il [rappresentante di impresa L2] (Sagem) informa il sig. [rappresentante di impresa A1] dell'interesse di Sagem per vari progetti imminenti. Il suo elenco contiene vari progetti in Spagna, a partire da 110 kV⁴⁵⁵;
- (e) Nexans, Pirelli, Sagem, e Brugg sono tutte coinvolte, sembra, nell'assegnazione di un contratto quadro in Spagna nel febbraio 2003. Anche in questo caso, per fare riferimento alle imprese si usano nomi in codice: Pirelli è "Corto", Nexans "Largo", General Cable/Brugg "Medio/Suisse" e Sagem i "Copains"⁴⁵⁶;
- (f) Il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) invia al sig. [rappresentante di impresa B1] (Pirelli) un'offerta per un progetto di centrale eolica in Belgio il 6 aprile 2003⁴⁵⁷;
- (g) Il 22 aprile 2003, il sig. [rappresentante di impresa B3] (Pirelli) invia per e-mail al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) una "offerta a corpo" ["budgetary offer"] relativa a un progetto non ancora identificato⁴⁵⁸;
- (h) A sua volta il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) invia al sig. [rappresentante di impresa B1] (Pirelli) un'offerta per un progetto intitolato "Isola X" ["X Island"] il 5 settembre 2003⁴⁵⁹;
- (i) Tramite contatti bilaterali, il sig. [rappresentante di impresa I3] (ABB) concorda con i sigg. [rappresentante di impresa B1] (Pirelli) e [rappresentante di impresa A2] (Nexans) che ABB, in cambio del fatto di aver "ricevuto" il progetto Estlink (collegamento tra Estonia e Finlandia), non sarebbe entrata in competizione per il progetto Spagna-Maiorca⁴⁶⁰.
- (281) Anche se il numero di scambi di questo tipo aumenta, sembra che non tutti i membri R siano convinti che scambiarsi richieste di assegnazione sia un metodo efficace. In un'e-mail del 7 maggio 2003, il [rappresentante di impresa L2] (Sagem) si lamenta con il sig. [rappresentante di impresa A1]: *"Non ti inoltrerò più delle dichiarazioni d'interesse, come ho fatto in passato, senza alcun risultato, ma una domanda di assegnazione ferma e definitiva, che continuerò a chiamare dichiarazione di interesse"*. [*"Je ne t'enverrai plus de déclaration d'intérêts, comme j'ai pu le faire par le passé, sans aucun résultat, mais une demande d'allocation ferme et définitive, que je continuerai à appeler déclaration d'intérêts"*]⁴⁶¹. Questa e-mail è probabilmente la risposta a un'altra e-mail in cui il sig. [rappresentante di impresa A1] rimproverava il [rappresentante di impresa L2] di non aver partecipato alle riunioni e non aver segnalato le richieste relative a progetti: *"comme tu as manqué au moins un sur deux des rendez-vous R et comme tu ne declares pratiquement aucun projet en amont nous arrivons toujours trop tard pour faire une coordination qui ait un sens. En outre tu étais sensé tenir à jour un état des affaires Franco/F je n'ai à ce jour rien vu. S'il y a une absence de dialogue ta responsabilité est grande"*[dato che hai perso almeno uno dei due appuntamenti R e dato che non segnali praticamente

⁴⁵⁵ ID [...], ispezione Nexans.

⁴⁵⁶ ID [...], ispezione Nexans.

⁴⁵⁷ ID [...], ispezione Nexans.

⁴⁵⁸ ID [...] ispezione Nexans.

⁴⁵⁹ ID [...] ispezione Nexans.

⁴⁶⁰ [...]. Secondo gli appunti della riunione A/R del 27 novembre 2003, il progetto Estlink viene effettivamente assegnato ad ABB, [...].

⁴⁶¹ ID [...], ispezione Nexans.

alcun progetto a monte noi arriviamo sempre troppo tardi per fare un coordinamento che abbia un senso. Inoltre avresti dovuto aggiornare lo stato degli affari Franco/F finora non ho visto nulla. Se c'è una mancanza di dialogo la tua responsabilità è grande]⁴⁶².

- (282) In alcune occasioni, nonostante comunicazioni per e-mail e telefono e riunioni tenute regolarmente, alcuni progetti vengono aggiudicati in violazione della regola di assegnazione. Informalmente, le parti tengono conto di tali casi, come dimostra un'e-mail spedita dal sig. [rappresentante di impresa B2] (Pirelli) al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) il 19 febbraio 2003. Dal momento che Nexans si era “presa” un progetto in Germania, il sig. [rappresentante di impresa B2] scrive: “*We therefore consider the RP [Pirelli] “debt” with RN [Nexans] to be substantially reduced*” [Riteniamo quindi che il “debito” di RP [Pirelli] con RN [Nexans] si sia considerevolmente ridotto]⁴⁶³.

2004

- (283) Il 5 gennaio 2004 il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) informa rappresentanti di Pirelli che “*questa mattina A mi ha chiesto di comunicare esclusivamente via fax fino a nuovo ordine*” [“*requested by phone this morning from A to communicate only by fax until further notice*”]⁴⁶⁴. Il 7 gennaio 2004, il sig. [rappresentante di impresa A1] invia un fax ai sigg. [rappresentante di impresa CD1] (JPS), [rappresentante di impresa B3] e [rappresentante di impresa B1] (Prysmian), [rappresentante di impresa H1] (EXSYM) e [rappresentante di impresa F3] (VISCAS), in cui dichiara: “*Per quanto riguarda le comunicazioni via fax, ci risulta che vengano inviate a tutti i destinatari R*” [“*for fax communication we understand you send to all R destinees*”] e quindi conferma il proprio numero di fax e quello dei sigg. [rappresentante di impresa B3] e [rappresentante di impresa B1]. Il sig. [rappresentante di impresa A1] aggiunge: “*La corrispondenza vi sarà inviata solo finché avremo istruzioni in tal senso*” [“*Corrispondence will be sent to you only until we have this info*”]⁴⁶⁵. Il sig. [rappresentante di impresa CD1] risponde l'8 gennaio 2004 con i numeri di fax dei sigg. [rappresentante di impresa H1] (EXSYM) e [rappresentante di impresa F3] (VISCAS), aggiungendo: “*vi prego di stare attenti a non inviare informazioni su SM a T.I.*” [“*please be careful not to send SM matters to T.I.*”] (il sig. [rappresentante di impresa H1], EXSYM). Nell'arco dei giorni seguenti, viene spedita una serie di fax⁴⁶⁶.

- (284) L'8 gennaio 2004, il sig. [rappresentante di impresa CD1] (JPS) avvisa Nexans e Pirelli che EXSYM avrebbe partecipato al progetto SM greco discusso nel corso della riunione A/R del 27 marzo 2003 (cfr. punto (247)). Il sig. [rappresentante di impresa CD1] ribadisce che EXSYM è un outsider per quanto riguarda la parte SM del cartello⁴⁶⁷. Il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) chiede ai sigg. [rappresentante di impresa CD1] (JPS) e [rappresentante di impresa F3]

⁴⁶² ID [...], ispezione Nexans.

⁴⁶³ ID [...], ispezione Nexans. In uno scambio di e-mail tra Prysmian e Sagem risalente al 2004, viene formulata un'osservazione analoga, quando il sig. [rappresentante di impresa L2] (Sagem) chiede una “*compensazione*” [“*compensation*”] a Prysmian, ID [...], ispezione Nexans.

⁴⁶⁴ ID [...], ispezione Nexans.

⁴⁶⁵ ID [...], ispezione Nexans.

⁴⁶⁶ ID [...], ispezione Nexans; ID [...], ispezione Nexans.

⁴⁶⁷ ID [...], ispezione Nexans.

(VISCAS) di aiutarlo “*a convincere [EXSYM] a comportarsi correttamente come noi abbiamo fatto in parecchie occasioni con AB [ABB]*” [“*to convince them [EXSYM] to behave properly as we did on several occasion with AB [ABB]*”]⁴⁶⁸.

- (285) All’inizio del 2004, Brugg rivendica la preferenza per un progetto e un cliente nei territori d’esportazione. Nella sua risposta del 15 gennaio 2004, il sig. [rappresentante di impresa B2] (Prysmian) rammenta a Brugg le discussioni svoltesi in precedenza a Divonne (cfr. punto (275)) considerando il cliente in questione e il fatto che Pirelli avrebbe continuato i negoziati con il medesimo. Il sig. [rappresentante di impresa J2] (Brugg) risponde dichiarando “*Since our cable price is approx. 10% higher you would agree that it is fully in line with the philosophy that BC pursues with [the client] and orders a major quantity from RP*”⁴⁶⁹.
- (286) Nexans, Pirelli, JPS, VISCAS ed EXSYM partecipano a una riunione A/R il 28 gennaio 2004. Negli appunti di EXSYM della riunione risalenti all’epoca si legge che JPS aveva subito un accertamento fiscale all’inizio del 2004. Nel corso della riunione, JPS avverte che gli agenti del fisco “*sono esperti di computer*” [“*are computer specialists*”] e che perciò “*è necessario prestare particolare attenzione alla gestione delle informazioni*” [“*special attention is necessary for information management*”]⁴⁷⁰.
- (287) Nella medesima riunione, i partecipanti A/R vengono inoltre specificamente informati del fatto che “*una riunione nell’ambito di R*” [“*meeting within R*”] è prevista per la settimana successiva; viene altresì annunciato che “*parteciperà anche nkt*” [“*nkt will be participating*”]⁴⁷¹.
- (288) Nel corso della riunione sono discussi e assegnati vari progetti relativi a cavi SM e ST. Le parti confermano, tra l’altro, che il progetto di Corfù deve andare a “R”, cioè alle imprese europee⁴⁷². Negli appunti [...], compare anche la frase “*Showa OK ma Mit. è un osso duro*” [“*Showa OK but Mit. difficult*”]⁴⁷³.
- (289) Negli appunti di [...] Nexans della riunione si legge che le parti aggiungono una regola pragmatica tesa a diminuire la necessità di orientamenti allorché il progetto richieda solo una limitata quantità di cavo. Se la lunghezza del cavo è inferiore a un chilometro, il progetto si deve ancora segnalare ma le parti sono libere di formulare un’offerta. Solo in singoli casi si stringeranno accordi sulla quotazione da presentare⁴⁷⁴.
- (290) Dagli appunti di EXSYM emerge inoltre che ha avuto luogo un colloquio tra Nexans ed EXSYM al di fuori della riunione principale riguardo al progetto in Grecia (cfr. punti (247) e (284)). Nexans aveva rivendicato la preferenza per questo progetto e chiesto la collaborazione di EXSYM. EXSYM rifiuta la richiesta⁴⁷⁵.

⁴⁶⁸ ID [...], ispezione Nexans.

⁴⁶⁹ ID [...], ispezione Nexans.

⁴⁷⁰ ID [...], risposta di EXSYM del 7 maggio 2010 alla RDI del 31 marzo 2010.

⁴⁷¹ ID [...] risposta di EXSYM del 7 maggio 2010 alla RDI del 31 marzo 2010.

⁴⁷² ID [...]; ID [...], ispezione Nexans.

⁴⁷³ ID [...].

⁴⁷⁴ [...], ID [...], ispezione Nexans.

⁴⁷⁵ ID [...], risposta di EXSYM del 7 maggio 2010 alla RDI del 31 marzo 2010.

- (291) Con un'e-mail del 6 febbraio 2004, EXSYM informa Nexans che la sua *“decisione finale non sarà modificata”* [*“final decision would not be changed”*]. Successivamente, il sig. [rappresentante di impresa A1] si lamenta con i sigg. [rappresentante di impresa CD1] e [rappresentante di impresa C2] (JPS) per il comportamento di EXSYM: *“pensiamo che aggredirci (l'aggiudicatario è RN) in Europa non contribuirà davvero a migliorare il sistema nel suo insieme”* [*“we believe agressing us (RN is the allottee) in Europe will really not help improving the overall scheme”*]⁴⁷⁶.
- (292) Il 9 febbraio 2004, il sig. [rappresentante di impresa H1] (EXSYM) giustifica l'operato della sua impresa dichiarando *“non siamo membri [per le questioni SM] e non disponiamo di una metodologia adeguata per regolare i conti tra due imprese”* [*“as we are non-member [per le questioni SM] and have no proper method for the settlement of accounts between two companies”*]. Riguardo al prezzo da offrire, il sig. [rappresentante di impresa H1] conferma tuttavia *“Per quanto riguarda il livello dei prezzi, desideriamo precisare che poiché neppure noi desideriamo il crollo del livello del mercato, manterremo un livello ragionevole”* [*“As for price level, it would be informed that as we also do not like to collapse market level, we will maintain reasonable level”*]⁴⁷⁷.
- (293) Un fax del 9 febbraio 2004 dimostra che il sig. [rappresentante di impresa CD1] (JPS) ha inviato informazioni al sig. [rappresentante di impresa A1] per aiutare Nexans a *“mettere fuori gioco EXM”* [*“disqualify EXM”*] per il progetto⁴⁷⁸. JPS conferma nuovamente che EXSYM è ancora un *“outsider”* per quanto riguarda la parte SM del cartello⁴⁷⁹.
- (294) Dal 9 al 12 febbraio 2004, il sig. [rappresentante di impresa I3] (ABB) visita JPS, VISCAS ed EXSYM. Nel corso di una riunione cui partecipano almeno i rappresentanti di JPS e VISCAS, i produttori giapponesi discutono con ABB l'applicazione del principio del territorio domestico⁴⁸⁰. [...] (ABB), VISCAS e JPS nominano tre grandi progetti europei di cavi elettrici SM per cui essi non intendono competere o almeno non intendono competere con atteggiamento aggressivo⁴⁸¹.
- (295) Nexans, Pirelli, Sagem, Brugg e nkt partecipano a una riunione R del 10 febbraio 2004⁴⁸². Gli appunti di Nexans della riunione contengono un riferimento a una relazione (o *“MOM”*, ossia verbale della riunione) della riunione A/R tenutasi a Kuala Lumpur.
- (296) Il secondo punto all'ordine del giorno è la discussione dei progetti *“Esportazione e non esportazione”* [*“Export & Non export”*]. Il primo argomento di questo punto è *“la situazione e gli ordini in relazione ai progetti “pref””* [*“situation and orders on pref. projects”*]. Negli appunti di Nexans si menziona a questo proposito un *“Obbligo di segnalazione: redigere un elenco: EURO s/s a 400 kV e 220 kV”*

476

[...]

477

ID [...], ispezione Nexans.

478

ID [...], ispezione Nexans.

479

ID [...], ispezione Nexans.

480

[...].

481

[...].

482

ID [...], ispezione Nexans; ID [...], ispezione Nexans; ID [...], ispezione Nexans; ID [...], ispezione Nexans; ID [...], risposta di Brugg del 7 maggio 2010 alla RDI del 31 marzo 2010; ID [...], risposta di nkt del 7 maggio 2010 alla RDI del 31 marzo 2010.

[“*Obligation to report: to maintain a list: EURO s/s at 400Kv and 220kV*”]. Tra i “*Progetti pref.*” [“*Pref. Projects*”] sono inclusi progetti in [territorio extra SEE], in Italia e nel Regno Unito. Per un progetto in Portogallo si precisa: “*Ordine a SGM [Sagem] al prezzo di P [Pirelli]*” [“*Order to SGM [Sagem] at P [Pirelli]*”]. Inoltre, in relazione a un riferimento alla Germania, si pone in evidenza che “*NK [nkt] si ritira dalla conferenza: difficoltà con NX. Motivo??? Lubeka. (NX a 3, NK a 4, P a 5 milioni di euro)*” [“*NK [nkt] to withdraw from conference: difficulty with NX. Reason??? Lubeka. (NX at 3, NK at 4, P at 5 M EUR)*”]⁴⁸³. Tra gli altri punti all’ordine del giorno sono inclusi i progetti “*non pref.*” e “*le richieste in sospeso / i progetti futuri*” [“*outstanding enquiries / Future projects*”]. Ancora, le parti vengono esortate a redigere un “*elenco/paesi*” [“*list/country*”]. Alla voce “*Altro*” [“*Others*”], l’ordine del giorno elenca i punti “*Quote R/PS*” [“*R PS [Position Sheet]/Shares*”] e “*Zone R*” [“*R areas*”]. Infine, alla voce “*Calendario delle prossime riunioni*” [“*Calendar of next meetings*”] contenuta negli appunti sono annunciate altre due riunioni, ossia una “*R Specifica 3/3*” e una “*R Globale 1/4*”⁴⁸⁴.

- (297) Il 1° marzo 2004, il sig. [rappresentante di impresa I3] (ABB) incontra i sigg. [rappresentante di impresa A2] e [rappresentante di impresa A1] (Nexans) a Zurigo. Gli appunti della riunione sono stati salvati sul computer di Nexans con il nome di documento “*Windmill*”. Secondo gli appunti, si discute di vari progetti all’interno e all’esterno del SEE. Gli appunti contengono riferimenti ai termini utilizzati nel cartello, come ad esempio: “*Buttendiek. NKT like to make a consortium between NX [Nexans], NK [nkt], SK. (...) FPL [prezzo minimo]] proposed by NXG [Nexans Germany]*” e “*FPL proposed possibility to share NX AB [Nexans ABB] at later stage the big SM. Exchange price on intermill*” [“*Buttendiek nkt vorrebbe formare un consorzio tra NX [Nexans], NK [nkt], SK. (...) FPL [prezzo minimo] proposto da NXG [Nexans Deutschland]*”] e “*FPL proposto possibilità per NX AB [Nexans ABB] di dividersi più avanti il grosso SM. Scambio di prezzi su intermill*”]⁴⁸⁵.
- (298) Come annunciato negli appunti della riunione R del 10 febbraio 2004, (in realtà del 3 marzo 2004), una riunione R è specificamente dedicata a progetti europei da 220-400kV. Nexans, Pirelli, Sagem e Brugg partecipano alla riunione. Gli appunti della riunione, reperiti presso Nexans, contengono riferimenti a progetti nei Paesi Bassi, in Germania, in Italia, in Grecia, nel Regno Unito e in Spagna. Per alcuni progetti si formulano commenti come “*to be discussed between SAG [Sagem] and P [Pirelli]*”, “*In principle for BC [Brugg]*” e “*SGM [Sagem] leads*” [“*da discutere tra SAG [Sagem] e P [Pirelli]*”, “*in linea di principio per BC [Brugg]*”] e “*SGM [Sagem] guida*”]⁴⁸⁶.
- (299) Rappresentanti di Nexans, Sagem e Pirelli partecipano a una riunione di cartello specifica sul coordinamento dei progetti spagnoli tenuta a Barcellona il 17 marzo 2004⁴⁸⁷.
- (300) Il 26 marzo 2004, si è tenuta una riunione A/R in Italia. I rappresentanti di Nexans, Prysmian, VISCAS, EXSYM (solo per i cavi ST) e JPS hanno partecipato alla

⁴⁸³ ID [...], ispezione Nexans.

⁴⁸⁴ ID [...], ispezione Nexans.

⁴⁸⁵ ID [...] ispezione Nexans; ID [...].

⁴⁸⁶ ID [...] ispezione Nexans.

⁴⁸⁷ ID [...], ispezione Nexans.

riunione. Nel corso di tale riunione, i partecipanti hanno ricevuto un aggiornamento sui partecipanti nella configurazione di cartello europeo. Gli appunti hanno anche menzionato che una "riunione interna ad R" ["R internal meeting"] dovrebbe avvenire nel corso della prossima settimana. È indicato che Bugg ha rispettato gli orientamenti per un progetto nel territorio d'esportazione. È stato inoltre menzionato lo stato d'ordine di diversi progetti all'interno del territorio domestico europeo.⁴⁸⁸

- (301) Nexans, Pirelli, JPS, VISCAS e EXSYM partecipano alla riunione A/R svoltasi a Tokyo il 9 giugno 2004. Nel corso della discussione dei progetti di cavi elettrici SM, emerge la controversia tra Nexans e EXSYM riguardo al progetto in Grecia: "*Greece project. Surprised to the attitude of EXM [EXSYM]. EXM making noise. Frozen. Have to decrease price.*" [Progetto in Grecia. Sorpresi dall'atteggiamento di EXM [EXSYM]. EXM si sta agitando. Fermi. Devono ridurre il prezzo]⁴⁸⁹. Alla voce "LAND" [terrestri] [progetti ST], si afferma per quanto riguarda ABB "*Unfair trade action on Switchgear. (...) Brought to EUR. ABB getting become more and more difficult. (...) Can discuss only very important projects. Not for small projects. Can discuss with only one person*" [Azione commerciale sleale nei confronti di Switchgear. (...) Portato a EUR. Con ABB è sempre più difficile. (...) Si possono discutere solo progetti molto importanti. Non per piccoli progetti. Si può discutere con una sola persona]⁴⁹⁰. ABB aveva chiesto l'immunità nel caso COMP/F/38.899 – Gas Insulated Switchgear. Dopo la richiesta di immunità di ABB, la Commissione ha effettuato ispezioni l'11 e il 12 maggio 2004, quindi un mese prima della riunione A/R. Inoltre, le parti discutono nei dettagli anche l'applicazione di una nuova legge antitrust a [territorio extra SEE]⁴⁹¹.
- (302) Gli appunti della riunione A/R contengono anche una voce relativa alla Corea. Negli appunti si legge "*TC [territorio domestico]: rispetto*" ["*H.T [territorio domestico]: respect*"]⁴⁹². Un mese dopo la riunione A/R, il sig. [rappresentante di impresa N1] (Taihan) si lamenta via e-mail con il sig. [rappresentante di impresa CD1] (JPS) per l'operato di una controllata Pirelli in Corea. Il 1° luglio 2004, il sig. [rappresentante di impresa CD1] inoltra la lagnanza a Nexans, Pirelli, EXSYM e VISCAS⁴⁹³. Il [...] interviene affermando che le imprese coreane erano state attivissime sia in Italia che in [territori extra SEE], [...]⁴⁹⁴.
- (303) Le imprese europee Nexans, Pirelli, Brugg e Sagem partecipano a una riunione R tenuta il 30 giugno e il 1° luglio 2004.⁴⁹⁵ nkt era stata invitata, ma decide di non partecipare. Il suo rappresentante precisa che probabilmente si sarebbero incontrati in una riunione successiva della Conferenza internazionale delle grandi reti elettriche ("CIGRE")⁴⁹⁶. Nelle e-mail che precedono la riunione R, il [rappresentante di impresa L2] (Sagem) menziona il fatto che un problema europeo non specificato era "*stato risolto a Barcellona*" ["*been solved in Barcelona*"], facendo quindi

488

[...]

489

[...].

490

[...].

491

[...].

492

[...].

493

ID [...], ispezione Nexans.

494

[...]

495

ID [...], ispezione Nexans.

496

ID [...], ispezione Nexans.

riferimento alla riunione del marzo 2004 di cui al punto (299)⁴⁹⁷. Il [rappresentante di impresa L2] esorta anche i sigg. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) e [rappresentante di impresa B3] (Pirelli) a fornire una soluzione per un progetto definito “*subfornitura mediterranea*” [“*Mediterranean subcontracting*”] e fa riferimento a un progetto di cavi elettrici SM⁴⁹⁸. Secondo gli appunti della riunione, le parti discutono alcuni progetti nella regione del Mediterraneo. Alcuni di questi progetti riguardavano i cavi elettrici SM⁴⁹⁹.

- (304) La crescente consapevolezza delle indagini in corso sui cartelli è una delle ragioni per cui JPS afferma di aver interrotto la sua partecipazione agli accordi di cartello. [...], il sig. [rappresentante di impresa C2] è stato incaricato di comunicare la fine della partecipazione di JPS ai membri europei del cartello. Il 19 e 20 luglio 2004 egli incontra i sigg. [rappresentante di impresa I3] (ABB), [rappresentante di impresa A2] e [rappresentante di impresa A1] (Nexans) e [rappresentante di impresa B1] (Pirelli)⁵⁰⁰. Durante le sue visite ad ABB e Nexans/Pirelli, il sig. [rappresentante di impresa C2] ([...]) annuncia inoltre che il suo successore (sig. [rappresentante di impresa C1]) rispetterà le assegnazioni concordate prima del 20 luglio 2004⁵⁰¹. Sono discussi e assegnati sul momento altri progetti nei territori d’esportazione⁵⁰².
- (305) Con un’e-mail del 26 luglio 2004, il sig. [rappresentante di impresa CD1] annuncia formalmente a Nexans, Pirelli, VISCAS ed EXSYM le dimissioni dall’incarico di “*finestra tra A e R*” [“*the window between A and R*”]⁵⁰³.
- (306) Gli appunti di una riunione R svoltasi il 17 settembre 2004 contengono ulteriori informazioni sui contenuti delle discussioni tra i sigg. [rappresentante di impresa C2] (JPS) e Nexans, Pirelli ed ABB. In tale riunione, Nexans e Pirelli informano gli altri partecipanti (Brugg e forse nkt e Sagem) che vi sarebbe stata una “*sospensione di contatti per un anno e mezzo*” [“*suspension of contact for 1y and ½*”]. Da notare che gli appunti accennano solo ai “*contatti*” [“*contact*”] con JPS e non menzionano il ritiro di JPS dal cartello. JPS sarebbe stata “*probabilmente più aggressiva in [territorio extra SEE]*” [“*Probably more aggressive in [territorio extra SEE]*”], ma d’altra parte l’Europa non si sarebbe trovata “*sotto il fuoco di A*” [“*under A’s fire*”], e ciò indica che il principio del territorio domestico viene mantenuto⁵⁰⁴. Nel corso della riunione, i partecipanti decidono e dichiarano che [territorio domestico giapponese] rimarrà “*territorio domestico A*” [“*domestic to A*”] e che “*non vi saranno attacchi a [territorio domestico giapponese] e al Giappone*” [“*No attack to [territorio domestico giapponese] and Japan*”]. Le parti R decidono di inviare un messaggio ad A per “*cercare di mantenere il livello internazionale e conservare l’accordo sui territori domestici*” [“*try to maintain international level and keep*

497 ID [...], ispezione Nexans.

498 ID [...], ispezione Nexans; ID [...], ispezione Nexans.

499 ID [...], ispezione Nexans

500 [...]. Per ulteriori dettagli su tali riunioni, cfr. allegato I.

501 [...].

502 [...].

503 ID [...], ispezione Nexans.

504 ID [...], ispezione Nexans. Gli appunti di una riunione del 12 ottobre tra [rappresentante di impresa I3] (ABB) e [rappresentante di impresa A2] e [rappresentante di impresa A1] (Nexans) segnala anch’esso che “i contatti con A [sono] interrotti fino all’inizio del 2006” [“contact with A[is] interrupted until early 2006”], ID [...], ispezione Nexans.

agreement on domestic situation”]⁵⁰⁵ alludendo alla continuazione dell’assegnazione di progetti nei territori d’esportazione e al mantenimento del principio del territorio domestico. Infine, al termine della riunione, sembra che le parti abbiano discusso la situazione delle assegnazioni in Francia in quanto gli appunti contengono un riferimento “FRAME FR: SITUATION” [QUADRO FR: SITUAZIONE] con RP [Prysmian], RN [Nexans] e RS [Sagem] elencate con un importo vicino ai loro nomi⁵⁰⁶.

- (307) nkt e Safran (per conto di Sagem) hanno contestato la loro partecipazione alla riunione e sostengono che la documentazione del fascicolo relativo al caso citata per confermarne la loro partecipazione è ambigua⁵⁰⁷. Sebbene gli appunti contengano vari riferimenti a nkt e Sagem, in effetti non si può concludere con certezza che fossero presenti rappresentanti di tali imprese⁵⁰⁸. Ciò che risulta evidente dai riferimenti a nkt e Sagem contenuti negli appunti è che gli altri partecipanti consideravano nkt e Sagem parte del cartello, in quanto avevano dato a nkt la preferenza per un progetto in Islanda e gli appunti includono dichiarazioni di interesse di Sagem⁵⁰⁹.
- (308) In uno scambio di e-mail del 30 settembre 2004, i sigg. [rappresentante di impresa B2] (Pirelli) e [rappresentante di impresa A1] (Nexans) accettano di discutere di una serie di importanti progetti con A in occasione dell’imminente conferenza ICF (per i precedenti riferimenti a tali conferenze come sede di contatti del cartello, cfr. punto (263))⁵¹⁰.
- (309) Nell’autunno del 2004, i sigg. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) e [rappresentante di impresa CD1] (JPS) rimangono in contatto diretto tramite telefono e e-mail⁵¹¹. Nello stesso modo, i sigg. [rappresentante di impresa A1] e [rappresentante di impresa A2] (Nexans) contattano direttamente il sig. [rappresentante di impresa H1] (EXSYM) per discutere l’assegnazione dei progetti⁵¹².
- (310) Il 12 ottobre 2004 Nexans e ABB tengono un’altra riunione “Windmill”⁵¹³. Gli appunti salvati da un rappresentante di Nexans contengono un elenco di progetti con commenti. ABB e Nexans discutono due progetti in Spagna e ABB dichiara che non intende diventare un operatore importante in Spagna. Negli appunti di Nexans si legge inoltre: “*i contatti con A [sono] interrotti fino all’inizio del 2006*” [“*Contact with A interrupted until early 2006*”]⁵¹⁴.
- (311) In un’e-mail spedita il 28 ottobre 2004 ai sigg. [rappresentante di impresa B2] e [rappresentante di impresa B3] (Pirelli), il sig. [rappresentante di impresa A1]

⁵⁰⁵ ID [...], ispezione Nexans.

⁵⁰⁶ ID [...], ispezione Nexans.

⁵⁰⁷ ID [...], risposta di nkt alla CA del 3 novembre 2011; ID [...], risposta di Safran alla CA del 3 ottobre 2011.

⁵⁰⁸ ID [...], ispezione Nexans.

⁵⁰⁹ ID [...], ispezione Nexans.

⁵¹⁰ ID [...], ispezione Nexans.

⁵¹¹ ID [...], ispezione Nexans; ID [...], ispezione Nexans; ID [...], ispezione Nexans; ID [...], ispezione Nexans.

⁵¹² ID [...], ispezione Nexans.

⁵¹³ ID [...], ispezione Nexans ID [...].

⁵¹⁴ ID [...], ispezione Nexans.

(Nexans) informava i colleghi che si è “*più o meno concordato di mantenere in vigore la regola del committente durante il periodo in cui non si faranno vedere*” [“*more or less agreed to maintain the contractor rule during the "no show" period*”]⁵¹⁵.

- (312) In questo periodo, JPS continua ad applicare il principio del territorio domestico. Nel novembre 2004, rifiuta la possibilità di presentare un’offerta per il progetto Estlink, affermando di avere difficoltà con il “*carico di lavoro*” [“*factory load*”]⁵¹⁶. Il 5 novembre 2004, il sig. [rappresentante di impresa CD1] (JPS) inoltra questo rifiuto, all’interno dell’impresa, al sig. [rappresentante di impresa C2] (JPS) affermando di aver discusso del progetto per telefono con il sig. [rappresentante di impresa B1] (Pirelli)⁵¹⁷.
- (313) Il 15 novembre 2004, Pirelli e Nexans partecipano a una riunione bilaterale. Secondo gli appunti di Nexans, le parti discutono i progetti in Spagna: “*ABB will follow guide on Iberdrola*” e “*ABB take the Barcelona case and remain quite [quiet] on other*” [“*ABB seguirà gli orientamenti per Iberdrola*” e “*ABB si prenderà il progetto di Barcellona e rimarrà tranquilla sul resto*”]⁵¹⁸. Ciò è in linea con quanto discusso il 12 ottobre 2004 nella riunione tra Nexans e ABB (cfr. punto (310)). [...] [rappresentante di impresa A2] (Nexans) ha chiamato il sig. [rappresentante di impresa I3] (ABB) comunicandogli il livello di prezzo che ABB avrebbe dovuto offrire per il progetto per Iberdrola⁵¹⁹.
- (314) Uno scambio di e-mail del novembre 2004 tra i sigg. [rappresentante di impresa J2] (Brugg), [rappresentante di impresa B2] (Pirelli) e [rappresentante di impresa A1] (Nexans) consente di farsi un’idea sul funzionamento della configurazione europea di cartello in quel momento per quanto riguarda le regole sulla segnalazione delle richieste per progetti, le riunioni R e l’esistenza di territori domestici in Europa.
- (315) Il 19 novembre 2004 il sig. [rappresentante di impresa J2] (Brugg) chiede al sig. [rappresentante di impresa B2] (Pirelli) di lasciare Brugg “*in prima fila*” [“*the forefront*”] per un progetto a Teverola, in Italia, per il quale erano in lista sia Brugg che Pirelli⁵²⁰. Il sig. [rappresentante di impresa B2] risponde “*Sono sempre pronto a considerare la flessibilità (ricorda Piacenza [progetto italiano che era stato assegnato a Brugg]), anche se questo è un mercato di competenza mio e di [iniziali] [rappresentante di impresa A1]). (...) Non ricordo che BC [Brugg] abbia segnalato questo caso e, come sai, ciò contrasta con lo spirito del nostro accordo*” [“*I am always prepared to consider flexibility (remember Piacenza [progetto italiano che era stato assegnato a Brugg]), although this is my and [initials] [rappresentante di impresa A1]] home market. (...) I do not recall BC [Brugg] notifying this case and, as you know, this is against the spirit of our agreement*”]. Il sig. [rappresentante di impresa B2] insiste poi per ricevere informazioni sull’offerta di Brugg per questo progetto “*Sono in attesa di conoscere i vostri prezzi*” [“*I am waiting for your prices*”]⁵²¹. Successivamente, il sig. [rappresentante di impresa J2] sostiene che

⁵¹⁵ ID [...], ispezione Nexans.

⁵¹⁶ ID [...],

⁵¹⁷ ID [...],

⁵¹⁸ ID [...], , Ispezione Nexans.

⁵¹⁹ ID [...],

⁵²⁰ ID [...], ispezione Nexans.

⁵²¹ ID [...], ispezione Nexans.

“questo è un tipico lavoretto e onestamente vorrei ricorrere alla flessibilità e lasciarci in prima fila! (...) Non ne avete parlato l’ultima volta a Divo. [l’ultima riunione R tenuta a Divonne]. (...) “Purtroppo nel 2004 non vi è alcun HM (per HV) per noi! I nostri amici hanno preso tutto!” [“This is a typical small job and honestly, I like to apply to your flexibility and leave us the forefront! (...) You did not mention at last Divo. [l’ultima riunione R tenuta a Divonne]. (...) "Unfortunately there is in 2004 no HM (for HV) for us! Our friend took all!"⁵²². Il sig. [rappresentante di impresa B2] replica affermando “(...) **ABBIAMO** dichiarato Teverola a Divonne” [“(...) we **DID** declare Teverola in Divonne”]. Egli invita poi Brugg a non quotare al di sotto di un certo importo e prometteva “forse il 9 e 10 dicembre potremo fare una chiacchierata costruttiva a Divonne” [“we can have a possibly constructive chat in Divonne on 9/10-12”]⁵²³.

(316) Seguono ulteriori discussioni sul prezzo⁵²⁴. Il 22 novembre 2004, il sig. [rappresentante di impresa B2] conferma poi che ha “ricontrollato con [iniziali] [rappresentante di impresa A1], Nexans], e anche lui ricorda che questo caso è stato menzionato nella precedente riunione di Divonne e la preferenza è andata a RP [Pirelli]” [“did recheck with [initials] [rappresentante di impresa A1]], who also recalls that this case was mentioned in previous Divonne meeting, and pref was for RP [Pirelli]”]. Rimprovera il sig. [rappresentante di impresa J2]: “stai cercando di giustificare un’azione che si deve considerare una violazione pura e semplice” [“you are finding excuses for an action which is to be considered a pure infringement”]⁵²⁵. Il sig. [rappresentante di impresa J2] accetta quindi l’assegnazione a Pirelli, ma continua dicendo che il prezzo orientativo proposto da Pirelli era troppo alto rispetto agli orientamenti forniti nell’ambito di un’offerta per il progetto di Piacenza: “Ho scoperto che (il prezzo orientativo per TRVOLA) > (40% di quello per Piacenza)” [“I only came across the fact that (guided-TRVOLA) > (40% of Piacenza)”]. Il sig. [rappresentante di impresa J2] aggiunge “Conto sul tuo consenso per la preferenza a BC in un caso analogo nel prossimo futuro” [“I am counting your agreement on pref to BC for a similar case in the near future”]⁵²⁶. Il 22 novembre 2004, il sig. [rappresentante di impresa B2] inoltra le e-mail scambiate al sig. [rappresentante di impresa A1] con il commento: “noi (RP) [Pirelli] siamo sicuramente i principali operatori, ma forse è meglio se a Divonne anche VOI ribadite che in questo caso le “concessioni” devono essere considerate gesti generosi (e non la norma)” [“we (RP) [Pirelli] are certainly the main players, but maybe better if in Divonne YOU also reiterate that "concessions" here must be considered as generous gestures (and not the normality)”]⁵²⁷.

(317) Rappresentanti di Nexans, Prysmian, Brugg, Sagem e nkt partecipano a una riunione R tenuta a Divonne il 9 e 10 dicembre 2004⁵²⁸.

⁵²² ID [...], ispezione Nexans.

⁵²³ ID [...], ispezione Nexans.

⁵²⁴ ID [...], ispezione Nexans.

⁵²⁵ ID [...], ispezione Nexans.

⁵²⁶ ID [...], ispezione Nexans.

⁵²⁷ ID [...], ispezione Nexans.

⁵²⁸ Gli appunti di una riunione del 17 settembre 2004, che forse riportano una data sbagliata, potrebbero corrispondere a questa riunione in quanto sono stati chiariti alcuni progetti non riguardanti il SEE, ancora incerti nel verbale della riunione del 17 settembre 2004: ID [...], ispezione Nexans.

- (318) In un'e-mail diretta al sig. [rappresentante di impresa CD1] (JPS), il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) propone, il 16 dicembre 2004, di “conservare ‘facili’ possibilità di accordo” [“maintain “easy” arrangement possibilities”] per alcuni progetti nei territori d’esportazione⁵²⁹. Il sig. [rappresentante di impresa CD1] (JPS) risponde di non poter “comunicare in merito a questioni di tal genere” [“communicate with these matters”]⁵³⁰.
- (319) Il 17 dicembre 2004, il sig. [rappresentante di impresa H1] (EXSYM) conferma al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) che anche EXSYM gradirebbe mantenere il “livello attuale” [“present level”] di cooperazione e che avrebbe contattato “J e V” [“J and V”], ossia JPS e VISCAS, per conoscerne l’opinione⁵³¹. Il sig. [rappresentante di impresa A1] risponde “attualmente stiamo attraversando un’interruzione tecnica causata dalla parte A, ma comprendiamo che vi è ancora volontà da entrambe le parti e siamo convinti che non si debbano distruggere i risultati raggiunti in passato” [“we are presently suffering from a technical interruption due to A side but we understood the willingness is still there on both side and we believe the achievements done previously should not be destroyed”]. Egli propone poi l’assegnazione di una serie di progetti nei territori d’esportazione⁵³².
- (320) A quanto pare, il 17 dicembre 2004 Nexans e LS Cable partecipano a una riunione. Il sig. [rappresentante di impresa A2] (Nexans) fa riferimento a questa riunione nella sua e-mail ai sigg. [rappresentante di impresa M1] e [rappresentante di impresa M3] (LS Cable) del 27 dicembre 2004. Nella sua e-mail, il sig. [rappresentante di impresa A2] ringraziava LS Cable per la sua collaborazione nell’assegnazione di un progetto nei territori d’esportazione e proponeva altri progetti da assegnare. A questo proposito, il sig. [rappresentante di impresa A2] affermava esplicitamente: “(...) WITH THE AIM TO ACHIEVE ULTIMATLY A SHARING EUROPE 60%/(JAP. + KOR) 40%”, aggiungendo: “WE ASSUME THAT YOU WILL DISCUSS THE MATTER WITH TAIHAN” [(...) ALLO SCOPO DI OTTENERE IN DEFINITIVA UNA SUDDIVISIONE EUROPA 60%/(GIAP. + COR) 40%”, aggiungendo: “PRESUMIAMO CHE DISCUTERETE LA QUESTIONE CON TAIHAN]⁵³³.
- (321) Oltre ai contatti menzionati in precedenza, nel 2004 hanno luogo anche scambi di varie altre “segnalazioni di notifiche” tra le parti A e R in casi in cui le parti A sono invitate a presentare offerte per progetti relativi al territorio domestico R. Anche in questo caso offriamo qui di seguito una sintesi, mentre un quadro completo compare nell’allegato I:
- (a) il 13 gennaio 2004, il sig. [rappresentante di impresa CD1] (JPS) invia al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) un fax recante la segnalazione di un progetto in Norvegia. Aggiunge che JPS “rifiuterà” [“will decline”]⁵³⁴. VISCAS intende presentare una “offerta di protezione” [“protection bid”] per il progetto e chiede al sig. [rappresentante di impresa A1] orientamenti in merito al prezzo. VISCAS sostiene che non può rifiutare di presentare un’offerta in quanto ha manifestato grande interesse nei confronti del progetto

⁵²⁹ ID [...], ispezione Nexans.

⁵³⁰ ID [...], ispezione Nexans.

⁵³¹ ID [...], ispezione Nexans.

⁵³² ID [...], ispezione Nexans.

⁵³³ ID [...], ispezione Nexans

⁵³⁴ ID [...], ispezione Nexans.

quando in precedenza il cliente ha visitato VISCAS⁵³⁵. Il sig. [rappresentante di impresa F3] (VISCAS) chiede ulteriori orientamenti per questo progetto il 5 novembre 2004⁵³⁶;

- (b) il sig. [rappresentante di impresa CD1] (JPS) inoltra ai sigg. [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B1] (Pirelli) e [rappresentante di impresa F3] (VISCAS) una segnalazione di richiesta relativa a un possibile progetto Mediterranean Sea Crossing tra [territorio extra SEE] ed Europa⁵³⁷;
- (c) nella riunione A/R del 28 gennaio 2004, le parti concordano l'assegnazione dei progetti Norned ed Estlink a "R"⁵³⁸;
- (d) il 20 febbraio 2004, il sig. [rappresentante di impresa CD1] chiede ai sigg. [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B1] (Pirelli) e [rappresentante di impresa F3] (VISCAS) orientamenti per una richiesta relativa a un progetto di centrale eolica offshore in Germania⁵³⁹;
- (e) con un'e-mail dell'8 novembre 2004 diretta al sig. [rappresentante di impresa F3] (VISCAS), il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) chiede di accordare a "R" la preferenza per un progetto in Grecia. Il sig. [rappresentante di impresa F3] risponde confermando che VISCAS avrebbe rifiutato di presentare quotazioni⁵⁴⁰.

(322) Nel 2004, i partecipanti "R" si scambiano numerose e-mail in merito a progetti situati all'interno del territorio domestico europeo, o per i quali sono necessari orientamenti. Molte di queste e-mail contengono riferimenti in codice a progetti, in quanto i mittenti sono consapevoli della natura illegale degli scambi. Inoltre, molte e-mail fanno riferimento a precedenti contatti telefonici, a indicazione del fatto che, come mezzo per scambiarsi informazioni su progetti e prezzi, si preferiva il telefono. Di seguito citiamo un certo numero di esempi di tali e-mail; un quadro completo si trova nell'allegato I.

- (a) Il 5 febbraio 2004, il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) invia al sig. [rappresentante di impresa B3] (Pirelli) un'e-mail contenente informazioni sui prezzi per un progetto "*di cui abbiamo discusso oggi*" [*as discussed today*]⁵⁴¹;
- (b) Il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) si lamenta "*perché non ci avete offerto di darci metà di questo progetto*" [*why didn't you ask us to give us half of this project*] con il sig. [rappresentante di impresa B2] (Pirelli), dopo che Pirelli aveva ottenuto un importante progetto in Austria⁵⁴²;
- (c) Il sig. [rappresentante di impresa B2] (Pirelli) chiede orientamenti al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) per un progetto identificato come

⁵³⁵ ID [...], ispezione Nexans. Cfr. allegato I per ulteriori e-mail scambiate in merito all'offerta di copertura di VISCAS.

⁵³⁶ ID [...]

⁵³⁷ ID [...].

⁵³⁸ ID [...]; ID ID [...], ispezione Nexans.

⁵³⁹ ID [...]; ID [...]

⁵⁴⁰ ID [...].

⁵⁴¹ ID [...], ispezione Nexans.

⁵⁴² ID [...], ispezione Nexans.

“150kV 4km RP pref” [“150kV 4km RP pref”], indicando che esso era stato assegnato a Pirelli⁵⁴³;

- (d) Il 16 marzo 2004, il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) interroga i sigg. [rappresentante di impresa J2] (Brugg)⁵⁴⁴ e [rappresentante di impresa B2] (Pirelli)⁵⁴⁵ per sapere se siano interessati a “cucinare” [“cooking”] un progetto da 110 kV in Austria. Il sig. [rappresentante di impresa J2] risponde che Brugg “ha già presentato il suo menù” [“menue is already submitted”]⁵⁴⁶. Il sig. [rappresentante di impresa B2] risponde positivamente, ma aggiunge di dover “contattare i miei rappresentanti locali per verificare se e che cosa stanno facendo/hanno fatto” [“to check with my locals to see if and what they are doing/have done”]⁵⁴⁷;
- (e) Il 18 marzo 2004, il sig. [rappresentante di impresa A2] (Nexans) invia al sig. [rappresentante di impresa B1] (Pirelli) informazioni sui prezzi relativi a un “cavo per centrale eolica” [“wind farm cable”]⁵⁴⁸;
- (f) Il 19 marzo 2004, il sig. [rappresentante di impresa B2] (Pirelli) chiede al sig. [rappresentante di impresa J2] (Brugg) di astenersi dal presentare offerte per un progetto in Italia, in quanto a Brugg è stata accordata la “preferenza” per un altro progetto in occasione della riunione R del 3 marzo 2004 (cfr. punto (298))⁵⁴⁹;
- (g) Il 3 aprile 2004, il sig. [rappresentante di impresa B2] (Pirelli) informa il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) del risultato di alcuni colloqui avuti col [rappresentante di impresa L2] (Sagem). In tali colloqui quest’ultimo aveva promesso di essere “ragionevole” [“reasonable”] in merito a parecchi progetti. Il sig. [rappresentante di impresa A1] risponde che lo aveva convocato per la sua mancanza di cooperazione⁵⁵⁰;
- (h) Il 18 giugno 2004, il sig. [rappresentante di impresa B2] (Pirelli) chiede al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) orientamenti per i prezzi di un progetto in Norvegia⁵⁵¹. Il progetto era stato materia di precedenti assegnazioni con le parti A (cfr. punto (321));
- (i) Il sig. [rappresentante di impresa B2] (Pirelli) chiede inoltre al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) orientamenti per un progetto indicato come “Ter...380kV”⁵⁵². Secondo gli appunti della riunione R del 30 giugno 2004, questo progetto era stato assegnato a Nexans⁵⁵³;
- (j) Nel luglio 2004, Pirelli, Nexans, Brugg e Sagem partecipano a scambi di corrispondenza in merito a un progetto denominato “contratto quadro 220 kV

543 ID [...], ispezione Nexans.
544 ID [...], ispezione Nexans.
545 ID [...], ispezione Nexans.
546 ID [...], ispezione Nexans.
547 ID [...], ispezione Nexans.
548 ID [...], ispezione Nexans.
549 ID [...], ispezione Nexans.
550 ID [...], ispezione Nexans.
551 ID [...], ispezione Nexans.
552 ID [...], ispezione Nexans.
553 ID [...], ispezione Nexans.

(40 km)” [“220 kV (40km) frame contract”]⁵⁵⁴. Il progetto è probabilmente destinato al cliente italiano Terna (secondo la discussione avvenuta nella riunione R del 30 giugno 2004)⁵⁵⁵. Il 20 luglio 2004, il sig. [rappresentante di impresa B2] inoltra gli orientamenti relativi al prezzo al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans): “*in seguito alle discussioni di ieri, nel corso delle quali avete confermato il vostro assenso al fatto che RP [Pirelli] sia il capofila in questo caso, vi alleghiamo il listino prezzi che rispecchia i prezzi da quotare da parte di RN [Nexans] (...) Successivamente invieremo gli orientamenti a BC [Brugg] e SGM [Sagem]*” [“*following discussions of yesterday, where you have confirmed your agreement for RP [Pirelli] to be leader on this case, we are sending you herewith attached price list which reflects prices to be quoted by RN [Nexans] (...) We will forward guidance to BC [Brugg] and SGM [Sagem] later*”]⁵⁵⁶;

- (k) Il 9 luglio 2004, i sigg. [rappresentante di impresa B2] (Pirelli) e [rappresentante di impresa A1] (Nexans) si scambiano altre informazioni sui prezzi per un progetto da 220 kV,⁵⁵⁷;
- (l) Il 5 agosto 2004, il sig. [rappresentante di impresa J2] (Brugg) informa i sigg. [rappresentante di impresa B2] (Pirelli) e [rappresentante di impresa A1] (Nexans) di un progetto nel Regno Unito⁵⁵⁸. Tale progetto sarebbe stato discusso in una successiva riunione R⁵⁵⁹;
- (m) Il 21 settembre 2004, il sig. [rappresentante di impresa B2] (Pirelli) inoltra informazioni sui prezzi per un progetto denominato “*TEV...380kV*” a [rappresentante di impresa A1] (Nexans)⁵⁶⁰;
- (n) Il 22 ottobre 2004, il sig. [rappresentante di impresa B2] (Pirelli) chiede orientamenti al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) per una richiesta ricevuta da Pirelli in merito a un progetto in Norvegia⁵⁶¹;
- (o) Il 28 ottobre 2004, il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) invia al sig. [rappresentante di impresa B1] (Pirelli) tramite fax informazioni su termini e condizioni da utilizzare per un progetto nel Regno Unito⁵⁶²;
- (p) Il 15 novembre 2004, il sig. [rappresentante di impresa B2] (Pirelli) esorta il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) con un’e-mail a: “*Non dimenticare di mandarmi i vostri prezzi*” [“*don’t forget to give me your prices*”] per un progetto in Grecia discusso anche nella loro riunione del medesimo giorno⁵⁶³;

554 ID [...], ispezione Nexans.

555 ID [...], ispezione Nexans.

556 ID [...], ispezione Nexans. Un listino prezzi aggiornato viene spedito lo stesso giorno, ID [...], ispezione Nexans. Per altri scambi di corrispondenza, cfr. l’allegato I.

557 ID [...], ispezione Nexans.

558 ID [...], ispezione Nexans.

559 ID [...], ispezione Nexans.

560 ID [...], ispezione Nexans.

561 ID [...], ispezione Nexans.

562 ID [...], ispezione Nexans.

563 ID [...], ispezione Nexans e ID [...], ispezione Nexans. Per ulteriori scambi di corrispondenza su questo progetto, cfr. allegato I.

- (q) Il 14 dicembre 2004, il [rappresentante di impresa L2] (Sagem) chiede al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) “flessibilità” [“Flexibility”] per un progetto in “Europa sudoccidentale” [“south-west of Europe”]⁵⁶⁴;
- (r) Il 20 dicembre 2004, il sig. [rappresentante di impresa B2] (Pirelli) chiede al [rappresentante di impresa L2] (Sagem) di “astenersi dal partecipare” [“abstain from participating”] a un progetto denominato “contratto quadro 220kV” [“220kV Frame contract”]. Il [rappresentante di impresa L2] chiede “una compensazione” [“compensation”] per aderire a tale richiesta⁵⁶⁵.

2005

- (323) La partecipazione di EXSYM alla configurazione di cartello A/R continua a essere limitata ai progetti di cavi elettrici ST. Il 4 gennaio 2005, il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) lo conferma quando scrive al sig. [rappresentante di impresa H1] (EXSYM) “Nonostante la vostra posizione attuale in merito al piano relativo ai cavi sottomarini (...)” [“Despite your current position on undersea scheme (...)”]. Nell’e-mail cerca di ottenere la conferma dell’intenzione di EXSYM di presentare un’offerta per un progetto di cavi elettrici SM nei territori d’esportazione. Il sig. [rappresentante di impresa H1] rifiuta di assumersi tale impegno⁵⁶⁶.
- (324) In un’e-mail del 6 gennaio 2005, il sig. [rappresentante di impresa J2] (Brugg) chiede notizie riguardo alla sua richiesta di preferenza per un progetto SM in acque basse nei territori d’esportazione. Nella sua risposta del 7 gennaio 2005, il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) spiega al sig. [rappresentante di impresa J2] l’attuale status del cartello: “We never said that cooperation is cancelled. It is temporarily suspended (more on the written communication side) with some flexibility particularly on case which are easier to handle such as [non - EEA project], [non - EEA project] and others. At last meeting we explained that we have made very significant progress in direct with LG and contacts with A are not lost at all although contacts require more efforts and contacts as there is no real single point of contact for a while. We have maintained R situation and we should capitalise on that” (...) “we should in particular find a ways to improve (...) project within R territories where no A/K are really present. (Among others It& Fr, D where you have had some arguable actions...” [“Non abbiamo mai detto che la cooperazione è annullata. È temporaneamente sospesa (maggiori dettagli nella comunicazione scritta) con una certa flessibilità soprattutto per i casi più semplici da gestire, come [territorio extra SEE], [territorio extra SEE] e altri. Nel corso dell’ultima riunione abbiamo spiegato che abbiamo realizzato progressi significativi nei rapporti diretti con LG e i contatti con A non sono persi del tutto, benché i contatti richiedano maggiori sforzi e contatti, dal momento che da un po’ di tempo manca un unico punto effettivo di contatto. Abbiamo mantenuto la situazione R immutata e dobbiamo trarne dei vantaggi” (...) “in particolare dobbiamo trovare il modo per migliorare (...) il progetto nei territori R in cui A/K non sono effettivamente presenti. (Tra gli altri, It & Fr, D dove alcune delle vostre azioni si sono rivelate discutibili...”]⁵⁶⁷.

⁵⁶⁴ ID [...], ispezione Nexans.

⁵⁶⁵ ID [...], ispezione Nexans; ID [...], ispezione Nexans.

⁵⁶⁶ ID [...], ispezione Nexans.

⁵⁶⁷ ID [...], ispezione Nexans.

- (325) Un'e-mail inviata dal sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) ai sigg. [rappresentante di impresa L2] (Sagem) e [rappresentante di impresa B2] e [rappresentante di impresa B3] (Prysmian) fa riferimento all'esistenza di accordi locali in Spagna e in Italia. In questa e-mail del 7 gennaio 2005, il sig. [rappresentante di impresa A1] propone di nominare un "*pilota nazionale*" [*country pilot*] per la [territorio extra SEE], "*come per alcuni casi interni (SP, IT, ecc...) a cui fornire tutti i dati; così si potranno elaborare e negoziare congiuntamente le proposte da presentare a tutti gli altri*" [*like we have for some domestic case such as SP, IT, etc.which would be given all datas and we would be jointly working out and negotiating proposals to everyone*]⁵⁶⁸.
- (326) Come si era verificato negli anni precedenti (cfr. in particolare punti (235) e (322) d)), alcuni progetti nei territori domestici europei erano gestiti dalle controllate locali di Nexans e Prysmian. Un esempio è l'accordo locale per la Spagna. In un'e-mail del 14 gennaio 2005, il sig. [rappresentante di impresa B2] (Prysmian) chiede conferma al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) del fatto che un progetto spagnolo sia effettivamente "*gestito a livello locale*" [*handled locally*]⁵⁶⁹. Il sig. [rappresentante di impresa A1] risponde e conferma: "*Il progetto è effettivamente coordinato a livello locale, come al solito*" [*This project is effectively coordinated locally as usual*]⁵⁷⁰.
- (327) [...] era a conoscenza degli accordi locali per la Spagna. Il sig. [rappresentante di impresa A2] (Nexans) aveva informato il sig. [rappresentante di impresa [...]] [...] che esistevano accordi locali tra Pirelli, Nexans e Sagem⁵⁷¹.
- (328) Dopo il loro scambio di e-mail del dicembre 2004 (cfr. punto (319)), il sig. [rappresentante di impresa H1] (EXSYM) e il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) hanno continuato lo scambio nel gennaio 2005⁵⁷². Il 14 gennaio 2005, [rappresentante di impresa A1] sollecita le imprese A affinché acconsentano a partecipare a riunioni bilaterali, dichiarando: "*Potremo venire e incontrare le parti individualmente se necessario*" [*we can come and meet individually each party if needed*]⁵⁷³. Il 17 gennaio 2005 il sig. [rappresentante di impresa H1] conferma che, sebbene fosse possibile concordare soltanto un grosso progetto nei territori d'esportazione, l'accordo relativo ai territori domestici sarebbe stato applicato "*come concordato in precedenza*" [*as agreed before*]⁵⁷⁴.
- (329) In un'e-mail del 18 gennaio 2005, il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) informa i sigg. [rappresentante di impresa J2] e [rappresentante di impresa J3] (Brugg) al riguardo: "*In ogni caso A ha riconfermato che "i territori domestici sono ancora validi durante questo periodo di basso profilo*" [*A has in any case reconfirmed the domestic territories are still valid during this period of low profile*]⁵⁷⁵. In questa e-mail il sig. [rappresentante di impresa A1] dichiara inoltre

568 ID [...], ispezione Nexans.
 569 ID [...], ispezione Nexans.
 570 ID [...], ispezione Nexans.
 571 [...].
 572 ID [...], ispezione Nexans.
 573 ID [...], ispezione Nexans.
 574 ID [...], ispezione Nexans.
 575 ID [...], ispezione Nexans.

che all'interno di A *“la disponibilità a mantenere il legame è effettiva”* [*“the willingness to keep the link is real”*]⁵⁷⁶.

(330) In un'e-mail del 19 gennaio 2005, il sig. [rappresentante di impresa H1] (EXSYM) spiega al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) che è difficile trovare un accordo sull'assegnazione di un progetto nei territori d'esportazione a causa dei recenti procedimenti antitrust avviati nei confronti di un'impresa A *“e dal successivo ordine imperativo giunto dalla direzione che raccomandava di “non farsi coinvolgere”* [*“and subsequent strong order from their management “not to be involved”*]⁵⁷⁷. Secondo il sig. [rappresentante di impresa H1], le parti A hanno sostenuto che *“l'unico modo per minimizzare i rischi era ridurre al minimo il volume delle comunicazioni”* [*“risk could be minimized by only decreasing communication volume as much as possible”*]⁵⁷⁸. Per un progetto nei territori d'esportazione, era facile in quanto poteva essere *“realizzato con un semplice sistema di rotazione come in passato”* [*“simply operated with a rotation system as before”*] senza che si rendesse *“necessario un ulteriore coordinamento fino alla fine”* [*“necessity of further coordination in the end”*]⁵⁷⁹. L'assegnazione di altri progetti richiedeva tuttavia *“un fitto scambio di comunicazioni prima/dopo l'offerta”* [*“bulk communication before/after bidding”*]. Si tratta di un rischio che il sig. [rappresentante di impresa H1] non può correre⁵⁸⁰. Il sig. [rappresentante di impresa H1] fa notare che la situazione *“è assolutamente indipendente dalla nostra volontà”* [*“is very much against our will”*] e chiede al sig. [rappresentante di impresa A1] di *“pazientare”* [*“put up with [it] for the time being”*]⁵⁸¹.

(331) Il 19 gennaio 2005, il sig. [rappresentante di impresa A2] (Nexans) invia ai sigg. [rappresentante di impresa M3] e [rappresentante di impresa M1] di LG Cable un documento dal titolo *“FPL GUIDE”* [giuda FPL] [orientamenti sul prezzo minimo da quotare]. Nell'oggetto, il sig. [rappresentante di impresa A2] fa riferimento alla *“Nostra conversazione tel. del 19/01/05”* [*“Our Telecon. 19/01/05”*], indicando quindi che una conversazione telefonica aveva preceduto l'e-mail. Le informazioni sul prezzo scambiate riguardano un progetto per il cliente Endesa in Spagna⁵⁸². Il 24 gennaio 2005, il [rappresentante di impresa M3] (LG Cable) conferma al sig. [rappresentante di impresa A2] (Nexans) che avevano *“presentato il [loro] prezzo sulla base della vostra richiesta”* [*“submitted [their] price based on your request”*]. Nella stessa e-mail, il [rappresentante di impresa M3] afferma: *“Chiediamo a Pirelli di interrompere le vendite in Corea. Se Pirelli è d'accordo, vogliamo avere alcune prove da loro. Non basta solo parlare o promettere”* [*“What we ask Pirelli is no more selling in Korea. If agreed by Pirelli, we want to have some evidence from them. Just talking or promise is not useful”*]. Il [rappresentante di impresa M3] conferma inoltre che LG Cable era disposta a collaborare in merito all'assegnazione di un progetto nei territori d'esportazione⁵⁸³.

⁵⁷⁶ ID [...], ispezione Nexans.

⁵⁷⁷ ID [...], ispezione Nexans.

⁵⁷⁸ ID [...], ispezione Nexans.

⁵⁷⁹ ID [...], ispezione Nexans.

⁵⁸⁰ ID [...], ispezione Nexans.

⁵⁸¹ ID [...], ispezione Nexans.

⁵⁸² ID [...], ispezione Nexans.

⁵⁸³ ID [...], ispezione Nexans. Per un'analisi esaustiva dello scambio di e-mail all'inizio del 2005 in rapporto alle azioni di Prysmian in Corea, cfr. l'allegato I.

- (332) Il 20 gennaio 2005, il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) si lamenta in un'e-mail indirizzata al sig. [rappresentante di impresa B2] (Pirelli) che un cliente in Francia ha estratto parte di un progetto da un appalto inserendolo in un contratto quadro⁵⁸⁴. Il sig. [rappresentante di impresa B2] risponde negando qualsiasi coinvolgimento e dichiara “*Pensa veramente che io possa creare deliberatamente un problema tra noi per un progetto così piccolo (...)*” [“*Do you really think I would deliberately create a problem between us for such a small business (...)*”], e “*non si trattava originariamente di un’assegnazione RP?*” [“*wasn’t this originally an RP allo?*”] Inoltre, il sig. [rappresentante di impresa B2] dichiara che il progetto sarebbe stato in ogni caso “*regolarmente computato nella TR [tabella ricapitolativa] locale 150kV*” [“*regularly accounted for in the local 150kV PS [tabella ricapitolativa]*”]⁵⁸⁵.
- (333) Un’e-mail scambiata tra i sigg. [rappresentante di impresa L2] (Sagem), [rappresentante di impresa B2] (Pirelli) e [rappresentante di impresa A1] (Nexans) fornisce esempi di vari aspetti dell’accordo di cartello. Il 26 gennaio 2005, il [rappresentante di impresa L2] avvia una discussione e-mail con il sig. [rappresentante di impresa B2]. Utilizzando come oggetto “*debito*” [“*debt*”], il [rappresentante di impresa L2] propone di assumere la guida per due futuri progetti ST da realizzare nel SEE, uno “*nazionale*” [“*domestic*”], denominato “*Rosele*” o “*ROS*” e uno “*nell’Europa sudoccidentale per il cliente Natural Gaz*” [“*south-west Europe for the customer Natural Gaz*”]⁵⁸⁶. Il [rappresentante di impresa L2] scrive: “*Confidando nella vostra ferma determinazione di ripagare il debito di 4,2 milioni di euro, vogliate considerare due lavori (...)*” [“*Trusting in your strong will to pay back your 4,2 M Euros debt, would you mind considering two jobs (...)*”].
- (334) Il sig. [rappresentante di impresa B2] risponde lo stesso giorno dichiarando che il progetto “*ROS*” “*era stato discusso nel corso dell’ultimo seminario sui cavi, e mi ricordo che [iniziali] [rappresentante di impresa A1] ha espresso un forte interesse*” [“*was discussed at the last cable Seminar, and I recall [initials] [company representative A1] expressing strong interest*”]⁵⁸⁷.
- (335) Il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) si schiera con il sig. [rappresentante di impresa B2] e rivendica il progetto “*ROS*” per Nexans, ricordando al [rappresentante di impresa L2] che per Natural Gas Nexans aveva “*assunto da tempo la guida*” [“*a Long Leadership*”]⁵⁸⁸. Dichiara inoltre che il progetto SarCO (un collegamento SM tra la Sardegna e la Corsica) deve “*essere aggiunto all’elenco locale*” [“*be added to the local list*”]⁵⁸⁹.
- (336) Il [rappresentante di impresa L2] risponde: “*Debito interno: sono d’accordo sulla necessità di aggiungere SarCo all’elenco locale, ma [rappresentante di impresa B2], Prysmian] devi tener presente che questo è la metà del vostro debito locale*” [“*domestic debt: I agree on the fact that SarCo is to be added on the local list, but [rappresentante di impresa B2], Prysmian] you need to have in mind that this is one half of your local debt*”]. Il [rappresentante di impresa L2] promette quindi “*to follow*”

584 ID [...], ispezione Nexans.

585 ID [...], ispezione Nexans.

586 ID [...], ispezione Nexans.

587 ID [...], ispezione Nexans.

588 ID [...], ispezione Nexans. Riferimenti all’intero scambio sono disponibili nell’allegato I.

589 ID [...], ispezione Nexans.

your guidances” in merito al progetto “ROS” “*per evitare qualsiasi problema tra noi*” [“*to avoid any pb between us*”].

- (337) Riguardo al progetto di Natural Gaz egli sostiene: “*Continuo a pensare che si tratti di una buona opportunità per [rappresentante di impresa L2] di risolvere definitivamente il suo debito relativo [a un territorio extra SEE]*” [“*I still think that this job is a good opportunity for [rappresentante di impresa L2] to solve definitively his [non-EEA country] debt*”].
- (338) Nello stesso scambio di e-mail, il [rappresentante di impresa L2] chiede riguardo a un progetto in [territorio extra SEE]: “*Siete d’accordo che SG [Sagem] sia in prima linea in questo caso e che si seguano gli orientamenti di SG?*” [“*Would you agree SG [Sagem] to be the fighter in this case and follow SG guidances?*”⁵⁹⁰. Il [rappresentante di impresa L2] procede fornendo ai sigg. [rappresentante di impresa B2] e [rappresentante di impresa A1] orientamenti dettagliati sui prezzi minimi da quotare per il progetto, che include il cavo, gli accessori, i ricambi, strumenti speciali e servizi accessori.
- (339) All’inizio del 2005, Brugg non rispetta la programmata assegnazione di un progetto nei territori d’esportazione sottoquotando l’aggiudicatario A. Il sig. [rappresentante di impresa H1] (EXSYM) se ne lamenta col sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) il 31 gennaio 2005⁵⁹¹. Il sig. [rappresentante di impresa A1] chiede immediatamente spiegazioni al sig. [rappresentante di impresa J2] (Brugg): “*Da varie fonti risulta che non avete rispettato i livelli*” [“*it appears from several sources that you have not respected the levels*”]⁵⁹². Il sig. [rappresentante di impresa J2] non lo nega e il sig. [rappresentante di impresa A1] inoltra la corrispondenza scambiata al sig. [rappresentante di impresa B2] (Pirelli). Immediatamente dopo sig. [rappresentante di impresa B2] chiede al sig. [rappresentante di impresa A1] se sia possibile applicare ritorsioni prendendosi un progetto in [territorio extra SEE] “*C’è qualcosa di importante in [territorio extra SEE]? OVVIAMENTE intendo dire qualcosa che non danneggerebbe la RN locale*” [“*Is there anything major going on in [non-EEA country]? OF course, I mean something which would not damage local RN*”]⁵⁹³. Il sig. [rappresentante di impresa A1] risponde: “*Prima di tutto dobbiamo avvicinare i massimi dirigenti (superiori a [rappresentante di impresa J2]) e [rappresentante di impresa J3]). Se sono fuori, sarà necessario passare a ritorsioni coordinate*” [“*We have first to approach their top management (above [company representative J2] and [company representative J3]). If they are out then coordinated retaliation has to be made*”]⁵⁹⁴.
- (340) Nexans, Pirelli e LG Cable organizzano una riunione per discutere dell’applicazione dell’accordo relativo ai territori domestici tra Europa e Corea menzionato nelle precedenti e-mail e nelle conversazioni telefoniche (cfr. punto (331)). In uno scambio di e-mail del 7 febbraio 2005, il sig. [rappresentante di impresa B2] (Prysmian) scrive ai sigg. [rappresentante di impresa A2] e [rappresentante di impresa A1] (Nexans): “*the meeting can happen if they agree to the principle of interrupting their aggressive attitude in R territories. We, of course, would have to reciprocate in K’s*

⁵⁹⁰ ID [...], ispezione Nexans.

⁵⁹¹ ID [...], ispezione Nexans.

⁵⁹² ID [...], ispezione Nexans.

⁵⁹³ ID [...], ispezione Nexans.

⁵⁹⁴ ID [...], ispezione Nexans. Per il seguito di questo scambio di e-mail, cfr. allegato I.

territory” [La riunione potrà aver luogo se loro acconsentono a rinunciare a un atteggiamento aggressivo nei territori R. Ovviamente, noi dovremo fare altrettanto nel territorio di K]⁵⁹⁵.

- (341) Il 16 febbraio 2005, il [rappresentante di impresa L2] (Sagem) rinnova lo scambio di corrispondenza con il sig. [rappresentante di impresa B2] (Pirelli) riguardo al debito accumulato da Pirelli (cfr. anche punto (333)). Il [rappresentante di impresa L2] chiede al sig. [rappresentante di impresa B2] (Prysmian) di essere “*flessibile*” [“*flexible*”] su un progetto spagnolo “*per risolvere il vostro debito*” [“*to solve your debt*”]⁵⁹⁶. Il sig. [rappresentante di impresa A1] interviene dichiarando “*any decision of this nature has to be considered by all parties in view of not affecting the local game. I will suggest not to move until a clear answer is made by locals on such a request which I suggest [company representative B2], Prysmian] to pass to his local man who will coordinate with other locals*” [qualsiasi decisione di questo tipo dev’essere considerata da tutte le parti per non influire sulla situazione locale. Suggerirei di non muoversi finché i locali non rispondono chiaramente a questa richiesta; propongo a [rappresentante di impresa B2], Prysmian] di trasmetterla al suo referente in loco che si coordinerà con gli altri locali]⁵⁹⁷.
- (342) Il 3 e 4 marzo 2005, i sigg. [rappresentante di impresa A2] e [rappresentante di impresa A1] (Nexans) si recano in Giappone per prendere parte alle riunioni bilaterali che avevano proposto in precedenza (cfr. punto (328))⁵⁹⁸. VISCAS si rifiuta di incontrare i rappresentanti di Nexans, affermando che le “*circostanze*” [“*circumstance*”] in Giappone “*stanno peggiorando o diventando più pericolose*” [“*is getting worse or more dangerous*”]⁵⁹⁹.
- (343) Come discusso in precedenza (punto (340)), LS Cable, Nexans e Pirelli si sono riunite il 7 e 8 marzo 2005 a Zurigo. Secondo LS Cable, l’oggetto della riunione era duplice: Pirelli si era lamentata della strategia aggressiva di LS Cable riguardo ai prezzi in [territorio extra SEE], mentre LS Cable doveva affrontare in Corea la concorrenza aggressiva di una controllata Pirelli⁶⁰⁰. Dagli scambi di e-mail precedenti tra Nexans e Prysmian tuttavia che i partecipanti europei volevano discutere la violazione del principio del territorio domestico da parte della Corea (punto (340)). Ciò era anche esplicitamente indicato in un’e-mail che il sig. [rappresentante di impresa A2] (Nexans) ha inviato ai sigg. [rappresentante di impresa M1] e [rappresentante di impresa M3] (LG Cable) il 9 febbraio 2005: “*per me è ovvio che da adesso e fino quando non si svolgerà la riunione l’Europa non manifesterà alcuna aggressività contro la Corea e viceversa. Sono convinto che si sia avviato un periodo di fruttuosa collaborazione*” [“*it is obvious for me, that from now until such a meeting take place no aggressivity will be shown from Europe against Korea and vis versa. I am convince that a period of fruitfull cooperation is being initiated*”]⁶⁰¹. Nella sua risposta dell’11 febbraio 2005, il [rappresentante di impresa M3] (LG Cable) scrive al sig. [rappresentante di impresa A2] riguardo alla

⁵⁹⁵ ID [...], ispezione Nexans.

⁵⁹⁶ ID [...], ispezione Nexans.

⁵⁹⁷ ID [...], ispezione Nexans.

⁵⁹⁸ ID [...], Ispezione Nexans. L’allegato I contiene un’analisi esaustiva dello scambio di e-mail relativo a queste riunioni.

⁵⁹⁹ ID [...], ispezione Nexans.

⁶⁰⁰ ID [...], dichiarazione LS Cable del 6 settembre 2010.

⁶⁰¹ ID [...], ispezione Nexans.

programmazione della stessa riunione “accettiamo di incontrarli [Pirelli] in tale periodo se Pirelli dimostra in qualche modo di aver ritirato la propria offerta per il mercato coreano prima della riunione.” [“we agree to meet them [Pirelli] during that time if Pirelli show some evidence they withdraw their offer for Korean market before the meeting.”]⁶⁰². Il 15 febbraio 2005, il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) risponde al sig. [rappresentante di impresa M3]: “Abbiamo chiesto a Pirelli di cessare qualsiasi attività aggressiva al di fuori del vostro mercato di competenza” [“We have requested Pirelli to stop any aggressive activity out of your domestic market”]⁶⁰³. Il sig. [rappresentante di impresa B2] (Pirelli) risponde al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) il 16 febbraio 2005 come segue: “forse hai deliberatamente ommesso di aggiungere che RP [Pirelli] (e RN?) si attendono da LG la reciprocità/non aggressività come chiaramente menzionato nella mia mail ad [rappresentante impresa A2]/a te. Presumo che tu lo abbia fatto per non esasperare la situazione, o per metterli più a loro agio. Come certamente comprenderai, riteniamo tale reciprocità un elemento essenziale del piano” [“maybe you have deliberately not added that RP [Pirelli] (and RN?) expect reciprocation/non aggression from LG as clearly mentioned in my mail to [company representative A2]/yourself. I can assume you did this in order not to exacerbate the situation, or to make them more comfortable. As you certainly understand, we consider this reciprocation as an essential element of the scheme”]⁶⁰⁴. Il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) risponde al sig. [rappresentante di impresa B2] lo stesso giorno: “Hai ragione. Non è il caso di creare malumori. La reciprocità è stata sottovalutata” [“You are correct. No need to create bad feelings. Reciprocation is understated”]⁶⁰⁵. Il 24 febbraio 2005, il [rappresentante di impresa M3] (LG Cable) scrive nuovamente al sig. [rappresentante di impresa A2] (Nexans) e chiede riguardo a Pirelli: “Possiamo accordarci che non vadano sul mercato coreano proprio adesso?” [“Can we make some agreement that they will not come to Korea market right now?”]⁶⁰⁶. Il fatto che l’oggetto della riunione fosse effettivamente il rispetto reciproco dei territori domestici emerge dagli appunti della riunione R del 15 marzo (punto (344)), che a proposito di tale riunione con LS Cable precisa quanto segue: “RP si ritira progressivamente dal mercato K. K si ritira progressivamente dall’Europa” [“RP progressively withdraw from K market. K withhold progressively fm Europe”]⁶⁰⁷.

- (344) Il 15 marzo 2005, rappresentanti di Nexans, Pirelli, nkt e Brugg partecipano a una riunione R a Divonne. Presso Nexans è stato reperito un documento che sembra includa gli appunti della riunione⁶⁰⁸. Il documento contiene varie voci. Alla voce “General” [informazioni generali] si propone di organizzare la nomina dei coordinatori nazionali:

“Spain exemple: One coordinator for Spanish market

Italy: [rappresentante di impresa B2], Prysmian] coordinator

⁶⁰² ID [...], ispezione Nexans.

⁶⁰³ ID [...], ispezione Nexans.

⁶⁰⁴ ID [...], ispezione Nexans.

⁶⁰⁵ ID [...], ispezione Nexans.

⁶⁰⁶ ID [...], ispezione Nexans.

⁶⁰⁷ ID [...], ispezione Nexans.

⁶⁰⁸ ID [...], ispezione Nexans.

[territorio extra SEE]: BC [Brugg]

UK/Ireland (...) RP [Prysmian] coord

Germany: (...) [...] [[rappresentante di impresa K3], nkt] contact for [...] [rappresentante di impresa L2, Sagem] and [...] [[rappresentante di impresa J3], Brugg] others through their locals.

Sweden: ABB busy for 3 y due Norned. May be NKT

Scandinavia (...) RN [Nexans] to coordinate.

Netherlands: (...) RP [Prysmian] leads”

[Esempio - Spagna: Un coordinatore per il mercato spagnolo

Italia: [...] [rappresentante di impresa B2], Prysmian] coordinatore

[territorio extra SEE]: BC [Brugg]

Regno Unito/Irlanda: (...) RP [Prysmian] coord

Germania: (...) [...] [rappresentante di impresa K3], nkt] contatto per [rappresentante di impresa L2, Sagem] e [rappresentante di impresa J3], Brugg] altri attraverso i locali.

Svezia: ABB impegnato per 3 anni a causa di Norned. Forse NKT

Scandinavia: (...) RN [Nexans] per coordinare.

Paesi Bassi: (...) RP [Prysmian] guida]

- (345) nkt dichiara che la proposta per il ruolo di coordinatore in vari Stati membri dell'Unione e Parti contraenti dell'accordo SEE era stata avanzata dai dipendenti di Nexans nel corso della riunione. Le altre parti non hanno accettato la proposta⁶⁰⁹.
- (346) Secondo gli appunti, Nexans, Brugg, nkt e Pirelli hanno anche discusso vari progetti nell'Unione. Per un cavo nel Regno Unito, negli appunti si legge quanto segue “NK [NKT] accetta di rimanerne fuori” [“NK [NKT] agrees to be out” e “Sagem to check the situation”]⁶¹⁰. Analogamente, per un progetto nei Paesi Bassi si legge “BC [Brugg] invita a non essere aggressivi. RP [Prysmian] guida. NK [NKT] contatta i locali” [“BC [Brugg] invited not aggressive. RP [Prysmian] Leads. NK [NKT] to contact local”]⁶¹¹. Alla voce “Belgio”, gli appunti precisano “NKT: interessata a un progetto annunciato di recente nella Gazzetta ufficiale CE (...)” [“NKT: Seek interest in recently announced project in EC journal (...)”]⁶¹². Le parti pianificano anche “azioni contro gli outsider” [“actions against outsiders”]⁶¹³. Inoltre, i partecipanti sono informati della recente visita alle imprese A da parte di Nexans⁶¹⁴. Negli appunti si afferma che la “difficile situazione” [“difficult situation”] con JPS, EXSYM e VISCAS dipende dalla minaccia dell'autorità antitrust giapponese⁶¹⁵.

⁶⁰⁹ ID [...], risposta di nkt alla CA del 3 novembre 2011.

⁶¹⁰ ID [...], ispezione Nexans.

⁶¹¹ ID [...], ispezione Nexans.

⁶¹² ID [...], ispezione Nexans.

⁶¹³ ID [...], ispezione Nexans.

⁶¹⁴ ID [...], ispezione Nexans.

⁶¹⁵ ID [...], ispezione Nexans.

Come indicato, gli appunti fanno anche riferimento alla riunione tra LS Cable, Pirelli e Nexans dell'8 marzo 2005 (punto (343))⁶¹⁶.

- (347) In un documento del 10 maggio 2005⁶¹⁷ il sig. [rappresentante di impresa A1] salva una tabella ricapitolativa per le parti attive in Francia, ossia Prysmian (“RP”), Nexans (“RN”) e Sagem (“RS”). La tabella ricapitolativa attribuisce quote uguali alle tre imprese ed elenca alcuni committenti attivi in Francia⁶¹⁸.
- (348) Rappresentanti di Nexans, Pirelli, nkt e Sagem partecipano a una riunione R tenutasi a Divonne il 12 maggio 2005. Secondo gli appunti della riunione, le parti sono informate della prossima riunione di Pirelli con LG Cable⁶¹⁹. Inoltre, le parti si scambiano informazioni sulla situazione e sugli ordini relativi ai progetti “Pref.” e “Non Pref.” e sulle “richieste in sospeso” [“outstanding enquiries”]. I progetti elencati sono situati all’interno e all’esterno dell’Unione⁶²⁰.
- (349) EXSYM, LS Cable, JPS, Nexans e Pirelli partecipano a una riunione svoltasi a Kuala Lumpur il 18 maggio 2005 per discutere l’assegnazione di alcuni progetti nei territori d’esportazione⁶²¹. In un’e-mail successiva inviata il 21 maggio 2005, il sig. [rappresentante di impresa H1] (EXSYM) conferma al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) che JPS e EXSYM sono disponibili a ulteriori discussioni e gli chiede inoltre se può controllare i produttori europei minori: “Please let us know your idea including feasibility to control SK, AB [ABB], SGM [Sagem] and BC [Brugg]” [Vi preghiamo di farci sapere il vostro parere in merito alla possibilità di controllare SK, AB [ABB], SGM [Sagem] e BC [Brugg]]⁶²². In un’altra e-mail, il sig. [rappresentante di impresa A1] conferma: “we have done all efforts to control [...] [progetto nei territori d’esportazione] in advance, and u know well we have much more participants on our side than on yours making it more time consuming then on your side and you were informed. We have concluded satisfactorily with AB [ABB], BC [Brugg], RP [Prysmian], RN [Nexans], SG [Sagem]” [Abbiamo fatto del nostro meglio per controllare [...] [progetto nei territori d’esportazione] per tempo, e sapete bene che il numero dei membri della nostra parte è assai superiore a quello dei membri della vostra parte; questo ci costringe a un maggior spreco di tempo e voi ne eravate informati. Abbiamo concluso con soddisfazione con AB [ABB], BC [Brugg], RP [Prysmian], RN [Nexans], SG [Sagem]]⁶²³.
- (350) Sebbene VISCAS si fosse rifiutata di incontrare i rappresentanti di Nexans durante il loro viaggio in Giappone nel marzo 2005 (cfr. punto (342)), il sig. [rappresentante di impresa F3] (VISCAS) cerca di contattarli nuovamente nel giugno dello stesso anno. In un’e-mail del 9 giugno 2005 ai sigg. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) e [rappresentante di impresa B3] (Pirelli) egli chiede alle parti R di astenersi dal presentare quotazioni per un lavoro nei territori d’esportazione⁶²⁴. Nello scambio di e-mail che ne consegue, il sig. [rappresentante di impresa F3] afferma che “la

⁶¹⁶ ID [...], ispezione Nexans.

⁶¹⁷ ID [...], ispezione Nexans. L’intestazione sulla tabella ricapitolativa riporta “March 05” [marzo 05].

⁶¹⁸ ID [...], ispezione Nexans.

⁶¹⁹ ID [...], ispezione Nexans.

⁶²⁰ ID [...], ispezione Nexans.

⁶²¹ ID [...], ispezione Nexans.

⁶²² ID [...], ispezione Nexans.

⁶²³ ID [...], ispezione Nexans.

⁶²⁴ ID [...], ispezione Nexans.

situazione continua a essere pericolosa in Giappone e dobbiamo essere prudenti tra noi” [“the dangerous situation is still continuing in Japan and we must be careful each other”]⁶²⁵. Il sig. [rappresentante di impresa A1] dichiara che, per scongiurare il rischio di essere scoperti, si può adottare un sistema di rotazione per l’assegnazione dei progetti nei territori d’esportazione (come era stato fatto per i maggiori [progetti extra SEE], cfr. punto (330)). Egli ritiene inoltre che il problema sia altrove: “A quanto pare, A ha qualche difficoltà ad ottenere il consenso interno e quindi a esprimersi in modo unanime” [“it appears that A has difficulty to reach internal consensus therefore expressing one voice”]⁶²⁶.

- (351) In seguito alla distribuzione di una guida sui prezzi minimi per i progetti in Spagna nel gennaio 2005 (cfr. il punto (331)), l’8 giugno 2005, il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) annuncia al sig. [rappresentante di impresa B2] (Prysmian): “LS è perfettamente in linea a 220 (Il più alto)” [“LS perfectly in line at 220 (Highest)”]. LS Cable non aveva seguito del tutto gli orientamenti, ma il sig. [rappresentante di impresa A1] continua: “e questo, nell’ambito dei negoziati in corso con loro per risolvere questioni altrove, è comprensibile (mostrano le armi...) e non influisce effettivamente sull’organizzazione” [“which in the frame of ongoing negociation with them to solve issues elsewhere is somewhat understandable (showing guns...’) and not really affecting the scheme”]⁶²⁷.
- (352) Dopo alcune settimane, il 24 giugno 2005, il sig. [rappresentante di impresa A2] (Nexans) si lamenta con il sig. [rappresentante di impresa M1] (LS Cable) riguardo all’offerta avanzata da un terzo produttore coreano per i progetti in Spagna. Il sig. [rappresentante di impresa A2] esorta il sig. [rappresentante di impresa M1]: “VORREMMO CHE LA COREA RISPETTASSE L’ACCORDO” [“WE WOULD LIKE KOREA TO RESPECT THE AGREEMENT”]. Il sig. [rappresentante di impresa A2] fa anche riferimento a una futura riunione con LS Cable. Il 1° luglio 2005, il sig. [rappresentante di impresa M3] (LS Cable) risponde al sig. [rappresentante di impresa A2], con copia per conoscenza al sig. [rappresentante di impresa M1], precisando “Ci aspettiamo che [il terzo produttore coreano] se ne stia fermo” [“We expect [che il terzo produttore coreano] will not move anymore”]⁶²⁸.
- (353) Nel contesto di uno scambio di e-mail sull’assegnazione di progetti nei territori d’esportazione, il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) fa riferimento alla situazione esistente come un “periodo di attesa”⁶²⁹. Il 24 giugno 2005, il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) conferma inoltre al sig. [rappresentante di impresa H1] (EXSYM): “A is 3 large J and 2 Ks (1 large one medium). R is 2 large (P+N) and medium ones (AB, BC, SG, NK). Both A & R have their own difficulty to manage their smaller ones: A with K and R with BC and AB. To work the scheme should respect balances. Before A left temporarily the unbalance A/R was important leaving specially smaller ones with a big frustration when announced their temporary suspension. If balances are respected we will have less difficulties to manage the smaller ones” [A conta 3 grandi J e 2K (1 grande un medio). R conta 2 grandi (P+N) e medi (AB, BC, SG, NK). Sia A che R hanno difficoltà a gestire i

⁶²⁵ ID [...], ispezione Nexans.

⁶²⁶ ID [...], ispezione Nexans.

⁶²⁷ ID [...], ispezione Nexans.

⁶²⁸ ID [...], ispezione Nexans

⁶²⁹ ID [...], ispezione Nexans

più piccoli: A con K e R con BC e AB. Per poter funzionare, il piano deve rispettare gli equilibri. Prima che A lasciasse temporaneamente, lo squilibrio A/R era importante, lasciando soprattutto le imprese minori con un senso di profonda frustrazione allorché è stata annunciata l'interruzione temporanea. Se si rispetteranno gli equilibri, avremo meno difficoltà a gestire le imprese minori]⁶³⁰. Nell'ambito dello scambio, successivamente il sig. [rappresentante di impresa A1] dichiara "*rule 60:40 is since long a basic rule*" [la regola 60:40 è da molto tempo una regola fondamentale]. Inoltre, il sig. [rappresentante di impresa A1] accusa EXSYM di aver violato la "*contractors rule*" "*quoting low to [clienti] in [non-EEA country] and quoting low to [destinatario] in [non-EEA] project*". ["regola del committente" "presentando una quotazione bassa per [clienti] nel progetto [di paesi extra SEE] e presentando una quotazione bassa per [destinatario] nel progetto [extra-SEE]"]⁶³¹. Il sig. [rappresentante di impresa H1] (EXSYM) risponde al sig. [rappresentante di impresa A1] in un'e-mail del 27 giugno 2005: "*As for equipment business all A's understanding is to respect each home territory and there are no specific arrangement since our declaration of temporary suspension of this scheme last July 04*" [Per quanto riguarda le attività relative alle attrezzature, tutte le A riconoscono la necessità di rispettare il territorio domestico di ciascuno e non esiste alcun accordo specifico dopo la nostra dichiarazione di sospensione temporanea di questo piano, lo scorso luglio 2004]⁶³². Il giorno dopo, il sig. [rappresentante di impresa H1] scrive ai sigg. [rappresentante di impresa B2] (Pirelli) e [rappresentante di impresa A1] che in quel momento di "*sospensione temporanea*" ["*temporary suspension*"] l'accordo è "*di rispettare il territorio domestico di ciascuno solo per le società di servizi e le attività dei committenti nel settore delle attrezzature*" ["*to respect each home territory only for the both utilities and equipment contractor business*"]⁶³³. Il 29 giugno 2005, il sig. [rappresentante di impresa H1] scrive quanto segue al sig. [rappresentante di impresa B2] riguardo alla regola del committente:

"4. Contractor's Business:

According to our record, the followings have been discussed and agreed in AR meeting on 13.6.2003 in Italy:

(a) Enquiry from power utilities & authority in home territory and/or home country ([...] etc.)

Territory members should be unconditionally respected.

(b) Enquiry from equipment manufacturers of member's home country ([...] etc)

Member would be respected with some exceptions.

(c) Enquiry from equipment manufacturer in A or R territory, but from outside of member's home country ([...] etc)

No restrictions

⁶³⁰ ID [...], ispezione Nexans.

⁶³¹ ID [...], ispezione Nexans.

⁶³² ID [...], ispezione Nexans.

⁶³³ ID [...], ispezione Nexans.

Furthermore, in the last meeting in July 2004, it was basically agreed that AR will only respect home territory/country business and discontinue all correspondences and arrangements due to hard circumstances”

[4. Attività del committente:

Sulla base dei documenti a nostra disposizione, nella riunione AR tenutasi in Italia il 13.06.2003, sono stati discussi e approvati i seguenti punti:

(a) Richiesta da parte degli enti e delle società di servizi elettrici nel territorio domestico e/o nel paese d'origine

([...] ecc.)

Le prerogative dei membri del territorio devono essere rispettate senza riserve.

(b) Richiesta da parte dei produttori di attrezzature del paese d'origine del membro ([...], ecc.)

Le prerogative del membro devono essere rispettate con alcune eccezioni.

(c) Richiesta da parte dei produttori di attrezzature nel territorio A o R, proveniente però dall'esterno del paese d'origine del membro ([...] ecc.)

Nessuna limitazione

Inoltre, durante l'ultima riunione tenutasi nel luglio 2004, è stato concordato essenzialmente che AR si limiterà a rispettare l'attività del territorio domestico/paese d'origine e interromperà qualsiasi tipo di corrispondenza e accordi a causa delle difficili circostanze]⁶³⁴.

- (354) Il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) definisce “Incorrect” la succitata interpretazione della regola del committente da parte di [rappresentante di impresa H1] (EXSYM) nella sua risposta dell'11 luglio 2005: *“The contractor rule was clearly established from the beginning of the new agreement (together with 'territories/including [Japanese home territory]', 60/40, members etc.) as in line with the old agreement. It was however raised when your company infringed with an [cliente] case in [an export territory]. At that time (In Japan on 27/03/03 and not in Italy). This agreement was reconfirmed as follows (as sketched on the board):*[La regola del committente era stata sancita fin dall'inizio del nuovo accordo (insieme a “territori/compreso [territorio domestico giapponese]”, 60/40, membri ecc.) in conformità con l'accordo precedente. È stata messa in discussione però quando la vostra azienda ha commesso una violazione in relazione al caso [cliente] [un territorio d'esportazione]. Allora (in Giappone il 27/03/03 e non in Italia). L'accordo è stato riconfermato come segue (rappresentazione schematica):]

⁶³⁴ ID [...], ispezione Nexans.

	A		R	
	<i>Power Auth Equiv</i> [Ente per l'energia elettrica o equivalente]	<i>Contract.</i> [Committente]	<i>Power Auth Equiv</i> [Ente per l'energia elettrica o equivalente]	<i>Contract.</i> [Committente]
<i>Allo</i> [Assegnazione]	A	<i>A Pref</i> [Pref. A]	R	<i>R PrefA</i> [Pref. A]
	<i>Some exceptions to be agreed case by case</i> [Alcune eccezioni da concordare caso per caso]			<i>Some exceptions to be agreed case by case</i> [Alcune eccezioni da concordare caso per caso]

It was also agreed that you (xsym) would compensate on [...], RP [Prysmian] is still waiting..... In your point 4. the paragraph c) has emerged out of your fertile imagination. AB and SI are clearly Domestic contractors as headquartered in home territories. Your companies in 'c)' have same status as your 'b)'" [È stato anche concordato che voi (xsym) avreste riconosciuto una compensazione per [...], RP [Prysmian] sta ancora aspettando... Al vostro punto 4 il punto c) è emerso dalla vostra fervida fantasia. AB e SI sono evidentemente committenti interni che hanno la propria sede in territori domestici. Le vostre aziende in 'c)' hanno lo stesso status delle vostre 'b)']⁶³⁵

- (355) Il 25 luglio 2005, il sig. [rappresentante di impresa CD1] (JPS) chiede al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) quanto segue *"we have information that RN [Nexans] is active in our home territory, [territorio domestico giapponese] (...). Please clarify the situation"* [siamo stati informati che RN [Nexans] è attiva nel nostro territorio domestico, [territorio domestico giapponese] (...). Cercate di chiarire la situazione]⁶³⁶. Il sig. [rappresentante di impresa A2] (Nexans) scrive una bozza di risposta per il sig. [rappresentante di impresa A1] in cui spiega che la presenza a [territorio domestico giapponese] non era legata a un progetto e dichiara *"I do not think this constitutes an infringement of our agreement"* e *"we believe that we can market any client including [territorio domestico giapponese]. When the time comes to make a proposal we will respect our commitments"* [Non credo che ciò costituisca una violazione del nostro accordo" e "riteniamo di poter avere rapporti

⁶³⁵ ID [...], ispezione Nexans.

⁶³⁶ ID [...], ispezione Nexans.

commerciali con qualsiasi cliente compreso [territorio domestico giapponese]. Quando arriverà il momento di fare una proposta, rispetteremo i nostri impegni⁶³⁷.

- (356) Come negli anni precedenti, nel 2005 i membri del cartello limitano anche la fornitura di giunti ai concorrenti esterni al cartello (cfr. il punto (171)). Il 4 agosto 2005, il sig. [rappresentante di impresa B1] (Prysmian) scrive al sig. [rappresentante di impresa A2] (Nexans): “*we have been contacted by Fulgor asking for (...) joints and technology. We have of course declined and expect Nexans will do likewise should you receive the same request*” [Siamo stati contattati da Fulgor che chiede (...) giunti e tecnologia. Ovviamente abbiamo declinato l’offerta e ci aspettiamo che Nexans faccia altrettanto se riceverà la stessa richiesta]⁶³⁸.
- (357) Nell’agosto 2005, sorge una controversia riguardo all’applicazione di una regola di rotazione per un importante [progetto in area extra SEE] nei territori d’esportazione. A quanto pare, Taihan e LS Cable non si attenevano al meccanismo di assegnazione in quanto il 23 agosto 2005 il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) scrive ai sigg. [rappresentante di impresa H1] (EXSYM) e [rappresentante di impresa B2] (Prysmian) che “*the presence of TEC and LG is an internal A problem*” [la presenza di TEC e LG è un problema interno di A]. Il sig. [rappresentante di impresa A1] propone di lasciare parte del progetto a Taihan e LS Cable per assicurare “*proper behaviour elsewhere*” [un comportamento corretto altrove]. Il sig. [rappresentante di impresa H1] (EXSYM) risponde il 24 agosto 2005 e dichiara che LS Cable e Taihan “*have a free hand to do whatever they prefer in any cases, even within our A territory and therefore we can not acknowledge that they are our A members*” [sono liberi di fare tutto ciò che preferiscono in ogni caso, perfino nel nostro territorio A e pertanto non possiamo riconoscere che siano nostri membri A]. In un’e-mail successiva, il sig. [rappresentante di impresa H1] spiega: (...) *the recent confusion have been brought by our different understanding of operation rule to be observed before and during this temporary suspension of AR arrangement. We were only informed that the territory to be continuously protected by the other party is his home territory only and the cases to be protected is the cases already arranged before this temporary suspension and any further communications should be discontinue*” [(...) la recente confusione è stata provocata dalla nostra diversa interpretazione delle norme operative da osservare prima e durante questa interruzione temporanea dell’accordo AR. Siamo soltanto stati informati che il territorio da proteggere è solo il suo territorio domestico e i casi per i quali si richiede la protezione sono quelli già concordati prima di questa interruzione temporanea e che ogni ulteriore comunicazione dev’essere interrotta]⁶³⁹.
- (358) Il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) risponde ai sigg. [rappresentante di impresa H1] (EXSYM) e [rappresentante di impresa B2] (Prysmian) il 26 agosto 2005. Chiarisce: “*Basic agreed lines are:*
–*territories (A/R) (including specificity such as [territorio domestico giapponese], [territorio preferenziale], composite business etc...)*
–*Shares 60/40 where 40 includes K and J*

⁶³⁷ ID [...], ispezione Nexans.

⁶³⁸ ID [...], ispezione Nexans.

⁶³⁹ ID [...], ispezione Nexans.

The suspension meeting has "only" suspended the scheme not changed the rules for the "remaining" cases:

This [iniziali][[rappresentante di impresa C2]]- June 04 meeting has agreed to keep territories and already agreed cases go on, has also agreed to keep bilateral contacts, and for land cases had agreed to keep [non EEA project] and other specific case particularly at 400 or 500kV within the frame of the agreement"

[Le principali linee concordate sono:

- territori (A/R) (nonché casi particolari come [territorio domestico giapponese], [territorio preferenziale], attività mista, ecc.)
- quote 60/40 laddove 40 comprende K e J

La riunione in cui si è decisa l'interruzione ha "soltanto" interrotto il piano, senza modificare le norme per i casi "rimanenti":

Questo [iniziali] [rappresentante di impresa C2]- alla riunione di giugno 04 si è deciso di mantenere i territori e di procedere con i casi già decisi; si è deciso altresì di tenere contatti bilaterali, mentre per i casi terrestri si è concordato di tenere [progetto extra SEE] e altri casi specifici soprattutto a 400 o 500 kV nel quadro dell'accordo]⁶⁴⁰. Per quanto riguarda la partecipazione di Taihan e LS Cable, egli aggiunge: *"if you say K is out of A then the 40 is no longer valid and should be reduced to may be 20 hence the balance over the last years. Km is definitely in negative for R . So either K is "out" of A and next 2 OFC [progetti di cavi a olio fluido] must be R to rebalance the situation as you agreed already or K is "in" and the rotation agreement must apply. We understand you have difficulty to control K like we have difficulty to control AB [ABB] and BC [Brugg] and SG [Sagem] or NK [nkt] but this does mean to have them "out". It is simply a fact to adapt to"* [se dite che K è fuori da A, allora il 40 non è più valido e dev'essere ridotto, forse a 20, da cui deriva l'equilibrio raggiunto negli ultimi anni. Km è decisamente negativo per R. Quindi o K è "fuori" da A e i prossimi 2 OFC [progetti di cavi a olio fluido] devono andare a R per riequilibrare la situazione, come avete già concordato, oppure K è "dentro" e si deve applicare l'accordo di rotazione. Comprendiamo le vostre difficoltà a controllare K, come noi abbiamo difficoltà a controllare AB [ABB] e BC [Brugg] e SG [Sagem] oppure NK [nkt] ma ciò non significa che vadano "estromessi". Dobbiamo semplicemente adattarci a questa realtà]⁶⁴¹. Si ritiene pertanto che LS Cable e Taihan fossero ancora considerate entrambe parte del cartello.

- (359) A un certo punto nel 2005, il sig. [rappresentante di impresa A2] (Nexans) si lamenta anche [...] del fatto che l'approccio di Taihan e LS Cable alla presentazione delle offerte nei territori d'esportazione è troppo aggressivo. Il sig. [rappresentante di impresa A2] ha detto [...] che avrebbe contattato una delle imprese coreane per ottenere da loro la presentazione di offerte a prezzi più elevati. Successivamente il sig. [rappresentante di impresa A2] dice [...] che il produttore coreano aveva respinto la sua proposta⁶⁴².

⁶⁴⁰ ID [...], ispezione Nexans.

⁶⁴¹ ID [...], ispezione Nexans.

⁶⁴² [...].

- (360) Il 5 settembre 2005 il sig. [rappresentante di impresa A2] (Nexans) interviene nel dibattito scrivendo ai sigg. [rappresentante di impresa H1] e [rappresentante di impresa G2] (EXSYM): “*A quanto mi risulta dal sig. [rappresentante di impresa A1], è piuttosto difficile ottenere la vostra collaborazione (...)*”⁶⁴³. [“*I understand from Mr [rappresentante di impresa A1] that there is a lot of difficulties to obtain your collaboration (...)*”.] Si offre di parlare con il sig. [rappresentante di impresa G2], [membro del coniglio di amministrazione] di EXSYM, nel corso di una riunione a Tokyo. In un’altra e-mail propone: “*La discussione potrebbe continuare durante la sessione I.C.F. che si terrà a TOKYO alla fine di ottobre con il nostro [company representative A4]*”. [“*This discussion could be further continued during the I.C.F. session in TOKYO late October together with our president [rappresentante di impresa A4]*”]⁶⁴⁴. Già nei primi anni (cfr. punti (263) e (308)) sembra che siano state programmate discussioni anticoncorrenziali ai margini delle conferenze ICF.
- (361) Il 7 settembre 2005, il sig. [rappresentante di impresa B1] (Pirelli) invita il sig. [rappresentante di impresa A2] (Nexans) a una riunione per discutere vari progetti. Nel suo invito, il sig. [rappresentante di impresa B1] dichiara di essere stato contattato dal sig. [rappresentante di impresa I3] (ABB) per discutere l’assegnazione di ulteriori progetti⁶⁴⁵.
- (362) Il 9 settembre 2005, JPS commenta il continuo dibattito sui progetti [extra SEE] nei territori d’esportazione inviando al sig. [rappresentante di impresa H1] (EXSYM) un messaggio che contiene un elenco numerato sullo stato del piano di assegnazione per i progetti nei territori d’esportazione. Nell’elenco si legge: “*A partire dal luglio scorso, l’operatività del piano è stata interrotta. (...) Abbiamo tuttavia deciso di continuare in alcuni casi eccezionali*”. [“*As of the last July, the operation of scheme has been suspended. (...) However we have agreed to continue for some exceptional cases*”.] L’elenco conferma l’applicazione di una regola di rotazione per i progetti di [extra SEE]⁶⁴⁶.
- (363) Il 15 settembre 2005 ABB, Nexans e Prysmian partecipano a una riunione a Praga. [...], nel corso della riunione si discute l’assegnazione di alcuni progetti all’interno del territorio domestico europeo e nei territori d’esportazione⁶⁴⁷.
- (364) Il 28 settembre 2005, il sig. [rappresentante di impresa B2] (Prysmian) pone in evidenza al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) che in quel periodo non vengono effettuate molte segnalazioni di richieste⁶⁴⁸. Il sig. [rappresentante di impresa A1] risponde spiegando che “*from A side not astonishing. From BC/NK side From SGM apart from [non EEA territory] and from us we always communicate verbally*.” [non è una sorpresa da parte di A. Da parte di BC/NK Da SGM a parte la [territorio extra SEE] e noi manteniamo sempre comunicazioni verbali.]. Egli aggiunge: “*I believe we should Divonne soon what do you think?*” [Credo che dovremmo divonnare nel prossimo futuro. Cosa ne pensa?]. Il sig. [rappresentante di impresa B2] è d’accordo: “*To Divonne is not a problem (nice place, nice food/wine etc.) The real issue is whether those who sit there intend to be fair, or at least honest*

⁶⁴³ ID [...], ispezione Nexans.

⁶⁴⁴ ID [...], ispezione Nexans.

⁶⁴⁵ ID [...], ispezione Nexans.

⁶⁴⁶ ID [...], ispezione Nexans.

⁶⁴⁷ [...].

⁶⁴⁸ ID [...], ispezione Nexans.

(perhaps horrible, but honest!) The blackmailing attitude I am fed up with!" [Divonnare non è un problema (Divonne è un bel posto, con ottimo cibo/vino ecc.). Il vero problema è se quelli che sono lì intendono essere corretti, o almeno onesti (forse orribili, ma onesti!). Sono stufo di un atteggiamento ricattatorio!]⁶⁴⁹. Il sig. [rappresentante di impresa A1] replica: *"In case of Divonne we must have our own RPRN [Prysmian-Nexans] meeting first to agree on subjects"* [Nel caso di Divonne dobbiamo prima tenere la nostra riunione RPRN [Prysmian-Nexans] per concordare gli argomenti]⁶⁵⁰. Il sig. [rappresentante di impresa B2] conclude: *"... and to agree to a hopefully common position"* [... e concordare possibilmente una posizione comune]⁶⁵¹.

- (365) In un'e-mail del 29 settembre 2005 inviata al sig. [rappresentante di impresa H1] (EXSYM), il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) specifica che il sistema di rotazione applicato negli importanti progetti [extra SEE] nei territori d'esportazione non dipendeva dal tipo di cavo, ma semplicemente dalla tensione interessata e dal volume di lavoro generato per i membri del cartello A/R: *"we maintain that this market is to be treated by voltage and with respect of volume of work for each members*. Egli aggiunge: *"the large A/R unbalance as well as aggressive A behaviour on composite cases (although rules on this type of business are among the oldest agreed ones) does not ease discussions and stability or relations with small R shares"* [Riteniamo che questo tipo di mercato debba essere gestito sulla base della tensione e del volume di lavoro di ognuno dei membri. [Egli aggiunge:] il notevole squilibrio A/R e il comportamento aggressivo di A riguardo alle attività miste (sebbene le regole per questo tipo di attività siano tra quelle più vecchie concordate) non favoriscono le discussioni e la stabilità o le relazioni con i piccoli azionisti R]⁶⁵².
- (366) Il 30 settembre 2005, il sig. [rappresentante di impresa CD1] (JPS) conferma direttamente al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans): *"[iniziali][rappresentante di impresa C2] è ancora valido"* [*"[iniziali][rappresentante di impresa C2] agreement is still valid"*], facendo quindi riferimento alle riunioni del 19 e 20 luglio 2004 (cfr. punto (304)) e all'accordo raggiunto per l'assegnazione di progetti nei territori d'esportazione⁶⁵³.
- (367) Il 4 ottobre 2005, il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) si consulta con il sig. [rappresentante di impresa B2] (Prysmian) per sapere se ha *"un'opinione"* [*"viewpoints"*] riguardo a una gara d'appalto imminente nei Paesi Bassi in cui sono coinvolte Brugg, nkt, Prysmian e Nexans. Il sig. [rappresentante di impresa B2] risponde: *"Troppi maledetti concorrenti nel mio mercato di competenza!"* [*"too many bloody competitors in my home market!"*]⁶⁵⁴ ed esprime preoccupazione riguardo a nkt *"who have recently misbehaved"*. Il 21 ottobre 2005, il sig. [rappresentante di impresa A1] ritorna sul progetto e chiede al sig. [rappresentante di impresa B2]: *"Visto che continui a non darmi alcuna indicazione su EON, devo supporre che sia libero?"* [*"you are still not giving me any indication on EON so I guess it is free?"*]⁶⁵⁵ Il sig. [rappresentante di impresa B2]

⁶⁴⁹ ID [...], ispezione Nexans.

⁶⁵⁰ ID [...], ispezione Nexans.

⁶⁵¹ ID [...], ispezione Nexans.

⁶⁵² ID [...], ispezione Nexans.

⁶⁵³ ID [...], ispezione Nexans.

⁶⁵⁴ ID [...], ispezione Nexans.

⁶⁵⁵ ID [...], ispezione Nexans.

risponde promettendo di inviare orientamenti in merito al prezzo da offrire successivamente⁶⁵⁶.

- (368) Il 7 ottobre 2005, in un'e-mail al sig. [rappresentante di impresa A1], il sig. [rappresentante di impresa B2] parla di una telefonata di nkt: “[*rappresentante di impresa K3*], nkt] *called me yesterday late afternoon. (...) I did however understand he has a problem with you in the Country of 'Fried fish and beer'(?), and with me in the Roast Beef country. He was wondering whether we could divonne in the near future. Your views? It perhaps could also be an opportunity to have an official/unofficial RN/RP session in advance. Let me know*” [“[rappresentante di impresa K3], nkt] mi ha chiamato ieri nel tardo pomeriggio. (...) Mi è sembrato di capire che ha un problema con te nel paese del “Pesce fritto e della birra”(?), e con me nel paese del roast-beef. Si chiedeva se potremmo divonnare nel prossimo futuro. Cosa ne pensi? Potrebbe essere l’occasione giusta per tenere prima una sessione RN/RP ufficiale/ufficiosa. Fammi sapere”]⁶⁵⁷.
- (369) Il sig. [rappresentante di impresa B2] (Prysmian) fa riferimento alle sessioni ICF come un’occasione per discutere gli accordi di cartello quando scrive al sig. [rappresentante di impresa A1] il 10 ottobre 2005: “*A quanto mi risulta, nel corso della sessione ICF si terrà una cena “trilaterale”(RN, JP, RP [Nexans, JPS, Prysmian])*” [“*I understand that within the ICF session there will be a "trilateral" dinner (RN, JP, RP [Nexans, JPS, Prysmian])*”]⁶⁵⁸. Nella stessa e-mail, egli promette anche che i suoi dirigenti sarebbero intervenuti in una controversia con A su un progetto nei territori d’esportazione per cui Prysmian aveva sottoquotato. [...] in occasione della conferenza ICF di Tokyo si sono effettivamente svolte riunioni tra JPS, Nexans, VISCAS e Prysmian. Il 20 ottobre 2005, VISCAS organizza una cena presso la Mitsui Guest House alla quale partecipano JPS, Nexans e Prysmian. [...], nel corso di tale riunione Nexans e Prysmian avevano invitato JPS e VISCAS a riprendere gli accordi di coordinamento precedenti⁶⁵⁹. In un messaggio successivo del 10 novembre 2005 ai sigg. [rappresentante di impresa A2] (Nexans) e [rappresentante di impresa B1] (Prysmian), il sig. [rappresentante di impresa C1] (JPS) fa riferimento al “*risultato della riunione*” [“*meeting result*”] raggiunto il 20 ottobre e propone una nuova riunione *per l’ulteriore sviluppo della nostra collaborazione*” [“*for the further development of our collaboration*”]⁶⁶⁰.
- (370) Brugg non partecipa al seminario R organizzato nel maggio 2005. Il 9 dicembre 2005, il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) sottolinea al sig. [rappresentante di impresa J2] (Brugg): “*you dropped out of the "seminars". I have noted however your positive attitude for discussing several subjects (...). Are you officially back in the seminars? (we sincerely hope you can confirm yes)*” [Avete abbandonato i “seminari”. Ho notato tuttavia la vostra disponibilità a discutere di temi diversi (...). Avete comunicato ufficialmente che intendete partecipare nuovamente ai seminari? (ci auguriamo sinceramente che ci confermerete la vostra partecipazione)]⁶⁶¹. Nella sua risposta, il sig. [rappresentante di impresa J2] spiega:

⁶⁵⁶ ID [...], ispezione Nexans.

⁶⁵⁷ ID [...], ispezione Nexans.

⁶⁵⁸ ID [...], ispezione Nexans.

⁶⁵⁹ [...].

⁶⁶⁰ ID [...], ispezione Nexans.

⁶⁶¹ ID [...], ispezione Nexans.

“BC’s [Brugg’s] new (young) Management is afraid since we have in [territorio extra SEE] new AT-law [Antitrust] and having instruction of the board to adhere to it. You know that despite this, I have acted in 2005 as if.... (...). We did not spoil level! All "seminar" attendants can look back to a very nice 2005” [La nuova (giovane) gestione di BC [Brugg] è preoccupata per la nuova legge AT [Antitrust] approvata in [territorio extra SEE] e per le istruzioni ricevute dal consiglio di amministrazione che ne impongono il rispetto. Sapete che, nonostante ciò, nel 2005 ho agito come se... (...). Non abbiamo toccato i livelli! Tutti i partecipanti al “seminario” possono ricordare con serenità uno splendido 2005]⁶⁶². Il sig. [rappresentante di impresa A1] commenta questa dichiarazione in un’altra e-mail del 12 dicembre 2005: “You cannot have a foot "in" and a foot "outside": you must decide and all positions will be clear (...)I understand you have compensated yourself in RP home territory without prediscussing the matter. (...) you should decide your participation or not but I think time is more adequate for coop then years before. But please give a clear position.” [Non si può tenere il piede in due staffe: bisogna decidere e chiarire tutte le posizioni (...) Mi risulta che vi siate compensati nel territorio domestico di RP senza discutere anticipatamente la questione. (...) dovete decidere se partecipare oppure no, ma credo che i tempi siano più maturi, per quanto riguarda la cooperazione, rispetto al passato. Vi prego comunque di prendere una posizione chiara e decisa.]⁶⁶³.

- (371) Il 21 dicembre 2005, il [rappresentante di impresa L2] (Silec) ha inoltrato una “dichiarazione d’interesse” [“*declaration d’intéret*”] al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans). Alcuni progetti siti nei territori d’esportazione e un progetto sito nel SEE sono inclusi in un elenco, che a quanto pare è stato inizialmente inviato nel febbraio 2005. Il [rappresentante di impresa L2] fa riferimento a una conversazione avuta con [rappresentante di impresa A1] il giorno prima. Nella sua risposta del 22 dicembre 2005, il sig. [rappresentante di impresa A1] precisa: “*Comme maintes fois répété : pour obtenir, il faut offrir et proposer des solutions et prendre des positions claires suffisamment tôt. Force est de constater malheureusement tu ne tiens pas toujours tes engagements ou dit oui un jour et semble oublier quelques mois après ...ou ne propose pas de solutions ce qui abouti au même (à part dire ‘Je veux’ pour tous les projets et ce souvent tardivement) : exemples récents: [progetti nei territori d’esportazione], Frites, Esp., Ital.*” [Come ripetutamente osservato: Per ottenere, occorre offrire e proporre soluzioni e prendere posizione nette con sufficiente anticipo:. È giocoforza constatare che tu purtroppo non mantieni sempre i tuoi impegni o detto sì un giorno e sembra dimenticare alcuni mesi dopo., o non propone soluzioni quanto porta allo stesso (a parte dire "Voglio" per tutti i progetti e spesso in ritardo): esempi recenti: [progetti nei territori di esportazione], Frites, ESP, Ital]⁶⁶⁴. Riguardo a un progetto nei territori d’esportazione, il sig. [rappresentante di impresa A1] continua: “*le sujet a déjà été débattu en séminaire et décidé pour l’ensemble du projet les décisions ne sont pas élastiques*” (...) *Merci d’être clair sur tes positions et propositions. Et parler “d’intéret” sur des projet en amont et non de projets déjà dans la dernière ligne droite ou déjà convenus*” [La questione è già stata discussa nel seminario e decisa per l’intero progetto le decisioni non sono elastiche" (...) grazie di

⁶⁶² ID [...], ispezione Nexans.

⁶⁶³ ID [...], ispezione Nexans.

⁶⁶⁴ ID [...], ispezione Nexans

essere chiaro sulle tue posizioni e proposte. E parlare di "interesse" sul progetto a monte, e non di progetti già nella retta via o già concordati].

- (372) Nel 2005, gli scambi di e-mail tra le società R aumentano sensibilmente. Le parti inviano centinaia di e-mail nelle quali richiedono o concedono l'assegnazione di progetti all'interno del territorio domestico europeo, forniscono orientamenti e discutono di questioni generali concernenti il cartello. Tali progetti comprendono un'ampia gamma di tensioni, comprese quanto meno tra 110 kV e 400 kV per i cavi ST e superiori a 66 kV per i cavi SM. Per un quadro esaustivo cfr. l'allegato I. Segue una breve sintesi degli scambi di e-mail.
- (a) il 18 gennaio 2005, il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) promette di inviare un fax con il prezzo minimo per il progetto Endesa al [rappresentante di impresa L2] (Sagem)⁶⁶⁵;
 - (b) nel gennaio 2005, il sig. [rappresentante di impresa B2] (Prysmian) fornisce orientamenti sul prezzo da quotare per un progetto di 220 kV ai sigg. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) e [rappresentante di impresa L2] (Sagem)⁶⁶⁶;
 - (c) tra il 5 e il 28 gennaio 2005 i sigg. [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B2] (Prysmian) e [rappresentante di impresa L2] (Sagem) si scambiano informazioni sul prezzo da quotare per un progetto indicato come "ROS...380kV"⁶⁶⁷;
 - (d) il 14 gennaio 2005, il sig. [rappresentante di impresa B2] (Prysmian) chiede orientamenti al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) su un progetto in Norvegia per il quale Prysmian ha ricevuto una richiesta dal cliente⁶⁶⁸;
 - (e) il 17 gennaio 2005, il sig. [rappresentante di impresa B2] (Prysmian) chiede a vari "destinatari nascosti", tra cui il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) se avessero ricevuto una richiesta per un progetto chiamato "Aldel". Il sig. [rappresentante di impresa B2] aggiunse quanto segue: "In caso affermativo, vi fornirò i relativi dati" ["If so, I will provide you with figures"], indicando così che Prysmian era l'aggiudicatario del progetto e che avrebbe fornito orientamenti se necessario⁶⁶⁹;
 - (f) il 20 gennaio 2005, il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) si lamenta col sig. [rappresentante di impresa B2] (Prysmian) dell'operato di Prysmian in relazione all'offerta per il progetto SarCo⁶⁷⁰;
 - (g) il 21 gennaio 2005 il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) promette di fornire orientamenti al sig. [rappresentante di impresa B2] (Prysmian) in merito a un progetto indicato come "Rosi"⁶⁷¹;
 - (h) il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) salva nel proprio computer una copia del messaggio fax che era stato inviato al [rappresentante di impresa L2]

⁶⁶⁵ ID [...], ispezione Nexans.

⁶⁶⁶ ID [...], ispezione Nexans. Per un quadro esaustivo dello scambio, cfr. l'allegato I.

⁶⁶⁷ ID [...], ispezione Nexans. Per un quadro esaustivo dello scambio, cfr. l'allegato I.

⁶⁶⁸ ID [...], ispezione Nexans.

⁶⁶⁹ ID [...], ispezione Nexans. Per il seguito di questo scambio di e-mail, cfr. l'allegato I.

⁶⁷⁰ ID [...], Ispezione Nexans. Per un quadro esaustivo dello scambio, cfr. l'allegato I.

⁶⁷¹ ID [...], Ispezione Nexans. Per un quadro esaustivo dello scambio, cfr. l'allegato I.

(Sagem). Il messaggio si riferisce ad una gamma di progetti da 132 kV e 220 kV, apparentemente tutti per il cliente Iberdrola in Spagna. Il sig. [rappresentante di impresa A1] aggiunge la seguente frase "*Tra parentesi i tuoi livelli*" ["Entre parenthese tes niveaux"], indicando che riguarda gli orientamenti per tali progetti⁶⁷²;

- (i) nel febbraio 2005 i sigg. [rappresentante di impresa B2] (Prysmian) e [rappresentante di impresa A2] (Nexans) discutono per telefono e posta elettronica l'assegnazione di un progetto a Stoccolma⁶⁷³;
- (j) i sigg. [rappresentante di impresa B2] e [rappresentante di impresa B3] (Prysmian), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa L2] (Sagem) e [rappresentante di impresa J2] (Brugg) si scambiano e-mail in merito a un progetto del cliente Gas Natural in Spagna. Il sig. [rappresentante di impresa J2] chiede ai partner del cartello "*le vostre posizioni e di non avanzare né a livello commerciale, né dal punto di vista tecnico*" ["*for your positions and not to move further neither commercially nor technically*"]⁶⁷⁴;
- (k) il 10 giugno 2005, il sig. [rappresentante di impresa B2] (Prysmian) convoca il [rappresentante di impresa L2] (Sagem) "*per discutere*" ["*to discuss*"] del comportamento di Sagem in due progetti per Iberdrola in Spagna⁶⁷⁵. In un'altra e-mail al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) del 16 giugno 2005, anche il sig. [rappresentante di impresa B2] si lamenta: "*I understand from my people that RN [Nexans] has given a sudden discount of 15pct, therefore underquoting agreed levels. I was told that [rappresentante di impresa A5], Nexans Iberia SL] had agreed to the scheme of SGM and RP [Prysmian] taking this business on approx. 50-50pct. basis*" [I miei mi informano che RN [Nexans] ha offerto improvvisamente uno sconto di 15pct, sottoquotando quindi i livelli concordati. Mi è stato detto che [rappresentante di impresa A5], Nexans Iberia SL] ha acconsentito al piano di SGM e RP [Prysmian] accettando l'attività su una base di circa 50-50pct.]⁶⁷⁶;
- (l) un'e-mail del 4 luglio 2005 del sig. [rappresentante di impresa B2] (Prysmian) al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) dimostra che i membri del cartello non esitano a procurarsi l'appoggio dei colleghi per fare in modo che la propria offerta sembri vantaggiosa. Il sig. [rappresentante di impresa B2] scrive: "*you will be receiving an enquiry calling for approx 36-39 km (...) Your invitation was triggered by myself because I need a friendly offer*" [Riceverete una richiesta per circa 36-39 km (...) Sarete consultati su mia iniziativa, dal momento che ho bisogno di un'offerta amichevole]⁶⁷⁷;
- (m) il 6 luglio 2005, il sig. [rappresentante di impresa B2] (Prysmian) segnala al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) di aver ricevuto una richiesta, indicando: "*Destinazione: un luogo molto freddo (ancora il territorio NK?)*"

⁶⁷² ID [...], Ispezione Nexans. Il [rappresentante di impresa A1] aveva anche salvato un altro documento contenente orientamenti per General Cable, Nexans, Prysmian Sagem e ABB per un progetto in Spagna, ID [...], Ispezione Nexans.

⁶⁷³ ID [...], ispezione Nexans.

⁶⁷⁴ ID [...], ispezione Nexans. Per un quadro esaustivo dello scambio di e-mail, cfr. l'allegato I.

⁶⁷⁵ ID [...], ispezione Nexans.

⁶⁷⁶ ID [...], ispezione Nexans. Per un quadro esaustivo dello scambio di e-mail, cfr. l'allegato I.

⁶⁷⁷ ID [...], ispezione Nexans.

[“*Destination: a very cold place (still NK territory?)*”]. Egli quindi verifica la situazione per capire se gli sarà consentito presentare un’offerta per questo progetto o se il progetto è destinato a nkt dal momento che potrebbe trovarsi nel territorio domestico di nkt⁶⁷⁸;

- (n) il 18 luglio 2005, il sig. [rappresentante di impresa B2] (Prysmian) informa il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans): “*I tuoi rappresentanti locali mi hanno chiamato per esprimere una preferenza su un caso di 220 kV 4km. Ho risposto che la questione andava discussa con te* “ [“*your locals called me to express pref on a 220kV 4km case. I said matter will need to be discussed with you*”]⁶⁷⁹. Il sig. [rappresentante di impresa B2] probabilmente si riferisce a Nexans Italia, giacché è il coordinatore del territorio italiano (cfr. punto (344));
- (o) il 25 luglio 2005, il sig. [rappresentante di impresa B2] (Prysmian) invia un’e-mail al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) per confermare di aver ricevuto una richiesta di un preventivo per un progetto indicato come “*220 kV XLPE*”, in cui dichiara: “*Pronto a discutere se e quando necessario. Fatemi sapere se non è possibile alcuna forma di coordinamento*” [“*Ready to discuss if and when necessary. Please however let me know if no coordination is feasible*”]⁶⁸⁰;
- (p) nel settembre 2005 si registra un intenso scambio di e-mail sul tema “*Mare Nostrum*” tra Prysmian e Nexans. L’espressione si riferisce molto probabilmente al progetto SA.PE.I per il collegamento tra la Sardegna e la penisola italiana. Il sig. [rappresentante di impresa B1] (Prysmian) rivendica il progetto per Prysmian e fornisce dettagliati orientamenti sui prezzi a Nexans: “*Questi sono i NOSTRI livelli. Vi preghiamo di aggiungere almeno il 10% e di non offrire condizioni migliori*” [“*these are OUR levels. Please add min. 10% and offer no better terms*”]⁶⁸¹. Il sig. [rappresentante di impresa A2] (Nexans) risponde il 13 ottobre 2005 fornendo altre informazioni sui prezzi e l’istruzione “*da distruggere dopo l’uso*” [“*to be destroyed after usage*”]⁶⁸²;
- (q) tra i sigg. [rappresentante di impresa B2] (Prysmian) e [rappresentante di impresa A1] (Nexans) si registra uno scambio di e-mail in relazione ai progetti indicati come “*EG 380 kV*”,⁶⁸³ “*ER*”,⁶⁸⁴ “*ED*”,⁶⁸⁵ e “*E+ 400kV*” Tutti e quattro i progetti potrebbero essere ubicati in Italia, come spiega il sig. [rappresentante di impresa B2] (Prysmian): “*your beloved friends of BC [Brugg] are very aggressive on another 380kV job here (...) Does your relaxed attitude on all these aggressions mean you are abandoning this territory and you therefore don’t care about BC arrogance?*” [I vostri amati amici di BC [Brugg] sono molto aggressivi in relazione a un altro lavoro da 380kV qui (...) Il vostro atteggiamento rilassato su tutte queste aggressioni significa forse che state abbandonando questo territorio e quindi l’arroganza di BC non vi tocca in alcun

⁶⁷⁸ ID [...], ispezione Nexans.

⁶⁷⁹ ID [...], ispezione Nexans. Per un quadro esaustivo dello scambio di e-mail, cfr. l’allegato I.

⁶⁸⁰ ID [...], ispezione Nexans.

⁶⁸¹ ID [...], ispezione Nexans.

⁶⁸² ID [...], ispezione Nexans.

⁶⁸³ ID [...], ispezione Nexans.

⁶⁸⁴ ID [...], ispezione Nexans.

⁶⁸⁵ ID [...], ispezione Nexans

modo?]⁶⁸⁶ In un'e-mail del 26 ottobre 2006, il sig. [rappresentante di impresa A1] critica il sig. [rappresentante di impresa J2] (Brugg): *"We understand you are getting quite aggressive on above project. In our view this project must be intended for our friend [...] [rappresentante di impresa B2], Prysmian] and we believe it is not reasonable to be aggressive in this kind of project in their homeland"* [A quanto ci risulta state diventando piuttosto aggressivi in merito al summenzionato progetto. A nostro avviso il progetto dovrebbe andare all'amico [rappresentante di impresa B2], Prysmian] e questo atteggiamento aggressivo ci sembra assurdo per questo progetto nel loro paese d'origine]⁶⁸⁷;

- (r) il 3 ottobre 2005, il sig. [rappresentante di impresa B2] (Prysmian) invia un'e-mail al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) in relazione al progetto "Ter... IM" affermando: *"Per quanto riguarda la vostra telefonata, vi preghiamo di quotare i vostri prezzi (ragionevoli)"* [*"Re your call. Please quote your own (reasonable) prices"*]⁶⁸⁸;
- (s) nell'ottobre 2005, i sigg. [rappresentante di impresa B2] (Prysmian) e [rappresentante di impresa A1] (Nexans) si scambiano anche informazioni sui prezzi per diversi progetti che riguardano le Baleari spagnole⁶⁸⁹;
- (t) in un'e-mail dell'8 dicembre 2005 il sig. [rappresentante di impresa J2] (Brugg) promette al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans): *"Ci asteniamo / prezzo alto"* [*"we stay back / high price"*] in relazione a un progetto situato in Norvegia⁶⁹⁰;
- (u) in un'e-mail del 15 dicembre 2005 il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) dimostra il suo ruolo di coordinatore R al sig. [rappresentante di impresa B2] (Prysmian). Per quanto riguarda un progetto in Italia, egli ricorda: *"I talked with [rappresentante di impresa J2], Brugg] and [company representative K3], nkt]: apparently they have agreed between themselves to transfer the Livorno to NK..., I will respect unless you tell me otherwise."* [Ho parlato con [rappresentante di impresa J2], Brugg] e [rappresentante di impresa K3], nkt]: apparentemente si sono accordati per trasferire Livorno a NK..., rispetto la decisione a meno di non ricevere istruzioni diverse da parte vostra.]⁶⁹¹;
- (v) il 14 dicembre 2005, il sig. [rappresentante di impresa B2] (Prysmian) segnala al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) una richiesta nel "paese di Martin" ["Martin's country"] (sembra riferirsi alla Norvegia; cfr. punto (414)(a))⁶⁹². Il 16 dicembre ricorda nuovamente il progetto al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans): *"Non dimenticate la richiesta proveniente dal paese di Martin in relazione a 110kV 10,8km. A meno che non riteniate inutile ogni forma di coordinamento; in quel caso procediamo liberamente"* [*"Please don't forget the 110kV 10.8km enquiry from Martin's country. Unless you reckon that it is not*

⁶⁸⁶ ID [...], ispezione Nexans.

⁶⁸⁷ ID [...], ispezione Nexans. Per lo scambio completo, cfr. l'allegato I.

⁶⁸⁸ ID [...], ispezione Nexans.

⁶⁸⁹ ID [...], ispezione Nexans; ID [...], ispezione Nexans.

⁶⁹⁰ ID [...], ispezione Nexans.

⁶⁹¹ ID [...], ispezione Nexans. Per un quadro esaustivo dello scambio di e-mail, cfr. l'allegato I.

⁶⁹² ID [...], ispezione Nexans.

worth coordinating and we go free”]⁶⁹³. Il sig. [rappresentante di impresa A1] risponde con un’e-mail lo stesso giorno: “*Liberi*” [“*Free*”]⁶⁹⁴;

(w) alla fine di dicembre 2005 i sigg. [rappresentante di impresa A1] e [rappresentante di impresa B1] si scambiano anche informazioni sui prezzi per un progetto di centrale eolica nel Regno Unito⁶⁹⁵.

2006

(373) Il 4 gennaio 2006, il sig. [rappresentante di impresa CD1] (JPS) annuncia a vari contatti all’interno di Nexans che aveva assunto un nuovo incarico all’interno di Sumitomo⁶⁹⁶. Il sig. [rappresentante di impresa A1] risponde scrivendo: “*I will (...) certainly regret that your are no longer in command of the A/R contacts as it has largely contributed to build a very healthy and consructive situation*” [Rimpiangerò (...) certamente il fatto che tu non sia più responsabile dei contatti A/R in quanto hai contribuito a creare una situazione molto positiva e costruttiva]⁶⁹⁷.

(374) Il 13 gennaio 2006, rappresentanti di JPS, VISCAS, Nexans e Prysmian partecipano alla prima riunione A/R del 2006⁶⁹⁸. Gli appunti indicano che questa riunione riguarda i cavi elettrici SM. Il primo argomento discusso è “*How to manage the scheme (function, guide line, method, communication etc...)*”.

Contact JPS [rappresentante di impresa C1]

[rappresentante di impresa CD1] appointed in [...] overall sales JP and Sumit.

Quotas: No quota per se but try to use old 60/40 or 65/35 borderline still in question.

Territories:

Domestics:

R: Europe community + [non-EEA territory] and Norway

A: Japan and [territorio domestico giapponese]

Exports:

All others + case by case and (...) by phone only

Meetings:

Quarterly in Asia (KL)

27/4/05 NEXT MEETING

Communication: communication through [rappresentante di impresa A1], Nexans [rappresentante di impresa C1], JPS]

Market overview:

R-AB [ABB] possible case by case

⁶⁹³ ID [...], ispezione Nexans.

⁶⁹⁴ ID [...], ispezione Nexans.

⁶⁹⁵ ID [...], ispezione Nexans.

⁶⁹⁶ ID [...], ispezione Nexans.

⁶⁹⁷ ID [...], ispezione Nexans.

⁶⁹⁸ ID [...], ispezione Nexans.

EXSYM: [...] Greece 'history' mentioned. EXSYM acquired by Showa. (profit lowering)"

[Come gestire il piano (funzione, orientamenti, metodo, comunicazioni ecc.).

Contatto JPS [rappresentante di impresa C1]

[rappresentante di impresa CD1] nominato in [...] vendite complessive JP e Sumit.

Quote: Nessuna quota specifica, cercare di usare la vecchia 60/40 o 65/35 limiti ancora in discussione.

Territori:

Di competenza:

R: Comunità europea + [territorio extra SEE] e Norvegia

A: Giappone e [territorio domestico giapponese]

D'esportazione:

Tutti gli altri + caso per caso e (...) soltanto per telefono

Riunioni:

Trimestrali in Asia (KL)

27/4/05 PROSSIMA RIUNIONE

Comunicazione: comunicazione tramite [rappresentante di impresa A1], Nexans]/ [sig. [rappresentante di impresa C1], JPS]

Analisi del mercato:

R-AB [ABB] possibile caso per caso

EXSYM: [...], rievocata la "storia" della Grecia. EXSYM acquisita da Showa. (riduzione dei profitti)⁶⁹⁹.

- (375) Alla voce "Projects"["Progetti"], gli appunti indicano un gran numero di progetti di cavi elettrici SM nei territori d'esportazione che vengono (pre)assegnati alla parte A o R. Vengono nominati vari progetti, alcuni dei quali saranno "proposti" ["proposed"] a EXSYM e ABB: "[Progetto nei territori d'esportazione]: in precedenza questo progetto è stato assegnato a R, ma si propone di darlo a EXSYM per evitare che si presentino in Grecia" ["[Project in the export territories]: this project earlier allo to R but proposed to be to exsym to avoid them in Greece"]⁷⁰⁰.
- (376) In un'e-mail del 16 gennaio 2006, il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) spiega la posizione del sig. [rappresentante di impresa H1] (EXSYM) al sig. [rappresentante di impresa C1] (JPS): "di recente è stato il punto di contatto per i progetti di un [territorio extra SEE], dalla riunione "conclusiva" di luglio 2004 con [rappresentante di impresa C2], JPS]" ["he was lately the [non-EEA project] contact point since the July 04 JY [rappresentante di impresa C2], JPS "closing" meeting".] Il sig. [rappresentante di impresa A1] continua: "Dal momento che Lei è stato nominato punto di contatto A durante la riunione KL [Kuala Lumpur] d'ora in

⁶⁹⁹ ID [...], ispezione Nexans.

⁷⁰⁰ ID [...], ispezione Nexans.

avanti interromperemo i contatti con [rappresentante di impresa H1] [EXSYM]” [“As you have been nominated to be the A contact point during the KL [Kuala Lumpur] meeting we are from now on disrupting contact with [rappresentante di impresa H1] [EXSYM]”]⁷⁰¹. Inoltre, il sig. [rappresentante di impresa A1] fa riferimento a una sottoquotazione precedente di Brugg e Prysmian riguardo all’assegnazione di alcuni progetti nei territori d’esportazione e aggiunge: “Sia RP che BC hanno riconfermato la propria disponibilità a rispettare il piano” [“Both RP and BC have reconfirmed their willingness to adhere to the scheme”].

- (377) Il 17 gennaio 2006, [rappresentante di impresa H1] (EXSYM) riferisce in un’e-mail a [rappresentante di impresa B2] (Prysmian) e [rappresentante di impresa A1] (Nexans) quanto segue: “Spoke with all A and basically obtained acceptance of [non EEA territory] continuous operation provided that R including BC [Brugg] clearly confirm perfect cooperation and projection for the future [...]kV cases” [Ho parlato con tutte le A ottenendo sostanzialmente l’accettazione dell’operatività continua di un [territorio extra SEE] a condizione che R, inclusa BC, [Brugg] confermino chiaramente una perfetta collaborazione e la previsione per i futuri progetti [...]kV]⁷⁰². Il sig. [rappresentante di impresa B2] risponde dichiarando che Prysmian ha confermato la sua collaborazione riguardo al piano di assegnazione per [progetto extra SEE]⁷⁰³. Il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) chiede inoltre al sig. [rappresentante di impresa J2] (Brugg) di confermare esplicitamente la collaborazione di Brugg⁷⁰⁴. Invece, il sig. [rappresentante di impresa J2] richiede ulteriori assegnazioni a Brugg di progetti nei territori d’esportazione⁷⁰⁵. Il 23 gennaio 2006, il sig. [rappresentante di impresa A1] risponde quindi quanto segue al sig. [rappresentante di impresa J2]:

"Je pense que ta position est largement exagérée et en plus infaisable: (...)

- Exagérée: la situation avec A sur ce projet n'est pas encore réglée pour deux raison: Tu as pris une affaire qui leur était destinée en [...]kV et RP a fait de même: A n'a plus confiance et refuse de continuer l'exercice [non-EEA project] (et donc refusent cette allo) si RP et toi ne vous engagez pas à respecter les accords à venir sur ce pays RP a confirmé qu'ils suivraient à l'avenir et on donné une explication crédible de leur geste (lié à un projet sous marin). (...)

Maintenant si tu est capable de négocier à ma place un accord avec A pour que tu soit l'allocataire de cette affaire je te souhaite bonne chance... (ils sont encore très irrités du “hardship” que tu leur a causé). Et si tu préfère un “free” pour toutes affaires futures pourquoi pas j’aurais moins de travail... et encore une fois il n’est pas raisonnable de dire oui un jour non le lendemain uniquement en fonction des charges d’usine... ou de faire un chantage terroriste pour avoir des affaires. A toi de voir et dis moi vite. Comme nous avons annulé le séminaire Div [Divonne] du 31/1, [nome] [[rappresentante di impresa A2], Nexans] pense que nous pourrions peut être maintenir une réunion entre toi, [company representative J1] [Brugg] et nous pour discuter

⁷⁰¹ ID [...], ispezione Nexans.

⁷⁰² ID [...], ispezione Nexans.

⁷⁰³ ID [...], ispezione Nexans.

⁷⁰⁴ ID [...], ispezione Nexans.

⁷⁰⁵ ID [...], ispezione Nexans.

sérieusement de tous ces sujets.” [Ritengo che la tua posizione sia ampiamente esagerata e anche inrealizzabile: (...)]

— esagerato: La situazione con A su questo progetto non è completamente risolta per due motivi: hai preso un affare che era destinato a loro di [...] kV e RP ha fatto lo stesso: A non ha più fiducia e rifiuta di continuare l’esercizio nel [territorio extra SEE] (e quindi rifiutano tale allo) se RP e tu non vi impegnate a rispettare gli accordi futuri sul paese RP ha confermato che avrebbero seguito in futuro e ha fornito una spiegazione credibile delle loro azioni (connesse ad un progetto sottomarino). (...)

Ora se tu sei in grado di negoziare un accordo con A al mio posto affinché tu sia l’assegnatario di questo affare ti auguro buona fortuna... (sono ancora molto irritati per il "disagio" che gli hai arrecato). E se tu preferisci un «libero» per tutti i casi futuri perché no, così avrei meno lavoro... e ancora una volta non è ragionevole affermare sì un giorno no il giorno dopo solo in funzione dei carichi di fabbrica... o fare una minaccia terroristica per ottenere gli affari. A te di vedere e dirmi il più rapidamente possibile. Siccome abbiamo annullato il seminario DIV [Divonne] del 31/1, [nome] [[rappresentante di impresa A2], nexans] ritiene che potremmo mantenere una riunione tra te, il [rappresentante di impresa J1] [Brugg] e noi per discutere seriamente di tutti questi aspetti.]⁷⁰⁶.

(378) Il 24 gennaio 2006 il sig. [rappresentante di impresa J2] risponde con una lunga e-mail:

“Je constate de nouveau la grande difference de nos vues de la situation. Même si vos carnets de commande sont pleins, pleins, vous demanderez plus, sans arrêt. Difficile pour moi d’établir une politique de survie qui vous convient! J’avais la naïveté d’y croire longtemps quand même... Alors, je travaillais des années en faveur d’une coordination des grands...

... un petit est un dérangement à...

... petite la chance d’être utile dans vos yeux...

... peut être bien pour prendre le chnit es les affaires spécialement difficiles ([non EEA project] ex! [Progetto nei territori d’esportazione]) Supposons que BC prenait rien pendant des années: personne de vous considerait ça comme coopération car “free”...

... la grande “violation de BC”... (sans casser les prix d’ailleurs) chacun de vous s’est déjà bien servi entretemps (niveau prix établit par vous!) Il y avait beaucoup de business en 2005 (nous avons laisser passer quasiment tous pour vous): p ex [progetti nei territori d’esportazione] Et juste pour mentionner une petite cooperation que j’ai demandé via toi de ‘A’ à [non EEA territory]: - → on m’envoit dans les roses, pretend qu’on ne peut plus rien faire etc. etc. En même temps RN+ABB [Nexans e ABB] prennent [progetti nei territori d’esportazione] (...) Je préfère de discuter avec toi directement et verbalement ton eMail (de préférence sous 4 yeux)... mais accepterais plus de remarques quant à [progetto nei territori d’esportazione] comme raison pourquoi que le system (pour ne pas dire “A”) soit encore irrité!... la grande “violation de

⁷⁰⁶

ID [...], ispezione Nexans.

BC”...????... c’était sans casser les prix! chacun de vous s’est déjà bien servi depuis, mais trouve normal de dénoncer BC pour toujours!... pour camoufler sa propre tactique? Pour débloquer ma decision: ((...)) en anglais pour falicement passer aux autres):

(...) BC hereby acknowleges 'A' as allottee in [non EEA] project in the export territories] BC hereby declares to fully back this decision. Under these circumstances we are ready to cooperate. We shall not submit an offer! Please confirm convenience. We consider this decision as a further step (among many others done!) to off-set our action a year ago. We refuse to further discussi on this issue! Our focus is the future! (...)” [«Constatò nuovamente la grande differenza tra le nostre opinioni sulla situazione. Anche se i vostri quaderni di ordine sono pieni, pieni, chiedete di più, senza fermarvi. E' difficile per me stabilire una politica di sopravvivenza per voi! Avevo l'ingenuità di crederlo tuttavia molto tempo... Allora, ho lavorato per anni a favore di un coordinamento dei grandi...

... un piccolo è un'anomalia a...

... piccola la probabilità di essere utile ai vostri occhi...

... può essere ben per prendere il chnit e i casi particolarmente difficili (ad esempio [progetto in territorio extra SEE]. Progetto nei territori d'esportazione) Supponiamo che BC non avesse preso nulla per anni: nessuno di voi lo considererebbe come "libero" dalla cooperazione nelle auto...

... la grande «violazione di BC».... (senza una tendenza di prezzi) ciascuno di voi si è già servito bene nel frattempo (livello prezzi stabilito da voi!) C'è stato molto business nel 2005 (abbiamo lasciato passare quasi tutti per voi): ad esempio [progetti nei territori di esportazione] e giusto per citare una piccola cooperazione che ho domandato ad A in [territorio extra SEE]: - mi manda in rosa, pretende che non si può più fare nulla ecc. ecc. Nel contempo RN + ABB [Nexans e ABB) adottano [progetti nei territori di esportazione] (...), preferisco discutere con voi direttamente e verbalmente della tua e-mail (preferibilmente a 4 occhi)... ma accetterei più osservazioni in merito ai [progetti nei territori di esportazione] come motivo perché il sistema (per non dire "A") sia ancora irritato!... la grande «violazione di BC»...????... è stata senza rompere i prezzi! ciascuno di voi si è già servito bene da allora, ma trova normale denunciare BC sempre!... per mascherare la propria tattica? Per sbloccare la mia decisione: ((...)) in inglese per passare facilmente agli altri): (...)) BC con la presente riconosce CA” quale aggiudicatario per [progetto [extra SEE] nei territori d’esportazione]. BC con la presente dichiara di sostenere questa decisione senza riserve. Nelle attuali circostanze, siamo disposti a collaborare. Non presenteremo alcuna offerta! Confermate l’opportunità. Riteniamo questa decisione un altro passo (tra i molti già fatti) teso a compensare la nostra azione di un anno fa. Ci rifiutiamo di discutere ancora la questione! Adesso guardiamo al futuro! (...)]⁷⁰⁷.

(379) Il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) inoltra l’e-mail del sig. [rappresentante di impresa H1] (EXSYM) del 17 gennaio 2006 al

⁷⁰⁷ ID [...], ispezione Nexans.

sig. [rappresentante di impresa C1] (JPS) chiedendogli se è d'accordo riguardo all'incarico del sig. [rappresentante di impresa H1] come coordinatore permanente per i progetti [extra SEE]⁷⁰⁸. Il sig. [rappresentante di impresa C1] risponde il 18 gennaio 2006 dichiarando quanto segue: *"I am a contact point of A for S/M [Submarine] and will coordinate any necessary steps. As for the land, however, I need some more time to find the way with Mr [rappresentante di impresa H1] who has voluntarily been taking this role"* [Sono il punto di contatto di A per S/M [cavi sottomarini] e coordinerò qualsiasi azione che si renda necessaria. Riguardo ai cavi terrestri, ho tuttavia bisogno di più tempo per riuscire a parlare con il sig. [rappresentante di impresa H1] che ha assunto questo ruolo volontariamente]⁷⁰⁹.

(380) L'applicazione del principio del territorio domestico continua nel 2006. Il 18 gennaio 2006, il sig. [rappresentante di impresa C1] (JPS) informa il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) che a JPS è stato chiesto di partecipare a una riunione in relazione a un progetto per un interconnettore tra il Galles e Dublino. Il sig. [rappresentante di impresa C1] chiede al sig. [rappresentante di impresa A1] *"eventuali suggerimenti e commenti nella gestione del progetto"* [*"any suggestion and comment in handling this project"*]⁷¹⁰. Il sig. [rappresentante di impresa A1] risponde chiedendo di essere tenuto informato sull'esito della riunione⁷¹¹.

(381) Il 25 gennaio 2006, il sig. [rappresentante di impresa B2] (Prysmian) ha una *"breve conversazione"* [*"brief chat"*] con il sig. [rappresentante di impresa K3]). Il sig. [rappresentante di impresa B2] ne informa il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) facendo presente che il sig. [rappresentante di impresa K3] ha proposto una nuova data per una riunione a Divonne⁷¹².

(382) Una successiva e-mail del 26 gennaio 2006 del sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) al sig. [rappresentante di impresa B2] (Prysmian) offre uno scorcio dell'organizzazione delle riunioni R. Il sig. [rappresentante di impresa A1] propone di tenere una riunione il 16 e 17 febbraio:

"Preparation meeting RP/RN: Morning of the 16th

16th Afternoon continuation of RP RN and/or bilateral/friendly meetings with others then dinner.

17th Plenary R seminar [Riunione preparatoria RP/RN: mattina del 16

16 pomeriggio: continuazione della riunione RP RN e/o incontri bilaterali/amichevoli con altri, seguiti da cena.

*17: seminario R plenario]"*⁷¹³.

(383) I sigg. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) e [rappresentante di impresa H1] (EXSYM) continuano lo scambio di e-mail sui progetti di [territorio extra SEE]. Il 26 gennaio 2006, il sig. [rappresentante di impresa H1] (EXSYM) propone una divisione 50:50 dei progetti [...] in corso e chiede se Brugg parteciperà⁷¹⁴. Il

⁷⁰⁸ ID [...], ispezione Nexans.

⁷⁰⁹ ID [...], ispezione Nexans.

⁷¹⁰ ID [...], ispezione Nexans.

⁷¹¹ ID [...], ispezione Nexans.

⁷¹² ID [...], ispezione Nexans.

⁷¹³ ID [...], ispezione Nexans

⁷¹⁴ ID [...], ispezione Nexans.

sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) non è d'accordo e dichiara: *“la base della nostra collaborazione è 60/40 R/A”* [*“the basis of our cooperation is 60/40 R/A”*]. Il sig. [rappresentante di impresa A1] afferma inoltre: *“[Brugg] hanno confermato in linea di principio, abbiamo un colloquio finale con loro domani per chiarire tutto”* [*“They [Brugg] have confirmed in principle, we have a final discussion with them tomorrow to put everything absolutely clear”*]⁷¹⁵.

- (384) Il sig. [rappresentante di impresa H1] (ESYM) non è d'accordo riguardo alla regola di assegnazione 60/40 menzionata dal sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans). Il 3 febbraio 2006 egli scrive: *“We were really astonished of our hearing that you are still adhere to old rule which was of no use since suspension of operation in July 2004. It would be advised that leaving home territory protection, we have no valid general operation rule”*. Il sig. [rappresentante di impresa H1] dichiara inoltre: *“please remember that RP’s [Prysmian’s] infringement in the previous case is not settled yet”* [*“Siamo rimasti davvero stupiti sentendo che vi attenete ancora alla vecchia regola che era inutile dalla sospensione dell’operatività nel luglio 2004. Bisogna rendersi conto che lasciando la protezione del territorio domestico non abbiamo alcuna regola operativa generale valida”*]. Il sig. [rappresentante di impresa H1] dichiara inoltre: *“ricordate che la violazione di RP [Prysmian] nel caso precedente non è ancora stata risolta”*⁷¹⁶.
- (385) Il 6 febbraio 2006, il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) accetta la proposta del sig. [rappresentante di impresa H1] (EXSYM): *“given the tight schedule and your totally inflexible position, we feel very frustrated, but we have no other choice, for the benefit of the scheme, than to bend to your extraordinary requirement of 50/50 sharing km wise (although the projects awarded before July 04 were already agreed on 60/40 basis...and the global situation was largely unbalanced in your favour). This of course does not prevail our future position in any discussion to come should a global scheme be restarted.”* [In considerazione della rigida programmazione e della vostra posizione inflessibile, con un profondo senso di frustrazione ci vediamo costretti, per garantire il sistema, a piegarci alla vostra richiesta straordinaria di una divisione 50/50 in termini di km (benché i progetti aggiudicati prima del luglio 04 siano già stati concordati su base 60/40 ...e la situazione globale sia considerevolmente sbilanciata a vostro favore). Questo ovviamente non pregiudica la nostra posizione futura, in qualsiasi discussione si dovesse verificare, qualora venga reintrodotta un sistema globale.]⁷¹⁷.
- (386) Il 6 febbraio 2006, il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) scrive anche al sig. [rappresentante di impresa C1] (JPS) che *“ad A potrebbe essere chiesta una quotazione per le interconnessioni delle Baleari (Maiorca-Minorca)”* [*“A might be requested to quote on the Balears (Majorca-Menorca) interconnections”*]. Il sig. [rappresentante di impresa A1] chiede al sig. [rappresentante di impresa C1] di informarli in tale caso *“per consentirci di fornirvi informazioni adeguate”* [*“to allow us to provide you with appropriate informations”*]⁷¹⁸. Nella sua e-mail di risposta, il sig. [rappresentante di impresa C1] fa riferimento a un *“problema di capacità di produzione”* [*“capacity problem in manufacturing”*] da parte di R che ha suscitato la

⁷¹⁵ ID [...], ispezione Nexans.

⁷¹⁶ ID [...], ispezione Nexans.

⁷¹⁷ ID [...], ispezione Nexans.

⁷¹⁸ ID [...], ispezione Nexans.

preoccupazione del cliente riguardo ai tempi di completamento. Il sig. [rappresentante di impresa C1] propone “*per questo caso XLPE di A potrebbe essere una soluzione*” [“*A’s XLPE might be a solution for this case*” e “*Any room to collaborate with us to settle the capacity problem?*”]⁷¹⁹. È probabile che siano seguiti ulteriori contatti tra Nexans e JPS, giacché il giorno dopo, il 7 febbraio 2006, il sig. [rappresentante di impresa C1] acconsente a non agire in alcun modo in relazione a questo progetto⁷²⁰. Anche il sig. [rappresentante di impresa B1] (Prysmian) viene coinvolto nella disputa, poiché il sig. [rappresentante di impresa C1] gli illustra la questione in un’altra e-mail del 7 febbraio 2006. Il sig. [rappresentante di impresa C1] scrive: “*A non ha alcuna intenzione di interferire nella questione, tuttavia, se R potesse offrire una soluzione alternativa sfruttando la capacità di A, si potrebbe evitare il coinvolgimento diretto di A e del suo partner*” [“*A has no intention to interfere this business, however, if any alternative solution could be offered by R by utilizing A’s capacity, A and her partner might not be involved directly*”]⁷²¹. Il sig. [rappresentante di impresa B1] (Prysmian) dissente vigorosamente: “*La questione riguarda Nexans. Vi raccomando caldamente di astenermi giacché non c’è alcun problema di capacità, se non il tentativo, da parte del cliente, di peggiorare il livello del prezzo per un progetto assai complesso*” [“*This is Nexans business. I strongly suggest you to abstain as there is no capacity problem but the attempt by Customer to deteriorate price level for a very difficult project*”]⁷²².

- (387) Il 16 febbraio 2006, Nexans e Prysmian tengono una riunione preparatoria prima della riunione plenaria a Divonne. Dagli appunti della riunione preparatoria risulta che sono state discusse varie misure per aumentare la sicurezza dell’intesa:

“**Security:** *separate server*

separate mob (not co not perso.)” [**Sicurezza:** server distinto

Cell distinti (non aziend., né person.)”]⁷²³

- (388) Questo significa che Prysmian e Nexans hanno preso in considerazione l’opportunità di utilizzare, per le loro attività di cartello, un server distinto e cellulari distinti, non collegati all’impresa e diversi dal proprio telefono personale.

- (389) Gli appunti forniscono ulteriori dettagli sul fatto che “*occorre migliorare le relazioni RP+RN tra [iniziali] + [iniziali]* [rappresentante di impresa B4] (Prysmian) e [rappresentante di impresa A2] (Nexans)” [“*RP+RN relations would need to be improved between [iniziali] + [iniziali]* [rappresentante di impresa B4] (Prysmian) and [rappresentante di impresa A2] (Nexans)”]⁷²⁴. Inoltre, Prysmian si incontra con LS Cable, come risulta dal commento: “*LS incontra RP [rappresentante di impresa M3], parla di attività da [...]kv.*” [“*LS met RP [company representative M3], talked about [...]kv business there.*”]⁷²⁵.

⁷¹⁹ ID [...], ispezione Nexans.

⁷²⁰ ID [...], ispezione Nexans.

⁷²¹ ID [...], ispezione Nexans.

⁷²² ID [...], ispezione Nexans.

⁷²³ ID [...], ispezione Nexans.

⁷²⁴ ID [...], ispezione Nexans.

⁷²⁵ ID [...], ispezione Nexans.

- (390) La seconda parte degli appunti riguarda una proposta dal titolo “*Eur MARKETING 400/220*” e contiene le seguenti frasi:

"Countries with local MARKET PENETRATION

Countries without MARKET PENETRATION

Overall MARKET PENETRATION

UK, I, SP, H, F, B, G, Scandinavia [UK, Italy, Spain, Holland, France, Belgium, Germany, Scandinavia]

Marketing team to identify the market penetration in Europe (CRU)

Reste: below 220: case to case"

[Paesi con PENETRAZIONE DEL MERCATO locale

Paesi senza PENETRAZIONE DEL MERCATO

PENETRAZIONE DEL MERCATO in generale

UK, I, SP, H, F, B, G, Scandinavia [Regno Unito, Italia, Spagna, Olanda, Francia, Belgio, Germania, Scandinavia]

Gruppo di marketing per individuare la penetrazione del mercato in Europa (CRU)

Resto: inferiore a 220: caso per caso]⁷²⁶

- (391) Inoltre, nel corso della riunione preparatoria Prysmian e Nexans discutono un gran numero di progetti situati nel territorio domestico europeo. Per la Spagna gli appunti indicano “locale” [“local”] e “*penetrazione del mercato da discutere (40, 35, 25)*” [“*Market penetration to be discussed (40, 35, 25)*”]⁷²⁷.
- (392) Il giorno dopo la riunione preparatoria tra Prysmian e Nexans, si unisce nkt per la riunione plenaria. Brugg e Silec sono assenti giustificate. Gli appunti della riunione confermano che la sicurezza è nuovamente un punto all’ordine del giorno. Alla voce “*Questioni generali*” [“*General matters*”], negli appunti si legge: “*sicurezza: poche mail+poche com*” [“*Security: Little mails+little com*”]. I partecipanti discutono quindi i “*mercati europei*” [“*Europe markets*”]; uno dei paesi menzionati in questo caso è la Spagna, riguardo alla quale si legge: “*Spagna: azione RNKT [nkt] Endesa ma accordo con [un paese terzo] per il futuro*” [“*Spain: RNKT [nkt] Action endesa but settlement with [un paese terzo] for the future*”]⁷²⁸. [...] [rappresentante di impresa A2] (Nexans) ha informato il sig. [rappresentante di impresa I3] (ABB) in merito all’offerta aggressiva di nkt in Spagna⁷²⁹.
- (393) Il 23 marzo 2006, il sig. [rappresentante di impresa C1] (JPS) segnala al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) un’altra richiesta, questa volta relativa a un progetto di centrale eolica nel Regno Unito, e promette: “*Ci asterremo dal rispondere, tuttavia, e riteniamo utile il vostro consiglio*” [“*We will refrain from responding, however, your advise is helpful*”]⁷³⁰. Il 24 marzo 2006, il sig. [rappresentante di impresa A1] risponde quanto segue: “*Concordo con voi*

⁷²⁶ ID [...], ispezione Nexans.

⁷²⁷ ID [...], ispezione Nexans.

⁷²⁸ ID [...], ispezione Nexans.

⁷²⁹ [...].

⁷³⁰ ID [...], ispezione Nexans.

riguardo alla necessità di astenersi da qualsiasi quotazione” [“*Agree with you refraining from quotation*”]⁷³¹.

(394) Il 27 aprile 2006, rappresentanti di JPS, VISCAS, Nexans e Prysmian partecipano a una riunione A/R a Kuala Lumpur. Secondo gli appunti della riunione, le parti discutono una serie di progetti nei territori d’esportazione. Per un progetto a [territorio extra SEE], si legge: “*this project earlier allo [allocated] to R but proposed to be Exsym to avoid them in Greece. A says Exsym will not come to Greece*” [in precedenza questo progetto è stato assegnato a R, ma si propone di darlo a EXSYM per evitare che si presentino in Grecia. A dice che Exsym non andrà in Grecia]⁷³².

(395) [...] il sig. [rappresentante di impresa I3] (ABB) si è incontrato con il sig. [rappresentante di impresa A2] (Nexans) il 9 o 10 maggio 2006 all’aeroporto di Zurigo per discutere dell’assegnazione del progetto BritNed. Il progetto viene assegnato ad ABB e le due aziende concordano che Nexans avrebbe garantito che non avrebbe soddisfatto i requisiti del cliente relativi alla consegna nella sua offerta. In cambio, ABB avrebbe subappaltato una parte del lavoro a Nexans. [...] L’accordo è stato concluso anche se i dettagli del progetto non erano ancora chiari⁷³³.

(396) Il 29 maggio 2006, il sig. [rappresentante di impresa C1] (JPS) notifica ai rappresentanti di Nexans il suo nuovo numero di cellulare. Nella conversazione tramite e-mail che ne consegue, il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) propone di escludere EXSYM da ulteriori attività di coordinamento di progetti di cavi elettrici nei territori d’esportazione. Nella sua e-mail datata 2 giugno 2006, facente riferimento a vari progetti, egli propone al sig. [rappresentante di impresa C1] (JPS): “*We suggest first that only the big 4 [Nexans, Prysmian, JPS, VISCAS] meet first to define a strategy and intentions and how to handle the various cases:*

what the gang of 4 aims at and what they have to negotiate with the others out of the big 4) to encounter success. [Original in italics]

Projects in the discussion package could be:

Large [...]kV or [...]kV currently tendered or soon to be tendered within export territories (or within other territories outside of export or domestic territories)”.

[Suggeriamo che inizialmente si riuniscano soltanto i 4 grandi [Nexans, Prysmian, JPS, VISCAS] per definire una strategia, le rispettive intenzioni e il modo di gestire i vari casi:

quali sono gli obiettivi della banda dei 4 e che cosa negoziare con chi non fa parte dei 4 grandi per avere successo. [Originale in corsivo]

I progetti previsti dal pacchetto in discussione potrebbero essere:

grandi progetti da [...]kV o [...]kV che sono o saranno presto oggetto di gara d’appalto nei territori d’esportazione (o in altri territori all’esterno dei territori domestici o d’esportazione)].⁷³⁴

⁷³¹ ID [...], ispezione Nexans.

⁷³² ID [...], ispezione Nexans; ID 172/188, ispezione Nexans.

⁷³³ [...].

⁷³⁴ ID [...], ispezione Nexans.

- (397) Il sig. [rappresentante di impresa C1] (JPS) esita ad accettare immediatamente la proposta a causa dei conflitti interni tra i membri A. In un'e-mail del 7 giugno 2006, propone di avere dapprima una riunione senza VISCAS ed EXSYM, dal momento che *“Among A, there is still some conflict, so that before A’s internal coordination work, I just want to discuss the matter with R at first”* [tra i membri A la situazione è ancora conflittuale, quindi prima di procedere al coordinamento interno di A, vorrei discutere la questione con R]⁷³⁵.
- (398) Alla fine, il 6 luglio 2006, rappresentanti di JPS, VISCAS, Nexans e Prysmian partecipano a una riunione a Giacarta. La prima voce riportata negli appunti reperiti presso Nexans riguarda ancora una volta la questione della sicurezza. Secondo gli appunti, le parti propongono di ricorrere a una *“organizzazione distinta dal punto di vista dell’informatica e della posta elettronica”* [*“separate computer and e mail organisation”*]. Inoltre, alla voce *“Progetti”* [*“Projects”*] sono elencati alcuni *“Ordini”* [*“Orders”*]; *“Progetti in corso”* [*“Ongoing projects”*] e *“Richieste future”* [*“Future enquiries are listed.”*]. L’ultima categoria include i nomi delle parti che manifestano un interesse verso un progetto specifico⁷³⁶.
- (399) Il 20 luglio 2006, il sig. [rappresentante di impresa A2] (Nexans) scrive al sig. [rappresentante di impresa B1] (Prysmian), in merito a un progetto nei territori d’esportazione: *“This is to confirm that the land portion shall be manufactured by Prysmian. This will create an unbalanced situation in the contract sharing that shall be compensated by other business or subcontracted”*⁷³⁷. Il sig. [rappresentante di impresa B1] risponde lo stesso giorno, dichiarando: *“we do not agree to compensate by other business but we agree to work out a subcontract agreement in line with current agreed principles of SAPEI [un progetto nell’Unione]”*⁷³⁸.
- (400) Questo scambio di e-mail dimostra che le parti acconsentono a compensarsi reciprocamente qualora vi sia uno *“squilibrio”* [*“imbalance”*] nelle assegnazioni. Tenuto conto del fatto che il sig. [rappresentante di impresa B1] (Prysmian) è responsabile dei progetti SM per Prysmian, il suddetto scambio che fa riferimento sia ai progetti ST che a progetti SM può indicare che per tale compensazione è del tutto irrilevante che un progetto riguardi cavi elettrici ST o SM.
- (401) Il 25 luglio 2006, il sig. [rappresentante di impresa F3] (VISCAS) annuncia che il sig. [rappresentante di impresa EF1] assumerà il suo ruolo per rappresentare VISCAS nell’ambito del *“piano”* [*“the scheme”*]⁷³⁹.
- (402) Anche il 25 luglio 2006, Nexans annuncia di aver raggiunto un accordo con VISCAS per formare un’impresa comune dedicata alla produzione di cavi elettrici ad alta tensione SM, con sede in Giappone. L’istituzione dell’impresa comune consente a Nexans di aumentare la propria capacità produttiva di cavi elettrici SM. L’impresa comune produrrà cavi elettrici CI soltanto per Nexans, mentre VISCAS potrebbe produrre alcuni cavi elettrici OF nel proprio stabilimento⁷⁴⁰.

⁷³⁵ ID [...], ispezione Nexans.

⁷³⁶ ID [...], ispezione Nexans.

⁷³⁷ ID [...], ispezione Nexans.

⁷³⁸ ID [...], ispezione Nexans.

⁷³⁹ ID [...], ispezione Nexans.

⁷⁴⁰ ID [...], risposta di Fujikura alla CA del 24 ottobre 2011; ID [...], risposta di Fujikura alla CA del 17 febbraio 2012.

- (403) [...] JPS considerava la creazione dell'impresa comune tra Nexans e VISCAS un'intrusione nel mercato giapponese da parte di Nexans⁷⁴¹. In un'e-mail del 26 luglio 2006 al sig. [rappresentante di impresa B1] (Prysmian), il sig. [rappresentante di impresa C1] (JPS) esprime profonda sorpresa per l'impresa comune: *"Is this a proper marriage or plunderer? (...) Eventually we are alone, and has to change the strategy since this might be our threat, they are finally in our territory"* [Matrimonio o saccheggio? (...) In fin dei conti siamo soli e la strategia deve mutare perché questa potrebbe essere una minaccia, sono ormai giunti nel nostro territorio]⁷⁴².
- (404) Nel settembre 2006 Nexans annuncia anche che il suo stabilimento di Halden in Norvegia avrebbe aumentato la capacità di cavi in carta impregnata. Questo induce il sig. [rappresentante di impresa B1] (Prysmian) a scrivere al sig. [rappresentante di impresa A2] (Nexans) il 4 settembre 2006: *"IT SEEMS THAT IN ADDITION TO THE JV WITH VISCAS, YOU ARE ALSO INCREASING THE CAPACITY FOR MI CABLES IN HALDEN. THIS IS NOT IN LINE WITH OUR UNDERSTANDING. YOUR COMMENTS ARE APPRECIATED"* [APPARENTEMENTE OLTRE ALLA JV CON VISCAS, STATE ANCHE AUMENTANDO LA CAPACITA' DI CAVI IN CARTA IMPREGNATA AD HALDEN, VENENDO MENO ALLA NOSTRA INTESA. GRADIREMMO COMMENTI DA PARTE VOSTRA]⁷⁴³.
- (405) (...) dichiara inoltre che i fornitori di cavi europei concordano sull'eccesso di capacità di produzione di cavi elettrici HV. Nel 2000 e negli anni immediatamente successivi, il sig. [rappresentante di impresa A2] (Nexans) invita ABB e Prysmian a ridurre la propria capacità in eccesso⁷⁴⁴.
- (406) [...] A partire dal 2001 ci sono stati contatti regolari tra Prysmian, Nexans e ABB per assicurare la massimizzazione dell'utilizzo dei loro stabilimenti attraverso il mantenimento dei livelli dei prezzi o l'assegnazione delle offerte. Questo coordinamento è incentrato sui progetti di alto valore sui quali Nexans, Prysmian e ABB potevano competere l'una contro l'altra sulla base della capacità di produzione e di altri fattori⁷⁴⁵.
- (407) Il 9 agosto 2006, il sig. [rappresentante di impresa B1] (Prysmian) invia un allegato e-mail al sig. [rappresentante di impresa A2] (Nexans) scrivendo nell'intestazione *"It is anticipated that Prysmian and Nexans will achieve an acceptable balanced level of factory load until 2010 with the following current and expected order backlog"* [Si prevede che Prysmian e Nexans raggiungeranno un carico di lavoro equilibrato e accettabile fino al 2010 con le ordinazioni attuali e previste di seguito indicate]. Il documento elenca quindi vari progetti (o parti dei progetti) di cavi elettrici SM nel SEE e nei territori d'esportazione e indica le parti che dovranno essere prodotte da Nexans o Prysmian o condivise in pari misura. Il documento conclude come segue: *"Prysmian and Nexans agree that the level of factory load will be reviewed bi-yearly taking all factors and new projects into consideration. If, during the periodical review and in any case not later than the end of 2007 it becomes evident or it is anticipated that there will be an unbalance in the factory loads, then Prysmian and Nexans will discuss and agree a different splitting of the factory loads with the aim of*

⁷⁴¹ ID [...].

⁷⁴² ID [...], ispezione Prysmian.

⁷⁴³ ID [...], ispezione Nexans.

⁷⁴⁴ [...].

⁷⁴⁵ [...].

achieving an acceptable balance” [Prysmian e Nexans concordano che il livello del carico di lavoro sia riesaminato due volte all’anno tenendo in considerazione tutti i fattori e i nuovi progetti. Se, durante il riesame periodico e in ogni caso entro la fine del 2007, risulterà evidente o ipotizzabile uno squilibrio dei carichi di lavoro, Prysmian e Nexans discuteranno e concorderanno una divisione diversa dei carichi di lavoro allo scopo di ottenere un equilibrio accettabile]⁷⁴⁶.

- (408) Nel 2006 le parti continuano a riunirsi ai margini delle conferenze ICF. ABB fu informata dal sig. [rappresentante di impresa A2] (Nexans) che Nexans ha incontrato i produttori di cavi giapponesi e coreani alla conferenza ICF di ottobre⁷⁴⁷. VISCAS ha confermato che durante la conferenza si è svolta una breve riunione, tuttavia sostiene che i produttori coreani non erano presenti⁷⁴⁸. Anche LS Cable nega di aver partecipato alla riunione⁷⁴⁹.
- (409) Il 4 ottobre 2006, il sig. [rappresentante di impresa B2] (Prysmian) comunica via e-mail con il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) attraverso gli indirizzi di posta elettronica: “[indirizzo email]⁷⁵⁰. In anni precedenti, il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) aveva utilizzato anche l’indirizzo [indirizzo email]⁷⁵¹.
- (410) Il 6 ottobre 2006, rappresentanti di JPS, VISCAS, Prysmian e Nexans partecipano a una riunione A/R tenuta a Baveno, in Italia. [...], nel corso della riunione il sig. [rappresentante di impresa C1] ([...]) informa gli altri partecipanti che JPS non avrebbe partecipato ad altre riunioni⁷⁵².
- (411) Il 16 novembre 2006, il [rappresentante di impresa J1] (Brugg) invia un’e-mail al [rappresentante di impresa L2] (Silec) e al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) per conoscenza. Egli utilizza l’indirizzo mail [indirizzo email]. L’e-mail contiene semplicemente la voce “Quote” [Quotazione] e il testo: “*Vi preghiamo di notare che abbiamo bisogno di ricevere istruzioni entro oggi. In caso contrario, fisseremo i prezzi a nostro piacimento*” [“Please note that we need to receive instruction by today. If we do not receive anything we will quote as our convenience”]. Il [rappresentante di impresa L2] risponde lo stesso giorno: “*Come da nostra conversazione telefonica, ho preso nota che avete acconsentito a ricevere istruzioni lunedì, 20 novembre*” [“According to our phone conversation, I have noticed your agreement to receive instructions on Monday, November 20”]⁷⁵³. Quest’ultima e-mail non è stata trovata durante l’ispezione effettuata sul computer del sig. [rappresentante di impresa A1], ma è stata fornita da Nexans in risposta alla richiesta di informazioni da parte della Commissione⁷⁵⁴.
- (412) Il sig. [rappresentante di impresa J2] (Brugg) già nel 2002 comunica il suo indirizzo di posta elettronica [indirizzo email] e il suo numero di cellulare agli altri

⁷⁴⁶ ID [...], ispezione Prysmian. Il 12 maggio 2006 [il rappresentante di impresa B1] aveva già inviato una versione precedente del documento al [rappresentante di impresa A2], ID ID [...], ispezione Nexans.

⁷⁴⁷ [...].

⁷⁴⁸ ID [...], allegato B alla risposta di VISCAS alla CA del 9 novembre 2011.

⁷⁴⁹ ID [...], risposta di LS Cable alla CA del 9 febbraio 2012.

⁷⁵⁰ ID [...], risposta di Nexans del 5 giugno 2009 alla RDI del 20 marzo 2009.

⁷⁵¹ ID [...], risposta di Nexans del 5 giugno 2009 alla RDI del 20 marzo 2009.

⁷⁵² [...]; ID [...], ispezione Nexans.

⁷⁵³ ID [...], risposta di Nexans del 5 giugno 2009 alla RDI del 20 marzo 2009.

⁷⁵⁴ ID [...], risposta di Nexans del 5 giugno 2009 alla RDI del 20 marzo 2009.

partecipanti al cartello⁷⁵⁵. A giudicare dal modo informale in cui i sigg. [rappresentante di impresa J1] e [rappresentante di impresa L2] scrivono, questa non è la prima volta che comunicano in merito a progetti⁷⁵⁶. Inoltre, entrambi sembrano rispettare la “regola” che prevede di inviare il messaggio al sig. [rappresentante di impresa A1] per conoscenza, per tenerlo aggiornato sugli accordi.

- (413) Infine, [...] il sig. [rappresentante di impresa C1] ha discusso al telefono con la parte R in relazione a progetti da realizzarsi nei territori d’esportazione nel corso di tutto il 2006⁷⁵⁷.
- (414) Lo scambio di segnalazioni di richieste, prezzi e altre informazioni commerciali sensibili per progetti situati nel territorio domestico europeo continua nel 2006. Forniamo qui una breve sintesi e per un quadro esaustivo cfr. l’allegato I.
- (a) Il 4 gennaio 2006, il sig. [rappresentante di impresa B2] (Prysmian) segnala al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) un progetto nel “paese di Martin” [“*Martin’s country*”] (probabilmente la Norvegia, dal nome di uno dei dipendenti di Nexans) e chiede istruzioni⁷⁵⁸;
- (b) Il sig. [rappresentante di impresa B2] (Prysmian) inoltre informa il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) di voci secondo le quali “[nome] [rappresentante di impresa L2], Silec] ha acquisito importanti attività da 150 kV in uno dei vostri mercati preferiti” [“[nome] [[company representative L2],Silec] has taken major 150kV business in one of your preferred markets”]⁷⁵⁹;
- (c) Il 13 marzo 2006, il sig. [rappresentante di impresa B2] (Prysmian) informa il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) del fatto che i risultati per un progetto da “150kV 36km” erano ancora incerti. Avrebbe quindi aspettato a fornire orientamenti per un progetto in Grecia, a Salonicco⁷⁶⁰;
- (d) Brugg, Silec, Nexans e Prysmian partecipano a uno scambio di e-mail su un progetto indicato con il nome in codice “Gissi”. Il 31 marzo 2006, il sig. [rappresentante di impresa B2] (Prysmian) chiede al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) e al sig. [rappresentante di impresa J2] (Brugg) di seguire la sua “raccomandazione” [“recommendation”]. Nella stessa e-mail, il sig. [rappresentante di impresa B2] chiede al sig. [rappresentante di impresa A1] di contattare anche il [rappresentante di impresa L2] (Silec). Il sig. [rappresentante di impresa J2] conferma che avrebbe seguito gli orientamenti di Prysmian⁷⁶¹;

⁷⁵⁵ ID [...], ispezione Nexans.

⁷⁵⁶ Lo si può dedurre dal fatto che non vengono fornite spiegazioni sui motivi per i quali il [rappresentante di impresa J1] utilizzi questo account di posta elettronica e dal fatto che non viene fornita un’introduzione con i particolari specifici dei prodotti.

⁷⁵⁷ [...].

⁷⁵⁸ ID [...], ispezione Nexans.

⁷⁵⁹ ID [...], ispezione Nexans.

⁷⁶⁰ ID [...], ispezione Nexans.

⁷⁶¹ ID [...], ispezione Nexans.

- (e) Nella sua e-mail del 31 marzo 2006, il sig. [rappresentante di impresa B2] (Prysmian) fornisce al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) orientamenti sui prezzi per un progetto indicato come “4,5 km 380kV”⁷⁶²;
- (f) Prysmian e Nexans si scambiano anche informazioni sui prezzi in relazione a un progetto indicato come “1,77km 1000mm² 380kV”. È presente un riferimento anche a Silec e Brugg⁷⁶³;
- (g) Il 30 agosto 2006, il sig. [rappresentante di impresa B1] fornisce al sig. [rappresentante di impresa A2] (Nexans) orientamenti sui prezzi per il progetto Rödsand II: “*Per un tratto di 10km, la vostra cifra totale, opzioni escluse, non dev’essere inferiore a DKK [ammontare]”* [“*For 10km route your total number, excluding options, shall be not less than DKK [ammontare]”*]⁷⁶⁴.

2007

- (415) In relazione ad ABB, il sig. [rappresentante di impresa A2] (Nexans) rimane il principale punto di contatto. [...] egli comunica al sig. [rappresentante di impresa I3] (ABB) nel gennaio 2007 che Nexans ha un carico di lavoro più che sufficiente e quindi non intende presentare offerte aggressive per un progetto in Norvegia noto come “Gjöa”⁷⁶⁵.
- (416) All’inizio del 2007, durante una conversazione telefonica, il sig. [rappresentante di impresa I3] (ABB) comunica al sig. [rappresentante di impresa A2] (Nexans) che ABB non intende presentare offerte per un progetto in Germania noto come “Alpha Ventus”⁷⁶⁶.
- (417) Il 6 marzo 2007, un’e-mail interna inviata dal sig. [rappresentante di impresa B2] al sig. [rappresentante di impresa B1] (entrambi Prysmian) rivela un’altra regola applicata dai membri del cartello. Nella sua e-mail, il sig. [rappresentante di impresa B2] fa riferimento a una “vecchia “regola” non scritta, tesa a limitare il più possibile le interferenze con l’attività dei concorrenti qualora questi falliscano ecc. In tal caso, la parte “in sofferenza” ha la priorità di occuparsi dei propri problemi” [“old, not written “rule”, which is to limit as much as possible the interference in Competitors’ business when they suffer failures etc. In such case, the “suffering” party has the priority to take care of it’s own problem”]⁷⁶⁷. In pratica, questa regola prevedeva che i membri del cartello non avrebbero interferito qualora si fossero resi necessari lavori di riparazione a un progetto svolto da un altro membro del cartello. L’impresa che aveva originariamente eseguito il lavoro, manteneva il “privilegio” di svolgere qualsiasi lavoro di riparazione, se e quando si fosse rivelato necessario.
- (418) Prysmian sostiene che tale regola è la conseguenza dell’inclusione comune di clausole di garanzia per il periodo successivo al completamento di un progetto. Prysmian non ha tuttavia fornito prove a dimostrazione del fatto che l’applicazione di

⁷⁶² ID [...], ispezione Nexans.

⁷⁶³ ID [...], ispezione Nexans.

⁷⁶⁴ ID [...], ispezione Nexans.

⁷⁶⁵ [...].

⁷⁶⁶ [...]

⁷⁶⁷ ID [...], ispezione Prysmian.

tale regola in questo caso fosse effettivamente legata all'inclusione di una delle clausole menzionate⁷⁶⁸.

- (419) [...] Quando viene contattata da un cliente per riparare un cavo installato da Nexans, ABB non offre alcun prezzo al cliente. Al contrario, il sig. [rappresentante di impresa R] (ABB) contatta il sig. [rappresentante di impresa A2] (Nexans) per segnalare che il cliente ha bisogno di urgenti lavori di riparazione⁷⁶⁹.
- (420) L'11 aprile 2007, rappresentanti di Nexans, Prysmian e VISCAS si riuniscono a Parigi per discutere alcuni progetti. Secondo gli appunti della riunione, il sig. [rappresentante di impresa H1] (EXSYM) non può partecipare a causa di un "[motivo]". Riguardo al sig. [rappresentante di impresa C1] (JPS) negli appunti si legge: "[rappresentante di impresa C1] / commissione responsabile per il codice di condotta: non è prevista la partecipazione a simili riunioni" "[rappresentante di impresa C1] / compliance committee: no participation in such meetings"⁷⁷⁰.
- (421) Il 9 maggio 2007, il sig. [rappresentante di impresa E1] (VISCAS) comunica al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) che per il momento si sarebbe concentrato sui progetti SM in quanto "In questo momento sarebbe difficile organizzare il settore terrestre visto che si dovrebbero coinvolgere molti soggetti" ["It will be difficult to manage to arrange Land at this time as many parties need to be involved"]⁷⁷¹.
- (422) [...] Il sig. [rappresentante di impresa C1] (JPS) ha incontrato il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) nel maggio 2007 a Parigi per discutere dell'assegnazione di un progetto nei territori d'esportazione⁷⁷². In un'e-mail al sig. [rappresentante di impresa B2] (Prysmian) del 6 giugno 2007, il sig. [rappresentante di impresa A1] riferisce i risultati di questa riunione. Il sig. [rappresentante di impresa A1] invia questa e-mail dal suo indirizzo di posta elettronica su Yahoo⁷⁷³. Dall'e-mail risulta che le imprese coreane sono ancora coinvolte nell'assegnazione: "they agree the originally agreed 50/50 basis for R /A-K (...)" e "They have difficulty with K as K wishes to get one full lot. But they are confident" [accettano la base 50/50 originariamente concordata per R /A-K (...)] e "Hanno difficoltà con K in quanto K vuole ottenere l'intero lotto. Ma sono fiduciosi].
- (423) Rappresentanti di Nexans, EXSYM e JPS partecipano a una riunione A/R tenutasi a Tokyo il 27 o 28 giugno 2007, per discutere l'assegnazione di un altro grande progetto di cavi elettrici ST nei territori d'esportazione⁷⁷⁴. Secondo gli appunti, VISCAS e Prysmian avevano espresso interesse riguardo all'assegnazione di alcuni progetti, sebbene non avessero partecipato alla riunione⁷⁷⁵. Si discutono altri grandi progetti futuri nei territori d'esportazione, come risulta evidente dalla successiva corrispondenza intrattenuta mediante posta elettronica tra i sigg. [rappresentante di impresa H1] (EXSYM) e [rappresentante di impresa A1] (Nexans)⁷⁷⁶. È il

⁷⁶⁸ ID [...], risposta di Prysmian alla CA del 24 ottobre 2011.

⁷⁶⁹ [...].

⁷⁷⁰ ID [...], ispezione Nexans.

⁷⁷¹ ID [...], ispezione Nexans.

⁷⁷² [...].

⁷⁷³ ID [...], ispezione Prysmian.

⁷⁷⁴ [...].

⁷⁷⁵ ID [...], ispezione Nexans.

⁷⁷⁶ ID [...], ispezione Nexans.

sig. [rappresentante di impresa H1] a svolgere il ruolo di principale coordinatore della parte A per l'assegnazione di questi progetti.

- (424) In una riunione bilaterale tra ABB e Nexans svoltasi il 4 giugno 2007, il sig. [rappresentante di impresa A2] (Nexans) rimprovera il sig. [rappresentante di impresa I3] (ABB) per aver svolto da sola tutto il lavoro per BritNed. [...] decide quindi di astenersi dal presentare un'offerta per il progetto Fennoskan II per mostrare il proprio spirito di collaborazione⁷⁷⁷.
- (425) [...] Durante una riunione tra i sigg. [rappresentante di impresa I3] (ABB) e [rappresentante di impresa C1] (JPS) svoltasi il 10 o 11 giugno 2007, le imprese avevano discusso l'applicazione del principio del territorio domestico. [...] Era stata raggiunta un'intesa secondo la quale JPS si sarebbe astenuta dal competere in Scandinavia e/o Europa e ABB si sarebbe astenuta dal competere (in maniera aggressiva) in Giappone⁷⁷⁸.
- (426) In un'e-mail del 18 luglio 2007, il sig. [rappresentante di impresa A2] (Nexans) informò il sig. [rappresentante di impresa B1] (Prysmian) dei prezzi che Nexans intende offrire per una serie di progetti in Spagna. Egli conclude con "*Vi prego di aggiungere il 3%*" ["*Please add 3%*"]⁷⁷⁹.
- (427) Il sig. [rappresentante di impresa H1] (EXSYM) continua a ricoprire il ruolo di punto di contatto principale per A per l'assegnazione di progetti di cavi elettrici ST nei territori d'esportazione⁷⁸⁰. In un'e-mail del 23 luglio 2007 faceva riferimento a una conversazione telefonica avuta con il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) sull'assegnazione di un importante progetto⁷⁸¹. Il sig. [rappresentante di impresa A1] risponde facendo riferimento alla recente riunione di Tokyo (cfr. punto (423)) nel corso della quale è stato raggiunto un accordo sul progetto con "*Due A*" ["*Two A*"] [EXSYM e JPS], mentre VISCAS è stata invitata alla riunione, ma non vi ha partecipato. Il sig. [rappresentante di impresa A1] faceva riferimento anche a un "*elenco di progetti*" ["*project list*"] con progetti disponibili per essere assegnati "*per mantenere l'equilibrio A/R*" ["*to maintain the A/R balance*"]⁷⁸². Nella sua e-mail di risposta del 24 luglio 2007, il sig. [rappresentante di impresa H1] dichiarava quanto segue riguardo a VISCAS: "*We have the same frustration you have. They have declined all our past invitations [projects in the export territories] for the reason of high disclosure risks, dissolution of scheme, involvement of K, old fashion? Etc. all of which was to secure these subjected projects irrespective of price level (...) We had a short discussion with JP [JPS] and were aware that AR arrangement without VC may be operative if they do not change their behaviour*" [Siamo frustrati come voi. Hanno rifiutato tutti i nostri inviti precedenti [progetti nei territori d'esportazione] per il motivo dell'alto rischio di essere scoperti o di dissoluzione del piano, per il coinvolgimento di K, per i modi antiquati, ecc. con lo scopo di assicurarsi i progetti in questione a prescindere dal livello dei prezzi (...) Abbiamo

777 [...].

778 [...].

779 ID [...], ispezione Nexans.

780 ID [...], ispezione Nexans.

781 ID [...] ispezione Nexans.

782 ID [...], ispezione Nexans.

avuto un breve colloquio con JP [JPS] con la consapevolezza che può essere operativo un accordo AR senza VC se non cambiano il loro comportamento]⁷⁸³.

- (428) In un'e-mail del 2 agosto 2007, il sig. [rappresentante di impresa E1] (VISCAS) confermava al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) che nessuno ha presentato un'offerta per un progetto di centrale eolica in Germania⁷⁸⁴.
- (429) Uno scambio di e-mail tra i sigg. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) e [rappresentante di impresa H1] (EXSYM) dimostra che i membri A avevano difficoltà a raggiungere un consenso sull'assegnazione di alcuni importanti progetti di cavi elettrici ST nei territori d'esportazione. Il 10 agosto 2007, il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) rammenta al sig. [rappresentante di impresa H1] che: *"L'accordo raggiunto a Tokyo era un pacchetto che comprendeva TUTTE LE A, nonché le K e le R."* [*"The agreement made in Tokyo was a package deal which was including ALL A's, including K, and R"*]⁷⁸⁵. Nelle settimane successive si svolge un fitto scambio di e-mail⁷⁸⁶. JPS evita inoltre di inviare e-mail direttamente alle parti R; ricorre invece al sig. [rappresentante di impresa H1] (EXSYM) per esprimere il parere di JPS⁷⁸⁷. In un'e-mail del 29 agosto 2006, il sig. [rappresentante di impresa H1] (EXSYM) si scusa a nome di JPS e dichiara: *"Parlato con JP [JPS] (...) vi preghiamo di comprendere la loro posizione per quanto riguarda il codice di condotta"* [*"Spoke with JP [JPS] (...) please understand their position in terms of compliance"*]⁷⁸⁸. Inoltre, anche i sigg. [rappresentante di impresa EF1] (VISCAS) e [rappresentante di impresa A2] (Nexans) si scambiano numerose e-mail per definire le basi dell'assegnazione⁷⁸⁹. Per trovare una soluzione, il sig. [rappresentante di impresa A2] (Nexans) contatta [ruolo] in VISCAS, [rappresentante di impresa E3], e riesce a trovare un accordo sull'assegnazione⁷⁹⁰. L'accordo viene però respinto da JPS ed EXSYM⁷⁹¹. In un'e-mail del 13 agosto 2007, il sig. [rappresentante di impresa H1] (EXSYM) descrive la situazione come un *"conflitto d'interessi tra le A coinvolte"* [*"conflict of interest among A involved"*]⁷⁹².
- (430) Nexans, Prysmian e ABB si scambiano informazioni in merito a un progetto di cavo elettrico SM da realizzare nel Regno Unito nell'agosto 2007. Il 31 agosto 2007, il sig. [rappresentante di impresa A2] invia al sig. [rappresentante di impresa B1] un'e-mail con le sue date di consegna e installazione⁷⁹³. [...] [rappresentante di impresa I3] (ABB) ha comunicato a Nexans che ABB non è interessata a questo progetto⁷⁹⁴.
- (431) Il 3 settembre 2007, il sig. [rappresentante di impresa A2] (Nexans) partecipa a riunioni bilaterali con rappresentanti di VISCAS ed EXSYM durante una visita speciale a Tokyo, realizzata nel tentativo di negoziare un accordo su importanti

783 ID [...], ispezione Nexans.
784 ID [...], ispezione Nexans.
785 ID [...], ispezione Nexans.
786 ID [...], ispezione Nexans.
787 ID [...], ispezione Nexans.
788 ID [...], ispezione Nexans.
789 ID [...], ispezione Nexans.
790 ID [...], ispezione Nexans.
791 ID [...], ispezione Nexans.
792 ID [...], ispezione Nexans.
793 ID [...], ispezione Prysmian.
794 [...].

progetti di cavi elettrici ST nei territori d'esportazione. Secondo un'e-mail del sig. [rappresentante di impresa A2] al sig. [rappresentante di impresa H1], la riunione era mirata a convincere VISCAS ad accettare la proposta di JPS ed EXSYM riguardante tali progetti⁷⁹⁵. Da un'e-mail del 5 settembre 2007 scritta dal sig. [rappresentante di impresa H1] (EXSYM) ai sigg. [rappresentante di impresa A1] e [rappresentante di impresa A2] (Nexans) sembra che JPS abbia raggiunto un accordo riguardo alla proposta di assegnazione. Il sig. [rappresentante di impresa H1] faceva anche riferimento a discussioni con LS Cable riguardanti tali progetti⁷⁹⁶.

- (432) Nell'ottobre 2007, il sig. [rappresentante di impresa A2] (Nexans) prevede di utilizzare il seminario ICF per parlare con il sig. [rappresentante di impresa B1] (Prysmian) dei progetti nei territori d'esportazione, Il sig. [rappresentante di impresa B1] informa il sig. [rappresentante di impresa C1] (JPS) dell'intenzione di Nexans con un'e-mail del 20 settembre 2007⁷⁹⁷.
- (433) Nell'ottobre 2007 i sigg. [rappresentante di impresa I3] (ABB) e [rappresentante di impresa A2] (Nexans) partecipano a un'altra riunione bilaterale all'aeroporto di Copenaghen, nel corso della quale discutono la gamma di prezzi per il futuro progetto Fennoskan II. Nexans otterrà il progetto in cambio di un'offerta più alta per il progetto Eirgrid⁷⁹⁸. In relazione a questo accordo, il sig. [rappresentante di impresa A2] dice al sig. [rappresentante di impresa I3] che avrebbe contattato Prysmian⁷⁹⁹.
- (434) I sigg. [rappresentante di impresa A2] e [rappresentante di impresa A1] (Nexans), si riuniscono con i sigg. [rappresentante di impresa EF1] e [rappresentante di impresa E1] (VISCAS) il 3 dicembre 2007 a Parigi. Nei suoi appunti, il sig. [rappresentante di impresa A1] dichiarava: "*Per il momento la situazione con JPS è ancora difficile*" [*For the time being still difficult with JPS*]⁸⁰⁰. Le imprese discutono gli ordini (passati) e i progetti attuali (futuri).
- (435) Nel 2007 Prysmian e Nexans discutono l'assegnazione e si scambiano informazioni sui prezzi per vari progetti di centrali eoliche:
- (a) dalle e-mail risulta evidente che i sigg. [rappresentante di impresa A2] (Nexans) e [rappresentante di impresa B1] (Prysmian) discutono i progetti delle centrali eoliche Greater Gabbard e Sheringham Shoal nel Regno Unito⁸⁰¹;
 - (b) il 24 ottobre 2007⁸⁰² il sig. [rappresentante di impresa B1] (Prysmian) invia al sig. [rappresentante di impresa A2] (Nexans) un listino prezzi per un altro progetto non identificato;
 - (c) il sig. [rappresentante di impresa A2] (Nexans) fornisce al sig. [rappresentante di impresa B1] (Prysmian) i prezzi per il progetto Walney in un'e-mail del 16 novembre 2007⁸⁰³;

795 ID [...], ispezione Nexans.
796 ID [...], ispezione Nexans.
797 ID [...], ispezione Prysmian.
798 [...].
799 [...].
800 ID [...], ispezione Nexans.
801 ID [...], ispezione Nexans.
802 ID [...], ispezione Nexans.
803 ID [...], ispezione Nexans.

- (d) il sig. [rappresentante di impresa A2] (Nexans) a sua volta manifesta il proprio interesse al sig. [rappresentante di impresa B1] (Prysmian) per un progetto denominato “*Windmill*” e “*SCIRA : 2x21km 132kV 3x500*” in un’e-mail del 22 dicembre 2007;
- (e) il 19 dicembre 2007, il sig. [rappresentante di impresa B1] (Prysmian) fornisce informazioni al sig. [rappresentante di impresa A2] (Nexans) sul progetto Ormonde Power e propone: “*Mi sembra opportuno mettere anche questo insieme a Walney, Greater Gabbard e [territorio extra-SEE]*” [“*I think we must put also this into the pot with Walney, Greater Gabbard and [non-EEA territory]*”]⁸⁰⁴.

2008

- (436) Il 27 febbraio 2008 il sig. [rappresentante di impresa A2] (Nexans) invia un listino prezzi al sig. [rappresentante di impresa B1] (Prysmian) recante nel campo oggetto “*la baie du bouchon*” [la baia di tappo] [Cork Bay]⁸⁰⁵. Tale progetto ha una sezione SM e una sezione ST, e il sig. [rappresentante di impresa A2] (Nexans) comunica al sig. [rappresentante di impresa B1] numerose limitazioni alle condizioni commerciali che Prysmian dovrà offrire, come, la richiesta di citare soltanto il prezzo della fornitura e non dell’installazione per gli ST e anche i prezzi che dovrà applicare territorio domestico
- (437) In quel momento, le parti restanti applicano ancora il principio del territorio domestico. Ciò risulta dall’e-mail inviata dal sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) al sig. [rappresentante di impresa EF1](VISCAS) il 7 marzo 2008, in cui il sig. [rappresentante di impresa A1] scrive: “*We have noted with surprise A (JP) [JPS] involvement through a company called [non destinatario] in a (UK) SM project Ormonde (...). Please clarify*” [Abbiamo notato con sorpresa il coinvolgimento di A (JP) [JPS] nel progetto SM Ormonde (Regno Unito), attraverso un’impresa di nome [non destinatario] (...). Aspettiamo chiarimenti]⁸⁰⁶.
- (438) I sigg. [rappresentante di impresa A1] e [rappresentante di impresa A2] (Nexans) visitano JPS, EXSYM e VISCAS per una serie di riunioni bilaterali a Tokyo il 9 e il 10 aprile 2008⁸⁰⁷. [...] Alla riunione tra JPS e Nexans, i sigg. [rappresentante di impresa C1] e [rappresentante di impresa D5] (JPS) invitano i sigg. [rappresentante di impresa A1] e [rappresentante di impresa A2] (Nexans) a interrompere i contatti con JPS⁸⁰⁸. JPS sostiene di aver così concluso la propria partecipazione all’intesa⁸⁰⁹.
- (439) Il 24 aprile 2008, il sig. [rappresentante di impresa A2] (Nexans) invia un’e-mail al sig. [rappresentante di impresa B1] (Prysmian) in cui faceva riferimento a vari progetti nel SEE e nei territori d’esportazione in corso di discussione⁸¹⁰.
- (440) Nel giugno 2008 i sigg. [rappresentante di impresa H1] (EXSYM) e [rappresentante di impresa A1] (Nexans) si scambiano alcune e-mail sugli importanti progetti ST nei territori d’esportazione assegnati nel corso della riunione tenuta a Tokyo nel giugno

⁸⁰⁴ ID [...], ispezione Nexans.

⁸⁰⁵ ID [...], ispezione Nexans. Il progetto in questione è Cork Bay, in Irlanda.

⁸⁰⁶ ID [...], ispezione Nexans

⁸⁰⁷ ID [...], ispezione Nexans; ID [...], ispezione Nexans; ID [...];[...].

⁸⁰⁸ [...].

⁸⁰⁹ Questa è la data finale per JPS e le sue imprese madri nel cartello, cfr. sezione 7.2.

⁸¹⁰ ID [...], ispezione Nexans.

2007 (cfr. punto (423)). Il 9 giugno 2008, in un'e-mail al sig. [rappresentante di impresa H1], il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) dichiara che le comunicazioni erano mantenute al minimo *“su tua richiesta”* [*“at your request”*]. L'assegnazione di tali progetti suscita discussioni in quanto, egli continua, *“finora avete ricevuto la vostra parte di [progetto nei territori d'esportazione] anche di più attraverso K non R. Naturalmente questo progetto [un altro progetto nei territori d'esportazione] dovrebbe andare interamente a R, altrimenti si aggraverà lo squilibrio e avremo bisogno di una compensazione da parte vostra”* [*“so far you received your share of [progetto nei territori d'esportazione] even more through K not R. Naturally this case [un altro progetto nei territori d'esportazione] should go in total to R, the unbalance will otherwise aggravate and we will need your compensation”*]. Un'e-mail del 9 giugno 2008 inviata dal sig. [rappresentante di impresa EF1] (VISCAS) al sig. [rappresentante di impresa A2] (Nexans) dimostra che anche VISCAS era ancora coinvolta negli *“accordi”* [*“arrangements”*]⁸¹¹.

- (441) I contatti tra ABB e Nexans continuano anche durante il 2008. Il 7 luglio 2008 il sig. [rappresentante di impresa I3] (ABB) incontra il sig. [rappresentante di impresa A2] (Nexans) in un albergo di Zurigo. [...] L'obiettivo di tale riunione è di discutere l'assegnazione del progetto di cavi elettrici SM Eirgrid da realizzare in Irlanda. Nel corso della riunione le parti concordano il livello dei prezzi da indicare nelle rispettive offerte⁸¹². Il progetto viene assegnato ad ABB e in cambio Nexans ottiene il progetto Fennoskan II (cfr. punto (433)).
- (442) [...] e Nexans sono anche in contatto per il progetto di una centrale eolica da realizzare in Belgio nell'ottobre 2008⁸¹³. Il 17 o il 18 ottobre 2008, il sig. [rappresentante di impresa A2] (Nexans) contatta [...] per telefono e annuncia che Nexans avrebbe presentato un'offerta alta per questo progetto⁸¹⁴.
- (443) Il 25 ottobre 2008 il sig. [rappresentante di impresa B1] (Prysmian) comunica al sig. [rappresentante di impresa A2] (Nexans) tramite posta elettronica i prezzi di Prysmian per un progetto che sembra riguardare un'interconnessione SM – 380 kV – tra la Sicilia e la Calabria (Italia). In realtà, il sig. [rappresentante di impresa B1] invia al sig. [rappresentante di impresa A2] tre versioni diverse dei prezzi, tutte lo stesso giorno, e l'oggetto dell'ultimo messaggio è: *“Come concordato”* [*“As discussed”*], il che fa pensare che il terzo gruppo di prezzi sia stato concordato durante una discussione tra i due⁸¹⁵.
- (444) Tra il 5 e il 7 novembre, il sig. [rappresentante di impresa A2] (Nexans) contatta telefonicamente due volte anche [...], per discutere il livello dei prezzi che le imprese dovranno indicare nelle offerte per il progetto London Array⁸¹⁶.
- (445) Le discussioni in corso inducono il sig. [rappresentante di impresa H1] (EXSYM) a dichiarare quanto segue in un'e-mail al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) il 9 dicembre 2008: *“Under the strong position of others and due to a tough surveillance of our internal control, a perfect arrangement is no longer feasible and*

811 ID [...], ispezione Nexans.

812 [...].

813 [...].

814 [...].

815 ID [...], ispezione Nexans.

816 [...].

bring us a numerous difficulties and risks. Therefore, we are obliged to inform you that we back out from the scheme except the cases we already committed. Please be noted that we are not intending to collapse the market situation, but proceed with due solemnity” [In considerazione della forte posizione ottenuta dagli altri, e a causa della rigida sorveglianza del nostro controllo interno, un accordo perfetto non è più possibile e comporta numerosi rischi e difficoltà. Quindi, ci preghiamo di informarvi che ci ritiriamo dal sistema, tranne che per i casi per i quali ci siamo già impegnati. Vi preghiamo di notare che non intendiamo far crollare il mercato, ma procedere secondo le dovute formalità]⁸¹⁷.

2009

- (446) Per il 28 e 29 gennaio 2009, viene programmata una cena e una riunione tra i rappresentanti di Nexans e Prysmian. Ciò è confermato da un'e-mail inviata dal sig. [rappresentante di impresa B1] (Prysmian) al sig. [rappresentante di impresa A2] (Nexans) (che la inoltra al sig. [rappresentante di impresa A1], Nexans) il 15 gennaio 2009, recante in oggetto “Cena il 28 gennaio e riunione il 29 gennaio” [Dinner on 28 January and meeting on 29 January]. La Commissione non ha alcun elemento probatorio del coinvolgimento di altre parti alla riunione. Il sig. [rappresentante di impresa B1] risponde dicendo che non potrà partecipare alla riunione⁸¹⁸.

3.5. Argomenti delle parti riguardo all’attendibilità delle prove

- (447) nkt, LS Cable e Brugg hanno contestato la natura e l’attendibilità degli appunti delle riunioni A/R(K) e R reperiti dalla Commissione presso Nexans⁸¹⁹. Nexans e Prysmian hanno contestato l’attendibilità delle dichiarazioni orali fatte da coloro che hanno richiesto l’applicazione di un trattamento favorevole.⁸²⁰
- (448) Brugg lamenta che la CA non consentiva di stabilire con certezza i fatti ad essa addebitati. Secondo Brugg, la Commissione non dispone della forza probatoria necessaria per dimostrare l’esistenza di una violazione concreta. Inoltre, Brugg sostiene che le prove riguardanti le altre parti non possono essere utilizzate contro Brugg, in particolare quando non si fa alcun riferimento a Brugg. Infine, Brugg afferma che i documenti d’ispezione provenienti da Nexans e Prysmian non possono essere utilizzati finché la Corte non avrà deciso se siano stati ottenuti legittimamente⁸²¹.
- (449) Come allegato alle loro risposte alla CA, varie parti hanno presentato testimonianze scritte⁸²². Inoltre, varie parti hanno presentato relazioni economiche specificamente redatte per la loro difesa⁸²³.

⁸¹⁷ ID [...], ispezione Nexans.

⁸¹⁸ ID [...], ispezione Nexans.

⁸¹⁹ ID [...], risposta di nkt alla CA del 3 novembre 2011; ID [...], risposta di Brugg alla CA del 24 ottobre 2011; ID [...], risposta di LS Cable alla CA del 31 ottobre 2011.

⁸²⁰ ID [...], risposta di Nexans alla CA del 26 ottobre 2011; ID [...], risposta di Prysmian alla CA del 24 ottobre 2011.

⁸²¹ ID [...], risposta di Brugg alla CA del 24 ottobre 2011.

⁸²² Cfr., per esempio, ID [...], risposta di VISCAS alla CA del 9 novembre 2011 (testimonianza scritta del [rappresentante di impresa EF1]; ID [...], risposta di VISCAS alla CA del 9 novembre 2011 (testimonianza scritta del [rappresentante di impresa E3]); ID [...], risposta di LS Cable alla CA del 9 novembre 2011 (testimonianza scritta del [rappresentante di impresa M3]). Nexans ha presentato 85 testimonianze scritte come allegati alla sua risposta; ID [...], risposta di Nexans alla CA del 26 ottobre 2011

3.6. Discussioni e risultanze riguardanti le prove

- (450) Le prove di cui alla sezione 3 sono costituite da documenti forniti dalle parti che hanno richiesto l'applicazione di un trattamento favorevole, ossia documenti che sono stati reperiti nel corso delle ispezioni presso Nexans e Prysmian e risposte alle richieste di informazioni ("RDI") e i relativi allegati. Tra tali materiali sono comprese migliaia di pagine di prove dirette: e-mail risalenti all'epoca, appunti scritti a mano, tabelle ricapitolative e dichiarazioni aziendali di imprese direttamente coinvolte nella violazione. Inoltre, il fascicolo è composto da prove corroboranti risalenti al periodo in esame, in particolare sotto forma di resoconti delle spese di viaggio e annotazioni di diari..
- (451) Secondo le regole generalmente applicabili in materia di prove, l'affidabilità e, pertanto, il valore probatorio di un documento dipendono dalla sua fonte, dalle circostanze in cui è stato redatto, dal suo destinatario e dalla ragionevolezza e attendibilità del suo contenuto⁸²⁴. In particolare, occorre riconoscere speciale valore alla circostanza che un documento sia stato redatto in collegamento immediato coi fatti⁸²⁵ o da un testimone diretto degli stessi⁸²⁶.
- (452) Come spiegato al punto (60), il Tribunale ha ritenuto che la Commissione abbia ordinato giustamente un accertamento riguardante i cavi elettrici SM e ST HV. Riguardo agli argomenti di Brugg, la Commissione non ha alcun obbligo di sospendere la propria decisione finché la Corte di giustizia non si sia pronunciata sul ricorso in appello proposto da Nexans⁸²⁷.
- (453) Le dichiarazioni di ABB e Sumitomo, Hatachi e JPS implicano un coinvolgimento di queste imprese nell'infrazione e pertanto si contrappongono agli interessi delle imprese. Secondo il Tribunale, tali dichiarazioni hanno quindi un elevato valore probatorio.⁸²⁸ Ciò è dovuto al fatto che dichiarazioni inesatte possono compromettere la domanda di trattamento favorevole e l'ammissione di partecipazione comporta considerevoli rischi giuridici ed economici quali domande di risarcimento del

⁸²³ Cfr. per esempio, ID [...], relazione della CRA preparata per VISCAS, 7 novembre 2011; ID [...], studio della LECG preparato per Nexans, 8 ottobre 2010.

⁸²⁴ Causa T-44/00 *Mannesmannröhren-Werke AG c. Commissione*, Racc. 2004, pag. II-2223, punto 84, cause riunite T-25/95, T-26/95, T-30/95, T-31/95, T-32/95, T-34/95, T-35/95, T-36/95, T-37/95, T-38/95, T-39/95, T-42/95, T-43/95, T-44/95, T-45/95, T-46/95, T-48/95, T-50/95, T-51/95, T-52/95, T-53/95, T-54/95, T-55/95, T-56/95, T-57/95, T-58/95, T-59/95, T-60/95, T-61/95, T-62/95, T-63/95, T-64/95, T-65/95, T-68/95, T-69/95, T-70/95, T-71/95, T-87/95, T-103/95 e T-104/95, *Cimenteries CBR e altri c. Commissione ("Cemento")*, Racc. 2000, pag. II-491, punto 1053.

⁸²⁵ Causa T-157/94, *Empresa Nacional Siderúrgica SA (Ensidesa) c. Commissione*, Racc. 1999, pag. II-707, punto 312, e cause riunite T-5/00 e T-6/00, *Nederlandse Federatieve Vereniging voor de Groothandel op Elektrotechnisch Gebied e Technische Unie c. Commissione*, Racc. 2003, pag. II-5761, punto 181.

⁸²⁶ Cause riunite T-67/00, T-68/00, T-71/00 e T-78/00 *JFE Engineering Corp., ex NKK Corp. (T-67/00), Nippon Steel Corp. (T-68/00), JFE Steel Corp. (T-71/00) e Sumitomo Metal Industries, Ltd (T-78/00) c. Commissione*, Racc. 2004, pag. II-2501, punto 207.

⁸²⁷ Causa T-548/08 *Total SA c. Commissione* [2013] non ancora pubblicata, punto 172 e l'opinione dell'avvocato generale in causa C-109/10 P *Solvay SA c. Commissione*, Racc. 2011, pag. I-10329, punto 308.

⁸²⁸ Causa T-133/07 *Mitsubishi Electric c. Commissione*, Racc. 2011, pag. II-4219 punti 84-107; Cause riunite C-239/11 P, C-489/11 P e C-498/11 *Siemens c. Commissione*, [Racc. 2013, non ancora pubblicata, punti 135-142.

danno.⁸²⁹ Nella presente decisione, le dichiarazioni sul trattamento favorevole sono corroborate da prove risalenti al periodo in esame e da altri mezzi, ad esempio mediante altre dichiarazioni di questa natura⁸³⁰. La Commissione ha esaminato con la dovuta cautela le prove fornite volontariamente da ABB e Sumitomo, Hitachi e JPS. È evidente che la sua posizione come membro non principale ha impedito ad ABB di ottenere informazioni dettagliate sull'applicazione generale del cartello. È altrettanto evidente che le dichiarazioni orali di JPS, la prima delle quali è stata effettuata il giorno dopo la pubblicazione delle informazioni relative alle ispezioni della Commissione, sono diventate sempre più chiare nel corso del tempo. Inoltre, nelle sue dichiarazioni orali JPS si contraddice in alcune occasioni. La Commissione ha pertanto valutato le dichiarazioni di JPS con cautela e le ha accettate solo in quanto corroborate da altri elementi di prova⁸³¹.

- (454) [...],⁸³² [...] [...] Nella riunione del 18 febbraio 1999, le parti non erano giunte a un nuovo accordo sul principio del territorio domestico. Tuttavia [...], [...] [...] in pratica le parti applicavano il principio del territorio domestico durante quel periodo⁸³³. Quest'ultima posizione è suffragata dalle prove risalenti all'epoca (cfr. punti (138), (147) e (147)). Un'attenta lettura delle dichiarazioni e delle prove documentali di [...] conferma che le parti non avevano raggiunto un accordo sull'*esatto ambito geografico* del principio del territorio domestico (in particolare riguardo all'inclusione di [territorio domestico giapponese], Svezia, Corea e dei territori preferenziali) e sull'*esatta divisione* delle quote da assegnare per i progetti nei territori d'esportazione (in particolare se doveva essere 70/30 o 60/40). Tuttavia, raggiunsero un accordo o quanto meno stabilirono una pratica concordata riguardo alla protezione del principio del territorio domestico e l'assegnazione dei territori di esportazione.
- (455) [...] . Tuttavia le prove documentali dimostrano che JPS ha continuato a essere coinvolta in tutti gli aspetti degli accordi fino al 10 aprile 2008 (cfr. per esempio i punti (309) e (312) e l'analisi al punto (944)).
- (456) Riguardo alla natura e all'attendibilità degli appunti delle riunioni, risulta che, il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) spesso scriveva tali appunti durante le riunioni. Talvolta gli appunti erano condivisi con altri membri del cartello⁸³⁴. Sebbene la maggior parte degli appunti menzionati nella presente sezione provenga dal sig. [rappresentante di impresa A1], [...]. Ogni volta che gli autori partecipavano alle stesse riunioni, gli appunti potevano essere diversi a seconda dell'interesse personale dell'autore. Tuttavia, in generale nei casi in cui esistevano appunti della stessa riunione, essi erano simili (cfr., ad esempio, i punti (227) e (245)). Il fatto che gli appunti non fossero divulgati tra le parti non ne riduce l'attendibilità. Gli appunti

⁸²⁹ Cause riunite C-239/11 P, C-489/11 P e C-498/11 *Siemens c. Commissione* [2013] non ancora pubblicata, punti 138-141

⁸³⁰ Causa T-113/07 *Toshiba c. Commissione*, Racc.2011 pag II-3989 punti 90-91; Cusa T-133/07 *Mitsubishi Electric c. Commissione*, Racc. 2011 pag. II-4219 punti 84-85; Cause riunite C-239/11 P, C-489/11 P e C-498/11 *Siemens c. Commissione*, Racc. 2013 non ancora pubblicata, punti 189-191.

⁸³¹ Causa T-191/06, *FMC Foret SA c. Commissione*, Racc. 2011, pag. II-2959, punto 117.

⁸³² [...].

⁸³³ [...].

⁸³⁴ ID [...], ispezione Nexans.

riguardano riunioni aventi un oggetto anticoncorrenziale di cui l'autore voleva lasciare il minor numero possibile di tracce⁸³⁵.

- (457) nkt sostiene di aver preso visione degli appunti e dei documenti soltanto nel momento in cui la Commissione ha concesso l'accesso al fascicolo relativo al caso in esame⁸³⁶. Tale dichiarazione è tuttavia contraddetta dalla descrizione dei seminari fornita da nkt, [...] ⁸³⁷.
- (458) Le testimonianze scritte dei dipendenti di una società, elaborate sotto il controllo di questa e da essa presentate ai fini della sua difesa nell'ambito del procedimento amministrativo condotto dalla Commissione, non possono, in linea di principio, essere classificate come elementi diversi e autonomi dalle dichiarazioni della medesima società. Per poter influire sullo svolgimento del procedimento e sul contenuto della decisione della Commissione, tali testimonianze scritte devono essere dimostrate⁸³⁸. Ciò vale in particolare per le testimonianze scritte di dipendenti non direttamente coinvolti nella violazione e messe a disposizione solo dopo che la società era stata informata dei principali elementi presi in considerazione a suo carico. Quanto sopra si applica alla maggior parte delle testimonianze presentate alla Commissione.
- (459) Inoltre, la maggior parte delle relazioni economiche presentate dalle parti è stata elaborata *ex post*, per le esigenze specifiche della difesa delle parti nell'indagine in corso. Le relazioni sono redatte in termini generali senza alcun riferimento ai fatti specifici del caso in esame, e fanno riferimento in gran parte alla dichiarazione della parte richiedente, lasciando supporre che non costituiscano una fonte indipendente. Per questo motivo, non si può attribuire a dette relazioni un'attendibilità e un valore probatorio superiore a quello di semplice dichiarazione della parte che le ha fornite⁸³⁹.
- (460) In conclusione, la Commissione sostiene di aver adeguatamente valutato le prove a sua disposizione e gli argomenti presentati dalle parti.

4. APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 101, PARAGRAFO 1, DEL TRATTATO E DELL'ARTICOLO 53, PARAGRAFO 1, DELL'ACCORDO SEE

4.1. Rapporto fra il trattato e l'accordo SEE

- (461) Gli accordi descritti alla sezione 3 sono stati applicati in quasi tutte le parti del mondo, compreso l'intero territorio del SEE. Hanno, quindi, potuto incidere sulla concorrenza nell'intero mercato interno e nel territorio coperto dall'accordo SEE.
- (462) Nella misura in cui gli accordi hanno inciso sulla concorrenza nel mercato interno e sugli scambi tra gli Stati membri dell'Unione, si applica l'articolo 101 del trattato. Nella misura in cui gli accordi hanno inciso sulla concorrenza nel territorio cui si applica l'accordo SEE e sugli scambi fra le parti contraenti dell'accordo, trova applicazione l'articolo 53 di tale accordo.

⁸³⁵ Causa T-11/89, *Shell International Chemical Company Ltd c. Commissione*, Racc. 1992, pag. II-757, punto 86.

⁸³⁶ ID [...], risposta di nkt alla CA del 3 novembre 2011.

⁸³⁷ ID [...], risposta di nkt alla CA del 3 novembre 2011.

⁸³⁸ Causa T-113/07, *Toshiba Corp. c. Commissione*, Racc. 2011, pag. II-3989, punti 58-61.

⁸³⁹ Causa T-110/07, *Siemens AG c. Commissione*, Racc. 2011, pag. II-477, punto 136.

4.2. Competenza territoriale

- (463) L'applicazione da parte dell'Unione delle proprie regole in materia di concorrenza è retta dal principio della territorialità quale principio di diritto internazionale universalmente riconosciuto. A tal proposito, nella causa *Pasta di legno* la Corte di giustizia ha statuito che il fattore decisivo ai fini dell'applicabilità dell'articolo 101 del trattato in casi in cui i partecipanti ad un cartello sono stabiliti al di fuori dell'Unione è se l'intesa, la decisione o la pratica concordata siano state poste in atto all'interno dell'Unione⁸⁴⁰. Più specificamente, nella causa citata, la Corte di giustizia ha osservato che i produttori effettuavano vendite direttamente nell'Unione, facendosi concorrenza con i prezzi per ottenere gli ordini dei clienti, generando così concorrenza nell'Unione. Pertanto, la Corte di giustizia ha dichiarato che, se questi produttori si accordano sui prezzi che praticeranno ai loro clienti stabiliti nell'Unione ed attuano l'accordo vendendo a prezzi effettivamente coordinati, essi partecipano ad una concertazione che ha come oggetto e come effetto quello di restringere il gioco della concorrenza all'interno del mercato comune, ai sensi dell'articolo 101 del trattato⁸⁴¹. La Corte ha altresì dichiarato che una trasgressione dell'articolo 101, quale la conclusione di un accordo che ha avuto come effetto quello di restringere la concorrenza all'interno del mercato comune, implica due atti, vale a dire la formazione dell'intesa, decisione o pratica concordata e la sua messa in pratica. Subordinare l'applicazione dei divieti posti dal diritto sulla concorrenza dell'Unione al luogo di formazione dell'intesa, decisione o pratica concordata si risolverebbe chiaramente nel fornire alle imprese un facile mezzo per sottrarsi a detti divieti. Quello che conta è quindi il luogo in cui l'intesa, decisione o pratica concordata viene posta in atto⁸⁴². Così stando le cose, la competenza dell'Unione ad applicare le proprie norme sulla concorrenza nei confronti di detti comportamenti trae fondamento dal principio di territorialità⁸⁴³.
- (464) Inoltre, il Tribunale ha integrato tale giurisprudenza stabilendo che le regole in materia di diritto della concorrenza dell'Unione contenute nel regolamento (CEE) del Consiglio n. 4064/89⁸⁴⁴, sono anche applicabili qualora il comportamento in questione produca un effetto immediato, prevedibile e sostanziale nell'Unione⁸⁴⁵.

4.2.1. Argomenti delle parti

- (465) Diverse parti hanno sostenuto che la Commissione non è competente per l'applicazione dell'articolo 101 del trattato alle riunioni e ai contatti concernenti i territori d'esportazione o i territori domestici Giappone e Corea⁸⁴⁶.

⁸⁴⁰ Cause riunite C-89/85, C-104/85, C-114/85, C-116/85, C-117/85 e da C-125/85 a C-129/85, *Ahlström Osakeyhtiö e altri c. Commissione* ("Pasta di legno"), Racc. 1988, pag. 5193.

⁸⁴¹ *Ibid.*, punto 13.

⁸⁴² *Ibid.*, punto 16.

⁸⁴³ *Ibid.*, punto 18.

⁸⁴⁴ GU L 395 del 30 dicembre 1989, pag. 1.

⁸⁴⁵ Causa T-102/96, *Gencor Ltd c. Commissione*, Racc. 1999, pag. II-753, punto 90.

⁸⁴⁶ ID [...], risposta di nkt alla CA del 7 novembre 2011; ID [...], risposta di Taihan alla CA del 7 novembre 2011; ID [...], risposta di Fujikura alla CA del 24 ottobre 2011; ID [...], risposta di Brugg alla CA del 24 ottobre 2011; ID [...], risposta di LS Cable alla CA del 31 ottobre 2011.

4.2.2. *Discussione e risultanze*

- (466) La competenza territoriale della Commissione, inclusa la competenza a sanzionare la violazione, è limitata a quelle parti della violazione che sono state poste in atto o hanno avuto effetti nel SEE.
- (467) Questo vale sia per il principio del territorio domestico, per mezzo del quale i produttori giapponesi e coreani si sono impegnati a non entrare nel SEE, sia per la configurazione europea di cartello. Come spiegato infra, nella sezione 4.3.3, sia l'accordo relativo al territorio domestico sia la configurazione del cartello europea formavano parte integrante di un'infrazione unica e continuata, che includeva contatti di cartello sia nel SEE che in Asia. La reciproca contropartita dell'impegno dei produttori asiatici a non competere nel territorio domestico europeo era l'accordo dei produttori europei a non entrare nel mercato del territorio domestico asiatico. In vista della disposizione di cui all'articolo 56, paragrafo 1, dell'accordo SEE, la Commissione in questo caso è competente ad applicare l'articolo 53 dell'accordo SEE.
- (468) Inoltre, l'accordo relativo all'assegnazione dei progetti in luoghi che le parti consideravano essere "i territori d'esportazione" ["the export territories"] includeva anche Stati membri (cfr. in particolare punto (247) e progetti in aree periferiche del SEE (cfr. in particolare punti (81)-(82)).⁸⁴⁷ Sussistono anche alcune prove nel file che indicano che progetti nei territori d'esportazione venivano attribuiti a compensazione per la protezione del territorio domestico europeo (cfr. i punti (193) e (375)).
- (469) Le parti hanno posto in atto i loro accordi relativi al SEE mediante le loro vendite nel SEE, oppure mediante l'applicazione del principio del territorio domestico nel territorio del SEE.⁸⁴⁸ Di conseguenza, gli accordi di cartello oggetto della presente decisione sono stati attuati nell'Unione. In aggiunta, il cartello ha avuto effetti immediati, prevedibili e sostanziali nell'Unione in conformità della causa *Gencor*⁸⁴⁹. Primo, l'infrazione ha avuto un effetto immediato sul SEE perché gli accordi di cartello hanno inciso direttamente sulla fornitura di cavi elettrici nel SEE. Secondo, l'effetto sul SEE era prevedibile perché l'assegnazione dei progetti all'interno e alla periferia del SEE avrebbe avuto notevoli conseguenze sulle condizioni della concorrenza fra le parti. Infine, gli effetti degli accordi erano sostanziali a causa della gravità dell'infrazione, della sua lunga durata e della posizione delle parti sul mercato dei cavi elettrici.
- (470) In conclusione, la Commissione è l'autorità competente per l'applicazione sia dell'articolo 101 del trattato, sia dell'articolo 53 dell'accordo SEE, sulla base dell'articolo 56 dello stesso accordo SEE, dal momento che il cartello ha inciso sulla concorrenza tra produttori europei e non europei relativa a progetti di cavi elettrici

⁸⁴⁷ Cause riunite T-67/00, T-68/00, T-71/00 e T-78/00, *JFE Engineering c. Commissione*, Racc. 2004, pag. II-2501, punti 201-203, 370-374, 382-385 e 392-394.

⁸⁴⁸ Cause riunite C-89/85, C-104/85, C-114/85, C-116/85, C-117/85 e C-125/85 a C-129/85 *Ahlström Osakeyhtiö and Others v. Commission* ("Pasta di legno"), Racc. 1988, pag. 5193 e Causa T 102/96, *Gencor Ltd c. Commissione*, Racc. 1999, pag. II 753, punto 87.

⁸⁴⁹ Cause riunite C-89/85, C-104/85, C-114/85, C-116/85, C-117/85 e C-125/85 a C-129/85 *Ahlström Osakeyhtiö and Others v. Commission* ("Pasta di legno"), Racc. 1988, pag. 5193 e Causa T-102/96, *Gencor Ltd c. Commissione*, Racc. 1999, pag. II-753.

ST e SM nel SEE, producendo effetti considerevoli sugli scambi tra Stati membri (cfr. sezione 4.3.5).

4.3. Applicazione delle regole di concorrenza nella fattispecie

4.3.1. Articolo 101, paragrafo 1, del trattato e articolo 53, paragrafo 1, dell'accordo SEE

(471) L'articolo 101, paragrafo 1, del trattato dichiara incompatibili col mercato interno e vieta tutti gli accordi tra imprese, tutte le decisioni di associazioni di imprese e tutte le pratiche concordate che possano pregiudicare il commercio tra Stati membri e che abbiano per oggetto o per effetto di impedire, restringere o falsare il gioco della concorrenza all'interno del mercato interno, e in particolare quelli consistenti nel fissare direttamente o indirettamente i prezzi d'acquisto o di vendita ovvero altre condizioni di transazione, limitare o controllare la produzione e gli sbocchi, o ripartire i mercati o le fonti di approvvigionamento⁸⁵⁰.

(472) L'articolo 53, paragrafo 1, dell'accordo SEE, che ricalca l'articolo 101, paragrafo 1, del trattato contiene un divieto simile. Tuttavia, il riferimento dell'articolo 101, paragrafo 1, al commercio "tra Stati membri" è sostituito da un riferimento al commercio "fra le Parti contraenti" e il riferimento alla concorrenza "all'interno del mercato interno" è sostituito da un riferimento alla concorrenza "all'interno del territorio cui si applica (...) [l']accordo SEE".

4.3.2. Accordi e pratiche concordate

4.3.2.1. Principi

(473) Si può dire che esiste un *accordo* quando le parti aderiscono a un piano comune che limita o è atto a limitare il singolo comportamento commerciale determinando le linee della loro reciproca azione o inazione sul mercato. Non occorre che tale accordo abbia forma scritta; non sono necessarie formalità né sono richieste sanzioni contrattuali o misure d'esecuzione. L'accordo può essere espresso o implicito nel comportamento delle parti. Inoltre, perché vi sia infrazione dell'articolo 101, paragrafo 1, del trattato non è necessario che i partecipanti abbiano preventivamente concordato un piano comune globale. La nozione di "*accordo*" di cui all'articolo 101, paragrafo 1, del trattato si applicherebbe alle intese non perfezionate e agli accordi parziali e condizionali dell'iter negoziale che precede l'accordo definitivo⁸⁵¹.

(474) Nella sentenza relativa alla causa PVC II, il Tribunale ha affermato che "*secondo una giurisprudenza costante, perché vi sia accordo, ai sensi dell'articolo 81 del trattato [divenuto articolo 101 del trattato], è sufficiente che le imprese in questione abbiano espresso la loro volontà comune di comportarsi sul mercato in una determinata maniera*"⁸⁵².

⁸⁵⁰ La giurisprudenza della Corte di giustizia e del Tribunale in merito all'interpretazione dell'articolo 101 del trattato si applica anche all'articolo 53 dell'accordo SEE. Cfr. punti 4 e 15 nonché l'articolo 6 dell'accordo SEE e l'articolo 3, paragrafo 2, dell'accordo SEE sull'istituzione di un'Autorità di vigilanza e di una Corte di giustizia e il caso E-1/94 Ravintoloitsijain Liiton Kustannus Oy Restamark [1994-1995], EFTA Court Report, pag. 15, punti 32-35. I riferimenti all'articolo 101 del trattato contenuti nella presente decisione si applicano, pertanto, anche all'articolo 53 SEE.

⁸⁵¹ Causa T-9/99, *HFB Holding für Fernwärmetechnik Beteiligungsgesellschaft mbH & Co. KG e altri c. Commissione*, Racc. 1999, pag. II-1487, punti 196 e 207.

⁸⁵² Cause riunite T-305/94, T-306/94, T-307/94, da T-313/94 a T-316/94, T-318/94, T-325/94, T-328/94, T-329/94 e T-335/94, *Limburgse Vinyl Maatschappij NV, Elf Atochem SA, BASF AG, Shell International Chemical Company Ltd, DSM NV, DSM Kunststoffen BV, Wacker-Chemie GmbH*,

- (475) Benché l'articolo 101, paragrafo 1, del trattato e l'articolo 53 dell'accordo SEE distinguano la nozione di "*pratiche concordate*" da quella di "*accordi tra imprese*", l'intenzione è di comprendere nel divieto di questi articoli una forma di coordinamento tra imprese che, senza essersi spinta fino alla conclusione di un accordo vero e proprio, costituisce in pratica una consapevole collaborazione fra le imprese stesse, a danno della concorrenza⁸⁵³.
- (476) I criteri di coordinamento e di cooperazione stabiliti dalla giurisprudenza della Corte, lungi dall'esigere l'elaborazione di un vero e proprio piano, vanno intesi alla luce della concezione, intrinseca nelle disposizioni del trattato relative alla concorrenza, secondo la quale ogni operatore economico deve decidere autonomamente la politica commerciale che intende praticare nel mercato interno.
- (477) Sebbene tale esigenza di autonomia non escluda il diritto degli operatori economici di reagire intelligentemente al comportamento noto o presunto dei loro concorrenti, nondimeno essa vieta rigorosamente che fra gli operatori stessi abbiano luogo contatti, diretti o indiretti, in grado di influenzare il comportamento sul mercato di un concorrente effettivo o potenziale, oppure di rivelare a tale concorrente il comportamento che si intende tenere, o che si prevede di tenere, sul mercato, qualora tali contatti abbiano lo scopo, o producano l'effetto, di realizzare condizioni di concorrenza diverse da quelle normali nel mercato in questione, tenuto conto della natura dei prodotti o delle prestazioni fornite, dell'importanza e del numero delle imprese e del volume di detto mercato⁸⁵⁴.
- (478) Un tale comportamento può quindi rientrare nel campo di applicazione dell'articolo 101, paragrafo 1, del trattato quale *pratica concordata* anche se le parti non hanno esplicitamente sottoscritto un piano comune che definisca il loro comportamento sul mercato, ma scientemente adottano o aderiscono a meccanismi collusivi che facilitano il coordinamento del loro comportamento commerciale⁸⁵⁵. Inoltre, il processo di negoziazione e di preparazione culminante effettivamente nell'adozione di un piano globale per regolare il mercato può anche, secondo le circostanze, essere qualificato a giusto titolo come *pratica concordata*.
- (479) Benché la nozione di *pratica concordata* ai sensi dell'articolo 101, paragrafo 1, del trattato richieda non soltanto la concertazione, ma anche un comportamento sul mercato conseguente la concertazione ed avente con questa un nesso causale, si può presumere, salvo prova contraria, che le imprese partecipanti alla concertazione e ancora attive sul mercato tengano conto delle informazioni scambiate con i loro concorrenti nel determinare il proprio comportamento sul mercato, tanto più se la concertazione avviene con regolarità e per un lungo periodo. Tale *pratica concordata* rientra nel campo di applicazione dell'articolo 101, paragrafo 1, del trattato anche in assenza di effetti anticoncorrenziali sul mercato⁸⁵⁶.

Hoechst AG, Société artésienne de vinyle, Montedison SpA, Imperial Chemical Industries plc, Hüls AG e Enichem SpA c. Commissione ("PVC II"), Racc. 1999, pag. II-931, punto 715.

⁸⁵³ Causa 48/69, *Imperial Chemical Industries Ltd. c. Commissione*, Racc. 1972, pag. 619, punto 64.

⁸⁵⁴ Cause riunite da C-40 a 48/73, C-50/73, da 54 a 56/73, 111/73, 113/73 e 114/73, *Coöperatieve Vereniging "Suiker Unie" UA e altri c. Commissione*, Racc. 1975, pag. 1663, punti 173-174, e causa C-8/08, *T-Mobile Netherlands e altri*, Racc. 2009, pag. I-4529, punto 33.

⁸⁵⁵ Causa T-7/89, *Hercules Chemicals c. Commissione*, Racc. 1991, pag. II-1711, punti 255-261, e causa T-279/02, *Degussa AG c. Commissione*, Racc. 2006, pag. II-897, punto 132.

⁸⁵⁶ Causa C-199/92 P, *Hüls c. Commissione*, Racc. 1999, pag. I-4287, punti 158-167.

- (480) Inoltre, secondo una giurisprudenza consolidata, rientra nella nozione di pratica concordata, ai sensi dell'articolo 101, paragrafo 1, del trattato il comportamento di imprese che, nell'ambito di un'intesa vietata dalla stessa disposizione, procedono ad uno scambio d'informazioni sulle rispettive forniture, che non riguarda soltanto le forniture già effettuate, ma ha lo scopo di consentire un controllo permanente delle forniture in corso, onde garantire un'adeguata efficacia dell'intesa stessa⁸⁵⁷.
- (481) Non è necessario, nel caso di una *violazione complessa* di lunga durata, che la Commissione qualifichi la condotta esclusivamente come una o l'altra di dette forme di comportamento illegale. Le nozioni di accordo e di pratica concordata sono fluide e possono sovrapporsi. Il comportamento anticoncorrenziale può certamente variare nel corso del tempo e i suoi meccanismi possono essere adattati o rafforzati per tener conto dei nuovi sviluppi. Di fatto, non è sempre realisticamente possibile operare una distinzione, in quanto un'infrazione può presentare contemporaneamente le caratteristiche delle due forme di comportamento vietato, mentre, considerate separatamente, alcune espressioni potrebbero precisamente essere descritte come l'una piuttosto che l'altra. Sarebbe tuttavia artificioso suddividere analiticamente in più forme distinte d'infrazione ciò che è manifestamente un'azione comune continuativa avente un solo e stesso obiettivo generale. Un cartello può quindi essere allo stesso tempo sia un accordo che una pratica concordata. L'articolo 101 del trattato non prevede una categoria specifica per il tipo d'infrazione complessa di cui trattasi nel presente caso⁸⁵⁸.
- (482) Nella sentenza PVC II, il Tribunale ha affermato che *“nell'ambito di una violazione complessa che coinvolge svariati produttori che durante parecchi anni hanno perseguito un obiettivo di controllo in comune del mercato, non si può pretendere da parte della Commissione che essa qualifichi esattamente la violazione, per ognuna delle imprese in ogni dato momento, come accordo o come pratica concordata, dal momento, in ogni caso, che l'una e l'altra di tali forme di violazione sono previste dall'articolo [101] del trattato”*⁸⁵⁹.
- (483) Un accordo ai sensi dell'articolo 101, paragrafo 1, del trattato non richiede la stessa certezza che sarebbe necessaria per l'esecuzione di un contratto commerciale di diritto civile. Inoltre, nel caso di un cartello complesso di lunga durata, il termine *“accordo”* può essere propriamente applicato non solo ad un qualsiasi piano generale o ai termini espressamente concordati, ma anche all'attuazione di quanto è stato concordato sulla base degli stessi meccanismi e in conformità dello stesso scopo comune, nonché di misure destinate ad agevolare l'attuazione di iniziative in materia di prezzi⁸⁶⁰. Come ha sottolineato la Corte di giustizia, dalla lettera dell'articolo 101,

⁸⁵⁷ Cause T-147/89, *Société Métallurgique de Normandie c. Commissione*, Racc. 1995, pag. I-1057; T-148/89, *Tréfilunion SA c. Commissione*, Racc. 1995, pag. II-1063, e T-151/89, *Société des Treillis et Panneaux Soudés c. Commissione*, Racc. 1995, pag. II-1191, punto 72.

⁸⁵⁸ Causa T-7/89, *Hercules Chemicals c. Commissione*, Racc. 1991, pag. II-1711, punto 264.

⁸⁵⁹ Cause riunite T-305/94, T-306/94, T-307/94, da T-313/94 a T-316/94, T-318/94, T-325/94, T-328/94, T-29/94 e T-335/94, *Limburgse Vinyl Maatschappij, Elf Atochem SA, BASF AG, Shell International Chemical Company Ltd, DSM NV, DSM Kunststoffen BV, Wacker-Chemie GmbH, Hoechst AG, Société artésienne de vinyle, Montedison SpA, Imperial Chemical Industries plc, Hüls AG e Enichem SpA (PVC II)*, Racc. 1999, pag. II-931, punto 696.

⁸⁶⁰ Causa T-7/89 *Hercules Chemicals c. Commissione*, Racc. 1991, pag. II-1711, punto 256.

paragrafo 1, del trattato consegue che l'accordo può consistere non soltanto in un atto isolato, ma anche in una serie di atti o in un comportamento continuato⁸⁶¹.

- (484) Secondo la giurisprudenza del Tribunale, anche l'organizzazione di riunioni o la prestazione di servizi relativi ad accordi di natura anticoncorrenziale⁸⁶² possono essere vietate a talune condizioni. Il Tribunale ha dichiarato che *“basta che la Commissione dimostri che l'impresa interessata ha partecipato a riunioni durante le quali sono stati conclusi accordi di natura anticoncorrenziale”* e che *“la Commissione deve dimostrare che tale impresa intendeva contribuire con il proprio comportamento agli obiettivi comuni perseguiti da tutti i partecipanti e che essa era a conoscenza dei comportamenti materiali previsti o attuati da altre imprese nel perseguire i medesimi obiettivi, oppure che poteva ragionevolmente prevederli ed era pronta ad accettarne i rischi”*⁸⁶³.
- (485) Sempre secondo una giurisprudenza costante, *“la circostanza che un'impresa non si adegui ai risultati delle riunioni aventi un oggetto manifestamente anticoncorrenziale non è atta a privarla della sua piena responsabilità per la partecipazione all'intesa, qualora essa non abbia preso pubblicamente le distanze dall'oggetto delle riunioni”*.⁸⁶⁴ Tale presa di distanze avrebbe dovuto aver luogo mediante una dichiarazione dell'impresa nella quale questa affermi, per esempio, la propria intenzione di non partecipare più alle riunioni e quindi il proprio desiderio di non essere più invitata a partecipare.

4.3.2.2. Argomenti delle parti

- (486) Alcune parti hanno sostenuto che l'estensione dell'infrazione era più limitata rispetto a quanto rilevato dalla Commissione nella CA:
- (a) Prysmian e Brugg sostengono che non esisteva alcun accordo per il territorio domestico. Prysmian afferma che le assegnazioni erano limitate a progetti nei territori d'esportazione⁸⁶⁵. Prysmian dichiara inoltre che non vi sono elementi probatori che dimostrino la ripartizione dei clienti⁸⁶⁶;
 - (b) Prysmian e Nexans affermano che gli accordi non riguardavano la fissazione dei prezzi⁸⁶⁷. Secondo Nexans, gli esempi di *“prezzi minimi”* *“floor price levels”* riportati nella CA riguardano soltanto progetti al di fuori dell'Unione⁸⁶⁸. Prysmian dichiara altresì che esistono elementi probatori solo per una serie di attività di determinazione dei prezzi di copertura.⁸⁶⁹

⁸⁶¹ Causa C-49/92 P, *Commissione c. Anic Partecipazioni SpA*, Racc. 1999, pag. I-4125, punto 81.

⁸⁶² Quali calcolo delle differenze e controllo del rispetto che facilitano l'attuazione degli accordi.

⁸⁶³ Causa T-99/04, *AC Treuhand AG c. Commissione*, Racc. 2008, pag. II-1501, punti 122, 127 e 130.

⁸⁶⁴ Causa T-334/94, *Sarrió SA c. Commissione*, Racc. 1998, pag. II-1439, punto 118; causa T-1/89, *Tréfileurope Sales SARL c. Commissione*, Racc. 1995, pag. II-791, punto 85; causa T-7/89, *Hercules Chemicals c. Commissione*, Racc. 1991, pag. II-01711, punto 232; cause riunite T-25/95, e altre, *Cimenteries CBR e altri SA c. Commissione* (“Cemento”), Racc. 2000, pag. II-491, punto 1389; causa T-329/01, *Archer Daniels Midland Co. c. Commissione*, Racc. 2006, pag. II-3255, punto 247; e causa T-303/02, *Westfalen Gassen Nederland BV c. Commissione*, Racc. 2006, pag. II-4567, punti 138 e 139.

⁸⁶⁵ ID [...], risposta di Prysmian alla CA del 24 ottobre 2011 ID [...], risposta di Brugg alla CA del 24 ottobre 2011.

⁸⁶⁶ ID [...], risposta di Prysmian alla CA del 24 ottobre 2011.

⁸⁶⁷ ID [...], risposta di Prysmian alla CA del 24 ottobre 2011.

⁸⁶⁸ ID [...], risposta di Nexans alla CA del 26 ottobre 2011.

⁸⁶⁹ ID [...], risposta di Prysmian alla CA del 24 ottobre 2011.

- (c) inoltre, Nexans sostiene che non esisteva alcun accordo sulla capacità.⁸⁷⁰
- (d) Nexans, Prysmian e Brugg sostengono che non era previsto il rifiuto di fornire accessori⁸⁷¹ ;
- (e) Nexans dichiara che non era previsto il monitoraggio dell'attuazione dell'accordo nel SEE ;⁸⁷²
- (f) Prysmian dichiara inoltre che non era previsto alcun meccanismo di ritorsione.⁸⁷³
- (487) Inoltre, sia Nexans sia Prysmian hanno dichiarato che la Commissione non ha riconosciuto che i contatti elencati nella sezione 3 erano giustificati da tutta una serie di motivi legittimi⁸⁷⁴ .
- (488) Diverse parti hanno sostenuto che nella riunione tenutasi il 18 febbraio 1999 non sono stati conclusi accordi, intese o pratiche concordate⁸⁷⁵ .
- (489) nkt⁸⁷⁶ e Nexans⁸⁷⁷ sostengono che l'infrazione ha riguardato solo una limitata categoria di vendite di cavi elettrici. Entrambe ritengono che erano interessate dall'infrazione solo le vendite di cavi elettrici superiori a 500 000 EUR⁸⁷⁸. Nexans evidenzia inoltre che i progetti relativi ai cavi elettrici citati nella CA riguardavano solo una piccola percentuale delle proprie vendite. Secondo Nexans, ciò suffraga la conclusione che l'infrazione aveva avuto una natura *ad hoc*. Nexans sostiene che ciascuna vendita di cavi elettrici HV deve essere analizzata individualmente se si vuole dimostrare una sufficiente collusione⁸⁷⁹. Brugg argomenta che l'infrazione non ha riguardato i rapporti contrattuali che Brugg aveva concluso con due contraenti in [territorio extra SEE] prima del suo ingresso nel cartello⁸⁸⁰. Similmente, Prysmian dichiara che, anche ammettendo che le prove presentate dalla Commissione siano fondate, l'infrazione riguarderebbe solo l'1% del mercato e pertanto tali prove potrebbero non servire per dimostrare l'esistenza di un piano di assegnazione⁸⁸¹. Fujikura dichiara che il cartello ha riguardato soltanto i progetti ST di tensione superiore a 220 kV⁸⁸². Infine, ABB sottolinea di essere convinta che gli accordi non si estendessero agli accessori per cavi elettrici ST di tensione inferiore a 220 kV⁸⁸³.

⁸⁷⁰ ID [...], risposta di Nexans alla CA del 26 ottobre 2011.

⁸⁷¹ ID [...], risposta di Prysmian alla CA del 24 ottobre 2011; ID [...], risposta di Brugg alla CA del 24 ottobre 2011; ID [...], risposta di Nexans alla CA del 26 ottobre 2011.

⁸⁷² ID [...], risposta di Nexans alla CA del 26 ottobre 2011.

⁸⁷³ ID [...], risposta di Prysmian alla CA del 24 ottobre 2011.

⁸⁷⁴ ID [...], risposta di Prysmian alla CA del 24 ottobre 2011.

⁸⁷⁵ ID [...], risposta di Furukawa alla CA dell'11 novembre 2011, ID [...], risposta di VISCAS alla CA del 9 novembre 2011; ID [...], risposta di Prysmian alla CA del 24 novembre 2011; ID [...], risposta di Fujikura alla CA del 24 ottobre 2011; ID [...], risposta di Nexans alla CA del 26 ottobre 2011.

⁸⁷⁶ ID [...], risposta di nkt alla CA del 3 novembre 2011.

⁸⁷⁷ ID [...], risposta di Nexans alla CA del 26 ottobre 2011.

⁸⁷⁸ ID [...], risposta di nkt alla CA del 3 novembre 2011.

⁸⁷⁹ ID [...], risposta di Nexans alla CA del 26 ottobre 2011.

⁸⁸⁰ ID [...], risposta di Brugg alla CA del 24 ottobre 2011.

⁸⁸¹ ID [...], risposta di Prysmian alla CA del 24 ottobre 2011.

⁸⁸² ID [...], risposta di Fujikura alla CA del 24 ottobre 2011.

⁸⁸³ ID [...].

4.3.2.3. Discussione e risultanze

- (490) I fatti descritti nella sezione 3 della presente decisione dimostrano che le parti hanno partecipato ad attività collusive concernenti cavi elettrici SM e ST.
- (491) Come già illustrato al punto (66), l'obiettivo generale dei loro contatti era quello di limitare la concorrenza per i progetti di cavi elettrici SM e ST in territori specifici, mediante l'assegnazione dei mercati e dei clienti, e di falsare così il normale gioco della concorrenza.
- (492) I fornitori più importanti di tali cavi hanno partecipato alle attività collusive concernenti i progetti di cavi elettrici ST con tensione di 110 kV e superiore e ai progetti di cavi elettrici SM con tensione di 33 kV e superiore. Inoltre, sebbene in alcuni casi limitati un produttore di cavi possa vendere uno specifico cavo elettrico – e soltanto il cavo – a un altro produttore di cavi, solitamente i progetti sono “pacchetti” che includono non soltanto il cavo elettrico, ma anche le necessarie dotazioni supplementari (ad esempio giunti, altri accessori) e servizi (come opere di installazione). L'intesa comprendeva quindi i cavi summenzionati, indipendentemente dal tipo di cavo considerato, e comprendeva altresì tutti i prodotti e i servizi venduti al cliente in concomitanza con vendite di cavi elettrici, qualora tali vendite facciano parte di un progetto per cavi elettrici.
- (493) Per raggiungere il loro obiettivo generale, le parti hanno organizzato una rete di contatti e di riunioni multilaterali e bilaterali e hanno partecipato a una o più delle seguenti attività di cartello:
- (a) tutti i produttori, implicitamente o esplicitamente, hanno concluso un accordo o una pratica concordata con cui il territorio domestico europeo è stato protetto dalla concorrenza dei fornitori di cavi elettrici giapponesi e coreani e vice versa (cfr., ad esempio, per Nexans: punti (214), (228), (231), (243), (245), (251), (258), (263), (264), (265), (268), (279), (291), (302), (306), (321), (329), (340), (343), (352), (353), (354), (355), (358), (374), (380), (384), (386), (393), (428) e (437); per Pirelli/Prysmian: punti (137), (141), (214), (228), (231), (245), (251), (263), (264), (302), (306), (321)(d), (340), (343), (353), (358), (374) e (386); per Sumitomo, Hitachi e JPS: punti (137), (141), (145), (147), (179), (185), (198), (214), (228), (231), (243), (245), (251), (263), (265), (268), (277), (279), (294), (302), (312), (321), (355), (374), (380), (386), (393) e (425); per Furukawa, Fujikura e VISCAS: punti (137), (141), (147), (185), (214), (228), (231), (245), (251), (264), (265), (268), (279), (294), (302), (321), (374), (428) e (437); per ABB: punti (198), (277), (294) e (425); per Showa, Mitsubishi e EXSYM: punti (181), (214), (228), (231)(g), (245), (251), (264), (265), (268), (302), (328), (353), (354), (358) e (384); per Brugg: punti (214), (275), (306), (329) e (346); per Sagem/Safran/Silec: punti (185) e (275); per nkt: punti (275) e (346); per LS Cable: punti (228), (263), (268), (272), (279), (331), (343) e (352); e per Taihan: punti (228), (240), (243), (263), (268), (272), (279) e (302));⁸⁸⁴

⁸⁸⁴

Il principio del territorio domestico è stato esaminato come una delle regole generali adottate dal cartello dalla data iniziale del 18 febbraio 1999. Il principio ha poi trovato applicazione quanto meno nei territori in cui erano ubicati gli stabilimenti degli aderenti del cartello (Italia, Regno Unito, Norvegia, Francia rispetto al Giappone)(punto(137)). Successivamente, il principio del territorio domestico è stato perfezionato per comprendere anche le situazioni nelle quali l'appaltatore era estero,

- (b) inoltre, i membri europei del cartello hanno partecipato alla configurazione europea di cartello: un accordo o pratica concordata con cui si sono ripartiti territori e clienti nel SEE (cfr., ad esempio, per Nexans: punti (202), (234), (249), (274), (280), (296), (297), (298), (299), (303), (306), (310), (313), (322), (325), (335), (336), (344), (346), (348), (363), (370), (371), (372), (392), (395), (414), (415), (416), (433), (435), (439), (441), (442) e (444); per Pirelli/Prysmian: punti (180), (202), (234), (274), (280), (298), (299), (303), (306), (313), (315), (322), (325), (333), (335), (336), (344), (346), (348), (363), (372), (392), (414), (435) e (439); per ABB: punti: (152), (180), (202), (280), (297), (310), (363), (395), (415), (416), (433), (441), (442) e (444); per Brugg: (234), (249), (296), (298), (303), (315), (322), (344), (346), (370) e (372); for Sagem/Safran/Silec: punti (234), (249), (280)(d), (296), (298), (299), (303), (322), (325), (333), (335), (336), (341), (348), (371) e (372); e per nkt: punti (249), (296), (344), (346), (348), (372) e (392));
- (c) tutti i produttori hanno partecipato all'assegnazione di progetti nei territori d'esportazione (cfr., ad esempio, per Nexans: punti (178), (208), (225), (244), (296), (304), (319), (324), (328), (348), (349), (350), (353), (357), (363), (365), (366), (371), (374), (375), (377), (379), (394), (399), (423), (427), (429), (431) e (440); per Pirelli/Prysmian: punti (137), (141), (178), (208), (225), (242), (244), (285), (296), (304), (348), (349), (350), (357), (363), (374), (375), (377) e (394); per Sumitomo, Hitachi e JPS: punti (137), (141), (178), (200) (208), (225), (304), (349), (362), (366), (374), (375), (379), (394), (396), (422), (423) e (431); per Furukawa, Fujikura e VISCAS: punti (137), (141), (178), (208), (225), (350), (374), (375), (394), (429) e (440); per ABB: punti (200), (297), (304) e (363); per Mitsubishi, Showa e EXSYM: Recitals (159), (160), (167), (225), (244), (319), (328), (349), (353), (357), (362), (365), (377), (423), (427), (429), (431) e (440); per Brugg: punti (285), (296), (324) e (377); per Sagem/Safran/Silec: punti (296), (338), (348) e (371); per nkt: punti (242), (296) e (348); per LS Cable: punti (244), (273), (320), (331) e (357) e per Taihan: punti (244), (273) e (357));⁸⁸⁵
- (d) diverse parti hanno concordato i prezzi da offrire per i progetti di cavi elettrici SM e ST fissando un prezzo minimo oppure coordinando i livelli dei prezzi. Tali accordi riguardavano i progetti da attuare sia nel SEE sia nei territori d'esportazione (cfr., ad esempio, per Nexans: (159), (213), (232), (234), (239), (297), (331), (351), (372), (433), (441) e ([...]); per Pirelli/Prysmian: punti (159), (180), (213), (232), (239) e (351); per Sumitomo, Hitachi e JPS: punti

ma il progetto era ubicato in uno dei territori domestici, o alternativamente, quando l'appaltatore proveniva da un territorio domestico ma il progetto era ubicato in un territorio d'esportazione (punti (214) e (245)). Le dimensioni del territorio domestico europeo sono aumentate man mano che si sviluppava il cartello. Nella riunione A/R/K del 15 novembre 2002, LS Cable e Taihan furono informate di rispettare l'intero territorio europeo, mentre i produttori europei avrebbero rispettato il territorio della Corea, del Giappone e [territorio domestico giapponese] (punto (228)). A partire da quella riunione, l'applicazione del principio del territorio domestico è messa in luce soprattutto dalle numerose notifiche di richiesta d'offerta che furono scambiate tra le parti (cfr., per esempio (231), (279) e (321)) e le sporadiche violazioni a tale principio (cfr. per esempio punti (264) e (291)).

885

Come indicato nella sezione 4.2.2, la Commissione è l'autorità competente a esaminare questi accordi e/o pratiche concordate nella misura in cui sono stati attuati o hanno avuto effetti nel SEE.

(159), (213), (232) e (239); per Furukawa, Fujikura e VISCAS: punti (159), (213) e (239); per ABB: (180), (297), (433), (441) e (444); per EXSYM: punti (239) e (292); per Brugg: punti (234); per Sagem/Safran/Silec: punti (372) e per LS Cable: punti (331) e (351));⁸⁸⁶

- (e) diverse parti hanno partecipato alla presentazione di offerte di copertura per garantire l'aggiudicazione concordata dei progetti di cavi SM e ST. A tal fine, le parti hanno proceduto allo scambio di informazioni sui prezzi e su altri termini e condizioni commerciali sensibili, necessari per la preparazione delle offerte di copertura. Tali accordi riguardavano i progetti sia nel SEE sia nei territori d'esportazione. Come indicato nella sezione 4.2.2, la Commissione è l'autorità competente a esaminare tali accordi nella misura in cui sono stati attuati o hanno avuto effetti nel SEE (cfr., ad esempio, per Nexans: punti (168), (232), (234), (250), (280), (313), (322), (338), (367), (372), (414), (426), (435), (442) e (443); per Pirelli/Prysmian: punti (232), (234), (250), (280), (315), (316), (322), (338), (367), (372), (414) (426), (435) e (443); per Sumitomo, Hitachi e JPS: punti (168), (232) e (250); per Furukawa, Fujikura e VISCAS: punti (159), (250) e (321); per ABB: punti (313) e (442); per Brugg: punti (234)(i), (315), (316), (322) e (414); per Sagem/Safran/Silec: punti (280), (322), (338) e (372); per LS Cable: punti (331) e per Taihan: punto (243));⁸⁸⁷
- (f) diverse parti hanno preso parte allo scambio di altre informazioni commerciali e strategiche sensibili, quali la loro capacità disponibile o l'interesse a partecipare a specifiche offerte. Tali accordi riguardavano i progetti sia nel SEE sia nei territori d'esportazione (cfr., ad esempio, per Nexans: punti (225), (232), (280), (404), (406), (407) e (430); per Pirelli/Prysmian: punti (225), (232), (404), (405), (406), (407) e (430); per Sumitomo, Hitachi e JPS: punti (225) e (232); per Furukawa, Fujikura e VISCAS: punto (225); per ABB: punti (405) e (406); per EXSYM: punto (225); per Brugg: punti (234), (285), (315); per Sagem/Safran/Silec: punti (280) e (371); e per nkt: punto (346)).⁸⁸⁸
- (g) alcune parti hanno partecipato all'attuazione di pratiche destinate a rafforzare il cartello, come il rifiuto collettivo di fornire accessori o assistenza tecnica a determinati concorrenti (cfr., ad esempio, per Nexans: punti (171), (223) e (356); per Pirelli/Prysmian: punti (171), (248) e (356); per Sumitomo e JPS: punti (171), (223) e (248); per Furukawa, Fujikura e VISCAS: punto (223)).⁸⁸⁹
- (h) diverse parti hanno proceduto al monitoraggio dell'attuazione degli accordi relativi all'assegnazione e ai prezzi attraverso lo scambio di tabelle ricapitolative e di informazioni sul mercato e istituendo obblighi di segnalazione. Tali accordi riguardavano i progetti sia nel SEE sia nei territori d'esportazione (cfr., ad esempio, per Nexans: punti (238), (276), (282), (296), (332), (347), e (399); per Pirelli/Prysmian: punti (137), (143), (282), (296),

⁸⁸⁶ Come indicato nella sezione 4.2.2, la Commissione è l'autorità competente a esaminare questi accordi e/o pratiche concordate nella misura in cui sono stati attuati o hanno avuto effetti nel SEE.

⁸⁸⁷ Come indicato nella sezione 4.2.2, la Commissione è l'autorità competente a esaminare questi accordi e/o pratiche concordate nella misura in cui sono stati attuati o hanno avuto effetti nel SEE.

⁸⁸⁸ Come indicato nella sezione 4.2.2, la Commissione è l'autorità competente a esaminare questi accordi e/o pratiche concordate nella misura in cui sono stati attuati o hanno avuto effetti nel SEE.

⁸⁸⁹ Come indicato nella sezione 4.2.2, la Commissione è l'autorità competente a esaminare questi accordi e/o pratiche concordate nella misura in cui sono stati attuati o hanno avuto effetti nel SEE.

(332) (333), (341) e (399); per Sumitomo, Hitachi and JPS: punti (137), (143), (153), e (154); per Furukawa, Fujikura e VISCAS: punti (137), e (143); per Brugg: punti (238) e (296); per Sagem/Safran/Silec: punti (296), (333), (337) e (341); per nkt: punti (296); per LS Cable: punto (279); e per Taihan: punto (279)).⁸⁹⁰

- (494) Pur potendo alcune parti sostenere che numerosi contatti fra i produttori di cavi elettrici si basavano su motivi legittimi, tuttavia non sono riuscite ad addurre alcun elemento probatorio in tal senso in risposta alle prove presentate nella sezione 3.
- (495) Per quanto riguarda l'argomento secondo cui la riunione tenuta fra le parti il 18 febbraio 1999 non era culminata nell'intenzione comune di restringere la concorrenza, si osserva che, conformemente alla giurisprudenza, la Commissione non riesamina le prove di questa riunione isolatamente⁸⁹¹. [...] [informazione anteriore all'infrazione]. [informazione anteriore all'infrazione]. [Informazione anteriore all'infrazione].⁸⁹²
- (496) Invece, successivamente, [non destinatario], Pirelli, Furukawa, Fujikura, Sumitomo e Hitachi hanno tutte partecipato ad una riunione tenutasi il 18 febbraio 1999 per discutere insieme i dettagli del nuovo accordo anticoncorrenziale. Dalle prove presentate al punto (137) risulta chiaramente che le parti hanno discusso chi avrebbe potuto partecipare ulteriormente al loro accordo anticoncorrenziale, quali avrebbero dovuto essere gli esatti parametri del nuovo accordo anticoncorrenziale in relazione ai territori domestici, la quota e il monitoraggio dell'accordo, e con quale frequenza avrebbero dovuto avere luogo le riunioni di cartello.
- (497) Infatti, alcune delle questioni discusse nel corso della riunione del 18 febbraio 1999 non sono culminate in un accordo. In particolare, le parti non hanno concluso se applicare una suddivisione 60/40 o 70/30 per i territori di esportazione. Inoltre, appare che non era stato deciso se i territori domestici avrebbero dovuto coprire la Svezia (impianto ABB), la Corea e [territorio domestico giapponese] dato che i riferimenti a questi territori erano seguiti da un punto interrogativo.
- (498) La questione decisiva è tuttavia se le discussioni di tale riunione del 18 febbraio 1999 hanno condotto ad una situazione in cui le sei imprese, mediante la loro partecipazione, hanno eliminato o, quanto meno, sostanzialmente ridotto l'incertezza relativa al comportamento che si può ipotizzare avrebbero tenuto sul mercato⁸⁹³. Per decidere tale questione, la Commissione ha la facoltà di visionare l'intero *corpus*

⁸⁹⁰ Come indicato nella sezione 4.2.2, la Commissione è l'autorità competente a esaminare questi accordi e/o pratiche concordate nella misura in cui sono stati attuati o hanno avuto effetti nel SEE.

⁸⁹¹ Cfr. l'analisi della Corte di giustizia nelle cause riunite C-204/00 P, C-205/00 P, C-211/00 P, C-213/00 P, C-217/00 P e C-219/00 P, *Aalborg Portland e altri c. Commissione*, Racc. 2004, pag. I-123, punti 55-57. Cfr. anche cause riunite C-238/99 P, C-244/99 P, C-245/99 P, C-247/99 P, da C-250/99 P a C-252/99 P e C-254/99 P, *Limburgse Vinyl Maatschappij e altri c. Commissione*, Racc. 2002, pag. I-8375, punti 513-523; cfr. inoltre cause riunite T-67/00, T-68/00, T-71/00 e T-78/00, *JFE Engineering Corp, già NKK Corp. (T-67/00), Nippon Steel Corp. (T-68/00), JFE Steel Corp. (T-71/00) e Sumitomo Metal Industries, Ltd (T-78/00) c. Commissione*, Racc. 2004, pag. II-2501, punti 179 e 180.

⁸⁹² Causa T-83/08, *Denki Kagaku Kogyo Kabushiki Kaisha e Denka Chemicals GmbH c. Commissione*, Racc. 2012, non ancora pubblicata, punto 52.

⁸⁹³ Causa T-53/03 *BPB c. Commissione*, Racc. 2008, pag. II-1333, punti 153 e 182.

delle prove relative a quella riunione, compreso il comportamento tenuto dalle parti prima della riunione e dopo⁸⁹⁴.

- (499) [...], come indicato nel punto (495), come evidenziato [informazione precedente all'infrazione], le parti hanno discusso [periodo di tempo] le modalità di creazione di un [...] accordo [...]. [...] Le parti hanno richiamato l'attenzione reciproca sul fatto che iniziative individuali sui progetti nei *territori d'esportazione* [*export territories*] avrebbero potuto "[...]" ["[...]" (cfr. punto (129)). È molto probabile che iniziative individuali concernenti i "*territori domestici*" ["*home territories*"] avrebbero comportato il venir meno della fiducia fra le parti.
- (500) Le prove sembrano tuttavia indicare che non si sia avuta una tale mancanza di fiducia dato che, dopo la riunione del 18 febbraio 1999, le parti hanno continuato a incontrarsi in almeno altre 8 riunioni comuni A/R nel 1999 (cfr. punti (139)-(143)) e nel 2000 (cfr. punti (146) e (154)). Gli appunti risalenti all'epoca di tali riunioni, le dichiarazioni [...], e altre prove di allora dimostrano che [non destinatario], Pirelli, Furukawa, Fujikura, Sumitomo e Hitachi in questo periodo hanno assegnato attivamente progetti nei territori d'esportazione⁸⁹⁵.
- (501) Inoltre, le annotazioni dell'epoca, successive al 18 febbraio 1999, mostrano che le parti si sono avvalse delle riunioni per ridefinire l'accordo circa la potenziale partecipazione di nuovi membri, l'inclusione di determinati livelli di tensione nell'assegnazione di progetti nei territori d'esportazione, i cosiddetti territori preferiti, e la nomina di coordinatori regionali (cfr., in particolare, i punti (141) e (143)). Anche qui, se non fosse esistito un accordo sui territori domestici in questo momento, è molto improbabile che le parti avrebbero proseguito i loro sforzi per perfezionare gli accordi.
- (502) L'impegno dei produttori giapponesi (e in seguito di quelli coreani) a non penetrare nel mercato domestico dei produttori europei si fondava su un concetto semplice che può essere applicato facilmente.⁸⁹⁶ L'applicazione di tale impegno non richiede, in linea di principio, un'interazione fra le imprese interessate. Invece, l'attuazione di questa parte dell'infrazione ha imposto ai produttori giapponesi (e in seguito a quelli coreani) di astenersi dall'agire. È quindi naturale che le prove sull'esistenza e l'applicazione di questo principio rimangono limitate. [...], le parti avevano avuto la necessità di contattarsi reciprocamente sul principio del territorio domestico soltanto in un numero limitato di casi (descritti nei punti (80)-(86)). Inoltre, le parti erano perfettamente consapevoli dell'illegalità delle loro attività (cfr., ad esempio, punti (117), (132), (137) e (189)) e avevano adottato una serie di accorgimenti organizzativi e tecnici per evitare di venire scoperte.
- (503) Tuttavia, come illustrato nella sezione 3, la Commissione è in possesso di elementi probatori che dimostrano l'attuazione del principio del territorio domestico in già questo periodo (cfr. punti (141), (145), (147) e in particolare (179) che confermano

⁸⁹⁴ Cause riunite C-403/04 P e C-405/04 P, *Sumitomo Metal Industries, Ltd. e Nippon Steel Corp. c. Commissione* ("*tubi in acciaio senza saldatura*"), Racc. 2007, pag. I-729, punti 41-45; causa T-83/08, *Denki Kagaku Kogyo Kabushiki Kaisha e Denka Chemicals GmbH, punto 188*; causa T-439/07, *Coats Holdings Ltd c. Commissione*, Racc. 2012, non ancora pubblicata, punto 60.

⁸⁹⁵ Furukawa, ad esempio, ammette per se stessi che sono stati presi accordi *ad hoc*: ID [...], risposta di Furukawa alla CA dell'11 novembre 2011.

⁸⁹⁶ Causa T-113/07, *Toshiba Corp. c. Commissione*, Racc. 2011, pag. II-3989, punto 123.

esplicitamente che [territorio domestico giapponese] fa parte del “*territorio domestico di A*” [“*A’s home territory*”]).

- (504) Nessuna delle parti ha fornito indicazioni circa la propria trasgressione del principio del territorio domestico in questo periodo, o la propria esplicita presa di distanza dalla sua applicazione.
- (505) Quando [non destinatario], Pirelli, Furukawa, Fujikura, Hitachi e Sumitomo hanno ampliato la cerchia dei partecipanti nel 2001 sono emerse ulteriori prove dell’epoca relative all’esistenza di un principio del territorio domestico (cfr. punto (185)). Nello stesso periodo, le parti hanno fatto riferimento alle loro attività collusive come al “*piano*” [“*the scheme*”] (cfr. punto (178)) o al “*piano di base degli incontri regolari*” [“*basic scheme of regular table*”] (punto (179)). Sebbene le parti neghino quindi l’esistenza di un’intenzione comune fra loro nel 1999, vi era chiaramente un piano di cartello nel 2001.
- (506) In considerazione i) [...], [informazione anteriore all’infrazione] e (ii) del comportamento successivo, quando le parti hanno assegnato apertamente progetti nei territori d’esportazione, rispettato i loro rispettivi territori domestici e preso in considerazione di invitare altri partecipanti al “*piano*” [“*the scheme*”], la riunione del 18 febbraio 1999 testimonia dell’esistenza di un’intenzione comune in quel momento di ripartire mercati e clienti e di falsare il normale gioco della concorrenza per progetti di cavi elettrici SM e ST. A partire almeno da questa data, fra i partecipanti vi era un concorso di volontà sul principio di restrizione della concorrenza. Le parti hanno quindi concluso un accordo o attuato una pratica concordata ai sensi dell’articolo 101, paragrafo 1, del trattato anche se in quel momento alcuni degli specifici dettagli dell’accordo di cartello erano ancora in discussione.⁸⁹⁷
- (507) La Commissione *non* ha trovato prove relative al fatto che l’applicazione del principio del territorio domestico e l’assegnazione dei progetti nel SEE fossero limitate solo a una ristretta categoria di vendite, come sostengono Nexans, Brugg e nkt. Nexans, Brugg e nkt non sono riuscite a fornire elementi probatori a tal fine. Esistono, invece, prove sufficienti che dimostrano come tali pratiche erano di applicazione generale, indipendentemente dal tipo di cliente o dal volume delle vendite (cfr., in particolare, punti (141), (214), (228), (258), (268), (269), (374)). Queste prove riguardano anche una serie di diversi clienti e canali di vendita (cfr., ad esempio, punti, (245), (315), (353)-(354)).
- (508) Inoltre, non vi sono prove che l’applicazione del principio del territorio domestico fosse limitata a categorie specifiche di tensioni. Se forse le parti hanno discusso inizialmente per limitare l’assegnazione di progetti nei territori d’esportazione ai cavi con tensione pari o superiore a [...] kV (punto (141)), tale discussione non ha mai avuto luogo per i progetti ubicati nei territori domestici. Tutte le prove dimostrano che questo principio era di applicazione generale. Per quanto riguarda i territori d’esportazione, l’assegnazione di progetti al di sotto di [...] kV avrebbe avuto luogo “*il più possibile*” [“*as much as possible*”] (punti (141) e (225)) di modo che, di certo, l’assegnazione di progetti al di sotto di [...] kV non era necessariamente esclusa.

⁸⁹⁷

Causa T-186/06, *Solvay SA c. Commissione*, Racc. 2011, pag. II-2839, punto 86.

(509) Le prove presentate nella sezione 3 indicano che le parti non intendevano escludere paesi specifici dall'applicazione del loro accordo o pratica concertata, tranne che per gli Stati Uniti (cfr. punto (93)).

(510) Sulla base delle considerazioni suesposte, la Commissione ritiene che il complesso di infrazioni abbia, nella fattispecie, tutte le caratteristiche di un'intesa e/o di una pratica concordata ai sensi dell'articolo 101, paragrafo 1, del trattato e dell'articolo 53, paragrafo 1, dell'accordo SEE.

4.3.3. *Infrazione unica e continuata*

4.3.3.1. Principi

(511) Un cartello complesso può essere quindi considerato *un'infrazione unica e continuata* per il periodo della sua durata. Nella causa relativa al cartello *Cemento*, il Tribunale ha rilevato, tra l'altro, che la nozione di "accordo unico" o "infrazione unica" presuppone un complesso di prassi adottato dalle varie parti e volto a perseguire un unico obiettivo economico anticoncorrenziale⁸⁹⁸. L'accordo può anche essere modificato più volte e i suoi meccanismi adattati o rafforzati per tener conto dei nuovi sviluppi. La validità di tale valutazione non è inficiata dalla possibilità che uno o più elementi di una serie di azioni o di una continuità di comportamenti costituiscano individualmente e intrinsecamente di per sé una violazione dell'articolo 101 del trattato.⁸⁹⁹

(512) Sarebbe artificioso frazionare tale comportamento continuato, caratterizzato da un'unica finalità, ravvisandovi più infrazioni distinte, mentre si trattava al contrario di un'infrazione unica che si è gradualmente concretata sia attraverso accordi sia attraverso pratiche concordate.⁹⁰⁰

(513) Il Tribunale ha specificato che perché varie infrazioni siano trattate come unica infrazione è necessario che siano complementari e abbiano un unico obiettivo. Obiettivi differenti attuati mediante metodi diversi conducono alla conclusione che le infrazioni vanno trattate come infrazioni distinte dell'articolo 101 del trattato e non come un'infrazione unica e continuata.⁹⁰¹

(514) Sebbene un cartello sia un'impresa comune, ogni partecipante all'accordo può svolgere il proprio ruolo specifico. Uno o più partecipanti possono esercitare un ruolo dominante di capofila. Possono verificarsi all'interno conflitti, rivalità o persino comportamenti scorretti, ma ciò non impedisce che l'intesa possa costituire un accordo/pratica concordata ai sensi dell'articolo 101 del trattato se esiste un solo obiettivo comune e costante.

(515) Il semplice fatto che ogni partecipante al cartello possa svolgere il ruolo che è confacente alla sua particolare situazione non ne esclude la responsabilità per l'infrazione nel suo insieme e per gli atti commessi da altri partecipanti aventi lo stesso obiettivo illecito e gli stessi effetti anticoncorrenziali. Un'impresa che prende

⁸⁹⁸ Cause riunite T-25/95 e altre, *Cimenteries CBR e altri c. Commissione* ("Cemento"), Racc. 2000, pag. II-491, punto 3699.

⁸⁹⁹ Causa C-49/92 P, *Commissione c. Anic Partecipazioni SpA*, Racc. 1999, pag. I-4125, punto 81.

⁹⁰⁰ Causa T-1/89, *Rhône-Poulenc SA c. Commissione*, Racc. 1991, pag. II-867, punti 125-126.

⁹⁰¹ Cause riunite T-101/05 e T-111/05, *BASF AG e UCB SA c. Commissione*, Racc. 2007, pag. II-4949, punti 179 e 209.

parte al comune progetto illegale mediante azioni che contribuiscono alla realizzazione dell'obiettivo condiviso è responsabile, per l'intero periodo della sua partecipazione al sistema comune, anche degli atti degli altri partecipanti che derivano dalla stessa infrazione. Tale è infatti il caso ove si accerti che l'impresa in questione era al corrente del comportamento illecito degli altri partecipanti o poteva ragionevolmente prevederlo ed era comunque pronta ad accettarne il rischio.⁹⁰²

- (516) Benché l'articolo 101 del trattato non faccia riferimento esplicito alla nozione di infrazione unica e continuata, secondo una giurisprudenza costante della Corte di giustizia “*un'impresa può essere ritenuta responsabile di un'intesa globale anche qualora venga dimostrata la sua diretta partecipazione soltanto a uno o a più elementi costitutivi di tale intesa, dal momento che, da un lato, le era noto, o doveva necessariamente esserle noto, che la collusione cui partecipava rientrava in un piano globale e dal momento che, dall'altro, questo piano globale riguardava il complesso degli elementi costitutivi dell'intesa*”.⁹⁰³
- (517) Il fatto che l'impresa considerata non abbia direttamente partecipato a tutti gli elementi costitutivi dell'intesa globale non può scagionarla dalla responsabilità di aver violato l'articolo 101, paragrafo 1, del trattato. Una circostanza del genere può tuttavia essere presa in considerazione nell'ambito della valutazione della gravità dell'infrazione che le è stata imputata. Una simile conclusione non contrasta con il principio della responsabilità personale per infrazioni di questo tipo e non porta a trascurare l'analisi individuale delle prove a carico, a discapito delle norme applicabili in tema di prova, né a violare i diritti alla difesa delle imprese coinvolte.⁹⁰⁴
- (518) Infatti, come ha dichiarato la Corte di giustizia nella sentenza relativa alla causa *Commissione c. Anic Partecipazioni*, gli accordi e le pratiche concordate di cui all'articolo 101, paragrafo 1, del trattato derivano necessariamente dal concorso di più imprese, tutte coautrici dell'infrazione, la cui partecipazione può però presentare forme differenti a seconda, segnatamente, delle caratteristiche del mercato interessato e della posizione di ciascuna impresa su di esso, degli scopi perseguiti e delle modalità di esecuzione scelte o previste. Ne consegue, come sottolineato a più riprese dalla Corte nella sentenza *Cemento*, che una violazione dell'articolo 101 del trattato può risultare non soltanto da un atto isolato, ma anche da una serie di atti oppure da un comportamento continuato. Tale interpretazione non può essere contestata sulla base del fatto che uno o più elementi di questa serie di atti o di questo comportamento continuato potrebbero altresì costituire di per sé e presi isolatamente una violazione dell'articolo 101 del trattato. Ove diverse azioni facciano parte di un “piano d'insieme”, a causa della medesima finalità di distorsione del gioco della concorrenza all'interno del mercato comune, la Commissione può imputare la

⁹⁰² Causa C-49/92 P *Commissione c. Anic Partecipazioni SpA*, Racc. 1999, pag. I-4125, punto 83.

⁹⁰³ Cause T-295/94, *Buchmann GmbH c. Commissione*, Racc. 1998, pag. II-869, punto 121; T-310/94, *Gruber + Weber GmbH c. Commissione*, Racc. 1998, pag. II-1043, punto 140; T-311/94, *BPB de Eendracht NV, ex Kartonfabriek de Eendracht c. Commissione*, Racc. 1998, pag. II-1129, punto 237; T-334/94, *Sarrió SA c. Commissione*, Racc. 1998, pag. II-01439 punto 169; T-348/94, *Enso Española c. Commissione*, Racc. 1998, pag. II-1875, punto 223. Cfr. altresì causa T-9/99, *HFB Holding e Isoplus Fernwärmetechnik Beteiligungsgesellschaft mbH & Co. KG e altri c. Commissione*, Racc. 2002, pag. II-1487, punto 231.

⁹⁰⁴ Cause riunite T-101/05 e T-111/05, *BASF AG e UCB SA c. Commissione*, Racc. 2007, pag. II-4949, punto 60.

responsabilità di tali azioni in funzione della partecipazione all'infrazione considerata nel suo insieme.⁹⁰⁵

- (519) Un'impresa che ha preso parte solo a uno o più comportamenti anticoncorrenziali che compongono un'infrazione unica e continuata, ma non ha contribuito al complesso degli obiettivi comuni perseguiti dagli altri partecipanti all'intesa o non era al corrente di tutti gli altri comportamenti illeciti previsti o attuati da detti partecipanti nel perseguire i medesimi obiettivi o che poteva ragionevolmente prevederli, non può essere esonerata dalla sua responsabilità per i comportamenti ai quali è pacifico che essa abbia preso parte o per i quali possa effettivamente essere ritenuta responsabile, se tale comportamento possa di per sé costituire una violazione dell'articolo 101 del trattato.⁹⁰⁶

4.3.3.2. Argomenti delle parti

- (520) Alcune parti hanno sottolineato le differenze esistenti fra i cavi elettrici SM e quelli ST ed evidenziato il fatto che non tutte sono in grado di fornire cavi elettrici SM. Esse sostengono che i due tipi di cavi costituiscono due mercati separati e che l'indagine avrebbe dovuto incentrarsi su due infrazioni distinte.⁹⁰⁷
- (521) nkt e Brugg dichiarano di non avere preso parte a numerose delle attività di cartello descritte nel punto (493) e sottolineano il loro ruolo passivo.⁹⁰⁸ Brugg dichiara inoltre di essere il più piccolo fra tutti i produttori europei di cavi.⁹⁰⁹ Furukawa e Fujikura sostengono di non avere partecipato all'applicazione del principio del territorio domestico nel periodo precedente l'11 giugno 2001 o il 30 settembre 2001⁹¹⁰. Showa e Mitsubishi negano entrambe la partecipazione diretta agli accordi di cartello⁹¹¹.
- (522) nkt sostiene di non essere mai stata informata della "regola del mercato domestico"⁹¹². Anche Brugg sostiene di non essere stata a conoscenza di molti degli aspetti del cartello, quali la regola del mercato domestico, quella del committente e l'inclusione anche dei cavi elettrici SM⁹¹³.

⁹⁰⁵ Cause riunite C-204/00 P, C-205/00 P, C-211/00 P, C-213/00 P, C-217/00 P e C-219/00 P, *Aalborg Portland e altri c. Commissione*, Racc. 2004, pag. I-123, punto 258. Cfr. altresì causa C-49/92 P, *Commissione c. Anic Partecipazioni SpA*, Racc. 1999, pag. I-4125, punti 78-81, 83-85 e 203; cause riunite T-101/05 e 111/05, *BASF AG e UCB SA c. Commissione*, Racc. 2007, pag. II-4949, punti 159-161; causa T-446/05, *Amann & Söhne GmbH & Co. KG e Cousin Filterie SAS c. Commissione*, 2010, Racc. 2010, pag. II-1255, punti 90, 91; causa T-11/05, *Wieland-Werke AG, Buntmetall Amstetten GmbH e Austria Buntmetall AG c. Commissione*, Racc. 2010, pag. II-86 pub. somm.

⁹⁰⁶ Cause C-441/11, *Commissione c. Verhuizingen Coppens NV*, non ancora pubblicata, punti 44-45.

⁹⁰⁷ ID [...], risposta di nkt alla CA del 3 novembre 2011; ID [...], risposta di EXSYM alla CA del 30 settembre 2011; ID [...], risposta di EXSYM alla CA del 24 febbraio 2012; ID [...], risposta di Prysmian alla CA del 24 ottobre 2011; ID [...], risposta di Brugg alla CA del 24 ottobre 2011.

⁹⁰⁸ ID [...], risposta di nkt alla CA del 3 novembre 2011; ID [...], risposta di Brugg alla CA del 24 ottobre 2011.

⁹⁰⁹ ID [...], risposta di Brugg alla CA del 30 giugno 2011.

⁹¹⁰ ID [...], risposta di Furukawa alla CA dell'11 novembre 2011; ID [...], risposta di Fujikura alla CA del 24 ottobre 2011.

⁹¹¹ ID [...], risposta di Showa alla CA del 30 settembre 2011; ID [...], risposta di Mitsubishi alla CA del 20 settembre 2011.

⁹¹² ID [...], risposta di nkt alla CA del 3 novembre 2011.

⁹¹³ ID [...], risposta di Brugg alla CA del 24 ottobre 2011

(523) Diverse parti sostengono inoltre che l'infrazione è cessata o è stata interrotta a seguito di una riunione tenuta il 9 giugno 2004 a Tokyo, o a seguito della creazione dell'impresa comune fra Nexans e VISCAS nel 2006⁹¹⁴.

4.3.3.3. Discussione e risultanze

(524) I fatti descritti nella sezione 3 della presente decisione dimostrano l'esistenza di un'infrazione unica e continuata dell'articolo 101, paragrafo 1, del trattato e dell'articolo 53, paragrafo 1, dell'accordo SEE.

(525) Tale conclusione si basa sul fatto che a) esisteva un piano complessivo con l'unico obiettivo di restringere la concorrenza per progetti di cavi elettrici SM e ST in specifici territori, concordando l'assegnazione dei mercati e dei clienti e di falsare così il normale gioco della concorrenza, b) tutte le parti hanno contribuito intenzionalmente, con proprie modalità, alla realizzazione di quell'unico obiettivo, e (c) salvo pochissime eccezioni, tutte le parti erano al corrente del comportamento pianificato o attuato dalle altre imprese nel perseguimento di quell'obiettivo comune o avrebbero potuto ragionevolmente prevederlo ed erano pronte ad accettarne il rischio⁹¹⁵.

(526) Questa conclusione non è inficiata dalle particolari circostanze del cartello in questione:

- il cartello aveva due configurazioni principali: la configurazione di cartello A/R e la configurazione europea di cartello (cfr. punto (73));
- il cartello prevedeva diversi metodi di assegnazione: un accordo per il territorio domestico (cfr. sezione 3.3.1.1)) e un accordo per l'assegnazione dei progetti nei territori d'esportazione (cfr. sezione 3.3.1.2);
- il cartello riguardava due prodotti distinti: cavi elettrici SM e cavi elettrici ST;
- il cartello riguardava due principali gruppi di produttori: il gruppo europeo composto da Nexans, Prysmian, ABB, Sagem/Safran/Silec, Brugg e nkt e il gruppo giapponese/coreano composto da Sumitomo, Hitachi e JPS, Furukawa and Fujikura e VISCAS, Mitsubishi, Showa e EXSYM, LS Cable e Taihan il cui coinvolgimento individuale e contributo al cartello erano differenti.

a. *Esistenza di un piano complessivo con un unico obiettivo*

(527) Dagli elementi probatori presentati nella sezione 3 risulta chiaramente che le parti hanno partecipato a una serie di atti che facevano parte di un piano complessivo. La sezione 3 contiene le prove di numerose circostanze e azioni che sono complementari per natura perché ciascuna di esse mirava a restringere la concorrenza per i progetti di cavi elettrici SM e ST in territori specifici concordando l'assegnazione dei mercati e dei clienti e falsare così il normale gioco della concorrenza. Interagendo tali circostanze ed azioni hanno contribuito alla realizzazione di tutti gli effetti

⁹¹⁴ ID [...], risposta di Fujikura alla CA del 24 ottobre 2011; ID [...], risposta di EXSYM alla CA del 30 settembre 2011; ID [...], risposta di VISCAS alla CA del 9 novembre 2011; ID [...], risposta di Prysmian alla CA del 24 ottobre 2011; ID [...], risposta di Nexans alla CA del 26 ottobre 2011.

⁹¹⁵ Causa C-444/111 P, *Team Relocations c. Commissione*, Racc. 2013, non ancora pubblicata, punto 51. Come indicato ai punti (614)-(615), non ci sono prove che Showa e Mitsubishi potessero essere a conoscenza della configurazione europea del cartello o che LS Cable e Taihan potessero essere a conoscenza della parte relativa ai cavi elettrici SM.

anticoncorrenziali voluti dalle parti, nell'ambito del piano complessivo diretto ad ottenere un unico obiettivo⁹¹⁶.

i. L'organizzazione del cartello era finalizzata al perseguimento dello stesso e unico obiettivo

- (528) Fin dalle prime riunioni tenute fra i partecipanti nel 1999 era chiaro che il cartello avrebbe dovuto riguardare sia i cavi elettrici SM sia quelli ST, contenere un principio del territorio domestico, un accordo di assegnazione di progetti nei territori d'esportazione e coinvolgere almeno lo stesso gruppo principale di imprese giapponesi (Hitachi, Sumitomo e JPS, Furukawa, Fujikura e VISCAS) ed europee ([non destinatario]/Nexans e Pirelli/Prysmian) [...] (cfr., in particolare, punti (137)-(143))⁹¹⁷.
- (529) Questo gruppo principale aveva istituito un sistema di riunioni A/R, a rotazione in Europa e in Asia, cui partecipava un numero limitato di produttori al fine di rendere minimo il rischio di venire scoperti. Inizialmente, le parti intendevano tenere tali riunioni A/R ogni due mesi, in Europa o nel Sud-est asiatico (cfr. punto (137)). In pratica, tuttavia, i fatti descritti nella sezione 3 dimostrano che le riunioni si tenevano a intervalli più irregolari. Ci sono stati anni in cui si sono organizzate fino a sette riunioni, altri in cui ne sono state organizzate soltanto due.
- (530) Le riunioni A/R riguardavano sia l'accordo per il territorio domestico sia l'accordo per l'assegnazione di progetti nei territori d'esportazione. Poiché le regole relative al principio del territorio domestico erano chiare alle parti, solitamente non era necessario tenere riunioni A/R per applicare tali regole. Sembra che le riunioni A/R venissero organizzate principalmente per assegnare nuovi progetti nei territori d'esportazione, in occasione di nuove adesioni al cartello e/o qualora emergessero nuove questioni da discutere, per esempio squilibri nelle tabelle ricapitolative, oppure nel caso di rischi di violazioni delle regole dell'intesa o violazioni effettive (cfr. punti (96)-(98)). Nel novembre 2002, ad esempio, viene organizzata una riunione A/R/K per spiegare chiaramente le regole dell'intesa alle imprese coreane (cfr. punti (224) e (227)).
- (531) Nel corso delle riunioni A/R si è discusso sia dei cavi SM sia dei cavi ST. In alcune occasioni, le parti discutevano di cavi elettrici SM e ST in riunioni consecutive nella stessa giornata o per vari giorni consecutivi; in altri casi si discuteva di entrambi i tipi di cavi nel corso della stessa riunione. I rappresentanti delle imprese che partecipavano alle riunioni, come risulta nella sezione 3, erano gli stessi sia per i cavi SM sia per i cavi ST⁹¹⁸. Soltanto per Pirelli/Prysmian alle riunioni hanno partecipato rappresentanti diversi (cfr. allegato I e, ad esempio, punti (142), (157)-(162), (173)-(175), (186)-(187), (205)-(207)). I rappresentanti di Nexans e Pirelli/Prysmian che hanno partecipato alle riunioni A/R hanno anche partecipato alle riunioni della configurazione europea di cartello.

⁹¹⁶ Cause riunite T-101/05 e T-111/05, *BASF AG e UCB SA c. Commissione*, Racc. 2007, pag. II-4949, punti 179-181.

⁹¹⁷ [...].

⁹¹⁸ Conformemente alla sentenza del Tribunale nella causa T-410/09, *Almamet c. Commissione*, Racc. 2012, non ancora pubblicata, punto 169, il solo fatto che si siano tenute riunioni separate non è sufficiente per stabilire l'esistenza di un'infrazione unica e continuata, in particolare visto il fatto che le riunioni relative ai cavi elettrici SM si tenevano immediatamente dopo quelle relative ai cavi elettrici ST.

- (532) Per ridurre al minimo il rischio di venire scoperti, il gruppo principale intendeva limitare il più possibile il numero delle parti coinvolte nei negoziati veri e propri, mentre i coordinatori di ciascun gruppo (A e R) informavano gli associati minori del cartello. Le parti, quindi, sapevano tutte che era compito dei coordinatori informare i produttori minori che non erano invitati alle riunioni A/R (cfr. in particolare punti (141) e (143)). Era noto a tutti i partecipanti che il coordinatore R, il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans), negoziava a nome degli associati R ABB, Sagem/Safran/Silec, Brugg e nkt (cfr., ad esempio, punti (195), (210), (229), (239), e (271)). Il coordinatore R aveva inoltre il compito di informare le aziende R non presenti alle riunioni A/R in merito agli sviluppi recenti (cfr., ad esempio, punti (249), (275) e (295)). Allo stesso modo, se una delle imprese giapponesi non poteva partecipare alla riunione A/R, essa veniva informata dal coordinatore giapponese (cfr., in particolare, punto (429)). Inoltre, il coordinatore giapponese agiva anche per conto degli associati A Mitsubishi, Showa, Taihan e LS Cable (cfr., in particolare, punti (179), (229), (240), (243), (263), 0, (302)).
- (533) I coordinatori assicuravano il corretto monitoraggio e l'applicazione del cartello sia per i cavi elettrici SM sia per quelli ST e sia per il principio del territorio domestico sia per l'assegnazione di progetti nei territori d'esportazione. Le parti inviavano al coordinatore segnalazioni di richieste ricevute da clienti ubicati in un altro territorio domestico. Inoltre, il coordinatore riceveva le segnalazioni per i progetti futuri nei territori d'esportazione per i quali esistevano regole in materia di segnalazione. Il coordinatore era anche responsabile della predisposizione di orientamenti per le parti, grazie ai quali queste potevano mantenere i prezzi al di sopra dei livelli di concorrenza (cfr., ad esempio, punti (231), (266), (279)). Attraverso il coordinatore, le parti si scambiavano tabelle ricapitolative sia per i cavi elettrici SM sia per quelli ST (punto (99)). Infine, erano i coordinatori ad agire quando una delle altre imprese non avesse rispettato le assegnazioni concordate (cfr., ad esempio, punti (339), (349), (358) e (376)).
- (534) La configurazione europea di cartello (così come l'assegnazione tra le imprese asiatiche) era subordinata all'accordo quasi globale e gli conferiva efficacia. Infatti, nel corso delle riunioni europee R, il coordinatore europeo riferiva le discussioni svoltesi durante le riunioni A/R (cfr. punti (249), (275), (306)). A tal fine, le parti organizzavano spesso riunioni R subito prima di un incontro A/R (punti (188) e (216)). Inoltre, durante le riunioni R, le parti esprimevano il proprio interesse per progetti nei territori d'esportazione che sarebbero stati discussi durante le riunioni A/R. I partecipanti alle riunioni A/R venivano a loro volta informati delle principali discussioni tenute nella configurazione europea di cartello (cfr. punti (187), (188), (195), (229), (256), (287) e (349)). La configurazione europea di cartello formava quindi parte integrante del piano complessivo.
- (535) Infine, in alcune occasioni, la condotta delle parti sembra dimostrare che esse non facessero distinzione alcuna tra cavi elettrici SM e ST in relazione all'obiettivo unico perseguito. Al punto (277) si menziona una riunione nel corso della quale JPS ha manifestato il proprio interesse per una serie di progetti, senza distinguere tra progetti ST e progetti SM. Inoltre, l'esempio riportato al punto (399) dimostra che, nel caso di squilibri, il fatto che la compensazione fosse erogata sotto forma di assegnazione di progetti ST o di progetti SM era irrilevante.

ii. Le attività del cartello avevano luogo nello stesso momento

- (536) Tutte le attività del cartello avevano luogo nello stesso momento. [Informazione precedente all'infrazione]. La riunione A/R del 18 febbraio 1999, che aveva riguardato soltanto i cavi elettrici SM, era stata seguita entro un mese da una riunione sui cavi elettrici ST (punto (139)). [Informazione precedente all'infrazione] e, dato che (d) la prima riunione sui cavi elettrici ST si è svolta subito dopo la riunione del 18 febbraio 1999; la Commissione reputa che sia stata sempre intenzione delle parti coprire in parallelo nei loro accordi sia i cavi elettrici ST sia i cavi elettrici SM. L'instaurazione di riunioni R della configurazione europea di cartello è divenuta rilevante solamente allorchè ulteriori produttori europei hanno aderito al cartello e queste sono servite in parte da forum di discussione per gli argomenti sollevati nelle riunioni A/R (punto (188)). L'accordo per il territorio domestico funzionava in parallelo all'assegnazione di progetti nei territori d'esportazione e alla configurazione europea di cartello e anche questo aspetto veniva spiegato ai nuovi aderenti al cartello (punti (268) e (271)). Indipendentemente dalle circostanze particolari del cartello, tutti gli aspetti operavano in parallelo.

iii. Era coinvolto lo stesso gruppo di parti

- (537) Il gruppo principale di imprese (Nexans, Pirelli/Prysmian, Furukawa, Fujikura e VISCAS, Sumitomo, Hitachi e JPS) era lo stesso sia per i cavi elettrici SM sia per quelli ST, e applicava sia il principio del territorio domestico sia l'accordo per l'assegnazione di progetti nei territori d'esportazione. Mentre per ovvie ragioni le imprese giapponesi e coreane non erano coinvolte nella configurazione europea di cartello, Nexans e Pirelli/Prysmian erano attive in entrambe.
- (538) Era il gruppo principale delle parti a sollecitare l'espansione del cartello per includervi anche i nuovi partecipanti Showa, Mitsubishi e EXSYM, Sagem/Safran/Silec, ABB, nkt e Brugg (cfr. per esempio punti (137), (143), (157), (165), (166), (173), (178), (186) e (206)).
- (539) Poiché gli elementi comuni oltrepassano le differenze negli accordi del cartello, sarebbe artificioso suddividere l'indagine in infrazioni distinte.

b. Tutte le parti hanno contribuito intenzionalmente con le proprie modalità alla realizzazione di quell'unico obiettivo

- (540) Basta che la Commissione dimostri che l'impresa interessata ha partecipato a riunioni durante le quali sono stati conclusi accordi di natura anticoncorrenziale, senza esservi manifestamente opposta, affinché sia sufficientemente provata la partecipazione di tale impresa all'intesa. Per provare la partecipazione di un'impresa ad un accordo unico, costituito da una serie di comportamenti d'infrazione ripartiti nel tempo, la Commissione deve dimostrare che tale impresa intendeva contribuire con il proprio comportamento agli obiettivi comuni perseguiti da tutti i partecipanti e che essa era a conoscenza dei comportamenti materiali previsti o attuati da altre imprese nel perseguire i medesimi obiettivi, oppure che poteva ragionevolmente prevederli ed era pronta ad accettarne i rischi. Al riguardo, quando un'impresa approva tacitamente un'iniziativa illecita, senza distanziarsi pubblicamente dal suo contenuto o denunciarla agli organi amministrativi, l'effetto del suo comportamento è di incoraggiare la continuazione dell'infrazione e di pregiudicarne la scoperta. Essa

attuata così una modalità passiva di partecipazione all'infrazione, idonea quindi a far sorgere la responsabilità dell'impresa nell'ambito di un unico accordo⁹¹⁹.

- (541) Inoltre, la nozione di pubblica dissociazione in quanto elemento che esclude la responsabilità deve essere interpretata in modo restrittivo. Per dissociarsi effettivamente da discussioni anticoncorrenziali, spetta all'impresa interessata segnalare ai propri concorrenti che non desidera in alcun modo essere considerata membro del cartello e partecipare a riunioni anticoncorrenziali. In ogni caso, il silenzio mantenuto da un operatore in un incontro durante il quale hanno luogo discussioni anticoncorrenziali illegali non può essere assimilato all'espressione di un fermo e chiaro dissenso. Una parte che tacitamente approva un'iniziativa illegale, senza distanziarsi pubblicamente dal suo contenuto o denunciarla agli organi amministrativi, incoraggia effettivamente la continuazione dell'infrazione e ne pregiudica la scoperta⁹²⁰.
- (542) Come indicato ai punti (515) e (517), quanto alla determinazione della responsabilità personale di un'impresa la cui partecipazione all'intesa non ha la stessa estensione di quella di un'altra impresa, si evince dalla giurisprudenza che, benché gli accordi e le pratiche concordate di cui all'articolo 101, paragrafo 1, del trattato derivino necessariamente dal concorso di più imprese, tutte coautrici dell'infrazione, la cui partecipazione può però presentare forme differenti a seconda, segnatamente, delle caratteristiche del mercato interessato e della posizione di ciascuna impresa su di esso, degli scopi perseguiti e delle modalità di esecuzione scelte o previste, la semplice circostanza che ciascuna impresa partecipi all'infrazione secondo forme ad essa peculiari non basta ad escluderne la responsabilità per il complesso dell'infrazione, ivi compresi i comportamenti materialmente attuati da altre imprese partecipanti che però condividono il medesimo oggetto o il medesimo effetto anticoncorrenziale⁹²¹.
- (543) Inoltre, il fatto che gli elementi probatori contenuti nella sezione 3 dimostrano che all'interno si verificavano conflitti, rivalità e comportamenti scorretti non modifica quella conclusione (cfr., in particolare, punti (255), (256), (263), (291), (315), (334), (339), (350), (354), (355), (358), (370), (377), (384), (397), (404), (427) e (437)). Come indicato al punto (514), tali situazioni non impedivano alle parti di perseguire l'obiettivo comune.
- (544) Infine, la circostanza che non tutte le parti fossero in grado di produrre cavi elettrici sia ST sia SM e che EXSYM rimanesse al di fuori della discussione sui cavi SM non significa necessariamente che dette imprese non possano essere considerate responsabili dell'infrazione relativa sia ai cavi elettrici ST sia a quelli SM⁹²². I punti di seguito forniscono per ciascuna parte un'analisi individuale della loro

⁹¹⁹ Causa T-99/04, *AC Treuhand AG c. Commissione*, Racc. 2008, pag. II-1501, punto 130. Cause riunite C-403/04 P e C-405/04 P, *Sumitomo Metal Industries Ltd e Nippon Steel Corp. c. Commissione ("tubi in acciaio senza saldatura")*, Racc. 2007, pag. I-729, punti 47 e 48.

⁹²⁰ Causa T-303/02, *Westfalen Gassen Nederland NV c. Commissione*, Racc. 2006, pag. I-4567, punti 103 e 124 e causa T-83/08 *Denki Kagaku Kogyo Kabushiki Kaisha and Denka Chemicals GmbH c. Commissione* [2012], non ancora pubblicata, punti 52-65.

⁹²¹ Causa T-99/04, *AC Treuhand c. Commissione*, Racc. 2008, pag. II-1501, punto 131.

⁹²² Causa T-99/04, *AC Treuhand c. Commissione*, Racc. 2008, pag. II-1501, e causa T-29/05 *Deltafina c. Commissione*, Racc. 2010, pag. II-4077, punto 48.

partecipazione, consapevolezza e perciò responsabilità alla luce delle particolari circostanze del cartello come individuate al punto (526) (punti (545)-(619)).

Nexans, Pirelli/Prysmian, Furukawa, Fujikura e VISCAS, Sumitomo, Hitachi e JPS

- (545) Nexans, Pirelli/Prysmian, Sumitomo, Hitachi, e JPS, Furukawa, Fujikura e VISCAS sono stati coinvolti in quasi tutte le attività di cartello descritte al punto (493)). Essi (o i loro predecessori) hanno partecipato alle negoziazioni che hanno condotto al cartello ed erano coinvolti sin dall'inizio del cartello. In aggiunta, i rappresentanti di questi partecipanti erano coinvolti nella maggior parte delle comunicazioni e riunioni del cartello nonostante l'esistenza di coordinatori per ciascuna parte. Mediante la loro presenza alle riunioni A/R, tutti i partecipanti del gruppo principale sono stati in grado di stabilire i parametri del cartello. Ad eccezione di JPS, tutti i partecipanti sono inoltre rimasti attivi nel cartello fino alla fine. In ragione della loro partecipazione chiave nella creazione e attuazione del principio del territorio domestico e (per Nexans e Pirelli/Prysmian) del loro ruolo nella configurazione europea di cartello, tali parti sono considerate quali gruppo principale.
- (546) Nexans non nega la partecipazione all'infrazione, ma sostiene che la collusione contestata nella CA aveva una natura *ad hoc*, limitata a vendite specifiche e con un effetto circoscritto sulla concorrenza nel SEE⁹²³.
- (547) I dipendenti di Nexans hanno partecipato a numerose riunioni bilaterali e multilaterali con concorrenti europei e asiatici tra il novembre del 2000 e il gennaio del 2009 (cfr. sezione 3 e allegato I), e sono stati strettamente coinvolti negli altri contatti anticoncorrenziali (cfr., ad esempio, punti (177), (191), (218), (231), (232), (234) e (279)). Nexans ha inoltre svolto un ruolo chiave all'interno del cartello, in quanto un suo dipendente, il sig. [rappresentante di impresa A1], agiva come coordinatore europeo all'interno del cartello (cfr., ad esempio, punti (231), (234), (236), (279) e (372)).
- (548) Le prove indicano che le riunioni anticoncorrenziali e gli altri contatti tra Nexans e le altre parti riguardavano i cavi elettrici sia ST sia SM (cfr. sezione 3 e allegato I). Durante tali contatti, Nexans ha partecipato attivamente all'assegnazione di progetti ST e SM nella configurazione europea di cartello attraverso la sua presenza alle riunioni R e attraverso ulteriori riunioni e contatti (cfr., ad esempio, punti (180), (252), (274), (280) e (333)-(335)). Nexans era anche coinvolta nell'assegnazione di progetti nei territori di esportazione per quanto riguarda i cavi elettrici sia ST sia SM (cfr., ad esempio, punti (178), (244), (245) e (362)). Dalle prove menzionate nella sezione 3 emerge che Nexans ha applicato attivamente il principio del territorio domestico (cfr., ad esempio, punti (214), (228), (231), e (258)).
- (549) Prysmian non nega la propria partecipazione all'infrazione, pur negandone la durata⁹²⁴.
- (550) I dipendenti di Pirelli/Prysmian hanno partecipato a numerose riunioni bilaterali e multilaterali con concorrenti europei e asiatici tra il 18 febbraio 1999 e il gennaio 2009 (cfr. sezione 3 e allegato I) e sono stati strettamente coinvolti negli altri contatti anticoncorrenziali (cfr., ad esempio, punti (137), (177), (191), (220), (232), (234) e (279)).

⁹²³ ID [...], risposta di Nexans alla CA del 26 ottobre 2011.

⁹²⁴ ID [...], risposta di Prysmian alla CA del 24 ottobre 2011.

- (551) Le prove indicano che le riunioni anticoncorrenziali e gli altri contatti tra Pirelli/Prysmian e le altre parti riguardavano sia i cavi elettrici ST sia quelli SM (cfr. sezione 3 e allegato I). Durante tali contatti, Pirelli/Prysmian ha partecipato attivamente all'assegnazione di progetti ST e SM nella configurazione europea di cartello attraverso la sua presenza alle riunioni R e attraverso ulteriori riunioni e contatti (cfr., ad esempio, punti (202), (274), (333), (363), (372), (435) e (436)). Prysmian era anche coinvolta nell'assegnazione di progetti nei territori di esportazione per quanto riguarda i cavi elettrici sia ST sia SM (cfr., ad esempio, punti (239), (358), (363) e (394)). Dalle prove menzionate nella sezione 3 emerge che Prysmian ha applicato attivamente il principio del territorio domestico (cfr., ad esempio, punti (137), (231), (263), (340), (374) e (394)).
- (552) [...] ⁹²⁵.
- (553) I dipendenti di Sumitomo, Hitachi and JPS hanno partecipato a numerose riunioni bilaterali e multilaterali con concorrenti europei e asiatici tra il 18 febbraio 1999 e il 10 aprile 2008 (cfr. sezione 3 e allegato I) e sono stati strettamente coinvolti in altri contatti anticoncorrenziali (cfr., ad esempio, punti (198), (229), (231), (283), (284), (291) e (293)).
- (554) Le prove indicano che le riunioni anticoncorrenziali e gli altri contatti tra Sumitomo, Hitachi e JPS e le altre parti riguardavano sia i cavi elettrici ST sia quelli SM (cfr. sezione 3 e allegato I). Durante tali contatti, Sumitomo, Hitachi e JPS non solo hanno attivamente rispettato il territorio domestico europeo (cfr., ad esempio, punti (137), (185), (198), (214), (221), (228), (231), (232) e (279)) ma hanno anche partecipato all'assegnazione di progetti nei territori di esportazione per quanto riguarda i cavi elettrici sia ST sia SM (cfr., ad esempio, punti (144), (161), (208), (224), (349), (362) e (423)).
- (555) Furukawa e Fujikura negano entrambe di avere partecipato all'infrazione per quanto riguarda il principio del territorio domestico. ⁹²⁶ [...] ⁹²⁷.
- (556) [Informazione precedente all'infrazione]. Entrambe le società erano presenti alla riunione del 18 febbraio 1999, che è considerata la data di inizio del cartello (cfr. punto (137)). Successivamente, Furukawa e Fujikura hanno partecipato rispettivamente a 7 e 9 riunioni ulteriori di natura anticoncorrenziale tra il 24 marzo 1999 e il 1° ottobre 2001 (cfr. sezione 3 e allegato I).
- (557) Le prove indicano che le riunioni anticoncorrenziali e gli altri contatti tra Furukawa e Fujikura e le altre parti riguardavano sia i cavi elettrici ST sia quelli SM (cfr., ad esempio, punti (137), (139), (140), (141) e (143)). Durante tali contatti, Furukawa e Fujikura hanno partecipato alle discussioni vertenti sull'applicazione del principio del territorio domestico europeo (cfr., ad esempio, punti (137) e (147)) e all'assegnazione di progetti nei territori di esportazione per quanto riguarda i cavi elettrici sia ST sia SM (cfr., ad esempio, punti (141), (143), (146) e (159)). Furukawa conferma di essersi effettivamente astenuta dal presentare un'offerta per un progetto nel territorio domestico europeo, ma sostiene che quella decisione era stata presa per

⁹²⁵ ID [...], [...].

⁹²⁶ ID [...], risposta di Furukawa alla CA dell'11 novembre 2011; ID [...], risposta di Fujikura alla CA del 24 ottobre 2011.

⁹²⁷ ID [...], risposta di Furukawa alla CA dell'11 novembre 2011; ID [...], risposta di Fujikura alla CA del 24 ottobre 2011.

motivi tecnici, non correlati all'applicazione del principio del territorio domestico⁹²⁸. Furukawa non fornisce, tuttavia, prove documentali a supporto della propria asserzione.

- (558) Le prove indicate al punto (503), in combinazione con la totale mancanza di qualsiasi indicazione che Furukawa e Fujikura avessero preso le distanze dalle discussioni tenute durante le riunioni A/R alle quali avevano partecipato, unito al fatto che avessero continuato a partecipare alle riunioni A/R, e che avessero partecipato attivamente all'assegnazione di progetti nei territori d'esportazione, confermano il loro coinvolgimento nell'infrazione.
- (559) Nella sua risposta, VISCAS [...] contest[a] la durata e l'effetto sulla concorrenza nel SEE⁹²⁹.
- (560) I dipendenti di VISCAS hanno partecipato a numerose riunioni bilaterali e multilaterali con concorrenti europei e asiatici tra l'ottobre 2001 e il gennaio 2009 ((cfr. sezione 3 e allegato I) e sono stati strettamente coinvolti in altri contatti anticoncorrenziali (cfr., ad esempio, punti (191), (231), (279) e (321)).
- (561) Le prove indicano che le riunioni anticoncorrenziali e gli altri contatti tra VISCAS e le altre parti riguardavano sia i cavi elettrici ST sia quelli SM (cfr. sezione 3 e allegato I). Durante tali contatti, VISCAS non solo ha attivamente rispettato il territorio domestico europeo (cfr., ad esempio, punti (191), (214), (228), (231), (232), (245), (279), (294), (321) e (437)), ma era anche coinvolta nell'assegnazione di progetti nei territori d'esportazione riguardanti cavi elettrici sia ST sia SM (cfr., ad esempio, punti (239), (245), (375) e (394)).

ABB, EXSYM, Sagem/Safran/Silec e Brugg

- (562) EXSYM, ABB, Sagem/Safran/Silec e Brugg hanno partecipato a diverse attività del cartello indicate al punto (493). Nessuna di queste imprese è stata coinvolta nel cartello dalla data di inizio e sussistono prove che tutte le imprese hanno aderito su istigazione dei membri del gruppo principale (cfr. punto (538)). Tutte e quattro le imprese hanno avuto un livello di coinvolgimento nel cartello che le distingue dal gruppo principale ma è insufficiente a qualificarle quali "*membri marginali*". Di seguito, sono indicate per ciascuna impresa le specificità della loro partecipazione nell'infrazione unica e continuata.
- (563) Come impresa che ha richiesto l'immunità, ABB conferma che la CA ha corrisponde alle informazioni fornite da ABB.⁹³⁰ Le prove dimostrano che le riunioni e gli altri contatti anti-concorrenziali tra ABB e le altre parti hanno riguardato i cavi elettrici sia ST sia SM (cfr. sezione 3 e allegato I). Nel corso di tali contatti, ABB ha partecipato attivamente all'assegnazione di progetti di cavi elettrici ST e SM nella configurazione europea di cartello mediante riunioni e contatti (cfr., ad esempio, punto (202), e (280)). ABB è stata inoltre coinvolta nell'assegnazione dei progetti nei territori di esportazione concernenti cavi elettrici sia ST sia SM (cfr., ad esempio, punti (304) e (363)). È evidente dalle prove citate nella sezione 3 risulta che ABB abbia attivamente attuato il principio del territorio del territorio domestico (cfr., ad esempio, punti (277) e (294)). A causa della sua assenza dalle riunioni A/R, ABB

⁹²⁸ ID [...], risposta di Furukawa alla CA dell'11 novembre 2011.

⁹²⁹ ID [...], risposta di VISCAS alla CA del 9 novembre 2011.

⁹³⁰ ID [...].

non è stata in grado di stabilire i parametri del cartello. Il livello di partecipazione di ABB è pertanto inferiore a quello dei membri principali. Tuttavia, dato il suo profondo coinvolgimento in molte delle attività del cartello come indicato al punto (493) e la sua partecipazione a molti contatti e riunioni non qualificano ABB quale *membro marginale*.

- (564) Nella sua risposta, EXSYM [...] contest[a] la durata e l'effetto sulla concorrenza nel SEE [dell'infrazione].⁹³¹ EXSYM sostiene di non avere partecipato all'infrazione per quanto riguarda i cavi elettrici SM [...] (cfr. punto(219))⁹³². [...].⁹³³
- (565) EXSYM non ha partecipato alla creazione del cartello, ma i suoi dipendenti hanno partecipato a numerose riunioni anti-concorrenziali bilaterali e multilaterali con concorrenti europei e asiatici tra il giugno 2002 e il gennaio 2009 (cfr. sezione 3 e allegato I) e sono risultati strettamente coinvolti negli altri contatti anticoncorrenziali (cfr., ad esempio, punti (239), (264) e (319)). Quale partecipante regolare alle riunioni A/R, EXSYM è stata in grado di stabilire i parametri del cartello. Dato che la sua partecipazione è rimasta limitata ai cavi elettrici ST, la sua influenza è stata tuttavia inferiore a quella dei membri principali. Tuttavia, dato il suo profondo coinvolgimento in molte delle attività del cartello come indicato al punto (493), la sua partecipazione alla riunioni A/R e il suo (temporaneo) ruolo quale coordinatore non permettono a EXSYM di essere classificato come *membro marginale*.
- (566) Le prove indicano che le riunioni anti-concorrenziali e gli altri contatti tra EXSYM e le altre parti riguardavano principalmente i cavi elettrici ST (cfr. sezione 3 e allegato I). Nel corso di tali contatti, EXSYM non solo ha attivamente rispettato il territorio domestico europeo (cfr., ad esempio, punti (224)-(225), (353) e (357)) ma ha anche partecipato all'assegnazione di progetti ST nei territori di esportazione (cfr., ad esempio, (239), (244), (330), (423) e (431)).
- (567) Per conto di Sagem/Safran, Safran [...] contest[a] la durata [dell'infrazione].⁹³⁴
- (568) Sagem/Safran/Silec non ha partecipato alla creazione del cartello e non ha partecipato alle riunioni A/R. I suoi dipendenti hanno partecipato ad almeno 20 riunioni anticoncorrenziali (prevalentemente) multilaterali con (prevalentemente) concorrenti europei tra il 12 novembre 2001 e il 16 novembre 2006 e sono stati profondamente coinvolti negli altri contatti anti-concorrenziali quali telefonate e e-mail (cfr. sezione 3 e allegato I).
- (569) Le prove indicano che le riunioni anticoncorrenziali e gli altri contatti tra Sagem/Safran/Silec e le altre parti riguardavano prevalentemente i cavi elettrici ST (cfr. sezione 3 e allegato I). Durante tali contatti, Sagem/Safran/Silec ha partecipato attivamente all'assegnazione di progetti ST nella configurazione europea di cartello mediante la sua presenza alle riunioni R e mediante altre riunioni e contatti (cfr., ad esempio, punti (249), (280), (296), (298), (299), (322), (348), (371)-(372)). Sagem/Silec/Safran è anche risultata coinvolta nell'assegnazione di progetti ST nei territori d'esportazione (cfr., ad esempio, punti (249), (296), (348) and (371)). E' evidente dalle prove citate nella sezione 3 emerge che Sagem/Safran/Silec ha

⁹³¹ ID [...], risposta di EXSYM alla CA del 30 settembre 2011.

⁹³² ID [...], risposta di EXSYM alla CA del 30 settembre 2011.

⁹³³ ID [...], risposta di EXSYM alla CA del 30 settembre 2011.

⁹³⁴ ID [...], risposta di Safran alla CA del 3 ottobre 2011.

applicato attivamente il principio del territorio domestico (cfr., ad esempio, punto (185)).

- (570) Dato che Sagem/Safran/Silec non ha partecipato alla creazione del cartello e non ha partecipato alle riunioni A/R, il suo livello di partecipazione è stato inferiore rispetto a quello dei membri principali. Tuttavia, il suo profondo coinvolgimento in molte delle attività del cartello come indicato al punto (493) e specialmente il suo ruolo attivo nell'assegnazione di numerosi progetti nel territorio domestico europeo come indicato, ad esempio, ai punti (108), (280), (298), (299), (306) and (347) non permettono a Sagem/Safran/Silec di essere qualificato come *membro marginale*.
- (571) Brugg nega la propria partecipazione a molti aspetti dell'infrazione indicati al punto (493)⁹³⁵. Brugg non nega la sua partecipazione alle riunioni R.⁹³⁶
- (572) Brugg non ha partecipato alla creazione del cartello e non ha partecipato alle riunioni A/R. I suoi dipendenti hanno partecipato tra il dicembre 2001 e il novembre 2006 ad almeno 30 riunioni anticoncorrenziali (prevalentemente) multilaterali con i suoi concorrenti europei ed erano profondamente coinvolti negli altri contatti anticoncorrenziali (cfr. sezione 3 e allegato I).
- (573) Le prove dimostrano che le riunioni e gli altri contatti anti-concorrenziali tra Brugg e le altre parti riguardavano prevalentemente i cavi elettrici ST (cfr. sezione 3 e allegato I). Nel corso di tali contatti, Brugg ha attivamente partecipato all'assegnazione di progetti ST nella configurazione europea di cartello mediante la sua presenza alle riunioni R e mediante ulteriori riunioni e contatti (Cfr., ad esempio, i punti (234), (298), (315)-(316) e (322)). Brugg era altresì coinvolta nell'assegnazione di progetti ST nei territori d'esportazione (cfr., ad esempio, punti (161), (285) e (349)). È evidente dalle prove citate nella sezione 3 che Brugg fosse coinvolta in comunicazioni riguardanti il principio del territorio domestico (Cfr., ad esempio, punto(329)).
- (574) Come indicato al punto (485), il fatto che Brugg possa non essersi adeguata al risultato delle riunioni cui aveva partecipato non vale ad escludere la sua piena responsabilità per l'adesione all'intesa. In considerazione degli elementi probatori, la dichiarazione di Brugg non è nemmeno credibile dato che ha sostenuto, rispetto agli altri membri del cartello, che "*non avere toccato i livelli*" ["*didn't spoil the level*"] (punto (370)), ha confermato l'assegnazione di progetti decisa durante le riunioni (punto (316)) e ha fornito istruzioni (punto (372)). Brugg ha quindi applicato le regole principali del cartello. In aggiunta, dalle prove indicate al punto (573), nella sezione 3 e nell'allegato I, risulta chiaramente che Brugg esprimeva regolarmente il proprio "*interesse*" ["*interest*"] ai progetti, si informava sulle posizioni di altri membri R o chiedeva di essere lasciata "*in prima linea*" ["*the forefront*"]. Ciò contraddice l'affermazione di Brugg di avere avuto un ruolo passivo. Inoltre, l'asserzione di Brugg in merito alla sua minor capacità non riduce la sua capacità di partecipare ad accordi anticoncorrenziali con concorrenti di primaria importanza⁹³⁷. Come ha rilevato il Tribunale nella causa *Enichem Anic*, la questione pertinente non è se la partecipazione individuale della ricorrente all'infrazione abbia potuto

⁹³⁵ ID [...], risposta di Brugg alla CA del 24 ottobre 2011.

⁹³⁶ ID [...], risposta di Brugg alla CA del 24 ottobre 2011.

⁹³⁷ Causa C-441/11 P, *Commissione c. Verhuizingen Coppens*, 2012, non ancora pubblicata, punto 64.

*restringere la concorrenza, ma se l'infrazione alla quale essa ha partecipato assieme ad altri abbia potuto restringerla.*⁹³⁸

- (575) Brugg non ha fornito alcuna prova per dimostrare di avere espresso un dissenso fermo e chiaro rispetto alle pratiche che avevano luogo nelle riunioni e nei contatti cui aveva preso parte. È chiaro pertanto che Brugg ha partecipato all'infrazione unica e continuata. Siccome Brugg non ha partecipato alla creazione del cartello e non ha partecipato alle riunioni A/R, il livello della sua partecipazione era inferiore a quello dei membri principali. Tuttavia, il suo profondo coinvolgimento in molte delle attività del cartello come indicato al punto (493) e specialmente il suo ruolo attivo nell'assegnazione di numerosi progetti all'interno del territorio domestico europeo come indicato ai punti (234), (298) e (315)) non permettono a Brugg di essere qualificato come *membro marginale*.

Mitsubishi, Showa, LS Cable, Taihan e nkt

- (576) Le imprese del terzo gruppo, composto da Mitsubishi, Showa, LS Cable, Taihan e nkt, hanno tutte preso parte, in misura più limitata, alle attività di cartello descritte al punto (493). Nessuna di queste imprese è stata coinvolta nel cartello dalla data di inizio e sussistono prove che tutte le imprese hanno aderito su istigazione dei membri del gruppo principale (cfr. punto (538)). Tutte e quattro le imprese hanno avuto un livello di coinvolgimento nel cartello che le distingue dal gruppo principale e dal gruppo intermedio e permette a loro di essere qualificati come *membri marginali*. Di seguito, sono indicate per ciascuna impresa le specificità della loro partecipazione nell'infrazione unica e continuata.
- (577) Benché sia Mitsubishi sia Showa neghino qualsiasi partecipazione diretta, le prove considerate nel loro complesso ne dimostrano l'adesione al cartello.
- (578) [Informazione precedente all'infrazione].⁹³⁹ [Informazione precedente all'infrazione]. Benché Showa e Mitsubishi non fossero presenti alla riunione del 18 febbraio 1999, data di inizio del cartello, [non destinatario] e Pirelli hanno appoggiato la loro adesione all'accordo (punto (137)). In pratica, Mitsubishi e Showa sono state inserite in accordi *ad hoc* concernenti i territori d'esportazione almeno a partire dal febbraio 2001 (cfr. i punti (159) (Mitsubishi), (160) e (167) (Showa) e (178) (Mitsubishi e Showa)).⁹⁴⁰
- (579) Con riferimento alle caratteristiche specifiche degli accordi [informazione precedente all'infrazione], i contatti con Mitsubishi e Showa avvenivano attraverso il coordinatore o l'intermediario da parte giapponese. La scarsa disponibilità di prove circa l'esistenza di contatti diretti fra Mitsubishi e Showa e gli altri membri del cartello non è quindi sorprendente in quanto tutte le parti erano a conoscenza che questa era una delle regole (cfr., ad esempio, punto (141)). In un'e-mail di luglio 2001, il referente giapponese di quel periodo comunicava che le imprese giapponesi ("A4") avevano contattato Mitsubishi e Showa per offrire loro la partecipazione regolare all'intesa. Mitsubishi e Showa dovevano rispondere alla proposta di adesione entro metà o fine agosto 2001 (punto (179))⁹⁴¹. Non vi è alcun motivo per dubitare della veridicità di tale dichiarazione. Per quanto riguarda le imprese coreane,

⁹³⁸ Causa T-6/89, *Enichem Anic c. Commissione*, Racc. 1991, pag. II-1623, punto 216.

⁹³⁹ [...].

⁹⁴⁰ [...].

⁹⁴¹ [...].

nell'e-mail si legge: "LG/TH (...) hanno concordato di tenere una riunione fra R, A e K" ["LG/TH (...) agreed to have meeting amongst R, A and K"]. Tale riunione A/R/K si è effettivamente svolta subito dopo (cfr. punto (184)).

- (580) Negli appunti relativi alla riunione A/R del 5 settembre 2001 si legge che Mitsubishi e Showa avevano di fatto confermato la propria intenzione di diventare membri "tenendo presente che non sono su un piede di parità con i quattro grandi" ["taking in mind they are not equal to majour 4"] (punto (181)). Gli appunti sono dettagliati e anche in questo caso non vi è motivo per contestarne l'affidabilità.
- (581) Sussistono alcune indicazioni che Mitsubishi e Showa fossero coinvolte taluni degli accordi di cartello almeno dall'inizio del 2001 (cfr. punti (157)-(158), (159) (Mitsubishi), (160) (Showa), (165)). Anche se Mitsubishi e Showa non hanno preso parte ad alcune riunioni, il loro inserimento in questi accordi *ad hoc* rende molto probabile che, almeno a partire dal settembre 2001, esse abbiano eliminato o, quanto meno, sostanzialmente ridotto ogni residua incertezza sul comportamento che si poteva ipotizzare tenessero sul mercato.⁹⁴²
- (582) Tale punto di vista è supportato dal fatto che durante la riunione successiva, tenutasi nel novembre 2001, la futura impresa comune di Mitsubishi e Showa era già stata invitata esplicitamente ad aderire (punto (186)). Inoltre, nella parte in cui gli appunti di detta riunione del novembre 2001 si riferiscono a Showa, la indicano come "associato di A" ["A associsates"] (punto (186)). Nel 2002, sia Showa sia Mitsubishi hanno continuato a partecipare all'assegnazione di progetti nei territori d'esportazione (punti (186), e (210)). Entrambe le imprese sono elencate come "associati di A" ["A associsates"] nelle tabelle ricapitolative dell'anno 2002 (punto (211)). Gli appunti della riunione del gennaio 2002 non riportano più la questione della partecipazione di Mitsubishi e Showa. Ciò è particolarmente importante perché la partecipazione di LS Cable, Taihan, Brugg, Sagem, ABB e NKT è discussa esplicitamente. In caso di problemi con la partecipazione di Mitsubishi e Showa, è probabile che gli appunti ne avrebbero fatto menzione (punti (205)-(206)). Subito dopo l'annuncio della creazione dell'impresa comune EXSYM, quest'ultima è stata invitata a prendere parte alle riunioni A/R (punto (212)). Anche in questo caso, è ovvio che, qualora fossero esistiti problemi con l'impegno di Mitsubishi e Showa, la loro impresa comune non sarebbe mai stata invitata ad aderire fin dalla sua creazione.
- (583) Pertanto, Showa e Mitsubishi hanno partecipato all'accordo di cartello a tutti gli effetti a partire dal settembre 2001. Siffatta conclusione non si basa soltanto sugli appunti della riunione del settembre 2001, ma su tutti gli elementi probatori relativi alla partecipazione di Showa e Mitsubishi e sulle caratteristiche specifiche del cartello descritto nella presente decisione. In particolare, le prove riguardano sia il comportamento tenuto da Mitsubishi e Showa prima del settembre 2001 sia gli eventi successivi al settembre 2001. Dato che Mitsubishi and Showa non hanno partecipato alla creazione del cartello e non hanno partecipato alle riunioni A/R, il livello del loro coinvolgimento è stato inferiore rispetto a quello dei membri principali e membri intermedi. Dato che Mitsubishi e Showa sono state coinvolte nelle attività del cartello come indicato al punto (493) e in vista della corta durata della loro partecipazione diretta, Mitsubishi e Showa si qualificano come *membri marginali*.

⁹⁴²

Causa T-53/03, BPB c. Commissione, Racc. 2008, pag. II-1333, punto 182.

- (584) Taihan e LS Cable hanno partecipato alle riunioni A/R/K del 15 novembre 2002 (punti (227)-(229)), del 4 marzo 2003 (punto (244)) e del 17 ottobre 2003 (punti (268)-(273)). LS Cable ha partecipato anche ad altre riunioni anticoncorrenziali il 17 dicembre 2004 (punto (320)), l'8 marzo 2005 (punto (343)) e il 18 maggio 2005 (punto (349)). Taihan e LS Cable hanno inoltre incontrato Nexans il 29 gennaio 2002 (punto (204)). Nel corso di queste riunioni si discuteva dell'applicazione del principio del territorio domestico e si assegnavano i progetti nei territori d'esportazione.
- (585) Durante la vigenza degli accordi di cartello, LS Cable e Taihan hanno protestato più volte contro violazioni del rispettivo territorio domestico (cfr., ad esempio, punti (240), (263), (302)). In più, LS Cable e Taihan erano coinvolte nell'assegnazione di progetti ST nei territori d'esportazione (cfr., ad esempio, punti (157), (159), (167) e (244)). LS Cable era coinvolta esplicitamente anche nell'applicazione del principio del territorio domestico dato che aveva trasmesso una segnalazione di richiesta di offerta al coordinatore R (punto (279)) e ricevuto orientamenti per un progetto in Spagna (punti (331) e (351)). Per quanto riguarda un progetto nel SEE Taihan ha cooperato un'occasione (punto (243)). È chiaro che LS Cable e Taihan, con la loro partecipazione a riunioni e attraverso altri contatti, davano quanto meno l'impressione agli altri partecipanti che avrebbero collaborato agli accordi. Non vi sono prove che Taihan e LS Cable abbiano comunicato ai loro concorrenti che la loro partecipazione alle riunioni era improntata ad uno spirito diverso da quello degli altri membri. Invece, alcuni appunti dell'epoca palesano la volontà, o quanto meno la volontà percepita, di Taihan e LS Cable di cooperare. Questa volontà si evince anche dal fatto che entrambe le imprese hanno partecipato a diverse riunioni e hanno avuto vari contatti con gli altri membri del cartello dopo essere state informate delle regole principali del cartello.
- (586) È altrettanto chiaro, tuttavia, che in particolare LS Cable aveva compiuto un reale sforzo per competere per progetti relativi al SEE, contravvenendo al principio del territorio domestico (cfr., ad esempio, punti (263), (278)). È chiaro, inoltre, che per un lungo periodo le imprese giapponesi hanno considerato LS Cable e Taihan come outsider e difficili da controllare (cfr., ad esempio, punti (243) e (357)).
- (587) Taihan [...] contest[a] la durata e l'effetto sulla concorrenza nel SEE.⁹⁴³ Taihan sostiene di avere aderito agli accordi per proteggere il proprio territorio domestico dall'intrusione straniera. Inoltre, era stata costretta a partecipare [...].⁹⁴⁴ [...] ⁹⁴⁵.
- (588) LS Cable ammette anche di aver dovuto mantenere un dialogo aperto con R e A perché dipendeva da loro per la fornitura di accessori.⁹⁴⁶
- (589) Tuttavia, il fatto di invocare l'esistenza di forme coercitive non può modificare la realtà e la gravità dell'infrazione commessa da Taihan e LS Cable dato che esse hanno partecipato al cartello. Infatti, accertata la coercizione, le imprese avrebbero potuto riferire alle autorità competenti la pressione e i rifiuti e presentare una

⁹⁴³ ID [...], risposta di Taihan alla CA del 7 novembre 2011.

⁹⁴⁴ ID [...], risposta di Taihan alla CA del 7 novembre 2011.

⁹⁴⁵ ID [...], risposta di Taihan alla CA del 7 novembre 2011.

⁹⁴⁶ ID [...], risposta di LS Cable alla CA del 31 ottobre 2011.

denuncia alla Commissione, piuttosto che partecipare al cartello.⁹⁴⁷ Inoltre, come indicato al punto (485), la circostanza che LS Cable non si sia adeguata sempre ai risultati delle riunioni anticoncorrenziali alle quali ha partecipato non vale ad escludere la sua piena responsabilità per il fatto di aver aderito all'intesa.

- (590) Come spiegato al punto (515), avendo preso parte ad azioni che hanno contribuito al conseguimento dell'obiettivo comune, Taihan e LS Cable sono responsabili, per l'intero periodo di adesione al piano comune, anche degli atti commessi dagli altri partecipanti che derivano dalla medesima infrazione⁹⁴⁸. Dato che Taihan e LS Cable non hanno partecipato alla creazione del cartello e le prove dimostrano che in varie occasioni non hanno rispettato il territorio domestico europeo, entrambe queste imprese possono essere qualificate quali *membri marginali*.
- (591) nkt in generale nega la propria partecipazione al cartello [...].⁹⁴⁹ nkt ammette di aver partecipato alle riunioni R ma sostiene che tali riunioni abbiano riguardato soltanto lo scambio di informazioni di carattere generale.⁹⁵⁰
- (592) I dipendenti di nkt hanno partecipato ad almeno 14 riunioni anticoncorrenziali con gli altri partecipanti alla configurazione R del cartello fra il 3 luglio 2002 e il 17 febbraio 2006.⁹⁵¹ nkt ha persino organizzato una di queste riunioni (punto (241)) e i suoi dipendenti hanno richiesto agli altri membri del cartello di incontrarsi (punti (368) e (381)). Nonostante da alcune prove emerga che il coinvolgimento di nkt nel cartello non si è interamente limitato alla partecipazione a diverse riunioni R (cfr., ad esempio, i punti (173), (179), (186), (212), (218), (234), (297), (368), (372) e (381)), complessivamente le prove dimostrano che per nkt la partecipazione alle assegnazioni ha principalmente avuto luogo nelle riunioni R. Le prove disponibili relative a questi incontri e contatti ne dimostrano chiaramente la portata e la natura anticoncorrenziali. Mediante tali riunioni venivano assegnati progetti di cavi elettrici all'interno e all'esterno del territorio domestico europeo, anche da parte di nkt (cfr., ad esempio, i punti (315), (334), (346), (370)). Le prove a carico di nkt consistono di documenti redatti all'epoca in cui hanno avuto luogo i vari contatti fra i concorrenti vale a dire *in tempore non suspecto*.
- (593) Nonostante le prime dichiarazioni di nkt secondo cui avrebbe partecipato all'infrazione limitatamente alla segnalazione e alla discussione di progetti⁹⁵², dalle prove illustrate al punto (592) e dalle stesse ammissioni di nkt risulta con chiarezza che le parti esprimevano il proprio "*interesse*" ["*interest*"] per i progetti durante le riunioni R cui partecipavano.⁹⁵³ Come spiegato al punto (648), esprimendo il proprio interesse per un determinato progetto, nkt aveva eliminato o, quanto meno, sostanzialmente ridotto l'incertezza relativa al comportamento che si poteva

⁹⁴⁷ Causa T-83/08, *Denki Kagaku Kogyo Kabushiki Kaisha e Denka Chemicals GmbH c. Commissione*, Racc. 2012, non ancora pubblicata, punto 62.

⁹⁴⁸ Come ulteriormente indicato al punto (615) non sussiste prova che LS Cable e Taihan fossero consapevoli della parte SM dell'accordo.

⁹⁴⁹ ID [...], risposta di nkt alla CA del 3 novembre 2011.

⁹⁵⁰ ID [...], risposta di nkt alla CA del 3 novembre 2011.

⁹⁵¹ ID [...], risposta di nkt del 7 maggio 2010 alla RDI del 31 marzo 2010.

⁹⁵² ID [...], risposta di nkt alla CA del 3 novembre 2011.

⁹⁵³ ID [...], risposta di nkt alla CA del 3 novembre 2011.

ipotizzare tenesse sul mercato. In conformità della giurisprudenza, l'articolo 101 del trattato e l'articolo 53 dell'accordo SEE si applicano a un siffatto comportamento.⁹⁵⁴

(594) nkt non ha fornito alcuna prova per dimostrare di avere espresso un dissenso fermo e chiaro per le pratiche che avevano luogo nelle riunioni e nei contatti cui partecipava. Dato che nkt non ha partecipato alla creazione del cartello e non ha partecipato alle riunioni A/R, il livello del suo coinvolgimento è inferiore rispetto a quello dei membri principali e intermedi. Inoltre, il suo limitato coinvolgimento in molte delle attività del cartello come indicato al punto (493) e, specialmente, l'assenza di prove riguardanti un ruolo attivo nell'assegnazione di progetti nel territorio domestico europeo al di là della sua partecipazione alle riunioni R, qualificano nkt quale *membro marginale*.

c. Le parti erano al corrente dei comportamenti pianificati o attuati dalle altre imprese nel perseguire i medesimi obiettivi, oppure avrebbero potuto ragionevolmente prevederli ed erano pronte ad accettarne i rischi

(595) Salvo due eccezioni, tutti i partecipanti al cartello erano, o avrebbero dovuto essere, al corrente dell'obiettivo unico di limitare la concorrenza per i progetti di cavi elettrici SM e ST in territori specifici, concordando la ripartizione dei mercati e dei clienti, e di falsare così il normale gioco della concorrenza.⁹⁵⁵ Tale consapevolezza include le particolari circostanze del cartello, così come indicato al punto (526). I punti qui di seguito forniscono per ciascuna parte un'analisi individuale della loro consapevolezza, in particolare quando ciò non è ovvio sulla base della collaborazione individuale della parte all'obiettivo unico come indicato ai (punti (545)-(594)).

Nexans, Pirelli/Prysmian, Furukawa, Fujikura e VISCAS, Sumitomo, Hitachi e JPS

(596) Le imprese appartenenti al gruppo principale Nexans, Prysmian, JPS e VISCAS e i rispettivi predecessori/società madri erano manifestamente a conoscenza dell'unico obiettivo, avendo, insieme, creato il cartello e migliorato il suo funzionamento. Hanno partecipato regolarmente alle riunioni A/R e sono state coinvolte in quasi tutte le attività descritte al punto (493).

(597) Grazie alla partecipazione a riunioni e ad altri contatti con concorrenti europei e asiatici, Nexans era chiaramente a conoscenza di tutte le principali caratteristiche degli accordi di cartello, del principio del territorio domestico e dell'assegnazione di progetti ST e SM nei territori di esportazione (cfr. punto (548)).

(598) Nexans ha anche preso parte alla configurazione europea di cartello (cfr., ad esempio, punti (175), (326), (335), (363), (391) e (435)), il che dimostra la sua consapevolezza in merito a questa parte del the cartello. Inoltre, Nexans era al corrente della configurazione asiatica del cartello grazie alla sua partecipazione a riunioni e ad altri contatti in occasione dei quali si discuteva direttamente della configurazione A (cfr., ad esempio, punti (178), (214), (228), (258) e (259)).

⁹⁵⁴ Causa T-110/07, *Siemens AG c. Commissione*, Racc. 2011, pag. II-477, punto 131, causa T-53/03, *BPB plc c. Commissione*, Racc. 2008, pag. II-1333, punto 182.

⁹⁵⁵ Come indicato al punto (615), non ci sono prove che LS Cable e Taihan possano essere state al corrente della parte del cartello riguardante i cavi elettrici SM. Come ulteriormente indicato al punto (614), non sussiste prova che Mitsubishi e Showa fossero consapevoli della configurazione europea del cartello nel periodo precedente la creazione dell'impresa comune.

- (599) In quanto membro fondatore del cartello, Pirelli/Prysmian era chiaramente a conoscenza delle principali caratteristiche degli accordi di cartello. Era al corrente del principio del territorio domestico e dell'assegnazione di progetti ST e SM nei territori di esportazione (cfr. punto (551)). grazie alla partecipazione diretta a riunioni e ad altri contatti con i suoi concorrenti europei e asiatici
- (600) Pirelli/Prysmian ha anche preso parte all'ulteriore assegnazione di progetti ST e SM nell'ambito del SEE (cfr., ad esempio, punti (cfr., ad esempio, punti (325), (326), (363), (391) e (414)), il che dimostra la sua consapevolezza in merito a questa parte del cartello. Inoltre, Pirelli/Prysmian era al corrente della configurazione asiatica del cartello grazie alla sua partecipazione a riunioni e ad altri contatti in occasione dei quali si discuteva direttamente della configurazione A (cfr., ad esempio, punti (224)-(229)).
- (601) In quanto membri fondatori del cartello, Sumitomo, Hitachi e (più tardi) JPS erano chiaramente a conoscenza delle principali caratteristiche degli accordi di cartello. Esse erano al corrente del principio del territorio domestico e dell'assegnazione di progetti ST e SM nei territori di esportazione (cfr., ad esempio, punto (554)) grazie alla partecipazione a riunioni e ad altri contatti con i loro concorrenti europei e asiatici.
- (602) Sumitomo, Hitachi e JPS erano inoltre a conoscenza della configurazione europea di cartello (cfr., ad esempio, punti (186), (211)-(212), (218) e (287))
- (603) In quanto membri fondatori del cartello, Furukawa, Fujikura e (più tardi) VISCAS erano chiaramente a conoscenza delle principali caratteristiche degli accordi di cartello. Esse erano al corrente del principio del territorio domestico e dell'assegnazione di progetti ST e SM nei territori di esportazione (cfr. punti (137), (557) e (561)) grazie alla partecipazione a riunioni e ad altri contatti con i loro concorrenti europei e asiatici.
- (604) Furukawa, Fujikura e VISCAS erano anche al corrente della configurazione europea di cartello (cfr., ad esempio, punti (186), (211), (212) e (287)).
- ABB, EXSYM, Sagem/Safran/Silec, Brugg*
- (605) ABB, EXSYM, Sagem/Safran/Silec e Brugg erano al corrente dell'unico obiettivo grazie alla loro partecipazione a riunioni e ai contatti con i membri del gruppo principale.
- (606) ABB era chiaramente al corrente delle principali caratteristiche degli accordi di cartello. A seguito della partecipazione di ABB a riunioni e altri contatti con i suoi concorrenti europei e asiatici, era al corrente del principio del territorio domestico e dell'assegnazione di progetti ST e SM nei territori di esportazione (cfr. punti (144), (163), (405), (415) e (416)). ABB ha anche preso parte alla configurazione europea di cartello (cfr., ad esempio, punti (202) e (280)) che dimostra la sua consapevolezza di tale parte del cartello. Inoltre, ABB ha partecipato ad una parte di una riunione A/R nel 2002 (cfr. punto (220)) che indica che era altresì consapevole della configurazione A/R del cartello.
- (607) EXSYM era al corrente delle principali caratteristiche dell'accordo di cartello. Grazie alla sua partecipazione a riunioni e ad altri contatti con i suoi concorrenti europei e asiatici, essa era a conoscenza del principio del territorio domestico e dell'assegnazione di progetti nei territori di esportazione (cfr. punto (565)).

- (608) Sebbene EXSYM sostenga di non aver partecipato agli accordi relativi ai cavi SM, è chiaro che ne conosceva l'esistenza (cfr., ad esempio, punti (292) e (323)). Vi sono sufficienti elementi probatori per confutare la tesi di EXSYM secondo essa, in veste di partecipante più recente, non sarebbe stata in grado di comprendere le sfumature delle regole operative del cartello,⁹⁵⁶ (cfr. i punti (224)-(229) nei quali sono descritte le riunioni del 14 e 15 novembre 2002). EXSYM ha partecipato ad entrambe tali riunioni e ha fornito appunti dai quali si ricava con chiarezza che le parti avevano spiegato le regole operative a EXSYM così come a Taihan e a LS Cable. EXSYM era inoltre al corrente della configurazione europea di cartello (cfr., ad esempio, punti (229) e (287)).
- (609) Sagem/Safran/Silec era chiaramente a conoscenza delle principali caratteristiche degli accordi di cartello. Attraverso la partecipazione a riunioni e ad altri contatti con i concorrenti europei e asiatici, era a conoscenza del principio del territorio domestico e dell'assegnazione di progetti nei territori di esportazione (cfr., ad esempio, punto (569)).
- (610) Sagem/Safran/Silec ha inoltre preso parte alla configurazione europea di cartello (cfr., ad esempio, punti (275), (280) e (296)) che dimostra la sua consapevolezza di tale parte del cartello. Inoltre, Sagem/Safran/Silec sarebbe stata al corrente della configurazione A/R del cartello in quanto Nexans e Prysmian informavano gli associati R delle discussioni che avevano luogo nelle riunioni A/R (cfr., ad esempio, punti (249) e (275)). Inoltre, Sagem/Safran/Silec era al corrente della parte SM del cartello in quanto ha fatto riferimento a un progetto SM nei suoi contatti con il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) (punto (303)) e occasionalmente eventi riguardanti i cavi elettrici SM erano discussi alle riunioni R (cfr., ad esempio, punti (303) e (344)).
- (611) Brugg era chiaramente a conoscenza delle principali caratteristiche degli accordi di cartello. Attraverso la partecipazione a riunioni e ad altri contatti con i suoi concorrenti europei, era a conoscenza del principio del territorio domestico e dell'assegnazione di progetti nei territori di esportazione (cfr., ad esempio, punto (573)).
- (612) Brugg ha anche preso parte alla configurazione europea di cartello (cfr., ad esempio, punti (275), (280) e (296)) che dimostra la consapevolezza di tale parte del cartello. Inoltre, Brugg sarebbe stata al corrente della configurazione A/R del cartello in quanto Nexans e Prysmian informavano gli associati R Brugg, nkt e Sagem delle discussioni che avevano luogo nelle riunioni A/R (cfr., ad esempio, punti (249), (275), (306)). Brugg era informata delle regole del cartello anche attraverso i suoi contatti diretti (e-mail) con il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) (cfr., ad esempio, punti (214), (238), (329), (370) e (378)). Inoltre, Brugg era al corrente della parte SM del cartello in quanto ha fatto riferimento a un progetto SM nei suoi contatti con il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) (punto (324)). Brugg sostiene che il suo interesse per questo progetto derivava unicamente dalla possibilità di applicarvi la tecnologia relativa ai cavi elettrici ST.⁹⁵⁷ Il fatto che Brugg si informi con il sig. [rappresentante di impresa A1] sull'assegnazione di tale progetto è tuttavia una prova della sua consapevolezza degli accordi relativi ai cavi elettrici SM. Inoltre,

⁹⁵⁶ ID [...], risposta di EXSYM alla CA del 30 settembre 2011.

⁹⁵⁷ ID [...], risposta di Brugg alla CA del 24 ottobre 2011.

occasionalmente eventi riguardanti i cavi elettrici SM erano discussi alle riunioni R (cfr., ad esempio, punti (303) e (344)).

Mitsubishi, Showa, LS Cable, Taihan e nkt

- (613) Le imprese appartenenti al terzo gruppo, composto da Mitsubishi, Showa, LS Cable, Taihan e nkt, erano al corrente dell'obiettivo unico grazie alla partecipazione alle riunioni e ai contatti con i membri del gruppo principale.
- (614) Come spiegato ai punti (578)-(583), mediante il loro coinvolgimento [informazione precedente all'infrazione] e [...] riguardanti il cartello, Mitsubishi e Showa erano a conoscenza, o avrebbero dovuto esserlo, delle principali caratteristiche del cartello, incluso il principio del territorio domestico e l'assegnazione di progetti ST e SM nei territori di esportazione (cfr., ad esempio, anche punto (126), (131), (158), (160) e (179)). [...].⁹⁵⁸ Non vi sono tuttavia prove che Showa e Mitsubishi potessero essere al corrente della configurazione europea del cartello al momento della loro partecipazione nel periodo precedente alla creazione dell'impresa comune.
- (615) LS Cable e Taihan erano state informate dei principali aspetti e dei membri del cartello, durante le riunioni A/R/K del 15 novembre 2002 e del 17 ottobre 2003. Durante tali riunioni la regola del territorio domestico è stata spiegata chiaramente e le due società coreane sono state informate della partecipazione degli associati R di minore entità nella configurazione europea di cartello. In aggiunta, in occasione di tali riunioni, venivano assegnati progetti nei territori di esportazione (punti (227)-(229) e (271)). Tuttavia non ci sono prove che LS Cable e Taihan potessero essere a conoscenza della parte del cartello relativa ai cavi elettrici SM.
- (616) LS Cable sostiene di non essere stata al corrente dei principali aspetti degli accordi anticoncorrenziali, ma una tale asserzione è confutata dalle prove. LS Cable afferma, ad esempio, di non essere mai stata informata dell'accordo di suddivisione 60/40, pur avendo ricevuto un'e-mail relativa esplicitamente a tale accordo (punto (320)). Analogamente, LS Cable afferma di non essere stata informata della collusione di Nexans e di Prysmian con altri produttori europei. Gli appunti relativi alle riunioni del 15 novembre 2002 e del 17 ottobre 2003 vanno in un'altra direzione (punti (229) e (271)).
- (617) Per quanto riguarda l'affermazione di nkt di non essere stata al corrente del comportamento pianificato o attuato dalle altre imprese o che avrebbe potuto ragionevolmente prevederlo ed era pronta ad accettarne il rischio, la Commissione osserva quanto segue:
- (a) nkt ha partecipato ad almeno 13 riunioni R della configurazione europea di cartello. Come già segnalato, in queste riunioni Nexans e Prysmian comunicavano regolarmente agli altri partecipanti il risultato delle riunioni A/R e discutevano pure le trasgressioni alla regola del territorio domestico (cfr. in particolare punti (249) e (275)). Anche gli altri associati R, Brugg e Sagem/Safran/Silec, erano chiaramente al corrente di tali regole (cfr., ad esempio, punti (185) e (329)). È poco plausibile che nkt fosse l'unica impresa partecipante alle 13 riunioni anticoncorrenziali per quasi 4 anni con le stesse persone ad essere ancora all'oscuro delle attività più ampie condotte dalle altre parti.

⁹⁵⁸

[...].

(b) [...],⁹⁵⁹,⁹⁶⁰,⁹⁶¹,⁹⁶²

(c) [informazione precedente all'infrazione].⁹⁶³ [Informazione precedente all'infrazione]. Inoltre, occasionalmente eventi riguardanti i cavi elettrici SM erano discussi alle riunioni R (cfr., ad esempio, punti(303) e (344)).

(618) Inoltre, nkt era chiaramente al corrente dei tentativi delle parti di occultare l'esistenza del cartello (cfr. in particolare punto (392)). Il fatto che i ricordi dei dipendenti di nkt circa il loro coinvolgimento nel cartello siano lacunosi può costituire una prova in tal senso. Nella sua risposta alla richiesta di informazioni della Commissione del 31 marzo 2010, nkt non ha fornito ragguagli sulla riunione R che essa stessa aveva organizzato nel 2003 (cfr. punto (241)). nkt non è stata in grado di ricordare i nomi dei partecipanti, anche se alcune prove attestano che nkt aveva prenotato gli alberghi e spedito gli inviti.⁹⁶⁴ Nella risposta alla richiesta di informazioni della Commissione del 31 marzo 2010, nkt sostiene che *"i dipendenti di nkt esperti in cavi erano stati invitati e avevano partecipato soltanto a 'seminari di un giorno solo'"* [*"nkt cables employees were only invited to and only participated in 'one day seminars'"*], ma dalle prove presentate al punto (241) risulta con chiarezza che la stessa nkt aveva organizzato un seminario preceduto da una cena la sera prima. Anche gli inviti alle riunioni indicate nell'allegato I dimostrano che nkt era coinvolta in altri eventi simili della durata di due giorni (cfr., ad esempio, allegato I, punto 108).

(619) nkt era al corrente di tutti gli altri comportamenti illeciti pianificati o attuati dagli altri partecipanti al cartello nel perseguimento degli stessi obiettivi. Se invece non ne era al corrente, essa poteva, ragionevolmente prevederli ed era disposta ad accettarne il rischio⁹⁶⁵. Le affermazioni di nkt devono pertanto essere disattese.

Infrazione continuata

(620) Secondo quanto emerge dalle prove, le parti hanno perseguito l'obiettivo unico del cartello ininterrottamente dal 18 febbraio 1999 al 29 gennaio 2009. Di conseguenza, tutti i vari elementi dell'accordo, relativi sia ai progetti in territori domestici o in territori d'esportazione sia ai cavi elettrici SM o ST, fanno parte di un'unica infrazione. Pertanto, l'approccio delle parti, che consiste nel separare l'accordo relativo ai territori d'esportazione dall'accordo relativo ai territori domestici, non può essere accettato. Tale conclusione non è inficiata dal fatto che la competenza territoriale della Commissione sia limitata a quelle parti dell'infrazione che sono state commesse o hanno avuto effetti nel SEE.

(621) La conclusione relativa alla continuità del cartello non è alterata dal fatto che, a partire dalla metà del 2004, il crescente timore di venire scoperte ha inciso sulle modalità di partecipazione delle imprese al cartello. Data l'enorme pubblicizzazione delle indagini in materia di cartelli condotte dalla Commissione europea in altri settori, la crescente consapevolezza dei rischi di un'indagine antitrust ha portato ad

⁹⁵⁹ ID [...], risposta di nkt alla CA del 3 novembre 2011.

⁹⁶⁰ ID [...], risposta di nkt alla CA del 3 novembre 2011.

⁹⁶¹ ID [...], risposta di nkt alla CA del 3 novembre 2011.

⁹⁶² ID [...], risposta di nkt alla CA del 3 novembre 2011.

⁹⁶³ Con la denominazione [non destinatario]; ID [...], risposta di nkt alla CA del 3 novembre 2011. Due dei dipendenti di nkt che avevano partecipato a riunioni R erano stati impiegati in precedenza da [non destinatario], cfr. allegato II.

⁹⁶⁴ ID [...], Nexans doc.

⁹⁶⁵ Causa C-441/11 P, *Commissione c. Verhuzingen Coppens*, 2012, non ancora pubblicata, punto 43.

un calo dei contatti. Le parti hanno fatto anche espresso riferimento a tale situazione nei loro contatti (cfr., ad esempio, punti (286), (304), (330), (342), (350), (392), (398), (420)).

- (622) Nelle prove risalenti all'epoca citate nella sezione 3, le parti definiscono il periodo che va da metà 2004 al 2006 come periodo “*in cui non ci si fa vedere*” [“*no show*”] (cfr. punto (311), periodo di “*interruzione tecnica*” [“*technical interruption*”] (cfr. punto (319)), periodo di “*temporary suspension, more on the written communication side*” (cfr. punto (324), cfr. altresì punti (353), (357), (358), (362) e (384)) e “*periodo standby*” “*standby period*” (cfr. punto (353)).
- (623) La Commissione, tuttavia, in conformità della giurisprudenza della Corte⁹⁶⁶, non ritiene che il periodo che segue la metà del 2004 abbia costituito effettivamente un periodo di interruzione. Vi è una netta differenza fra gli eventi che caratterizzano il presente caso e quelli, ad esempio, del cartello *Tubi preisolati*⁹⁶⁷. In quest'ultimo caso, la Commissione ha ritenuto che il cartello fosse stato temporaneamente sospeso perché vi era stata una reale “*crisi di fiducia*” che effettivamente fece cessare i tentativi per trovare una sistemazione completa del [mercato in questione]” e che si era concretizzata in una violenta “*guerra dei prezzi*” che aveva provocato pesanti perdite per tutti i partecipanti al cartello⁹⁶⁸. Come mostrato dalle prove descritte nella sezione 3 della presente decisione, tali eventi non si sono verificati nel caso in questione. Né la situazione è paragonabile a quella in cui si trovavano alcune parti del cartello *Tubi marini* nell'ambito del quale i partecipanti, in un periodo di crisi, avevano modificato sostanzialmente le modalità di funzionamento del cartello e diradato i rapporti fra i membri del cartello.⁹⁶⁹ Le modifiche registrate nella frequenza e nella scelta dei mezzi di comunicazione fra i destinatari della presente decisione non sono state il risultato di una variazione sostanziale del funzionamento del cartello, bensì il risultato di cambiamenti delle modalità di comunicazione per evitare di venire scoperti.
- (624) Per l'intera durata del cartello, le parti hanno tenuto contatti reciproci regolari. Per rendere minimo il rischio di venire scoperte, a partire dal 2005 alcune parti hanno modificato o limitato le comunicazioni per e-mail e le partecipazioni alle riunioni. Sono invece stati usati altri mezzi di comunicazione, quali il fax e il telefono (punto (283)). Inoltre, le parti hanno cercato altre opportunità per incontrarsi di persona, come le riunioni dell'ICF (cfr. punti (308), (330)).
- (625) Segue un elenco di indizi oggettivi e coerenti, (punti da (626) -(634)) che dimostrano che i partecipanti al cartello hanno perseverato nelle loro azioni che fanno parte dell'infrazione unica e continuata.
- (626) Il principio del territorio domestico imponeva ai produttori giapponesi e coreani l'inazione. È quindi intrinsecamente difficile dimostrare se questo aspetto dell'accordo fosse sempre rispettato. Tuttavia, riguardo a questo aspetto la decisione contiene prove sufficienti che dimostrano che il principio è rimasto in vigore per tutta

⁹⁶⁶ Causa T-279/02, *Degussa AG c. Commissione*, Racc. 2006, pag. II-897, punto 178.

⁹⁶⁷ Decisione della Commissione 1999/60/CE, nel caso n. IV/35.691- intesa tubi preisolati, GU L 24, 30 gennaio 1999, pag. 1, cfr. in particolare paragrafi 52 e 170.

⁹⁶⁸ Ibid., paragrafo 52.

⁹⁶⁹ Cause riunite T-147/09 e T-148/09, *Trelleborg Industrie SAS e Trelleborg AB c. Commissione*, Racc. 2013, non ancora pubblicata, punti 65-68.

la durata del cartello (cfr., ad esempio, punti (306), (329), (353), (355), (357), (358), (380), (384), (386), (393), (428) e (437)). Le prove illustrate in questi punti dimostrano che i produttori asiatici hanno continuato ad informare i loro concorrenti europei delle richieste provenienti da clienti europei e che i produttori europei hanno continuato a rispettare il principio del territorio domestico.

- (627) Alla luce di tali prove, l'affermazione di JPS che le “*discussioni*” che si sono svolte dopo il luglio 2004 non hanno mai riguardato un accordo sul territorio domestico deve essere respinta.
- (628) Alcune parti hanno sostenuto che la creazione dell'impresa comune Nexans/VISCAS segna la fine dell'applicazione del principio del territorio domestico⁹⁷⁰. Le prove presentate nella sezione 3 indicano tuttavia che l'impresa, seppure possa avere preoccupato alcuni dei partecipanti, non ha posto fine all'applicazione del principio del territorio domestico. Nexans aveva creato l'impresa comune con l'espressa limitazione che i cavi CI, da prodursi nei suoi impianti, avrebbero dovuto essere venduti in [...] solo da Nexans.⁹⁷¹ La creazione dell'impresa comune non costituisce quindi una trasgressione al principio del territorio domestico. Come illustrato al punto (626), le parti hanno fermamente difeso l'applicazione del principio successivamente alla costituzione dell'impresa comune.
- (629) Inoltre, l'esistenza di prove sul fatto che l'assegnazione di progetti nei territori d'esportazione sia continuata fino alla cessazione del cartello (cfr. infra, punto (631)) costituisce una forte indicazione che il principio del territorio domestico continuava ad essere attuato anche nel periodo in questione.⁹⁷² Date le caratteristiche fattuali del cartello, è molto probabile che la cessazione del principio del territorio domestico avrebbe compromesso il funzionamento degli accordi relativi ai territori d'esportazione.
- (630) L'argomento delle parti⁹⁷³ secondo cui le prove relative al principio del territorio domestico dopo il 2004 devono essere esaminate isolatamente contrasta con le istruzioni fornite dalla Corte di giustizia dell'Unione europea. Tali istruzioni implicano che spesso l'esistenza di una pratica o di un accordo anticoncorrenziale dev'essere dedotta da un certo numero di coincidenze e di indizi i quali, *considerati nel loro insieme*, possono rappresentare, in mancanza di un'altra spiegazione coerente, la prova di una violazione delle regole sulla concorrenza.⁹⁷⁴ Le spiegazioni che VISCAS fornisce con riguardo alle prove relative all'applicazione del principio del territorio domestico dopo la metà del 2004 non sono plausibili⁹⁷⁵. In questo caso, come sostenuto al punto (626), vi sono prove sufficienti a sostegno della continuazione dell'applicazione del principio del territorio domestico. Perciò, non è

⁹⁷⁰ ID [...], risposta di VISCAS alla CA del 9 novembre 2011.

⁹⁷¹ ID [...], risposta di Fujikura alla CA del 24 ottobre 2011.

⁹⁷² VISCAS ammette questo per se stessi, ID [...], risposta di VISCAS alla CA del 9 novembre 2011.

⁹⁷³ ID [...], risposta di VISCAS alla CA del 9 novembre 2011.

⁹⁷⁴ Cause riunite C-204/00 P, C-205/00 P, C-211/00 P, C-213/00 P, C-217/00 P e C-219/00 P, *Aalborg Portland e altri c. Commissione*, Racc. 2004, pag. I-123, punti 55-57.

⁹⁷⁵ ID [...], risposta di VISCAS alla CA del 9 novembre 2011. VISCAS invoca ad esempio il fatto che il proprio dipendente [rappresentante di impresa F3] non si rammenta di avere mai discusso della regola del territorio domestico. La sezione 3 della presente decisione contiene numerosi riferimenti a comunicazioni sull'applicazione di tale regola che hanno coinvolto anche il [rappresentante di impresa F3]. Cfr. ad esempio, i punti (185) e (223).

necessario esaminare ulteriormente se vi sia una spiegazione alternativa plausibile per le azioni collusive delle parti.⁹⁷⁶

- (631) Per quanto concerne l'assegnazione dei progetti nei territori d'esportazione, le parti hanno abbandonato le proprie tabelle ricapitolative per qualche tempo dopo il novembre 2004. Le parti hanno invece attuato le assegnazioni già concordate e hanno cercato nuovi metodi di assegnazione più facili per evitare di venire scoperte. Sono tornate all'assegnazione mediante sistemi di rotazione o per fax o telefono o attraverso contatti diretti (cfr. in particolare punti (330), (350), (357), (358), (362), (365), (366) (413), (420), (423), (427)).
- (632) Inoltre, la configurazione europea di cartello si è protratta per l'intera durata del cartello. Vi sono chiare indicazioni che a partire dal 2006 i partecipanti europei hanno rafforzato le proprie misure di sicurezza tornando all'uso di account di posta elettronica basati sul web (cfr. punti (387), (388), (392) e (398)). Nonostante tali misure per occultare il cartello, la sezione 3 contiene prove che la configurazione europea di cartello si è protratta fino al termine degli accordi di cartello (cfr., ad esempio, punti (415), (424), (426), (430), (435), (439) e (443)).
- (633) Nell'ultimo anno di vita completo del cartello, alcune parti sono diventate ancora più caute, ma senza mostrare alcuna intenzione di far cessare definitivamente gli accordi di cartello. Ciò si desume dalla dichiarazione del rappresentante di EXSYM del 9 dicembre 2008, citata al punto (445): *“ci ritiriamo dal sistema, tranne che per i casi per i quali ci siamo già impegnati. Vi preghiamo di notare che non intendiamo far crollare il mercato”* [*“we back out from the scheme except the cases we already committed. Please be noted that we are not intending to collapse the market situation”*]. La dichiarazione dimostra che, benché l'impresa intendesse limitare la propria partecipazione alla allocazione di nuovi progetti, non vi era alcuna intenzione di interrompere del tutto l'attuazione degli accordi di cartello.
- (634) Le parole usate da EXSYM nella propria e-mail del 9 dicembre 2008 (cfr. punti (445) e (633)) non possono far ritenere che l'impresa avesse preso formalmente le distanze dagli accordi. Dalla formulazione della comunicazione di EXSYM risulta con chiarezza che EXSYM intendeva, ai fini del cartello, continuare oltre la data di quest'ultimo contatto. Inoltre, né VISCAS, né Nexans o Prysmian hanno dimostrato in modo convincente di avere preso formalmente le distanze dal principio del territorio domestico e dalle assegnazioni concordate durante la riunione tenutasi a Tokyo nel giugno 2007. La natura dei progetti di cui trattasi è tale che gli effetti dell'accordo potrebbero ripercuotersi per molti anni a venire.

4.3.4. Limitazione della concorrenza

4.3.4.1. Principi

- (635) L'articolo 101, paragrafo 1, del trattato e l'articolo 53, paragrafo 1, dell'accordo SEE includono espressamente come restrittivi della concorrenza gli accordi e le pratiche concordate che⁹⁷⁷:
- (a) fissano direttamente o indirettamente i prezzi di vendita ovvero altre condizioni di transazione;

⁹⁷⁶ Cause riunite C-239/11 P, C-489/11 P and C-498/11 Siemens v Commission [2013] non ancora pubblicate, punti 220-225.

⁹⁷⁷ L'elenco non è esaustivo.

- (b) limitano o controllano la produzione, gli sbocchi o lo sviluppo tecnico;
- (c) ripartiscono i mercati o le fonti di approvvigionamento.
- (636) Poiché l'articolo 101 del trattato è applicabile unicamente nei settori aperti alla concorrenza, il Tribunale ha affermato che l'esame delle condizioni di concorrenza si deve basare non soltanto sulla concorrenza attuale tra le imprese già presenti sul mercato di cui trattasi, ma anche sulla concorrenza potenziale, al fine di accertare se, tenuto conto della struttura del mercato e dei contesti economici e giuridici che disciplinano il suo funzionamento, vi siano possibilità reali e concrete che le imprese interessate si facciano concorrenza fra loro, o che un nuovo concorrente possa entrare nel mercato considerato e fare concorrenza alle imprese stabilite. In mancanza di concorrenza su un determinato mercato, detta concorrenza non può essere ostacolata, e di conseguenza il commercio fra gli Stati membri non potrebbe essere pregiudicato⁹⁷⁸.
- (637) Inoltre, la Corte ha anche chiarito che, secondo il tenore letterale stesso dell'articolo 101 del trattato, per l'applicazione del divieto contenuto in tale disposizione è necessario soltanto acclarare se l'accordo al quale un'impresa ha partecipato unitamente ad altre avesse per oggetto o per effetto di restringere la concorrenza e se esso poteva pregiudicare il commercio tra Stati membri. La questione se la partecipazione individuale di un'impresa a un siffatto accordo potesse di per sé, tenendo conto della sua posizione debole sul mercato pertinente, restringere la concorrenza o pregiudicare il commercio tra Stati membri è priva di pertinenza laddove si tratti di dimostrare l'esistenza di un'infrazione⁹⁷⁹.

4.3.4.2. Argomenti delle parti

- (638) Prysmian e Nexans hanno dichiarato che gli accordi fra le parti non avrebbero potuto avere effetti anticoncorrenziali⁹⁸⁰. A tal riguardo, Prysmian mette in evidenza la specificità del settore dei cavi elettrici SM, caratterizzato da una limitata capacità di produzione e di progettazione, nonché la necessità di scambiarsi informazioni strategiche⁹⁸¹. Nexans e nkt hanno sottolineato il fatto che gli accordi relativi ad alcuni progetti non sempre venivano attuati⁹⁸². Safran, per conto di Sagem/Safran, sostiene che, pur avendo richiesto l'assegnazione di diversi progetti, le sue richieste non sempre erano state rispettate⁹⁸³. Brugg afferma che la sua partecipazione alle riunioni e ai contatti non aveva influenza sul suo futuro comportamento nel mercato⁹⁸⁴.
- (639) Prysmian ha ammesso esplicitamente che una certa conoscenza del mercato, ad esempio sapere quali imprese potrebbero essere considerate concorrenti per un

⁹⁷⁸ Causa T-360/09, *E.ON Ruhrgas e E.ON c. Commissione*, Racc. 2012, non ancora pubblicata, punti 84-85, 156.

⁹⁷⁹ Causa C-441/11P, *Commissione c. Verhuizingen Coppens*, Racc. 2012, pag. non ancora pubblicata, punto 64.

⁹⁸⁰ ID [...], risposta di Prysmian alla CA del 24 ottobre 2011, ID [...], risposta di Nexans alla CA del 26 ottobre 2011.

⁹⁸¹ ID [...], risposta di Prysmian alla CA del 24 ottobre 2011.

⁹⁸² ID [...], risposta di nkt alla CA del 3 novembre 2011; ID [...], risposta di Nexans alla CA del 26 ottobre 2011.

⁹⁸³ ID [...], risposta di Safran alla CA del 3 ottobre 2011.

⁹⁸⁴ ID [...], risposta di Brugg alla CA del 24 ottobre 2011.

determinato progetto, aiuta a gestire il livello complessivo dei prezzi⁹⁸⁵. Prysmian ha ammesso altresì che un aggiudicatario di un progetto nei territori d'esportazione talvolta trasmetteva i propri prezzi ai concorrenti. Prysmian sostiene tuttavia che un tale comportamento non aveva mai seguito una discussione e/o un accordo sul prezzo originario e che il prezzo era sempre fissato autonomamente dall'aggiudicatario. Inoltre, Prysmian ha rivelato che i prezzi erano scambiati in modo che altri fornitori potessero presentare un'offerta anche quando non erano interessati all'aggiudicazione della gara e quindi avevano deciso di non presentare un'offerta competitiva. Prysmian sostiene che in tal modo si mantenevano buoni rapporti con i clienti e si rendeva minimo qualsiasi rischio per la reputazione legato alla non presentazione di offerte e/o alla presentazione di un'offerta ad un prezzo artificialmente elevato⁹⁸⁶. Nexans ha dichiarato inoltre che il ricorso ad offerte di copertura non provocava effetti dannosi ai clienti europei⁹⁸⁷.

- (640) Prysmian, nkt e Furukawa hanno sostenuto che la Commissione avrebbe dovuto definire il prodotto rilevante e i mercati geografici dei cavi elettrici⁹⁸⁸. Prysmian afferma che la Commissione non ha realizzato un'analisi del contesto economico dell'industria dei cavi elettrici⁹⁸⁹.
- (641) [...] ⁹⁹⁰ e [...] ⁹⁹¹. LS Cable [...] nega che la protezione del mercato coreano fosse il motivo della sua partecipazione⁹⁹². Altre parti sostengono, inoltre, di non avere cercato di competere nel SEE come conseguenza del fatto che, da un punto di vista commerciale, avevano deciso unilateralmente di incentrarsi su altri mercati⁹⁹³.
- (642) Diverse parti sostengono che i produttori giapponesi e coreani non avrebbero dovuto essere considerati concorrenti reali o potenziali per le imprese europee dato che nei mercati dell'Unione incontravano le seguenti difficoltà⁹⁹⁴:

riguardo ai progetti di cavi elettrici SM:

- (a) alcune parti hanno sostenuto che il mercato nazionale giapponese è noto per le brevi distanze e le acque basse. I produttori giapponesi si erano incentrati quindi sui cavi elettrici OF AC XLPE progettati per le brevi distanze e le acque basse. Le circostanze in Europa richiedevano cavi elettrici CI e cavi elettrici a tre anime AC XLPE. Inoltre i produttori giapponesi non possedevano navi posacavi;

riguardo ai progetti di cavi elettrici sia SM sia ST:

⁹⁸⁵ ID [...], risposta di Prysmian alla CA del 24 ottobre 2011.

⁹⁸⁶ ID [...], risposta di Prysmian alla CA del 24 ottobre 2011.

⁹⁸⁷ ID [...], risposta di Nexans alla CA del 26 ottobre 2011.

⁹⁸⁸ ID [...], risposta di Prysmian alla CA del 24 ottobre 2011; ID [...], risposta di nkt alla CA del 3 novembre 2011, ID [...], risposta di Furukawa alla CA dell'11 novembre 2011.

⁹⁸⁹ ID [...], risposta di Prysmian alla CA del 24 ottobre 2011.

⁹⁹⁰ ID [...], risposta di Taihan alla CA del 7 novembre 2011.

⁹⁹¹ ID [...], risposta di Taihan alla CA del 7 novembre 2011.

⁹⁹² ID [...], risposta di LS Cable alla CA del 31 ottobre 2011.

⁹⁹³ ID [...], risposta di VISCAS alla CA del 9 novembre 2011, ID [...], risposta di Furukawa alla CA dell'11 novembre 2009.

⁹⁹⁴ ID [...], risposta di VISCAS alla CA del 9 novembre 2011; ID [...], risposta di Furukawa alla CA dell'11 novembre 2011; ID [...], risposta di Taihan alla CA del 7 novembre 2011; ID [...], risposta di Fujikura alla CA del 24 ottobre 2011; ID [...], risposta di EXSYM alla CA del 30 settembre 2011; ID [...], risposta di Showa alla CA del 30 settembre 2011; ID [...], risposta di Prysmian alla CA del 24 ottobre 2011; ID [...], risposta di Nexans alla CA del 26 ottobre 2011, e ID [...], [...].

- (b) le parti sostengono che le imprese giapponesi e coreane non avevano rapporti con le aziende di ingegneria e i clienti locali, e incontravano altri ostacoli, come elevati costi di fabbricazione, dazi all'importazione, costi di trasporto e l'incapacità di soddisfare le date di consegna richieste, l'esistenza di una forte concorrenza locale, la mancanza di attività precedente, l'esistenza di certificazioni relative a test di prequalificazione, spesso basate sulle norme della Commissione elettrotecnica internazionale; la mancanza di inviti da parte dei clienti europei; e barriere linguistiche e culturali.

4.3.4.3. Discussione e risultanze

- (643) Nella presente decisione, il comportamento anticoncorrenziale dev'essere considerato come un insieme unico alla luce del complesso delle circostanze, nonostante il fatto che ciascuno degli aspetti (o loro elementi) di per sé e preso isolatamente costituisce una violazione dell'articolo 101 del trattato. Come indicato al punto (493), le principali attività del sistema di accordi e di pratiche concordate in questo caso, che hanno come oggetto la limitazione della concorrenza nel SEE, erano le seguenti:
 - (a) la ripartizione dei territori e dei clienti, ad esempio società di servizi, committenti e clienti abituali,
 - (b) l'accordo sui prezzi da offrire per i progetti di cavi elettrici SM e ST rispettivamente fissando un prezzo minimo oppure coordinando i livelli dei prezzi,
 - (c) la presentazione di offerte di copertura per garantire l'aggiudicazione concordata di progetti di cavi elettrici SM e ST,
 - (d) lo scambio di informazioni sui prezzi e altri termini e condizioni commerciali sensibili, necessari per la preparazione delle offerte di copertura,
 - (e) lo scambio di altre informazioni commerciali e strategiche sensibili come la capacità disponibile o l'interesse a partecipare a specifiche offerte,
 - (f) l'attuazione di prassi destinate a rafforzare il cartello, quali il rifiuto collettivo di fornire accessori o assistenza tecnica a determinati concorrenti,
 - (g) il monitoraggio dell'attuazione degli accordi relativi all'aggiudicazione dei progetti e ai prezzi attraverso lo scambio di tabelle ricapitolative e di informazioni sul mercato, e l'istituzione dell'obbligo di comunicazione.
- (644) Siffatto complesso di accordi e pratiche concordate, così come le sue parti individuali, ha come oggetto la limitazione della concorrenza ai sensi dell'articolo 101, paragrafo 1, del trattato e dell'articolo 53, paragrafo 1, dell'accordo SEE.
- (645) Secondo una giurisprudenza consolidata, ai fini dell'attuazione dell'articolo 101, paragrafo 1, del trattato e dell'articolo 53, paragrafo 1, dell'accordo SEE, è superfluo prendere in considerazione gli effetti concreti di un accordo, ove risulti che esso ha per oggetto di restringere, impedire o falsare il gioco della concorrenza all'interno del mercato interno. Pertanto, la dimostrazione di effetti anticoncorrenziali concreti non è necessaria allorché sia comprovato l'oggetto anticoncorrenziale dei

comportamenti addebitati.⁹⁹⁵ Nella presente decisione, la Commissione ritiene tuttavia che le prove illustrate nella sezione 3 dimostrino con chiarezza l'attuazione degli accordi del cartello anticoncorrenziale. Il fatto che un accordo anticoncorrenziale sia attuato, anche se solo in parte, è sufficiente a precludere la possibilità che l'accordo non abbia incidenza sul mercato.⁹⁹⁶

- (646) Per quanto riguarda l'affermazione che alcuni dei progetti assegnati fra le parti non sono mai stati attuati, va osservato che ciò non preclude l'applicazione dell'articolo 101 del trattato e dell'articolo 53 dell'accordo SEE a imprese che hanno assegnato quei progetti nel contesto di un cartello.⁹⁹⁷
- (647) Nell'ambito della dichiarazione sulla mancanza di un'effettiva attuazione, Nexans ha realizzato un'"analisi delle singole vendite" [*"individual sales analysis"*] per una serie di progetti, fra i quali il progetto SM per Corfù, in Grecia. Secondo Nexans, EXSYM ha esercitato una concorrenza aggressiva per quel progetto ed ha persino citato il cliente nel tentativo di diventarne aggiudicatario. Nexans ritiene che ciò dovrebbe confermare che tutti i contatti con i concorrenti non producevano effetti.⁹⁹⁸ Nexans omette tuttavia di riferire che questo progetto era stato discusso in tre precedenti riunioni A/R ed era stato assegnato a "R" (cfr. punti (247), (288) e (301)). Da alcune tabelle ricapitolative risulta che Nexans aveva fornito istruzioni a JPS (punto (247)). Il testimone di Nexans, in relazione a questo progetto, afferma: "*i concorrenti validi per questo progetto comprendevano Pirelli, J/Power, VISCAS e EXSYM*" [*"the viable competitors for the Corfu project included Pirelli, J/Power, VISCAS and EXSYM"*]⁹⁹⁹. L'assegnazione di questo progetto ha fatto sì che i concorrenti migliori JPS e VISCAS fossero quindi già stati esclusi dalla concorrenza. Quando era emerso in modo chiaro che EXSYM, che non faceva parte degli accordi SM, non aveva l'intenzione di accettare l'assegnazione, Nexans aveva sollecitato JPS a contattare e convincere EXSYM "to behave properly" (punto (284)). Poiché tali contatti non avevano avuto successo, JPS aveva fornito a Nexans un elenco di punti che avrebbero potuto mettere fuori gioco l'offerta di EXSYM per il progetto (punto (293)).
- (648) Le prove indicate nella sezione 3 evidenziano che le parti spesso discutevano dei progetti futuri ed esprimevano il proprio "*interesse*" per alcuni di essi. Anche se fosse stata limitata alla segnalazione ed alla discussione di progetti nel SEE e le parti non avessero proceduto ad un'assegnazione formale, l'infrazione sarebbe comunque stata in grado di incidere sulla concorrenza. Dopo tutto, attraverso tali discussioni e dichiarazioni di "*interesse*" le parti erano nella posizione di sapere se si sarebbero presentati altri offerenti (o, perlomeno, se ci sarebbero state offerte dalle altre parti), il che avrebbe consentito, ad esempio, di fissare prezzi più elevati per le proprie offerte. Inoltre, in casi in cui soltanto un'impresa era interessata ad una determinata

⁹⁹⁵ Causa T-142/89, *Boël c. Commissione*, Racc. 1995, pag. II-867, punto 89; causa T-152/89, *ILRO c. Commissione*, Racc. 1995, pag. II-1197, punto 32; causa T-25/95 e altre, *Cimenteries CBR e altri c. Commissione* (cemento), Racc. 2000, pag. II-491, punto 1531; causa T-62/98, *Volkswagen AG c. Commissione*, Racc. 2000, pag. II-2707, punto 178; causa T-202/98, *Tate & Lyle c. Commissione*, Racc. 2001, pag. II-2035, punti 72-74; causa T-38/02, *Groupe Danone c. Commissione*, Racc. 2005, pag. II-4407, punto 150; causa C-226/11, *Expedia*, Raccolta 2012, non ancora pubblicata, punto 35.

⁹⁹⁶ Causa T-38/02, *Groupe Danone c. Commissione*, Racc. 2005, pag. II-4407, punto 148

⁹⁹⁷ Causa T-110/07, *Siemens AG c. Commissione*, Racc. 2011, pag. II-477, punto 122.

⁹⁹⁸ ID [...], risposta di Nexans alla CA del 26 ottobre 2011.

⁹⁹⁹ ID [...], risposta di Nexans alla CA del 26 ottobre 2011.

offerta, un'assegnazione specifica non sarebbe stata utile dato che solo l'impresa interessata era certa di ottenere il progetto.¹⁰⁰⁰

- (649) Inoltre, anche se alcuni aspetti delle informazioni sulle offerte che le parti si scambiavano nelle riunioni con altri membri del cartello potevano essere già state diffuse a potenziali clienti, lo scambio regolare di informazioni sui progetti pendenti, così come descritto nella presente decisione, può incidere sulla concorrenza nel mercato, dato che aumenta la probabilità di un futuro coordinamento per altri progetti pendenti, anch'essi discussi nelle riunioni A/R, R e in altri contatti. Per giunta, uno scambio regolare dei prezzi offerti di recente ai clienti può rafforzare la collaborazione già esistente fra i membri del cartello e accrescere la fiducia negli accordi. Questi scambi sulle condizioni delle offerte e sui contatti commerciali con i clienti vanno ben oltre il concetto di determinazione autonoma della politica commerciale che ciascun operatore economico è tenuto a osservare in conformità delle disposizioni del trattato, perché potrebbe influenzare il comportamento futuro dei concorrenti informati. Tutte le parti sono state coinvolte in riunioni e contatti anticoncorrenziali per lunghi periodi, di durata compresi tra 4 anni e quasi 10 anni. È quindi molto improbabile che agissero autonomamente sul mercato senza risentire degli accordi convenuti e che non avessero beneficiato delle informazioni ricevute durante le riunioni e i contatti.¹⁰⁰¹
- (650) L'argomento di Prysmian sugli effetti benefici dei prezzi di copertura e sulla necessità dello scambio di informazioni ignora con leggerezza la realtà degli accordi di assegnazione sottostanti che precedevano l'attuazione di tali pratiche. La sezione 3 contiene diversi esempi di episodi in cui le parti si sono scambiate prezzi e informazioni dopo avere ricevuto richieste di "orientamenti" dai loro concorrenti (cfr., ad esempio, punti (84),(231), (234) (316)). Da questi esempi risulta con chiarezza che lo scambio di prezzi e di altre informazioni sensibili riguardava la preparazione delle offerte di copertura, al fine di attuare il principio del territorio domestico o l'assegnazione concordata di progetti nel SEE. Inoltre, vi sono alcune prove che lo scambio dei prezzi in taluni casi portava a un aumento del prezzo che alla fine veniva offerto (cfr., ad esempio, punto (316)). È evidente che il normale gioco della concorrenza, esplicitamente voluto dai clienti quando chiedono la presentazione di offerte ai diversi fornitori, è falsato da tali scambi. Questa conclusione si applica *a fortiori* considerato che le parti degli accordi in questione sono i maggiori fornitori di cavi elettrici ad alta tensione SM e ST. Inoltre, gli scambi consentono ai fornitori stessi di ottenere preziose informazioni sui prezzi e sulla strategia competitiva dei loro concorrenti.
- (651) Per quanto riguarda l'estensione dell'infrazione, non è necessario, in un caso di cartello, definire il mercato di riferimento così come avviene in una procedura di fusione o in sede di valutazione di una posizione dominante. Vi è l'obbligo di definire il mercato (i mercati) di riferimento solo quando è impossibile, senza tale definizione, determinare se l'accordo possa incidere sugli scambi tra Stati membri e

¹⁰⁰⁰ Causa T-110/07, *Siemens AG c. Commissione*, Racc. 2011, pag. II-477, punto 131.

¹⁰⁰¹ Cfr. causa T-83/08, *Denki Kagaku Kabushiki Kaisha c. Commissione*, Racc. 2012, non ancora pubblicata, punto 247.

abbia per oggetto o per effetto quello di impedire, restringere o falsare il gioco della concorrenza all'interno del mercato comune.¹⁰⁰²

- (652) La costante giurisprudenza del Tribunale¹⁰⁰³ chiarisce che, in casi di cartello, la definizione del prodotto del cartello è data dalla portata delle discussioni dei partecipanti. Al riguardo, il Tribunale ha dichiarato nella sentenza *Tokai* che: “Non è stata la Commissione a scegliere in modo arbitrario il mercato rilevante, bensì sono stati i membri del cartello al quale [il richiedente] ha partecipato a concentrare deliberatamente il loro comportamento anticoncorrenziale sui prodotti [individuati]”¹⁰⁰⁴.
- (653) Per quanto riguarda l'argomento secondo il quale i produttori giapponesi e coreani non avevano alcun motivo economico razionale per aderire agli accordi o alle pratiche concordate, è sufficiente rinviare alle copiose prove che supportano la conclusione che le parti hanno stipulato e attuato un accordo di natura anticoncorrenziale. Non è quindi necessario esaminare la questione se le parti avessero o meno un interesse commerciale all'accordo.¹⁰⁰⁵
- (654) Inoltre, l'argomento di LS Cable secondo il quale le imprese coreane non avevano interesse a proteggere il proprio territorio domestico attraverso un accordo di cartello¹⁰⁰⁶ non è convincente. Più in particolare, l'affermazione di LS Cable che il mercato coreano era “praticamente isolato dalla concorrenza dei produttori esteri” [“practically insulated from competition by foreign manufacturers”]¹⁰⁰⁷ è difficile da conciliare con i numerosi esempi contenuti nella sezione 3 dell'attività di R su quest'ultimo mercato, ripetutamente lamentata dalle imprese coreane (cfr. punti (194), (240), (263) e (331)). La Commissione osserva inoltre che l'affermazione di LS Cable non è in linea con la posizione di Taihan. Infatti, Taihan sostiene che, nonostante il mercato pubblico coreano fosse protetto contro i concorrenti stranieri¹⁰⁰⁸, questi ultimi esercitavano una strenua concorrenza sul mercato privato che poteva provocare, potenzialmente, importanti perdite per le imprese coreane.¹⁰⁰⁹

¹⁰⁰² Causa T-29/92, *SPO e altri c. Commissione*, Racc. 1995, pag. II-289, punto 74; cause riunite T-25/95 e altre, *Cimenteries CBR e altri c. Commissione* (“cemento”), Racc. 2000, pag. II-491, punto 1093; causa T-213/00, *CMA CGM e altri c. Commissione*, Racc. 2003, pag. II-913, punto 206; causa T-62/98, *Volkswagen c. Commissione*, Racc. 2000, pag. II-2707, punto 230; causa T-44/00, *Mannesmannröhren-Werke c. Commissione*, Racc. 2004, pag. II-2223, punto 132. Cfr. altresì il paragrafo 25 della comunicazione della Commissione - Linee direttrici: la nozione di pregiudizio al commercio tra Stati membri di cui agli articoli 81 e 82 del trattato, GU C 101 del 27.4.2004, pag. 81.

¹⁰⁰³ Cfr. ad esempio la causa T-38/02, *Groupe Danone c. Commissione*, Racc. 2005, pag. II-4407, punto 99, e causa T-48/02, *Brouwerij Haacht NV c. Commissione*, Racc. 2005, pag. II-5259, punto 58 e giurisprudenza ivi citata.

¹⁰⁰⁴ Cause riunite T-71/03, T-74/03, T-87/03 e T-93/03, *Tokai Carbon e altri c. Commissione*, Racc. 2005, pag. II-10, punto 90.

¹⁰⁰⁵ Cause riunite C-403/04 P e C-405/04 P, *Sumitomo Metal Industries, Ltd. e Nippon Steel Corp. c. Commissione* (“tubi in acciaio senza saldatura”), Racc. 2007, pag. I-729, punto 46.

¹⁰⁰⁶ ID [...], risposta di LS Cable alla CA del 31 ottobre 2011.

¹⁰⁰⁷ ID [...], risposta di LS Cable alla CA del 31 ottobre 2011.

¹⁰⁰⁸ Le vendite di cavi elettrici ST alla [...] non erano aperte alla concorrenza di fornitori stranieri e solo i produttori di cavi elettrici realizzati in Corea erano ammessi a partecipare alle gare. Cfr. al riguardo punti (985) e segg.

¹⁰⁰⁹ ID [...], risposta di Taihan alla CA del 7 novembre 2011. Per illustrare la strenua concorrenza delle imprese straniere sul mercato coreano, Taihan ha fornito un elenco di 35 progetti nei quali è stata coinvolta Prysmian fra il 2001 e il 2009 (elemento probatorio 12).

- (655) La sezione 1 della presente decisione contiene una descrizione dei prodotti oggetto del cartello e dell'offerta e della domanda di tali prodotti. Le prove presentate nella sezione 1 dimostrano che gli accordi di cartello riguardavano almeno progetti di cavi elettrici ST di tensione pari o superiore a 110 kV e progetti di cavi elettrici SM di tensione pari o superiore a 33 kV. Inoltre, dalle prove risulta con chiarezza che, in diverse occasioni, le parti del cartello hanno fissato i limiti della loro concorrenza (cfr., ad esempio, punti (141), (143), (225), (258)-(260)).
- (656) Nella misura in cui gli argomenti delle parti riguardano la presunta inefficacia degli accordi, è sufficiente dichiarare che l'articolo 101 del trattato vieta gli accordi fra imprese che abbiano un oggetto anticoncorrenziale, a prescindere dal loro effetto. Le prove contenute nella sezione 3 della presente decisione dimostrano che l'oggetto degli accordi ivi descritti era di restringere la concorrenza. E' ugualmente accertato che il cartello possa aver alterato il commercio tra Stati Membri (sezione 4.3.5). Perciò, per sua natura, e indipendentemente da qualsiasi effetto concreto che possa avere, il cartello costituisce un'apprezzabile restrizione della concorrenza.¹⁰¹⁰
- (657) La sezione 3 contiene prove che dimostrano che le parti, in diverse occasioni, hanno illustrato e migliorato l'applicazione del principio del territorio domestico (cfr., in particolare, punti (141), (258), (265), (268)-(269)). Se, come sostenuto dalle parti, i produttori giapponesi e coreani non erano percepiti come seri concorrenti credibili nel SEE a causa dell'esistenza di barriere insormontabili all'entrata, un'intesa relativa al SEE non avrebbe avuto alcuna utilità. In tale situazione, i produttori europei, al corrente del fatto data la loro posizione privilegiata nel SEE, non avrebbero avuto motivo per creare tale intesa o per rafforzarla.¹⁰¹¹ Tuttavia, dalle prove emerge che l'accordo fra le parti per i territori domestici aveva riguardato, in definitiva, l'intero SEE e altri territori privilegiati.
- (658) Si dovrebbe tenere conto anche del fatto che l'accordo e/o le pratiche concertate suindicati sono stati attuati dalle parti e sono stati efficaci per la durata dell'infrazione. L'adesione all'accordo era confermata periodicamente (cfr., ad esempio, punti (259), (267), (271) e (353)), le parti segnalavano gli inviti a presentare offerte nei rispettivi territori (cfr., ad esempio, punti (231), (279) e (321)) e i produttori giapponesi e coreani si astenevano successivamente dal proporre progetti di cavi elettrici nel SEE. Queste prove costituiscono un serio indizio del fatto che i produttori giapponesi e coreani erano percepiti dai produttori europei come potenziali concorrenti credibili nel SEE. Se il SEE fosse stato effettivamente impenetrabile per i produttori giapponesi e coreani a causa delle barriere all'entrata, non sarebbe stato necessario segnalare le richieste che i produttori giapponesi e coreani ricevevano dai clienti europei. I produttori europei avrebbero potuto allora presumere che i giapponesi e i coreani non sarebbero stati in grado di partecipare in ogni caso.
- (659) Come stabilito dal Tribunale, la conformità del comportamento con l'articolo 101 del trattato deve essere valutata nel suo contesto economico. Anche se gli argomenti delle parti sono fondati, non dimostrano che il contesto economico ha escluso ogni possibilità di concorrenza effettiva. Inoltre, l'oggetto intrinsecamente

¹⁰¹⁰ Causa C-226/11, *Expedia* [2012], non ancora pubblicata, punto 37.

¹⁰¹¹ Causa T-112/07, *Hitachi Ltd, Hitachi Europe Ltd e Japan AE Power Systems Corp. c. Commissione*, Racc. 2011, pag. II-03871, punto 188.

anticoncorrenziale che caratterizza la conclusione dell'accordo sul territorio domestico, accordo espressamente vietato dall'articolo 101, paragrafo 1, lettera c), del trattato, non può essere alterato da un'analisi del contesto economico in cui è stato attuato l'accordo. Un'analisi economica non può controbattere l'ineludibile realtà delle prove documentali fornite nella sezione 3 della presente decisione.¹⁰¹²

- (660) Inoltre, il fascicolo della Commissione contiene prove secondo le quali, contrariamente alle dichiarazioni delle parti, le presunte barriere all'entrata nel mercato non sono insormontabili.¹⁰¹³ Risulta con chiarezza da diversi documenti che le imprese europee consideravano le vendite di cavi giapponesi e coreani nel SEE come una reale minaccia. Al punto (223) Nexans si lamenta di LS Cable che aveva *“disturbato molti casi, anche accettando ordini in Europa”* [*“disturbed many cases including taking orders in Europe”*]. Al punto (291) Nexans si lamenta della presenza di EXSYM in Europa: *“pensiamo che aggredirci in Europa non contribuirà davvero a migliorare il sistema nel suo insieme”* [*“we believe agressing us in Europe will really not help improving the overall scheme”*].
- (661) Alcune parti hanno anche messo in evidenza le vendite occasionali effettuate in Europa dai produttori giapponesi e coreani.¹⁰¹⁴ Gli argomenti concernenti la necessità di stabilire una presenza in Europa per garantire la vendita e i servizi, la manutenzione nonché le ulteriori spese di trasporto e i tempi di consegna non possono quindi essere accolti.
- (662) Inoltre, le imprese giapponesi e coreane erano in grado di fornire cavi elettrici in quasi tutte le altre parti del mondo e non hanno presentato prove convincenti che indichino che le barriere in altri paesi differiscono dalle barriere all'entrata nel SEE al punto tale che non vi sarebbero reali possibilità concrete di entrare e di competere nel SEE.
- (663) Per quanto riguarda i progetti di cavi elettrici oggetto della presente decisione, diverse parti hanno sottolineato che questi progetti sono personalizzati, fatti su misura e che gli accordi con i clienti sono spesso conclusi solo dopo lunghe serie di trattative¹⁰¹⁵. Il fatto che la sezione 3 contenga decine di riferimenti ai clienti europei che invitano i produttori giapponesi e coreani a presentare un'offerta testimonia dell'interesse dei clienti SEE a ricevere offerte dalle imprese giapponesi (cfr., ad esempio, punti (231) e (279)). Se i clienti SEE si fossero trovati di fronte alla mancanza di interesse da parte dei produttori giapponesi o coreani o ad un'offerta non allettante, è chiaro che non si sarebbe costruito alcun rapporto.
- (664) Inoltre, mentre può essere vero che alcuni cavi e, in particolare, i cavi elettrici MI SM, fossero specificamente richiesti da clienti europei, è altrettanto chiaro che [informazione precedente all'infrazione] le imprese giapponesi non abbiano effettuato gli investimenti necessari per divenire effettivi forti concorrenti all'interno

¹⁰¹² Cause riunite T-25/95 e altre, *Cimenteries CBR e altri c. Commissione (“cemento”)*, Racc. 2000, pag. II-491, punto 1088.

¹⁰¹³ Ciò è inoltre ammesso specificamente da Prysmian in relazione ai cavi elettrici SM, in ID 4150/81, risposta di Prysmian alla CA del 24 ottobre 2011.

¹⁰¹⁴ ID [...], risposta di VISCAS alla CA del 9 novembre 2011; ID [...], risposta di Taihan alla CA del 7 novembre 2011, ID [...] risposta di Prysmian alla CA del 24 ottobre 2011; ID [...], risposta di Prysmian alla CA del 24 ottobre 2011, ID [...], dichiarazione di LS Cable del 5 luglio 2010.

¹⁰¹⁵ ID [...], presentazione di Prysmian all'AO.

del SEE.¹⁰¹⁶ In ogni caso, l'investigazione ha dimostrato che c'era spazio per l'esercizio della concorrenza tra diversi tipi di cavi SM, anche tra cavi MI e altri tipi di cavi SM prodotti dalle imprese giapponesi. Nexans ha confermato che fattori esterni possono lasciare il cliente con la scelta del tipo di cavo da utilizzare, ad esempio, una connessione SM richiedente un cavo HV AC di 60 km di lunghezza che potrebbe utilizzare sia un cavo XLPE sia un cavo OF.¹⁰¹⁷ Nexans menziona anche alcuni esempi di queste soluzioni alternative, incluse alternative ai cavi MI.¹⁰¹⁸ Come spiega Nexans,¹⁰¹⁹ la scelta del cliente dell'una o dell'altra soluzione può escludere determinati potenziali produttori dal competere per il progetto. Sussistono prove che dimostrano che, in alcuni casi, i produttori di cavi elettrici hanno cercato di influenzare il cliente ad usare la tecnologia che era più vantaggiosa per quel produttore e che avrebbe lasciato altri concorrenti al di fuori della gara. Ad esempio, gli appunti presi nel corso di una riunione svoltasi a Parigi mostrano l'interesse dei produttori europei nell'assicurare che il cavo impiegato per un dato progetto SM fosse un cavo MI, mentre i giapponesi erano interessati ad un cavo XLPE¹⁰²⁰. Gli appunti di un'altra riunione A/R tenutasi nel 2003 mostrano anche l'interesse di ABB nell'uso della tecnologia KLPE e non di quella OF (applicata dai giapponesi) per un cavo in [territorio extra SEE].¹⁰²¹ Infine, nel 2006, JPS ha contattato Nexans indicando che il cliente di una delle interconnessioni delle Baleari (Mallorca-Menorca) aveva chiesto ad un agente dei produttori giapponesi di fare un'offerta per quel progetto, e indicava che essi avevano ritenuto che uno dei loro cavi KLPE "può essere una soluzione per questo caso" ["might be a solution for this case"].¹⁰²²

- (665) Per quanto riguarda l'argomento secondo cui la Commissione, nel caso COMP/M.1882 Pirelli/ BICC, aveva osservato che i fornitori di cavi nazionali nell'Unione detengono tuttora elevate quote di mercato, basta dire che la Commissione, al momento di quel caso di concentrazione, non era al corrente dell'esistenza dell'infrazione descritta nella presente decisione, e che la Commissione ha anche rilevato che *"pressioni concorrenziali vengono nondimeno esercitate da fornitori esteri, in quanto le società di servizi non avrebbero difficoltà a*

¹⁰¹⁶ ID [...], risposta di VISCAS alla CA del 9 Novembre 2011, VISCAS spiega che, invece di investire nello sviluppo dei cavi elettrici MI SM, l'impresa ha elaborato un cavo alternativo per progetti di cavi elettrici SM a lunga distanza, il cavo DC XLPE.

¹⁰¹⁷ Cfr. ID [...], dichiarazione di Nexans del 3 agosto 2010.

¹⁰¹⁸ i) L'interconnettore Cometa (Spagna-Mallorca), in cui il cliente aveva inizialmente scelto una connessione AC ma successivamente modificata e sostituita con una connessione DC (cfr. ID [...], dichiarazione di Nexans del 3 agosto 2010); (ii) Il progetto Valhall (non un'interconnessione ma una piattaforma offshore di petrolio e gas) dove un cavo di 150 kv e 250 km era necessario, e per cui il cliente ha considerato sia il cavo MI DC offerto da Nexans sia il cavo XLPE DC offerto da ABB come soluzioni alternative praticabili (cfr. ID [...], dichiarazione di Nexans del 3 agosto 2010).

¹⁰¹⁹ ID [...], dichiarazione di Nexans del 3 agosto 2010.

¹⁰²⁰ "[project in the export territories]: INTEREST R RISK TO PUSH xlpe BY Japs who are trying tie up with LS; If MI automatically R" [[progetto nei territori d'esportazione]: INTERESSE DI R RISCHIO DI PREMERE xlpe dai Japs che stanno cercando di legare con LS; se CI automaticamente R] (cfr. ID [...], ispezione Nexans). Cfr. Anche ID [...], ispezione Nexans, gli appunti di un'altra riunione in cui è affermato che "[project in the export territories]: A pushes XLPE but requested to abstain xl as it help AB" [[progetto nei territori d'esportazione]: A preme XLPE ma richiede di astenersi xl siccome aiuta AB].

¹⁰²¹ "ABB want to put competitive bid in XLPE. ABB not interested in OF" [ABB vuole fare un'offerta competitiva nelle XLPE. ABB non è interessato agli OF] (Cfr. [...]).

¹⁰²² ID [...], documento d'ispezione proveniente da Nexans.

passare a fornitori esteri se i prezzi locali dovessero aumentare al di sopra dei livelli di concorrenza”¹⁰²³.

- (666) Gli argomenti avanzati dalle parti non possono essere accolti anche per i motivi seguenti:
- (a) diverse prove dimostrano l’esistenza per un lungo periodo di un’eccessiva capacità strutturale nel settore¹⁰²⁴. In una siffatta situazione non è probabile che i produttori scegliessero di rinunciare a un mercato in potenziale crescita;
 - (b) i presunti elevati costi di trasporto non sembrano aver impedito a Nexans di creare un impianto di produzione in Giappone nell’ambito di un’impresa comune con VISCAS. I cavi elettrici SM CI prodotti in quest’impianto sono destinati ad essere venduti [regione]¹⁰²⁵;
 - (c) i potenziali fornitori per il SEE devono infatti soddisfare talune norme, superare test di conformità e ottenere certificati. Il fatto che diversi produttori giapponesi e coreani siano in grado di realizzare vendite occasionali nel SEE (cfr. punto (661)) dimostra che tali requisiti non costituivano un deterrente. Inoltre, i produttori giapponesi e coreani vendevano anche in altri territori per i quali si applicano requisiti simili. Un ragionamento analogo può essere fatto anche per i presunti tempi di consegna più lunghi;
 - (d) inoltre, i clienti in taluni Stati membri possono imporre ulteriori requisiti tecnici e modi d’uso. Se i clienti non sono situati nello Stato membro in cui è ubicato l’impianto del produttore di cavi elettrici, tali requisiti si applicano a tutti i potenziali fornitori, sia europei sia giapponesi;
 - (e) per quanto riguarda la presunta preferenza per i prodotti nazionali, è evidente che in diversi Stati membri non vi sono fornitori nazionali credibili. In tali Stati membri, tutti i potenziali fornitori, sia europei sia giapponesi o coreani, si trovavano nella stessa posizione. Tale ragionamento si applica *a fortiori* alla presunta preferenza per il fornitore di attrezzature già operante. Un precedente rapporto soddisfacente con un fornitore tende a svantaggiare tutti gli altri fornitori, a prescindere se siano europei o giapponesi o coreani;
 - (f) la posizione fortissima dei produttori europei sui loro mercati nazionali, dimostra, ad avviso della Commissione, che l’accordo per il territorio domestico era rispettato piuttosto che essere un ostacolo per le esportazioni dei produttori giapponesi in Europa;
 - (g) le norme in materia di appalti pubblici nel SEE non impedivano alle imprese giapponesi di stipulare contratti;

¹⁰²³ Decisione della Commissione 2003/176/CE in caso n. COMP./M.1882 - Pirelli/BICC, GU L 70 del 14 marzo 2003, pag. 35-49.

¹⁰²⁴ ID [...], risposta di Prysmian alla CA del 24 ottobre 2011; ID [...], documentazione trasmessa da LS Cable il 5 luglio 2010; Decisione della Commissione 2003/176/CE sul caso COMP./M.1882 Pirelli/BICC, GU L 70, 14 marzo 2003, pag. 35-49.

¹⁰²⁵ ID [...], risposta di VISCAS alla CA del 9 novembre 2011.

- (h) da quando è stata avviata l'indagine della Commissione, diverse parti giapponesi e coreane hanno compiuto passi per entrare nel SEE VISCAS, ad esempio, ha aperto un ufficio a Londra nel febbraio 2011.¹⁰²⁶
- (i) Nexans e Prysmian sono gli unici due fornitori a possedere una nave posacavi dedicata. Anche ABB ha necessità di noleggiare una nave per l'installazione dei propri cavi. Esiste sul mercato una serie di navi posacavi speciali da noleggiare.
- (667) Si conclude, pertanto, che nessuna delle difficoltà commerciali asserite dai richiedenti giapponesi e coreani ha mai costituito un ostacolo assoluto all'importazione di cavi elettrici giapponesi e coreani nell'Unione o nel SEE.
- (668) Inoltre, l'eventuale mancanza di interesse commerciale da parte dei produttori giapponesi e coreani a penetrare nel SEE in un determinato momento non rende vano il principio del territorio domestico. Come riconosciuto dal Tribunale, tale regola è idonea, da un lato, ad eliminare il rischio residuale di una futura penetrazione nei mercati di cui trattasi in caso di mutamento della situazione concorrenziale e a garantire così una sicurezza a lungo termine ai tre gruppi di produttori, consolidandone le rispettive posizioni privilegiate. Dall'altro, tale regola può costituire la base di una fiducia reciproca fra i tre gruppi.¹⁰²⁷ Nella presente decisione, è probabile che l'esistenza continuativa del principio del territorio domestico sia alla base della costante volontà delle parti di concordare l'assegnazione di progetti nei territori d'esportazione.
- (669) Inoltre, il fatto che i produttori giapponesi e coreani incontrassero alcune difficoltà nel SEE può benissimo avere contribuito al loro impegno di non penetrare in tale mercato. Pertanto, più che rendere priva di scopo l'esistenza del principio del territorio domestico, le barriere all'entrata in detto mercato sarebbero un fattore che ha portato alla conclusione di detto accordo. Secondo il Tribunale, tale osservazione non è paradossale, essendo naturale che un produttore, nell'ambito di una ripartizione del mercato come quella descritta nella presente decisione, lasci ai concorrenti i mercati sui quali la sua posizione è debole.¹⁰²⁸
- (670) A tal proposito è importante sottolineare che, in cambio dell'astensione dal territorio domestico europeo, i produttori giapponesi e coreani ottenevano protezione per i loro mercati domestici e alcuni territori aggiuntivi. Nella presente decisione si tratta di una considerazione importante perché dalle prove risulta con chiarezza che i produttori europei, al momento della conclusione dell'accordo, si trovavano in una posizione più forte sul mercato mondiale (di qui la conclusione dell'accordo di suddivisione 60:40, invece che 50:50). La sezione 3 contiene vari riferimenti a episodi in cui i produttori giapponesi e coreani hanno invocato questa parte dell'accordo (cfr. punti (240), (263) e (355)), il che dimostra che percepivano la potenziale presenza dei loro concorrenti europei sul loro mercato domestico come una reale minaccia.

¹⁰²⁶ ID [...], risposta di VISCAS alla CA del 9 novembre 2011.

¹⁰²⁷ Causa T-112/07, *Hitachi Ltd, Hitachi Europe Ltd e Japan AE Power Systems Corp. c. Commissione*, Racc. 2011, pag. II-3871, punto 158.

¹⁰²⁸ Causa T-112/07, *Hitachi Ltd, Hitachi Europe Ltd e Japan AE Power Systems Corp. c. Commissione*, Racc. 2011, pag. II-3871, punto 110.

- (671) La Commissione non ha l'obbligo di provare l'interesse commerciale delle imprese giapponesi e coreane alla conclusione dell'accordo per il territorio domestico. In ogni caso, come spiegato ai punti (668)-(670), la conclusione dell'accordo per il territorio domestico ha attribuito probabilmente alcuni vantaggi a tutte le parti e quindi non era priva di scopo, nonostante l'esistenza di barriere all'entrata nel SEE e la possibile mancanza di interesse commerciale immediato a penetrare in quel mercato.
- (672) Infine, l'esistenza prolungata dell'accordo per il territorio domestico, [informazione precedente all'infrazione], e di conseguenza l'assenza dei produttori giapponesi e coreani nel mercato del SEE può rafforzare artificialmente alcune delle barriere all'entrata riferite da tutte le parti.¹⁰²⁹
- (673) Pertanto, si conclude che gli argomenti delle parti sono infondati e che le prove disponibili sono sufficienti a confermare che gli accordi di cartello avevano come oggetto la restrizione della concorrenza e che l'accordo e/o le pratiche concordate sono stati effettivamente attuati.

4.3.5. Effetti sugli scambi tra gli Stati membri dell'Unione e tra le parti contraenti del SEE

4.3.5.1. Principi

- (674) L'articolo 101, paragrafo 1, del trattato riguarda gli accordi che potrebbero mettere a rischio la realizzazione del mercato unico tra gli Stati membri, mediante la compartimentazione dei mercati nazionali o alterazioni della struttura della concorrenza nel mercato interno. Allo stesso modo l'articolo 53, paragrafo 1, dell'accordo SEE riguarda gli accordi che minano la realizzazione di uno spazio economico europeo omogeneo.
- (675) Secondo la giurisprudenza costante della Corte di giustizia e del Tribunale, "*un accordo tra imprese, per poter pregiudicare il commercio fra Stati membri, deve consentire di prevedere con sufficiente grado di probabilità, in base ad un insieme di elementi oggettivi di fatto o di diritto, che esso sia atto ad incidere direttamente o indirettamente, effettivamente o potenzialmente, sulle correnti commerciali fra Stati membri*"¹⁰³⁰. In ogni caso, l'articolo 101 del trattato "*non prescrive che venga dimostrato che gli accordi da esso considerati abbiano pregiudicato in misura rilevante gli scambi intracomunitari, ma richiede che si provi che gli accordi sono atti a produrre questo effetto*".¹⁰³¹
- (676) L'applicazione dell'articolo 101 del trattato e dell'articolo 53 dell'accordo SEE a un cartello non è tuttavia limitata a quella parte di vendite dei suoi membri che

¹⁰²⁹ Causa T-112/07, *Hitachi Ltd, Hitachi Europe Ltd e Japan AE Power Systems Corp. c. Commissione*, Racc. 2011, pag. II-3871, punto 327.

¹⁰³⁰ Causa 56/65, *Société Technique Minière (L.T.M.) c. Maschinenbau Ulm GmbH ("M.B.U.")*, Racc. 1966, pag. 262, punto 7; causa 42/84, *Remia BV e altri c. Commissione*, Racc. 1985, pag. 2545, punto 22, e cause riunite T-25/95 e altre, *Cimenteries CBR e altri c. Commissione ("cemento")*, Racc. 2002, pag. II-491.

¹⁰³¹ Causa C-219/95 P, *Ferriere Nord SpA c. Commissione*, Racc. 1997, pag. I-4411, punto 19; causa C-306/96, *Javico International e Javico AG c. Yves Saint Laurent Parfums SA (YSLP)*, Racc. 1998, pag. I-1983, punti 16 e 17; causa T-374/94, *European Night Services Ltd (ENS), Eurostar (UK) Ltd, già European Passenger Services Ltd (EPS), Union internationale des chemins de fer (UIC), NV Nederlandse Spoorwegen (NS) e Société nationale des chemins de fer français (SNCF) c. Commissione*, Racc. 1998, pag. II-3141, punto 136; cause riunite C-215/96 e C-216/96, *Bagnasco e altri c. Banca Popolare di Novara soc. Coop.arl.(BNP) (C-215/96) e Cassa di Risparmio di Genova e Imperia SpA (Carige) (C-216/96)*, Racc. 1999, pag. I-135, punto 48.

effettivamente comporta un trasferimento di beni da uno Stato ad un altro. Né è necessario, ai fini dell'applicazione di detti articoli, dimostrare che il comportamento di ogni singolo partecipante, rispetto al cartello nel suo insieme, abbia alterato il commercio tra Stati membri.¹⁰³²

- (677) Le linee direttrici della Commissione sulla nozione di pregiudizio al commercio tra Stati membri di cui agli articoli 81 e 82 del trattato [divenuti articoli 101 e 102] (la “comunicazione sulla nozione di pregiudizio al commercio”)¹⁰³³ sanciscono che gli accordi tra imprese in due o più Stati membri, che interessano le importazioni e le esportazioni, e gli accordi di cartello, quali quelli che prevedono la fissazione dei prezzi e la ripartizione del mercato, che si estendono a più Stati membri sono per loro natura atti a pregiudicare il commercio tra Stati membri¹⁰³⁴. È sufficiente che un accordo o una pratica, che interessa paesi terzi o imprese situate in paesi terzi, sia in grado di pregiudicare l'attività economica transfrontaliera all'interno dell'Unione. L'importazione in un unico Stato membro può essere sufficiente per determinare effetti di questo tipo. Le importazioni possono influire sulle condizioni della concorrenza nello Stato membro importatore, il che può avere a sua volta ripercussioni sulle esportazioni e sulle importazioni di prodotti concorrenti da e verso altri Stati membri.¹⁰³⁵
- (678) Come ha dichiarato il Tribunale, un accordo diretto a tutelare le posizioni privilegiate tradizionali dei partecipanti al cartello, rispettivamente, sui mercati europeo e giapponese già costituisce per sé un'intesa con effetti sul mercato interno, in quanto elimina la concorrenza potenziale dei produttori giapponesi sul mercato interno.¹⁰³⁶

4.3.5.2. Argomenti delle parti

- (679) Diverse parti hanno sostenuto che il comportamento descritto nella presente decisione non avrebbe potuto avere effetti sulla concorrenza nel SEE.¹⁰³⁷
- (680) Come illustrato nella sezione 4.3.3 sopra, il comportamento descritto nella presente decisione costituiva un'infrazione unica e continua concernente le vendite a livello quasi mondiale di cavi elettrici, comprese le vendite di cavi elettrici destinati a progetti nell'Unione o nel SEE. Alcune delle vendite oggetto dell'infrazione esulano dal campo di applicazione del trattato, ma ciò non incide sulla competenza della Commissione a trattare l'infrazione come tale.

4.3.5.3. Discussione e risultanze

- (681) Nella misura in cui le attività del cartello hanno riguardato le vendite in paesi che non sono membri dell'Unione o del SEE e non hanno avuto alcun impatto sul

¹⁰³² Cfr. causa T-13/89, *Imperial Chemical Industries (ICI) c. Commissione*, Racc. 1992, pag. II-1021, punto 304.

¹⁰³³ Comunicazione della Commissione - Linee direttrici: la nozione di pregiudizio al commercio tra Stati membri di cui agli articoli 81 e 82 del trattato, GU C 101 del 27 aprile 2004, pagg. 81-96.

¹⁰³⁴ Ibid., punti 62 e 64.

¹⁰³⁵ Ibid., punto 101.

¹⁰³⁶ Causa T-110/07, *Siemens AG c. Commissione*, Racc. 2011, pag. II-477, punto 60; cause riunite T-67/00, T-68/00, T-71/00 e T-78/00, *JFE Engineering c. Commissione*, Racc. 2004, pag. II-2501, punti 392-394.

¹⁰³⁷ ID [...], risposta di VISCAS alla CA del 9 novembre 2011; ID [...], risposta di Prysmian alla CA del 24 ottobre 2011.

commercio nell'Unione o nel SEE, esse restano al di fuori dell'ambito di applicazione della presente Decisione.

- (682) È indubbio che, come indicato nella sezione 1.2, alcuni dei principali produttori mondiali di cavi elettrici sono stabiliti in diversi Stati membri dell'Unione o Parti contraenti dell'accordo SEE e che tali produttori hanno esportato cavi elettrici verso altri Stati membri dell'Unione o Parti contraenti dell'accordo SEE (cfr. punto (46)).
- (683) Le prove agli atti dimostrano che i progetti di cavi elettrici nell'Unione o nel SEE, per i quali i produttori di cavi elettrici stabiliti in altri Stati membri dell'Unione o Parti contraenti dell'accordo SEE presentavano o avrebbero potuto presentare offerte erano oggetto di assegnazione in seno al cartello (cfr. punti da (107) a (115)). In considerazione di tali fatti, è dimostrato che l'infrazione ha avuto un effetto sostanziale sul commercio fra gli Stati membri dell'Unione e fra le Parti contraenti dell'accordo SEE.
- (684) Il settore dei cavi elettrici ST e SM è caratterizzato da un cospicuo volume di scambi commerciali tra gli Stati membri. Si registra anche un notevole volume di scambi tra gli Stati membri dell'Unione e i paesi dell'EFTA che appartengono al SEE.¹⁰³⁸ I principali membri del settore hanno la sede, gli uffici vendite e/o gli impianti di produzione in Europa e la loro attività si svolge in tutto il SEE. Inoltre, le parti rappresentano i principali fornitori a livello mondiale di cavi elettrici ST e SM.
- (685) Nella presente decisione, gli accordi di cartello avevano una portata estesa a quasi tutto il mondo e coprivano l'intero territorio del SEE. I fatti descritti nella sezione 3 della presente decisione hanno avuto, o avrebbero potuto avere, l'effetto di sviare le correnti commerciali dalla direzione che avrebbero seguito altrimenti.¹⁰³⁹
- (686) Ciò ovviamente vale per le assegnazioni nel contesto della configurazione europea di cartello. In aggiunta, come indicato al punto (468), l'applicazione del principio del territorio domestico e, in una certa misura, l'assegnazione dei progetti nei territori d'esportazione deve anche aver provocato una tale diversione di flussi commerciali.
- (687) Gli accordi e le pratiche concordate hanno quindi limitato direttamente la concorrenza per i progetti di cavi elettrici tra gli Stati membri e hanno avuto un effetto considerevole sugli scambi commerciali tra gli Stati membri dell'Unione e le Parti contraenti dell'accordo SEE.

4.3.6. *Applicazione dell'articolo 101, paragrafo 3, del trattato e dell'articolo 53, paragrafo 3, dell'accordo SEE*

- (688) Le disposizioni dell'articolo 101, paragrafo 1, del trattato e dell'articolo 53, paragrafo 1, dell'accordo SEE possono essere dichiarate inapplicabili ai sensi dell'articolo 101, paragrafo 3, del trattato e dell'articolo 53, paragrafo 3, dell'accordo SEE nel caso di un accordo o di una pratica concordata che contribuiscano a migliorare la produzione o la distribuzione dei prodotti o a promuovere il progresso tecnico o economico, pur riservando agli utilizzatori una congrua parte dell'utile che ne deriva, ed evitando di imporre restrizioni che non siano indispensabili per raggiungere tali obiettivi e di dare alle imprese interessate la possibilità di eliminare la concorrenza per una parte sostanziale dei prodotti di cui trattasi.

¹⁰³⁸ Cfr. sezione 1.4.

¹⁰³⁹ Cfr. cause riunite da 209 a 215 e 218/78, *Heintz van Landewyck SARL e altri c. Commissione*, Racc. 1980, pag. 3125, punto 170.

(689) Nexans ha sostenuto che parte del comportamento addebitato nella CA rientra nell'esenzione di cui all'articolo 101, paragrafo 3, del trattato¹⁰⁴⁰. Tuttavia, gli esempi descritti da Nexans non fanno parte del comportamento imputato nella CA, ma si riferiscono ad accordi di consorzio legittimi. Nexans non ha fornito argomentazioni che dimostrassero che il principio del territorio domestico, l'assegnazione di progetti all'interno della configurazione europea di cartello e l'assegnazione di progetti nei territori d'esportazione, così come descritti nella presente decisione, sarebbero esenti ai sensi dell'articolo 101, paragrafo 3, del trattato o dell'articolo 53, paragrafo 3, dell'accordo SEE.

(690) Sulla base delle informazioni in possesso della Commissione, non vi sono elementi per ritenere che le condizioni dell'articolo 101, paragrafo 3, del trattato o dell'articolo 53, paragrafo 3, dell'accordo SEE potrebbero essere soddisfatte nella presente decisione.

4.3.7. *Disposizioni delle regole sulla concorrenza applicabili a Islanda, Liechtenstein e Norvegia e ai paesi dell'allargamento dell'Unione del 2004 e del 2007*

(691) In seguito all'adesione di Cipro, della Repubblica ceca, dell'Estonia, dell'Ungheria, della Lettonia, della Lituania, di Malta, della Polonia, della Slovacchia e della Slovenia il 1° maggio 2004, l'articolo 101, paragrafo 1, del trattato e l'articolo 53, paragrafo 1, dell'accordo SEE sono divenuti applicabili al cartello nella misura in cui ha avuto effetti in quegli Stati membri. Dopo l'adesione della Bulgaria e della Romania il 1° gennaio 2007, l'articolo 101, paragrafo 1, del trattato e l'articolo 53, paragrafo 1, dell'accordo SEE sono divenuti applicabili al cartello nella misura in cui ha avuto effetto su quegli Stati membri.

5. DESTINATARI

5.1. Principi

(692) Per individuare i destinatari della presente decisione, è necessario definire le entità giuridiche cui dev'essere imputata la responsabilità dell'infrazione.

(693) I soggetti delle regole di concorrenza dell'Unione europea sono "le imprese", concetto che non coincide con la nozione di società ai fini del diritto commerciale o tributario nazionale. L'impresa che ha partecipato all'infrazione pertanto non coincide necessariamente con la specifica persona giuridica all'interno di un gruppo di società i cui rappresentanti hanno effettivamente partecipato alle riunioni di cartello. Il termine "impresa" non è definito nel trattato. La giurisprudenza ha confermato che l'articolo 101 del trattato si rivolge ad entità economiche, ognuna delle quali costituita da un'organizzazione unitaria di elementi personali, materiali e immateriali, che persegue stabilmente un determinato fine di natura economica, organizzazione che può concorrere alla realizzazione di un'infrazione della stessa disposizione¹⁰⁴¹.

¹⁰⁴⁰ ID [...], risposta di Nexans alla CA del 26 ottobre 2011.

¹⁰⁴¹ Cfr. causa T-11/89, *Shell International Chemical Company Ltd c. Commissione*, Racc. 1992, pag. II 757, punto 311. Cfr. anche causa T-352/94, *Mo Och Domsjö AB c. Commissione*, Racc. 1998, pag. II-1989, punti 87-96.

- (694) Benché l'articolo 101 del trattato sia applicabile alle imprese e il concetto di impresa sia di natura economica, soltanto le entità dotate di personalità giuridica possono essere considerate responsabili di infrazioni¹⁰⁴².
- (695) Per quanto riguarda il principio della responsabilità personale, l'articolo 101 del trattato è rivolto a "imprese" che possono comprendere varie entità giuridiche. Il principio della responsabilità personale non viene violato nella misura in cui diverse entità giuridiche vengono ritenute responsabili sulla base del proprio comportamento e della propria condotta nell'ambito della stessa impresa.
- (696) Di conseguenza è necessario identificare l'impresa o le imprese che saranno ritenute responsabili della violazione dell'articolo 101 del trattato individuando una o più persone giuridiche che rappresentano l'impresa. Secondo la giurisprudenza, il diritto dell'Unione della concorrenza ammette che varie società appartenenti allo stesso gruppo costituiscono un'entità economica e quindi un'impresa ai sensi degli articoli 101 e 102 del trattato se le società interessate non determinano in modo autonomo il loro comportamento sul mercato¹⁰⁴³. Se una controllata non decide in modo autonomo quale debba essere il suo comportamento sul mercato, la società che ha diretto la sua politica commerciale (ossia che ha esercitato un'influenza determinante)¹⁰⁴⁴ forma un'unica entità economica con tale controllata e può in modo non discriminatorio essere ritenuta responsabile di infrazione per il fatto di far parte della stessa impresa (responsabilità della società madre).
- (697) Secondo la giurisprudenza costante della Corte di giustizia dell'Unione europea e del Tribunale, una società madre che detenga il 100% (o quasi il 100%) del capitale della propria controllata è in grado di esercitare un controllo determinante su quest'ultima. In questo caso, esiste una presunzione relativa secondo la quale detta società madre esercita effettivamente tale controllo senza che la Commissione sia tenuta a fornire prove supplementari a dimostrazione del fatto che la società madre ha effettivamente esercitato un controllo siffatto (presunzione di responsabilità della società madre)¹⁰⁴⁵. Allorché la Commissione, nella comunicazione degli addebiti, invoca la presunzione di responsabilità della società madre e annuncia l'intenzione di imputare la responsabilità per un'infrazione di una controllata, detenuta al 100% dalla società madre, a quest'ultima, spetta alla società madre, qualora ritenga che, malgrado la partecipazione, la controllata determini in modo autonomo la sua linea di condotta

¹⁰⁴² Benché il concetto di "impresa" di cui all'articolo 81 (divenuto articolo 101 del trattato) non coincida necessariamente con quello di società dotata di personalità giuridica, è necessario, per l'applicazione e l'esecuzione delle decisioni, identificare un'entità dotata della personalità giuridica che sarà destinataria della misura. Causa T-305/94, *Limburgse Vinyl Maatschappij NV, Elf Atochem SA, BASF AG, Shell International Chemical Company Ltd, DSM NV, DSM Kunststoffen BV, Wacker-Chemie GmbH, Hoechst AG, Société artésienne de vinyle, Montedison SpA, Imperial Chemical Industries plc, Hüls AG e Enichem SpA c. Commissione* ("PVC II"), Racc. 1999, pag. II-931, punto 978.

¹⁰⁴³ Cfr. causa T-203/01, *Manufacture française des pneumatiques Michelin c. Commissione*, Racc. 2003, pag. II-4071, punto 290.

¹⁰⁴⁴ Causa C-286/98 P, *Stora Kopparbergs Bergslags AB c. Commissione*, Racc. 2000, pag. I-9925, punto 37.

¹⁰⁴⁵ Causa C-97/08 P, *Akzo Nobel NV e altri c. Commissione*, Racc. 2009, pag. I-8237, punti 60-61; C-521/09 P, *Elf Aquitaine c. Commissione*, Racc. pag. I-8947, punti 56-57; C-201/09, *ArcelorMittal Luxembourg c. Commissione* e C-216/09 P *Commissione c. Arcelor Mittal Luxembourg e altri*, Racc. pag. II-2239, punti 97-100; causa C-90/09 P, *General Química c. Commissione*, Racc. 2011, pag. I-00001, punti 39-42; causa C-654/11 P, *Transcatab c. Commissione*, Racc. 2012, non ancora pubblicata, punti 30-31.

sul mercato, superare tale presunzione fornendo elementi di prova sufficienti nel corso del procedimento amministrativo¹⁰⁴⁶.

- (698) Qualora non sia possibile presumere l'esercizio di un'influenza determinante, esso dev'essere dimostrato sulla base di un complesso di elementi di fatto, tra cui in particolare i poteri di direzione delle società madri sulle controllate¹⁰⁴⁷. Gli organi giurisdizionali europei hanno stabilito che tali poteri si possono non solo accertare direttamente sulla base delle prerogative codecisorie in materia di politica commerciale, delle istruzioni specifiche o delle direttive che la società madre impartisce alla controllata, ma anche dedurre indirettamente grazie al complesso di rapporti economici, organizzativi e giuridici che sussistono tra la società madre e la controllata¹⁰⁴⁸ e che la influenzano per aspetti quali strategia aziendale, politica operativa, piani aziendali, investimenti, capacità, offerta di finanziamenti, risorse umane e questioni giuridiche, anche qualora ciascuno di tali indizi considerato isolatamente non abbia sufficiente forza probatoria¹⁰⁴⁹. Fra questi indizi, i tribunali europei hanno preso in considerazione, per esempio, l'applicazione delle norme legislative pertinenti/degli accordi fra le società madri per la gestione della loro controllata comune, la presenza, a capo della controllata, di molte persone che esercitano simultaneamente (o anche consecutivamente)¹⁰⁵⁰ funzioni direttive in seno alla società madre¹⁰⁵¹, o i rapporti d'affari intercorrenti tra la prima e la seconda (per esempio, quando una società madre è anche fornitrice o cliente della propria controllata)¹⁰⁵².
- (699) La questione dell'influenza determinante riguarda il livello di autonomia della controllata rispetto alla propria politica commerciale generale e non la conoscenza, da parte della società madre, del comportamento illecito della controllata. L'attribuzione della responsabilità a una società madre deriva dal fatto che le due entità costituiscono un'unica impresa ai fini dell'applicazione delle norme dell'Unione europea in materia di concorrenza e non dal fatto che sia stata comprovata la partecipazione della società madre all'infrazione o che si sia accertato che ne era a conoscenza, anche per quanto riguarda la sua organizzazione¹⁰⁵³.
- (700) Se una società madre ha la capacità di esercitare un controllo sulla propria controllata (o su un'impresa comune) ed è a conoscenza dell'infrazione ma non interviene per farla cessare, verrà ritenuta responsabile dell'infrazione¹⁰⁵⁴. In tal caso, l'effettivo esercizio o mancato esercizio del controllo da parte della società madre è irrilevante

¹⁰⁴⁶ Causa T-330/01, *Akzo Nobel NV c. Commissione*, [2006] ECR II-3389, punto 83. Causa T-91/03, *Tokai Carbon Co. Ltd, Intech EDM BV, Intech EDM AG e SGL Carbon AG c. Commissione*, Racc. 2005, pag. II-10, punto 61; causa T-30/05, *Prym e Prym Consumer c. Commissione*, Racc. 2007, pag. II-107*, (sintesi della sentenza), punti 146-147.

¹⁰⁴⁷ Causa T-77/08 [2012], *The Dow Chemical Company c. Commissione*, non ancora pubblicata, punto 76.

¹⁰⁴⁸ Causa T-77/08 [2012], *The Dow Chemical Company c. Commissione*, non ancora pubblicata, punto 77.

¹⁰⁴⁹ Causa T-132/07, *Fuji Electric Co. Ltd c. Commissione*, Racc. 2011, pag. II-04091, punto 183.

¹⁰⁵⁰ Causa T-76/08 [2012], non ancora pubblicata, *EI du Pont de Nemours and Company, DuPont Performance Elastomers LLC e DuPont Performance Elastomers SA c. Commissione*, punti 70 e 74.

¹⁰⁵¹ Causa T-132/07, *Fuji Electric Co. Ltd c. Commissione*, Racc. 2011, pag. II-4091, punto 184.

¹⁰⁵² Causa T-132/07, *Fuji Electric Co. Ltd c. Commissione*, Racc. 2011, pag. II-4091, punto 184.

¹⁰⁵³ Cause riunite T-71/03, T-74/03, T-87/03 e T-91/03, *Tokai Carbon Ltd, Intech EDM BV, Intech EDM AG e SGL Carbon AG*, Racc. 2005, pag. II-10, punto 54.

¹⁰⁵⁴ Cause riunite T-259/02 a T-264/02 e T-271/02, *Raiffeisen Zentralbank Österreich AG c. Commissione*, Racc. 2006, pag. II-5169, punto 330.

per la sua responsabilità. Secondo *Agroexpansión*¹⁰⁵⁵, se una società madre è a conoscenza della partecipazione all'infrazione di una sua società interamente controllata e non vi si oppone, la Commissione può dedurre che la società madre approva tacitamente la partecipazione all'infrazione e tale circostanza rappresenta un indizio supplementare a sostegno della presunzione.

- (701) L'effettivo esercizio di un potere direttivo da parte della società o delle società madri sulla controllata può risultare direttamente dall'applicazione delle norme giuridiche pertinenti o da un accordo fra le società madri, concluso conformemente a tali norme, per la gestione della controllata comune¹⁰⁵⁶. L'importanza del coinvolgimento della società madre nella gestione della controllata può parimenti essere dimostrata dalla presenza, a capo della controllata, di molte persone che esercitano funzioni direttive in seno alla società madre. L'implicazione della o delle società madri nella gestione della controllata può risultare dai rapporti d'affari intercorrenti tra le prime e la seconda¹⁰⁵⁷.
- (702) L'influenza determinante della società madre non deve essere necessariamente desunta da istruzioni, direttive o prerogative codecisorie impartite o esercitate in concreto in materia di fissazione dei prezzi, di attività produttive o distributive o di analoghi aspetti decisivi per il comportamento sul mercato. Siffatte direttive costituiscono solamente un indizio particolarmente evidente dell'esistenza di un'influenza determinante della società madre sulla politica commerciale della controllata. La loro assenza, tuttavia, non impone alcuna conclusione in merito a un'eventuale autonomia della controllata. La società madre può esercitare un'influenza determinante sulle controllate anche quando non si avvalga di alcuna concreta prerogativa codecisoria e si astenga dall'impartire istruzioni o direttive concrete in merito a singoli aspetti della politica commerciale. In un gruppo societario, ad esempio, una politica commerciale unitaria può essere desunta anche indirettamente dall'insieme dei vincoli economici, giuridici e organizzativi intercorrenti fra la società madre e le controllate¹⁰⁵⁸. Inoltre, il Tribunale ha precisato che, per quanto riguarda le imprese comuni, non è necessario essere in presenza del controllo esclusivo della società madre sull'affiliata e che entrambe le società madri possono esercitare un'influenza determinante sull'impresa comune¹⁰⁵⁹.

¹⁰⁵⁵ Causa T-38/05, *Agroexpansión SA c. Commissione*, Racc. 2011, pag. II-7005, punti 146 e 157. Cfr. anche causa T-41/05, *Alliance One International, Inc. c. Commissione*, Racc. 2011, pag. II-7101, punto 136.

¹⁰⁵⁶ Causa T-314/01, *Coöperatieve Verkoop- en Productievereniging van Aardappelmeel en Derivaten Avebe BA c. Commissione*, Racc. 2006, pag. II-3085, punti 137-139.

¹⁰⁵⁷ Causa T-132/07, *Fuji Electric Co. Ltd c. Commissione*, Racc. 2011, pag. II-4091, punto 184. Cfr. anche le conclusioni dell'avvocato generale Mischo nella causa C-286/98 P, *Stora Kopparbergs Bergslags AB c. Commissione*, Racc. 2000, pag. I-9925, punti 50 e 51.

¹⁰⁵⁸ Causa C-97/08, *Akzo Nobel e altri c. Commissione*, Racc. 2009, pag. I-8237, punto 73, richiamandosi alle conclusioni dell'avvocato generale Kokott in quella causa, punti 87-94; causa T-76/08 [2012], *EI du Pont de Nemours and Company, DuPont Performance Elastomers LLC e DuPont Performance Elastomers SA c. Commissione*, non ancora pubblicata, punto 62, confermata nella causa C-172/12 P *EI du Pont de Nemours and Company c. Commissione* [2013], non ancora pubblicata.

¹⁰⁵⁹ Causa T-24/05 *Alliance One International Inc., già Standard Commercial Corp. e altri c. Commissione*, Racc. 2010, pag. II-5329, punto 164. Cfr. anche causa T-132/07, *Fuji Electric Co. Ltd c. Commissione*, Racc. 2011, pag. II-4091, punti 181 e 202, e causa T-76/08 [2012], *EI du Pont de Nemours and Company, DuPont Performance Elastomers LLC e DuPont Performance Elastomers SA c. Commissione*, non ancora pubblicata, punto 74, confermata nella causa C-172/12 P *EI du Pont de Nemours and Company c. Commissione* [2013], non ancora pubblicata.

- (703) Per quanto riguarda le imprese comuni che esercitano tutte le funzioni di un'entità economica autonoma, il Tribunale ha riscontrato che, benché a norma del regolamento (CEE) n. 4064/89 si ritenga che esse esercitino su base permanente tutte le funzioni di un soggetto economico autonomo, e siano quindi economicamente autonome da un punto di vista operativo, ciò non significa che esse godano di autonomia per quanto riguarda l'adozione di decisioni strategiche, come la Commissione ha chiarito al paragrafo 93 della sua comunicazione consolidata sui criteri di competenza territoriale a norma del regolamento (CE) n. 139/2004, e non siano quindi soggette all'influenza determinante esercitata dalle società madri ai fini dell'applicazione dell'articolo 81 CE¹⁰⁶⁰. La circostanza che un'impresa comune abbia personalità giuridica distinta non basta ad escludere la possibilità di imputare a una delle società madri il suo comportamento¹⁰⁶¹.
- (704) Quando un'impresa che ha violato l'articolo 101 del trattato successivamente cede le attività che hanno concorso all'infrazione e si ritira dal mercato, essa può ancora essere ritenuta responsabile dell'infrazione se questa perdura¹⁰⁶². Se l'impresa che ha acquisito le attività continua a violare l'articolo 101 del trattato, la responsabilità dell'infrazione deve essere ripartita tra il cedente e il cessionario delle attività attraverso cui è avvenuta l'infrazione e ciascuna impresa risponde del periodo dell'infrazione in cui ha partecipato al cartello per mezzo di dette attività. Tuttavia, se la persona giuridica inizialmente responsabile dell'infrazione cessa di esistere, ad esempio venendo semplicemente assorbita da un'altra persona giuridica, quest'ultima dev'essere ritenuta responsabile per l'intera durata dell'infrazione ed è quindi responsabile delle attività del soggetto che è stato assorbito¹⁰⁶³. La mera scomparsa della persona che era responsabile della gestione dell'impresa al momento in cui è stata commessa l'infrazione non fa venir meno la responsabilità dell'impresa¹⁰⁶⁴.

¹⁰⁶⁰ Causa T-76/08 [2012], *El du Pont de Nemours and Company, DuPont Performance Elastomers LLC e DuPont Performance Elastomers SA c. Commissione*, non ancora pubblicata, punto 78.

¹⁰⁶¹ Causa C-49/92 P, *Commissione c. Anic Partecipazioni SpA*, Racc. 1999, pag. I-4125, punto 145; causa C-279/98 P *Cascades SA c. Commissione*, Racc. 2002, pag. I-9693, punto 78; causa C-280/06, *Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato c. Ente tabacchi italiani - ETI SpA e altri e Philip Morris Products SA e altri c. Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e altri*, Racc. 2007, pag. I 10893, punto 39, cause riunite C-204/00 P C-205/00 P, C-211/00 P, C-213/00 P, C-217/00 P e C-219/00 P, *Aalborg Portland e altri c. Commissione*, Racc. 2004, pag. I-123, punto 60; cause riunite C-322/07 P, C-327/07 P e C-338/07 P, *Papierfabrik August Koehler AG e altri c. Commissione*, Racc. 2004, pag. I-7191, punto 38; causa C-6/72, *Europemballage Corporation e Continental Can c. Commissione*, Racc. 1973, pag. 215 punto 15; causa C-97/08, *Akzo Nobel e altri c. Commissione*, Racc. 2009, pag. I-8237, punti 56-59, e causa T-76/08, *El du Pont de Nemours e Company, DuPont Performance Elastomers LLC e DuPont Performance Elastomers SA c. Commissione*, Racc. 2012, non ancora pubblicata, punto 78.

¹⁰⁶² Causa T-6/89, *Enichem Anic c. Commissione (Polipropilene)*, Racc. 1991, pag. 1623; causa C-49/92 P, *Commissione c. Anic Partecipazioni SpA*, Racc. 1999, pag. I-4125, punti 47-49; causa T-314/01, *Coöperatieve Verkoop- en Productievereniging van Aardappelmeel en Derivaten Avebe BA c. Commissione*, Racc. 2006, pag. II-3085, punti 135-140.

¹⁰⁶³ Cfr. causa C-279/98 P, *Cascades c. Commissione*, Racc. 2000, pag. I-9693, punti 78-79; cause riunite T-122/07, *Siemens AG Österreich e VA Tech Transmission & Distribution c. Commissione*, Racc. 2011, pag. II-793, punto 139.

¹⁰⁶⁴ Cause riunite T-305/94, T-306/94, T-307/94, T-313/94 to T-316/94, T-318/94, T-325/94, T-328/94, T-329/94 and T-335/94, *Limburgse Vinyl Maatschappij NV, Elf Atochem SA, BASF AG, Shell International Chemical Company Ltd, DSM NV, DSM Kunststoffen BV, Wacker-Chemie GmbH, Hoechst AG, Société artésienne de vinyle, Montedison SpA, Imperial Chemical Industries plc, Hüls AG and Enichem SpA c. Commissione ("PVC II")*, Racc. 1999, pag. II-931, punto 953.

Qualora la persona giuridica che ha commesso la violazione cessi di esistere, l'ammenda può essere inflitta a un successore.

- (705) Si può tuttavia giungere a una conclusione diversa se l'attività è ceduta da una società a un'altra, e il cedente e il cessionario sono legati da rapporti economici, ossia appartengono alla stessa impresa. In questi casi, secondo il criterio della continuità economica, la responsabilità per il comportamento pregresso del cedente può passare al cessionario, anche se il cedente non ha cessato di esistere¹⁰⁶⁵.
- (706) Gli stessi principi si applicano, *mutatis mutandis*, ai fini dell'articolo 53 dell'accordo SEE.

5.2. Applicazione al caso specifico

- (707) In applicazione dei suddetti principi, la presente decisione dev'essere rivolta a quelle entità giuridiche i cui rappresentanti abbiano partecipato alle riunioni del cartello e ad altre forme di contatti anticoncorrenziali con i concorrenti. Inoltre, la presente decisione dev'essere rivolta alle società madri di tali entità giuridiche nella misura in cui si presuma o sia dimostrato che esse abbiano esercitato un'influenza determinante sulla politica commerciale delle consociate controllate al 100%. La decisione inoltre dev'essere rivolta a quelle società madri che, oltre a partecipare direttamente, hanno continuato a partecipare mediante un'impresa comune esercitando congiuntamente la propria influenza determinante sulla politica commerciale di quest'impresa. Collettivamente, tali entità giuridiche devono essere ritenute responsabili della violazione dell'articolo 101 del trattato e dell'articolo 53 dell'accordo SEE.
- (708) I nomi e le funzioni delle persone rilevanti per la presente decisione sono contenuti nell'allegato II alla presente decisione.¹⁰⁶⁶

5.2.1. Nexans

- (709) Nexans SA trae origine dalle attività nel settore dei cavi elettrici del [...], il quale ha svolto tali attività attraverso varie consociate. Le attività nel settore dei cavi elettrici ST durante il periodo dal 18 novembre 1999 al 13 novembre 2000 sono state affidate principalmente alla [...], mentre [...] ¹⁰⁶⁷ si è occupata principalmente delle attività nel settore dei cavi elettrici SM. In conformità di un accordo per il conferimento di attività, il 13 novembre 2000 [...] ha conferito gran parte delle proprie attività nel settore dei cavi sotterranei a una consociata controllata al 100% denominata "Vivalec" che ha cambiato il proprio nome in "Nexans France SAS"¹⁰⁶⁸. Il conferimento di attività ha incluso anche il trasferimento di dipendenti fondamentali, come [rappresentante di impresa A3], [rappresentante di impresa A2] e [rappresentante di impresa A1]. Inoltre, alla fine del 2000 e inizio del 2001 [...] ha conferito il resto delle proprie attività nel settore dei cavi elettrici, comprese Nexans Norway A/S e altre consociate, a un'altra consociata controllata al 100% denominata

¹⁰⁶⁵ Cause riunite C-204/00 P, C-205/00 P, C-211/00 P, C-213/00 P, C-217/00 P e C-219/00 P, *Aalborg Portland e altri c. Commissione*, Racc. 2004, pag. I-123, punti 354-360; causa T-43/02 *Jungbunzlauer c. Commissione*, Racc. 2006, pag. II-3435, punti 132-133; cause riunite T-117/07 e 121/07, *Areva e altri e Alstom c. Commissione*, Racc. 2011, pag. II-633, punti 66-69.

¹⁰⁶⁶ Alcune delle persone elencate nell'allegato II non sono state coinvolte nei contratti anticompetitivi con i concorrenti per tutto il periodo specificato.

¹⁰⁶⁷ Nexans Norway A/S esiste ancora come entità giuridica con il numero RCS 393525993 e ha cambiato ragione sociale diventando Draka Comteq France.

¹⁰⁶⁸ ID [...], allegato I della risposta di Nexans alla RDI del 20 ottobre 2009, pag. 11.

Nexans Participations. Prima del 12 giugno 2001, Nexans France SAS e Nexans Participations sono state vendute a Nexans SA, una società di nuova costituzione.¹⁰⁶⁹ Il 12 giugno 2001 Nexans SA è diventata indipendente dal [...] per mezzo di un'offerta pubblica iniziale ("IPO"), in base alla quale [...] ha venduto circa l'80% delle azioni di Nexans SA, che pertanto è diventata la società capogruppo del gruppo Nexans. Attualmente [...] non è più azionista di Nexans SA.

- (710) Gli elementi probatori dimostrano che i dipendenti di [...], successivamente conosciuta come [...] e Nexans France SAS (all'interno [...]) e infine Nexans France SAS (all'interno del gruppo Nexans) hanno partecipato direttamente all'infrazione dal 18 febbraio 1999 al 28 gennaio 2009 per quanto riguarda i progetti di cavi sia ST che SM.
- (711) Come si è detto al punto (705), è giurisprudenza consolidata che, se le attività che hanno concorso all'infrazione vengono cedute, l'entità giuridica cui precedentemente facevano capo tali attività rimane responsabile finché continua ad esistere. La Commissione osserva che il soggetto precedentemente denominato [...] continua ad esistere alla data della presente decisione, ma non era un destinatario della CA.¹⁰⁷⁰ Senza prendere posizione in merito alla possibilità o meno di ritenere Nexans France SAS responsabile per il periodo precedente al 13 novembre 2000 quale successore di [...], la Commissione in questo caso riterrà Nexans responsabile solamente per il periodo in cui (anche sotto il nome [...]) ha partecipato direttamente all'infrazione.
- (712) La Commissione pertanto considera Nexans France SAS responsabile per la sua partecipazione diretta all'infrazione relativa ai cavi elettrici ST e SM per il periodo dal 13 novembre 2000 al 28 gennaio 2009.
- (713) Nexans France SAS è una controllata al 100% di Nexans SA. Nexans ha sostenuto che non si dovrebbe presumere che Nexans SA abbia esercitato un'influenza determinante sulla consociata Nexans France SAS in quanto Nexans SA non era stata messa al corrente del comportamento anticoncorrenziale dal comitato d'esame delle offerte di appalto del gruppo Nexans mediante il quale il gruppo Nexans esamina vendite di notevole valore¹⁰⁷¹. Come indicato al punto (697), poiché Nexans SA detiene il 100% del capitale di Nexans France SAS, esiste una presunzione relativa secondo la quale Nexans SA ha di fatto esercitato tale controllo, senza che la Commissione sia tenuta a fornire prove supplementari a dimostrazione del fatto che Nexans SA ha effettivamente esercitato un controllo siffatto. L'affermazione che Nexans SA non fosse a conoscenza del comportamento anticoncorrenziale non è sufficiente per superare questa presunzione. Nexans ha fornito ampie indicazioni del coinvolgimento attivo di Nexans SA nella gestione delle proprie consociate¹⁰⁷². L'affermazione che Nexans SA non sia stata messa al corrente del comportamento anticoncorrenziale mediante il comitato d'esame delle offerte di appalto non è un elemento che di per sé possa superare la presunzione.
- (714) In linea con la giurisprudenza summenzionata¹⁰⁷³, la Commissione presume che Nexans SA abbia esercitato un'influenza determinante sul comportamento di Nexans

¹⁰⁶⁹ Cfr. punti 15 -16.

¹⁰⁷⁰ ID [...], risposta di Nexans alla CA del 26 ottobre 2011.

¹⁰⁷¹ ID [...], risposta di Nexans alla CA del 26 ottobre 2011.

¹⁰⁷² Cfr. ID [...], risposta di Nexans del 30 novembre 2009 alla RDI del 20 ottobre 2009.

¹⁰⁷³ Cfr. punti 697 e seguenti.

France SAS nel mercato. Nexans SA non ha dimostrato che Nexans France SAS abbia determinato la propria politica commerciale in modo da non costituire un'unica entità economica con la propria società madre e quindi un'unica impresa ai sensi dell'articolo 101 del trattato. La Commissione imputa quindi a Nexans SA la responsabilità dell'infrazione, in solido con Nexans France SAS, per il periodo che va dal 12 giugno 2001 al 28 gennaio 2009.

- (715) Inoltre, dall'organizzazione delle attività nel settore dei cavi ST e SM HV all'interno del gruppo Nexans si evince che Nexans France SAS interveniva nel cartello anche per conto di altre controllate al 100% di Nexans SA. La Commissione ha pertanto affermato nella CA che intendeva tenere conto delle vendite pertinenti del gruppo Nexans, e non solo le vendite di Nexans France SAS¹⁰⁷⁴.
- (716) Nexans sostiene che le proprie consociate, come ad esempio Nexans Norway A/S, preparavano le proprie offerte ed eseguivano le vendite e le consegne di cavi indipendentemente da Nexans France SAS. Inoltre, Nexans sottolinea il fatto che gli accordi collusivi non sono mai stati discussi in seno al comitato d'esame delle offerte di appalto del gruppo Nexans Group, sostenendo quindi che non si può ritenere che dette consociate abbiano attuato accordi di Nexans France SAS. Inoltre, Nexans sostiene che Nexans France SAS non può essere accusata di aver attuato accordi anticoncorrenziali per conto di Nexans Norway A/S¹⁰⁷⁵.
- (717) Tuttavia, i successivi fattori obiettivi, come (a) la struttura decisionale del gruppo Nexans, (b) i rapporti gerarchici esistenti tra Nexans France SAS e altre consociate di Nexans SA, come Nexans Iberia SL e Nexans Norway A/S e (c) l'attuazione concreta del cartello, dimostrano che il comportamento anticoncorrenziale di Nexans France SAS comprendeva direttamente le vendite di cavi elettrici HV prodotti e forniti da altre consociate di Nexans SA.

La struttura decisionale nella divisione aziendale cavi elettrici HV di Nexans

- (718) Durante il periodo dell'infrazione, Nexans SA ha svolto le proprie attività nel settore dei cavi elettrici SM e ST HV in Europa attraverso varie consociate. Mentre Nexans France SAS era direttamente controllata al 100% da Nexans SA, altre consociate, come Nexans Iberia SL e Nexans Norway A/S, sono controllate al 100% da Nexans Participations, che a sua volta è controllata al 100% da Nexans SA¹⁰⁷⁶. I principali siti produttivi europei per i cavi elettrici HV sono ubicati in Norvegia (SM), Germania, Svizzera e Belgio (ST)¹⁰⁷⁷.
- (719) Nel gruppo Nexans, la responsabilità dei mezzi operativi e dei risultati nel settore dei cavi elettrici ST e SM HV era affidato al comparto che si occupava di alta tensione e di accessori per alta tensione¹⁰⁷⁸, [ruolo] era responsabile della gestione delle attività nel settore dell'alta tensione e degli accessori per alta tensione a livello mondiale.¹⁰⁷⁹ Le consociate di Nexans SA situate, tra l'altro, in Belgio, Germania, Norvegia e

¹⁰⁷⁴ CA, punti 784-785. Cfr. sezione 7.3.2 della presente decisione.

¹⁰⁷⁵ ID [...], risposta di Nexans alla CA del 26 ottobre 2011.

¹⁰⁷⁶ ID [...], risposta di Nexans alla RDI del 20 ottobre 2009.

¹⁰⁷⁷ ID [...], dichiarazione di Nexans del 29 giugno 2010.

¹⁰⁷⁸ ID [...], risposta di Nexans del 30 novembre 2009 alla RDI del 20 ottobre 2009.

¹⁰⁷⁹ ID [...], rispostadi Nexans alla RDI del 20 ottobre 2009.

Nexans France SAS è stata responsabile dell'applicazione degli accordi di cartello anche per conto delle sue società consorelle

- (725) Il fatto che Nexans France SAS sia stata responsabile del coinvolgimento nel cartello di altre consociate di Nexans SA, come Nexans Iberia SL o Nexans Norway A/S, è dimostrato dagli elementi probatori riportati nella sezione 3. In diverse occasioni, i rappresentanti di Nexans France SAS (in particolare i sigg. [rappresentante di impresa A2] e [rappresentante di impresa A1]) hanno intrattenuto contatti di natura collusiva relativi a progetti da realizzare in Norvegia e in Spagna (cfr., a titolo di esempio, i punti (175), (280) (c) e (322) (h)) o a progetti di cavi elettrici SM HV, prodotti da Nexans Norway A/S, ma non da Nexans France SAS, come indicato al punto (718). Sulla base dei fatti descritti nella sezione 3 risulta evidente che le attività collusive di Nexans France SAS riguardavano anche tale tipo di cavi. La struttura decisionale all'interno del comparto di Nexans SA che si occupava di alta tensione e di accessori per alta tensione trova pertanto corrispondenza nelle attività anticoncorrenziali dei dirigenti di tale unità provenienti da Nexans France SAS.
- (726) Tale tipo di struttura organizzativa, che collega i funzionari di più alto livello di Nexans France SAS ad altre consociate di Nexans SA, trova corrispondenza anche nel ruolo funzionale avuto da Nexans France SAS nell'infrazione. Sebbene Nexans abbia sostenuto che le consociate locali competevano in modo autonomo per progetti di cavi elettrici ST e SM HV, dagli elementi probatori si desume che i dipendenti di Nexans France SAS hanno assegnato progetti per conto di altre consociate del gruppo Nexans, indipendentemente dal tipo di cavo in questione. Da tali elementi probatori emerge chiaramente che i dipendenti di Nexans France SAS non solo assegnavano progetti riguardanti cavi elettrici ST prodotti da Nexans France SAS stessa, ma partecipavano anche all'assegnazione di progetti di cavi elettrici SM prodotti da Nexans Norway A/S.
- (727) Per esempio, la sezione 3 contiene prove della partecipazione diretta di Nexans France SAS nell'assegnazione del progetto di Corfu a Nexans¹⁰⁸⁵. Tale progetto è stato successivamente aggiudicato a Nexans Norway¹⁰⁸⁶. Ulteriori elementi probatori dimostrano inoltre che [rappresentante di impresa A3] e [rappresentante di impresa A2] di Nexans France SAS partecipavano alle riunioni del gruppo di revisione del progetto interno di Nexans riguardo al progetto in questione¹⁰⁸⁷. Analogamente, la sezione 3 contiene le prove che JPS ha declinato un invito a presentare un'offerta per un progetto di centrali eoliche in Germania poiché situato nel territorio domestico europeo. Il sig. [rappresentante di impresa CD1] (JPS) ha informato di ciò il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans France SAS)¹⁰⁸⁸. Anche questo progetto è stato successivamente aggiudicato a Nexans Norway.¹⁰⁸⁹
- (728) Di conseguenza, sebbene Nexans France SAS e Nexans SA siano le uniche destinatarie della presente decisione, la Commissione conclude che Nexans France

¹⁰⁸⁵ Cfr., per esempio, punti (288), (290)-(293), (301).

¹⁰⁸⁶ ID [...], risposta di Nexans alla CA del 26 ottobre 2011.

¹⁰⁸⁷ ID [...], risposta di Nexans alla CA del 26 ottobre 2011.

¹⁰⁸⁸ Punto (279)(a).

¹⁰⁸⁹ ID [...], risposta di Nexans alla CA del 26 ottobre 2011.

SAS ha operato nel cartello per conto di altre consociate attive nel settore dei cavi elettrici ST e SM HV all'interno del gruppo Nexans¹⁰⁹⁰.

5.2.2. *Pirelli/Prysmian/Goldman Sachs*

- (729) Gli elementi probatori descritti nella presente decisione mostrano che i dipendenti di Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A., successivamente Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A. e infine Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l. (divenuta Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.) hanno partecipato direttamente all'infrazione tra il 18 febbraio 1999 e il 28 gennaio 2009. Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. deve quindi essere ritenuta responsabile per la sua partecipazione all'infrazione.
- (730) Il gruppo Pirelli è stato attivo nel settore dei cavi elettrici SM e ST almeno dal 18 febbraio 1999 al 28 luglio 2005. Fino al 1° luglio 2001 le attività nel settore dei cavi elettrici sono state svolte da Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A., che il 1° luglio 2001 ha trasferito le proprie attività operative nel settore dei cavi elettrici alla consociata Pirelli Cavi e Sistemi Energia Italia S.p.A. Il 27 novembre 2001 Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A. è stata (parzialmente) scissa in due holding di settore. A partire da quella data Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A. diventò il successore legale¹⁰⁹¹ ed economico¹⁰⁹² di Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A. responsabile dell'attività di cavi elettrici ST e SM. Nel maggio 2002 Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A. è stata assorbita dal suo unico azionista Pirelli S.p.A.
- (731) Pirelli S.p.A. e Pirelli Finance S.A. possedevano il 98,75% e l'1,25% rispettivamente di Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A. e successivamente di Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A. Il 4 agosto 2003 Pirelli S.p.A. è stata assorbita da Pirelli & C. S.p.A.
- (732) A parere di Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. e Prysmian S.p.A., Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. non può essere ritenuta responsabile quale successore di Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A. dal 18 febbraio 1999 al 28 luglio 2005, poiché in questo periodo l'infrazione è stata commessa esclusivamente da Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A. sotto la direzione di Pirelli & C. S.p.A. Secondo Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. e Prysmian S.p.A., il fatto di ritenere Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. responsabile nella veste di successore costituirebbe una violazione del principio della responsabilità personale. Almeno nel caso di una responsabilità in solido con Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A., Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. non dovrebbe essere ritenuta la responsabile principale¹⁰⁹³.
- (733) Come si è detto in precedenza, il principio della responsabilità personale è un principio consolidato del diritto unionale della concorrenza. Tuttavia, il fatto di ritenere Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. responsabile dell'infrazione per il periodo dal 18 febbraio 1999 al 28 luglio 2005 non costituisce una violazione di questo principio per i seguenti motivi. Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. rappresenta la precedente attività nel settore dei cavi elettrici di Pirelli & C. S.p.A. giacché esisteva come divisione

¹⁰⁹⁰ Sezione 7.3.2.

¹⁰⁹¹ Causa C-448/11 P, *SNIA SpA c. Commissione* [2013], non ancora pubblicata, punti 28-29 – Nel contesto della scissione di Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A. tutto il business dei cavi elettrici e sistemi, comprese le partecipazioni sociali, i beni immobili, la nave posacavi G. Verne, gli accordi, le attività R&D e il personale sono stati trasferiti a Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A., ID [...], risposta di Prysmian alla RDI del 20 ottobre 2009.

¹⁰⁹² Cause riunite C-204/00 P, C-205/00 P, C-211/00 P, C-213/00 P, C-217/00 P e C-219/00 P, *Aalborg Portland and Others c. Commissione* [2004] ECR I-123, punti 354-360.

¹⁰⁹³ ID [...], risposta di Prysmian alla CA del 24 ottobre 2011.

nell'ambito di Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A. e successivamente come consociata denominata Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A. Alla sua scissione, Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A. ha cessato di esistere e Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. ha continuato la propria attività economica dal 28 luglio 2005 nell'ambito della stessa persona giuridica. Il fatto che la proprietà di Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A. sia passata dal gruppo Pirelli a Goldman Sachs mediante GSCP Athena Energia S.r.l. il 28 luglio 2005 non influisce sulla responsabilità di Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A. successivamente Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l., divenuta Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. quale persona giuridica e autrice diretta dell'infrazione¹⁰⁹⁴, né l'attribuzione di un nuovo nome a un'entità giuridica comporta l'esonero dalla responsabilità in caso di violazione delle regole in materia di concorrenza¹⁰⁹⁵. Inoltre, e contrariamente alla seconda argomentazione di Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. e Prysmian S.p.A. secondo cui esse avrebbero al massimo una responsabilità indiretta, è giurisprudenza consolidata che la Commissione *“non è obbligata a verificare innanzi tutto se siano soddisfatte le condizioni per imputare l'infrazione alla società capogruppo dell'impresa che ha commesso l'infrazione (...), anche qualora quest'ultima abbia subito modifiche in quanto ente giuridico”*¹⁰⁹⁶. Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. può quindi essere ritenuta responsabile quale autore diretto dell'infrazione nonostante la responsabilità della società madre (quella precedente o quella attuale).

- (734) Secondo Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. e Prysmian S.p.A., il livello di responsabilità delle persone coinvolte nella collusione era incompatibile con l'ambito e la durata dei fatti addebitati nella CA. Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. e Prysmian S.p.A. non hanno documentato quest'affermazione e l'elenco delle persone coinvolte per conto di Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. e Prysmian S.p.A. (riprodotto nell'allegato II) non fornisce alcuna indicazione a sostegno di tale affermazione. Inoltre, la sezione 3 contiene riferimenti i quali indicano che le persone che hanno preso parte direttamente a comunicazioni e riunioni non fossero le sole ad essere a conoscenza delle infrazioni (cfr., per esempio, i punti (263) e (369)).
- (735) Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A. (in precedenza Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A.) era detenuta quasi al 100% da Pirelli & C. S.p.A. (in precedenza Pirelli S.p.A.) dal 18 febbraio 1999 al 28 luglio 2005.
- (736) Pirelli & C. S.p.A. ha dichiarato che non era a conoscenza delle pratiche anticoncorrenziali messe in atto dalla propria consociata e di aver emanato un codice etico volto a garantire il rispetto della legislazione antitrust applicabile¹⁰⁹⁷. Pirelli & C S.p.A. ha inoltre affermato che la Commissione ha agito in violazione dei suoi diritti alla difesa e del principio della certezza giuridica, definendo la responsabilità della società madre sulla base di una presunzione assoluta ed eccessivamente arbitraria¹⁰⁹⁸. Infine, Pirelli & C. S.p.A. ha dichiarato che in seguito alla cessione di attività nel settore dei cavi elettrici, essa non ha potuto accedere alle prove

¹⁰⁹⁴ Causa C-279/98 P, *Cascades SA c. Commissione*, Racc. 2000, pag. I-9693, punto 79.

¹⁰⁹⁵ Causa C-29/83, *Compagnie Royale Asturienne des Mines SA e Rheinzink GmbH c. Commissione*, Racc. 1984, pag. 1679, punto 9.

¹⁰⁹⁶ Cause riunite C-125/07 P, 133/07 P, 135/07 P, 137/07 P, *Erste Group Bank c. Commissione*, Racc. 2009, pag. I-8681, punto 82.

¹⁰⁹⁷ ID [...], risposta di Pirelli alla CA del 23 settembre 2011.

¹⁰⁹⁸ ID [...], risposta di Pirelli alla CA del 23 settembre 2011.

documentarie necessarie a contestare la fondatezza degli argomenti della Commissione¹⁰⁹⁹.

- (737) La Commissione ritiene che Pirelli & C. S.p.A. non sia stata in grado di superare la presunzione di responsabilità per le infrazioni commesse da Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.r.l. Inoltre, sebbene la Commissione accolga con favore le misure adottate dalle imprese per evitare il ripetersi di infrazioni costituite da cartelli e per segnalare le infrazioni alle autorità competenti, tali misure non fanno venir meno l'effettività delle infrazioni e la necessità di sanzionarle¹¹⁰⁰. Pirelli & C. S.p.A. non ha dimostrato che Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.r.l. abbia determinato la propria politica commerciale in modo da non costituire un'unica entità economica con la propria società madre e quindi un'unica impresa ai sensi dell'articolo 101 del trattato. Per quanto riguarda la presunta violazione dei diritti alla difesa e del principio della certezza del diritto, la Commissione osserva che la legittimità della presunzione di responsabilità della società madre è confermata dalla giurisprudenza della Corte di giustizia.¹¹⁰¹
- (738) La Commissione ritiene quindi che Pirelli & C. S.p.A. debba essere ritenuta responsabile, anche come successore legale della precedente controllante Pirelli S.p.A., del comportamento anticoncorrenziale della sua precedente controllata nel periodo che va dal 18 febbraio 1999 al 28 luglio 2005.
- (739) Il 28 luglio 2005 Pirelli & C. S.p.A. e Pirelli Finance S.A. vendono le proprie partecipazioni in Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A. a GSCP Athena Energia S.r.l., una consociata di The Goldman Sachs Group Inc.¹¹⁰². Da quel momento, GSCP Athena Energia S.r.l. diviene l'unico azionista di Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A.
- (740) In quel periodo GSCP Athena Energia S.r.l., che successivamente ha cambiato ragione sociale diventando Prysmian S.r.l. e poi ancora Prysmian S.p.A., era controllata al 100% da GSCP Athena S.r.l.¹¹⁰³ a sua volta indirettamente controllata al 100%¹¹⁰⁴ da quattro fondi Goldman Sachs, i GS Capital Partners V Funds ("GSCP

¹⁰⁹⁹ ID [...], risposta di Pirelli alla CA del 23 settembre 2011.

¹¹⁰⁰ Cfr. cause riunite T-236/01, T-239/01, da T-244/01 a T-246/01, T-251/01 e T-242/01, *Tokai Carbon e Co. Ltd e altri c. Commissione*, Racc. 2004, pag. II-1181, punto 343 e causa T-501/11 *Schindler Holding Ltd e altri c. Commissione* [2013], non ancora pubblicata, punto 113.

¹¹⁰¹ Causa C-447/11 P *Commissione c. Portielje* [2013], non ancora pubblicata, punto 72.

¹¹⁰² GSCP Athena Energia S.r.l. è stata costituita l'11 maggio 2005. Il giorno della sua costituzione sono stati nominati nel CdA quattro amministratori: [rappresentante di impresa], [rappresentante di impresa], [rappresentante di impresa], [rappresentante di impresa]. Il consiglio si è riunito per la prima volta il 28 luglio 2005, la data di acquisizione di Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A., ed è rimasto in carica fino alla nomina del nuovo consiglio, che ha avuto luogo il [data], ID [...], risposta di Prysmian alla RDI del 30 agosto 2012.

¹¹⁰³ GSCP Athena S.r.l. è stata costituita il 9 maggio 2005. Il giorno della sua costituzione sono stati nominati nel CdA quattro consiglieri: [rappresentante di impresa], [rappresentante di impresa], [rappresentante di impresa], [rappresentante di impresa]. Il consiglio è rimasto in carica fino alla nomina del nuovo consiglio dell'allora Prysmian S.p.A. che ha avuto luogo il [data], ID [...], e ID [...], risposta di Prysmian alla RDI del 30 agosto 2012.

¹¹⁰⁴ Al momento dell'acquisizione, le azioni di GSCP Athena S.r.l. erano detenute direttamente da una holding costituita ai fini dell'acquisizione, GSCP Athena (Lux) S.a.r.l. Successivamente è stata costituita una seconda holding, GSCP Athena (Lux) II S.a.r.l., e il 28 ottobre 2005 GSCP Athena S.r.l. ha cambiato ragione sociale diventando Prysmian S.r.l. Le azioni di Prysmian S.r.l. sono state trasferite a GSCP Athena (Lux) II S.a.r.l., ID [...], risposta di Prysmian del 17 novembre 2009 alla RDI del 20 ottobre 2009.

V”)¹¹⁰⁵. GSCP V Funds era indirettamente controllata al 100% da Goldman Sachs che attraverso varie società interposte esercitava un controllo pieno ed esclusivo sulle decisioni di investimento di GSCP V Funds¹¹⁰⁶.

- (741) Il 7 settembre 2005 Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A. ha cambiato ragione sociale diventando Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l. (attualmente Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.¹¹⁰⁷) e il 28 novembre 2005 GSCP Athena Energia S.r.l. è stata costituita in Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.¹¹⁰⁸. Il 16 gennaio 2007 Prysmian S.r.l., unico azionista di Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l., ha cambiato la propria ragione sociale in Prysmian S.p.A.¹¹⁰⁹.
- (742) Sempre il 7 settembre 2005, GSCP V funds ha venduto l’8,89% delle proprie partecipazioni nella holding di Prysmian S.p.A., GSCP Athena (Lux) S.a.r.l., a fondi gestiti da Apollo Investment Corporation (“Apollo”). Ai fini dell’investimento, GSCP V funds ha realizzato una nuova società in accomandita, GS Prysmian Co-Invest L.P.¹¹¹⁰.
- (743) Successivamente, il 21 luglio 2006 GSCP V ha venduto l’8,12% delle azioni di GSCP Athena (Lux) S.a.r.l. alla dirigenza di Prysmian S.p.A. nell’ambito di un piano di incentivi¹¹¹¹. Il 3 aprile 2007 GSCP V ha quindi venduto un ulteriore [...]% delle azioni di GSCP Athena (Lux) S.a.r.l. a un’altra consociata di The Goldman Sachs Group Inc., Goldman Sachs International¹¹¹².
- (744) Il 3 maggio 2007 il 46% delle azioni di Prysmian S.p.A. è stato quotato tramite un’IPO alla Borsa valori di Milano. Con una seconda cessione il 6 novembre 2007 un altro 12,3% delle azioni di Prysmian S.p.A. è stato venduto sul mercato e il 12 novembre 2007 un ulteriore 9,9% è stato venduto a Taihan. In una terza cessione,

¹¹⁰⁵ I GS Capital Partners V Funds che hanno acquistato l’intero capitale azionario di Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A. sono: 1) GS Capital Partners V Fund, L.P. (con l’acquisizione di una partecipazione pari al [...]% di Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A.), 2) GS Capital Partners V Offshore Fund, L.P. (con l’acquisizione di una partecipazione pari al [...]% di Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A.), 3) GS Capital Partners V Institutional L.P. (con l’acquisizione di una partecipazione pari al [...]% di Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A.) e 4) GS Capital Partners V GmbH & Co KG (con l’acquisizione di una partecipazione pari al [...]% di Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A.), ID [...], risposta di Goldman Sachs alla CA del 11 ottobre 2011.

¹¹⁰⁶ Cfr. a riguardo la nota a piè di pagina del prospetto ufficiale dell’IPO di GS per Prysmian S.p.A., ID [...], risposta di Prysmian alla RDI del 30 agosto 2012, da cui risulta che GSCP V era gestita tramite altre consociate di Goldman Sachs che agivano nella veste di “Managing General Partner” o “General Partner” o ancora “Managing Limited Partner” e in cui si spiega che il General Partner o il Managing Limited Partner di un fondo d’investimento controlla integralmente le decisioni relative agli investimenti realizzati dal fondo.

¹¹⁰⁷ Il 1° dicembre 2011 Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l ha cambiato ragione sociale diventando Prysmian Cavi e Sistemi S r.l., ID [...], i commenti di Prysmian alla risposta di Pirelli e Goldman Sachs alla CA del 21 marzo 2012.

¹¹⁰⁸ ID [...] e ID [...], risposta di Prysmian alla RDI del 30 agosto 2012. Questa fusione inversa è stata approvata dalla riunione degli azionisti di GSCP Athena Energia S.r.l. del 24 ottobre 2005, ID [...], risposta di Prysmian alla RDI del 30 agosto 2012.

¹¹⁰⁹ ID [...], risposta di Prysmian del 17 novembre 2009 alla RDI del 20 ottobre 2009.

¹¹¹⁰ Apollo ha effettuato un apporto di capitali a favore di GS Prysmian Co-Invest L.P. ed è diventato unico socio accomandatario, risposta di GS alla CA del 11 ottobre 2011. Inoltre Goldman Sachs ha fondato una società la cui ragione sociale era GS Prysmian Co-Invest, GP Limited, divenuta “General Partner” di GS Prysmian Co-Invest L.P. ID [...], risposta di Prysmian alla RDI del 30 agosto 2012.

¹¹¹¹ ID [...], risposta di Goldman Sachs alla CA del 11 ottobre 2011.

¹¹¹² ID [...], risposta di Goldman Sachs alla CA del 11 ottobre 2011.

il 10 novembre 2009 un ulteriore 14,36% delle azioni di Prysmian S.p.A. è stato venduto sul mercato¹¹¹³.

- (745) Poiché Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. è stata una controllata al 100% di Prysmian S.p.A. dal 29 luglio 2005 al 28 gennaio 2009, la Commissione presume che Prysmian S.p.A. abbia esercitato un'influenza determinante sul comportamento di Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. nel mercato.
- (746) Dal 29 luglio 2005 al 3 maggio 2007 The Goldman Sachs Group Inc., ha detenuto indirettamente il 100% dei diritti di voto all'interno di Prysmian S.p.A. Quindi, in conformità della giurisprudenza citata, la Commissione presume che The Goldman Sachs Group Inc. abbia esercitato in tale periodo un'influenza determinante sul comportamento di Prysmian S.p.A. nel mercato.
- (747) Inoltre, tenendo conto degli argomenti adottati da The Goldman Sachs Group Inc. e dal momento che i periodi precedenti e successivi all'IPO sono strettamente legati, la Commissione farà affidamento altresì sugli elementi probatori che dimostrano che The Goldman Sachs Group Inc. in effetti ha esercitato un'influenza determinante su Prysmian S.p.A. per tutto il periodo dei suoi investimenti e fino alla fine dell'infrazione, dal 29 luglio 2005 al 28 gennaio 2009.
- Controllo al 100% dei diritti di voto dal 29 luglio 2005 al 3 maggio 2007
- (748) Nella sua risposta alla CA, The Goldman Sachs Group Inc. ha dichiarato di aver controllato indirettamente Prysmian S.p.A. al 100% soltanto dal 29 luglio 2005 al 7 settembre 2005 e [...].
- (749) In particolare, The Goldman Sachs Group Inc. ha dichiarato che la vendita dell'8,89% delle proprie azioni di Prysmian S.p.A. ad Apollo, che ha avuto luogo il 7 settembre 2005, dell'8,12% delle proprie azioni alla dirigenza di Prysmian S.p.A., il 21 luglio 2006, e del [...]% delle proprie azioni a Goldman Sachs International, il 3 aprile 2007, dimostrerebbe che la proprietà al 100% da parte di The Goldman Sachs Group Inc. è stata solo di breve durata (cfr. punti (742) e (743)). The Goldman Sachs Group Inc. ha concluso che per questo periodo la Commissione non può fare affidamento sulla presunzione concernente le controllate al 100%.
- (750) L'indagine della Commissione ha tuttavia dimostrato che The Goldman Sachs Group Inc. ha detenuto il 100% dei diritti di voto di Prysmian S.p.A. per l'intero periodo precedente l'IPO, dal 29 luglio 2005 al 3 maggio 2007.
- (751) In primo luogo, la vendita dell'8,89% delle azioni di Prysmian S.p.A. alla società d'investimento Apollo il 7 settembre 2005 è stata organizzata in modo da garantire che il nuovo investitore, Apollo, partecipasse esclusivamente quale investitore passivo senza poter godere dei potenziali diritti di azionista. Come risulta dal punto (742), prima dell'investimento di Apollo e in preparazione all'investimento stesso, GSCP V funds ha realizzato una nuova società in accomandita, GS Prysmian Co-Invest L.P. Questa società aveva un "socio accomandatario" e un "socio accomandante". Il "socio accomandatario" di GS Prysmian Co-Invest L.P. era GS Prysmian Co-Invest, GP Limited, una consociata di The Goldman Sachs Group Inc., interamente controllata e gestita da The Goldman Sachs Group Inc. tramite GSCP V

¹¹¹³ ID [...], risposta di Goldman Sachs alla CA del 11 ottobre 2011.

funds¹¹¹⁴. Il 7 settembre 2005 Apollo ha effettuato un apporto di capitali a favore di GS Prysmian Co-Invest L.P. ed è diventato unico socio accomandante. In quanto tale, Apollo era esclusivamente un coinvestitore passivo, [...] ¹¹¹⁵. [...] ¹¹¹⁶. [...] ¹¹¹⁷. Questo mostra molto chiaramente che GS Prysmian Co-Invest L.P. ha agito tramite il proprio “general partner” GS Prysmian Co-Invest G.P. Limited ed era nella stessa posizione degli altri fondi GSCP V, interamente controllati da The Goldman Sachs Group Inc. Di conseguenza, Apollo ha confermato che “[...]” ¹¹¹⁸. Di conseguenza tutti i diritti, e in particolare i diritti di voto, legati alle azioni acquistate da Apollo sono rimasti nella disponibilità di GSCP V funds.

(752) In secondo luogo, la vendita dell’8,12% delle azioni di Prysmian S.p.A. alla dirigenza di Prysmian S.p.A. il 21 luglio 2006 è stata organizzata in modo da garantire che i dirigenti che detenevano le azioni partecipassero esclusivamente quali azionisti passivi senza poter godere dei diritti di azionisti e in particolare dei diritti di voto. Al momento di acquistare tali azioni, i dirigenti che effettuavano l’investimento dovevano accettare alcune condizioni per investire in due contratti:

(i) un contratto di co-investimento e

(ii) un contratto fiduciario con Fortis Banque Luxembourg SA ¹¹¹⁹.

Con questi contratti i dirigenti accettavano di acquistare e detenere le proprie azioni attraverso la fiduciaria, Fortis Banque Luxembourg SA.

I contratti prevedono inoltre che: “[...]”.

¹¹¹⁴ Cfr. ID [...], risposta di Goldman Sachs alla CA del 11 ottobre 2011; ID [...], risposta di Apollo a una RDI del 30 agosto 2012; ID [...], risposta di Prysmian a una RDI del 30 agosto 2012, . Cfr. anche la nota a piè di pagina 1 del prospetto dell’IPO di Prysmian (ID [...], risposta di Prysmian alla RDI del 30 agosto 2012) da cui risulta che “*GS Prysmian Co-invest GP Limited is indirectly controlled by The Goldman Sachs Group, Inc. via the Goldman Sachs Capital Partners funds*”(corsivo aggiunto) [GS Prysmian Co-invest GP Limited è controllata indirettamente da The Goldman Sachs Group, Inc. tramite Goldman Sachs Capital Partners funds]. [...].

¹¹¹⁵ Cfr. ID [...], risposta di Apollo a una RDI del 30 agosto 2012– nella clausola [...] di questo accordo di compravendita sugli accordi di voto si legge: “[...] L’accordo fu firmato da due dipendenti di Goldman Sachs [rappresentante di impresa], in rappresentanza di 4 fondi GSCP V e [rappresentante di impresa] in rappresentanza di [entità di GS]

¹¹¹⁶ Per la lettera sui diritti di gestione cfr. ID [...], risposta di Goldman Sachs alla RDI del 9 ottobre 2012.

¹¹¹⁷ ID [...], risposta di Apollo a una RDI del 30 agosto 2012, e la lettera a GS Capital Partners V Institutional, L.P del 7 settembre 2005, ID [...], risposta di Apollo alla RDI del 30 agosto 2012 – questa lettera è stata firmata da due dipendenti di Goldman Sachs, il sig. [rappresentante di impresa], rappresentante di GS Capital Partners V Institutional, L.P fund, e il sig. [rappresentante di impresa], che agiva per [entità di GS] ” . La lettera recita: “[...]”.

¹¹¹⁸ Cfr. ID [...], risposta di Apollo a una RDI del 30 agosto 2012. Di conseguenza, Apollo non viene nemmeno menzionato come azionista nel prospetto dell’IPO di Prysmian che mostra le varie partecipazioni azionarie di Prysmian e spiega che GS Prysmian Co-Invest, GP Limited era indirettamente controllata da Goldman Sachs tramite GSCP V funds e che GS Prysmian Co-Invest G.P. Limited controllava, in qualità di “General Partner”, tutte le decisioni di Goldman Sachs Prysmian Co-Invest, LP – ID [...]. , risposta di Prysmian alla RDI del 30 agosto 2012. Questo viene confermato anche da Goldman Sachs nella risposta alla RDI del 30 agosto 2012, nella quale dichiara che “[...]”, ID [...].

¹¹¹⁹ Cfr. ID [...], la risposta di Goldman Sachs alla RDI del 30 agosto 2012; e ID [...] la risposta di Prysmian alla RDI del 30 agosto 2012,– questi contratti sono stati firmati il 29 giugno 2006.

[...]”¹¹²⁰

Di conseguenza tutti i diritti, e in particolare i diritti di voto, legati alle azioni acquistate dai dirigenti restavano nella disponibilità di GSCP V funds.

- (753) In terzo luogo, la vendita del [...] % delle azioni di Prysmian S.p.A. a Goldman Sachs International il 3 aprile 2007 non ha modificato in alcun modo la possibilità di The Goldman Sachs Group Inc. di controllare il 100% dei diritti di voto di Prysmian S.p.A., giacché Goldman Sachs International era semplicemente un'altra consociata controllata al 100% di The Goldman Sachs Group Inc.
- (754) Di conseguenza, dal 29 luglio 2005 al 3 maggio 2007 The Goldman Sachs Group Inc. ha controllato il 100% dei diritti di voto di Prysmian S.p.A.¹¹²¹. Questa situazione è identica a quella in cui una società detiene il 100% delle azioni, il caso classico in cui si applica la presunzione delle consociate controllate al 100%. Inoltre, un azionista ordinario che detiene il 100% ha spesso finanziamenti esterni da banche o investitori (una situazione comparabile a quella degli investitori in GSCP V funds o degli investimenti esclusivamente passivi effettuati da Apollo e dalla dirigenza di Prysmian S.p.A.) senza attribuire diritti di gestione o di voto ai rispettivi creditori. Pertanto, la situazione di Prysmian S.p.A. non dev'essere valutata in maniera diversa rispetto al caso di una normale società controllata al 100%, giacché tutti i diritti di voto restavano nella disponibilità di un azionista che in ultima analisi era The Goldman Sachs Group Inc.¹¹²². Alla luce di quanto sopra, la Commissione fa affidamento sulla presunzione concernente le controllate al 100% per il periodo dal 29 luglio 2005 al 3 maggio 2007. The Goldman Sachs Group Inc. non è stata in grado di superare tale presunzione relativa all'esercizio di un'influenza determinante in relazione a tale periodo.

¹¹²⁰ Cfr. ID [...], la risposta di Goldman Sachs alla RDI clausole [...] dell'atto fiduciario – negli estratti del registro delle imprese Consob presentati da Prysmian si legge infatti che *“the rights to vote relating to the shares held by the trustee on behalf of the co-investing managers is reserved to the trustee, considering that these [i diritti di voto] can be exercised only where the Parties GS [ossia GSCP V Funds] have given previous written instructions to vote to the trustee”*(enfasi aggiunta) [i diritti di voto relativi alle azioni detenute dal fiduciario per conto dei dirigenti che coinvestono sono riservati al fiduciario, dal momento che questi [i diritti di voto] possono essere esercitati soltanto laddove le parti di GS [ossia GSCP V Funds] abbiano precedentemente fornito al fiduciario istruzioni scritte di voto]. Cfr. ID [...], la risposta di Prysmian alla RDI del 30 agosto 2012..

¹¹²¹ Il fatto che Goldman Sachs fosse considerata un'azionista anche delle azioni in cui avevano investito Apollo e la dirigenza risulta evidente dal verbale ufficiale dell'assemblea degli azionisti del 15 aprile 2008, ID [...]. Questa assemblea si è tenuta dopo l'IPO, quando GSCP V funds deteneva il 25,2% delle azioni di Prysmian, Apollo tramite Goldman Sachs Prysmian Co-Invest, LP deteneva il 2,5%, la dirigenza di Prysmian tramite la fiduciaria deteneva il 2,4% e Goldman Sachs International [...]%. Nel verbale dell'assemblea degli azionisti, che fa riferimento agli estratti degli azionisti, si legge che Goldman Sachs in quel momento deteneva il 30,23% delle azioni di Prysmian (tramite Prysmian (Lux) II S.a r.l) e [...] % tramite Goldman Sachs International, ossia il 31,69% delle azioni. Ciò conferma che Goldman Sachs era in grado di agire come azionista anche per le azioni in cui avevano investito sia Apollo che la dirigenza.

¹¹²² Tale conclusione è suffragata altresì dalla formulazione del prospetto dell'IPO di Prysmian, in cui si spiega che (i) l'investimento effettuato da Apollo viene gestito da Goldman Sachs nello stesso modo degli altri quattro fondi GSCP V, (ii) i voti delle azioni detenute dalla dirigenza sono soggetti all'approvazione scritta di GSCP V funds e di conseguenza (iii) Prysmian al momento dell'IPO era indirettamente e interamente controllata da Goldman Sachs, ID [...], allegato I per le osservazioni di Prysmian sulla risposta di Goldman Sachs alla RDI della Commissione del 30 agosto 2012, datata 25 gennaio 2013.

- Esercizio di un'influenza determinante dal 9 luglio 2005 al 28 gennaio 2009

- (755) Al di là della presunzione relativa all'esercizio di influenza determinante, la Commissione dimostra anche che The Goldman Sachs Group, Inc ha effettivamente esercitato un'influenza determinante su Prysmian alla luce dei legami organizzativi, economici e giuridici tra di loro, che di per sé è sufficiente a comprovare la responsabilità del The Goldman Sachs Group, Inc per la condotta di Prysmian. Le prove in possesso della Commissione dimostrano che The Goldman Sachs Group Inc. ha in effetti esercitato su Prysmian S.p.A. un'influenza determinante, dal momento dell'acquisizione del 100% delle azioni di Prysmian S.p.A., che ha avuto luogo il 29 luglio 2005, alla fine dell'infrazione, il 28 gennaio 2009.
- (756) The Goldman Sachs Group Inc. ha sollevato varie questioni, sostenendo di non aver esercitato un'influenza determinante su Prysmian S.p.A. né di essere stata in grado di farlo. In particolare, The Goldman Sachs Group Inc. ha spiegato che (i) era un semplice investitore finanziario che si occupava soltanto di questioni di alto livello, non operative e non riguardanti il comportamento di Prysmian S.p.A. (ii) [elementi essenziali della posizione commerciale di Goldman Sachs Group, in riferimento agli investimenti in Prysmian] e non aveva né la perizia né le risorse necessarie per determinare il comportamento di Prysmian S.p.A. (iii) [elementi essenziali della posizione commerciale di Goldman Sachs Group, in riferimento agli investimenti in Prysmian] (iv) i membri del consiglio di amministrazione che erano dipendenti di The Goldman Sachs Group Inc. non formavano la maggioranza qualificata necessaria ad approvare le risoluzioni del consiglio concernenti Prysmian S.p.A. e le risoluzioni sul comportamento nel mercato della propria consociata, Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
- (757) Gli argomenti addotti da The Goldman Sachs Group Inc. sono contraddetti dagli elementi contenuti nel fascicolo della Commissione, in cui si dimostra chiaramente che ha esercitato un'influenza determinante su Prysmian S.p.A. durante il periodo dal 29 luglio 2005 al 28 gennaio 2009, The Goldman Sachs Group Inc. Tale conclusione si basa su fattori obiettivi, concernenti i rapporti economici, organizzativi e giuridici che sussistevano tra le due entità, descritti nei punti seguenti.
- (a) Nomina del Consiglio di Amministrazione
- (758) Per l'intero periodo in questione, The Goldman Sachs Group Inc. aveva il potere di nominare i singoli consigli di amministrazione tramite le sue consociate controllate al 100%. Vari consigli di amministrazione hanno avuto "*i più vasti poteri di decidere su ogni attività commerciale ordinaria e straordinaria*" ["*the widest powers to decide on any ordinary and extraordinary business*"] ad eccezione di eventuali decisioni che sono per legge riservate agli azionisti.¹¹²³
- (759) Come risulta dalle precedenti note a piè di pagina 1102 e 1103, il 9 e l'11 maggio 2005 The Goldman Sachs Group Inc. ha costituito due società, GSCP Athena S.r.l e GSCP Athena Energia S.r.l, in preparazione all'acquisizione dell'attività nel settore dei cavi di Pirelli & C. S.p.A. The Goldman Sachs Group Inc. ha nominato come amministratori di GSCP Athena S.r.l i sigg. [rappresentante di impresa], [rappresentante di impresa], [rappresentante di impresa] e [rappresentante di impresa]. Il sig. [rappresentante di impresa] è stato nominato presidente del consiglio

¹¹²³ Cfr. lo statuto di Prysmian S.p.A., ID [...], risposta di Goldman Sachs alla RDI del 31 marzo 2013.

di amministrazione (“CdA”) il 28 luglio 2005¹¹²⁴. Il CdA di GSCP Athena S.r.l è rimasto in carica fino alla nomina del nuovo CdA dell’allora Prysmian S.p.A. il [data]¹¹²⁵.

Il [data] The Goldman Sachs Group Inc. ha nominato tramite la sua consociata controllata al 100%, GSCP Athena (Lux) II S.a.r.l.¹¹²⁶, quale unico azionista, il nuovo consiglio di Prysmian S.p.A. composto da sette amministratori. The Goldman Sachs Group Inc. ha chiamato a far parte del CdA i sigg. [rappresentante di impresa], [rappresentante di impresa] e [rappresentante di impresa]. Il sig. [rappresentante di impresa] è stato eletto presidente del CdA¹¹²⁷.

In [data] The Goldman Sachs Group Inc. ha nominato tramite la sua consociata controllata al 100%, Prysmian Lux (II) S.a.r.l., quale unico azionista¹¹²⁸, il nuovo consiglio di Prysmian S.p.A. composto da dieci amministratori, in preparazione della nuova IPO che si sarebbe svolta nel maggio 2007. The Goldman Sachs Group Inc. ha chiamato a far parte del CdA i sigg. [rappresentante di impresa], [rappresentante di impresa] e [rappresentante di impresa]. Questo CdA originariamente era stato nominato fino al [data], e il sig. [rappresentante di impresa] ne era stato eletto presidente.

Durante un’assemblea ordinaria degli azionisti tenutasi il 9 Aprile 2009, dopo la fine dell’infrazione allorché The Goldman Sachs Group Inc. deteneva, tramite Prysmian (Lux) II S.a.r.l. e Goldman Sachs International, il 31,69% delle azioni di Prysmian S.p.A. – cfr. la nota a piè di pagina 1121, The Goldman Sachs Group Inc. ha revocato, grazie alla quota azionaria di maggioranza detenuta tramite Prysmian Lux (II) S.a.r.l., il mandato conferito agli amministratori in occasione dell’assemblea degli azionisti il 28 febbraio 2007¹¹²⁹. Il nuovo CdA di Prysmian S.p.A. composto da dodici amministratori è stato nominato scegliendo i candidati da un elenco proposto da The Goldman Sachs Group Inc. tramite la sua consociata controllata al 100% Prysmian (Lux) II S.a.r.l.¹¹³⁰. The Goldman Sachs Group Inc. ha chiamato a far parte

¹¹²⁴ ID [...], riposta di Prysmian alla RDI del 30 agosto 2012: [...].

¹¹²⁵ ID [...], ID [...] e ID [...] risposta di Prysmian alla RDI del 30 agosto 2012.

¹¹²⁶ Rappresentata dal sig. [rappresentante di impresa] (GSCP Athena (Lux) II S.a.r.l.), ID [...], risposta di Prysmian alla RDI del 30 agosto 2012. Per la prima assemblea del CdA di Prysmian cfr. ID [...], risposta di Prysmian alla RDI del 30 agosto 2012.

¹¹²⁷ Risulta evidente dalla dichiarazione sul governo societario di Prysmian che il consiglio di amministrazione di nuova nomina ha mantenuto i suoi ampi poteri per quanto riguarda la gestione della società e che il presidente aveva un voto preponderante a partire dal 28 febbraio 2007, ID [...], risposta di Prysmian del 17 novembre 2009 alla RDI del 20 ottobre 2009 e dichiarazione sul governo societario di Prysmian S.p.A. del 7 marzo 2008, pagg. 11-19, reperibile all’indirizzo http://media.corporate-ir.net/media_files/irol/21/211070/pryscorpgov2008.pdf. L’unico amministratore che in precedenza era stato un dipendente del gruppo Pirelli era il [rappresentante di impresa], cfr. ID [...], risposta di Goldman Sachs del 27 marzo 2013 e alla RDI del 13 marzo 2013.

¹¹²⁸ Rappresentata dal sig. [rappresentante di impresa] (Prysmian Lux (II) S.a.r.l.), ID [...], risposta di Prysmian alla RDI del 30 agosto 2012.

¹¹²⁹ Cfr. ID [...], allegato 6 della risposta di Prysmian alla RDI del 22 marzo 2013.

¹¹³⁰ Nessun altro azionista ha presentato un elenco di candidati, quindi i 12 amministratori proposti da Prysmian (Lux) II S.a.r.l. sono stati chiamati a far parte del CdA, cfr. dichiarazione sul governo

del CdA i sigg. [rappresentante di impresa], [rappresentante di impresa] e [rappresentante di impresa].

(b) Potere di convocare l'assemblea degli azionisti e di proporre la recova degli Amministratori

(760) Per tutto il periodo in questione, The Goldman Sachs Group Inc. aveva il potere di convocare, tramite le sue consociate controllate al 100%, l'assemblea degli azionisti¹¹³¹ e di proporre la revoca di alcuni amministratori o dell'intero CdA¹¹³². In effetti, il 9 aprile 2009, dopo la fine dell'infrazione, The Goldman Sachs Group Inc. ha fatto uso di questo potere revocando, tramite le sue consociate controllate al 100% Prysmian (Lux) II S.a.r.l. e Goldman Sachs International, il CdA di Prysmian e nominando 12 nuovi amministratori su 12 (in quel momento deteneva il 31,69% delle azioni di Prysmian S.p.A.).

(c) Rappresentanza al CdA di Prysmian S.p.A.

(761) The Goldman Sachs Group Inc. si è accertata di essere direttamente rappresentata in ognuno dei CdA di Prysmian S.p.A. con alcuni dei suoi rappresentanti.

Due dei quattro membri del CdA di GSCP Athena S.r.l. (nominati il 9 maggio 2005), i sigg. [rappresentante di impresa] e [rappresentante di impresa], erano al contempo dipendenti di The Goldman Sachs Group Inc.¹¹³³.

Tre dei sette membri del CdA di Prysmian S.p.A. nominati il 15 dicembre 2005, i sigg. [rappresentante di impresa], [rappresentante di impresa] e [rappresentante di impresa], erano anche dipendenti di The Goldman Sachs Group Inc.¹¹³⁴; un quarto amministratore aveva anche [informazioni essenziali delle politiche interna del gruppo Goldman Sachs].¹¹³⁵

Tre dei dieci membri del CdA di Prysmian S.p.A. nominati il 28 febbraio 2007, i sigg. [rappresentante di impresa], [rappresentante di impresa] e [rappresentante di impresa], erano al contempo dipendenti di The Goldman Sachs Group Inc.¹¹³⁶.

societario e sull'assetto proprietario di Prysmian del 3 marzo 2010, pagine 11-15, reperibile all'indirizzo <http://phx.corporate-ir.net/External.File?item=UGFyZW50SUQ9MzY2NzJ8Q2hpbGRJRDR0tMXxUeXBIPtM=&t=1>.

¹¹³¹ Durante il periodo in questione Goldman Sachs (quale unico azionista), grazie alla sua quota sociale unica o alla sua quota azionaria di maggioranza di Prysmian, aveva la possibilità di convocare in qualsiasi momento un'assemblea straordinaria degli azionisti. Cfr. ID [...], risposta di Prysmian alla RDI del 22 marzo 2013.

¹¹³² Fino al novembre 2007, Goldman Sachs grazie alla sua quota sociale unica o alla sua quota azionaria di maggioranza di Prysmian, aveva la possibilità di revocare in qualsiasi momento il CdA di Prysmian o alcuni dei suoi amministratori, ID [...], risposta di Goldman Sachs del 27 marzo 2013 alla RDI del 13 marzo 2013. Dopo tale data, con più del 30% delle azioni, Goldman Sachs è rimasta il principale azionista e in effetti l'unico azionista che aveva il potere di convocare un'assemblea straordinaria degli azionisti in qualsiasi momento per proporre lo scioglimento e la nomina di un nuovo CdA, cfr. ID [...], risposta di Prysmian alla RDI del 22 marzo 2013. Ai sensi dell'art. 2383 del codice civile italiano, l'assemblea degli azionisti può revocare gli amministratori o il CdA in qualsiasi momento.

¹¹³³ [...].

¹¹³⁴ [...].

¹¹³⁵ [informazioni essenziali delle politiche interne del Gruppo Goldman Sachs]. ID [...], risposta di Goldman Sachs del 27 marzo del 2013 alla RDI del 13 marzo 2013. [...]

¹¹³⁶ [...], ID [...], risposta di Goldman Sachs alla RDI del 30 agosto 2012.

Inoltre due direttori avevano anche [informazioni essenziali delle politiche interna del gruppo Goldman Sachs]¹¹³⁷.

Infine, quattro dei dodici membri del CdA di Prysmian S.p.A. nominati il 9 aprile 2009 (dopo la fine dell'infrazione e quando The Goldman Sachs Group Inc., tramite Prysmian (Lux) II S.a.r.l. e Goldman Sachs International, deteneva il 31,69% delle azioni di Prysmian S.p.A.), i sigg. [rappresentante di impresa], [rappresentante di impresa], [rappresentante di impresa] e [rappresentante di impresa], erano anche dipendenti di The Goldman Sachs Group Inc.¹¹³⁸. Inoltre altri due direttori [informazioni essenziali delle politiche interne del gruppo Goldman Sachs] e un direttore forniva [informazioni essenziali delle politiche interne del gruppo Goldman Sachs] (cfr. nota a piè di pagina 1135 e 1137).

- (762) Esaminando la composizione dei CdA di Prysmian S.p.A. dal maggio 2005 all'aprile 2009, risulta evidente che gli amministratori assunti direttamente da The Goldman Sachs Group Inc. o vincolati altrimenti a The Goldman Sachs Group Inc. [informazioni essenziali delle politiche interna del gruppo Goldman Sachs] in altre entità controllate da The Goldman Sachs Group Inc. rappresentavano sempre il 50% o più dei membri del CdA, per esempio 3 su 4 nel primo CdA, 4 su 7 nel secondo CdA, 5 su 10 nel terzo CdA e 7 su 12 nel quarto CdA¹¹³⁹. Inoltre, le decisioni del CdA che era in carica fino al 28 febbraio 2007 (il secondo CdA) richiedevano il voto positivo di cinque su sette amministratori¹¹⁴⁰. Qualsiasi decisione che non raggiungesse questa maggioranza doveva obbligatoriamente essere adottata dagli azionisti durante un'assemblea straordinaria degli azionisti convocata su richiesta del presidente o di qualsiasi amministratore delegato, cioè fino al 28 febbraio 2007 da The Goldman Sachs Group Inc. tramite la sua consociata Prysmian (Lux) II S.a.r.l. A partire dal 28 febbraio 2007 (il terzo CdA) le decisioni del CdA venivano adottate a maggioranza semplice e un dipendente di The Goldman Sachs Group Inc., il sig. [rappresentante di impresa], deteneva il voto preponderante in qualità di presidente del consiglio di amministrazione. Di conseguenza The Goldman Sachs Group Inc. non era neanche obbligata a revocare il CdA né a nominarne uno nuovo, ma poteva fare affidamento sull'approvazione delle sue decisioni da parte del CdA (o degli azionisti) per l'intero periodo¹¹⁴¹.

(d) Poteri di gestione per i rappresentanti nel CdA

- (763) The Goldman Sachs Group Inc. si è accertata che i suoi rappresentanti nel CdA fossero investiti dei più ampi poteri di gestione. Il 15 dicembre 2005, in occasione della sua prima assemblea, il CdA ha deciso di delegare poteri speciali ad alcuni amministratori per garantire una gestione più efficiente della società. Di conseguenza il consiglio ha nominato quattro "amministratori delegati", i sigg. [rappresentante di impresa], [rappresentante di impresa], [rappresentante di impresa] (come si è detto in precedenza tutti dipendenti

¹¹³⁷ [informazioni essenziali delle politiche interna del gruppo Goldman Sachs] ID [...], risposta di Goldman Sachs del 27 marzo 2013 alla RDI del 13 marzo 2013. Questi due direttori sono stati chiamati anche a far parte dei consigli di amministrazione di altre società acquisite da Goldman Sachs.

¹¹³⁸ [...], ID [...], risposta di Goldman Sachs alla RDI del 30 agosto 2012.

¹¹³⁹ [...], cfr. ID [...], risposta di Prysmian alla RDI del 30 agosto 2012.

¹¹⁴⁰ Cfr. l'articolo 19 dello statuto di Prysmian del dicembre 2005, ID [...], risposta di Prysmian alla RDI del 22 marzo 2013.

¹¹⁴¹ Cfr. l'articolo 18 dello statuto di Prysmian del febbraio 2007, ID [...], risposta di Goldman Sachs alla RDI del 13 marzo 2013.

di The Goldman Sachs Group Inc.) e il direttore generale sig. [rappresentante di impresa] concedendo a questi amministratori ampi poteri di gestione¹¹⁴². I poteri conferiti a questi amministratori comprendevano ampi poteri correlati alla gestione ordinaria di Prysmian S.p.A. e delle sue consociate¹¹⁴³. I dipendenti di The Goldman Sachs Group Inc. che agivano in qualità di amministratori in questo periodo, firmavano regolarmente, nello svolgimento delle loro funzioni di amministratori delegati, atti connessi alla gestione corrente dell'attività di Prysmian S.p.A.¹¹⁴⁴. Inoltre, da vari verbali del CdA risulta che per alcuni progetti speciali sono stati conferiti poteri supplementari agli amministratori di Prysmian S.p.A. che lavoravano per The Goldman Sachs Group Inc.¹¹⁴⁵.

In vista dell'imminente IPO del maggio 2007 e per conformarsi alle disposizioni del codice della Borsa valori italiana per le società quotate in Borsa, Prysmian S.p.A. ha dovuto revocare i poteri speciali di gestione concessi agli amministratori delegati. In seguito alla decisione del CdA del 16 gennaio 2007, i dipendenti di The Goldman Sachs Group Inc. non erano più amministratori delegati e tutti i poteri di delega venivano concessi esclusivamente al direttore generale di Prysmian S.p.A., sig. [rappresentante di impresa]¹¹⁴⁶. Tuttavia, durante la stessa assemblea, il CdA ha deciso di creare un "comitato strategico", composto da tre amministratori. Due dei tre membri di questo comitato erano al contempo dipendenti di The Goldman Sachs Group Inc., ossia i sigg. [rappresentante di impresa] (presidente del comitato) e [rappresentante di impresa], mentre il terzo era il sig. [rappresentante di impresa], direttore generale di Prysmian S.p.A.¹¹⁴⁷ Il codice della Borsa valori italiana per le società quotate in Borsa non prevede l'esistenza di un organismo come il comitato strategico.

Pur non avendo né poteri di voto né poteri di veto, il comitato strategico svolgeva un ruolo centrale a sostegno del CdA nelle principali questioni concernenti la strategia e l'attività di Prysmian S.p.A., ed era pronto quindi ad intervenire già nelle prime fasi del processo decisionale di Prysmian S.p.A. In particolare il comitato strategico svolgeva i seguenti compiti¹¹⁴⁸:

(i) esaminava i piani strategici, aziendali e finanziari della società e del gruppo, il bilancio annuale e le previsioni annuali prima che venissero esaminati dal CdA;

(ii) esaminava i progetti particolarmente importanti di investimenti e di cessione di attività, l'acquisizione di finanziamenti e la concessione di garanzie che avrebbero potuto avere un effetto significativo sulla posizione economica e finanziaria della società e del gruppo e del loro capitale netto prima dell'esame da parte del CdA; e

¹¹⁴² Il verbale dell'assemblea recita: "[...]" cfr. ID [...], risposta di Prysmian alla RDI del 30 agosto 2012. Il verbale recita inoltre: "[...]", cfr. ID [...], risposta di Prysmian alla RDI del 30 agosto 2012 (enfasi aggiunta).

¹¹⁴³ [...]. Cfr. anche ID [...], risposta di Prysmian alla RDI del 30 agosto 2012.

¹¹⁴⁴ [...], ID [...], risposta di Prysmian alla RDI del 30 agosto 2012.

¹¹⁴⁵ [...], ID [...], risposta di Prysmian alla RDI del 30 agosto 2012.

¹¹⁴⁶ Cfr. verbale del CdA ID [...], risposta di Prysmian alla RDI del 30 agosto 2012.

¹¹⁴⁷ Il 28 febbraio 2007 i membri del comitato strategico sono stati nominati nuovamente: due dei tre membri erano dipendenti di Goldman Sachs ([rappresentante di impresa] e [rappresentante di impresa]), ID [...], risposta di Prysmian alla RDI del 30 agosto 2012. Al contempo i sigg. [rappresentante di impresa] e [rappresentante di impresa] hanno rinunciato a tutti i diritti alla retribuzione da parte di Prysmian per l'incarico ricoperto in qualità di amministratori, ID [...], risposta di Prysmian alla RDI del 30 agosto 2012.

¹¹⁴⁸ Cfr. verbale del CdA ID [...], risposta di Prysmian alla RDI del 30 agosto 2012.

(iii) analizzava i problemi più importanti connessi al rendimento della società e del gruppo.

Il suo ruolo, [...]. Risulta evidente dagli elementi probatori contenuti nel fascicolo della Commissione che gli argomenti discussi durante le riunioni del comitato strategico erano connessi all'attività corrente di Prysmian S.p.A. e Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.¹¹⁴⁹ e che la presenza dei sigg. [rappresentante di impresa], [rappresentante di impresa] e [rappresentante di impresa] era percepita all'interno come la presenza di The Goldman Sachs Group Inc.¹¹⁵⁰. Prysmian S.p.A. ha dichiarato che il direttore generale sig. [rappresentante di impresa] aveva contatti regolari, almeno settimanali, con gli altri membri del comitato strategico; il rapporto tra il sig. [rappresentante di impresa] e i dipendenti di The Goldman Sachs Group Inc. che erano membri del comitato strategico era di ampio respiro (anche per quanto riguardava le principali scelte strategiche e i risultati del gruppo) e si svolgeva soprattutto per via telefonica¹¹⁵¹. Prysmian S.p.A. ha anche presentato alcune e-mail da cui risulta che i dipendenti di The Goldman Sachs Group Inc. venivano consultati prima della potenziale acquisizione di alcune attività nel settore dei cavi e fornivano orientamenti relativi ai prezzi da pagare e ad altri aspetti relativi all'attività dell'impresa in oggetto¹¹⁵².

È altresì opportuno notare che il comitato strategico è stato sciolto nel maggio 2010, poco dopo che The Goldman Sachs Group Inc. aveva venduto la sua intera partecipazione azionaria di Prysmian S.p.A.¹¹⁵³.

(e) Ruolo importante in altri comitati istituiti da Prysmian GS

(764) i dipendenti di The Goldman Sachs Group Inc. svolgevano un ruolo importante anche negli altri comitati istituiti da Prysmian GS il 15 dicembre 2005. Questi comitati erano il comitato per la remunerazione che si occupava della retribuzione (due dei tre membri del comitato fino al 28 febbraio 2007 erano dirigenti di The Goldman Sachs Group Inc. – i sigg. [rappresentante di impresa] e [rappresentante di impresa]), e il comitato di controllo interno si occupava tra l'altro di conformità (uno dei due membri del comitato fino al 28 febbraio 2007 era un dirigente di The Goldman Sachs Group Inc.– il sig. [rappresentante di impresa])¹¹⁵⁴. A causa della prevista quotazione delle azioni di Prysmian S.p.A. alla Borsa valori di Milano, la composizione di questi comitati è mutata secondo le disposizioni del codice di autodisciplina delle società quotate in Borsa, che richiede che almeno due membri su

¹¹⁴⁹ ID [...], risposta di Prysmian alla RDI del 30 agosto 2012, [...], ID [...], commenti di Pirelli sulla risposta di Goldman Sachs alla CA del 21 marzo 2012.

¹¹⁵⁰ Cfr. un'e-mail interna di Prysmian del 14 luglio 2008, ID [...], risposta di Prysmian alla RDI del 30 agosto 2012, [...].

¹¹⁵¹ ID [...], risposta di Prysmian alla RDI del 30 agosto 2012, e ID [...], risposta di Prysmian alla RDI del 22 marzo 2013. Cfr. anche ID [...], allegati alla risposta di Prysmian alla RDI del 22 marzo 2013, e-mail del sig. [rappresentante di impresa] del 20.08.2007 che controlla con il sig. [rappresentante di impresa] volume, prezzi e redditività di Prysmian e e-mail del sig. [rappresentante di impresa] dell'11.09.2007 che chiede al [rappresentante di impresa] l'ultima versione del piano aziendale triennale di Prysmian.

¹¹⁵² ID [...], allegati alla risposta di Prysmian alla RDI del 22 marzo 2013, e-mail del [rappresentante di impresa] del 29.6.2007, e-mail del sig. [rappresentante di impresa] del 23.4.2008, del 21.9.2007 e del 17.4.2007).

¹¹⁵³ [...], ID [...], allegati alla risposta di Prysmian alla CA del 24 ottobre 2011.

¹¹⁵⁴ Cfr. verbale del CdA ID [...], risposta di Prysmian alla RDI del 30 agosto 2012.

tre siano indipendenti. Il 28 febbraio 2007 i membri di entrambi i comitati sono stati nominati nuovamente¹¹⁵⁵. Gli elementi probatori del fascicolo mostrano che il sig. [rappresentante di impresa] è intervenuto attivamente nella discussione preliminare (il 20 febbraio) riguardante quali amministratori dovessero essere chiamati a far parte dei vari comitati, e che ha informato il sig. [rappresentante di impresa] che avrebbe preferito il sig. [rappresentante di impresa] quale membro del comitato per la remunerazione piuttosto che il sig. [rappresentante di impresa]¹¹⁵⁶. Dopo tale data The Goldman Sachs Group Inc. ha conservato l'unico membro non indipendente all'interno del comitato di compensazione (un membro su tre era un dirigente di The Goldman Sachs Group Inc. – il sig. [rappresentante di impresa]).

(f) Ricezione di aggiornamenti regolari e relazioni settimanali

- (765) Tutti gli amministratori, tra cui i dipendenti di The Goldman Sachs Group Inc., venivano aggiornati su ciascuno dei settori del gruppo e sulle operazioni durante le riunioni mensili e, ricevevano relazioni mensili che li informavano su ciascuno dei settori del gruppo per tutto il periodo in questione¹¹⁵⁷. Prysmian S.p.A. ha dichiarato che prima dell'IPO del 3 maggio 2007 anche altri dirigenti di The Goldman Sachs Group Inc. avevano partecipato alle riunioni mensili¹¹⁵⁸ e che soltanto dopo l'IPO a Prysmian S.p.A. è stato consigliato di limitare la partecipazione dei dirigenti The Goldman Sachs Group Inc. che fossero anche membri del CdA di Prysmian S.p.A.¹¹⁵⁹.

(g) Misure per assicurare la continuazione del controllo determinante dopo l'IPO

- (766) The Goldman Sachs Group Inc. ha adottato alcune misure per garantire che anche dopo l'IPO sarebbe stata in grado di esercitare un controllo decisivo su Prysmian S.p.A.:

Nuovo CdA

- (767) Come si è detto in precedenza (cfr. punto (758)), The Goldman Sachs Group Inc. ha nominato, tramite la sua controllata al 100% Prysmian Lux (II) S.a.r.l. quale unico azionista, nel febbraio 2007, il CdA che avrebbe guidato Prysmian S.p.A. fino al 9 aprile 2009, originariamente il suo mandato doveva durare fino al 31 dicembre 2009. Ciò significa che The Goldman Sachs Group Inc. ha potuto evitare l'insediamento di un nuovo CdA subito dopo l'IPO nel maggio 2007.

¹¹⁵⁵ Cfr. verbale del CdA ID [...], risposta di Prysmian alla RDI del 30 agosto 2012.

¹¹⁵⁶ ID [...], allegati alla risposta di Prysmian alla RDI del 22 marzo 2013, e-mail del sig. [rappresentante di impresa] del 20 e 21 febbraio 2007.

¹¹⁵⁷ Cfr. per esempio le copertine dei rapporti mensili ID [...], risposta di Prysmian alla RDI del 30 agosto 2012, e come esempio di rapporti mensili, ID [...], commenti di Prysmian sulle risposte di Pirelli e Goldman Sachs alle CA del 21 marzo 2012. [...]

¹¹⁵⁸ Per esempio, i sigg. [rappresentante di impresa] e [rappresentante di impresa], che successivamente sono divenuti anche membri del CdA di Prysmian, cfr. rapporto mensile del 25 ottobre 2006, ID [...], commenti di Prysmian sulle risposte di Pirelli e Goldman Sachs alle CA del 21 marzo 2012.

¹¹⁵⁹ Prysmian dichiara che questa misura è stata presa per evitare che la comunicazione di informazioni sui prezzi potenzialmente sensibili a persone esterne alla società rendesse necessario informare il mercato, ID [...], commenti di Prysmian sulle risposte di Pirelli e Goldman Sachs alle CA del 21 marzo 2012.

Sistema di liste

- (768) In preparazione dell'IPO, durante l'assemblea degli azionisti di Prysmian S.p.A. del 16 gennaio 2007¹¹⁶⁰ The Goldman Sachs Group Inc. ha cambiato, tramite la sua consociata controllata al 100%, Prysmian Lux (II) S.a.r.l., quale unico azionista, lo statuto di Prysmian S.p.A., introducendo tra l'altro un sistema di elenchi per la candidatura e la nomina dei nuovi consigli di amministrazione¹¹⁶¹. Con questo sistema, The Goldman Sachs Group Inc. ha potuto accertarsi di essere in grado di nominare, anche con una partecipazione azionaria inferiore, almeno cinque dei sei futuri amministratori e di controllare Prysmian S.p.A.

I voti di Taihan

- (769) Durante la seconda cessione, il 12 novembre 2007, il 9,9% delle azioni di Prysmian S.p.A. è stato venduto a Taihan (cfr. punto(744))¹¹⁶². In una lettera del 6 novembre 2007 Taihan si impegna con Prysmian S.p.A. (i) a non effettuare un investimento complessivamente superiore al 10% del capitale azionario di Prysmian S.p.A. (ii) a non esercitare i diritti di voto alle assemblee degli azionisti di Prysmian S.p.A., neanche tramite altre società del gruppo Taihan, per più del 10% del capitale

¹¹⁶⁰ ID [...], isposta di Prysmian alla RDI del 30 agosto 2012.

¹¹⁶¹ ID [...], risposta di Goldman Sachs del 27 marzo 2013 alla RDI del 13 marzo 2013. Cfr. anche la dichiarazione sul governo societario e sugli assetti di proprietà di Prysmian del 3 marzo 2010, pagg. 9-10, <http://phx.corporate-ir.net/External.File?item=UGFyZW50SUQ9MzY2NzJ8Q2hpbGRJRd0tMXxUeXBIPtM=&t=1> che cita l'art. 14 dello statuto di Prysmian: "... *The Board of Directors shall be appointed on the basis of slates presented by shareholders in accordance with the following paragraphs. [...] The only shareholders entitled to present or contribute to the presentation of slates are those who, alone or together with other shareholders, represent at least 2% (two per cent) of the ordinary share capital with voting rights at the ordinary Shareholders' Meeting, [...]. The following procedure must be observed for the election of the Board of Directors: (a) five-sixths of the directors to be elected shall be chosen from the slate that obtains the majority of the votes cast by the shareholders, in the order in which they are listed on the slate; if five-sixths represents a fractional number, it shall be rounded down to the nearest whole number; (b) the remaining directors shall be taken from the other slates; [...]*" (enfasi aggiunta) [... Il consiglio di amministrazione viene nominato sulla base di liste di candidati presentate dagli azionisti in conformità dei seguenti paragrafi. [...] Gli unici azionisti che hanno il diritto di presentare o contribuire alla presentazione di liste sono quelli che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentano almeno il 2% (due per cento) del capitale in azioni ordinarie con diritti di voto all'assemblea ordinaria degli azionisti, [...]. La seguente procedura dev'essere osservata per l'elezione del consiglio di amministrazione: (a) cinque sestimi degli amministratori da eleggere vengono scelti dalla lista che ottiene la maggioranza dei voti espressi dagli azionisti, nell'ordine in cui sono elencati nella lista; se cinque sestimi rappresentano un numero frazionario, questo verrà arrotondato al numero intero più vicino; (b) gli amministratori rimanenti verranno scelti dalle altre liste; [...]]. Come si è detto in precedenza nella nota a piè di pagina 1136, nell'aprile 2009 questo ha portato a una situazione in cui Goldman Sachs poteva nominare 12 amministratori su 12, giacché (tramite la sua consociata Prysmian (Lux) II S.a.r.l.) era l'unico azionista a presentare una lista.

¹¹⁶² Un articolo pubblicato da un giornale italiano presentato da Goldman Sachs cita una dichiarazione in cui il sig. [rappresentante di impresa], [...] di Prysmian, afferma che l'unico impedimento durante il periodo della proprietà di Goldman Sachs fu quando "Goldman Sachs ha ceduto il 10% ai nostri concorrenti coreani della Taihan che, però non hanno mai avuto voce in capitolo sulla gestione [di Prysmian], anche perché era stato dato l'ok al loro ingresso a patto ce non prendessero un posto nel cda". ID [...], risposta di Goldman Sachs alla CA del 23 marzo 2012. Questo dimostra molto chiaramente che Goldman Sachs era esclusivamente responsabile di decisioni concernenti la partecipazione azionaria nelle società di Prysmian e in secondo luogo che perfino il sig. [rappresentante di impresa] riteneva che il fatto di essere presente nel CdA (anche con un unico seggio) conferisse un'influenza determinante sulla gestione di Prysmian.

azionario con diritti di voto e (iii) a non proporre alcun candidato per la nomina ad amministratore o revisore di Prysmian S.p.A.¹¹⁶³ Anche questo impegno garantiva a The Goldman Sachs Group Inc. che il secondo maggiore azionista, Taihan, non sarebbe stato in grado di presentare una lista né di nominare rappresentanti per il CdA di Prysmian S.p.A.

Riferimenti espliciti alla partecipazione di controllo dopo l'IPO

(770) E' evidente che The Goldman Sachs Group Inc. riteneva di esercitare il controllo su Prysmian S.p.A. anche dopo l'IPO del 3 maggio 2007. Il verbale dell'assemblea del CdA del 19 dicembre 2007 (quando The Goldman Sachs Group Inc. deteneva, tramite Prysmian (Lux) II S.a.r.l. e Goldman Sachs International, il 31,69% delle azioni di Prysmian S.p.A.) riporta una discussione in seno al CdA stesso sulla possibilità di ulteriore collaborazione con [...]. [...]¹¹⁶⁴.

(h) Agendo come un proprietario industriale

(771) Infine, risulta evidente dagli elementi probatori che anche alla fine del 2007 (allorché The Goldman Sachs Group Inc. deteneva, tramite Prysmian (Lux) II S.a.r.l. e Goldman Sachs International, il 31,69% delle azioni di Prysmian S.p.A.) The Goldman Sachs Group Inc. favoriva, come un qualsiasi titolare di industria, vendite incrociate tra Prysmian S.p.A. e altre consociate di The Goldman Sachs Group Inc. Il sig. [rappresentante di impresa] incoraggiava il sig. [rappresentante di impresa] a intrecciare relazioni d'affari con una società acquistata di recente da The Goldman Sachs Group Inc., forniva dati riguardanti i contatti e richiedeva un resoconto sull'esito di tali contatti¹¹⁶⁵.

(772) Da quanto sopra risulta evidente che, nonostante l'IPO del 5 maggio 2007 e la vendita di azioni del 12 novembre 2007, la Commissione dispone di elementi probatori secondo i quali The Goldman Sachs Group Inc. avrebbe esercitato un'influenza determinante su Prysmian S.p.A., dal 29 luglio 2005 al 28 gennaio 2009. Il cambiamento di stato societario e la quotazione alla Borsa valori non ha mutato in alcun modo il rendimento di The Goldman Sachs Group Inc. che è rimasta l'azionista più importante con dipendenti fondamentali nei comitati e nel CdA di Prysmian S.p.A.

(773) Le affermazioni di The Goldman Sachs Group Inc. vengono contraddette dai fatti citati. In particolare le spiegazioni fornite da The Goldman Sachs Group Inc. per cui la presenza dei rappresentanti di The Goldman Sachs Group Inc. in seno al CdA e nei comitati [...] e non di esercitare un'influenza determinante sono infondate: il livello di partecipazione dei rappresentanti di The Goldman Sachs Group Inc. quali "amministratori delegati" e in tutti i comitati e in particolare nel comitato strategico non si concilia con una semplice funzione di supervisione. Benché The Goldman Sachs Group Inc. avesse affermato di non disporre di risorse sufficienti per

¹¹⁶³ Dichiarazione sul governo societario di Prysmian S.p.A. del 7 marzo 2008, pag. 6, reperibile all'indirizzo http://media.corporate-ir.net/media_files/irol/21/211070/pryscorp.gov2008.pdf. ID [...], risposta di Goldman Sachs alla RDi del 30 agosto 2012, cfr. anche dichiarazione sul governo societario di Prysmian S.p.A. del 4 marzo 2009, pag. 7.

¹¹⁶⁴ Cfr. verbale del CdA, ID [...], risposta di Prysmian alla RDI del 30 agosto 2012.

¹¹⁶⁵ ID [...], allegati alla risposta di Prysmian alla RDI del 22 marzo 2013, scambio di e-mail tra il sig. [rappresentante di impresa] e il sig. [rappresentante di impresa] il 20.12.2007, e-mail del sig. [rappresentante di impresa] del 2 gennaio 2008 ed e-mail del sig. [rappresentante di impresa] del 30 gennaio 2008).

determinare il comportamento di Prysmian S.p.A., alcuni suoi dirigenti erano presenti a tutti i livelli decisionali di Prysmian S.p.A. Non vi è alcun motivo per cui The Goldman Sachs Group Inc. avrebbe dovuto essere presente con tre o quattro dei propri dipendenti in seno al CdA e in tutti i comitati per [...]. The Goldman Sachs Group Inc. non è stata in grado di spiegare il motivo per cui i suoi dipendenti attivi nel CdA di Prysmian S.p.A. fossero nominati amministratori delegati (a differenza di quanto avveniva per gli altri amministratori indipendenti che facevano parte del consiglio) se l'unico scopo della loro presenza era quello di [...] passivamente [...] ¹¹⁶⁶. Anche per quanto riguarda il comitato strategico, non è plausibile che in un comitato di tre persone che si occupava di questioni strategiche dettagliate, The Goldman Sachs Group Inc. avesse bisogno di due persone per [...]. Questo in realtà avrebbe comportato che una persona, il sig. [rappresentante di impresa], avrebbe fatto tutto il lavoro assegnato al comitato strategico e due persone ne avrebbero semplicemente monitorato le posizioni strategiche. Tale monitoraggio avrebbe potuto essere realizzato adeguatamente con altri mezzi (come per esempio, rapporti finanziari periodici o altri meccanismi di rendicontazione formali o informali), senza che i dipendenti di The Goldman Sachs Group Inc. dovessero far parte del CdA.

- (774) Quanto all'argomentazione di The Goldman Sachs Group Inc., secondo cui non era possibile controllare efficacemente il CdA di Prysmian S.p.A., poiché soltanto tre su sette o tre su dieci membri (prima e dopo l'IPO) erano dipendenti di The Goldman Sachs Group Inc., è opportuno notare innanzi tutto che era comunque The Goldman Sachs Group Inc. ad avere il potere di scegliere i massimi dirigenti della società in qualsiasi momento e che essa usava tale potere per nominare il CdA. Risulta inoltre evidente da quanto sopra che i dipendenti di The Goldman Sachs Group Inc. e gli altri amministratori che avevano rapporti contrattuali con The Goldman Sachs Group Inc. rappresentavano almeno il 50% dei voti in ogni CdA (tra cui il voto preponderante a partire dal 27 febbraio 2007, e prima di questa data un rinvio delle decisioni all'assemblea degli azionisti – cfr. punto (762)).
- (775) Quanto alle affermazioni di The Goldman Sachs Group Inc. secondo cui il CdA di Prysmian S.p.A. sarebbe stato coinvolto soltanto in questioni di alto livello, non operative e non concernenti il comportamento di Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l., e che non vi sarebbe indicazione alcuna che The Goldman Sachs Group Inc. o i suoi rappresentanti abbiano svolto un ruolo in transazioni fondamentali, abbiano approvato limitazioni, offerte, aste, o questioni analighe dal momento che i suoi dipendenti fungevano da membri esterni del CdA, ma non si occupavano di gestione, va osservato che tali affermazioni non si possono conciliare con gli elementi probatori contenuti. In primo luogo molti di questi elementi dimostrano che le questioni operative venivano discusse a tutti i livelli e in presenza dei dipendenti di

¹¹⁶⁶

Riguardo alla citazione del direttore generale di Prysmian, sig. [rappresentante di impresa], che in un articolo di Panorama Economy, "Ecco l'Italia che pensa globale" del 4 agosto 2010, ID [...], risposta di Goldman Sachs alla CA del 223 marzo 2012, ha sostenuto che "da un socio che era anche gestire della società, siamo passati a un'azionista finanziario puro che, finanza a parte, non ha guidato le scelte, ha guardato. Sull'industria e sul business abbiamo gestito tutto noi manager", risulta chiaramente in primo luogo che la maggior parte di tali dirigenti erano, come descritto in maniera approfondita, legati al gruppo GS. In secondo luogo, nello stesso articolo si riporta che il sig. [rappresentante di impresa] ha detto che l'unico problema durante il periodo di proprietà di Goldman Sachs si è verificato quando *"Goldman Sachs ha ceduto il 10% ai nostri concorrenti coreani della Taihan che, però non hanno mai avuto voce in capitolo sulla gestione[di Prysmian], anche perché era stato dato l'ok al loro ingresso a patto ce non prendessero un posto nel cda"*. (cfr. nota 1168).

The Goldman Sachs Group Inc.¹¹⁶⁷. In secondo luogo vari esempi dimostrano l'approvazione formale dei dipendenti di The Goldman Sachs Group Inc. nelle loro funzioni di amministratori delegati (cfr. note a piè di pagina 1144 e 1145).

- (776) Se è vero che i dipendenti di The Goldman Sachs Group Inc. non erano più amministratori delegati a partire dal 16 gennaio 2007 e tutti i poteri delegati erano attribuiti esclusivamente al direttore generale di Prysmian S.p.A., sig. [rappresentante di impresa], dalla stessa riunione, emerge altresì che questa decisione è stata adottata soprattutto per rispettare gli obblighi connessi alla quotazione di Prysmian S.p.A. alla Borsa valori. The Goldman Sachs Group Inc. tuttavia si era accertata, come si ricorda al punto (763), di non perdere controllo e influenza istituendo il comitato strategico, dal momento che due dei tre membri del comitato erano dipendenti di The Goldman Sachs Group Inc.
- (777) The Goldman Sachs Group Inc. ha dichiarato che nessuno dei comitati era in grado di esercitare un'influenza determinante su Prysmian S.p.A., giacché ciascuno di essi svolgeva essenzialmente funzioni di consulenza all'interno della struttura di governo societario di Prysmian S.p.A. Secondo The Goldman Sachs Group Inc., alcuni amministratori dipendenti di The Goldman Sachs Group Inc. avrebbero partecipato a questi comitati del CdA nell'ambito dello svolgimento delle loro normali funzioni di amministratori di Prysmian S.p.A. The Goldman Sachs Group Inc. spiega che il comitato strategico non era un comitato esecutivo dotato di poteri esecutivi, ma era stato istituito come organismo di consulenza senza alcun potere di voto né di veto su questioni concernenti l'amministrazione del gruppo Prysmian S.p.A.
- (778) La Commissione respinge la tesi espressa da The Goldman Sachs Group Inc. secondo la quale le competenze dei vari comitati non erano tali da perseverare l'influenza determinante di The Goldman Sachs Group Inc su Prysmian S.p.A. I compiti del comitato di controllo interno coprivano anche funzioni centrali di audit, come il controllo e la verifica dei documenti di contabilità interna e l'assistenza nella preparazione dei bilanci. Con la sua presenza nel comitato di controllo interno e di compensazione, The Goldman Sachs Group Inc. aveva altri mezzi per controllare direttamente le politiche di conformità del gruppo e indirettamente le politiche di risorse umane con decisioni in materia di retribuzione per Prysmian S.p.A. e le sue consociate¹¹⁶⁸. Quanto al comitato strategico, risulta evidente dall'ordine del giorno e dalle presentazioni che il comitato si occupava di questioni estremamente dettagliate dell'attività giornaliera di Prysmian S.p.A. e Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. Il comitato si riuniva regolarmente prima delle riunioni del CdA per discutere un'ampia gamma di temi quali progetti di investimenti e di cessioni, piani economici e finanziari della società e del gruppo (cfr. punto (763)). A questo proposito è importante osservare che il concetto di esercizio di influenza determinante non è un

¹¹⁶⁷ In particolare durante le riunioni mensili e i rapporti mensili si discuteva dettagliatamente di questioni operative, cfr. punto (765). [...].

¹¹⁶⁸ Prysmian ha dovuto approvare le politiche di Goldman Sachs per quanto riguarda, tra l'altro, il controllo delle esportazioni, le sanzioni economiche, la lotta a corruzione, inviti e doni, ID [...], risposta di Prysmian alla CA del 24 ottobre 2011, ID [...], allegati E.01-E.44 risposta di Prysmian alla CA del 24 ottobre 2011.

concetto astratto di diritto societario ma una valutazione complessiva dell'esistenza di una combinazione di rapporti strutturali, personali e organizzativi¹¹⁶⁹.

- (779) The Goldman Sachs Group Inc. si descrive come un mero investitore finanziario che nel 2005 ha realizzato un investimento finanziario temporaneo in Prysmian S.p.A. Essa dichiara che dovrebbe essere considerata come un azionista professionista piuttosto che come un amministratore o pianificatore e spiega che gran parte del capitale dei propri investimenti era stato raccolto da investitori terzi. La Commissione tuttavia ritiene che l'esercizio dei diritti di voto concernente le decisioni strategiche in merito al comportamento commerciale della consociata – per esempio la nomina dei massimi dirigenti e l'approvazione dei piani aziendali e gestionali – equivalga a un chiaro esercizio di influenza determinante. L'influenza di The Goldman Sachs Group Inc. in relazione a decisioni strategiche, come la potenziale cessione, da parte di Prysmian S.p.A., di fabbriche del settore energetico a concorrenti, era nota anche sul mercato e a concorrenti diretti di Prysmian S.p.A.¹¹⁷⁰ In ogni caso, è artificiale separare il processo decisionale operativo da quello strategico in una determinata società. Tanto più se la conseguenza legale fosse che una società madre è solamente responsabile per il comportamento illegale di una sua impresa controllata se ne ha influenzato le decisioni operative ma non ha determinato le decisioni strategiche. Il concetto di unica entità economica non si concilia con una tale classificazione accademica delle attività commerciali sul mercato. Questo approccio è anche in contrasto con la realtà nel senso che le decisioni strategiche determinano la vera essenza del comportamento dell'impresa sul mercato. Decisioni strategiche riguardano lo sviluppo generale della società sussidiaria, se essa deve sopravvivere sul mercato o meno, se le sue attività commerciali devono essere estese o ridimensionate, se devono essere fatti investimenti o acquisizioni e se devono essere vendute e a che prezzo, Inoltre, The Goldman Sachs Group Inc. ha tratto un considerevole vantaggio economico dall'investimento realizzato in Prysmian S.p.A. e Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. e ha sfruttato tale vantaggio sia quotando Prysmian S.p.A. in Borsa sia vendendo successivamente la sua quota azionaria della società a terzi.¹¹⁷¹ Tutte le misure adottate da The Goldman Sachs

¹¹⁶⁹ Cfr. Caso T-395/09 *Gigaset AG v Commissione*, racc. 2014, non ancora pubblicata, punto 82, dove il Tribunale rileva che per esercitare un'influenza decisiva non è necessario che l'impresa madre dia istruzioni vincolanti alle sue società sussidiarie. Cfr. a questo proposito anche: C-440/11 P Conclusioni dell'avvocato generale nella causa *Commissione v Stichting Administratiekantoor Portielje e Gosselin*, racc. 2013, non ancora pubblicata, e l'opinione del avvocato generale Kokott sullo stesso caso, paragrafi 71 e 76: *“Non si può stabilire esclusivamente secondo il metro del diritto societario pertinente se una società controllata possa determinare autonomamente il proprio comportamento sul mercato o se, invece, sia esposta all'influenza determinante della sua controllante. In caso contrario le società controllanti interessate avrebbero gioco facile nel sottrarsi alla responsabilità per le violazioni della normativa sulle intese commesse dalle società che esse controllano al 100% invocando mere circostanze di diritto societario”*.

“Tuttavia sarebbe stato decisivo, a prescindere da tutte le considerazioni formali relativamente al diritto societario, esaminare le conseguenze effettive dei legami personali esistenti fra la Portielje e la Gosselin sulla quotidianità dell'impresa e giudicare sul mero piano dei fatti se la Gosselin – contrariamente alla presunzione del 100% – determinasse in modo effettivamente autonomo la propria politica commerciale” (enfasi aggiunta).

¹¹⁷⁰ [...]. ID [...], commenti di Prysmian sulla risposta di Pirelli e Goldman Sachs alla CA del 21 marzo 2012.

¹¹⁷¹ Cfr. Caso T-395/09 *Gigaset AG v Commissione*, racc. 2014, non ancora pubblicata, punto 38, dove il Tribunale rileva che è difficile immaginare come un investitore che acquisisce una nuova impresa per

Group Inc. durante il periodo dell'infrazione descritte in precedenza equivalgono alla partecipazione di una holding di qualsiasi altro gruppo industriale e sono ovviamente di entità assai maggiore di quelle che adotterebbe un investitore passivo. Il comportamento di The Goldman Sachs Group Inc. certamente non era quello di un mero investitore finanziario descritto dal Tribunale in *I.garantovana a.s.* come un investitore che si asteneva dal partecipare alla gestione e al controllo¹¹⁷². A questo proposito, la fonte del capitale investito è irrilevante per individuare l'esercizio dell'influenza determinante. Gli elementi probatori contenuti nel fascicolo della Commissione mostrano che l'obiettivo principale di The Goldman Sachs Group Inc. era di strutturare la gestione di Prysmian S.p.A. in modo da consentirle di esercitare un'influenza determinante immediatamente qualora sopraggiungessero rischi per i suoi investimenti in questa società. Benché gli esempi di esercizio di influenza determinante elencati in precedenza siano di per sé sufficienti a dimostrare tale influenza, è altresì evidente che The Goldman Sachs Group Inc. non avrebbe avuto alcun motivo per ricorrere ancora di più a tale influenza, dal momento che l'investimento si è rivelato redditizio e la dirigenza si è dimostrata affidabile.

- (780) In tale contesto è opportuno notare che il regolamento (CE) n. 139/2004 considera un investimento finanziario temporaneo l'investimento di un istituto di credito o un altro istituto finanziario o una società d'assicurazioni che *“detiene temporaneamente partecipazioni nel capitale di un'impresa acquisite onde rivenderle, purché non eserciti i diritti di voto inerenti alle partecipazioni stesse al fine di determinare il comportamento concorrenziale di tale impresa, ovvero purché eserciti detti diritti soltanto per preparare la vendita dell'impresa o di elementi del patrimonio della stessa o la vendita di tali partecipazioni e la vendita avvenga entro un anno a decorrere dal momento dell'acquisizione”*¹¹⁷³.
- (781) Infine, contrariamente alle affermazioni di The Goldman Sachs Group Inc., l'unico amministratore di Prysmian S.p.A. che lavorava per Pirelli & C. S.p.A. prima dell'acquisizione era [ruolo] di Prysmian S.p.A., sig. [rappresentante di impresa]¹¹⁷⁴.
- Conclusione
- (782) Conformemente alla giurisprudenza cui ai punti (697)-(702) e oltre alla responsabilità di Pirelli & C. S.p.A., Prysmian S.p.A. e Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. per il periodo dal 18 febbraio 1999 al 28 luglio 2005 (cfr. punto (738)), la Commissione ritiene che Prysmian S.p.A. abbia esercitato un'influenza determinante sul comportamento di Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. almeno dal 29 luglio 2005 al 28 gennaio 2009, e che The Goldman Sachs Group, Inc. abbia esercitato un'influenza determinante sul comportamento sia di Prysmian S.p.A. che di Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. nel mercato almeno dal 29 luglio 2005 al 3 maggio 2007 (cfr. punti (739) - (754)).

roorganizzarla e rivenderla con un margine di profitto senza tuttavia esercitare su di essa una influenza decisiva.

¹¹⁷² Causa T-392/09 - *I. garantovana a.s. c. Commissione*, Racc. 2012, non ancora pubblicata, punto 52: *“Il riferimento contenuto nelle conclusioni dell'avvocato generale Kokott nella causa C-97/08 P Akzo Nobel e a./Commissione, citate al precedente punto 50, a un “mero investitore finanziario” dev'essere quindi interpretato in riferimento al caso di un investitore che detiene azioni in una società per fare profitti, ma si astiene dal partecipare alla gestione e al controllo. Non è evidentemente così nel caso del richiedente, [...]”* (enfasi aggiunta).

¹¹⁷³ Articolo 3, paragrafo 5, lettera a).

¹¹⁷⁴ ID [...], risposta di Goldman Sachs del 27 marzo 2013 alla RDI del 13 marzo 2013.

- (783) Inoltre, sulla base dei fatti valutati ai punti da (755) a (781) si conclude che The Goldman Sachs Group, Inc. ha esercitato un'influenza determinante sul comportamento nel mercato sia di Prysmian S.p.A. che di Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. almeno dal 29 luglio 2005 al 28 gennaio 2009. Tale conclusione si basa sull'analisi dei rapporti economici, organizzativi e giuridici di The Goldman Sachs Group, Inc. con le sue consociate Prysmian S.p.A. e Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. e prescindendo dal suo ruolo apparente di investitore finanziario. Sebbene possano esistere casi di "pure financial investors" (cfr. punto (779)) in cui non sia possibile accertare l'esercizio di un'influenza determinante, è chiaro dalla giurisprudenza che la condizione di investitore finanziario puro può essere accertata solo caso per caso e senza basarsi su categorie di imprese esenti.
- (784) Per questi motivi, Prysmian S.p.A. e The Goldman Sachs Group, Inc. sono responsabili in solido con Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. dell'infrazione descritta nella presente decisione poiché fanno parte dell'impresa che ha compiuto l'infrazione dal 29 luglio 2005 al 28 gennaio 2009.
- (785) Di conseguenza, la presente decisione è rivolta a Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l., Prysmian S.p.A., The Goldman Sachs Group, Inc. e Pirelli & C. S.p.A.

5.2.3. *Sumitomo e Hitachi*

- (786) Nell'attribuzione della responsabilità a Sumitomo e Hitachi, si distinguono due periodi:

Partecipazione di Sumitomo e Hitachi prima del trasferimento delle attività nel settore dei cavi elettrici a JPS

- (787) Come risulta dalla sezione 3, Sumitomo e Hitachi hanno partecipato direttamente all'infrazione almeno dal 18 febbraio 1999 al 30 settembre 2001. I soggetti che hanno rappresentato Sumitomo and Hitachi nell'accordo di cartello e che sono pertinenti ai fini della presente decisione sono elencati nell'allegato II¹¹⁷⁵. Alla luce di quanto precede, la Commissione ritiene Sumitomo e Hitachi responsabili di partecipazione diretta all'infrazione.
- (788) Hitachi Cable, Ltd. ha cessato di esistere giuridicamente il 1° luglio 2013 in seguito alla sua fusione con Hitachi Metals, Ltd. Secondo la giurisprudenza (cui al punto (704)), la Commissione considera Hitachi Metals, Ltd., in qualità di successore giuridico di Hitachi Cable, Ltd., responsabile della partecipazione diretta di Hitachi Cable, Ltd. all'infrazione.¹¹⁷⁶
- (789) Di conseguenza, la presente decisione è destinata a Sumitomo e Hitachi.
- #### *Responsabilità per la partecipazione di JPS*
- (790) Per i motivi illustrati di seguito ai punti da (792) to (809), la Commissione imputa a Sumitomo, Hitachi e JPS la responsabilità in solido della partecipazione di JPS all'infrazione dal 1° ottobre 2001 al 10 aprile 2008.

¹¹⁷⁵ Alcune delle persone elencate nell'allegato II potrebbero non essere state coinvolte nei contatti anticoncorrenziali con i concorrenti per tutti i periodi specificati.

¹¹⁷⁶ ID [...], [...], Hitachi ha confermato l'11 dicembre 2013 che concordano con la valutazione della Commissione in merito al fatto che Hitachi Metal Ltd sia il successore di Hitachi Cable Ltd

5.2.4. JPS

- (791) JPS è stata costituita con una partecipazione al 50/50% da Sumitomo e Hitachi mediante un accordo di joint venture firmato il 26 marzo 2001 (“l’AJV”) seguito dalla firma dello statuto il 14 giugno 2001 (“lo statuto”)¹¹⁷⁷. JPS ha iniziato l’attività il 1° ottobre 2001¹¹⁷⁸. Sumitomo e Hitachi hanno trasferito a JPS tutte le attività nel settore dei cavi elettrici eccezion fatta per le vendite dei cavi elettrici al mercato giapponese (aziende energetiche e altri clienti). Le attività di vendita in Giappone alle aziende energetiche sono state trasferite a JPS nell’ottobre 2004¹¹⁷⁹.
- (792) Come risulta dagli elementi probatori contenuti nella sezione 3, JPS ha partecipato direttamente all’infrazione almeno dall’inizio delle operazioni commerciali il 1° ottobre 2001 fino al 10 aprile 2008, che è ritenuta la fine della partecipazione di JPS al cartello. I soggetti che hanno rappresentato JPS nell’accordo di cartello e che sono pertinenti ai fini della presente decisione sono elencati nell’allegato II. JPS deve quindi essere considerata responsabile per la sua partecipazione all’infrazione.
- (793) Per l’intero periodo, Sumitomo e Hitachi detenevano il 50% ciascuna delle azioni di JPS.
- (794) Trasferendo a JPS i propri interessi nel settore dei cavi elettrici, Sumitomo e Hitachi hanno effettivamente sfruttato JPS come veicolo per continuare la propria partecipazione al cartello. Una persona precedentemente coinvolta nel cartello [informazione precedente all’infrazione] per conto di Sumitomo hanno continuato le attività del cartello per conto di JPS. È stato così per il sig. [rappresentante di impresa C2], [...] ¹¹⁸⁰.
- (795) Benché tutti i contatti del cartello, a partire dal 1° ottobre 2001, siano stati tenuti da JPS, e nessuna prova indichi la diretta partecipazione di Sumitomo o di Hitachi, questi contatti riguardavano anche la protezione dei territori domestici e includevano quindi la protezione delle vendite da parte di Sumitomo e Hitachi per i clienti esclusivi. È perciò molto improbabile ritenere, anche alla luce degli elementi probatori descritti di seguito, che le società madri non fossero state a conoscenza della continuazione del cartello e del ruolo di JPS all’interno del cartello stesso oltre il periodo della partecipazione diretta.
- (796) Dal momento che le rispettive partecipazioni azionarie delle società madri non consentono alla Commissione di presumere che esse abbiano esercitato un’influenza determinante sulle attività commerciali di JPS, la Commissione si è basata su ulteriori elementi probatori che dimostrano che le società madri erano in grado di esercitare e hanno congiuntamente esercitato un’influenza determinante su JPS per l’intero periodo della sua partecipazione all’infrazione¹¹⁸¹.
- (797) [...]

¹¹⁷⁷ ID [...], [...].

¹¹⁷⁸ Articolo 11 dell’AJV e articolo 13 dello statuto.

¹¹⁷⁹ ID [...], ID [...], ID [...], [...]. Sumitomo and Hitachi ha tuttavia mantenuto le vendite a taluni clienti in Giappone.

¹¹⁸⁰ ID [...], [...]. Cfr. anche: allegato II. Cfr. per esempio i punti (137), (141), (143) per la sua partecipazione quando era dipendente di Sumitomo, e i punti (239) e (244) per la sua partecipazione quando era dipendente di JPS.

¹¹⁸¹ Causa T-77/08, *The Dow Chemical Company c. Commissione*, non ancora pubblicata, punto 75.

- (798) Quanto ai rapporti giuridici, le disposizioni contenute nell’AJV e nello statuto richiedevano l’accordo di Sumitomo e Hitachi per l’approvazione di qualsiasi risoluzione nell’assemblea generale degli azionisti, che dava a entrambe le società madri la possibilità di bloccare qualsiasi risoluzione¹¹⁸².
- (799) Il CdA di JPS era responsabile dell’approvazione di tutte le decisioni concernenti questioni commerciali, finanziarie e altre questioni politiche tra cui l’approvazione del piano aziendale e del bilancio¹¹⁸³. Ogni società madre aveva il potere di nominare un ugual numero di amministratori all’interno del CdA di JPS, [...]. [...]¹¹⁸⁴. JPS aveva [...] amministratori delegati, [...], e ciascuno dei quali veniva nominato a turno da Hitachi e Sumitomo. Assicurando la nomina di un ugual numero di amministratori sia da parte di Sumitomo che da parte di Hitachi, è stato possibile mantenere un equilibrio della loro influenza su JPS per tutto il periodo in questione. Le risoluzioni in seno al CdA di JPS venivano adottate con voto di maggioranza degli amministratori presenti, a condizione che fosse presente la maggioranza del totale degli amministratori. Le disposizioni davano quindi a entrambe le società madri la possibilità di bloccare qualsiasi risoluzione a livello di CdA.¹¹⁸⁵
- (800) Inoltre, per sedici questioni specifiche, era necessario un voto di maggioranza [...] degli amministratori presenti, a condizione che fosse presente [...] degli amministratori. Fra le questioni in oggetto, molte rivestivano una particolare rilevanza per la condotta strategica e commerciale di JPS¹¹⁸⁶.
- (801) Si richiedevano la consultazione e il sostegno di Sumitomo e Hitachi anche per una serie di funzioni elencate nell’accordo di joint venture, come [...]¹¹⁸⁷.
- (802) Inoltre, per quanto riguarda i rapporti tra JPS e la società madre in materia di personale e organizzazione, vari fattori corroborano la conclusione che essi abbiano esercitato un’influenza determinante su JPS.
- (803) In primo luogo, alcuni amministratori di JPS occupavano contemporaneamente anche cariche nelle società madri, e questo per tutto il periodo dell’infrazione¹¹⁸⁸.
- (804) Le società madri trasferivano il personale necessario alla gestione di JPS anche col metodo del distacco (“in prestito”)¹¹⁸⁹. I dettagli concernenti le funzioni e il numero dei dipendenti necessari dovevano essere concordati tra le parti. Questa disposizione

¹¹⁸² Articolo [...] dell’AJV.

¹¹⁸³ ID [...].

¹¹⁸⁴ Articolo [...] dello statuto.

¹¹⁸⁵ ID [...].

¹¹⁸⁶ Articolo [...] dell’AJV. [...].

¹¹⁸⁷ ID [...],: accordo di joint venture tra Sumitomo e Hitachi [...].

¹¹⁸⁸ Degli amministratori nominati da Hitachi, i seguenti occupavano contemporaneamente anche cariche in Hitachi nel periodo indicato: sig. [rappresentante di impresa] (...), sig. [rappresentante di impresa] (...) e sig. [rappresentante di impresa] (...). Di quelli nominati da Sumitomo, i seguenti occupavano contemporaneamente anche cariche all’interno di Sumitomo nel periodo indicato: sig. [rappresentante di impresa] (...), sig. [rappresentante di impresa] (...). Cfr. ID [...],ID [...], e ID [...],[...].

¹¹⁸⁹ Articolo [...] dell’AJV. Cfr. per esempio ID [...],da cui risulta che molti dipendenti di JPS sono stati distaccati da Hitachi: sig. [rappresentante di impresa D4], sig. [rappresentante di impresa] e [rappresentante di impresa D3], distaccati nel periodo ottobre 2001-marzo 2003, successivamente divenuti dipendenti permanenti, e sig. [rappresentante di impresa] e [rappresentante di impresa], distaccati a partire da [...].

ovviamente comportava un'influenza determinante delle società madri sulla politica delle risorse umane di JPS.

- (805) Inoltre, alcuni dei dipendenti che erano stati distaccati o trasferiti dalle società madri partecipavano alle attività del cartello per conto di JPS. È stato così per il sig. Takeo [rappresentante di impresa CD1], che dopo essere stato trasferito da Sumitomo aveva partecipato a contatti e a comunicazioni del cartello in qualità di direttore della divisione affari internazionali di JPS [...] ¹¹⁹⁰.
- (806) Il sig. [rappresentante di impresa D3], mentre era distaccato da Hitachi [...] ha partecipato in qualità di direttore della divisione affari internazionali di JPS e ha continuato dopo essere stato definitivamente trasferito a JPS [...] ¹¹⁹¹.
- (807) Tra le parti esistevano poi rapporti di natura economica. In questo rientra anche il fatto che le società madri, almeno fino al 2004, acquistavano i cavi elettrici per i loro clienti esclusivi in Giappone da JPS. Sarebbe quindi improbabile e commercialmente irragionevole che le società madri avessero perso interesse in aspetti quali prezzi e condizioni commerciali di JPS, visto soprattutto che disponevano dei mezzi per scoprirli.
- (808) [...] Sumitomo e Hitachi avrebbero esercitato un'influenza determinante su JPS durante il periodo dell'infrazione. Questo viene anche confermato dal modo in cui le parti hanno partecipato congiuntamente in tutte le fasi della procedura amministrativa, [...]. Come gli organi giurisprudenziali hanno confermato, ¹¹⁹² ciò può essere utilizzato come ulteriore indizio a sostegno della conclusione per cui le società madri avrebbero effettivamente esercitato un'influenza determinante su JPS. Infine, come affermato in al punto (700), la giurisprudenza ha ribadito che una società madre che è in grado di esercitare un'influenza determinante su una consociata ed è a conoscenza dell'infrazione commessa da quest'ultima, può essere ritenuta responsabile degli atti della consociata se non ha posto fine all'infrazione ¹¹⁹³. Alla luce di quanto sopra, e in particolare del coinvolgimento precedente di Sumitomo e Hitachi nel cartello, delle cariche contemporaneamente ricoperte da alcuni dei loro dipendenti all'interno di JPS e il grado di interdipendenza tra loro e JPS, risulta evidente che Sumitomo e Hitachi erano o dovevano essere a conoscenza della continuazione dell'infrazione di JPS. Poiché non vi hanno posto fine all'infrazione nonostante disponessero dei mezzi per farlo, devono essere ritenute responsabili del comportamento di JPS.

¹¹⁹⁰ ID [...]. Cfr. per esempio i punti (186) e (219).

¹¹⁹¹ ID [...]. Cfr. per esempio i punti (223) e (279).

¹¹⁹² Causa T-354/94, *Stora Kopparbergs Bergslags v Commission* [1998] ECR II-2111 punto 85; Causa C 286/98 P *Stora Kopparbergs Bergslags v Commission* [2000] ECR I 9925, punti 28 and 29; Cause riunite T 204/08 and T 212/08 *Team Relocations and others v Commission* [2011] ECR II-3569, punto 151; Case T 12/03, *Itochu v. Commission* [2009] ECR II-909, punto 50; Case T 69/04 *Schunk and Schunk Kohlenstoff-Technik v Commission* [2008] ECR II-2567, punto 57; Causa T 38/05 *Agroexpansión v Commission* [2011] ECR II-7005, punto 107; Causa T 39/06, *Transcatlab v Commission* [2011] ECR II-6831, punto 96; Causa T 25/06 *Alliance One International v Commission* [2011] ECR II-5741, punto 88; Cause congiunte T 142/07, T 145/07 and T 146/07 *General Technic-Otis and others v Commission* [2011] ECR II-4977, punto 73; Causa T 343/06 *Shell Petroleum and others v Commission* [2012] non ancora pubblicata, punto 41; Case T 348/06 *Total Nederland v Commission* [2012] non ancora pubblicata, punto 103; Cause riunite T 141/07.

¹¹⁹³ Cfr. anche causa T-309/94, *NV Koninklijke KNP BT c. Commissione*, racc. 1998, ECR II-01007 punti 41-48, e causa C-248/98 P, *KNP BT c. Commissione*, racc. 2000, ECR I-09641 punto 73.

Conclusion

- (809) Dalle considerazioni esposte nei punti (794)-(808), si può concludere che Hitachi e Sumitomo hanno esercitato congiuntamente un'influenza determinante su JPS dall'inizio delle sue operazioni almeno fino al 10 aprile 2008. J-Power Systems Corporation, Sumitomo Electric Industries, Ltd. e Hitachi Metals, Ltd. vengono considerate responsabili in solido per la partecipazione di JPS all'infrazione dal 1° ottobre 2001 al 10 aprile 2008.

5.2.5. Furukawa e Fujikura

- (810) Nell'attribuzione della responsabilità a Furukawa e Fujikura, si distinguono due periodi.

Partecipazione di Furukawa e Fujikura prima del trasferimento delle attività nel settore dei cavi elettrici a VISCAS

- (811) Come risulta dalla sezione 3, Furukawa e Fujikura hanno partecipato direttamente all'infrazione dal 18 febbraio 1999 al 30 settembre 2001. I soggetti che hanno rappresentato Furukawa e Fujikura nell'accordo di cartello e che sono pertinenti ai fini della presente decisione sono elencati nell'allegato II¹¹⁹⁴. Alla luce di quanto sopra, la Commissione addebita l'infrazione a Furukawa e Fujikura a causa della loro partecipazione diretta.

- (812) Di conseguenza, la presente decisione è destinata a Furukawa e Fujikura.

Responsabilità per la partecipazione di VISCAS

- (813) Per i motivi esposti ai successivi punti da (815) a (852), la Commissione imputa a Furukawa, Fujikura e VISCAS la responsabilità in solido per la partecipazione di VISCAS all'infrazione dal 1° ottobre 2001 al 28 gennaio 2009.

5.2.6. VISCAS

- (814) VISCAS è stata costituita da Furukawa e Fujikura mediante un accordo di joint venture firmato [...] 2001 ("l'AJV del 2001") seguito dallo statuto che è stato firmato il [...] 2001 ("lo statuto del 2001"), e da due contratti di prestazione di servizi firmati il [...] 2001 ("i contratti di prestazione di servizi")¹¹⁹⁵. VISCAS ha iniziato le operazioni commerciali il [...] 2001 e un'ulteriore incorporazione delle attività appartenenti alle società madri nel settore dei cavi elettrici ha avuto luogo il 1° gennaio 2005, in seguito alla modifica dell'AJV originario ("l'AJV del 2004")¹¹⁹⁶.

- (815) Come risulta dagli elementi probatori descritti nella sezione 3, VISCAS ha partecipato direttamente all'infrazione almeno dall'inizio delle operazioni commerciali il 1° ottobre 2001 fino al 28 gennaio 2009¹¹⁹⁷. L'elenco dei principali

¹¹⁹⁴ Alcune delle persone elencate nell'allegato II potrebbero non essere state coinvolte nei contatti anticoncorrenziali con i concorrenti per tutti i periodi specificati.

¹¹⁹⁵ ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 22 ottobre 2012, ID [...] (l'AJV del 2001), risposta di VISCAS alla RDI del 22 ottobre 2012, ID [...] (lo statuto del 2001), risposta di VISCAS alla RDI del 22 ottobre e ID [...] (i contratti di prestazione di servizi), risposta di VISCAS alla RDI del 20 ottobre 2009.

¹¹⁹⁶ ID [...] (l'AJV del 2004), ID [...] e ID [...] (accordo di base del 2004 relativo all'integrazione di altre attività), risposta di VISCAS alla RDI del 20 ottobre 2009. Lo statuto del 2001 è stato anche modificato in sei occasioni; ID [...], ID [...] a ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 22 ottobre 2012.

¹¹⁹⁷ VISCAS ha iniziato le operazioni commerciali il 1° ottobre 2001 (ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 22 ottobre 2012).

dipendenti che hanno partecipato direttamente ai contatti del cartello viene fornito nell'allegato II. VISCAS deve quindi essere considerata responsabile per la sua partecipazione all'infrazione.

- (816) Per tutto il periodo, Furukawa e Fujikura possedevano ciascuna il 50% delle azioni di VISCAS¹¹⁹⁸.
- (817) Trasferendo a VISCAS i propri interessi nel settore dei cavi elettrici, Fujikura e Furukawa hanno effettivamente sfruttato VISCAS come strumento per continuare la propria partecipazione al cartello. Molte delle persone coinvolte nelle attività del cartello per conto di VISCAS erano state distaccate o erano state dipendenti di Furukawa e Fujikura in passato. Alcuni elementi probatori dimostrano che almeno una di queste persone è stata precedentemente coinvolta nelle attività del cartello per conto di Fujikura e ha successivamente continuato le attività del cartello per conto di VISCAS¹¹⁹⁹.
- (818) Inoltre, benché tutti i contatti del cartello che si sono svolti a partire dal 1° ottobre 2001 siano stati tenuti da VISCAS e nel fascicolo non vi siano elementi probatori che dimostrino la partecipazione diretta di Furukawa o Fujikura, questi contatti riguardavano anche la protezione dei territori domestici e quindi comprendevano la protezione delle vendite effettuate da Furukawa e Fujikura ai propri clienti esclusivi. È perciò molto improbabile che le società madri non fossero a conoscenza della continuazione del cartello né del ruolo di VISCAS in esso oltre il periodo della propria partecipazione diretta.
- (819) Dal momento che le rispettive partecipazioni azionarie delle società madri non consentono alla Commissione di presumere che esse abbiano esercitato un'influenza determinante sulle attività commerciali di VISCAS, la Commissione si è basata sugli elementi probatori che dimostrano che Fujikura e Furukawa erano in grado di esercitare e hanno congiuntamente esercitato un'influenza determinante su VISCAS per l'intero periodo della sua partecipazione all'infrazione.

Affermazioni delle parti

- (820) Nelle risposte alla CA, le tre società hanno tuttavia contestato tale conclusione.
- (821) Furukawa ha dichiarato che, benché sulla base delle disposizioni giuridiche si potrebbe concludere che essa aveva la capacità di esercitare un'influenza determinante su VISCAS, la Commissione non ha dimostrato l'effettivo esercizio di tale influenza¹²⁰⁰. Fujikura ha dichiarato che il mandato dei propri dirigenti nominati a tempo pieno non era quello di rappresentare le società madri. Essa ha inoltre asserito che i dirigenti a tempo parziale, i quali nel secondo periodo occupavano contemporaneamente anche cariche all'interno di Fujikura, si occupavano di settori economici diversi da quelli di VISCAS¹²⁰¹. Fujikura ha anche dichiarato che il

¹¹⁹⁸ ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 22 ottobre 2012.

¹¹⁹⁹ Il [rappresentante di impresa F3] ha partecipato alla riunione A/R il 5 settembre 2001 (punto(181)) nella veste di direttore generale di Fujikura e ha continuato a partecipare all'accordo di cartello in seguito al suo trasferimento a VISCAS il 1° ottobre 2001 (cfr. sezione 3). ID [...], risposta di Fujikura alla RDI del 22 ottobre 2012. Fujikura ha dichiarato che il [rappresentante di impresa F3] stava passando da Fujikura a VISCAS e ha partecipato alla riunione del 5 settembre 2001 in veste di futuro rappresentante di VISCAS. ID [...], risposta di Fujikura alla CA del 24 ottobre 2011.

¹²⁰⁰ ID [...], risposta di Furukawa alla CA del 11 novembre 2011.

¹²⁰¹ ID [...], risposta di Fujikura alla CA del 24 ottobre 2011.

personale distaccato era *de facto* definitivamente trasferito a VISCAS e da un punto di vista funzionale rispondeva soltanto a VISCAS; inoltre il CdA di VISCAS manteneva i poteri decisionali per questioni chiave a partire dal 1° gennaio 2005¹²⁰².

- (822) Sia Furukawa che Fujikura ritengono che la supervisione di VISCAS (che comprendeva gli obblighi di segnalazione) fosse limitata a informazioni finanziarie o a eventi straordinari volti a proteggere gli investimenti degli azionisti¹²⁰³.
- (823) Infine, VISCAS ha affermato che l'assenza di qualsiasi rapporto economico, organizzativo e giuridico fra le tre entità dimostra che VISCAS ha agito autonomamente nel mercato. Per suffragare tale posizione, VISCAS ha sottolineato che una consociata di Furukawa era concorrente di VISCAS in [...] ¹²⁰⁴.

Discussione e risultanze

- (824) Altri elementi probatori raccolti durante l'indagine per rispondere alle parti che hanno contestato le risultanze della CA hanno confermato che Furukawa e Fujikura hanno esercitato congiuntamente un'influenza determinante su VISCAS. Tale conclusione si basa su fattori obiettivi, che riguardano i rapporti economici, giuridici e organizzativi fra le entità, descritti ai punti (825)-(847).
- (825) Dal 1° ottobre 2001 al 31 dicembre 2004 Furukawa e Fujikura si sono limitate a trasferire a VISCAS le rispettive vendite di cavi elettrici ST e SM all'esterno del [paese coperto dal principio di territorialità] a società [...], insieme alle attività correlate¹²⁰⁵. Gli impianti di produzione e le attività di vendita in [paese coperto dal principio di territorialità] e a società [...] all'esterno del [paese coperto dal principio di territorialità] durante questo periodo rimasero nella disponibilità dalle società madri¹²⁰⁶. Gli elementi probatori contenuti nel fascicolo dimostrano chiaramente che VISCAS in questo periodo agiva da agente di vendita per le sue società madri piuttosto che come una società dotata di presenza autonoma sul mercato.
- (826) Tale conclusione si può trarre dagli stessi contratti di prestazione di servizi [...] ¹²⁰⁷. Inoltre, Fujikura non ha contestato le risultanze della CA concernenti il primo periodo e ha chiarito, durante la procedura amministrativa, che a partire dal 1° gennaio 2005 essa “*no longer exercised decisive influence over VISCAS*” [(...) non avrebbe più esercitato un'influenza determinante su VISCAS], riconoscendo implicitamente che questa influenza determinante era stata esercitata nel periodo

¹²⁰² ID [...], risposta di Fujikura alla CA del 24 ottobre 2011; ID [...], presentazione di Fujikura durante l'audizione del 15 giugno 2012.

¹²⁰³ ID [...], risposta di Fujikura alla CA del 24 ottobre 2011; ID [...], risposta di Furukawa alla CA del 11 novembre 2011.

¹²⁰⁴ ID [...], risposta di VISCAS alla CA del 9 novembre 2011; ID [...], dichiarazione VISCAS del 18 gennaio 2012.

¹²⁰⁵ Benché sia l'AJV del 2001 che i contratti di prestazione di servizi facciano riferimento soltanto a cavi elettrici ST, essi riguardavano anche cavi elettrici SM (ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 20 ottobre 2009; ID [...], dichiarazione di VISCAS del 18 gennaio 2013, e ID [...], risposta di Fujikura alla RDI del 22 ottobre 2012). In base all'articolo 4 dell'AJV del 2001, la cessione includeva attività di progettazione, costruzione, ricerca e sviluppo. ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 22 ottobre 2012; ID [...], risposta di Fujikura alla RDI del 22 ottobre 2012; ID [...], risposta di Furukawa alla RDI del 22 ottobre 2012.

¹²⁰⁶ ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 22 ottobre 2012.

¹²⁰⁷ ID [...] e ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 20 ottobre 2009.

precedente¹²⁰⁸. Furukawa ha contestato la propria responsabilità in qualità di società madre anche per questo periodo, ma ha anche indicato che VISCAS allora era semplicemente una divisione aziendale integrata all'interno di Furukawa¹²⁰⁹.

- (827) I punti (825) a (826) dimostrano che VISCAS in questo periodo non era nient'altro che l'organo commerciale di Furukawa e Fujikura all'esterno del [paese coperto dal principio di territorialità] e non era in grado di agire autonomamente nel mercato. Questa mancanza di autonomia nonché l'esercizio congiunto di un'influenza determinante su VISCAS da parte delle società madri sono confermati dagli ulteriori elementi probatori di cui ai punti (828) a (852).
- (828) In seguito all'AJV del 2004, l'ambito delle attività di VISCAS è stato ampliato alla fabbricazione e a tutte le vendite di cavi elettrici ad eccezione delle vendite a società [...] diverse dalle società elettriche [...] che sono state mantenute dalle società madri¹²¹⁰.
- (829) Riguardo ai rapporti giuridici, le disposizioni giuridiche dell'AJV del 2001 e del 2004 e dello statuto richiedevano l'accordo di Furukawa e Fujikura per l'approvazione di qualsiasi risoluzione nelle assemblee generali degli azionisti¹²¹¹.
- (830) Ciascuna società madre aveva il potere di nominare metà dei [...] amministratori del CdA di VISCAS che venivano eletti successivamente dall'assemblea degli azionisti¹²¹². Gli azionisti decidevano inoltre in merito [...] ¹²¹³. L'AJV del 2001 e del 2004 prevedeva che le società madri dovessero esercitare i rispettivi diritti di voto in modo da garantire che gli amministratori nominati dall'altro azionista venissero eletti¹²¹⁴. Come mostrato dall'ordine del giorno dell'assemblea degli azionisti, le decisioni adottate dall'assemblea riguardavano [...] ma anche altre materie [...].¹²¹⁵
- (831) Il CdA era responsabile della gestione dell'attività e degli affari di VISCAS. Come risulta dagli ordini del giorno delle riunioni del CdA, le decisioni adottate dal CdA riguardavano non soltanto la finanza ma anche un'ampia gamma di altre questioni quali [...] ¹²¹⁶. Le risoluzioni del CdA dovevano essere approvate con voto di

¹²⁰⁸ ID [...], presentazione di Fujikura durante l'audizione del 15 giugno 2012. Cfr. inoltre ID [...], risposta di Fujikura alla RDI del 22 ottobre 2012 e ID [...], risposta di Fujikura alla CA del 24 ottobre 2011.

¹²⁰⁹ ID [...], risposta di Furukawa alla CA del 11 novembre 2011.

¹²¹⁰ ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 20 ottobre 2009; ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 22 ottobre 2012 (le società elettriche [...] le cui vendite sono state trasferite a VISCAS sono elencate al punto 4 di ID [...]).

¹²¹¹ Articolo 12 dell'AJV del 2001 e articolo 12 dello statuto del 2001 (e seguenti); ID [...] e ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 22 ottobre 2012; articolo 6 dell'AJV del 2004, ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 20 ottobre 2009. Cfr. anche ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 2 ottobre 2012.

¹²¹² Articolo 13 dell'AJV del 2001, ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 22 ottobre 2012 e articolo 7 dell'AJV del 2004, ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 20 ottobre 2009. Il 24 dicembre 2004 il numero degli amministratori designati è aumentato a otto, ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 22 ottobre 2012.

¹²¹³ Articolo 20 dello statuto del 2001 (e seguenti), ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 22 ottobre 2012.

¹²¹⁴ Articolo 13, paragrafo 2, dell'AJV del 2001. ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 22 ottobre 2012.

¹²¹⁵ ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 20 Ottobre 2009.

¹²¹⁶ ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 22 ottobre 2012.

maggioranza degli amministratori presenti, e a condizione che fosse presente la maggioranza degli amministratori aventi diritto di voto¹²¹⁷.

- (832) Per tutto il periodo entrambe le società madri hanno avuto la stessa influenza e lo stesso potere per bloccare l'approvazione delle risoluzioni da adottare sia alle assemblee degli azionisti sia ai CdA. Contrariamente a quanto affermato da Furukawa, il fatto che tutte le risoluzioni approvate in quel periodo, sia alle assemblee degli azionisti che al CdA di VISCAS, fossero approvate all'unanimità¹²¹⁸ dimostra che l'esercizio congiunto dei diritti di voto e la procedura di consultazione venivano effettivamente applicati o almeno che Furukawa e Fujikura si sono accordate sulle questioni decise nel corso di tali riunioni¹²¹⁹.
- (833) Inoltre, l'AJV del 2001 fissava nove questioni di particolare rilevanza per il comportamento commerciale e strategico di VISCAS per le quali era necessaria la consultazione tra Furukawa and Fujikura prima che la questione potesse essere presentata al CdA. Fra queste si annoveravano decisioni concernenti [...] e qualsiasi decisione concernente una questione materiale che avrebbe potuto incidere sull'attività o la gestione di VISCAS¹²²⁰. La necessità di consultazione preventiva consentiva alle società madri di mantenere una significativa influenza diretta sul comportamento commerciale e strategico di VISCAS.
- (834) Con l'AJV del 2004, il requisito della consultazione preventiva è stato abbandonato. Le decisioni sulle [...] questioni richiedevano comunque un voto di maggioranza (a condizione che fosse presente la maggioranza degli amministratori). Pertanto, affinché il CdA approvasse una risoluzione su tali questioni era necessario *de facto* un accordo degli amministratori nominati da Fujikura e Furukawa¹²²¹.
- (835) Oltre ai meccanismi di rendicontazione previsti dai contratti di prestazione di servizi¹²²², l'AJV del 2004 ha introdotto un meccanismo di rendicontazione tra VISCAS e le società madri che prevedevano l'obbligo di riferire in merito [...] ¹²²³. VISCAS, Furukawa e Fujikura hanno confermato l'esistenza di rapporti mensili inviati dal Presidente di VISCAS ai presidenti e ai direttori delle divisioni, nonché ad altri membri del personale di Furukawa e Fujikura su questioni quali [...] e, secondo Furukawa, altre informazioni [...] ¹²²⁴. Furukawa ha ammesso che gli obblighi di rendicontazione come quelli sanciti dall'articolo [...] dell'AJV del 2004 erano già adempiuti con la presenza dell'amministratore a tempo parziale nominato da Furukawa alle riunioni del CdA di VISCAS¹²²⁵. Fujikura ha spiegato gli obblighi di

¹²¹⁷ Articolo 19 dello statuto del 2001 e articolo 14, paragrafo 1, dell'AJV del 2001; ID [...] e ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 22 ottobre 2012.

¹²¹⁸ ID [...] e ID [...], ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 22 ottobre 2012.

¹²¹⁹ Causa T-132/07 *Fuji Electric Co. Ltd c. Commissione*, Racc. 2011, pag. II-4091, punto 194.

¹²²⁰ Articolo 14, paragrafo 2, dell'AJV del 2001, ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 22 ottobre 2012.

¹²²¹ Articolo 9 dell'AJV del 2004, ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 20 ottobre 2009.

¹²²² Articolo 4 degli accordi di prestazione di servizi, ID [...] e ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 20 ottobre 2009 e

¹²²³ Articolo 10 dell'AJV del 2004, ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 20 ottobre 2009.

¹²²⁴ ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 22 ottobre 2012; ID [...], risposta di Fujikura alla RDI del 22 ottobre 2012; ID [...], risposta di Furukawa alla RDI del 22 ottobre 2012. Furukawa ha confermato anche che a partire dal gennaio 2005 i rapporti venivano presentati al presidente di Furukawa, al presidente e capo del gruppo energia e prodotti industriali e al direttore generale della divisione affari energetici.

¹²²⁵ ID [...], risposta di Furukawa alla RDI del 22 ottobre 2012.

rendicontazione a VISCAS in due lettere inviate nel 2007. In queste lettere, Fujikura ha fornito istruzioni specifiche individuando le questioni considerate importanti nonché le persone per le quali tali questioni erano importanti, e indicando quando VISCAS doveva informare Fujikura. Fujikura ha dichiarato inoltre che la rendicontazione solitamente aveva luogo due volte all'anno¹²²⁶. Benché non siano disponibili elementi probatori in merito a simili comunicazioni per Furukawa, è probabile che questo diritto di supervisione esisteva anche per Furukawa.

- (836) Inoltre, gli amministratori di VISCAS riferivano anche a Furukawa e Fujikura, caso per caso, su richiesta. Le questioni trattate da questo tipo di rendicontazione riguardavano per esempio [...] ¹²²⁷.
- (837) Furukawa e Fujikura si riservavano inoltre il diritto di ispezionare le operazioni e lo status degli attivi di VISCAS se lo ritenevano necessario, nonché il diritto di ispezionare [...] ¹²²⁸. Le parti hanno dichiarato che le ispezioni previste da tali disposizioni non sono mai state effettuate¹²²⁹. Tuttavia, dal momento che non è stato affermato che VISCAS non era amministrata in base alle clausole dell'AJV del 2004, il fatto che le ispezioni siano state effettivamente svolte non è rilevante. Ciò che conta è che, in base a tali disposizioni, Furukawa e Fujikura abbiano esercitato un'influenza determinante sul comportamento di VISCAS.
- (838) Inoltre, VISCAS era soggetta al controllo dei sindaci di Furukawa e Fujikura. I sindaci di Furukawa hanno effettuato un'ispezione l'8 febbraio 2006 in seguito alla quale hanno offerto consulenza a VISCAS su vari aspetti, tra cui il sistema amministrativo vigente nella società o il controllo dell'orario di lavoro¹²³⁰. Fujikura non ha effettuato alcuna ispezione, ma le riunioni tra i suoi sindaci e i sindaci di VISCAS si sono svolte di volta in volta per ottenere una “*analisi di alto livello*” [“*high-level overview*”] dei risultati operativi, delle questioni gestionali e dei potenziali fattori di rischio di VISCAS. Queste discussioni riguardavano questioni come la qualità di alcuni progetti, i pareri di VISCAS su misure – tra cui il ritiro – concernenti un'attività in [territorio extra SEE] e problemi relativi alla qualità e ritardi di produzione in uno specifico impianto di produzione¹²³¹.
- (839) Riguardo ai rapporti organizzativi, il CdA di VISCAS era composto da [...] amministratori. Durante il primo mandato, [...] ([...] nominati da Furukawa e [...] nominati da Fujikura) dei [...] amministratori occupavano contemporaneamente cariche dirigenziali importanti all'interno di Furukawa e Fujikura. Durante il secondo mandato, almeno [...] amministratori, [...] nominato da Furukawa e [...] nominato da Fujikura, occupavano contemporaneamente cariche dirigenziali importanti

¹²²⁶ ID [...]e ID [...], risposta di Fujikura alla RDI del 22 ottobre 2012.

¹²²⁷ ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 22 ottobre 2012.

¹²²⁸ Cfr. articoli 10, paragrafo 2, e 16, paragrafo 1, dell'AJV del 2004.

¹²²⁹ ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 22 ottobre 2012; ID [...], risposta di Furukawa alla RDI del 22 ottobre 2012; ID [...], risposta di Fujikura alla RDI del 22 ottobre 2012.

¹²³⁰ ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 22 ottobre 2012; Le ispezioni sono state previste in base alla “Basic Policy for the establishment and development of Internal Control System” [Politica di base per l'istituzione e lo sviluppo dei sistemi di controllo interno] nelle relazioni sulla gestione della società dal 2006 al 2008, (ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 20 ottobre 2009, ID [...], risposta di Furukawa alla RDI del 22 ottobre 2012.

¹²³¹ ID [...], risposta di Fujikura alla RDI del 22 ottobre 2012 e verbale della riunione tenutasi l'11 dicembre 2008 in appendice alla domanda 11 di tale risposta, ID [...].

all'interno di Furukawa e Fujikura. Le cariche occupate contemporaneamente nelle società madri includevano per esempio [...] ¹²³².

- (840) Molti dei direttori, dei dirigenti e altri dipendenti di VISCAS che occupavano le cariche più alte non erano dipendenti permanenti di VISCAS, ma erano distaccati da Furukawa e Fujikura, molti di loro durante tutto il periodo d'infrazione ¹²³³. Inoltre, alcuni dei dirigenti distaccati occupavano contemporaneamente anche cariche dirigenziali nelle società madri ¹²³⁴. Le retribuzioni dei dipendenti distaccati sono state pagate da Fujikura e Furukawa (benché successivamente i costi siano stati rimborsati da VISCAS) e [...] ¹²³⁵. Tra questi dipendenti distaccati, almeno i sigg. [rappresentante di impresa F3] e [rappresentante di impresa E3] hanno partecipato alle attività del cartello per conto di VISCAS ¹²³⁶. Almeno due dipendenti distaccati da Fujikura occupavano contemporaneamente cariche dirigenziali in seno a Fujikura ¹²³⁷.
- (841) Il numero dei dirigenti e degli amministratori che erano distaccati dalle società madri (e quindi da esse formalmente dipendenti) e/o occupavano contemporaneamente nelle stesse cariche dirigenziali conferiva necessariamente alle società madri una posizione tale per cui esse potevano esercitare un'influenza determinante sul comportamento di VISCAS nel mercato, dal momento che consentiva alle società madri di controllare se il comportamento di VISCAS nel mercato fosse conforme agli obiettivi e alla strategia delle società madri per la loro impresa comune ¹²³⁸. Da questo punto di vista è irrilevante che il mandato degli amministratori a tempo pieno (che in quel periodo erano tuttavia in minoranza) prevedesse di rappresentare le società madri che li avevano nominati.
- (842) Sia l'AJV del 2001 che quello del 2004 attribuivano a Fujikura e Furukawa un potere significativo su altri aspetti della politica di VISCAS in relazione al personale e alle risorse umane. In base a entrambi gli accordi, prima di assumere dipendenti, VISCAS era tenuta a richiedere l'approvazione di entrambe le società madri ¹²³⁹. In base all'AJV del 2001, le condizioni di lavoro all'interno di VISCAS venivano

¹²³² Solo per due mesi durante il primo mandato di sei amministratori (27/10/2004-24/12/2004), solo uno degli amministratori nominati da Fujikura svolgeva contemporaneamente un incarico presso Fujikura. ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 22 ottobre 2012, ID [...], risposta di Furukawa alla RDI del 22 ottobre 2012, ID [...], risposta di Fujikura alla RDI del 22 ottobre 2012.

¹²³³ Per esempio, dei circa sessantacinque dipendenti di cui VISCAS disponeva nel 2002 e nel 2003 (cfr. ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 20 ottobre 2009), circa 22 erano distaccati da Fujikura (ID [...], risposta di Fujikura alla RDI del 22 ottobre 2012). Nel periodo successivo al 2005, Fujikura ha distaccato presso VISCAS 127 dipendenti, tra cui numerosi dirigenti o dipendenti di rango elevato, molti dei quali per l'intero periodo. Anche Furukawa segnala che 29 dirigenti tra loro erano nominati dal CdA di VISCAS per incarichi dirigenziali. Tutti sono stati distaccati da Furukawa per un certo periodo di tempo (e molti per l'intero periodo) (ID [...], risposta di Furukawa alla RDI del 22 ottobre 2012).

¹²³⁴ ID [...], risposta di Fujikura alla RDI del 22 ottobre 2012; ID [...], risposta di Furukawa alla RDI del 22 ottobre 2012).

¹²³⁵ Articolo 20 dell'AJV del 2001, ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 22 ottobre 2012; ID [...], risposta di Fujikura alla RDI del 22 ottobre 2012; ID [...], allegato 2 della risposta di Fujikura alla CA del 24 ottobre 2011; ID [...] e ID [...], risposta di Furukawa alla RDI del 22 ottobre 2012.

¹²³⁶ Sezione 3 e ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 20 ottobre 2009.

¹²³⁷ ID [...], risposta di Fujikura alla RDI del 22 ottobre 2012.

¹²³⁸ Causa T-132/07, *Fuji Electric Co. Ltd c. Commissione*, Racc. 2011, pag. II-4091, punto 184.

¹²³⁹ Articolo 20, paragrafo 1, dell'AJV del 2001, ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 22 ottobre 2012.

definite previa consultazione tra VISCAS, Furukawa e Fujikura¹²⁴⁰. In base all'AJV del 2004, quest'ultimo diritto era determinato da Furukawa e Fujikura¹²⁴¹.

- (843) Fujikura non ha fornito alcun elemento probatorio a sostegno del suo argomento secondo cui il personale distaccato era in realtà definitivamente trasferito a VISCAS e doveva rispondere del proprio operato soltanto a quest'ultima. I suddetti elementi, tra cui il pagamento diretto dei salari al personale distaccato da parte delle società madri e il ruolo di supervisione di queste ultime, indicano chiaramente l'opposto.
- (844) Esistono anche chiare prove di rapporti economici da cui risulta che VISCAS ha dovuto fare affidamento sulle società madri per acquisire affidabilità sul mercato. [...] ¹²⁴².
- (845) Inoltre, VISCAS si procurava grandi quantitativi [...] da Furukawa e Fujikura, tra cui [...] ¹²⁴³. In seguito al trasferimento degli impianti di produzione, Furukawa e Fujikura sono inoltre diventate clienti di VISCAS che produceva i cavi elettrici venduti dalle società madri ai clienti esclusivi in Giappone ¹²⁴⁴.
- (846) Infine, dal punto di vista finanziario, Furukawa e Fujikura hanno esercitato un'influenza determinante su VISCAS [...] ¹²⁴⁵.
- (847) Dall'insieme delle considerazioni descritte nei punti da (824) a (846) risulta evidente che le società madri hanno esercitato congiuntamente un'influenza determinante su VISCAS e che le dichiarazioni delle società madri Furukawa e Fujikura sono contraddette dai fatti.
- (848) Il riferimento di VISCAS alla concorrenza tra se stessa e un'altra consociata di Furukawa in [territorio extra SEE] e in [territorio extra SEE] è irrilevante, dal momento che non è in alcun modo correlato ai rapporti giuridici, organizzativi ed economici tra VISCAS e le società madri, criteri decisivi per determinare l'esistenza di un'influenza determinante.
- (849) Infine, il processo negoziale che ha condotto all'istituzione di un'impresa comune di produzione tra VISCAS e Nexans dimostra il ruolo decisionale svolto congiuntamente dalle società madri di VISCAS nelle decisioni strategiche relative

¹²⁴⁰ Articolo 20, paragrafo 2, dell'AJV del 2001, ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 22 ottobre 2012.

¹²⁴¹ Cfr. articoli 11.1 e 11.5 dell'AJV del 2004, ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 20 ottobre 2009. Nella relazione 2006 sulla gestione della società (ID [...], allegato 11.C. alla risposta di VISCAS alla RDI del 20 ottobre 2009) VISCAS ha dichiarato che avrebbe cominciato ad assumere manodopera "come VISCAS" ["as VISCAS"] a partire dall'esercizio 2007 dopo essersi consultata con Furukawa e Fujikura e avere ottenuto consulenza in materia.

¹²⁴² Articolo 18 dell'AJV del 2001, ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 22 ottobre 2012; ID [...], appendice F della risposta di Furukawa alla RDI del 22 ottobre 2012.

¹²⁴³ Articolo 16, paragrafo 1, dell'AJV del 2004, ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 20 ottobre 2012, ID [...], risposta di Furukawa alla RDI del 22 ottobre 2012 e ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 20 ottobre 2009. Per dare un'idea dell'importanza relativa di tali acquisti di materiali da parte delle società madri, si noti che nell'esercizio 2006 questi acquisti ammontavano a circa 33,8 miliardi di yen (cfr. ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 20 ottobre 2009), ossia al 44% del totale delle "spese delle vendite" ["cost of sales"] indicate nel conto profitti e perdite di VISCAS (cfr. ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 20 ottobre 2009).

¹²⁴⁴ ID [...] e ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 20 ottobre 2009 e ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 22 ottobre 2012.

¹²⁴⁵ Articolo 12, paragrafo 2, dell'AJV del 2004, ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 20 ottobre 2009, ID [...] e ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 22 ottobre 2012; ID [...], dichiarazione di Fujikura del 18 gennaio 2013.

all'attività e alla presenza sul mercato di VISCAS. Il fatto che Nexans interpellasse immediatamente le società madri coinvolgendole in tutte le fasi del processo, testimonia chiaramente di tale ruolo; tali poteri inoltre erano ben compresi dagli altri attori presenti sul mercato. Un documento redatto da Fujikura il 29 maggio 2006 illustra il processo in questi termini [...]”¹²⁴⁶

- (850) Da tutto quanto precede risulta chiaramente che, nonostante le modifiche introdotte dall’AJV del 2004, Furukawa e Fujikura hanno continuato a esercitare congiuntamente un’influenza determinante su VISCAS. Per quanto riguarda l’affermazione di Fujikura, secondo la quale il CdA avrebbe mantenuto i poteri decisionali sulle questioni chiave, basta ricordare il requisito della consultazione preventiva oltre al fatto che gli amministratori erano nominati dalle società madri di VISCAS e molti di degli amministratori continuavano a ricoprire contemporaneamente cariche dirigenziali nelle società madri stesse. L’argomentazione di Fujikura, secondo cui le cariche contemporaneamente ricoperte in questo periodo nelle società madri da alcuni amministratori di VISCAS riguardavano settori commerciali diversi da quello dei cavi elettrici, è irrilevante per valutare l’influenza e la possibilità di comunicazione garantita dal sovrapporsi di tali cariche e dalla presenza in seno al CdA. Tale situazione, d’altra parte, non è neppure particolarmente sorprendente, dato che tutte le attività di ricerca e produzione in questo periodo erano state trasferite dalle società madri a VISCAS.
- (851) È chiaro, inoltre, che le misure supplementari di supervisione introdotte con l’AJV del 2004 (in particolare gli obblighi di comunicazione, il potere di ispezione e la partecipazione dei sindaci delle società madri di VISCAS) oltrepassavano sensibilmente quelle che sarebbero state necessarie per proteggere gli investimenti degli azionisti e consentivano in realtà a Furukawa e Fujikura di conoscere nei dettagli e se necessario influenzare la condotta commerciale di VISCAS.
- (852) Tenendo conto del rapporto di clientela che legava le società madri alla loro impresa comune, sarebbe anche improbabile e commercialmente irragionevole che le società madri avessero perso interesse in aspetti quali prezzi e condizioni commerciali di VISCAS, visto soprattutto che disponevano dei mezzi per scoprirli. Tale relazione di clientela offriva loro un ulteriore e specifico interesse commerciale ad esercitare effettivamente un’influenza determinante sul comportamento della propria impresa comune sul mercato¹²⁴⁷. Infine, come affermato in al punto (700), la giurisprudenza ha ribadito che una società madre che è in grado di esercitare un’influenza determinante su una consociata ed è a conoscenza dell’infrazione commessa da

¹²⁴⁶ ID [...], risposta di Fujikura alla CA del 24 ottobre 2011. Cfr. anche altri documenti della risposta di Fujikura alla CA che confermano la partecipazione di Fujikura e Furukawa: “*As pointed out in a report of 29 May 2006 concerning the establishment of the Nexans/Viscas manufacturing joint venture, which was discussed at one of Fujikura’s management meetings (...)*” [Come risulta da una relazione del 29 maggio 2006 sull’istituzione dell’impresa comune di produzione Nexans/Viscas, discussa nel corso di una riunione della dirigenza di Fujikura (...)], ID [...], e “*There was an offer made (Oct 2005) by France’s Nexans to VISCAS for a joint venture for the manufacture of MIND cables (high-viscosity, oil-paper-insulated, direct-current undersea cables). This enterprise which allows for the utilization of the Futsu plant has been considered by Nexans, VISCAS, Fujikura and Furukawa*” [È stata fatta un’offerta (ott. 2005) da parte della società francese Nexans a VISCAS per un’impresa comune per la produzione di cavi MIND (cavi sottomarini a corrente continua, isolati in carta olio e ad alta viscosità). Quest’impresa che consente di utilizzare l’impianto di Futsu è stata presa in considerazione da Nexans, VISCAS, Fujikura e Furukawa.] (ID [...]).

¹²⁴⁷ Causa T-132/07, *Fuji Electric Co. Ltd c. Commissione*, Racc. 2011, pag. II-4091, punti 200-201.

quest'ultima, può essere ritenuta responsabile degli atti della consociata se non ha posto fine all'infrazione¹²⁴⁸. Alla luce di quanto sopra, e in particolare del coinvolgimento precedente di Furukawa e Fujikura nel cartello, delle cariche contemporaneamente ricoperte da alcuni dei loro dipendenti all'interno di VISCAS, degli obblighi di segnalazione e dell'interdipendenza tra loro e VISCAS, risulta evidente che Furukawa e Fujikura erano o avrebbero dovuto essere a conoscenza della continuazione dell'infrazione da parte di VISCAS e, poiché non vi hanno posto fine nonostante disponessero dei mezzi per farlo, devono essere ritenute responsabili del comportamento di VISCAS.

Conclusionione

- (853) Da quanto sopra riportato si può concludere che Furukawa e Fujikura hanno esercitato congiuntamente un'influenza determinante su VISCAS dall'inizio delle sue operazioni almeno fino al 28 gennaio 2009. Pertanto, VISCAS Corporation, Furukawa Electric Co. Ltd. e Fujikura Ltd. vengono ritenute responsabili in solido per la partecipazione di VISCAS Corporation all'infrazione dal 1° ottobre 2001 al 28 gennaio 2009.

5.2.7. ABB

- (854) Le attività nel settore dei cavi elettrici di ABB a Karlskrona sono state oggetto di ripetute ristrutturazioni dal 1995, e di numerose modifiche della personalità giuridica direttamente e indirettamente responsabile delle attività. Tra il 1° gennaio 1995 e il 1° giugno 2001 Karlskrona è stato gestito da ABB High Voltage Cables AB. ABB High Voltage Cables AB era una consociata direttamente controllata al 100% di Asea Brown Boveri AB. Il 26 luglio 1999 tale società madre ha cambiato denominazione, passando da Asea Brown Boveri AB a ABB AB. Il 2 giugno 2001 la proprietà di ABB High Voltage Cables AB è stata ceduta da ABB AB a una consociata che questa controllava direttamente al 100%, ABB Power Technology Products AB. Successivamente, il 1° ottobre 2001 ABB High Voltage Cables AB è stata assorbita da ABB Power Technology Products AB. Con effetto dal 10 luglio 2003, le azioni di ABB Power Technology Products AB sono state trasferite ad ABB Power Technologies AB. ABB Power Technologies AB era anch'essa una consociata controllata direttamente al 100% di ABB AB. In data ancora successiva, il 2 gennaio 2004, ABB Power Technology Products AB è stata incorporata da ABB Power Technologies AB. Infine, il 2 maggio 2007 ABB Power Technologies AB è stata assorbita dalla società madre, ABB AB. Da allora, l'attività di Karlskrona nel settore dei cavi elettrici è di proprietà di ABB AB¹²⁴⁹.
- (855) Gli elementi probatori descritti nella presente decisione dimostrano che i dipendenti di ABB High Voltage Cables AB, successivamente ABB Power Technology Products AB, poi ancora ABB Power Technologies AB e infine ABB AB hanno partecipato all'infrazione direttamente o tramite le proprie consociate tra il 1° aprile 2000 e il 17 ottobre 2008. ABB AB dev'essere quindi ritenuta responsabile per la sua partecipazione all'infrazione.
- (856) Alla luce di quanto precede, la Commissione addebita ad ABB AB la responsabilità della sua partecipazione diretta all'infrazione tra il 2 maggio 2007 e il 17 ottobre

¹²⁴⁸ Cfr. anche causa T-309/94, *NV Koninklijke KNP BT c. Commissione*, Racc. 1998 pag. II-01007, punti 41-48, e causa C-248/98 P, *KNP BT c. Commissione*, Racc. punto 73.

¹²⁴⁹ ID [...].

2008. Inoltre, conformemente alla giurisprudenza di cui al punto (704), la Commissione ritiene che ABB AB debba essere ritenuta responsabile dell'infrazione nel periodo dal 1° aprile 2000 al 1° maggio 2007 quale successore delle entità giuridiche che hanno partecipato direttamente all'infrazione in quel periodo¹²⁵⁰.

(857) ABB Ltd è stata la società madre capogruppo di ABB AB e dei suoi predecessori per tutta la durata dell'infrazione. La Commissione addebita quindi ad ABB Ltd e ABB AB la responsabilità in solido dell'infrazione descritta nella presente decisione per il periodo che va dal 1° aprile 2000 al 17 ottobre 2008.

(858) Di conseguenza, la presente decisione è destinata a ABB AB e ABB Ltd.

5.2.8. *Brugg*

(859) Gli elementi probatori descritti nella presente decisione dimostrano che i dipendenti di Brugg Kabel AG hanno partecipato direttamente all'infrazione dal 14 dicembre 2001 al 16 novembre 2006. Brugg Kabel AG dev'essere quindi ritenuta responsabile per la sua partecipazione all'infrazione.

(860) Per tutta la durata dell'infrazione, Brugg Kabel AG è stata una controllata al [90-100%] di Kabelwerke Brugg AG Holding¹²⁵¹. Conformemente alla giurisprudenza di cui al punto (697), la Commissione considera che Kabelwerke Brugg AG Holding abbia esercitato un'influenza determinante sul comportamento di Brugg Kabel AG nel mercato. La Commissione ritiene quindi Kabelwerke Brugg AG Holding e Brugg Kabel AG responsabili in solido dell'infrazione descritta nella presente decisione per il periodo che va dal 14 dicembre 2001 al 16 novembre 2006.

(861) Di conseguenza, la presente decisione è destinata a Brugg Kabel AG e Kabelwerke Brugg AG Holding.

5.2.9. *Sagem/Safran/Silec*

(862) Gli elementi probatori descritti nella presente decisione dimostrano che Safran (inizialmente Sagem) e successivamente Silec, mentre era una consociata di Safran, ha partecipato direttamente all'infrazione dal 12 novembre 2001 al 22 dicembre 2005.

(863) Tra il 20 maggio 1998 e l'11 maggio 2005 le attività nel settore dei cavi elettrici venivano svolte da Sagem come divisione aziendale¹²⁵². Safran nasce dalla fusione tra Sagem e il gruppo Snecma, effettuata l'11 maggio 2005¹²⁵³. Grazie alla fusione, Sagem ha acquisito il controllo di Snecma SA, diventando la holding del nuovo gruppo; nello stesso giorno ha cambiato ragione sociale, diventando Safran. In quella stessa data inoltre, la divisione aziendale cavi elettrici è stata trasferita, insieme ad altre attività, a Sagem Communications S.A., consociata controllata al 100% di Safran¹²⁵⁴. In seguito alla ristrutturazione interna del gruppo Safran, il 30 novembre 2005 la divisione aziendale cavi elettrici del gruppo è stata trasferita a Silec e il 22 dicembre 2005 Silec è stata venduta a General Cable.

¹²⁵⁰ Cfr. sezione 1.2. della presente decisione.

¹²⁵¹ ID [...], risposta di Brugg del 16 novembre 2009 alla RDI del 20 ottobre 2009.

¹²⁵² ID [...], risposta di Safran del 16 novembre 2009 alla RDI del 20 ottobre 2009.

¹²⁵³ ID [...], risposta di Safran del 16 novembre 2009 alla RDI del 20 ottobre 2009.

¹²⁵⁴ ID [...], risposta di Safran del 16 novembre 2009 alla RDI del 20 ottobre 2009.

- (864) Safran ha dichiarato che le persone coinvolte nella collusione occupavano posizioni di basso livello all'interno dell'organizzazione. L'elenco delle persone coinvolte per conto di Sagem (riportato nell'allegato II) non fornisce indicazioni a sostegno di questa tesi. Alla luce di tutto ciò, la Commissione addebita a Safran e Silec la responsabilità della loro partecipazione diretta all'infrazione descritta nella presente decisione per i periodi che vanno rispettivamente dal 12 novembre 2001 al 29 novembre 2005 e dal 30 novembre 2005 al 21 dicembre 2005.
- (865) A giudizio di General Cable, Safran dev'essere ritenuta direttamente responsabile dell'infrazione commessa da Silec tra il 30 novembre 2005 e il 21 dicembre 2005. Questo parere però si scontra contro il principio della responsabilità personale, secondo il quale qualora un'entità economica violi le regole della concorrenza, incombe ad essa di essere responsabile di tale infrazione¹²⁵⁵. Inoltre, dal 30 novembre 2005 Silec, e non Safran, era in possesso di tutte le informazioni concernenti le attività nel settore dei cavi elettrici¹²⁵⁶.
- (866) Nel periodo dal 30 novembre 2005 al 21 dicembre 2005, Silec era controllata indirettamente al 100% da Safran. Conformemente alla giurisprudenza di cui al punto (697), la Commissione presume che Safran abbia esercitato un'influenza determinante sul comportamento di Silec nel mercato. Alla luce di quanto sopra, la Commissione addebita a Safran e a Silec la responsabilità in solido dell'infrazione descritta nella presente decisione per il periodo che va dal 30 novembre 2005 al 21 dicembre 2005.
- (867) Di conseguenza, la presente decisione è destinata a Safran SA e Silec Cable, SAS.

5.2.10. *Silec/General Cable*

- (868) Gli elementi probatori descritti nella presente decisione dimostrano che la partecipazione diretta di Silec all'infrazione si è protratta oltre il 22 dicembre 2005 e fino al 16 novembre 2006. Alla luce di quanto sopra, la Commissione considera Silec responsabile a causa della sua partecipazione diretta anche per questo periodo.
- (869) Come risulta dalla sezione 1.2 della presente decisione, Silec è una controllata indirettamente al 100% di General Cable Corporation dal 22 dicembre 2005. Conformemente alla giurisprudenza di cui al punto (697), la Commissione presume che General Cable Corporation abbia esercitato un'influenza determinante sul comportamento di Silec nel mercato. La Commissione quindi addebita a General Cable Corporation e Silec la responsabilità in solido dell'infrazione descritta nella presente decisione per il periodo che va dal 22 dicembre 2005 al 16 novembre 2006.
- (870) Di conseguenza, la presente decisione è destinata a Silec Cable, SAS e a General Cable Corporation.

5.2.11. *Showa e Mitsubishi*

- (871) Nell'attribuzione della responsabilità a Showa e Mitsubishi, si distinguono due periodi.

¹²⁵⁵ Causa C-49/92 P *Commissione c. Anic Partecipazioni SpA*, Racc. 1999, pag. I-4125, punto 145; causa C-280/06 *Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato c. Ente tabacchi italiani - ETI SpA e altri e Philip Morris Products SA e altri c. Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e altri*, Racc. 2007, pag. I-10893, punto 39.

¹²⁵⁶ ID [...], risposta di Safran alla CA del 3 ottobre 2011.

Partecipazione di Showa e Mitsubishi prima del trasferimento delle attività nel settore dei cavi elettrici a EXSYM

(872) Come risulta dalla sezione 3, SWCC SHOWA e Mitsubishi hanno partecipato direttamente all'infrazione dal 5 settembre 2001 al 30 giugno 2002. I soggetti che hanno rappresentato Showa e Mitsubishi nell'accordo di cartello e che sono pertinenti ai fini della presente decisione sono elencati nell'allegato II¹²⁵⁷. Alla luce di quanto sopra, la Commissione considera Showa e Mitsubishi responsabili della loro partecipazione diretta all'infrazione.

(873) Di conseguenza, la presente decisione è destinata a Showa e Mitsubishi.

Responsabilità per la partecipazione di EXSYM

(874) Per i motivi esposti ai successivi punti da (877) a (897), la Commissione imputa a Showa, Mitsubishi ed EXSYM la responsabilità in solido per la partecipazione di EXSYM all'infrazione dal 1° luglio 2002 al 28 gennaio 2009.

5.2.12. EXSYM Corporation

(875) EXSYM è stata fondata il 1° aprile 2002 in seguito a un accordo di joint venture e alla firma dello statuto da Showa e Mitsubishi il 7 marzo 2002 ("l'AJV del 2002" e "lo statuto del 2002")¹²⁵⁸ mediante il quale queste società hanno trasferito le proprie attività nel settore dei cavi elettrici ad EXSYM con l'eccezione delle vendite a società nazionali (giapponesi) diverse dalle società elettriche che sono state mantenute da loro. EXSYM ha iniziato le operazioni il 1° luglio 2002¹²⁵⁹.

(876) Il 30 settembre 2005 Showa e Mitsubishi hanno modificato il proprio rapporto di contribuzione, che era pari al 50%/50%, e i diritti di voto all'interno di EXSYM attribuendo il 60% a Showa e il 40% a Mitsubishi, e hanno firmato un accordo di joint venture riveduto ("l'AJV del 2005")¹²⁶⁰.

(877) Come risulta dalla sezione 3, EXSYM Corporation ha partecipato direttamente all'infrazione almeno dall'inizio delle sue operazioni commerciali il 1° luglio 2002 fino al 28 gennaio 2009. I soggetti che hanno rappresentato EXSYM nell'accordo di cartello e che sono pertinenti ai fini della presente decisione sono elencati nell'allegato II.

(878) Trasferendo a EXSYM i propri interessi nel settore dei cavi elettrici, Showa e Mitsubishi hanno effettivamente sfruttato EXSYM come veicolo per continuare la propria partecipazione al cartello. Alcune delle persone precedentemente coinvolte nel cartello o nelle discussioni tenutesi tra la rottura degli accordi precedenti e la data d'inizio dell'infrazione per conto di Showa o Mitsubishi hanno continuato le attività del cartello per conto di EXSYM. È stato così per [rappresentante di impresa G1] (Showa) e [rappresentante di impresa H1] (Mitsubishi)¹²⁶¹. Queste persone

¹²⁵⁷ Alcune delle persone elencate nell'allegato II potrebbero non essere state coinvolte nei contatti anticoncorrenziali con i concorrenti per tutti i periodi specificati.

¹²⁵⁸ ID [...], ID [...], dichiarazioni di EXSYM dell'11 febbraio 2013, e ID [...], dichiarazione di Mitsubishi del 3 marzo 2011.

¹²⁵⁹ Cfr. articoli 2 e 4 dell'AJV del 2002. Cfr. anche ID [...], risposta di EXSYM alla RDI del 20 ottobre 2009 e ID [...], risposta di Mitsubishi alla RDI del 22 ottobre 2012.

¹²⁶⁰ ID [...], dichiarazione di EXSYM/Showa dell'11 febbraio 2013; ID [...], dichiarazione di Mitsubishi del 3 marzo 2011; ID [...], risposta di EXSYM alla RDI del 20 ottobre 2009.

¹²⁶¹ [...]

successivamente sono state distaccate presso EXSYM o assunte da quest'ultima (cfr. punto (889)).

(879) Inoltre, benché tutti i contatti del cartello, a partire dal 1° luglio 2002, siano stati tenuti da EXSYM, e non vi siano elementi probatori nel fascicolo che dimostrino la diretta partecipazione di Mitsubishi o di Showa, questi contatti riguardavano anche la protezione dei territori domestici e includevano quindi la protezione delle vendite da parte di Showa e Mitsubishi per i clienti che avevano mantenuto in Giappone (cfr. punto (875)). È perciò molto improbabile che le società madri non fossero a conoscenza della continuazione del cartello e del ruolo di EXSYM all'interno del cartello stesso oltre il periodo della partecipazione diretta.

(880) Dal momento che le rispettive partecipazioni azionarie di Showa e Mitsubishi non consentono alla Commissione di presumere che esse abbiano esercitato un'influenza determinante sulle attività commerciali di EXSYM, la Commissione ha fatto affidamento sugli elementi probatori che dimostrano che le società madri erano in grado di esercitare e hanno congiuntamente esercitato un'influenza determinante su EXSYM per l'intero periodo della sua partecipazione all'infrazione, nonostante l'asimmetria proprietaria verificatasi a partire dal 29 settembre 2005.

(a) Affermazioni delle parti

(881) Nelle loro risposte alla CA, le tre società hanno tuttavia contestato tale conclusione.

(882) Mitsubishi ha essenzialmente dichiarato che i seguenti aspetti dimostrano che essa non ha esercitato un'influenza determinante su EXSYM: (i) Showa ed EXSYM hanno intrecciato una stretta collaborazione nel corso della procedura amministrativa, hanno risposto congiuntamente alle richieste di informazioni della Commissione e hanno dichiarato che soltanto Showa, ma non Mitsubishi, dev'essere considerata "impresa collegata"; (ii) attraverso la formazione di EXSYM, Mitsubishi si ritorò dal mercato mentre Showa conservò la sua attività; (iii) dopo aver cambiato il rapporto di proprietà, i conti di EXSYM sono stati consolidati nei conti di Showa; (iv) non vi sono elementi probatori nella CA che dimostrino che gli amministratori di EXSYM ricoprivano contemporaneamente cariche all'interno di Mitsubishi, (v) nella CA inoltre non si riscontra alcuna prova in merito a consultazioni fra Mitsubishi e Showa conformemente alla consultazione preventiva; le disposizioni pertinenti a tale proposito auspicavano il raggiungimento di un accordo e non il requisito vincolante del raggiungimento di un accordo, (vi) le consultazioni fra Showa e Mitsubishi si sono limitate essenzialmente a questioni connesse alle loro risorse finanziarie, come [...], e non alle questioni soggette alla procedura di consultazione preventiva, e (vii) è stato stabilito che la consultazione preventiva in ogni caso "*non dovesse interferire con l'autonomia della dirigenza per EXSYM*" ["*not interfere with the independence of the management for EXSYM*"]¹²⁶². In risposta alla lettera di esposizione dei fatti della Commissione, Mitsubishi ha sostenuto che gli elementi avanzati dalla Commissione sono al massimo idonei a dimostrare che Mitsubishi era in grado di

¹²⁶² ID [...], risposta di Mitsubishi alla CA del 20 settembre 2011; ID [...], risposta supplementare di Mitsubishi alla CA del 30 maggio 2012; ID [...], presentazione di Mitsubishi durante l'audizione; ID [...], osservazioni di Mitsubishi sulla risposta di EXSYM/Showa alla RDI del 22 ottobre 2012; ID [...], risposta di Mitsubishi alla RDI del 22 ottobre 2012, ID [...] risposta di Mitsubishi alla LEF. Disposizione contenuta nell'articolo 5 dell'AJV del 2005, ID [...], osservazioni di Mitsubishi del 3 marzo 2011.

esercitare un'influenza determinante, ma non che l'abbia effettivamente esercitata¹²⁶³.

(883) In linea con l'ultima argomentazione di Mitsubishi, Showa ed EXSYM hanno affermato che EXSYM svolgeva l'attività economica giornaliera autonomamente da Showa giacché manteneva i poteri decisionali finali, e Showa non aveva alcuna conoscenza del cartello¹²⁶⁴.

(b) Discussione e risultanze

(884) La valutazione degli altri elementi probatori raccolti durante l'indagine per rispondere alle parti che hanno contestato le risultanze della CA ha confermato che Showa e Mitsubishi hanno esercitato congiuntamente un'influenza determinante su EXSYM. Tale conclusione si basa su fattori obiettivi e tenendo conto dei rapporti economici, giuridici e organizzativi fra le due entità, descritti ai punti da (885) a (897).

(885) Ai sensi dell'articolo 1 dell'AJV del 2002, EXSYM è stata costituita garantendo a entrambe le società madri pari poteri e piena cooperazione.¹²⁶⁵ Lo scopo della modifica del rapporto d'investimento del 2005 era duplice. In primo luogo, è stata ulteriormente rafforzata la gestione indipendente di EXSYM [...]. In secondo luogo, il nuovo rapporto d'investimento rifletteva il coinvolgimento più sostanziale di Showa in termini [...]¹²⁶⁶. L'AJV del 2005 JVA prevedeva espressamente che Showa rispettasse il parere di Mitsubishi alla luce della finalità dell'AJV (del 2002) e che si sforzasse ragionevolmente di giungere a un accordo tra Showa e Mitsubishi¹²⁶⁷.

(886) In linea con tale posizione, tra il 2002 e il 2009 Mitsubishi e Showa hanno attuato le seguenti disposizioni statutarie:

(a) L'articolo 12 dello statuto del 2002 sulle maggioranze necessarie per approvare le risoluzioni nelle assemblee degli azionisti prevedeva che fosse necessario l'accordo di Showa e Mitsubishi per approvare qualsiasi risoluzione all'assemblea generale degli azionisti¹²⁶⁸. Essendo stato modificato il rapporto d'investimento, Mitsubishi, che deteneva il 40% dei diritti di voto, non poteva più bloccare le risoluzioni in seno alle assemblee degli azionisti. Showa e EXSYM hanno tuttavia confermato che tutte le questioni risolte nel corso delle assemblee generali degli azionisti sono state approvate all'unanimità dai rappresentanti di Showa e Mitsubishi¹²⁶⁹. Come mostrato dall'ordine del giorno dell'assemblea degli azionisti, le decisioni adottate dall'assemblea

¹²⁶³ ID [...], risposta di Mitsubishi alla lettera di esposizione dei fatti.

¹²⁶⁴ ID [...], risposta di Showa alla CA del 30 settembre 2011; ID [...], risposta di EXSYM/Showa alla RDI del 22 ottobre 2012.

¹²⁶⁵ ID [...], dichiarazione di EXSYM dell'11 febbraio 2013. L'articolo [...] recita "[...]" [...]. Questa posizione è confermata anche da alcuni comunicati stampa conguinti del 2002: ID [...], risposta di Showa alla CA del 30 settembre 2011. Tenuto conto di tale posizione paritaria, il fatto che Mitsubishi sostenga che al momento dell'ingresso nell'impresa comune aveva obiettivi diversi da quelli di Showa deve essere ritenuto irrilevante, ID [...], risposta di Mitsubishi alla lettera di esposizione dei fatti.

¹²⁶⁶ Articolo [...] [...] dell'AJV del 2005, ID [...], dichiarazione di EXSYM/Showa dell'11 febbraio 2013.

¹²⁶⁷ Articolo [...] (Ruolo degli azionisti e joint venture) dell'AJV del 2005, ID [...], dichiarazione di EXSYM/Showa dell'11 febbraio 2013. Lo spirito di cooperazione tra Showa e Mitsubishi traspare chiaramente dall'articolo 11 dell'AJV del 2005, ID [...], dichiarazione di EXSYM/Showa dell'11 febbraio 2013.

¹²⁶⁸ ID [...], dichiarazione di EXSYM dell'11 febbraio 2013.

¹²⁶⁹ ID [...], risposta di EXSYM/Showa alla RDI del 22 ottobre 2012.

riguardavano, tra l'altro, [...]. I rappresentanti di Showa e Mitsubishi partecipavano a tutte le assemblee degli azionisti¹²⁷⁰.

- (b) L'articolo 16, paragrafo 3, dell'AJV del 2002 stabiliva che ciascuna società madre aveva il potere di nominare la metà dei [...] amministratori di EXSYM che venivano eletti [...] dall'assemblea degli azionisti¹²⁷¹. In base all'AJV del 2002, la nomina degli amministratori era oggetto di consultazione reciproca preventiva di Mitsubishi e Showa¹²⁷². Le risoluzioni del CdA venivano adottate con voto di maggioranza, con la possibilità per Showa e Mitsubishi di bloccare legalmente qualsiasi risoluzione¹²⁷³. Con l'AJV del 2005 il numero degli amministratori del CdA è stato aumentato a [...]: [...] venivano designati da Showa, mentre Mitsubishi ha mantenuto i suoi [...] amministratori¹²⁷⁴. In seguito alla modifica, Mitsubishi non poteva più bloccare legalmente le risoluzioni. Showa e EXSYM hanno tuttavia confermato che tutte le questioni definite nel CdA venivano approvate all'unanimità¹²⁷⁵. I rappresentanti di Showa e Mitsubishi partecipavano a tutte le riunioni del CdA. Come dimostrato dalle agende delle riunioni del CdA, le decisioni adottate in tali riunioni non riguardavano solamente questioni finanziarie ma anche [...].¹²⁷⁶ Dal 2002 al marzo 2004, Mitsubishi ha nominato il presidente del CdA, mentre Showa ha nominato il vicepresidente. Da allora, Showa nomina il presidente del CdA, mentre Mitsubishi nomina il vicepresidente¹²⁷⁷.
- (c) L'articolo 17 dell'AJV del 2002 e i verbali delle riunioni del CdA tenute tra il 29 marzo 2002 e il 28 gennaio 2009 dimostrano che il CdA era responsabile della gestione dell'attività aziendale di EXSYM per questioni quali approvazione dei [...]¹²⁷⁸.
- (d) Inoltre, l'articolo 17 dell'AJV del 2002 fissava [...] questioni per le quali era necessaria la consultazione preventiva di Mitsubishi e Showa prima che la questione potesse essere presentata al CdA. Le questioni riguardavano [...]. Poiché la formulazione della disposizione è ampia, molte di queste questioni hanno chiaramente influenzato il comportamento strategico e commerciale di EXSYM. Esempi comprendono [...]. Il processo di consultazione preventiva non era soggetto ad alcuna specifica procedura formale e l'AJV del 2002 non prevedeva esplicitamente la necessità di raggiungere un accordo tra le parti su

¹²⁷⁰ ID [...], appendice 3 della risposta di EXSYM/Showa alla RDI del 22 ottobre 2012.

¹²⁷¹ ID [...], dichiarazione di EXSYM dell'11 febbraio 2013. [...]: ID [...], dichiarazioni di EXSYM dell'11 febbraio 2013 (Modifica dello statuto).

¹²⁷² Articolo 16, paragrafo 2, dell'AJV del 2002. ID [...], risposta di EXSYM/Showa alla RDI del 22 ottobre 2012. Con l'AJV del 2005 è stata abolita la consultazione preventiva sugli amministratori nominati da ciascuna società madre. EXSYM e Showa hanno dichiarato che le società madri hanno continuato a consultarsi reciprocamente sugli amministratori che intendevano nominare. Mitsubishi ha contestato tale affermazione, dichiarando che tali consultazioni preventive non si sono svolte nel periodo in questione. ID [...], commenti di Mitsubishi sulla risposta di EXSYM/Showa alla RDI del 22 ottobre 2012.

¹²⁷³ Articolo [...] dello statuto del 2002, dichiarazione di EXSYM/Showa dell'11 febbraio 2013.

¹²⁷⁴ Articolo [...] dell'AJV del 2005, ID [...], dichiarazione di EXSYM/Showa dell'11 febbraio 2013.

¹²⁷⁵ ID [...], risposta di EXSYM/Showa alla RDI del 22 ottobre 2012.

¹²⁷⁶ ID [...], appendice 4 della risposta di EXSYM/Showa alla RDI del 22 ottobre 2012.

¹²⁷⁷ ID [...], appendice 4 della risposta di EXSYM/Showa alla RDI del 22 ottobre 2012.

¹²⁷⁸ Articolo 17 dell'AJV del 2002, ID [...], dichiarazione di EXSYM dell'11 febbraio 2013 e ID [...], risposta di EXSYM/Showa alla RDI del 22 ottobre 2012.

tali questioni¹²⁷⁹. Varie questioni oggetto della precedente procedura di consultazione sono state successivamente sottoposte al CdA e ivi adottate all'unanimità.¹²⁸⁰

- (887) Dopo la modifica del rapporto d'investimento, su insistenza di Mitsubishi, il processo di consultazione preventiva tra le società madri è stato mantenuto per [...] questioni¹²⁸¹. Tali questioni comprendevano in particolare [...].¹²⁸² Varie questioni oggetto della precedente procedura di consultazione sono state successivamente sottoposte al CdA e adottate all'unanimità.¹²⁸³ Chiaramente, data la natura delle questioni cui si doveva applicare la procedura di consultazione preventiva, i diritti attribuiti anche a Mitsubishi oltrepassavano evidentemente quelli necessari alla semplice protezione dei diritti degli azionisti di minoranza¹²⁸⁴. Pur avendo perso il diritto di veto sulle risoluzioni nelle assemblee degli azionisti, Mitsubishi manteneva altri diritti che le permettevano di continuare a esercitare congiuntamente un'influenza determinante. Tale situazione assicurava a entrambe le società madri la medesima influenza e lo stesso potere di orientamento della condotta di EXSYM sugli elementi chiave della sua politica commerciale.
- (a) A differenza della situazione creata con l'AJV del 2002, l'AJV del 2005 richiedeva espressamente un accordo preventivo tra Mitsubishi e Showa su [...] questioni soggette a consultazione preventiva prima di risolvere una questione in seno al CdA¹²⁸⁵.
- (b) In una lettera del 1° settembre 2005, Mitsubishi ha sostenuto che l'obbligo della consultazione preventiva su [...] questioni riguardava aspetti molto importanti e non aveva comportato alcun ritardo nel processo decisionale di

¹²⁷⁹ Articolo 17 dell'AJV del 2002, ID [...], dichiarazione di EXSYM dell'11 febbraio 2013.

¹²⁸⁰ ID [...], Appendice 4 alla risposta di EXSYM/Showa alla RDI del 22 Ottobre 2012.

¹²⁸¹ Articolo 5 dell'AJV del 2005, ID [...], dichiarazione di EXSYM/Showa dell'11 febbraio 2013. ID [...], (allegato 10b-4) – risposta di EXSYM/Showa alla RDI del 22 ottobre 2012. In merito alla designazione degli amministratori, il parere di Mitsubishi era che “...vorremmo mantenere la disposizione che prevede la consultazione preventiva delle parti per [...]” [“...we would like to keep the provision that prior consultation of the parties is required to [...]”]. Per quanto riguarda le risoluzioni del CdA di EXSYM, Mitsubishi proponeva, in caso di deroga alla norma della consultazione preventiva, che l'approvazione delle questioni di cui all'articolo 17 richiedesse la partecipazione e il consenso unanime di tutti gli amministratori in carica; in tal modo Mitsubishi avrebbe potuto bloccare qualsiasi risoluzione su tali questioni pur disponendo di un minor numero di amministratori rispetto a Showa.

¹²⁸² Articolo 5 dell'AJV del 2005. ID [...], dichiarazione di EXSYM/Showa dell'11 febbraio 2013; Cfr. anche la conferma della necessità di questo accordo preventivo da parte di EXSYM e Showa in ID [...], risposta di EXSYM/Showa alla RDI del 22 ottobre 2012. Tra le altre questioni [...].

¹²⁸³ ID [...], Appendice 4 alla risposta di EXSYM/Showa alla RDI del 22 Ottobre 2012.

¹²⁸⁴ Cfr. la comunicazione consolidata della Commissione sui criteri di competenza giurisdizionale a norma del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio relativo al controllo delle concentrazioni tra imprese, punti 66 e 67: “... La normale tutela dei diritti degli azionisti di minoranza è limitata alle decisioni sugli elementi costitutivi dell'impresa comune, quali modifiche dello statuto, aumenti o riduzioni di capitale o la liquidazione della società. Un diritto di veto che, per esempio, può impedire la vendita o la liquidazione dell'impresa comune non conferisce il controllo congiunto all'azionista di minoranza che ne gode. (67) I diritti di veto che conferiscono il controllo congiunto sono invece, per citare i casi più tipici, quelli relativi a decisioni su questioni quali il bilancio, il programma di attività, gli investimenti di grande entità e la nomina dei più alti dirigenti”.

¹²⁸⁵ Articolo 5 dell'AJV del 2005, ID [...], dichiarazione di EXSYM/Showa dell'11 febbraio 2013.

EXSYM, presumendo inoltre che la gestione di EXSYM sarebbe rimasta immutata dopo la modifica del rapporto d'investimento¹²⁸⁶.

- (c) Showa ha confermato che Showa e Mitsubishi si sono reciprocamente consultate tramite discussioni dirette per raggiungere un accordo su questioni per le quali era richiesta la consultazione preventiva¹²⁸⁷. Sebbene non esistesse alcuna procedura formalizzata, Showa ha fornito vari elementi per dimostrare l'effettivo svolgimento di consultazioni tra Mitsubishi e Showa, tra cui una lettera [...] di Mitsubishi e Showa [...]¹²⁸⁸. Mitsubishi inoltre ha confermato l'esistenza di consultazioni preventive in relazione [...]¹²⁸⁹.
 - (d) Nonostante Mitsubishi abbia dichiarato il contrario, vi sono pertanto chiari elementi probatori del fatto che Mitsubishi e Showa abbiano partecipato a consultazioni preventive come previsto dagli AJV del 2002 e del 2005. Inoltre, il fatto che tutte le risoluzioni, sia alle assemblee degli azionisti che al CdA di EXSYM, siano state adottate [...] dimostra che ci sono state effettivamente consultazioni preventive o almeno che Showa e Mitsubishi hanno in pratica concordato le questioni definite nel corso delle assemblee degli azionisti e delle riunioni del CdA¹²⁹⁰.
 - (e) L'articolo 18 e l'articolo 21 dell'AJV del 2002 prevedevano alcuni meccanismi di rendicontazione che garantivano il ruolo di supervisione di Showa e Mitsubishi rispetto a EXSYM¹²⁹¹. Inoltre Showa e Mitsubishi hanno anche confermato che i dirigenti di alto rango di EXSYM riferivano regolarmente in modo informale alle rispettive società madri su questioni concernenti EXSYM come [...]¹²⁹². L'AJV del 2005 JVA non ha modificato tali meccanismi.
- (888) Nessuna delle parti ha dichiarato che le disposizioni dell'AJV del 2002 non erano applicabili, né ha fornito prove a riguardo.
- (889) In merito ai rapporti organizzativi, l'influenza determinante di Showa e Mitsubishi sul comportamento di EXSYM sul mercato era assicurata dal fatto che:
- (a) Il CdA di EXSYM è stato costituito, in momenti diversi, da [...] (solo per pochi mesi), [...] o [...] amministratori. Per quasi l'intero periodo dell'infrazione, almeno [...] amministratori, [...] nominato da Showa e [...] nominato da Mitsubishi occupavano contemporaneamente importanti posizioni

¹²⁸⁶ ID [...], (allegato 10b-4) risposta di EXSYM/Showa alla RDI del 22 ottobre 2012.

¹²⁸⁷ ID [...], risposta di EXSYM/Showa alla RDI del 22 ottobre 2012.

¹²⁸⁸ ID [...] (allegato 10b-3), risposta di EXSYM/Showa alla RDI del 22 ottobre 2012, che designa anche le persone che saranno responsabili di future consultazioni presso Showa e Mitsubishi. Cfr. inoltre, ID [...] (allegato 10b-2), risposta di EXSYM/Showa alla RDI del 22 ottobre 2012 che è una lettera inviata da [ruolo] di Mitsubishi a [ruolo] di Showa (copia a EXSYM) il 23 marzo 2004 in merito ai piani di aumento di capitali, che fa riferimento anche al processo di definizione del futuro piano aziendale. Altri esempi vengono descritti in ID [...]; ID [...] (allegato 10b-4) e ID [...] (allegato 10b-5), risposta di EXSYM/Showa alla RDI del 22 ottobre 2012.

¹²⁸⁹ ID [...], risposta di Mitsubishi alla RDI del 22 ottobre 2012 e ID [...], allegato Q.7(b) di tale risposta.

¹²⁹⁰ Causa T-132/07, *Fuji Electric Co. Ltd c. Commissione*, Racc. 2011, pag. II-04091, punto 194.

¹²⁹¹ ID [...], dichiarazione di EXSYM dell'11 febbraio 2013.

¹²⁹² ID [...], commenti di EXSYM/Showa sulla risposta di Mitsubishi alla RDI del 22 ottobre 2012; ID [...], risposta di Mitsubishi alla RDI del 22 ottobre 2012.

dirigenziali all'interno di Showa e Mitsubishi, anche in qualità di membri del CdA di dette società¹²⁹³.

- (b) Showa e Mitsubishi mantenevano una considerevole influenza sulla politica delle risorse umane di EXSYM grazie ai poteri di cui disponevano nei confronti di numerosi dipendenti, anche con cariche dirigenziali, distaccati presso EXSYM. Tali poteri comprendevano [...] ¹²⁹⁴. Molti dei dirigenti nominati dal CdA di EXSYM che in precedenza detenevano posizioni dirigenziali presso Showa o Mitsubishi erano (almeno in alcuni periodi) distaccati da Showa o Mitsubishi¹²⁹⁵. Tra i dirigenti distaccati, in questo periodo almeno il sig. [rappresentante di impresa G1] e il sig. [rappresentante di impresa H1] hanno partecipato anche ai contatti del cartello (cfr. sezione 3)¹²⁹⁶.
- (c) Il numero dei dirigenti e degli amministratori che erano distaccati dalle società madri (e quindi da esse formalmente dipendenti) e/o occupavano contemporaneamente nelle stesse cariche dirigenziali (cfr. note 1293 e 1295) poneva necessariamente le società madri in condizione di influenzare il comportamento di EXSYM sul mercato, dato che consentiva loro di controllare se la linea di condotta di EXSYM sul mercato fosse conforme agli obiettivi e alla strategia previsti per essa dalle società madri¹²⁹⁷.
- (890) Showa e Mitsubishi esercitavano un'influenza determinante su EXSYM anche grazie agli stretti rapporti economici che esistevano tra loro.
- (a) Tra Showa e Mitsubishi, da un lato, e EXSYM, dall'altro lato, esisteva un rapporto cliente-acquirente reciproco. Dal momento che Mitsubishi e Showa avevano mantenuto la vendita dei cavi elettrici ad alcune società nazionali

¹²⁹³ Solo per alcuni mesi all'inizio del periodo, da [...] al [...], nessuno degli amministratori nominati da Showa ha svolto un doppio incarico presso Showa. Per alcuni periodi, [...] degli amministratori nominati da Showa hanno svolto incarichi dirigenziali presso Showa ([...]). Gli amministratori nominati da Showa che erano anche membri del CdA di Showa erano: il sig. [rappresentante di impresa G2] [...], il [rappresentante di impresa] ([...]) e il sig. [rappresentante di impresa] ([...]). Gli amministratori nominati da Mitsubishi che erano anche membri del CdA di Mitsubishi erano: il sig. [rappresentante di impresa] ([...]), il sig. [rappresentante di impresa] ([...]), il sig. [rappresentante di impresa] ([...]) e il sig. [rappresentante di impresa] ([...]). Il [rappresentante di impresa] era anche membro del CdA di Mitsubishi. ID [...], risposta di EXSYM alla RDI del 20 ottobre 2009, ID [...], risposta di Showa/EXSYM alla RDI del 22 ottobre 2012, ID [...], risposta di Showa/EXSYM dell'11 febbraio 2013, ID [...], risposta di Mitsubishi alla RDI del 22 ottobre 2012 e ID [...], risposta di Mitsubishi alla RDI del 4 febbraio 2013.

¹²⁹⁴ Articolo 30 dell'AJV del 2002, ID [...], dichiarazione di EXSYM dell'11 febbraio 2013 e articolo 10 dell'AJV del 2005, ID [...], dichiarazione di EXSYM/Showa dell'11 febbraio 2013. Cfr. inoltre: ID [...] (appendice 8), risposta di EXSYM/Showa alla RDI del 22 ottobre 2012; ID [...] e ID [...] (appendice 5), risposta di Mitsubishi alla RDI del 22 ottobre 2012; e ID [...], risposta di Mitsubishi alla RDI del 4 febbraio 2013.

¹²⁹⁵ Almeno [...] dei [...] dirigenti segnalati, nominati dal CdA di EXSYM e provenienti da Showa sono stati, in qualche fase di questo periodo, dipendenti distaccati da Showa; ID [...], risposta di EXSYM/Showa alla RDI del 22 ottobre 2012. Almeno [...] dei [...] dirigenti segnalati, nominati dal CdA di EXSYM e provenienti da Mitsubishi sono stati, in qualche fase di questo periodo, dipendenti distaccati da Mitsubishi; ID [...], risposta di Mitsubishi alla RDI del 22 ottobre 2012.

¹²⁹⁶ Il sig. [rappresentante di impresa G1] è stato distaccato da Showa [...] (quando è diventato dipendente a tempo indeterminato di EXSYM). Il [rappresentante di impresa H1] è stato distaccato da Mitsubishi tra [...] e il [...] (quando è diventato dipendente a tempo indeterminato di EXSYM).

¹²⁹⁷ Causa T-132/07, *Fuji Electric Co. Ltd c. Commissione*. Racc. 2011, pag. II-04091, punto 184.

(giapponesi), [...].¹²⁹⁸ Per l'intero periodo dell'infrazione EXSYM [...] ¹²⁹⁹. Inoltre, EXSYM acquistava dalle società madri [...] inclusi [...] ¹³⁰⁰.

- (b) Inoltre, dal punto di vista finanziario Mitsubishi e Showa esercitavano un'influenza determinante su EXSYM, garantendo il debito finanziario di EXSYM, [...] o [...]. Inoltre, quando EXSYM agiva in veste di subappaltatore per i progetti all'estero, alle società madri di EXSYM si chiedeva spesso di offrire garanzie di esecuzione scritte in solido, che dovevano essere concordate dai CdA di ciascuna società madre ¹³⁰¹.
- (891) Infine, anche le altre rivendicazioni sollevate da Mitsubishi (cfr. punto (882) (i), (iii) e (vii)) ¹³⁰² devono essere respinte. In primo luogo, al fine di stabilire la responsabilità delle società madri, il parametro determinante non è il fatto che la società madre sia una "impresa collegata", ma il fatto che essa "abbia esercitato un'influenza determinante" ¹³⁰³. In secondo luogo, il consolidamento dei conti basato meramente sulla partecipazione azionaria detenuta da una società madre in una consociata ¹³⁰⁴ non è considerato un criterio valido per escludere che anche una società diversa eserciti un'influenza determinante su una consociata. Infine, va sottolineato che la mancanza di coinvolgimento delle società madri nelle operazioni giornaliere della loro consociata non è un criterio pertinente ¹³⁰⁵.
- (892) Da tutto quanto precede risulta evidente che in tutto il periodo dell'infrazione le società madri hanno esercitato congiuntamente un'influenza determinante su EXSYM e che le dichiarazioni delle società madri sono contraddette dai fatti riportati. Affermare, come hanno fatto le parti, che le società madri non erano a

¹²⁹⁸ Articolo 27 dell'AJV del 2002, ID [...], dichiarazione di EXSYM dell'11 febbraio 2013 e articolo 9 of dell'AJV del 2005, ID [...], dichiarazione di EXSYM/Showa dell'11 febbraio 2013; ID [...] e ID [...] (appendice 14), risposta di EXSYM/Showa alla RDI del 22 ottobre 2012, ID [...], risposta di EXSYM alla RDI del 20 ottobre 2009.

¹²⁹⁹ ID [...], risposta di Mitsubishi alla RDI del 22 ottobre 2012.

¹³⁰⁰ Articolo 28 dell'AJV del 2002, ID [...], dichiarazione di EXSYM dell'11 febbraio 2013, ID [...], ID [...], risposta di EXSYM/Showa alla RDI del 22 ottobre 2012; ID [...], ID [...] e ID [...], risposta di Mitsubishi alla RDI del 22 ottobre 2012.

¹³⁰¹ ID [...], risposta di EXSYM/Showa alla RDI del 22 ottobre 2012; ID [...] e ID [...] (appendice 15(b)) e ID [...] (appendice 15(c)), risposta di Mitsubishi alla RDI del 22 ottobre 2012; ID [...], dichiarazione di EXSYM/Showa del 29 gennaio 2013.

¹³⁰² Le affermazioni (ii), (iv) (v) e (vi) sono state trattate rispettivamente ai punti (885), (889) e (886)-(887).

¹³⁰³ Il concetto di "impresa collegata" viene definito al punto 12, paragrafo 2, della comunicazione della Commissione sugli accordi di importanza minore, e si fonda su tre principi fondamentali connessi ai poteri della società madre, ossia: "(i) che ha il potere di esercitare più della metà dei diritti di voto, oppure (ii) che ha il potere di nominare più della metà dei membri del consiglio di vigilanza o di amministrazione o degli organi che rappresentano legalmente l'impresa, oppure (iii) che ha il diritto di gestire gli affari dell'impresa. La possibilità di esercitare un'influenza determinante, tuttavia, esiste anche in situazioni in cui non si soddisfa nessuno dei tre principi summenzionati, per esempio nel caso di impresa comune in cui l'azionista di minoranza dispone di poteri che vanno oltre quanto necessario per tutelare i propri interessi finanziari e si estendono alle decisioni riguardanti le attività strategiche." Cfr. a questo proposito la comunicazione consolidata della Commissione sui criteri di competenza giurisdizionale a norma del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio relativo al controllo delle concentrazioni tra imprese, punti da 62 a 73.

¹³⁰⁴ ID [...], risposta di Mitsubishi alla RDI del 22 ottobre 2012; ID [...], risposta di EXSYM/Showa alla RDI del 22 ottobre 2012.

¹³⁰⁵ Cfr. per esempio la Causa C-179/12 P *The Dow Chemical Company v Commissione*, racc. 2013, non ancora pubblicato, punto 64 punto 64; Causa T-376-/06 *Legris Industries SA v Commissione*, racc. 2011, ECR II-00061, paragrafo 53.

conoscenza del cartello non è realistico, per i motivi di cui ai punti (889)-(890). Anche se tali affermazioni venissero accolte, non sarebbero comunque rilevanti per accertare l'esercizio dell'influenza (congiunta) determinante¹³⁰⁶. Lo stesso vale per le affermazioni secondo cui le parti non avrebbero interferito nelle operazioni giornaliere di EXSYM né nell'operato indipendente della dirigenza; tali affermazioni vengono parzialmente respinte alla luce degli elementi probatori di cui ai punti (886)- (890) e in ogni caso non sono rilevanti¹³⁰⁷. Nonostante le modifiche introdotte dall'AJV del 2005 in seguito al mutato rapporto di proprietà, entrambe le società madri hanno continuato a esercitare congiuntamente un'influenza determinante su EXSYM¹³⁰⁸.

- Altre questioni sollevate da Mitsubishi e Showa

- (893) Le dichiarazioni di Mitsubishi in merito alla collaborazione tra EXSYM e Showa durante la procedura amministrativa e la riluttanza di EXSYM a fornire informazioni sull'indagine (punto (882)) non possono mutare la conclusione raggiunta in precedenza sull'influenza determinante esercitata congiuntamente da Mitsubishi.
- (894) In primo luogo, il parametro determinante non è il fatto che la società madre sia una "impresa collegata", concetto che si utilizza a fini differenti¹³⁰⁹, ma il fatto che essa abbia esercitato un'influenza determinante sulla consociata. Gli elementi probatori citati dimostrano che ciò si è verificato.
- (895) In secondo luogo, il rifiuto di fornire informazioni a una delle società madri in merito a questioni giuridiche o amministrative concernenti le indagini in corso non dimostra di per sé il mancato esercizio di un'influenza determinante su EXSYM. Neppure il fatto che Mitsubishi sia definita o percepita come azionista di minoranza è rilevante in termini di responsabilità nella misura in cui è stato dimostrato che tale azionista esercitava (congiuntamente) un'influenza determinante.
- (896) Riguardo al presunto consolidamento dei conti si basa meramente su principi contabili e sulla partecipazione azionaria detenuta da Showa (60%) in EXSYM¹³¹⁰, ma non costituisce un criterio valido per concludere se una società eserciti effettivamente un'influenza determinante su un'altra società.
- (897) Infine, come menzionato in precedenza (cfr. punto (700)), la giurisprudenza ha ribadito che una società madre che è in grado di esercitare un'influenza determinante su una consociata ed è a conoscenza dell'infrazione commessa da quest'ultima, può essere ritenuta responsabile degli atti della consociata se non ha posto fine

¹³⁰⁶ Causa T-77/08 *The Dow Chemical Company c. Commissione*, raccolta 2012, non ancora pubblicata, punto 106.

¹³⁰⁷ Ibid, punti 95 e 107.

¹³⁰⁸ Il Tribunale ha accettato in precedenza che due delle tre società madri che detengono una partecipazione asimmetrica in un'impresa comune (30%, 50% e 20%) hanno esercitato un'influenza determinante sull'impresa comune (causa T-132/07 *Fuji Electric Co. Ltd c. Commissione*, racc. 2011, ECR II-04091, punti 176-203).

¹³⁰⁹ Il concetto di "impresa collegata" viene definito al punto 12, paragrafo 2, della comunicazione della Commissione sugli accordi di importanza minore, e si fonda su tre principi fondamentali connessi ai poteri della società madre. La possibilità di esercitare un'influenza determinante, tuttavia, esiste anche in situazioni in cui non si soddisfa nessuno dei tre principi summenzionati.

¹³¹⁰ ID [...], risposta di Mitsubishi alla RDI del 22 ottobre 2012; ID [...], risposta di EXSYM/Showa alla RDI del 22 ottobre 2012.

all'infrazione¹³¹¹. Alla luce di quanto precede, e in particolare del coinvolgimento precedente di Showa and Mitsubishi nel cartello, delle cariche contemporaneamente ricoperte da alcuni dei loro dipendenti all'interno di EXSYM e dell'interdipendenza tra loro ed EXSYM, risulta evidente che Showa and Mitsubishi erano o avrebbero dovuto essere a conoscenza della continuazione dell'infrazione di EXSYM e, poiché non vi hanno posto fine nonostante disponessero dei mezzi per farlo, possono essere ritenute responsabili del comportamento di EXSYM.

Conclusionone

(898) Dalle considerazioni espresse nei punti da (885) a (897) si può concludere che Showa e Mitsubishi hanno esercitato congiuntamente un'influenza determinante su EXSYM dall'inizio della sua attività economica almeno fino al 28 gennaio 2009. Pertanto, EXSYM Corporation, SWCC SHOWA HOLDINGS CO., LTD. e Mitsubishi Cable Industries, Ltd. vengono ritenute responsabili in solido per la partecipazione di EXSYM Corporation all'infrazione dal 1° luglio 2002 al 28 gennaio 2009.

5.2.13. nkt

(899) Gli elementi probatori descritti nella presente decisione dimostrano che i dipendenti di nkt cables GmbH (in precedenza [...]) hanno partecipato direttamente all'infrazione dal 3 luglio 2002 al 17 febbraio 2006. nkt cables GmbH deve quindi essere ritenuta responsabile per la sua partecipazione all'infrazione.

(900) Per tutta la durata dell'infrazione, nkt cables GmbH è stata indirettamente controllata al 100% da NKT Holding A/S. Conformemente alla giurisprudenza di cui al punto (697), la Commissione presume che NKT Holding A/S abbia esercitato un'influenza determinante sul comportamento di nkt Cables GmbH nel mercato.

(901) NKT Holding A/S ha dichiarato di non svolgere alcuna attività economica e di non aver esercitato alcuna influenza determinante su nkt cables GmbH¹³¹². In primo luogo, NKT Holding A/S indica le diverse funzioni che NKT Holding A/S svolge rispetto alle attività delle altre società NKT. In secondo luogo, NKT Holding A/S fa notare l'esistenza di una struttura fortemente decentrata tra nkt cables GmbH e NKT Holding A/S. In terzo luogo, NKT Holding A/S ha dichiarato che [...].

(902) La Commissione ritiene che NKT Holding A/S non sia stata in grado di superare la presunzione di responsabilità per le infrazioni commesse da nkt cables GmbH per le seguenti ragioni:

- (a) Essendo NKT Holding A/S una holding, è logico che le sue funzioni siano diverse da quelle delle società del gruppo NKT. Il Tribunale ha dichiarato che, una holding è una società volta a raggruppare partecipazioni in diverse società e la cui funzione consiste nell'assicurarne l'unità di direzione¹³¹³.
- (b) NKT Holding A/S non ha dimostrato che nkt cables GmbH agisse in totale autonomia sul mercato¹³¹⁴. NKT Holding A/S si è limitata a elencare alcuni

¹³¹¹ Cfr. anche la causa T-309/94, *NV Koninklijke KNP BT c. Commissione*, racc. 1998, ECR II-01007, punti 41-48, e la causa C-248/98 P, *KNP BT c. Commissione*, racc. 2000, ECR I-09641, punto 73.

¹³¹² ID [...], risposta di NKT Holding alla CA del 3 novembre 2011.

¹³¹³ Causa T-69/04 *Schunk GmbH e Schunk Kohlenstoff-Technik GmbH c. Commissione*, Racc. 2008, pag. II-2567, punto 63.

¹³¹⁴ Cause congiunte T-141/07, T-142/07, T-145/07 e T-146/07, *General Technic-Otis Sàrl e altri c. Commissione*, Racc. 2011, pag. II-04977, punto 88.

fattori, senza addurre prove¹³¹⁵. Allo stesso tempo NKT Holding A/S ammette che esistono rapporti tra NKT Holding A/S e nkt cables GmbH, per quanto riguarda [...] ¹³¹⁶.

- (c) L'affermazione di NKT Holding A/S è contraddetta da una precedente risposta di nkt cables GmbH a una richiesta di informazioni in cui si indicava che la dirigenza di NKT Holding A/S approvava il bilancio annuale di nkt cables GmbH¹³¹⁷. Secondo nkt cables GmbH: “[...]” [[...]].
- (d) L'affermazione di NKT Holding A/S è ulteriormente contraddetta dalle dichiarazioni riportate nei rapporti annuali. Il rapporto annuale del 2004 recita: *“As the owner of the NKT Group’s operating companies, NKT Holding A/S ensures that the individual business units are operated and developed according to principles that maximise long-term value for our shareholders. The active form of ownership that characterises NKT is exercised through close interaction between the NKT Group Management and the individual managements of the Group’s subsidiaries, and through the professional competences made available to the Group’s companies by NKT Holding”* [Nella veste di titolare delle società operative del gruppo NKT, NKT Holding A/S assicura che le singole unità siano gestite e sviluppate secondo principi che ottimizzano, nel lungo periodo, il valore per i nostri azionisti. La forma attiva di proprietà che caratterizza NKT viene esercitata mediante una stretta interazione tra la dirigenza del gruppo NKT e i singoli dirigenti delle consociate del gruppo, e grazie alle competenze professionali messe a disposizione del gruppo da parte di NKT Holding]¹³¹⁸. Il rapporto annuale del 2005 aggiunge: *“NKT Holding actively supports the Group companies in their efforts: › to combine technological and market potentials › to establish partnerships with other players › to adapt readily to change › to effectively protect and expand their commercial interests › to position themselves as competitive players”* e *“NKT Holding also provides a range of external services on behalf of all Group companies, particularly in relation to shareholders and investors. In 2005, the staff of NKT Holding played a part in effecting the acquisitions and divestments undertaken by the Group companies. They also assisted in property transactions inside and outside Denmark, IPR planning and management, employment and contractual issues, insurance, tax, cash management and hedging of currency risks. In addition to the Group management, NKT Holding consists of 11 professionals and ancillary administrative personnel.”* [NKT Holding sostiene attivamente le società del gruppo nei loro sforzi: › per associare il potenziale tecnologico a quello del mercato › per realizzare partenariati con altri soggetti › per adeguarsi rapidamente ai cambiamenti › per proteggere ed espandere con efficacia i propri interessi commerciali › per collocarsi sul mercato come protagonisti concorrenziali] e *“NKT Holding fornisce anche una serie di servizi esterni per conto di tutte le società del gruppo, in particolare in relazione agli azionisti e agli investitori. Nel 2005, il personale di NKT Holding ha svolto un ruolo nelle*

¹³¹⁵ ID [...], risposta di NKT Holding A/S alla CA del 3 novembre 2011.

¹³¹⁶ ID [...], risposta di NKT Holding A/S alla CA del 3 novembre 2011.

¹³¹⁷ ID [...], risposta di nkt del 4 novembre 2009 alla RDI del 20 ottobre 2009.

¹³¹⁸ ID [...], risposta di nkt alla RDI del 20 ottobre 2009.

acquisizioni e nelle cessioni intraprese dalle società del gruppo, offrendo la propria assistenza anche nelle transazioni immobiliari all'interno e all'esterno della Danimarca, nella programmazione e nella gestione della DPR, in questioni contrattuali e occupazionali, assicurative e fiscali, nonché in materia di gestione di cassa e copertura dei rischi di cambio. Oltre alla dirigenza del gruppo, NKT Holding è composta da 11 professionisti e personale amministrativo ausiliario].¹³¹⁹

(903) La Commissione quindi addebita a NKT Holding A/S e a nkt cables GmbH la responsabilità in solido dell'infrazione descritta nella presente decisione per il periodo che va dal 3 luglio 2002 al 17 febbraio 2006.

(904) Di conseguenza, la presente decisione è destinata a nkt cables GmbH e NKT Holding A/S.

5.2.14. *LS Cable*

(905) Come risulta dalla sezione 3, LS Cable ha partecipato direttamente all'infrazione dal 15 novembre 2002 al 26 agosto 2005. Alla luce di quanto sopra, la Commissione ritiene LS Cable responsabile della sua partecipazione diretta all'infrazione.

(906) Di conseguenza, la presente decisione è destinata a LS Cable & System Ltd.

5.2.15. *Taihan*

(907) Come risulta dalla sezione 3, Taihan ha partecipato direttamente all'infrazione dal 15 novembre 2002 al 26 agosto 2005. Alla luce di quanto sopra, la Commissione intende addebitare a Taihan la responsabilità della sua partecipazione diretta all'infrazione.

(908) Di conseguenza, la presente decisione è destinata a Taihan Electric Wire Co., Ltd.

6. DURATA DELL'INFRAZIONE

6.1. Data d'inizio per ciascuna impresa

(909) Per fissare la data iniziale della partecipazione all'infrazione di ciascun destinatario, la Commissione ha tenuto conto delle specifiche caratteristiche del cartello, in particolare della partecipazione a riunioni e dei contatti precedenti dei destinatari. Per la maggior parte dei destinatari la data iniziale della loro partecipazione coincide con la data in cui hanno partecipato per la prima volta a una riunione del cartello. Inoltre, come specificato nella sezione 3, per quasi tutte le parti esistono elementi probatori che ne dimostrano il coinvolgimento in attività relative al cartello prima della loro data iniziale. Riguardo alle società madri, la data iniziale è la data in cui sono diventate responsabili in solido con la relativa consociata/impresa comune, come indicato nella sezione 5. Riguardo alle imprese comuni, la data iniziale è il giorno in cui le operazioni sono state loro assegnate dalle rispettive società madri.

(910) Il 18 febbraio 1999 è stato fissato come la data d'inizio per Prysmian, Furukawa, Fujikura, Hitachi e Sumitomo che in tale data hanno partecipato alla riunione A/R. Le società madri di Prysmian sono responsabili in quanto tali nel seguente modo: Pirelli & C. S.p.A. dal 18 febbraio 1999 al 28 luglio 2005, e Prysmian S.p.A. e The Goldman Sachs Group, Inc. dal 29 luglio 2005.

¹³¹⁹ ID [...], risposta di nkt alla RDI del 20 ottobre 2009.

- (911) ABB ha partecipato agli accordi del cartello a partire dal 1° aprile 2000. [...], in tale data o poco dopo il sig. [rappresentante di impresa I4] (ABB) avrebbe discusso in merito a futuri progetti con il sig. [rappresentante di impresa X] (Nexans) a Copenaghen (cfr. punto (149)). ABB Ltd è responsabile in quanto società madre del comportamento di ABB dal 1 aprile 2000.
- (912) Nexans è ritenuta responsabile per la sua partecipazione all'infrazione dal 13 novembre 2000. Nexans SA è responsabile in quanto società madre del comportamento di Nexans dal 12 giugno 2001.
- (913) Mitsubishi e Showa hanno partecipato agli accordi del cartello almeno a partire dal 5 settembre 2001 (cfr. punti (577)-(583)).
- (914) JPS e VISCAS hanno partecipato agli accordi del cartello a partire dal 1° ottobre 2001, giorno in cui le operazioni sono state loro assegnate dalle rispettive società madri Hitachi, Sumitomo, Furukawa e Fujikura, che in quanto tali sono responsabili del comportamento di JPS e VISCAS dal 1 ottobre 2001.
- (915) A giudizio di VISCAS, la Commissione avrebbe violato il principio della parità di trattamento considerando come data d'inizio il 1° ottobre 2001 anziché il 12 novembre 2001, giorno in cui i suoi rappresentanti hanno partecipato a una riunione per la prima volta. Secondo VISCAS, l'approccio generale della Commissione è di considerare la data alla quale un'impresa ha partecipato alla prima riunione con i concorrenti¹³²⁰.
- (916) A tale proposito, è opportuno ricordare che il principio della parità di trattamento risulta violato soltanto quando situazioni analoghe vengono trattate in maniera differente o quando situazioni differenti vengono trattate in maniera identica, a meno che tale trattamento non sia obiettivamente giustificato¹³²¹.
- (917) Come risulta dalla sezione 5, i produttori giapponesi Furukawa e Fujikura hanno continuato a far parte del cartello, cominciato il 18 febbraio 1999, attraverso l'impresa comune VISCAS. VISCAS quindi si trova in una posizione diversa rispetto a quella di altre imprese trattate dalla presente decisione, e non vi è alcuna violazione del principio di parità di trattamento. Alla riunione del 12 novembre 2001 ha partecipato il sig. [rappresentante di impresa F3] per conto di VISCAS. Il sig. [rappresentante di impresa F3] aveva già partecipato a una riunione del cartello il 5 settembre 2001 per conto di Fujikura, società madre della futura impresa comune VISCAS (cfr. punto (181)). VISCAS ha rilevato le attività nel settore dei cavi elettrici dei suoi azionisti Fujikura e Furukawa. Per quanto riguarda l'assegnazione dei progetti di cavi elettrici, si può ritenere pertanto che essa possedesse le stesse conoscenze di detti azionisti¹³²².
- (918) Safran, in precedenza Sagem, ha partecipato agli accordi del cartello a partire dal 12 novembre 2001, giorno in cui il [rappresentante di impresa L2] e il sig. [rappresentante di impresa L1] hanno preso parte a una riunione con il sig. [rappresentante di impresa C2] (JPS) e il sig. [rappresentante di impresa F3]

¹³²⁰ ID [...], risposta di VISCAS alla CA del 9 novembre 2011.

¹³²¹ Causa C-76/06, *P Britannia Alloys & Chemicals c. Commissione*, Racc. 2007, pag. I-4405, punto 40, e causa T-311/94, *BPB de Eendracht NV, in precedenza Kartonfabriek de Eendracht NV, c. Commissione*, Racc. 1998, pag. II-1129, punto 309.

¹³²² Causa T-112/07, *Hitachi Ltd, Hitachi Europe Ltd and Japan AE Power Systems Corp. c. Commissione*, Racc. 2011, pag. II-03871, punto 295.

(VISCAS) (cfr. punto (185)). Silec Cable, SAS, come successore economico di Safran, è responsabile per la sua partecipazione all'infrazione dal 30 novembre 2005. Le società madri di Silec Cable, SAS sono responsabili in quanto tali del comportamento di Silec Cable, SAS nel seguente modo: Safran dal 30 novembre 2005 al 21 dicembre 2005 e General Cable dal 22 dicembre 2005.

- (919) Safran, per conto di Sagem/Safran, [...] contesta il carattere anticoncorrenziale [della riunione del 12 novembre 2001]¹³²³. [...] Alla riunione, Sagem si era [...] limitata ad ammettere il dominio dei produttori giapponesi a [territorio domestico giapponese]¹³²⁴. Gli appunti dettagliati risalenti a quel periodo che si riferiscono alla riunione del 12 novembre 2001 dimostrano che la discussione ha riguardato in effetti accordi anticoncorrenziali. In particolare, gli appunti menzionano il fatto che Sagem aveva acconsentito all'assegnazione di diversi progetti nei territori d'esportazione e non aveva intenzione di ridurre i prezzi (punto (185))¹³²⁵. Safran non ha dimostrato che Sagem avesse informato JPS e VISCAS che la sua partecipazione alla riunione era improntata a uno spirito diverso dal loro. In realtà, Sagem aveva dato un'impressione positiva, del momento che venne riferito alla riunione A/R, il giorno seguente che benché Sagem si dimostrasse “difficile” [“difficult”], i “colloqui” [“talks”] con Sagem erano possibili (punto (186)).
- (920) Dagli elementi probatori riportati nella sezione 3 [...]. L'atteggiamento positivo di Sagem nei confronti del cartello deriva anche dalle misure intraprese da Sagem dopo la riunione del 12 novembre 2001. Benché Sagem dichiarò che non vi sono prove sufficienti per dimostrare la sua partecipazione alla riunione R del 14 dicembre 2001, gli elementi probatori risalenti a quel periodo dimostrano che Sagem, a un certo punto, ha effettivamente partecipato a una riunione a Divonne prima del 18 febbraio 2002 (punto (197)). Alla riunione A/R del 30 gennaio 2002, Nexans e Pirelli hanno informato gli altri partecipanti che “Brugg e Sagem [erano state] invitate alla riunione” [“Brugg and Sagem [were] invited in the meeting”] e “avrebbero continuato” [“will continue”] (punto (206)). Gli appunti relativi alla riunione A/R del 5 aprile 2002, riferiscono una “atmosfera caratterizzata da una crescente cooperazione con Brugg, Sagem e [...]” [“gradually growing cooperative atmosphere with Brugg, Sagem and [...]”] (punto (212)). Sagem ha anche partecipato alle discussioni sul piano di assegnazioni per la [territorio extra SEE] tenutesi nel gennaio 2002 (punto (210)). Nel settembre 2002 il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) ha riferito in relazione a Sagem: “adesso abbiamo contatti regolari con NK, SIL, BC” [“we have now on regular basis contacts with NK, SIL, BC”] (punto (218)). Sagem non ha potuto partecipare alla riunione R tenutasi nel settembre 2002, ma ha rassicurato tempestivamente gli altri partecipanti del fatto che la sua assenza non era una “indisponibilità diplomatica” [“diplomatic unavailability”] (punto (222)). Tutti questi elementi fanno pensare alla partecipazione di Sagem agli accordi anticoncorrenziali.
- (921) Brugg ha partecipato agli accordi del cartello a partire dal 14 dicembre 2001, giorno in cui il sig. [rappresentante di impresa J2] (Brugg) ha partecipato a una riunione R a Divonne (cfr. punto (197)). Kabelwerke Brugg AG Holding è responsabile in quanto società madre del comportamento di Brugg dal 14 dicembre 2001. Brugg contesta

¹³²³ ID ID [...], risposta di Safran alla CA del 3 ottobre 2011.

¹³²⁴ ID ID [...], risposta di Safran alla CA del 3 ottobre 2011.

¹³²⁵ ID [...].

questa data d'inizio, affermando che la riunione del 14 dicembre 2001 non aveva un carattere anticoncorrenziale e che Brugg quel giorno si era rifiutata di cooperare¹³²⁶.

- (922) [...]. Benché l'obiettivo della riunione del 14 dicembre 2001 potrebbe certamente essere stato quello di convincere Brugg ad aderire al cartello, ciò non ne riduce il carattere anticoncorrenziale. Alla riunione A/R del 13 novembre 2001 Nexans e Prysmian avevano annunciato che avrebbero organizzato periodicamente riunioni R, e con la riunione del 14 dicembre 2001 hanno tenuto fede alla loro promessa (punto (188)). I partecipanti al cartello europeo hanno assegnato progetti nel SEE e nei territori d'esportazione tramite le riunioni R (cfr. per esempio il punto (315)). Non vi sono elementi probatori che dimostrino che Brugg abbia annunciato nel corso di quella riunione che non avrebbe partecipato all'accordo. In realtà, vi sono le prove che Nexans e Prysmian sono riuscite nel loro tentativo come, Nexans e Pirelli hanno informato gli altri partecipanti che "*Brugg e Sagem [erano state] invitate alla riunione*" [*"Brugg and Sagem [were] invited in the meeting"*] e "*avrebbero continuato*" [*"will continue"*] alla riunione A/R del 30 gennaio 2002 (punto (206)). Alla riunione A/R del 5 aprile 2002, gli appunti riferiscono una "*atmosfera caratterizzata da una crescente cooperazione con Brugg, Sagem e [...]*" [*"gradually growing cooperative atmosphere with Brugg, Sagem and [...]"*] (punto (212)). Successivamente, nell'aprile 2002, Brugg aveva previsto di organizzare essa stessa una riunione R. Sebbene, questa riunione fu poi cancellata, una seconda riunione organizzata da Brugg si è tenuta il 3 luglio 2002 (punto (217)). È estremamente improbabile che Brugg avrebbe organizzato una riunione del cartello nell'aprile 2002 quando non era ancora un membro del cartello.
- (923) EXSYM ha partecipato agli accordi del cartello a partire dal 1° luglio 2002, giorno in cui le operazioni le sono state assegnate dalle società madri Showa e Mitsubishi. Le società madri di EXSYM, Showa e Mitsubishi, sono responsabili in quanto tali del comportamento di EXSYM dal 1° luglio 2002.
- (924) EXSYM sostiene che la data d'inizio dovrebbe essere fissata al 3 settembre 2002, giorno in cui JPS ha confermato l'adesione di EXSYM al club (cfr. punto (219)). Numerosi elementi indicano tuttavia che EXSYM aveva già partecipato agli accordi del cartello prima di tale evento. Il sig. [rappresentante di impresa G1] e il sig. [rappresentante di impresa H1], che partecipavano al cartello per conto di EXSYM, vi avevano già partecipato in precedenza quali dipendenti rispettivamente di Showa e Mitsubishi¹³²⁷. EXSYM ha rilevato le attività dei propri azionisti Showa e Mitsubishi nel settore dei cavi elettrici. Per quanto riguarda l'assegnazione dei progetti di cavi elettrici, si può ritenere pertanto che essa possedesse le stesse conoscenze di detti azionisti¹³²⁸. Prima della costituzione di EXSYM, la società era già stata espressamente invitata a partecipare alle riunioni del cartello (punto (186)). Tali inviti sono continuati dopo la costituzione di EXSYM (punti (212), (215) e (218)). Benché EXSYM non abbia partecipato alle riunioni, non ci sono dubbi sulla condotta che ci si aspettava da EXSYM sul mercato¹³²⁹.

¹³²⁶ ID [...] risposta di Brugg alla CA del 24 ottobre 2011.

¹³²⁷ [...].

¹³²⁸ Causa T-112/07, *Hitachi and Others Ltd, Hitachi Europe Ltd and Japan AE Power Systems Corp. c. Commissione*, Racc. 2011, pag. II-03871, punto 295.

¹³²⁹ Causa T-53/03, *BPB plc c. Commissione*, Racc. 2008, pag. II-1333, punto 182.

- (925) nkt ha partecipato agli accordi del cartello a partire dal 3 luglio 2002, quando i rappresentanti di nkt hanno partecipato a una riunione a Château de Habsbourg con Nexans, Pirelli e Brugg (cfr. punto (217)). NKT Holding A/S è responsabile in quanto società madre del comportamento di nkt dal 3 luglio 2002.
- (926) LS e Taihan hanno partecipato agli accordi del cartello dal 15 novembre 2002, quando le società hanno partecipato alla riunione A/K/R a Tokyo. Come si illustra al punto (485), il fatto che LS e Taihan non abbiano forse completamente seguito le indicazioni della riunione anticoncorrenziale in cui avevano partecipato, non le esonera da una piena responsabilità. Nessuna delle due ha addotto prove che mostrano che esse si siano opposte all'esito della riunione. Inoltre, prima di partecipare alla riunione del 15 novembre 2002, entrambe le società erano già coinvolte nell'assegnazione dei progetti nei territori di esportazione (cfr. punti (157), (159), (169) e (223)) e avevano partecipato a riunioni anticoncorrenziali il 7 settembre 2001 (Taihan) e il 29 gennaio 2002 (cfr. punti (184) e (204)).

6.2. Data finale per ciascuna impresa

- (927) Per fissare le date finali della partecipazione all'infrazione di ciascun destinatario, la Commissione ha tenuto conto delle specifiche caratteristiche del cartello, in particolare per quanto riguarda la partecipazione dei destinatari a riunioni e contatti bilaterali e l'assenza di prove suscettibili di essere interpretate come dichiarata intenzione delle parti di distanziarsi dall'oggetto dell'accordo.
- (928) Riguardo le società madri, la durata presa in considerazione è il periodo durante il quale la società madre ha esercitato un'influenza determinante sulla consociata mentre la consociata partecipava direttamente all'infrazione. Come risulta dalla sezione 5, le società madri delle imprese comuni – Furukawa e Fujikura, Sumitomo e Hitachi Metals, Ltd. e Showa e Mitsubishi – devono essere ritenute responsabili in solido per la partecipazione all'infrazione delle rispettive imprese comuni. La rispettiva data finale corrisponde quindi alla data finale delle imprese comuni.
- (929) Riguardo Taihan la data finale della partecipazione all'infrazione è stata fissata al 26 agosto 2005. L'ultimo elemento probatorio prodotto direttamente da Taihan è datato 1° luglio 2004. Esistono tuttavia le prove che il 26 agosto 2005 Taihan era considerata un membro degli accordi (punti (357)-(358), giacché a tale data il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) ha confermato esplicitamente che Taihan era ancora considerata un membro della parte A del cartello. Il sig. [rappresentante di impresa A1] aveva già formulato un'osservazione analoga il 24 giugno 2005 (cfr. punto (353)).
- (930) L'assenza di elementi probatori prodotti da Taihan per il periodo compreso tra il 1° luglio 2004 e il 26 agosto 2005 si può spiegare con le specifiche caratteristiche del cartello e della partecipazione di Taihan al medesimo. [...] Il ruolo di quest'ultima nel cartello si limitava a pochi contatti e riunioni¹³³⁰. Fin dall'inizio della partecipazione di Taihan, era evidente che il cartello operava mediante coordinatori o punti di contatto da entrambe le parti. In pratica, Taihan comunicava anche attraverso i punti di contatto giapponesi (cfr. punti (229), (240), (243), (263), (302) e (358)). Inoltre, la natura dell'accordo sul territorio domestico non richiedeva contatti regolari tra Taihan e gli altri partecipanti, in quanto imponeva a Taihan l'obbligo negativo di

¹³³⁰ ID [...].

restar fuori dal mercato SEE. Come risulta dagli elementi probatori riportati nella sezione 3, in pratica Taihan veniva coinvolta nelle comunicazioni solo quando si verificavano presunte violazioni del principio del territorio domestico o quando si trattava occasionalmente di assegnare progetti nei territori di esportazione. L'assenza di contatti da parte di Taihan tra il 1° luglio 2004 e il 24 agosto 2005 non doveva perciò indicare agli altri partecipanti che Taihan si era ritirata dal cartello. Inoltre, Taihan non ha addotto alcun elemento probatorio per indicare di essersi distanziata dagli accordi.

- (931) Riguardo aLS Cable la data finale della partecipazione all'infrazione è stata fissata al 26 agosto 2005. L'ultimo elemento probatorio prodotto direttamente da LS Cable è datato 1° luglio 2005 (punto (352)). Tuttavia, si ritiene che LS Cable abbia partecipato agli accordi fino al 26 agosto 2005, in quanto in tale data il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) lo ha esplicitamente confermato al sig. [rappresentante di impresa H1] (EXSYM) e al sig. [rappresentante di impresa B2] (Prysmian) (punti (357)-(358)). LS Cable non ha addotto alcun elemento probatorio per indicare di essersi distanziata dagli accordi.
- (932) Fin dall'inizio della partecipazione di LS Cable, era evidente che il cartello operava mediante coordinatori o punti di contatto da entrambe le parti. [...] Il suo ruolo nel cartello si limitava a pochi contatti e riunioni¹³³¹. In pratica, esistono elementi probatori che dimostrano la partecipazione regolare di LS Cable, direttamente o tramite il coordinatore, tra il 15 novembre 2002 e il 26 agosto 2005 (cfr. in particolare i punti (227), (244), (263), (268), (279) (320), (331), (343) e (358)).
- (933) Vi sono alcuni elementi probatori che dimostrano che LS Cable ha continuato a essere considerata un membro degli accordi di cartello anche dopo il 26 agosto 2005, in quanto il 5 settembre 2007 LS Cable viene menzionata in relazione all'assegnazione di un progetto nei territori d'esportazione (punto (431)). Non esistono tuttavia elementi probatori convincenti del coinvolgimento di LS Cable tra il 26 agosto 2005 e il 7 settembre 2007. Tenuto conto delle caratteristiche del cartello e del precedente coinvolgimento di LS Cable in questo (cfr. punti (930)-(932)), il periodo compreso tra tali dati è troppo lungo per concludere che LS Cable abbia continuato a partecipare¹³³².
- (934) Riguardo Safran, la data finale della partecipazione all'infrazione è stata fissata al 29 novembre 2005, giorno in cui la divisione aziendale cavi elettrici è stata trasferita alla consociata Silec Cable, SAS.
- (935) Per nkt la data finale della partecipazione all'infrazione è stata fissata al 17 febbraio 2006 poiché il fascicolo non reca elementi probatori che dimostrino la sua partecipazione al cartello oltre tale data. La responsabilità di NKT Holding A/S in quanto società madre per il comportamento di nkt cessa il 17 febbraio 2006.
- (936) Nella misura in cui nkt intende affermare di aver cessato la partecipazione al cartello tra il 10 febbraio e il 10 dicembre 2004, essa non ha addotto prove in tal senso.
- (937) La presunta interruzione della partecipazione di nkt dev'essere esaminata nel contesto del funzionamento del cartello e del metodo specifico della partecipazione

¹³³¹ ID [...] risposta di LS Cable alla CA.

¹³³² Causa T-382/06, *Tomkins plc c. Commissione*, Racc. 2011, pag. II-1157, punti 49-53.

di nkt¹³³³. nkt in effetti non ha partecipato a due e forse a tre riunioni R durante questo periodo, ma dalla sintesi offerta nella sezione 3 e nell'allegato I risulta chiaramente che non era insolito che alcuni partecipanti mancassero a determinate riunioni. [...] Il suo ruolo nel cartello prevedeva unicamente una presenza sporadica alle riunioni e contatti limitati¹³³⁴. Negli anni intorno al 2004, si osservano parecchi altri periodi simili in cui gli elementi probatori della partecipazione attiva di nkt sono limitati. La sua assenza da due o tre riunioni del cartello non vuol dire perciò che essa si sia formalmente distanziata dal cartello stesso come previsto dalla giurisprudenza¹³³⁵. nkt non fornisce neppure elementi probatori con cui dimostri di aver comunicato agli altri partecipanti il proprio ritiro dal cartello. In considerazione del funzionamento del cartello, non è insolito che un disaccordo durante la riunione del 10 febbraio 2004 abbia indotto il rappresentante di nkt ad abbandonare la riunione stessa non è inconsueto; la sezione 3 elenca numerosi esempi di liti fra le parti. Inoltre, la sezione 3 fornisce le prove del fatto che durante questo periodo nkt si è mantenuta in contatto con le altre parti (cfr. punti (297), (303) e (307)). L'e-mail che il rappresentante di nkt ha inviato al sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) (punto (303)) non può essere considerato un elemento probatorio del distanziamento in quanto il rappresentante afferma che le parti si sarebbero incontrate di lì a poco in occasione di una riunione di settore¹³³⁶. Infine, nella sua risposta alla richiesta d'informazioni della Commissione del 31 marzo 2010, nkt non ha fornito informazioni su questa presunta rottura, [...] ¹³³⁷.

- (938) Riguardo Brugg e Silec la data finale della partecipazione all'infrazione è stata fissata al 16 novembre 2006. Il fascicolo non reca elementi probatori che dimostrino la partecipazione di Brugg e Silec Cable, SAS al cartello oltre tale data. La responsabilità di Kabelwerke Brugg AG Holding e General Cable come società madri per i rispettivi comportamenti di Brugg e Silec cessa il 16 novembre 2006.
- (939) General Cable ha fatto notare di aver emanato un codice etico e linee guida per la conformità subito dopo aver acquisito la proprietà di Silec; afferma inoltre che il personale di Silec ha seguito tempestivamente queste politiche e che quindi la partecipazione all'infrazione è cessata¹³³⁸.
- (940) Benché la Commissione si rallegri delle misure adottate dalle imprese per evitare in futuro violazioni di cartello, siffatte misure non possono cambiare la realtà dell'infrazione. Le caratteristiche specifiche del cartello in questione, e il ruolo svolto da Sagem/Silec, non suffragano la conclusione che Silec si fosse ritirata dal cartello dopo essere stata acquisita da General Cable¹³³⁹. Il fatto che Silec non abbia partecipato alla riunione R il 17 febbraio 2006 non può essere addotto come elemento probatorio della presa di distanza di Silec dagli accordi. Come risulta dalla sezione 3, non era insolito che alcuni partecipanti mancassero ad alcune riunioni R. Gli appunti della riunione R menzionano che Silec è "assente giustificata"

¹³³³ Causa T-18/05, *IMI plc, IMI Kynoch Ltd e Yorkshire Copper Tube c. Commissione*, Racc. 2010, pag. II-1769, punto 89.

¹³³⁴ ID [...], risposta di nkt alla CA del 3 novembre 2011.

¹³³⁵ Cfr., ad esempio. Causa T-83/08 *Denki Kagaku Kogyo and Denka Chemicals v Commissione*, racc. 2012, non ancora pubblicata, punti 52-53 e 64.

¹³³⁶ ID [...], ispezione Nexans.

¹³³⁷ ID [...], risposta di nkt del 7 maggio 2010 alla RDI del 31 marzo 2010.

¹³³⁸ ID [...], risposta di General Cable alla CA del 28 ottobre 2011.

¹³³⁹ Causa T-382/06, *Tomkins plc c. Commissione*, Racc. 2011, pag. II-1157, punti 49-53.

[“excused”] (punto (392)). Benché gli appunti siano piuttosto dettagliati e citino il fatto che Brugg dispone di una nuova organizzazione, tacciono sul presunto ritiro di Silec. Allo stesso modo, alla riunione A/R del 13 gennaio 2006, negli appunti non si fa menzione di Silec, benché si forniscano informazioni su altri produttori (punto (374)). Gli elementi probatori dimostrano inoltre che gli altri partecipanti al cartello hanno continuato a considerare Silec un membro dell’intesa e che Silec si comportava come tale. Il fatto che il [rappresentante di impresa L2] (Silec) invii un elenco di progetti di cui Silec avrebbe voluto l’assegnazione il 21 dicembre 2005 (punto (371)), non sembra far pensare alla “rottura netta con il presunto cartello” [“clean break from the alleged cartel”] di cui parla General Cable¹³⁴⁰. Anche i riferimenti al [rappresentante di impresa L2] (Silec) nei successivi contatti (punti (411) e (414)) suggeriscono una continua partecipazione, giacché è evidente che il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans) e il [rappresentante di impresa L2] mantengono “sempre comunicazioni verbali” [“always communicate verbally”] (punto (364)). General Cable non ha addotto alcuna prova per dimostrare che Silec si sia ritirata dagli accordi. È evidente che i dipendenti di Silec non hanno rispettato le linee guida per la conformità che General Cable aveva imposto dopo l’acquisizione. Benché i dipendenti di Silec abbiano partecipato all’infrazione prima dell’acquisizione da parte di General Cable con un’evidente violazione delle linee guida per la conformità essi non ne hanno informato General Cable¹³⁴¹.

- (941) Inoltre, mentre General Cable descrive l’e-mail inviata il 16 novembre 2006 dal [rappresentante di impresa L2] al sig. [rappresentante di impresa J1] (Brugg) come un’indicazione del “mutato atteggiamento, del comportamento evasivo e della scarsa cooperazione” [“change of posture, evasive behaviour and lack of cooperation”] di Silec¹³⁴², il testo letterale dell’e-mail rivela esattamente l’opposto (punto (411)). Il sig. [rappresentante di impresa J1] chiede istruzioni e minaccia di fissare le quotazioni di Brugg “secondo i propri interessi” [“convenience”] se non riceverà tali istruzioni il giorno stesso. Nella risposta il [rappresentante di impresa L2] rammenta l’accordo raggiunto telefonicamente con il sig. [rappresentante di impresa J1], secondo il quale le istruzioni sarebbero giunte nel giro di pochi giorni. Nel proprio messaggio il [rappresentante di impresa L2] ha messo in copia il sig. [rappresentante di impresa A1] (Nexans), particolare che collima con il ruolo svolto dal sig. [rappresentante di impresa A1] di coordinatore o di contatto. L’e-mail dimostra infatti che i tentativi del [rappresentante di impresa L2] di dissimulare i contatti illegali usando il telefono, anziché uno strumento esplicito come la posta elettronica, per stringere gli accordi.
- (942) Riguardo a JPS, la data finale della partecipazione all’infrazione è stata fissata al 10 aprile 2008, giorno in cui il sig. [rappresentante di impresa C1] e il sig. [rappresentante di impresa D4] (JPS) hanno chiesto al sig. [rappresentante di impresa A2] e al sig. [rappresentante di impresa A1], segretario europeo del cartello (Nexans), di interrompere i contatti con JPS per motivi di conformità (cfr. punto (438)); il fascicolo non reca elementi probatori che dimostrino la partecipazione di JPS al cartello oltre tale data. Per Sumitomo e Hitachi la data finale della

¹³⁴⁰ ID [...], risposta di General Cable alla CA del 17 giugno 2013.

¹³⁴¹ ID [...], risposta di General Cable alla CA del 28 ottobre 2011 e ID [...], ID [...], allegati alla risposta: il [rappresentante di impresa L2] e [rappresentante di impresa L1] hanno aderito alle linee guida per la conformità soltanto il 22 giugno 2006.

¹³⁴² ID [...], risposta di General Cable alla CA del 28 ottobre 2011.

partecipazione diretta al cartello è fissata al 30 settembre 2001 quando continuarono la loro partecipazione al cartello attraverso la joint venture JPS, mentre la data finale della loro responsabilità come società madri per il comportamento di JPS è fissata al 10 aprile 2008.

- (943) JPS ha fornito versioni diverse riguardo alla data finale definitiva della sua partecipazione al cartello. JPS ha sostenuto [...] ¹³⁴³. I contatti specifici sono tuttavia continuati e nell'ottobre 2005 JPS ha partecipato alla riunione tenutasi presso la Mitsui Guest House (cfr. punto (369)). Nell'ottobre 2006, nel corso della riunione A/R tenuta a Baveno (cfr. punto (410)), JPS sostiene di aver informato gli altri partecipanti che non avrebbe preso parte ad altre riunioni ¹³⁴⁴. [...] In una riunione con Nexans nel 2007, JPS avrebbe chiarito che non avrebbe più partecipato ad alcuna [...] ¹³⁴⁵. [...] JPS sostiene che tale riunione si è svolta il 10 aprile 2008 (cfr. punto (438)) ¹³⁴⁶. [...] ¹³⁴⁷.
- (944) Gli elementi probatori disponibili, presentati nella sezione 3, dimostrano che JPS ha continuato a partecipare alle riunioni e ad altri contatti riguardanti il cartello fino al 10 aprile 2008 (cfr. per esempio i punti (355), (374), (380), (386), (396), (423) e (431)). Secondo JPS, tali contatti non riguardavano l'accordo per il territorio domestico o si trattava unicamente di contatti specifici riguardanti l'assegnazione di progetti nei territori d'esportazione ¹³⁴⁸. Risulta chiaramente tuttavia che JPS, avendo continuato a partecipare alle riunioni e ai contatti fino al 10 aprile 2008, non può essere esonerata dalla sua responsabilità in quanto non si è dissociata in maniera aperta e completa dal cartello come richiesto dalla giurisprudenza ¹³⁴⁹. Sebbene i contratti tra alcune parti possono aver preso una forma diversa dalla metà del 2004 in poi, non ci sono prove che JPS, abbia espresso un'effettiva volontà di dissociarsi dal cartello. Qualsiasi cambiamento nelle sue azioni sembrerebbe derivare da un aumento delle misure intese a impedire che le autorità antitrust scoprissero gli aspetti più pericolosi del cartello. Il fatto che, secondo JPS, gli elementi probatori del 2007 riguardino l'assegnazione di progetti nei territori d'esportazione non è sufficiente per ritenere che JPS si fosse ritirata dal cartello. Per sua natura, l'accordo per il territorio domestico non richiedeva continui contatti e JPS non ha fatto riferimento a elementi probatori da cui risulti che avesse comunicato il suo ritiro da questa parte dell'accordo unico e continuato. Inoltre, sebbene JPS sostenga di aver tentato di ottenere alcuni progetti nel SEE nel 2007, è chiaro che gli altri partecipanti si aspettavano comunque che JPS rispettasse l'accordo per i territori domestici come si può desumere dal punto (437)).
- (945) Riguardo ABB, la data finale della partecipazione all'infrazione è stata fissata al 17 ottobre 2008, giorno in cui ABB ha presentato una richiesta di immunità dalle ammende in conformità della comunicazione sul trattamento favorevole. La responsabilità di ABB Ltd in quanto società madre per il comportamento di ABB cessa il 17 ottobre 2008.

1343 [...].

1344 [...].

1345 [...].

1346 [...].

1347 ID [...], [...].

1348 ID [...], [...].

1349 Cfr., per esempio, la causa T-83/08 *Denki Kagaku Kogyo e Denka Chemicals c. Commissione*, Racc. 2012, non ancora pubblicata, punti 52-53 e 64.

- (946) Per Nexans e Prysmian la data finale della partecipazione all'infrazione è stata fissata al 28 gennaio 2009 dal momento che gli effetti del precedente comportamento collusivo sono continuati almeno fino al giorno delle ispezioni svolte dalla Commissione (cfr. punto (445)). La responsabilità, in quanto società madri, per il comportamento di tali società assunta da Nexans SA, Prysmian S.p.A. e The Goldman Sachs Group, Inc. cessa alla stessa data.
- (947) Per gli stessi motivi, il 28 gennaio 2009 è stata fissata quale data finale della partecipazione all'infrazione anche per EXSYM e VISCAS (cfr. punto (445)). Per le società madri di EXSYM, Showa e Mitsubishi, la data finale della partecipazione diretta al cartello è fissata al 30 giugno 2002 quando continuarono la loro partecipazione al cartello attraverso la joint venture EXSYM, mentre la data finale della loro responsabilità come società madri è fissata al 28 gennaio 2009. Per le società madri di VISCAS, Furukawa e Fujikura, la data finale della partecipazione diretta al cartello è fissata al 30 settembre 2001, giorno dopo il quale continuarono la loro partecipazione al cartello attraverso la joint venture VISCAS, mentre la data finale della loro responsabilità come società madri è fissata al 28 gennaio 2009.
- (948) [...] ¹³⁵⁰. Come si illustra ai punti (620)-(634) vi sono sufficienti elementi probatori per dimostrare che, se da un lato i contatti fra le parti possono aver assunto una forma diversa a partire da metà 2004, le parti aderivano ancora ai principi fondamentali del cartello, fra cui quello del territorio domestico. VISCAS ed EXSYM non sono riuscite a fornire prove decisive per dimostrare di aver preso pubblicamente le distanze dal cartello. Al contrario, gli elementi probatori disponibili indicano che VISCAS ed EXSYM hanno continuato a dare agli altri membri l'impressione di appartenere al cartello per l'intera durata del cartello stesso (cfr. in particolare i punti (349), (353), (374), (394), (401), (410), (428), (434), (438) e (445)).
- (949) Le spiegazioni fornite da VISCAS in relazione a questi elementi probatori sono assai meno plausibili della spiegazione per cui VISCAS avrebbe continuato la propria partecipazione più segretamente per timore delle indagini antitrust. La dichiarazione di VISCAS è contraddetta perfino dalla testimonianza rilasciata dal sig. [rappresentante di impresa EF1] (VISCAS), il quale ha dichiarato di *“aver avvisato i concorrenti di VISCAS che VISCAS non li avrebbe più incontrati”* [*“advised VISCAS' competitors that VISCAS would not even meet with them any longer”*] soltanto il 9 aprile 2008 ¹³⁵¹.
- (950) VISCAS ha affermato in subordine che la data finale dovrebbe essere il 9 aprile 2008, ossia la data dell'ultima riunione anticoncorrenziale cui ha partecipato o il 9 giugno 2008 ossia la data dell'ultima e-mail anticoncorrenziale inviata da VISCAS ¹³⁵². Date le specifiche caratteristiche del cartello sono tali per cui la mancanza di comunicazioni da parte di VISCAS tra il 9 giugno 2008 e il 28 gennaio 2009 (data delle ispezioni) non implica il suo recesso dal cartello. In primo luogo, come si è detto in precedenza, il principio del territorio domestico non richiedeva frequenti comunicazioni. In secondo luogo, i contatti bilaterali e multilaterali per i progetti nei territori d'esportazione si svolgevano a intervalli irregolari quando vi era

¹³⁵⁰ ID [...], risposta di VISCAS alla CA del 9 novembre 2011, ID [...], risposta di EXSYM alla CA del 30 settembre 2011.

¹³⁵¹ ID [...], allegato C alla risposta di VISCAS alla CA del 9 novembre 2011.

¹³⁵² ID [...], risposta di VISCAS alla CA del 9 novembre 2011. Fujikura avanza un'argomentazione simile, ID [...], risposta di Fujikura alla CA del 24 ottobre 2011.

la necessità di assegnare i progetti. È evidente che fino alla fine dell'infrazione le parti hanno rispettato le assegnazioni decise alla riunione di Tokyo nel giugno 2007 (punto (423)). In terzo luogo non era VISCAS, ma EXSYM, ad agire quale principale coordinatore della parte A per l'assegnazione di questi progetti (punto (423)). È perciò logico che vi siano meno elementi probatori a carico di VISCAS. Infine, dagli elementi probatori risulta evidente che, negli ultimi anni, VISCAS ha limitato la sua partecipazione diretta facendo affidamento su EXSYM quale coordinatore, per timore di un'indagine antitrust (punto (427)).

- (951) [...] EXSYM non ha però addotto alcun elemento probatorio per corroborare tale affermazione.
- (952) Fissando la data finale per VISCAS ed EXSYM al 28 gennaio 2009, la Commissione non fa alcuna discriminazione rispetto ad altri fornitori per i quali si usa la data dell'“ultimo elemento probatorio definitivo risultante dagli atti”¹³⁵³. In applicazione della giurisprudenza del Tribunale, è necessario fare una distinzione tra le diverse imprese in base al lasso di tempo intercorso fra l'ultimo elemento probatorio di attività o contatti anticoncorrenziali e la data in cui si riscontra che il cartello ha cessato di esistere¹³⁵⁴. Soltanto quando questo periodo è “sufficientemente lungo” la Commissione non può presumere la partecipazione di un'impresa in base al fatto che quest'ultima non ha preso pubblicamente le distanze dal cartello.
- (953) Da questo punto di vista, la Commissione osserva, da un lato, che il periodo tra l'ultimo elemento probatorio definitivo risultante dagli atti per alcuni altri fornitori e la fine del cartello varia da 16 mesi per LS Cable a 35 mesi per nkt, permettendo di concludere che queste ultime imprese si erano ritirate dal cartello. D'altro canto, come risulta dalla sezione 3 della presente decisione e contrariamente a quanto affermato da Fujikura, gli elementi probatori disponibili dimostrano che il 9 giugno 2008 VISCAS partecipava ancora alla collusione (cfr. punto (440)) la quale veniva attuata almeno fino al 9 dicembre 2008 (cfr. punto (445)). In considerazione della durata del cartello, della (ridotta) frequenza dei contatti tra i membri negli ultimi anni del cartello e del loro atteggiamento particolarmente cauto nei confronti di prove potenzialmente incriminanti, la Commissione ritiene che il periodo tra l'ultimo elemento probatorio definitivo contro VISCAS ed EXSYM e la data alla quale è stata riscontrata la cessazione del cartello non possa essere ritenuto “sufficientemente lungo” secondo il significato attribuito a quest'espressione dalla giurisprudenza del Tribunale.
- (954) Di conseguenza, vista l'assenza di elementi probatori suscettibili di essere interpretati come manifestazione della volontà di VISCAS ed EXSYM di allontanarsi dall'oggetto dell'accordo, la Commissione è legittimata a ritenere che vi siano prove sufficienti per dimostrare che la loro partecipazione al cartello sia continuata fino alla data alla quale essa ha effettuato ispezioni senza preavviso¹³⁵⁵.
- (955) La durata considerata per ciascuna persona giuridica coinvolta è quindi la seguente:
- Nexans France SAS: 13 novembre 2000 - 28 gennaio 2009*
- Nexans SA: 12 giugno 2001 - 28 gennaio 2009*

¹³⁵³ JPS ha avanzato un'argomentazione simile, ID [...], [...].

¹³⁵⁴ Causa T-382/06, *Tomkins plc c. Commissione*, Racc. 2011, pag. II-1157, punti 49 e seguenti.

¹³⁵⁵ *Ibid*, punti 49-53.

Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.: 18 febbraio 1999 - 28 gennaio 2009
Pirelli & C. S.p.A.: 18 febbraio 1999 - 28 luglio 2005
Prysmian S.p.A.: 29 luglio 2005 - 28 gennaio 2009
The Goldman Sachs Group, Inc.: 29 luglio 2005 - 28 gennaio 2009
Sumitomo Electric Industries, Ltd.: 18 febbraio 1999 – 30 settembre 2001 e 1° ottobre 2001 – 10 aprile 2008
Hitachi Metals, Ltd.: 18 febbraio 1999 - 30 settembre 2001 e 1° ottobre 2001 – 10 aprile 2008
J-Power Systems Corporation: 1° ottobre 2001 - 10 aprile 2008
Furukawa Electric Co. Ltd.: 18 febbraio 1999 - 30 settembre 2001 e 1° ottobre 2001 - 28 gennaio 2009
Fujikura Ltd.: 18 febbraio 1999 - 30 settembre 2001 e 1° ottobre 2001 - 28 gennaio 2009
VISCAS Corporation: 1° ottobre 2001 - 28 gennaio 2009
ABB AB: 1° aprile 2000 - 17 ottobre 2008
ABB Ltd: 1° aprile 2000 - 17 ottobre 2008
EXSYM Corporation: 1° luglio 2002 - 28 gennaio 2009
Brugg Kabel AG: 14 dicembre 2001 - 16 novembre 2006
Kabelwerke Brugg AG Holding: 14 dicembre 2001 - 16 novembre 2006
Safran SA (in precedenza Sagem SA): 12 novembre 2001 - 29 novembre 2005
Silec Cable, SAS: 30 novembre 2005 - 16 novembre 2006
Safran SA (in quanto società madre di Silec Cable, SAS): 30 novembre 2005 – 21 dicembre 2005
General Cable Corporation: 22 dicembre 2005 - 16 novembre 2006
SWCC SHOWA HOLDINGS CO., LTD.: 5 settembre 2001 – 30 giugno 2002 e 1° luglio 2002 - 28 gennaio 2009
Mitsubishi Cable Industries, Ltd.: 5 settembre 2001 – 30 giugno 2002 e 1° luglio 2002 – 28 gennaio 2009
nkt cables GmbH: 3 luglio 2002 - 17 febbraio 2006
NKT Holding A/S: 3 luglio 2002 - 17 febbraio 2006
LS Cable & System Ltd.: 15 novembre 2002 - 26 agosto 2005
Taihan Electric Wire Co., Ltd.: 15 novembre 2002 - 26 agosto 2005

7. MISURE CORRETTIVE

7.1. Articolo 7 del regolamento (CE) n. 1/2003:

(956) Quando constata un'infrazione all'articolo 101 del trattato e all'articolo 53 dell'accordo SEE, la Commissione può obbligare le imprese interessate a porre fine all'infrazione constatata, ai sensi dell'articolo 7 del regolamento (CE) n. 1/2003.

(957) Data la segretezza con cui sono stati gestiti gli accordi di cartello, non è possibile stabilire con assoluta certezza che l'infrazione sia cessata. La Commissione deve quindi ingiungere alle imprese destinatarie della presente decisione di porre fine all'infrazione (se non vi hanno ancora provveduto) e di astenersi in futuro da qualsiasi accordo, pratica concordata o decisione che possa avere oggetto o effetto uguale o analogo.

7.2. Articolo 23, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1/2003¹³⁵⁶

(958) Ai sensi dell'articolo 23, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1/2003 e dell'articolo 15, paragrafo 2, del regolamento n. 17, la Commissione può, mediante decisione, infliggere ammende alle imprese quando, intenzionalmente o per negligenza, queste abbiano commesso un'infrazione alle disposizioni dell'articolo 101 del trattato e/o dell'articolo 53 dell'accordo SEE.

(959) La Commissione ritiene che, sulla base dei fatti descritti nella presente decisione, l'infrazione sia stata commessa intenzionalmente. Ciò può essere desunto non da ultimo dal fatto, riportato nella sezione 4, che i partecipanti all'infrazione hanno adottato misure precauzionali volte a mantenere segreta la loro intesa e impedire che venisse scoperta. In ogni caso, le parti nel presente caso hanno quanto meno agito con negligenza. Pertanto la Commissione intende infliggere ammende alla imprese destinatarie della presente.

(960) Ai sensi dell'articolo 23, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1/2003 e dell'articolo 15, paragrafo 2, del regolamento n. 17, per stabilire l'ammontare delle ammende la Commissione deve prendere in considerazione tutte le circostanze pertinenti, in particolare la gravità e la durata dell'infrazione, che sono i due criteri esplicitamente menzionati nei suddetti regolamenti. Procedendo in tal modo, la Commissione fisserà le ammende a un livello sufficiente a garantirne l'effetto dissuasivo. Inoltre, il ruolo svolto da ciascuna impresa nell'infrazione verrà valutato individualmente. La Commissione farà in modo che le ammende tengano conto di eventuali circostanze aggravanti o attenuanti che caratterizzano ciascuna impresa.

(961) Per calcolare le ammende che dovrà infliggere, la Commissione farà riferimento ai principi enunciati negli Orientamenti per il calcolo delle ammende inflitte in applicazione dell'articolo 23, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (CE) n. 1/2003 ("Orientamenti in materia di ammende").¹³⁵⁷ Infine, la Commissione applicherà opportunamente le disposizioni di cui alla comunicazione sul trattamento favorevole.

7.3. Importo di base dell'ammenda

7.3.1. Metodo per la fissazione dell'ammenda

(962) A norma degli Orientamenti in materia di ammende, gli importi di base delle ammende da infliggere a ciascuna delle parti sono ottenuti sommando un importo variabile e un importo supplementare ("diritto d'ingresso"). L'importo variabile si

¹³⁵⁶ Secondo l'articolo 5 del regolamento del consiglio (CE) n. 2894/94 del 28 novembre 1994 relativo ad alcune modalità di applicazione dell'accordo sullo Spazio economico europeo (GU L305 del 30.11.1994 pag. 6) "*considerando che è opportuno altresì stabilire norme di esecuzione nel settore della concorrenza, segnatamente per consentire l'applicazione al SEE, mutatis mutandis, dei principi che disciplinano l'esercizio del diritto di concorrenza a norma degli articoli 85 e 86 [attuali art. 101 e 102 del TFEU] del trattato CE*"

¹³⁵⁷ GU C 210 del 1° settembre 2006, pag. 2.

ottiene moltiplicando una percentuale del valore delle vendite per il numero di anni in cui l'impresa ha partecipato all'infrazione in un determinato anno. Il diritto d'ingresso corrisponde invece ad una percentuale del valore delle vendite di beni o servizi connessi all'infrazione in un dato anno. L'importo di base che ne risulta può essere aumentato o ridotto per ciascuna impresa in base a circostanze aggravanti o attenuanti. Ai sensi dell'articolo 23 del regolamento (CE) n. 1/2003 l'ammenda non può superare il 10% del fatturato mondiale dell'impresa interessata. Se del caso, l'ammenda può essere ridotta alla luce della comunicazione del 2006 sul trattamento favorevole.

7.3.2. *Valore delle vendite*

- (963) L'importo di base dell'ammenda da infliggere alle imprese interessate deve essere determinato in riferimento al valore delle vendite, ossia delle vendite dei beni e dei servizi connessi direttamente o indirettamente all'infrazione nell'area geografica considerata all'interno del SEE.¹³⁵⁸
- (964) Nel caso di specie, le vendite di cavi elettrici conesse direttamente o indirettamente all'infrazione comprendono almeno tutti i tipi di cavi ST di tensione pari o superiore a 110 kV e i cavi SM di tensione pari o superiore a 33 kV, compresi tutti i prodotti, le opere e i servizi, ad esempio, gli accessori e i lavori di installazione, collaudo e costruzione venduti al cliente o correlati alla vendita di cavi elettrici, qualora tali vendite rientrino nell'ambito di un progetto riguardante cavi elettrici.¹³⁵⁹ Come indicato nella sezione 4.3.2.3, contrariamente a quanto affermato da alcune parti interessate, l'infrazione non era circoscritta a determinate categorie di vendite, di acquirenti, di canali di vendita e di volumi delle vendite. Tuttavia, per evitare il rischio di doppio conteggio, le cifre relative alle vendite che la Commissione ha utilizzato escludono comunque le vendite all'interno del medesimo gruppo¹³⁶⁰ e le vendite ad altri destinatari.
- (965) La Commissione utilizza di norma le vendite effettuate dall'impresa durante l'ultimo anno completo della sua partecipazione all'infrazione. Tuttavia, come già indicato nella CA, nella presente decisione la Commissione intende utilizzare le cifre relative alle vendite realizzate nel 2004, per le seguenti ragioni. Innanzitutto le vendite di cavi elettrici effettuate dalle imprese sia a livello SEE che a livello mondiale sono aumentate in misura significativa a partire dal 2006. Le vendite effettuate nell'ultimo anno completo non sono pertanto sufficientemente rappresentative del periodo dell'infrazione, in particolare per le imprese la cui partecipazione all'infrazione è cessata dopo il 2006. Se si utilizzano le vendite realizzate da tutte le imprese nel 2004 si ottiene un'approssimazione più precisa della rilevanza economica dell'infrazione per tutta la sua durata e del ruolo relativo svolto dalle imprese che hanno partecipato all'infrazione. In secondo luogo, tale scelta permette di non trattare in modo discriminatorio le imprese che hanno posto fine alla loro partecipazione diretta al cartello prima rispetto a quelle che hanno continuato a parteciparvi. Infine, dal punto 13 degli Orientamenti in materia di ammende emerge con chiarezza che in

¹³⁵⁸ Punto 13 degli Orientamenti in materia di ammende.

¹³⁵⁹ Cfr. punti (11)-(13) della presente decisione.

¹³⁶⁰ Per vendite all'interno del medesimo gruppo si intendono le vendite effettuate tra persone giuridiche appartenenti alla stessa impresa e quindi anche le vendite tra le imprese comuni e le rispettive imprese madri.

una situazione come la presente la Commissione può scegliere di non utilizzare le vendite effettuate nell'ultimo anno.

- (966) Inoltre, ai fini dell'applicazione del punto 18 degli Orientamenti in materia di ammende (cfr. oltre), è preferibile utilizzare un solo anno di riferimento in cui tutte le parti hanno partecipato all'infrazione, così da avere un'immagine attendibile del peso di ciascuna impresa nell'infrazione. Nel caso di specie, il ricorso a prendere in considerazione anni di riferimento diversi per i vari partecipanti comprometterebbe gravemente l'obiettivo e l'applicazione del punto 18 degli Orientamenti in materia di ammende.
- (967) La Commissione terrà inoltre conto degli sviluppi verificatisi nel territorio SEE durante il periodo dell'infrazione in seguito all'adesione dei nuovi Stati membri dell'Unione nel 2004 e nel 2007. Per quanto concerne il calcolo dell'ammenda relativa all'infrazione prima del 1° maggio 2004, si terrà conto soltanto dell'indicatore del valore delle vendite effettuate nei territori delle parti contraenti dell'accordo SEE in quel periodo. Per il periodo compreso tra il 1° maggio 2004 e il 31 dicembre 2006, si terrà conto dell'indicatore del valore delle vendite effettuate nei territori delle allora 28 parti contraenti dell'accordo SEE. Per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2007 e la fine dell'infrazione si terrà conto dell'indicatore del valore delle vendite effettuate nei territori delle allora 30 parti contraenti dell'accordo SEE.
- (968) Nella CA, la Commissione aveva già espresso l'intenzione di applicare il punto 18 degli Orientamenti in materia di ammende e di utilizzare la quota delle vendite mondiali realizzate dalle imprese, dal momento che le vendite di alcune imprese nel SEE non rispecchiano adeguatamente il loro peso relativo nell'infrazione. Il territorio coperto dal cartello è più ampio del SEE e tutti i membri del cartello sono importanti produttori attivi a livello mondiale. Affinchè sia tenuto conto tanto della dimensione aggregata delle vendite relative all'infrazione all'interno del SEE quanto del peso relativo di ciascuna impresa nell'infrazione, il valore delle vendite di ciascuna impresa sarà calcolato ripartendo le vendite totali connesse all'infrazione nel SEE in base alla quota di ciascuna impresa nelle vendite totali connesse all'infrazione a livello mondiale, escluse le vendite negli Stati Uniti¹³⁶¹. Le vendite negli Stati Uniti sono state escluse, trattandosi dell'unico territorio per il quale la Commissione possiede elementi di prova chiari che dimostrano che non è stato interessato dal cartello di estensione quasi mondiale di cui alla presente decisione (cfr. punto (93)).
- (969) La maggior parte dei destinatari giapponesi e coreani della CA hanno sostenuto che l'applicazione del punto 18 degli Orientamenti in materia di ammende comporterebbe una sopravvalutazione del livello di concorrenza che tali imprese erano in grado di esercitare nel mercato SEE dei cavi elettrici e, di conseguenza, l'irrogazione di ammende sproporzionatamente elevate. Inoltre, soltanto i produttori europei avrebbero ricavato vantaggi da un accordo che prevedeva di isolare il SEE dalla concorrenza straniera.¹³⁶² Secondo un'altra argomentazione, l'inclusione delle vendite

¹³⁶¹ Cfr. secondo paragrafo del punto 18 degli Orientamenti in materia di ammende. L'applicazione del punto 18 è stata approvata dal Tribunale, cfr. Causa T-146/09 *Parker ITR v Commission* [2013], non ancora pubblicata, punti 205 e seguenti e Causa T-154/09 *Manuli Rubber Industries SpA v Commission* [2013], non ancora pubblicata.

¹³⁶² ID [...], [...]; ID [...], risposta di EXSYM/Showa alla CA del 30 settembre 2001; ID [...], risposta di Furukawa alla CA del 11 novembre 2011; ID [...], risposta di Fujikura alla CA del 24 ottobre 2011; ID

di cavi che, secondo le dichiarazioni, non avrebbero potuto essere venduti in Europa farebbe aumentare in modo artificioso la quota detenuta a livello mondiale dai destinatari giapponesi e coreani. A causa di tale aumento, l'attribuzione delle vendite in base al punto 18 degli Orientamenti in materia di ammende risulterebbe sproporzionata rispetto al peso delle imprese nell'infrazione¹³⁶³. Per quanto riguarda tali argomentazioni, la Commissione osserva che l'applicazione di accordi di protezione territoriale ha avuto la conseguenza che i destinatari giapponesi e coreani non potevano realizzare vendite nel SEE o potevano realizzarle solo in misura limitata. Pertanto, se per determinare l'importo di base delle ammende si tenesse conto soltanto delle vendite nel SEE, l'ammenda relativa a tali destinatari sarebbe pari o prossima allo zero e, di conseguenza, essi risulterebbero premiati per avere ottemperato all'obbligo del cartello di non competere sul mercato in questione.¹³⁶⁴

- (970) Come indicato nella sezione 4.3.4.3, anche se è possibile che alcuni destinatari giapponesi e coreani¹³⁶⁵ abbiano avuto una minore capacità e/o un minore interesse commerciale ad aumentare la loro presenza sul mercato SEE nel periodo dell'infrazione, ciò non infirma la conclusione che essi hanno partecipato ad un accordo finalizzato alla restrizione della concorrenza nel SEE e che l'accordo e/o la pratica concordata hanno avuto applicazione concreta.
- (971) Il modo adeguato per tener conto del peso di ciascuna impresa nell'infrazione consiste nel calcolare le vendite nel SEE sulla base delle quote delle vendite che ciascun destinatario ha realizzato nel quadro dell'accordo di cartello di estensione quasi mondiale. Se ci si basasse soltanto sulle vendite realizzate dai singoli destinatari nel SEE, non sarebbe possibile tenere conto dei danni provocati dalle imprese che si sono astenute dall'entrare in competizione nel SEE. Inoltre, qualsiasi forma di modifica dell'attribuzione prevista dal punto 18 degli Orientamenti in materia di ammende, introdotta per tenere conto dell'effettiva capacità e/o dell'effettivo interesse commerciale a competere per aggiudicarsi singoli progetti nel SEE risulterebbe artificiale e, contrariamente alla giurisprudenza consolidata, richiederebbe che la Commissione dimostrasse gli effetti concreti del cartello per ciascun destinatario e/o gli effetti del cartello sulle singole vendite¹³⁶⁶.
- (972) Il Tribunale ha ripetutamente sostenuto che la quota di mercato detenuta da ciascuna impresa sul mercato oggetto del cartello costituisce un fattore obiettivo che, anche in assenza di elementi di prova che dimostrino che l'infrazione ha avuto effetti concreti sul mercato, rappresenta una misura affidabile della responsabilità di ciascuna impresa rispetto alla potenziale minaccia che la pratica rappresentava per il normale

[...], risposta di VISCAS alla CA del 9 novembre 2011; ID [...], risposta di LS Cable alla CA del 31 ottobre 2011; ID [...], risposta di Taihan alla CA del 7 novembre 2011.

¹³⁶³

ID [...], dichiarazione VISCAS del 15 ottobre 2013.

¹³⁶⁴

Cause riunite T-236/01, T-239/01, da T-244/01 a T-246/01, T-251/01 e T-252/01, *Tokain carbon Co. Ltd e altri/Commissione (Graphite Electrodes)*, Raccolta 2004, pag. II-1181, punto 198.

¹³⁶⁵

ID [...], risposta di Showa alla CA del 30 settembre 2011; ID [...], risposta di EXSYM alla CA del 30 settembre 2011; ID [...], risposta di Fujikura alla CA del 24 ottobre 2011; ID [...], risposta di Furukawa alla CA del 11 novembre 2011; ID [...], [...]; ID [...], risposta di LS Cable alla CA del 31 ottobre 2011; ID [...], risposta di Taihan alla CA del 7 novembre 2011; ID [...], risposta di VISCAS alla CA del 9 novembre 2011.

¹³⁶⁶

Cfr. ad esempio, cause T-211/08, *Putters International / Commissione*, Raccolta 2011, pag. II-3729, punti 58-62, T-204/08, *Team Relocations / Commissione*, Raccolta 2011, pag. II-3569, punto 63 e T-214/06 *Imperial Chemical Industries / Commissione*, punto 112, non ancora pubblicata.

esercizio della concorrenza¹³⁶⁷. Pertanto le quote di mercato di ciascuna impresa rappresentano un indicatore adeguato della responsabilità di ciascuna impresa per l'infrazione e dell'influenza che essa può esercitare sul mercato¹³⁶⁸.

- (973) Come indicato in precedenza, il cartello riguardava almeno tutti i tipi di cavi ST di tensione pari o superiore a 110 kV e i cavi SM di tensione pari o superiore a 33 kV¹³⁶⁹. Il fatto che alcuni clienti europei richiedessero cavi SM che non erano solitamente richiesti sul mercato asiatico né erano solitamente prodotti dai destinatari asiatici non significa che la quota di vendite sulla quale ha esercitato la sua influenza il cartello di estensione quasi mondiale non costituisca un indicatore adeguato del peso di ciascuna impresa nell'infrazione nel SEE.
- (974) Inoltre, non è vero che soltanto i produttori europei hanno beneficiato della protezione del territorio domestico europeo in quanto la reciprocità garantita dal principio del territorio domestico prevedeva un'analoga protezione dei territori domestici dei produttori giapponesi e coreani. L'ulteriore distorsione operata dalla ripartizione del mercato del SEE sarà comunque computata nelle diverse percentuali di vendite interessate di cui si terrà conto in una fase successiva della determinazione delle ammende rispettivamente per i produttori europei ed asiatici¹³⁷⁰.

7.3.2.1. Argomentazioni delle parti e risultanze

- (975) Brugg ha sostenuto che l'utilizzo del 2004 come anno di riferimento rappresenta una violazione del principio enunciato al punto 13 degli Orientamenti in materia di ammende che comporterebbe una penalizzazione sproporzionata di Brugg, dal momento che le sue vendite registrate nel 2004 sono risultate significativamente maggiori rispetto al 2003 e al 2005, che è stato l'ultimo anno di partecipazione.¹³⁷¹ In risposta a tali argomentazioni la Commissione osserva che, non deve necessariamente utilizzare le vendite dell'ultimo anno come valore indicativo delle vendite interessate. La Commissione è tenuta, nella misura del possibile, a garantire che le rispettive vendite delle imprese siano comparabili. A tal fine, viene solitamente utilizzato un solo periodo di riferimento, anche in situazioni in cui non è applicabile il punto 18 degli Orientamenti in materia di ammende¹³⁷². Ciò può giustificare la scelta di non utilizzare i dati relativi all'ultimo anno dell'infrazione e di usare invece un anno rappresentativo precedente in cui tutti i destinatari hanno partecipato all'infrazione, nella fattispecie il 2004¹³⁷³. Il fatto che un determinato anno possa risultare più vantaggioso per uno dei partecipanti non può impedire alla Commissione di scegliere una metodologia che evita i trattamenti discriminanti e che fornisce l'immagine più precisa e rappresentativa delle vendite totali realizzate nel quadro dell'infrazione e della quota di tali vendite attribuita ai singoli partecipanti. Anche se il 2004 risulta essere stato un anno in cui i risultati economici sono stati

¹³⁶⁷ Cfr. ad esempio, cause riunite T-236/01, T-239/01, da T-244/01 a T-246/01, T-251/01 e T-252/01 *Tokai Carbon e altri / Commissione* Raccolta 2004, pag. II-1181, punti 196 – 198.

¹³⁶⁸ C-185/95 P *Baustahlgewebe / Commissione*, Raccolta 1998, pag. I-8417, punto 139 e C-534/07 P *Prym and Prym Consumer / Commissione*, Raccolta 2009, pag. I-07415, punto 62.

¹³⁶⁹ Cfr. punti (11) e (12).

¹³⁷⁰ Cfr. punto (997) e seguenti, relativi alla gravità dell'infrazione.

¹³⁷¹ ID [...], risposta di Brugg alla CA del 24 ottobre 2011; ID [...], risposta di Brugg alla RDI del 17 maggio 2013.

¹³⁷² Cfr. ad esempio, causa T-133/07, *Mitsubishi / Commissione*, Raccolta 2011, pag. II-04219, punti 268, da 276 a 278.

¹³⁷³ Cfr. causa T-76/06, *Plásticos Españoles (ASPLA) v Commissione*, punti 112 e 113.

migliori rispetto al 2005, Brugg non ha sostenuto che ciò sia dovuto a ragioni non collegate alla sua normale attività commerciale, ad esempio all'acquisizione di un'attività concorrente. Nulla pertanto suggerisce che il valore delle vendite del 2004 non rispecchi adeguatamente le dimensioni e il potere economico di Brugg o l'entità dell'infrazione commessa. La Commissione utilizzerà pertanto le vendite del 2004 per tutti i destinatari.

- (976) Alcune parti hanno affermato che il costo delle materie prime dovrebbe essere escluso dal valore delle vendite¹³⁷⁴. Tuttavia, il valore delle vendite rappresenta il prezzo fatturato ai clienti che dà l'immagine più completa delle vendite effettuate nel quadro dell'infrazione.¹³⁷⁵ La Commissione non è tenuta a dedurre da tali vendite alcuno dei diversi elementi di costo, ad esempio, i costi di trasporto o di produzione delle materie prime né le parti hanno fornito alcun motivo convincente per cui ciò dovrebbe essere fatto nel caso di specie.¹³⁷⁶
- (977) Per calcolare l'importo delle ammende relative alle imprese giapponesi, ci sono due periodi distinti: un primo periodo, vale a dire il periodo precedente alla creazione delle rispettive imprese comuni, per il quale Sumitomo, Hitachi, Furukawa, Fujikura, Showa e Mitsubishi sono considerate responsabili individualmente della partecipazione al cartello e un secondo periodo, durante il quale tali imprese hanno continuato a partecipare al cartello attraverso le rispettive imprese comuni JPS, Viscas e EXSYM e per il quale le imprese madri e le imprese comuni sono considerate responsabili in solido.¹³⁷⁷
- (978) Considerato che le imprese madri hanno continuato a partecipare al cartello anche nel secondo periodo, attraverso le rispettive imprese comuni, risulterebbe artificioso utilizzare anni di riferimento diversi per il primo e per il secondo periodo, per determinare il valore delle vendite che serve per stabilire l'importo dell'ammenda. L'utilizzo di un anno di riferimento diverso comporterebbe una discriminazione tra queste imprese e gli altri destinatari, fondata sul semplice fatto che le prime hanno deciso di dare vita a imprese comuni.
- (979) Come indicato al punto (786) della CA, le vendite di cui tenere conto sia per le imprese comuni che per le imprese madri comprendono non soltanto le vendite del 2004 effettuate a terzi da parte di ciascuna impresa comune ma anche le vendite effettuate dalle imprese madri ai terzi che queste avevano conservato come clienti esclusivi, anche durante il periodo dell'impresa comune. Furukawa, Fujikura e VISCAS hanno affermato che tale approccio è contrario al punto 13 degli Orientamenti in materia di ammende; esse sostengono che le vendite a tali clienti

¹³⁷⁴ ID [...], risposta di Nexans alla CA del 26 ottobre 2011; ID [...], risposta di Prysmians alla CA del 24 ottobre 2011.

¹³⁷⁵ Cfr. causa T-406/08, *Industries chimiques du fluor (ICF) /Commissione*, Raccolta 2013, non ancora pubblicata, punto 176.

¹³⁷⁶ Cfr. cause C-272/09 P, *KME Germany e altri / Commissione*, 2011, non ancora pubblicata, punti 49-53, T-122/04 *Outokumpu /Commissione*, Raccolta 2009, pag. II-1135, punto 82 e T-11/05 *Wieland-Werke /Commissione*, Raccolta 2010, pag. II-86, punto 161.

¹³⁷⁷ Cfr. sezioni da 5.2.3. a 5.2.6. e da 5.2.11 a 5.2.12.

esclusivi non sono né direttamente né indirettamente legate all'infrazione.¹³⁷⁸
Le argomentazioni vanno respinte per varie ragioni.

- (980) Le vendite che prima della creazione delle imprese comuni erano gestite all'interno del cartello sono state successivamente suddivise tra le imprese madri e le imprese comuni sulla base di criteri chiari, quali il tipo di cliente e l'ambito geografico. A causa dell'applicazione del principio del territorio domestico, tutte le vendite realizzate dalle imprese madri dopo la creazione delle imprese comuni erano protette dagli accordi di cartello, grazie alla partecipazione a quest'ultimo da parte delle loro imprese comuni. Pertanto, le vendite risultano direttamente legate all'infrazione e ai fini del calcolo dell'ammenda da infliggere alle imprese vanno quindi considerate vendite effettuate all'interno del cartello dall'impresa composta dall'impresa comune e dalle sue imprese madri; è chiaro che le imprese comuni vengono sanzionate soltanto per gli atti da loro commessi, dal momento che la protezione delle vendite realizzata dalle loro imprese madri in virtù del principio del territorio domestico è stata possibile grazie al coinvolgimento diretto delle imprese comuni a tali accordi.
- (981) Per determinare la forza economica e il peso nell'infrazione di ciascuna impresa madre nel periodo precedente alla creazione delle imprese comuni, le vendite delle imprese comuni saranno divise tra queste e le imprese madri, proporzionalmente alle vendite individuali realizzate da ciascuna impresa madre nell'intero anno di attività precedente alla creazione delle imprese comuni.
- (982) Pertanto, per le imprese comuni e per le relative imprese madri, il valore delle vendite da utilizzare per l'attribuzione di cui al punto 18 degli Orientamenti in materia di ammende sarà determinato come segue. Riguardo a JPS, Viscas e EXSYM, il valore delle vendite sarà determinato in base sia alle rispettive vendite realizzate nel 2004 che alle vendite delle corrispondenti imprese madri ai clienti esclusivi. Le imprese madri saranno ritenute responsabili in solido del pagamento delle ammende calcolate in base a tali vendite. Per quanto riguarda Sumitomo, Hitachi, Furukawa, Fujikura, Showa e Mitsubishi, il valore delle vendite utilizzato per determinare l'ammenda relativo alla loro partecipazione all'infrazione prima della creazione delle imprese comuni sarà pari al valore delle vendite determinato per le rispettive imprese comuni, ma suddiviso tra ciascuna impresa madre, come indicato al punto precedente.¹³⁷⁹
- (983) Nella CA si osservava che l'infrazione riguardava la fornitura di cavi elettrici da parte di Nexans, indipendente dal fatto che questi fossero prodotti e/o venduti da Nexans France SAS, Nexans Norway A/S, Nexans Iberia SL o da qualsiasi altra entità del gruppo Nexans, e che pertanto, per determinare il corrispondente valore delle vendite, era necessario prendere in considerazione le vendite dell'intero gruppo

¹³⁷⁸ ID [...], risposta di Furukawa alla CA del 11 novembre 2011; ID [...], risposta di Fujikura alla CA del 24 ottobre 2011; ID [...], risposta di VISCAS alla CA del 9 novembre 2011. ID [...], osservazioni di VISCAS del 15 ottobre 2013.

¹³⁷⁹ Sulla base dei dati forniti da ogni impresa, la proporzione del valore delle vendite di ogni impresa comune attribuito alle sue imprese madri sarà il seguente: per Furukura e Fujikura, 54,7%/45,3% e 0%/100% delle vendite di cavi ST e SM di VISCAS rispettivamente; per Hitachi e Sumitomo, 39,6%/60,4% e 83%/17% delle vendite di cavi ST e SM di JPS rispettivamente; per Mitsubishi e Showa, 48%/52% delle vendite di cavi ST di EXSYM (cfr. ID [...]. risposta di Furukawa alla RDI del 17 maggio 2013, ID [...] e ID [...] risposta di Fujikura alla RDI del 17 maggio 2013; ID [...]; ID [...] risposta di Sumitomo alla RDI del 17 maggio 2013; ID [...] risposta di Mitsubishi alla RDI del 17 maggio 2013; ID [...] risposta di Showa alla RDI del 17 maggio 2013).

Nexans. Nella risposta alla CA, Nexans ha messo in discussione tale osservazione.¹³⁸⁰

- (984) Le argomentazioni di Nexans non sono però sufficienti per infirmare la conclusione che Nexans France SAS in realtà agiva ed aderiva al cartello anche a nome di tali altri entità, anche se queste ultime non erano di proprietà esclusiva di Nexans France SAS. Come indicato ai punti da (715) a (728), tale conclusione è giustificata da fattori obiettivi, quali la struttura decisionale del gruppo Nexans, il sistema di rendicontazione messo in atto tra Nexans France SAS e altre controllate di Nexans SA e l'applicazione concreta del cartello da parte di Nexans France SAS. Nel caso di specie, i fattori obiettivi sono tali che adottare qualsiasi altra conclusione significherebbe che le imprese potrebbero utilizzare le controllate più piccole per partecipare ai cartelli in nome delle loro imprese sorelle più grandi, riuscendo in questo modo a sottrarre alla possibilità di controllo della Commissione porzioni rilevanti dei valori delle vendite effettuate nel quadro del cartello.
- (985) LS Cable e Taihan hanno sostenuto che le vendite di cavi elettrici ST a Korean Electric Power Corporation (KEPCO) non erano soggette alla concorrenza di fornitori stranieri.¹³⁸¹ Nel periodo dell'infrazione, soltanto i produttori che fabbricavano cavi elettrici in stabilimenti coreani ovverosia, i produttori coreani hanno potuto partecipare alle gare organizzate da KEPCO per la fornitura dei cavi elettrici ST di cui alla presente decisione.¹³⁸² Considerato che le vendite di cavi elettrici ST effettuate nel periodo dell'infrazione da LS Cable e da Taihan all'impresa coreana KEPCO erano regolari da un punto di vista giuridico, esse vengono escluse dal valore delle vendite delle due imprese.
- (986) Numerose imprese hanno sostenuto che o la quota di vendite loro attribuita o l'ammenda calcolata a partire da tale quota dovrebbero essere diminuite, tenendo conto del fatto che esse sono già state sanzionate o indagate in altre circoscrizioni.¹³⁸³ Tuttavia, il principio del *non bis in idem* non si applica a situazioni in cui gli ordinamenti giuridici e le autorità garanti di paesi terzi intervengano nell'ambito della loro competenza territoriale e non vi sono principi giuridici che obblighino la Commissione a tenere conto di procedimenti e sanzioni cui le imprese siano o siano state soggette in paesi non membri dell'Unione.¹³⁸⁴

¹³⁸⁰ ID [...], risposta di Nexans alla CA del 26 ottobre 2011.

¹³⁸¹ ID [...], risposta di LS Cable alla CA del 31 ottobre 2011, ID [...], risposta di LS Cable alla RDI del 17 maggio 2013, e allegati ID [...], ID [...], ID [...]; ID [...], LS dichiarazione Cable del 26/6/2013; ID [...], dichiarazione LS Cable del 4/7/2013. Cfr. anche ID [...], risposta di Taihan alla RDI del 25 luglio 2013 e ID [...], risposta di Taihan alla CA del 7 novembre 2011.

¹³⁸² La Corea ha sottoscritto l'Accordo multilaterale sugli appalti pubblici (GPA) il 1° gennaio 1997. Cfr. ID 6641/4, risposta di LS Cable alla RDI del 17 maggio 2013. Nell'allegato 3 del GPA, KEPCO figurava come una delle imprese soggette al GPA, fatta eccezione per l'acquisto di prodotti appartenenti alle categorie di cui ai codici del sistema armonizzato (HS) 8504, 8535, 8537 e 8544. I cavi elettrici di cui alla presente decisione sono classificabili al codice HS 8544, in particolare al codice 8544.60, in cui rientrano " *other electric conductors for a voltage exceeding 1,000 V* ", ID [...], risposta di LS Cable alla RDI del 17 maggio 2013. Cfr. anche, ID [...], ispezione Nexans.

¹³⁸³ Il 27 gennaio 2010, la Japan Fair Trade Commission ha emesso ordini di cessazione o di astensione e ordini di pagamento di soprattasse nei confronti di EXSYM, JPS e VISCAS e, il 9 e l'11 febbraio 2011, la Korea Fair Trade Commission ha imposto soprattasse e misure correttive a, tra le altre imprese, Taihan e LS Cable. ID [...], [...]; ID [...], risposta di EXSYM alla CA del 30 settembre 2011; ID [...], e-mail della Japan Fair Trade Commission; ID [...], risposta di Taihan alla CA del 7 novembre 2011.

¹³⁸⁴ Cfr. C-308/04, *SGL Carbon / Commissione*, Raccolta 2006, pag. I-05977, punti 33-34.

- (987) Alcuni destinatari che producono esclusivamente cavi ST, come ad esempio Brugg, hanno sostenuto che l'attribuzione delle vendite di cui al punto 18 degli Orientamenti in materia di ammende dovrebbe essere effettuata separatamente per i cavi ST e per i cavi SM, per non sopravvalutare il peso relativo dei destinatari nell'infrazione¹³⁸⁵.
- (988) Alcune imprese hanno sostenuto che le ammende si dovrebbero basare sulla redditività dell'impresa piuttosto che sulle vendite e il fatturato o che almeno si dovrebbe tenere conto di tale fattore¹³⁸⁶. La Corte di giustizia ha ribadito che compete alla Commissione scegliere, nell'ambito del suo potere discrezionale e conformemente ai limiti imposti dal principio della parità di trattamento e dalla normativa in vigore, i fattori e i dati precisi di cui tenere conto per attuare una politica che assicuri l'osservanza dei divieti contemplati dall'articolo 101 del trattato¹³⁸⁷. Nonostante il fatturato sia un valore vago e imperfetto che non distingue né tra settori ad alto valore aggiunto e settori a basso valore aggiunto, né tra imprese redditizie e quelle che lo sono meno, esso è comunque attualmente considerato dal legislatore dell'Unione, la Commissione e la Corte di giustizia dell'Unione europea, un criterio adeguato nel contesto del diritto della concorrenza per valutare le dimensioni e il potere economico delle imprese interessate. Tali richieste vanno pertanto respinte.

7.3.2.2. Conclusioni sul valore delle vendite e sulle attribuzioni di cui al punto 18 degli Orientamenti in materia di ammende

- (989) La Commissione utilizzerà quindi la quota delle vendite mondiali (esclusi Stati Uniti) realizzate dalle parti per computare adeguatamente il peso relativo di ciascuna impresa nell'infrazione e per fornire una valutazione adeguata della capacità di incidere sulla concorrenza nel SEE. Considerato che non tutte le parti producono cavi SM, l'attribuzione di cui al punto 18 degli Orientamenti in materia di ammende sarà realizzata separatamente per le vendite dei cavi elettrici ST e dei cavi elettrici SM.
- (990) Affinché sia tenuto conto degli sviluppi relativi al territorio del SEE, l'attribuzione delle vendite nel SEE di cui al punto 18 degli Orientamenti in materia di ammende viene effettuata separatamente per ciascuna delle vendite aggregate nel SEE realizzate nei territori corrispondenti alle tre fasi di allargamento.
- (991) La tabella 4 illustra le quote mondiali Stati Uniti esclusi delle vendite realizzate dalle parti nel 2004:

Tabella 4 — Vendite a livello mondiale Stati Uniti esclusi e quote di vendita relative al 2004 (in migliaia di EUR)

Destinatari	ST	Quote di vendita	SM	Quote di vendita
Nexans ¹³⁸⁸	131 409	18.71%	25 040	9.54%

¹³⁸⁵ ID [...], presentazione Powerpoint di Brugg nel corso della riunione sullo stato di avanzamento; ID [...], verbale di Brugg relativo alla riunione sullo stato di avanzamento, ID [...] risposta di Brugg alla CA del 24 ottobre 2011.

¹³⁸⁶ ID [...], risposta di Nexans alla CA del 26 ottobre 2011.

¹³⁸⁷ Causa T-127/04 *KME Germany and Others v Commissione*, racc. 2009, ECR II-01167, punto 92.

¹³⁸⁸ ID [...], ID [...], ID [...], ID [...], risposta di Nexans alla RDI del 17 maggio 2013.

Prysmian ¹³⁸⁹	145 976	20.79%	102 389	38.99%
ABB ¹³⁹⁰	33 723	4.80%	36 812	14.02%
Brugg ¹³⁹¹	27 045	3.85%	0	0.00%
Sagem/Safran/Silec ¹³⁹²	33 597	4.78%	0	0.00%
nkt ¹³⁹³	16 875	2.40%	0	0.00%
Furukawa ¹³⁹⁴	23 642	-	1 674	-
Fujikura ¹³⁹⁵	21 848	-	13 420	-
Viscas ¹³⁹⁶	46 102	-	2 929	-
Viscas totale	91 591	13.04%	18 023	6.86%
Hitachi ¹³⁹⁷	10 336	-	19 432	-
Sumitomo ¹³⁹⁸	42 053	-	29 509	-
JPS ¹³⁹⁹	43 277	-	31 370	-

¹³⁸⁹ ID [...],ID [...],ID [...],ID [...], risposta di Prysmian alla RDI del 17 maggio 2013.

¹³⁹⁰ ID [...],ID [...].

¹³⁹¹ ID [...],ID [...],ID [...],ID [...],ID [...], risposta di Brugg alla RDI del 17 maggio 2013.

¹³⁹² I valori delle vendite del 2004 attribuiti a Safran (precedentemente Sagem) sono quelli forniti da Silec ed attribuiti a quest'ultima. Cfr. ID [...],ID [...],ID [...], risposta di Safran alla RDI del 17 maggio 2013; ID [...],ID [...],ID [...],ID [...],ID [...], risposta di Silec alla RDI del 17 maggio 2013.

¹³⁹³ ID [...],ID [...],ID [...],ID [...],ID [...], risposta di nkt alla RDI del 17 maggio 2013. Su richiesta della Commissione, il 25 ottobre 2013 nkt ha aggiornato i propri dati, aggiungendo una vendita autonoma di cavi elettrici che originariamente era stata esclusa.

¹³⁹⁴ ID [...],ID [...],ID [...],ID [...],ID [...], risposta di Furukawa alla RDI del 17 maggio 2013. Furukawa non è stata in grado di determinare in modo preciso — né di escludere dalle vendite dichiarate — l'importo relativo ad alcune vendite interaziendali ad una controllata. Per tenere conto di tale fattore, dalle vendite dichiarate è stata sottratta la stima più attendibile relativa alla vendita in questione. Per quanto riguarda le vendite dichiarate per l'esercizio finanziario 2000, Furukawa ha dichiarato che si tratta di vendite effettuate da due controllate. La prima si trova in Giappone e i dati che la riguardano si riferiscono agli ultimi quattro mesi dell'anno contabile 2000 (1.12.2000-31.3.2001). La seconda si trova a Singapore e i relativi dati riguardano l'intero anno contabile 2000 (1.1.2000-31.12.2000). Nel caso della prima impresa, il valore annuo delle vendite è stato calcolato in base alla media mensile ricavata dagli ultimi quattro mesi dell'anno contabile.

¹³⁹⁵ ID [...],ID [...],ID [...], risposta di Fujikura alla RDI del 17 maggio 2013. Per due controllate, Fujikura non è stata in grado di recuperare le cifre relative alle vendite effettuate negli anni contabili 2000 e 2004. La Commissione si è quindi basata sulle vendite interne di Fujikura alle due controllate, aggiungendo un ragionevole margine di utile lordo fornito da Fujikura. Inoltre, le vendite di cavi elettrici SM relative all'anno contabile 2000 sono state corrette e convertite in EUR sulla base del tasso di cambio 1 EUR = 100,33 JPY.

¹³⁹⁶ ID [...],ID [...], risposta di VISCAS alla RDI del 17 maggio 2013.

¹³⁹⁷ ID [...], ID [...]. Le vendite dichiarate sono state corrette e convertite in EUR sulla base del tasso di cambio 1 EUR = 135,175 JPY per l'anno contabile 2004 e del tasso di cambio 1 EUR = 100,33 JPY per l'anno contabile 2000.

¹³⁹⁸ ID [...],ID [...].

JPS totale	95 667	13.62%	80 312	30.59%
Mitsubishi ¹⁴⁰⁰	330	-	0	-
Showa ¹⁴⁰¹	5 595	-	0	-
Exsym ¹⁴⁰²	15 154	-	0	-
Exsym totale	21 079	3.00%	0	0.00%
LS ¹⁴⁰³	68 041	9.69%	0	0.00%
Taihan ¹⁴⁰⁴	37 310	5.31%	0	0.00%
Totale=	702 313	100%	262 576	100%

(992) La tabella 5 illustra il valore delle vendite di cavi elettrici realizzate dalle parti nel SEE nel 2004 (secondo la definizione di cui ai punti da (963) a (990)).

Tabella 5 — Vendite nel SEE realizzate dai destinatari nel 2004 (in migliaia di EUR)

Tipo di cavi	SEE 18	SEE 28	SEE 30
ST	204 228	208 974	209 874
SM	19 203	19 313	19 313

(993) Conformemente alle conclusioni di cui al punto (989), le vendite rilevanti attribuite alle imprese vengono determinate attribuendo le vendite realizzate nel SEE, di cui alla Tabella 5, in base alla quota di vendita stabilita per ciascuna parte nella tabella 4.

(994) Le vendite rilevanti delle imprese sono indicate nella tabella 6 (ST e Sm separati) e nella tabella 7 (ST e SM congiunti):

Tabella 6 — Vendite di cavi elettrici ST e SM nel SEE attribuite a ciascun destinatario per il 2004 (in EUR)

Destinatari	ST			SM		
	SEE18	SEE28	SEE30	SEE18	SEE28	SEE30
Nexans	38 212 936	39 100 956	39 269 355	1 831 254	1 841 770	1 841 770
Prysmian	42 448 930	43 435 389	43 622 457	7 488 028	7 531 029	7 531 029
ABB	9 806 545	10 034 437	10 077 653	2 692 184	2 707 645	2 707 645
Brugg	7 864 521	8 047 282	8 081 940	0	0	0
Sagem/Safran/Silec	9 769 899	9 996 939	10 039 993	0	0	0
nkt	4 907 147	5 021 183	5 042 808	0	0	0

¹³⁹⁹ ID [...],ID [...],ID [...].

¹⁴⁰⁰ ID [...], risposta di Mitsubishi alla RDI del 17 maggio 2013.

¹⁴⁰¹ ID [...], ID [...], ID [...], risposta di Showa alla RDI del 17 maggio 2013.

¹⁴⁰² ID [...],ID [...], risposta di EXSYM alla RDI del 17 maggio 2013.

¹⁴⁰³ ID [...],ID [...], risposta di LS alla RDI del 17 maggio 2013.

¹⁴⁰⁴ ID [...],ID [...], risposta di Taihan alla RDI del 17 maggio 2013.

Furukawa*	14 556 259	14 894 528	14 958 676	0	0	0
Fujikura*	12 077 897	12 358 572	12 411 798	1 318 072	1 325 641	1 325 641
Viscas totale	26 634 156	27 253 100	27 370 474	1 318 072	1 325 641	1 325 641
Hitachi*	11 010 344	11 266 210	11 314 731	4 877 676	4 905 687	4 905 687
Sumitomo*	16 808 935	17 199 553	17 273 628	995 784	1 001 502	1 001 502
JPS totale	27 819 279	28 465 763	28 588 359	5 873 460	5 907 189	5 907 189
Mitsubishi*	2 937 211	3 005 468	3 018 412	0	0	0
Showa*	3 192 419	3 266 607	3 280 676	0	0	0
Exsym totale	6 129 631	6 272 076	6 299 088	0	0	0
LS	19 785 789	20 245 585	20 332 779	0	0	0
Taihan	10 849 600	11 101 731	11 149 544	0	0	0
Totale	204 228	208 974	209 874	19 203	19 313	19 313

(*)Le vendite attribuite a ciascuna delle imprese madri di VISCAS, JPS ed EXSYM per il periodo in cui hanno partecipato al cartello sono le vendite realizzate da ciascuna rispettiva impresa comune suddivise tra le imprese madri proporzionalmente alle vendite individuali realizzate dalle imprese madri nell'ultimo anno intero prima della creazione dell'impresa comune. Tali valori non vengono inseriti nel valore complessivo aggregato (riga "totale") delle della tabella. Le vendite di VISCAS sono state suddivise tra Furukawa e Fujikura nel modo seguente: 54,7%/45,3% per i cavi ST e 0%/100% per i cavi SM. Le vendite di JPS sono state suddivise tra Hitachi e Sumitomo nel modo seguente: 39,6%/60,4% per i cavi ST e 83%/17% per i cavi SM. Le vendite di EXSYM sono state suddivise tra Mitsubishi e Showa nel modo seguente: 48%/52% per i cavi ST.

Tabella 7 — Totale delle vendite SEE attribuite a ciascun destinatario nel 2004 (in EUR)

Destinatari	ST +SM		
	SEE18	SEE28	SEE30
Nexans	40 044 189	40 942 725	41 111 125
Prysmian	49 936 958	50 966 418	51 153 486
ABB	12 498 729	12 742 081	12 785 297
Brugg	7 864 521	8 047 282	8 081 940
Sagem/Safran/Silec	9 769 899	9 996 939	10 039 993
Nkt	4 907 147	5 021 183	5 042 808
Furukawa*	14 556 259	14 894 528	14 958 676
Fujikura*	13 395 969	13 684 213	13 737 439
Viscas totale	27 952 228	28 578 741	28 696 115
Hitachi*	15 888 020	16 171 897	16 220 418
Sumitomo*	17 804 719	18 201 055	18 275 130
JPS totale	33 692 739	34 372 952	34 495 549
Mitsubishi*	2 937 211	3 005 468	3 018 412
Showa*	3 192 419	3 266 607	3 280 676
Exsym totale	6 129 631	6 272 076	6 299 088
LS	19 785 789	20 245 585	20 332 779
Taihan	10 849 600	11 101 731	11 149 544
Totale	223 431 430	228 287 714	229 187 724

(*) Cfr. spiegazioni di cui alla Tabella 6.

7.3.3. Determinazione dell'importo di base dell'ammenda

(995) L'importo di base consiste in un importo variabile non superiore al 30% delle vendite pertinenti realizzate dall'impresa nel SEE, che dipende dal grado di gravità dell'infrazione, che va moltiplicato per il numero di anni in cui l'impresa ha

partecipato all'infrazione, cui va aggiunto, se del caso, un importo corrispondente ad una percentuale compresa tra il 15% e il 25% delle vendite pertinenti, indipendentemente dalla durata dell'infrazione.¹⁴⁰⁵

- (996) In considerazione dei cambiamenti che hanno caratterizzato il territorio del SEE, i valori delle vendite realizzate nei territori SEE in ciascuna delle tre fasi di allargamento saranno moltiplicati per un coefficiente corrispondente alla durata dell'infrazione in ciascuno di detti periodi.

7.3.3.1. Gravità

- (997) La gravità dell'infrazione determina la percentuale del valore delle vendite che sarà preso in considerazione per determinare l'importo dell'ammenda. Nel valutare la gravità dell'infrazione, la Commissione terrà conto di un certo numero di fattori, quali la natura dell'infrazione, la quota di mercato aggregata di tutte le imprese interessate, l'estensione geografica dell'infrazione e la misura in cui l'infrazione è stata attuata. Tali elementi sono valutati nel modo seguente:

(a) Natura dell'infrazione

- (998) I destinatari della decisione hanno partecipato ad un'infrazione unica e continuata dell'articolo 101 del trattato e dell'articolo 53 dell'accordo SEE. L'infrazione prevedeva la ripartizione del mercato e dei clienti, due pratiche che per loro natura figurano tra le forme più dannose di restrizioni della concorrenza, in quanto falsano i parametri principali della concorrenza. Secondo quanto disposto dal punto 23 degli Orientamenti in materia di ammende, nell'ambito della politica di concorrenza tali pratiche sono severamente sanzionate e in generale la percentuale legata alla gravità si situa sui valori più alti previsti. Nella fattispecie, la Commissione ritiene che vi siano elementi che giustifichino l'applicazione di un coefficiente legato alla gravità pari al 15%.
- (999) Oltre ai meccanismi di ripartizione previsti dalla configurazione A/R del cartello di cui nella sezione 3.3.1, alcuni progetti SEE erano soggetti a forme ulteriori di ripartizioni tra produttori europei attraverso la configurazione europea di cartello, vedasi la sezione 3.3.2.. Questa parte del cartello, che era attuata esclusivamente dai produttori europei, non ha fatto che aggravare i danni alla concorrenza già causati dall'accordo di ripartizione dei mercati sottoscritto tra i produttori europei, giapponesi e coreani e quindi aumentare la gravità dell'infrazione. L'ulteriore distorsione causata dalla configurazione europea di cartello giustifica un aumento del 2% del coefficiente di gravità per le imprese che hanno preso parte anche a questa dimensione dell'infrazione¹⁴⁰⁶.
- (1000) Il fatto che Brugg, Sagem/Safran/Silec, Mitsubishi, Showa, LS Cable, Taihan e nkt non abbiano prodotto cavi elettrici SM nel periodo dell'infrazione e il fatto che EXSYM abbia deciso di non aderire all'accordo relativo ai cavi SM non sono elementi che giustificano una modifica del coefficiente di gravità di cui sopra, rispetto ai destinatari che hanno invece partecipato anche a quella parte dell'infrazione unica e continuata. Contrariamente alla situazione di cui al punto precedente, della mancata partecipazione di tali destinatari alla parte dell'infrazione

¹⁴⁰⁵ Punti da 19 a 26 degli Orientamenti in materia di ammende.

¹⁴⁰⁶ Nexans, Pirelli/Prysmian, ABB, Brugg, Sagem/Safran/Silec, nkt e le imprese ritenute responsabili in solido con ciascuna di queste.

unica e continuata relativa ai cavi SM si è già tenuto conto, ai fini del calcolo delle ammende, escludendo tutte le vendite di cavi SM che essi potrebbero avere realizzato. Come risulta dalla sezione 4.3.3., eccezion fatta per due casi, (LS Cable e Taihan), tutti i destinatari erano o dovevano essere informati sulle condotte progettate o attuate dagli altri destinatari relativamente ai cavi elettrici SM e sono pertanto responsabili anche per tale parte dell'infrazione. Poiché dei danni aggiuntivi causati dai destinatari coinvolti nella parte di infrazione relativa ai cavi elettrici SM si è già tenuto conto mediante il valore addizionale di vendite, non è necessario operare un'ulteriore differenziazione a livello del coefficiente di gravità nei confronti dei destinatari che sono ritenuti responsabili di tale parte dell'infrazione in ragione del fatto che erano informati in merito a quanto succedeva.

(1001) Non è neppure necessario operare una distinzione per quei destinatari che non sono ritenuti responsabili di tale parte dell'infrazione. Risulta infatti chiaro dalle conclusioni della Commissione relative al caso di specie che tutti i destinatari, indipendentemente dal fatto che essi siano stati coinvolti anche nella parte dell'infrazione relativa ai cavi SM o che possano esserne ritenuti responsabili hanno partecipato a forme di restrizioni della concorrenza che sono considerate tra le più gravi infrazioni dell'articolo 101 del trattato. Tale constatazione giustifica l'applicazione di un coefficiente di gravità del 15%. Non risulta pertanto necessario tenere conto della particolare intensità della condotta anticoncorrenziale nel caso di uno dei due prodotti interessati rispetto all'intensità della condotta specifica relativa all'altro prodotto¹⁴⁰⁷ e fissare il coefficiente di gravità che rappresenta una misura della natura dell'infrazione ad un livello inferiore al 15%¹⁴⁰⁸. In ogni caso, gli elementi di prova di cui alla sezione 3 non indicano che la condotta riguardante i cavi elettrici ST sia stata meno intensa di quella relativa ai cavi elettrici SM.

(1002) Analogamente, l'assenza di elementi di prova che dimostrino che Mitsubishi e Showa fossero — o che avrebbero dovuto essere — informate sugli accordi tra produttori europei che riguardavano la configurazione europea di cartello non giustifica una riduzione ad un livello inferiore al 15% del coefficiente di gravità.

(b) Quota di mercato aggregata

(1003) Le parti avevano una notevole presenza sul mercato SEE. Tuttavia, non sono state in grado di fornire informazioni coerenti ed attendibili che permettessero stimare la quota delle vendite dei prodotti HV SM e HV ST rilevanti nel SEE. Ci sono tuttavia altri indicatori, che a seconda dei prodotti o dell'industria in questione, possono offrire informazioni utili. Va osservato che il numero di attori presenti nel mercato di cavi elettrici HV SM e ST che non sono destinatari di questa decisione è estremamente limitato¹⁴⁰⁹. Come indicato nel punto (35) molti dei destinatari sono considerati o si considerano leader a livello europeo e mondiale nel loro campo. I destinatari sono i fornitori principali all'interno del SEE di cavi elettrici HV SM e HV ST. Per alcuni prodotti soggetti alla presente decisione, i destinatari sono gli unici fornitori all'interno del SEE. È pertanto ragionevole supporre che l'insieme dei destinatari costituisca quasi la totalità del mercato di cavo elettrici HV SM e HV UG del SEE. Questo porta a un aumento della percentuale di gravità per tutte le imprese.

¹⁴⁰⁷ Cfr. cause riunite T-379/10 e T-381/10, *Keramag Keramische Werke AG ecc. / Commissione e Sanitec Europé Oy / Commissione*, racc. 2013, non ancora pubblicata, punto 354.

¹⁴⁰⁸ Cfr. causa T-386/10, *Dornbracht / Commissione*, racc. 2013, non ancora pubblicata, punto 251.

¹⁴⁰⁹ Punto (35).

(c) Dimensioni geografiche

(1004) L'infrazione ha avuto dimensioni quasi mondiali che coprivano chiaramente l'intero SEE (cfr. punto (657)). Ciò giustifica l'aumento del coefficiente di gravità per tutte le imprese.

(d) Attuazione

(1005) Nexans ha affermato che vi sono diversi paesi per i quali non vi sono elementi di prova che dimostrino che sono state effettuate vendite in un contesto collusivo¹⁴¹⁰. Numerose imprese hanno sostenuto che i presunti accordi non hanno avuto effetti sulla concorrenza nel SEE¹⁴¹¹. Diverse parti hanno infine affermato di non essere state al corrente di alcune condotte o di non avervi partecipato, non essendo in grado di produrre determinati tipi di cavi elettrici¹⁴¹².

(1006) Come risulta dalle conclusioni di cui alla sezione 4.3.5., gli accordi oggetto della presente decisione costituiscono, per la loro finalità un'infrazione dell'articolo 101, paragrafo 1, del TFUE e dell'articolo 53 dell'Accordo SEE che può incidere sugli scambi tra Stati membri. Pertanto, ai fini dell'applicazione delle ammende, non risulta necessario dimostrare gli effetti o prendere in considerazione l'ampiezza degli effetti di tali accordi sul mercato o sulla concorrenza¹⁴¹³.

(1007) Anche il Tribunale ha confermato che la mancanza di un'attuazione integrale degli accordi non significa che non vi sia stata nei fatti alcuna attuazione degli stessi¹⁴¹⁴. Inoltre, il fatto che la Commissione non possieda elementi di prova che dimostrino che vi siano state forme di collusione in ogni Stato membro e Parte contraente rientrante nell'ambito del cartello non significa che il cartello non sia stato attuato.

(1008) Come risulta dalle conclusioni di cui alla sezione 4.3.3., tutte le imprese hanno contribuito a modo loro al perseguimento dell'obiettivo unico del cartello. Fatta eccezione di LS Cable e Taihan per i cavi elettrici SM e Mitsubishi e Showa per la configurazione europea di cartello, tutte le imprese erano al corrente di tutte le altre pratiche illecite pianificate o attuate dagli altri partecipanti al cartello o avrebbero ragionevolmente potuto prevedere tali pratiche ed essere pronte ad affrontare i rischi che ne derivavano. Con eccezione di queste quattro imprese, la Commissione è pertanto autorizzata ad attribuire alle imprese la responsabilità di tutte le forme di

¹⁴¹⁰ ID [...] Risposta di Nexans reply alla CA del 26 ottobre 2011, capitolo 7, punto 79.

¹⁴¹¹ ID [...], risposta di Nexans alla CA del 26 ottobre 2011; ID [...], risposta di Prysmian alla CA del 24 ottobre 2011; ID [...]; ID [...], risposta di EXSYM/Showa alla CA del 30 settembre 2011; ID [...], risposta di Fujikura alla CA del 24 ottobre 2011; ID [...], risposta di VISCAS alla CA del 9 novembre 2011; ID [...], risposta di Brugg alla CA del 24 ottobre 2011. Sebbene EXSYM affermi che — ai fini della valutazione della gravità dell'infrazione — sia necessario tenere conto del ruolo marginale svolto, si tratta di un fattore che riguarda il suo contributo al cartello, che va quindi considerato in sede di valutazione delle circostanze attenuanti. ID [...], risposta di Goldman Sachs alla CA del 11 ottobre 2011, punti 184-185 e allegato 22; ID [...], ID [...], [...], in cui si insiste sul minore impatto della configurazione A sulla concorrenza nel SEE.

¹⁴¹² ID [...], risposta di Brugg alla CA del 24 ottobre 2011, ID [...], risposta di nkt alla CA del 3 novembre 2011; ID [...], risposta di EXSYM alla CA del 30 settembre 2011; ID [...].

¹⁴¹³ Cfr. ad esempio, le cause riunite T-236/01, T-239/01, da T-244/01 a T-246/01, T-251/01 e T-252/01 *Tokai Carbon e altri / Commissione*, Raccolta 2004, pag. II-1181, punti 196-198, causa C-185/95 P *Baustahlgewebe / Commissione*, Raccolta 1998, pag. I-8417, punto 139 e causa C-534/07 P *Prym e Prym Consumer / Commissione*, Raccolta 2009, pag. I-07415, punto 62.

¹⁴¹⁴ Cfr. sentenza nella causa T-71/03, *Tokai Carbon / Commissione*, Raccolta 2005, pag. II-00010, punti 74, 75 e 297.

condotte anticoncorrenziali tenute nel quadro dell'infrazione unica e continuata¹⁴¹⁵. La Commissione attribuisce la responsabilità a LS Cable, Taihan, Mitsubishi e Showa solo in relazione al comportamento in cui hanno partecipato e per i comportamenti previsti e attuati dagli altri partecipanti di cui erano al corrente o che esse avrebbero potuto ragionevolmente prevedere e di cui hanno accettato i rischi.

(1009) In linea di massima, il cartello è stato attuato e il rispetto degli accordi da parte degli aderenti è stato monitorato tramite lo scambio di tabelle ricapitolative e l'obbligo di trasmettere informazioni¹⁴¹⁶. Gli accordi attuati non hanno tuttavia avuto natura e intensità tali da rendere necessario un aumento del coefficiente di gravità. Inoltre, la presunta mancanza di attuazione degli accordi di cartello, di effetti sugli scambi e di consapevolezza o partecipazione invocata relativamente ad alcune condotte non giustifica la riduzione del coefficiente di gravità.

(e) Conclusione sulla gravità

(1010) Alla luce delle circostanze specifiche del caso di specie e tenendo conto dei criteri discussi ai punti da (998) a (1009), la Commissione considera che la percentuale del valore delle vendite di cui tenere conto debba essere pari al 17% per Sumitomo, Hitachi, JPS, Furukawa, Fujikura, VISCAS, Showa, Mitsubishi, EXSYM, LS Cable, Taihan e le imprese ritenute responsabili in solido con esse e del 19% per Nexans, Prysmian, ABB, Brugg, Sagem/Silec, nkt e le imprese ritenute responsabili in solido con esse.

7.3.3.2. Durata

(1011) La Commissione terrà conto dell'effettiva durata della partecipazione delle imprese coinvolte nell'infrazione come indicato alla sezione 6, in modo proporzionale e arrotondando per difetto il numero dei mesi, onde tenere pienamente conto della durata della partecipazione per ciascuna impresa. Pertanto, se, ad esempio, la durata risulta pari a 7 anni, un mese e 12 giorni, ai fini del calcolo si terrà conto di 7 anni e un mese, senza contare il numero dei giorni inferiori al mese.

(1012) Nella tabella 8 sono riportati i coefficienti moltiplicatori relativi alla durata corrispondenti alla partecipazione di ciascuna impresa:

Tabella 8 — Coefficienti moltiplicatori relativi alla durata

Destinatari	Data iniziale	Data finale	Durata
ABB AB	1.4.2000	17.10.2008	8,5
ABB Ltd	1.4.2000	17.10.2008	8,5
Brugg Kabel AG	14.12.2001	16.11.2006	4,91
Kabelwerke Brugg AG Holding	14.12.2001	16.11.2006	4,91
Nexans France SAS	13.11.2000	28.1.2009	8,16

¹⁴¹⁵ Cfr. sentenza nella causa C-441/11 P, *Commissione / Coppens*, Raccolta 2012, non ancora pubblicata, punto 43.

¹⁴¹⁶ Cfr. punti (99) e (493).

Nexans SA	12.6.2001	28.1.2009	7,58
nkt cables GmbH	3.7.2002	17.2.2006	3,58
NKT Holding A/S	3.7.2002	17.2.2006	3,58
Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.	18.2.1999	28.1.2009	9,91
Pirelli & C. S.p.A.	18.2.1999	28.7.2005	6,41
Prysmian S.p.A.	29.7.2005	28.1.2009	3,5
The Goldman Sachs Group, Inc.	29.7.2005	28.1.2009	3,5
Safran SA	12.11.2001	29.11.2005	4
Silec Cable, SAS	30.11.2005	16.11.2006	0,91
Safran SA (impresa madre)	30.11.2005	21.12.2005	0,057
General Cable Corporation	22.12.2005	16.11.2006	0,853
Sumitomo Electric Industries, Ltd.	18.2.1999	30.9.2001	2,58
Hitachi Metals, Ltd.	18.2.1999	30.9.2001	2,58
J-Power Systems Corporation	1.10.2001	10.4.2008	6,5
Sumitomo Electric Industries, Ltd.	1.10.2001	10.4.2008	6,5
Hitachi Cable Ltd.	1.10.2001	10.4.2008	6,5
Furukawa Electric Co. Ltd.	18.2.1999	30.9.2001	2,58
Fujikura Ltd.	18.2.1999	30.9.2001	2,58
VISCAS Corporation	1.10.2001	28.1.2009	7,25
Furukawa Electric Co. Ltd.	1.10.2001	28.1.2009	7,25
Fujikura Ltd.	1.10.2001	28.1.2009	7,25
SWCC SHOWA HOLDINGS CO., LTD.	5.9.2001	30.6.2002	0,75
Mitsubishi Cable Industries, Ltd.	5.9.2001	30.6.2002	0,75
EXSYM Corporation	1.7.2002	28.1.2009	6,5
SWCC SHOWA HOLDINGS CO., LTD.	1.7.2002	28.1.2009	6,5
Mitsubishi Cable Industries, Ltd.	1.7.2002	28.1.2009	6,5

LS Cable & System Ltd.	15.11.2002	26.8.2005	2,75
Taihan Electric Wire Co., Ltd.	15.11.2002	26.8.2005	2,75

7.3.3.3. Importo supplementare

- (1013) La Commissione inserirà nell'importo di base una somma compresa fra il 15% e il 25% del valore delle vendite al fine di scoraggiare le imprese dal concludere accordi orizzontali di fissazione dei prezzi e di ripartizione del mercato a prescindere dalla durata della partecipazione di un'impresa all'infrazione.¹⁴¹⁷ Per determinare la percentuale da applicare, si tiene conto dei fattori di cui ai punti da (998) a (1010)¹⁴¹⁸.
- (1014) Come indicato ai punti da (977)-(982), inizialmente Sumitomo, Hitachi, Furukawa, Fujikura, Showa e Mitsubishi hanno aderito al cartello in modo indipendente, per poi continuare a parteciparvi tramite le rispettive imprese comuni. Pertanto, a ciascuna di tali imprese vengono imposti importi addizionali distinti, calcolati sulla base del valore delle vendite da utilizzare per il periodo precedente la creazione delle imprese comuni.¹⁴¹⁹ Alle imprese comuni JPS, Viscas ed Exsym non vengono invece imposti importi aggiuntivi. Poiché Silec è il nuovo operatore dell'impresa precedentemente amministrata da Safran, vi sarà soltanto un importo supplementare, da ripartire tra le due imprese proporzionalmente al periodo in cui esse hanno partecipato all'infrazione¹⁴²⁰. La percentuale dell'importo supplementare da applicare a Sumitomo, Hitachi, Furukawa, Fujikura, Showa, Mitsubishi, LS Cable e Taihan è pertanto del 17%, mentre quella da applicare a Nexans, Prysmian, ABB, Brugg, Safran/Silec, nkt e alle imprese ritenute responsabili in solido con esse è pari al 19%.
- (1015) Il destinatario considerato, per porzioni del periodo dell'infrazione, responsabile in solido con un'impresa che ha partecipato direttamente all'infrazione, sarà considerato responsabile in solido per una percentuale del diritto d'ingresso stabilito per il partecipante diretto, la quale sarà proporzionale al periodo in cui esso ha esercitato un'influenza decisiva sul partecipante diretto in questione¹⁴²¹.

7.3.3.4. Calcolo e conclusioni sugli importi di base

- (1016) Sulla base dei valori delle vendite, delle percentuali da applicare ad esse e dei coefficienti moltiplicatori relativi alla durata di cui ai punti da (1011) a (1012), gli importi di base dell'ammenda da infliggere a ciascun partecipante all'infrazione sono indicati nella Tabella 9:

¹⁴¹⁷ Punto 25 degli Orientamenti in materia di ammende. L'importo supplementare verrà calcolato per ciascuna impresa sulla base delle vendite a ciascuno dei tre periodi di allargamento del SEE pesati per il fattore di durata delle imprese.

¹⁴¹⁸ Punto 25 degli Orientamenti in materia di ammende.

¹⁴¹⁹ Cfr. sezione 7.4.

¹⁴²⁰ Safran sarà pertanto responsabile del 81,47% del diritto d'ingresso e Silec Cable SAS del 18,53%.

¹⁴²¹ Goldman Sachs group Inc sarà pertanto ritenuto responsabile in solido con Prysmian S.p.A per il 35,23% del diritto d'ingresso di Prysmian mentre Pirelli & C, S.p.A sarà ritenuta responsabile in solido con Prysmian S.p.A del rimanente.; Safran SA sarà ritenuta responsabile in solido con Silec Cable SAS per il 6,25% del diritto d'ingresso di Silec Cable SAS e General Cable Corporation sarà ritenuta responsabile in solido con Silec Cable SAS per il la percentuale rimanente. Nexans SA sarà ritenuta responsabile in solido con Nexans France SAS per il 92,96% del diritto d'ingresso imposto a Nexans France SAS. Tali percentuali si basano sui periodi non arrotondati in cui ciascuna impresa madre ha esercitato un'influenza decisiva sul partecipante diretto.

Tabella 9 — Importi di base delle ammende (EUR)

Destinatari	Importo di base dell'ammenda
ABB AB	22 806 000
Brugg Kabel AG	8 937 000
Nexans France SAS	70 670 000
nkt cables GmbH	4 319 000
Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.	104 613 000
Safran SA (per la partecipazione diretta)	9 018 000
Silec Cable, SAS	2 080 000
Sumitomo Electric Industries, Ltd. (per la partecipazione diretta)	4 782 000
Hitachi Metals, Ltd. (per la partecipazione diretta)	4 267 000
J-Power Systems Corporation	37 711 000
Furukawa Electric Co. Ltd. (per la partecipazione diretta)	8 858 000
Fujikura Ltd. (per la partecipazione diretta)	8 152 000
VISCAS Corporation	34 992 000
SWCC SHOWA HOLDINGS CO., LTD. (per la partecipazione diretta)	949 000
Mitsubishi Cable Industries, Ltd. (per la partecipazione diretta)	873 000
EXSYM Corporation	6 896 000
LS Cable & System Ltd.	12 752 000
Taihan Electric Wire Co., Ltd.	6 993 000

7.4. Adeguamenti dell'importo di base

7.4.1. Circostanze aggravanti

(1017) L'importo di base dell'ammenda comminata ad un'impresa può essere aumentato in presenza di circostanze aggravanti. Tra le circostanze aggravanti, il punto 28 degli Orientamenti in materia di ammende comprende situazioni in cui un'impresa continua o ripete la stessa infrazione o un'infrazione simile dopo che la Commissione o un'autorità nazionale garante della concorrenza abbiano constatato che tale impresa ha violato le disposizioni dell'articolo 101 o 102 del trattato. Una condotta recidiva di questo tipo indica che le sanzioni precedentemente imposte non hanno avuto un sufficiente effetto deterrente e che risulta pertanto giustificato un aumento dell'importo di base dell'ammenda.¹⁴²² In casi di questo tipo, l'importo di base sarà maggiorato fino al 100% per ciascuna infrazione precedente.

(1018) il 24 gennaio 2007, ABB Ltd è stata dichiarata responsabile di un'infrazione dell'articolo 101 del trattato con la decisione della Commissione nel caso COMP/F/38.889 — Gas Insulated Switchgear. Pertanto, l'importo di base delle ammende da infliggere ad ABB e ABB Ltd. deve essere maggiorato del 50%.

(1019) Per nessun destinatario sono emerse altre circostanze che giustifichino un aumento dell'importo di base dell'ammenda.

7.4.2. Circostanze attenuanti

(1020) L'importo di base dell'ammenda applicata ad un'impresa può anche essere ridotto nel caso in cui la Commissione constata la presenza di circostanze attenuanti. Tra tali circostanze, il punto 29 degli Orientamenti in materia di ammende comprende il caso

¹⁴²² Si veda, ad esempio, la causa T-203/01 *Michelin Commissione*, Raccolta 2003, pag. II-4071, punto 293.

in cui l'impresa fornisce la prova che l'infrazione è stata commessa per negligenza o che la sua partecipazione all'infrazione è stata sostanzialmente marginale. Tra le altre situazioni previste, rientrano i casi in cui l'impresa ha collaborato efficacemente con la Commissione al di fuori del campo di applicazione della comunicazione sul trattamento favorevole o in cui il comportamento anticoncorrenziale dell'impresa è stato autorizzato o incoraggiato dalle autorità pubbliche o dalla legge.

7.4.3. *Argomentazioni delle parti e conclusioni della Commissione*

(a) Misure che garantiscono che si ponga fine agli accordi

- (1021) Nexans ed EXSYM hanno insistito sul fatto che il loro impegno volto a svelare le presunte pratiche ha fatto sì che si ponesse fine a tutti gli accordi ed ha impedito ogni infrazione successiva; ciò, secondo loro, dovrebbe essere considerato un fattore attenuante.¹⁴²³ JPS sostiene inoltre che le visite di congedo del sig. [rappresentante di impresa C2] del luglio 2004 hanno gravemente compromesso il funzionamento del cartello, determinandone la fine¹⁴²⁴.
- (1022) Sebbene il punto 29 degli Orientamenti in materia di ammende preveda che le ammende possano essere ridotte quando l'impresa interessata fornisce la prova di avere posto fine alle attività illecite immediatamente dopo i primi interventi della Commissione, la disposizione non si applica ai cartelli. Le argomentazioni di Nexans, JPS e EXSYM vanno quindi respinte.

(b) Negligenza

- (1023) nkt sostiene che il suo dipendente non era consapevole del fatto che la partecipazione ai seminari rappresentasse un'infrazione del diritto della concorrenza¹⁴²⁵ e che per questo motivo la propria condotta dovrebbe essere considerata effetto di un comportamento negligente piuttosto che di un intento anticoncorrenziale.
- (1024) Conformemente alla giurisprudenza costante della Corte di giustizia, perché un'infrazione si possa considerare intenzionale non è necessario che l'impresa sia stata conscia di trasgredire le norme unionali sulla concorrenza ; è sufficiente che essa non potesse ignorare che il comportamento censurato aveva come scopo o effetto la restrizione della concorrenza nel mercato interno e che poteva — o avrebbe potuto — incidere sugli scambi tra Stati membri¹⁴²⁶.
- (1025) Come argomentato ai punti (617)-(619), nkt non poteva nutrire alcun ragionevole dubbio sul fatto che stesse partecipando ad un accordo di ripartizione dei mercati di portata quasi mondiale e a pratiche collusive all'interno del SEE assieme ad altri produttori di cavi elettrici e sul fatto che tale condotta fosse contraria alle regole di concorrenza dell'Unione europea. Pertanto, non è possibile concedere a nkt alcuna riduzione dell'ammenda sul presupposto che abbiano violato le norme unionali sulla concorrenza in modo negligente o involontario.

¹⁴²³ ID [...], risposta di Nexans alla CA del 26 ottobre 2011; ID [...] risposta di EXSYM/Showa alla CA del 30 settembre 2011.

¹⁴²⁴ ID [...], [...].

¹⁴²⁵ ID [...], risposta di nkt alla CA del 3 novembre 2011.

¹⁴²⁶ Causa 246/86 *Belasco / Commissione*, Raccolta 1989, pag. 2117, punto 41.

(c) Partecipazione sostanzialmente marginale

- (1026) Diverse parti hanno affermato che dovrebbero beneficiare di una riduzione dell'ammenda in considerazione del ruolo sostanzialmente marginale o passivo che hanno svolto.¹⁴²⁷ A tale proposito, alcune parti invocano il fatto di avere partecipato ad un numero limitato di riunioni, sottolineando che i dipendenti che hanno partecipato a tali riunioni non occupavano posizioni di alto livello.¹⁴²⁸ Inoltre, alcune parti sottolineano la mancanza di cooperazione nell'assegnazione di determinati progetti, la mancata attuazione degli accordi e delle strategie concorrenziali perseguite.¹⁴²⁹ Altre parti si appellano invece alla esigua quota di mercato detenuta, rispetto ad altri produttori di cavi elettrici.¹⁴³⁰ Una parte afferma di essere stata incoraggiata da altre parti a prendere parte alle riunioni.¹⁴³¹ Infine, alcune parti hanno sostenuto di non avere partecipato alla costituzione e all'organizzazione del cartello.¹⁴³²
- (1027) Il punto 29 degli Orientamenti in materia di ammende prevede che l'importo di base dell'ammenda possa essere ridotto se l'impresa fornisce la prova che la propria partecipazione all'infrazione è sostanzialmente marginale. A differenza degli Orientamenti in materia di ammende del 1998, quelli del 2006 non prevedono riduzioni giustificate dal ruolo secondario o passivo svolto. Per questo motivo, la Commissione non ritiene più che un ruolo passivo costituisca una circostanza mitigante che giustifica una riduzione delle ammende¹⁴³³, mentre un ruolo minore può rappresentare una circostanza attenuante soltanto se la partecipazione dell'impresa all'infrazione risulta marginale. In ogni caso, dagli elementi di prova di cui alla Sezione 3 emerge con chiarezza che nessuna parte ha svolto, ai sensi della giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea, un ruolo passivo che possa giustificare una riduzione delle ammende.¹⁴³⁴
- (1028) Il fatto che alcuni destinatari non abbiano preso parte a certi aspetti del cartello non li solleva dalla responsabilità per la violazione dell'articolo 101 del trattato in

¹⁴²⁷ ID [...], risposta di Furukawa alla CA del 11 novembre 2011; ID [...], risposta di VISCAS alla CA del 9 novembre 2011; ID [...], [...] ID [...], risposta di Showa alla CA del 30 settembre 2011; ID [...], risposta di LS Cable alla CA del 31 ottobre 2011, ID [...], risposta di NKT alla CA del 3 novembre 2011, ID [...], risposta di Safran alla CA del 3 ottobre 2011; ID [...], risposta di Taihan alla CA del 7 novembre 2011.

¹⁴²⁸ ID [...], risposta di EXSYM/Showa alla CA del 30 settembre 2011. ID [...], risposta di Safran alla CA del 3 ottobre 2011; ID [...], risposta di LS Cable alla CA del 31 ottobre 2011; ID [...], risposta di Taihan alla CA del 7 novembre 2011.

¹⁴²⁹ ID [...] risposta di Brugg alla CA del 24 ottobre 2011; ID [...], risposta di Prysmian alla CA del 24 ottobre 2011; ID [...], [...].

¹⁴³⁰ ID [...], risposta di Brugg alla CA del 24 ottobre 2011; ID [...], risposta di nkt alla CA del 3 novembre 2011; ID [...], risposta di Taihan alla CA del 7 novembre 2011, ID [...], risposta di LS Cable alla CA del 31 ottobre 2011; ID [...], risposta di Showa alla CA del 30 settembre 2011; ID [...], risposta di EXSYM alla CA del 30 settembre 2011.

¹⁴³¹ ID [...], risposta di Furukawa alla CA del 11 novembre 2011.

¹⁴³² ID [...], risposta di Safran alla CA del 3 ottobre 2011.

¹⁴³³ Causa T-83/08, *Denki Kagaku Kogyo Kabushiki Kaisha e Denka Chemicals GmbH / Commissione*, racc. 2012, non ancora pubblicata, punto 253.

¹⁴³⁴ Cfr. causa T-38, *Denki Kagaku Kogyo e Denka Chemicals / Commissione*, Raccolta 2012, non ancora pubblicata, punti 253-254, causa T 73/04 *Carbone-Lorraine/Commissione*, Raccolta 2008, pag. II-02661, punti 163-164 e giurisprudenza citata.

riferimento agli aspetti di cui erano informati o di cui avrebbero dovuto esserlo¹⁴³⁵. Inoltre, il fatto di non avere partecipato alla conclusione degli accordi anticoncorrenziali o il fatto di non avere partecipato a determinate riunioni, quando il cartello poteva essere gestito attraverso altri meccanismi, non rappresentano in sé circostanze attenuanti. Per quanto riguarda le posizioni occupate dai dipendenti che hanno partecipato alle riunioni (cfr. Allegato II), le argomentazioni relative al livello delle posizioni di tali dipendenti non risultano né convincenti né pertinenti al fine di dimostrare una partecipazione sostanzialmente marginale all'infrazione. Analoga conclusione vale per gli elementi di prova che fanno leva su esempi di mancanza di cooperazione in determinati progetti o altre argomentazioni, non corroborate da prove, relative alla mancata attuazione del cartello, che si basano sul fatto che un destinatario avrebbe evitato di attuare gli accordi previsti dal cartello, compromettendone deliberatamente il funzionamento¹⁴³⁶. Se è vero che un'impresa può essere tentata di non aderire integralmente alla condotta concordata e di approfittare della diligenza delle altre parti nel rispettare gli accordi di cartello per comportarsi in modo ingannevole ed aumentare così la propria quota di mercato, è anche vero che essa non si comporterebbe in tal modo in assenza del cartello. Un comportamento di questo tipo non rappresenta pertanto necessariamente un fattore di cui tenere conto in quanto circostanza attenuante.¹⁴³⁷

- (1029) Per quanto riguarda l'argomentazione delle imprese riguardante la debolezza della loro posizione sul mercato, la Corte di giustizia ha dichiarato che la questione di determinare se la partecipazione individuale di un'impresa a un accordo possa di per sé, in considerazione della sua posizione debole sul mercato pertinente, restringere la concorrenza o incidere sugli scambi tra Stati membri è priva di pertinenza laddove si tratti di dimostrare l'esistenza di un'infrazione.¹⁴³⁸
- (1030) Come indicato al punto (545), Nexans, Pirelli/Prysmian, JPS, Sumitomo, Hitachi, Furukawa, Fujikura e VISCAS sono considerati i membri principali del cartello. Il loro coinvolgimento non può essere considerato marginale rispetto a quello degli altri destinatari. Le richieste in tal senso avanzate da tali imprese vanno pertanto respinte.
- (1031) D'altra parte, come risulta dai punti (562)-(594), gli elementi di prova dimostrano che gli altri destinatari della presente decisione hanno partecipato all'infrazione in misura diversa rispetto a Nexans, Pirelli/Prysmian, JPS, Sumitomo, Hitachi, Furukawa, Fujikura e VISCAS. Per garantire che dei diversi livelli di partecipazione dei destinatari si tenga opportunamente conto nella determinazione dell'ammenda anche al di là della differenziazione già operata relativamente alla gravità, è congruo ridurre l'ammenda comminata alle imprese che non facevano parte del nucleo centrale dei membri al cartello.
- (1032) Come descritto nei punti (562)-(575), gli elementi di prova indicano che ABB, EXSYM, Sagem/Safran/Silec e Brugg hanno avuto un livello di coinvolgimento che

¹⁴³⁵ Cause riunite C-204/00 P, C-205/00 P, C-211/00 P, C-213/00 P, C-217/00 P e C-219/00 P, *Aalborg Portland e altri/Commissione*, racc. 2004, ECR I-123, punto 253.

¹⁴³⁶ Cfr. ad esempio, la causa T-26/02, *Daiichi Pharmaceutical Co. Ltd / Commissione*, Raccolta 2006, pag. II-497, punto 113.

¹⁴³⁷ Si vedano, ad esempio, le cause T-71/03, *Tokai Carbon/Commissione*, Raccolta 2005, pag. II-00010, punto 75 e T-348/08 *Aragonesas/Commissione*, Raccolta 2011, pag. II-07583, punti 296-301.

¹⁴³⁸ Cfr. causa C-441/11 P, *Commissione / Verhuizingen Coppens*, Raccolta 2012, non ancora pubblicata, punti 63-64.

li distingue dal gruppo principale ma non è sufficiente a qualificarli come membri marginali. Si conclude pertanto che a ABB, EXSYM, Sagem/Safran/Silec e Brugg va concessa una riduzione del 5% dell'ammenda grazie alla loro partecipazione sostanzialmente marginale all'infrazione.

- (1033) Come descritto nei punti (576)-(594), Mitsubishi e Showa (prima della creazione di EXSYM), LS Cable, Taihan e nkt hanno avuto un livello di coinvolgimento che li distingue dal gruppo principale ma non è sufficiente a qualificarli come membri marginali. Si conclude pertanto che a Mitsubishi e Showa, per il periodo precedente alla creazione di EXSYM, LS Cable, Taihan e nkt va concessa una riduzione del 10% dell'ammenda a causa della loro partecipazione sostanzialmente marginale all'infrazione. Inoltre, a Mitsubishi e a Showa, per il periodo precedente alla creazione di EXSYM,¹⁴³⁹ a LS Cable e a Taihan¹⁴⁴⁰ va concessa un'ulteriore riduzione dell'1% per il fatto di non essere stati al corrente di alcuni aspetti dell'infrazione unica e continuata e di non esserne responsabili.
- (d) Collaborazione efficace fuori del campo di applicazione della comunicazione sul trattamento favorevole
- (1034) Alcune parti hanno affermato di avere collaborato all'indagine oltre quanto richiesto dagli obblighi di collaborazione previsti dalla legge¹⁴⁴¹.
- (1035) Gli Orientamenti in materia di ammende prevedono che la Commissione possa ridurre l'importo di base dell'ammenda se l'impresa collabora efficacemente con la Commissione al di fuori del campo di applicazione della comunicazione sul trattamento favorevole e se tale collaborazione va oltre quanto richiesto dagli obblighi di collaborazione previsti dalla legge. La mera ottemperanza all'obbligo giuridico di fornire le informazioni richieste non può essere considerata una collaborazione di questo tipo. Inoltre, tale collaborazione deve essere efficace, nel senso che deve offrire un valore aggiunto all'indagine, fornendo fatti e spiegazioni che permettano di comprendere meglio il caso o ammissioni che possano facilitare il compito della Commissione. Secondo la pratica costante della Commissione, nei casi in cui si può applicare la comunicazione sul trattamento favorevole, la collaborazione delle imprese oggetto del procedimento dovrebbe, in linea di principio, venire valutata nel quadro di tale comunicazione e la riduzione delle ammende fuori del campo di applicazione della comunicazione dovrebbe essere concessa soltanto in casi eccezionali.
- (1036) Nexans¹⁴⁴² ha sostenuto di avere collaborato all'indagine della Commissione, ma le spiegazioni e gli studi che ha presentato erano semplici elementi della sua strategia difensiva. Oltre ad avere permesso alla Commissione di capire meglio il funzionamento del settore, tale collaborazione non si è tradotta in ammissioni che abbiano permesso di facilitare il compito della Commissione o aiutato a gettare luce sui fatti accaduti, al di là della semplice interpretazione di questi ultimi dal punto di vista di Nexans.

¹⁴³⁹ Cfr. punto (614).

¹⁴⁴⁰ Cfr. punto (615).

¹⁴⁴¹ ID [...], risposta di Nexans alla CA edl 26 ottobre 2011, capitolo 9; ID [...], risposta di Furukawa alla CA del 11 novembre 2011; ID [...], risposta di VISCAS alla CA del 9 novembre 2011; ID [...], risposta di EXSYM/Showa alla CA del 30 settembre 2001; ID [...], [...]; ID [...], risposta di LS Cable alla CA del 31 ottobre 2011.

¹⁴⁴² ID [...], risposta di Nexans alla CA del 26 ottobre 2011.

- (1037) Per quanto riguarda le argomentazioni avanzate da Furukawa, VISCAS, EXSYM e LS Cable¹⁴⁴³, a parte il fatto che alcune di queste menzionano l'impegno profuso e gli elevati costi sostenuti per rispondere alle varie RDI, esse non hanno fornito alcun elemento di prova che possa dimostrare che una tale collaborazione efficace, idonea a giustificare la riduzione delle ammende, sia avvenuta¹⁴⁴⁴.
- (1038) LS Cable ha affermato che, pur non rientrando nella competenza territoriale della Commissione e non essendo soggetta all'autorità di quest'ultima, essa ha collaborato all'inchiesta della Commissione, che si è basata su uno dei suoi documenti per accertare che LS Cable aveva partecipato ad altre tre riunioni, oltre alle tre già individuate; pertanto, essa sostiene di avere fornito un significativo valore aggiunto all'indagine¹⁴⁴⁵. La Commissione ha il diritto di basarsi sulle informazioni fornite da un'impresa in risposta ad una richiesta di informazioni effettuata conformemente all'articolo 18, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1/2003 del Consiglio, senza dovere valutare se essa avrebbe o no potuto obbligare il destinatario a fornire tali informazioni. Operare una distinzione tra le risposte fornite dalle imprese ubicate all'interno del SEE e quelle ubicate fuori dal territorio del SEE introdurrebbe un elemento di discriminazione tra i destinatari, se alcuni di questi avessero diritto ad una riduzione per le informazioni fornite senza dovere collaborare nel quadro della comunicazione sul trattamento favorevole. Infine, l'offerta spontanea di informazioni da parte di LS Cable non era chiaramente necessaria per accertare la partecipazione ad alcune riunioni. In realtà, le informazioni presentate da LS Cable altro non erano che chiarimenti rispetto ad informazioni già presentate in risposta ad una specifica richiesta della Commissione relativa ad informazioni riguardanti tali riunioni.
- (1039) Sumitomo, Hitachi e JPS pretendono di beneficiare di un'ulteriore riduzione delle ammende in virtù della loro collaborazione fuori dal campo di applicazione della comunicazione sul trattamento favorevole, considerato il ruolo essenziale svolto dagli elementi di prova che hanno fornito alla Commissione¹⁴⁴⁶.
- (1040) A tale proposito, va tuttavia osservato che gli elementi invocati da Sumitomo, Hitachi e JPS, quali il significativo valore aggiunto rappresentato dagli elementi di prova che hanno permesso alla Commissione di colmare le presunte lacune nelle informazioni fornite dall'impresa che ha richiesto l'immunità e di consolidare la base probatoria in seguito alle contestazioni causate dai ricorsi di Nexans e Prysmian contro la decisione della Commissione, rappresentano chiaramente forme di collaborazione che vanno valutate nel quadro della comunicazione sul trattamento favorevole. Tali richieste vanno pertanto respinte.
- (1041) Nella richiesta di trattamento favorevole, Mitsubishi [...] ¹⁴⁴⁷. Tali elementi di prova non hanno un di valore aggiunto significativo, e *inter alia* per questa ragione non saranno ricompensati ai sensi della comunicazione sul trattamento favorevole¹⁴⁴⁸.

¹⁴⁴³ ID [...], risposta di Furukawa alla CA del 11 novembre 2011, ID [...], risposta di VISCAS alla CA del 9 novembre 2011, ID [...], risposta di EXSYM alla CA del 30 settembre 2011; ID [...], risposta di LS Cable alla CA del 31 ottobre 2011.

¹⁴⁴⁴ Cfr. ad esempio, la causa T-343/08 *Arkema France / Commissione*, Raccolta 2011, pag. II-2287, punto 138.

¹⁴⁴⁵ ID [...], risposta di LS Cable alla CA del 31 ottobre 2011.

¹⁴⁴⁶ ID [...], [...].

¹⁴⁴⁷ Punti (50) e (614); ID [...], risposta di Mitsubishi alla CA del 20 settembre 2011.

¹⁴⁴⁸ Cfr. sezione 7.6.3 e successivi per ulteriori spiegazioni riguardanti il rifiuto della richiesta di trattamento favorevole da parte di Mitsubishi.

Sebbene queste prove non fossero necessarie per dimostrare il suo coinvolgimento nel cartello nel periodo precedente alla creazione dell'impresa comune EXSYM, esse hanno apportato un modesto valore aggiunto alle indagini e hanno in una certa misura facilitato il lavoro della Commissione.¹⁴⁴⁹ Poiché sono state utilizzate ai fini della presente decisione¹⁴⁵⁰, la Commissione ritiene che sia appropriato concedere a Mitsubishi una riduzione del 3% dell'ammenda relativa alla sua partecipazione diretta all'infrazione in ragione di una collaborazione efficace fuori del campo di applicazione della comunicazione sul trattamento favorevole.

(e) Comportamenti autorizzati o incoraggiati dalle autorità pubbliche o dalla legge

(1042) LS Cable e Taihan sostengono di avere preso parte al cartello soltanto perché dipendevano dagli altri membri del cartello per la fornitura di accessori¹⁴⁵¹.

(1043) Il punto 29 degli Orientamenti in materia di ammende prevede che tale situazione rappresenti una circostanza attenuante nei casi in cui il comportamento sia stato incoraggiato dalle autorità pubbliche o dalla legge.

(1044) La pressione risultante dal rifiuto di fornitura che Taihan e LS Cable si sono viste opporre non cambia il tipo o la gravità dell'infrazione e non può costituire una circostanza attenuante, dato che le imprese che hanno subito la pressione aveva la possibilità di riferire alle autorità competenti in merito a tale comportamento illecito.¹⁴⁵² Dato che il rifiuto di fornire gli accessori può anch'esso costituire una violazione dell'articolo 102 del trattato, Taihan e LS Cable avrebbero potuto segnalare tale comportamento alle autorità competenti affinché queste ne imponessero la cessazione. Le loro richieste vanno pertanto respinte.

(f) Programmi di conformità e altre misure

(1045) Nexans, General Cable e Furukawa hanno informato di avere condotto esercizi di audit antitrust e/o di avere attuato programmi di conformità¹⁴⁵³.

(1046) Se, da una parte, la Commissione accoglie con soddisfazione le misure adottate dalle imprese per evitare la ricomparsa di infrazioni sotto forma di cartello o per garantire la conservazione di documenti potenzialmente rilevanti per le indagini, siffatte misure non fanno venir meno il fatto che vi sono state infrazioni che devono essere sanzionate.¹⁴⁵⁴ I programmi di conformità, le misure disciplinari e la conservazione dei documenti non possono sollevare le imprese dalle loro responsabilità o garantire alle imprese il beneficio di una riduzione dell'importo dell'ammenda, in particolare nei casi di cartelli, che sono annoverati tra i tipi più gravi di infrazioni dell'articolo 101 del trattato e dell'articolo 53 dell'accordo SEE. Le richieste di Nexans e Furukawa in merito alle misure adottate a tale proposito vanno pertanto respinte.

¹⁴⁴⁹ Cfr. Causa, T-384/09, *SKW v Commissione*, racc. 2004, non ancora pubblicata, punto 186.

¹⁴⁵⁰ Cfr., ad esempio, i punti (578), (579), (614) e (878).

¹⁴⁵¹ ID [...], risposta di LS Cable alla CA del 31 ottobre 2011; ID [...], risposta di Taihan alla CA del 7 novembre 2011.

¹⁴⁵² Causa *Chalkor AE Epexergasias Metallon v Commissione*, racc. 2010, ECR II-01895, punto 72.

¹⁴⁵³ ID [...] Risposta di Nexans alla CA del 26 ottobre 2011; ID [...], risposta di Furukawa alla CA del 11 novembre 2011; ID [...], risposta di General Cable alla CA del 28 ottobre 2011.

¹⁴⁵⁴ Causa C-501/11 P, *Schindler v Commissione*, racc. 2013, non ancora pubblicata, punti 113-114.

(g) Incidenza negativa dell'ammenda sulla competitività dell'impresa

- (1047) Nexans ha inoltre affermato che l'incidenza negativa che l'ammenda potrebbe avere sulla sua competitività e sulla sua capacità di realizzare nuovi investimenti andrebbe considerata una circostanza attenuante¹⁴⁵⁵. Brugg ha affermato che, in quanto impresa di medie dimensioni, avrebbe avuto difficoltà a pagare l'ammenda¹⁴⁵⁶. Il punto 35 degli Orientamenti in materia di ammende prevede che possa essere concessa una riduzione a causa dell'incidenza che l'ammenda può avere sulla redditività economica dell'impresa soltanto se l'ammenda rischia di pregiudicare irrimediabilmente tale redditività e di privare gli attivi dell'impresa di qualsiasi valore. Eventuali richieste in tal senso devono essere motivate e la valutazione deve essere effettuata dalla Commissione soltanto a seguito di formale richiesta dall'impresa interessata.
- (1048) L'unica impresa ad avere presentato ufficialmente una richiesta basata sulla mancanza di capacità contributiva, ai sensi del punto 35 degli Orientamenti in materia di ammende, che verrà valutata in dettaglio, nell'allegato III, è [...] ¹⁴⁵⁷. Al contrario, non è necessario prendere in considerazione le richieste, vaghe e non suffragate da prove, formulate da Nexans e Brugg in questo senso.

7.4.4. Coefficiente moltiplicatore dissuasivo

- (1049) Il punto 30 degli Orientamenti in materia di ammende prevede che la Commissione presti particolare attenzione all'esigenza di garantire l'effetto sufficientemente dissuasivo delle ammende e che, a tal fine, essa possa aumentare l'ammenda da infliggere alle imprese che abbiano un fatturato particolarmente grande al di là delle vendite dei beni e servizi ai quali l'infrazione si riferisce.
- (1050) Tenuto conto di tale e in considerazione del fatturato totale delle imprese interessate dalla presente decisione, riportato nella Tabella 10, e dell'ammende da imporre a ciascuna di esse, riportate nella Tabella 11, non è necessario applicare il coefficiente moltiplicatore dissuasivo ad alcun destinatario.

7.5. Applicazione del limite del 10% del fatturato

- (1051) L'articolo 23, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1/2003, prevede che l'ammenda inflitta a ciascuna impresa non debba superare il 10% del fatturato totale realizzato durante l'esercizio precedente.
- (1052) Poiché, al momento dell'adozione della presente decisione, vari destinatari non hanno ancora redatto e verificato il bilancio del 2013, la Commissione utilizzerà per tali destinatari i dati relativi al fatturato 2012¹⁴⁵⁸. Il fatturato globale realizzato nel 2013 o nel 2012 da ciascuna delle imprese interessate è indicato nella Tabella 10:

¹⁴⁵⁵ ID [...], risposta di Nexans alla CA del 26 ottobre 2011.

¹⁴⁵⁶ ID [...], risposta di Brugg alla CA del 24 ottobre 2011.

¹⁴⁵⁷ ID [...], risposta di [...] alla CA del 7 novembre 2011.

¹⁴⁵⁸ Cfr. la causa T-410/09 *Almamet GmbH Handel mit Spänen und Pulvern aus Metall / Commissione*, racc. 2012, non ancora pubblicata, punto 215.

Tabella 10 — Fatturato mondiale realizzato o nel 2012 o nel 2013¹⁴⁵⁹

Destinatari	Milioni di EUR
ABB Ltd	31 509
Kabelwerke Brugg AG Holding	[450-550]
Nexans SA	6 711
NKT Holding A/S	2 119
Prysmian S.p.A.	7 273
The Goldman Sachs Group, Inc.	30 776
Pirelli & C. S.p.A. ¹⁴⁶⁰	6 071
Safran SA	13 615
General Cable Corporation	4 834
Sumitomo Electric Industries, Ltd.	14 695
Hitachi Metals, Ltd.	3 384
J-Power Systems Corporation	720
Furukawa Electric Co. Ltd.	8 634
Fujikura Ltd. ¹⁴⁶¹	4 592
VISCAS Corporation	[530-650]
SWCC SHOWA HOLDINGS CO., LTD.	[1350-1650]
Mitsubishi Cable Industries, Ltd.	569
EXSYM Corporation	[200-250]
LS Cable & System Ltd.	[2700-3300]
Taihan Electric Wire Co., Ltd.	[1550-1900]

(1053) Nexans ha sostenuto che il limite del 10% dovrebbe essere fissato sulla base del fatturato della sola Nexans France SAS o, in alternativa, sulla base del fatturato generato dalle consociate di Nexans indicate nella CA, ovvero sia Nexans France SAS, Nexans Norway A/S e Nexans Iberia.¹⁴⁶² In ogni caso, essa sostiene che il fatturato di Nexans (SA) deve essere escluso ai fini della determinazione del limite del 10%, dal momento che essa non ha esercitato un'influenza decisiva su Nexans France SAS.

(1054) Il limite del 10% previsto all'articolo 23, paragrafo 2, o il regolamento (CE) n. 1/2003 si calcola sulla base del fatturato totale di tutte le entità che costituiscono un'impresa, conformemente l'impostazione seguita dalla Corte di giustizia, dal Tribunale e dalla Commissione¹⁴⁶³. La stessa impostazione vale per i soggetti

¹⁴⁵⁹ Per JPS, Sumitomo, Hitachi, VISCAS, Furukawa, Fujikura, EXSYM, Showa e Mitsubishi, il fatturato si riferisce al periodo 1.4.2012-31.3.2013 (cfr. le rispettive risposte di queste imprese alla RDI del 21 febbraio 2014, ID [...], ID [...] and ID [...]). Le informazioni sul fatturato del 2013 delle altre imprese è stato fornito nelle risposte alla RDI del 21 febbraio 2014; ID [...] (ABB), ID [...] (Brugg), ID [...] (Nexans), ID [...] (NKT), ID [...] (Prysmian), ID [...] (Goldman Sachs), ID [...] (Safran), ID [...] (General Cable), ID [...] (Taihan) e ID [...] (LS).

¹⁴⁶⁰ Il fatturato del 2012. Cfr. ID [...], risposta di Pirelli alla richiesta di informazioni del 17 maggio 2013 e ID [...], risposta di Pirelli alla RDI del 21 febbraio 2014.

¹⁴⁶¹ Il fatturato di Fujikura è stato corretto in base alla media del tasso di cambio JPY/EUR di ciascuno dei quattro trimestri del periodo 1.4.2012-31.3.2023, che è risultata pari a 106,95 JPY/EUR (fonte <http://www.ecb.europa.eu>).

¹⁴⁶² ID [...], risposta di Nexans alla CA del 26 ottobre 2011.

¹⁴⁶³ Cfr. ad esempio, le cause riunite T-204/08 e T-212/08 *Team Relocations e altri / Commissione* Raccolta 2011, pag. II-3569, punto 154; confermate su questo punto in sede di impugnazione nella causa C-444/11 P *Team Relocations e altri / Commissione*, racc. 2013, non ancora pubblicata, punti

giuridici che sono diventati parte integrante dell'impresa durante la durata dell'infrazione. La Commissione ha verificato che non vi siano situazioni in cui un'entità venga ritenuta responsabile individualmente per un periodo ove la sua ammenda superasse il fatturato realizzato nell'anno precedente l'adozione della decisione.

- (1055) Poiché per nessuna delle imprese interessate le ammende risultanti dall'importo di base e dai coefficienti aggiuntivi di cui alle sezioni 7.3.3 e 7.4. non superano il 10% del fatturato totale dell'ultimo anno completo prima dell'adozione della presente decisione (per il quale sono disponibili dati), gli importi delle ammende non vanno modificati.

7.6. Applicazione della comunicazione sul trattamento favorevole

- (1056) Ai sensi del punto 8, lettera a), della comunicazione sul trattamento favorevole, la Commissione concede l'immunità da qualsiasi ammenda che le dovrebbe altrimenti essere inflitta, ad un'impresa che riveli la propria partecipazione ad un presunto cartello avente ripercussioni negative sull'Unione se l'impresa in questione è la prima a fornire informazioni ed elementi di prova che consentano alla Commissione, a giudizio di questa, di effettuare una prima ispezione mirata riguardo al presunto cartello.

- (1057) A norma dei punti 23 e 24 della comunicazione sul trattamento favorevole, le imprese che rivelano la loro partecipazione a un presunto cartello riguardante l'Unione, ma che non soddisfano le condizioni per beneficiare dell'immunità, possono eventualmente beneficiare di una riduzione dell'importo dell'ammenda altrimenti applicabile se forniscono alla Commissione elementi di prova della presunta infrazione che abbiano un valore aggiunto significativo rispetto agli elementi di prova già in possesso della Commissione e che soddisfano le condizioni cumulative di cui al punto (12), lettere da (a), (b) e (c), della comunicazione sul trattamento favorevole.

7.6.1. ABB

- (1058) Il 17 ottobre 2008, ABB ha presentato una domanda ai sensi del punto 8, lettera a) della comunicazione sul trattamento favorevole. Il 22 dicembre 2008, la Commissione ha concesso ad ABB l'immunità condizionale.
- (1059) ABB ha collaborato pienamente e in modo continuo e sollecito durante tutta la procedura, aggiungendo gradualmente alla domanda iniziale ulteriore documentazione inviata in funzione dell'avanzamento dell'indagine interna e dello svolgimento di colloqui con le persone interessate, rimanendo a disposizione della Commissione e fornendo spiegazioni e chiarimenti. Non vi sono indicazioni che

170-179, causa T-411/10 *Laufen Austria / Commissione*, racc. 2013, non ancora pubblicata, punto 150, causa T-146/09 *Parker ITR e Parker-Hannifin / Commissione*, racc. 2013, non ancora pubblicata, punti 226-230, causa T-448/07, *YKK e altri / Commissione*, non ancora pubblicata, racc. 2012, punti 192-195, causa T-384/06 *IBP Limited e International Building Products France SA / Commissione*, Raccolta 2011, pag. II-1177, punto 101, cause riunite da T-122/07 a T-124/07 *Siemens Österreich e VA Tech Transmission & Distribution / Commissione*, Raccolta 2011, pag. II-793, punti 189-192, causa T-79/06 *Sachsa Verpackung / Commissione*, Raccolta 2011, pag. II-406*, pubblicata in sintesi, punto 108, causa T-26/06 *Trioplast Wittenheim / Commissione*, Raccolta 2010, pag. II-188*, pubblicata in sintesi, punto 114, Causa T-38/05, *Agroexpansión / Commissione* Raccolta 2011 pag. II-7005 punti 109-111, 175.

ABB abbia continuato a partecipare al cartello dopo la sua prima presentazione di prove e non vi sono elementi di prova che dimostrano che ABB abbia in alcun modo cercato di costringere altre imprese a partecipare all'infrazione.¹⁴⁶⁴ Ad ABB sarà quindi concessa l'immunità dalle ammende che le sarebbero state altrimenti inflitte.

7.6.2. *JPS, Sumitomo e Hitachi*

- (1060) JPS, Sumitomo e Hitachi sono state le seconde imprese che ha contattato la Commissione nel quadro della comunicazione sul trattamento favorevole¹⁴⁶⁵. Gli elementi di prova presentati riguardano il periodo precedente e successivo alla costituzione dell'impresa comune JPS. Esse hanno chiesto che venisse loro concessa (i) l'immunità parziale ai sensi del punto 26 della comunicazione sul trattamento favorevole [periodo di tempo]¹⁴⁶⁶, (ii) l'immunità parziale ai sensi del punto 26 della comunicazione sul trattamento favorevole per quanto riguarda gli aspetti dell'infrazione relativi ai cavi elettrici ST [periodo di tempo]¹⁴⁶⁷ e iii) la riduzione del 50% dell'ammenda che altrimenti sarebbe stata loro applicata in virtù della loro richiesta di trattamento favorevole¹⁴⁶⁸.
- (1061) Nell'ambito della loro richiesta di trattamento favorevole, JPS, Sumitomo e Hitachi [...]. JPS, Sumitomo e Hitachi sono state le prime imprese a corroborare e confermare elementi di prova già in possesso della Commissione all'epoca. Sono state altresì fornite prove [...] che hanno consentito alla Commissione di acclarare l'esistenza delle riunioni e dei contatti tra le parti [periodo di tempo].
- (1062) Con le loro dichiarazioni, JPS, Sumitomo e Hitachi hanno agevolato il compito della Commissione, fornendo in particolare elementi di prova relativi ai [...], di alcuni dei quali la Commissione non era ancora in possesso. La Commissione ritiene pertanto che JPS, Sumitomo e Hitachi siano state le prime imprese a presentare elementi di prova che avessero un significativo valore aggiunto, ai sensi della comunicazione sul trattamento favorevole, nonché le prime a soddisfare le condizioni di cui al punto 24 di tale comunicazione.
- (1063) [...] JPS, Sumitomo e Hitachi hanno tuttavia sostenuto che la partecipazione di JPS al cartello è stata parzialmente interrotta tra il luglio 2004 e l'ottobre 2005 e sono state poco chiare e contraddittorie in merito alla data in cui JPS ha posto fine alla sua partecipazione al cartello nel corso dell'indagine¹⁴⁶⁹. Alla luce degli elementi di prova risalenti all'epoca dei fatti [...], la Commissione non ha accolto le argomentazioni. La posizione espressa [...] orali è in una certa misura ambigua e l'attendibilità [...] è stata messa in dubbio da alcune parti¹⁴⁷⁰. Questo ha in una certa misura ridotto il valore delle prove e della collaborazione fornita da JPS e dalle sue società madri. Tuttavia, considerata globalmente, la loro richiesta ha evidenziato una

¹⁴⁶⁴ Eccezion fatta per ciò che era ragionevolmente necessario per perseverare l'integrità delle ispezioni.

¹⁴⁶⁵ Considerato che Sumitomo, Hitachi e JPS hanno fatto parte della stessa impresa per alcuni periodi dell'infrazione e al momento dell'applicazione del trattamento favorevole, la Commissione ha, in via eccezionale, accettato la loro richiesta congiunta.

¹⁴⁶⁶ ID [...], [...].

¹⁴⁶⁷ ID [...], [...]. ID [...], [...].

¹⁴⁶⁸ ID [...], [...].

¹⁴⁶⁹ Come spiegato al punto (943), [...] avere posto fine alla partecipazione al coordinamento del mercato nel luglio 2004, Successivamente, ha indicato come date di fine l'ottobre 2006, il luglio 2006 e l'aprile 2008.

¹⁴⁷⁰ Cfr. sezione 3.5.

cooperazione efficace ai sensi del punto 12, lettera a), della comunicazione sul trattamento favorevole. Tenendo conto di tutto ciò, JPS, Sumitomo e Hitachi hanno diritto ad una riduzione del 45% dell'ammenda che sarebbe altrimenti loro inflitta.

- (1064) La Commissione ritiene inoltre che le informazioni fornite da JPS, Sumitomo e Hitachi nel quadro della richiesta di trattamento favorevole costituiscano prove autonome relative [periodo di tempo] che non richiedono ulteriore conferma e quindi equivalenti agli elementi probatori concludenti di cui al punto 26 della comunicazione sul trattamento favorevole. Basandosi soltanto su tali elementi probatori, la Commissione è stata in grado di accertare fatti supplementari comprovanti l'esistenza del cartello [periodo di tempo]. Di conseguenza, conformemente al punto 26 della comunicazione sul trattamento favorevole, per determinare l'ammenda da infliggere a JPS, Sumitomo e Hitachi, tale periodo non sarà preso in considerazione.
- (1065) Tuttavia, la Commissione non accoglie la richiesta di JPS, Sumitomo e Hitachi secondo la quale esse dovrebbero beneficiare di un'ulteriore immunità parziale per gli aspetti dell'infrazione relativi ai cavi elettrici ST [periodo di tempo]. Anche se sugli elementi di prova forniti da JPS, Sumitomo e Hitachi rispetto a tali cavi per il periodo in questione si può fare affidamento per avallare fatti già noti, essi non permettono alla Commissione di appurare fatti nuovi. ABB, aveva già fornito indizi che hanno permesso di concludere che il presunto cartello riguardava non soltanto i cavi elettrici SM ma anche i cavi ST prima della richiesta di trattamento favorevole presentata da JPS, Sumitomo e Hitachi¹⁴⁷¹. Tale conclusione è stata confermata dal Tribunale nelle sentenze relative ai ricorsi di Nexans e Prysmian contro le decisioni di sottoporsi ad accertamento adottate dalla Commissione¹⁴⁷². Il Tribunale ha chiarito che poiché il procedimento di trattamento favorevole costituisce un'eccezione alla regola secondo cui un'impresa deve essere sanzionata per qualsiasi violazione delle norme del diritto della concorrenza, le norme ivi afferenti devono essere interpretate restrittivamente¹⁴⁷³. Per questa ragione, il Tribunale ha confermato che l'immunità parziale deve limitarsi ai casi in cui un'impresa fornisce alla Commissione nuove informazioni relative alla gravità o alla durata dell'infrazione, mentre non si dovrebbe concedere nei casi in cui un'impresa ha semplicemente fornito informazioni che corroborano le prove che dimostrano l'esistenza dell'infrazione¹⁴⁷⁴. Tenendo conto degli elementi di prova di cui la Commissione disponeva all'epoca della richiesta di [...], le prove fornite per il periodo in questione non costituiscono elementi probatori concludenti ai sensi del punto 25 della comunicazione sul trattamento favorevole che la Commissione ha utilizzato per appurare fatti nuovi che aumentano la gravità o la durata dell'infrazione. Del fatto che tali prove abbiano rafforzato la capacità della

¹⁴⁷¹ [...].

¹⁴⁷² Casi T-135/09 *Nexans France SAS e Nexans SA / Commissione*, racc. 2012, non ancora pubblicati e T-140/09 *Prysmian Spa e Prysmian Cavi e Sistemi Energia Srl / Commissione*, racc. 2012, non ancora pubblicati.

¹⁴⁷³ Causa T-370/06, *KWE / Commissione*, racc. 2012, non ancora pubblicata, punto 34.

¹⁴⁷⁴ Idem, punto 33. Si veda anche la causa T-128/11, *LG Display Co. Ltd c. Commissione* del 27 febbraio 2014, non ancora pubblicata, punti 166-168 della motivazione. Anche se tali sentenze riguardavano dei casi in cui era stata applicata la comunicazione sul trattamento favorevole del 2002, le modifiche della lettera del punto 26 della comunicazione sul trattamento favorevole del 2006 rispetto al punto 23 della comunicazione del 2002 non significano che nella nuova comunicazione l'immunità parziale è stata estesa anche a situazioni in cui le prove fornite si limitano a corroborare la capacità della Commissione di dimostrare determinati fatti rispetto ai quali la Commissione disponeva già di elementi probatori.

Commissione di dimostrare i fatti avvenuti in quel periodo relativi alla parte dell'infrazione riguardante i cavi elettrici ST si tiene comunque conto al momento di determinare l'opportuna riduzione dell'ammenda nei limiti della forcilla prevista.

7.6.3. *Mitsubishi*

- (1066) Il 20 aprile 2009, Mitsubishi ha presentato una richiesta di immunità dalle ammende o, in subordine, di trattamento favorevole e di riduzione basata sulla comunicazione sul trattamento favorevole, costituita da una singola dichiarazione aziendale. In tale richiesta, [...].¹⁴⁷⁵
- (1067) All'epoca della richiesta di Mitsubishi, la Commissione era già in possesso di un numero significativo di documenti e di dichiarazioni raccolti durante gli accertamenti e ricevuti da ABB, Sumitomo, Hitachi e JPS, che le hanno permesso di dimostrare l'esistenza dei principali elementi del cartello. Mitsubishi non ha fornito elementi di prova aventi un significativo valore aggiunto ai sensi del punto 24 della comunicazione sul trattamento favorevole e, eccezion fatta per l'unica dichiarazione inviata il 20 aprile 2009, non ha collaborato effettivamente e integralmente con la Commissione come richiesto ai sensi dei punti 12, 23 e 29 della comunicazione sul trattamento favorevole.
- (1068) Pertanto, per le ragioni espresse nei punti precedenti, a Mitsubishi non deve essere concessa alcuna riduzione dell'ammenda ai sensi della comunicazione sul trattamento favorevole.

7.7. **Applicazione retroattiva degli Orientamenti in materia di ammende**

- (1069) Prysmian ha sostenuto che, dato che l'applicazione degli Orientamenti in materia di ammende produce ammende molto più elevate rispetto a quelle che deriverebbero dall'applicazione degli Orientamenti del 1998, i primi non possono essere applicati a situazioni esistenti prima della loro adozione, in virtù del principio di legalità e di non retroattività sancito dall'articolo 49, paragrafo 1, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea¹⁴⁷⁶.
- (1070) Alla luce della giurisprudenza consolidata del Tribunale, tale argomentazione va però respinta.¹⁴⁷⁷

7.8. **Incapacità contributiva**

- (1071) Esercitando il potere discrezionale previsto al punto 35 degli Orientamenti in materia di ammende, la Commissione effettua una valutazione generale della situazione finanziaria dell'impresa, con particolare attenzione alla capacità contributiva di quest'ultima nello specifico contesto sociale ed economico.
- (1072) Tra le imprese oggetto della presente decisione, [destinatario] hanno presentato una richiesta in cui faceva valere l'incapacità contributiva ai sensi del punto 35 degli Orientamenti in materia di ammende¹⁴⁷⁸. La Commissione ha esaminato tale

¹⁴⁷⁵ Cfr. punto 23 della comunicazione sul trattamento favorevole, il quale esige che il richiedente riconosca la propria partecipazione al presunto cartello.

¹⁴⁷⁶ ID [...], risposta di Prysmian alla CA del 24 ottobre 2011.

¹⁴⁷⁷ Cfr. ad esempio, causa T-380/10 *Wabco Europe e altri / Commissione*, Raccolta 2013, non ancora pubblicata, Raccolta 2013, punto 179; causa T-240/07 *Heineken Nederland BV e altri / Commissione*, Raccolta 2011, pag. II-03355, punti 312 e 388; causa T-127/04 *KME Germany e altri / Commissione*, Raccolta 2009, pag. II-01167, punti 92-93.

¹⁴⁷⁸ ID [...], risposta di [...] alla CA del 7 novembre 2011.

richiesta, analizzando attentamente i dati finanziari disponibili relativi all'impresa. [Destinatario] ha ricevuto richieste di informazioni, ai sensi dell'articolo 18, paragrafi 1 e 2, del regolamento (CE) n. 1/2003, relative alla sua situazione finanziaria e allo specifico contesto sociale ed economico in cui opera.

- (1073) Nei limiti in cui un'impresa sostiene che l'ammenda prevista avrebbe un impatto negativo sulla sua situazione finanziaria, senza però addurre prove attendibili che dimostrino l'impossibilità di pagare l'ammenda prevista, la Commissione rimanda alla giurisprudenza costante, secondo la quale la Commissione non è tenuta, quando fissa l'importo dell'ammenda da infliggere, a tenere conto della difficile situazione finanziaria di un'impresa, poiché ammettere un obbligo del genere si risolverebbe nel procurare un ingiustificato vantaggio concorrenziale alle imprese che sono le meno adeguate alle condizioni del mercato.¹⁴⁷⁹
- (1074) La posizione finanziaria di [destinatario] e l'impatto dell'ammenda ad essa inflitta viene valutata nel quadro dello specifico contesto sociale ed economico in cui opera. La situazione finanziaria dell'impresa viene valutata al momento dell'adozione della decisione e sulla base dei dati finanziari e delle informazioni fornite.
- (1075) Per valutare la situazione finanziaria dell'impresa, la Commissione si basa sui rendiconti d'esercizio, ad esempio, relazioni annuali costituite da stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto dei flussi di cassa e note, risalenti di solito agli ultimi cinque esercizi finanziari, nonché sulle previsioni per l'anno in corso e i due anni seguenti. Per misurare la solidità, in questo caso, la percentuale che l'ammenda prevista andrebbe a rappresentare rispetto al patrimonio netto e alle attività dell'impresa, la redditività, la solvibilità e la liquidità, la Commissione analizza una serie di indici finanziari che vengono tipicamente utilizzati per valutare i rischi di fallimento. Inoltre, la Commissione tiene conto dei rapporti con i partner finanziari esterni, per esempio le banche, sulla base delle copie dei contratti conclusi con essi, al fine di valutare la capacità dell'impresa di accedere ai finanziamenti e, in particolare, la portata delle eventuali aperture di credito non utilizzate. Nella sua analisi, la Commissione include inoltre i rapporti con gli azionisti, al fine di valutare la fiducia di questi ultimi nella efficienza economica dell'impresa (il tenore di tali rapporti può essere illustrato da pagamenti di dividendi recenti o da altre uscite di cassa versate agli azionisti) e la loro capacità di assistere finanziariamente l'impresa.¹⁴⁸⁰ I parametri cui si presta attenzione sono il capitale netto, la redditività dell'impresa e, in particolare, la solvibilità, la liquidità e il flusso di cassa. L'analisi è sia prospettiva che retrospettiva, concentrandosi però in particolare sul presente e sul futuro immediato dell'impresa. L'analisi non è puramente statica, ma piuttosto dinamica, pur tenendo conto della coerenza nel

¹⁴⁷⁹ Cfr. cause riunite da 96/82 a 102/82, 104/82, 105/82, 108/82 e 110/82 *IAZ International, Belgio e altri/Commissione*, Raccolta 1983, pag. 3369, punti 54 e 55 e cause riunite C-189/02 P, C-202/02 P e da C-205/02 P a C-208/02 P e C-213/02 P, *Dansk Rørindustri e altri/Commissione*, Raccolta 2005, pag. I-5425, punto 327, causa C-308/04 P, *SGL Carbon AG/Commissione*, Raccolta 2006, pag. I-5977], punto 105.

¹⁴⁸⁰ In analogia con la valutazione dei rischi di "danno grave e irreparabile" nel contesto dell'adozione di misure provvisorie, la Commissione basa la propria valutazione della capacità contributiva dell'impresa interessata sulla situazione finanziaria dell'impresa nel suo complesso, compresi i suoi azionisti, a prescindere dell'accertamento della responsabilità (causa C-335/99 P (R), *HFB/Commissione*, Raccolta 1999, pag. I-8705; causa C-7/01 P (R), *FEG/Commissione*, Raccolta 2001, pag. I-2559) e causa T-410/09 R *Almamet/Commissione*, raccolta 2012, non ancora pubblicata, punti 47 e seguenti.

tempo delle previsioni. L'analisi tiene conto di eventuali piani di ristrutturazione e del loro stato di attuazione.

- (1076) La dichiarazione di incapacità contributiva presentata da [destinatario] va respinta per le ragioni illustrate in un allegato III confidenziale accessibile a [destinatario].

7.9. Condivisione delle ammende nei casi di responsabilità in solido

- (1077) Sulla base della sentenza del Tribunale nella causa *Siemens AG Österreich/CommissioneAG*¹⁴⁸¹, diversi destinatari della CA¹⁴⁸² hanno sostenuto che la Commissione, qualora intenda applicare un'ammenda in solido a vari soggetti giuridici diversi, dovrebbe stabilire la quota dell'ammenda gravanti su ciascun soggetto giuridico. La Commissione ha impugnato dinanzi alla Corte di giustizia la sentenza di cui sopra, in particolare per quanto riguarda tale profilo. In ogni caso, la Commissione ritiene che i poteri giuridici che le sono attribuiti in virtù dell'articolo 101 del trattato si limitano all'accertamento delle infrazioni e all'applicazione delle sanzioni alle imprese. Non esistono basi giuridiche per la determinazione della quota che ciascun soggetto giuridico sanzionato in solido dovrebbe pagare rispetto all'altro soggetto giuridico su cui gravi la (una parte della) stessa ammenda. Un approccio di questo tipo violerebbe il principio di sussidiarietà e comprometterebbe il concetto di impresa così come è stato definito dalla Corte di giustizia dell'Unione europea.

7.10. Importo definitivo delle ammende

- (1078) Gli importi delle ammende da infliggere ai sensi dell'articolo 23, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1/2003 sono indicati nella Tabella 11:

Tabella 11: Importi definitivi delle ammende per impresa (preso atto delle richieste relative all'incapacità contributiva)

Ammenda EUR	Destinatari
0	Ad ABB AB, di cui — EUR 0 in solido con ABB Ltd.
8 490 000	A Brugg Kabel AG, di cui — EUR 8 490 000 in solido con Kabelwerke Brugg AG Holding.
70 670 000	A Nexans France SAS, di cui — EUR 65 767 000 in solido con Nexans SA.
3 887 000	A nkt cables GmbH, di cui — EUR 3 887 000 in solido con NKT Holding A/S.
104 613 000	A Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l., di cui

¹⁴⁸¹ Cause da T-122/07 a T-124/07, *Siemens AG Österreich e altri/Commissione*, Raccolta 2011, pag. II-00793.

¹⁴⁸² In particolare, Goldman Sachs, Prysmian e Pirelli.

	<p>— EUR 37 303 000 in solido con Prysmian S.p.A. e The Goldman Sachs Group, Inc.;</p> <p>— EUR 67 310 000 in solido con Pirelli & C. S.p.A.</p>
8 567 000	A Safran SA
1 976 000	<p>A Silec Cable, SAS, di cui</p> <p>— EUR 1 852 500 in solido con General Cable Corporation;</p> <p>— EUR 123 500 in solido con Safran SA.</p>
2 630 000	A Sumitomo Electric Industries, Ltd.
2 346 000	A Hitachi Metals, Ltd.
20 741 000	<p>A J-Power Systems Corporation, di cui</p> <p>— EUR 20 741 000 in solido con Sumitomo Electric Industries, Ltd. e Hitachi Metals, Ltd..</p>
8 858 000	A Furukawa Electric Co. Ltd.
8 152 000	A Fujikura Ltd.
34 992 000	<p>A VISCAS Corporation, di cui</p> <p>— EUR 34 992 000 in solido con Furukawa Electric Co. Ltd. e Fujikura Ltd..</p>
844 000	A SWCC SHOWA HOLDINGS CO., LTD.
750 000	A Mitsubishi Cable Industries, Ltd.
6 551 000	<p>A EXSYM Corporation, di cui</p> <p>— EUR 6 551 000 in solido con SWCC SHOWA HOLDINGS CO., LTD. e Mitsubishi Cable Industries, Ltd.</p>
11 349 000	A LS Cable & System Ltd.
6 223 000	A Taihan Electric Wire Co., Ltd.

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Le seguenti imprese hanno violato l'articolo 101 del TFUE e l'articolo 53 dell'accordo SEE partecipando, nei periodi indicati, a un'infrazione unica e continuata avente per oggetto i cavi elettrici ad alta (altissima) tensione sotterranei e/o sottomarini:

1. ABB:

- (a) ABB AB, dal 1° aprile 2000 al 17 ottobre 2008
 - (b) ABB Ltd, dal 1° aprile 2000 al 17 ottobre 2008
2. Brugg:
- (a) Brugg Kabel AG, dal 14 dicembre 2001 al 16 novembre 2006
 - (b) Kabelwerke Brugg AG Holding, dal 14 dicembre 2001 al 16 novembre 2006
3. Nexans:
- (a) Nexans France SAS, dal 13 novembre 2000 al 28 gennaio 2009
 - (b) Nexans SA, dal 12 giugno 2001 al 28 gennaio 2009
4. nkt:
- (a) nkt cables GmbH, dal 3 luglio 2002 al 17 febbraio 2006
 - (b) NKT Holding A/S, dal 3 luglio 2002 al 17 febbraio 2006
5. Prysmian:
- (a) Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l., dal 18 febbraio 1999 al 28 gennaio 2009
 - (b) Prysmian S.p.A., dal 29 luglio 2005 al 28 gennaio 2009
 - (c) The Goldman Sachs Group, Inc., dal 29 luglio 2005 al 28 gennaio 2009
 - (d) Pirelli & C. S.p.A., dal 18 febbraio 1999 al 28 luglio 2005
6. Safran:
- (a) Safran SA (precedentemente Sagem SA), dal 12 novembre 2001 al 21 dicembre 2005
7. Silec:
- (a) Silec Cable, SAS, dal 30 novembre 2005 al 16 novembre 2006
 - (b) General Cable Corporation, dal 22 dicembre 2005 al 16 novembre 2006
8. JPS:
- (a) Sumitomo Electric Industries, Ltd., dal 18 febbraio 1999 al 10 aprile 2008
 - (b) Hitachi Metals, Ltd., dal 18 febbraio 1999 al 10 aprile 2008
 - (c) J-Power Systems Corporation, dal 1° ottobre 2001 al 10 aprile 2008
9. VISCAS:
- (a) Furukawa Electric Co. Ltd., dal 18 febbraio 1999 al 28 gennaio 2009
 - (b) Fujikura Ltd., dal 18 febbraio 1999 al 28 gennaio 2009
 - (c) VISCAS Corporation, dal 1° ottobre 2001 al 28 gennaio 2009
10. EXSYM:
- (a) SWCC SHOWA HOLDINGS CO., LTD., dal 5 settembre 2001 al 28 gennaio 2009. Per il periodo dal 5 settembre 2001 al 30 giugno 2002, SWCC SHOWA HOLDINGS CO., LTD. non è responsabile per la configurazione europea di cartello.

- (b) Mitsubishi Cable Industries, Ltd., dal 5 settembre 2001 al 28 gennaio 2009. Per il periodo dal 5 settembre 2001 al 30 giugno 2002, Mitsubishi Cable Industries, Ltd. non è responsabile per la configurazione europea di cartello.
- (c) EXSYM Corporation, dal 1° luglio 2002 al 28 gennaio 2009

11. LS Cable:

- (a) LS Cable & System Ltd., dal 15 novembre 2002 al 26 agosto 2005. LS Cable & System Ltd. non è responsabile per l'infrazione riguardo i cavi elettrici sottomarini ad alta (altissima) tensione.

12. Taihan:

- (a) Taihan Electric Wire Co., Ltd., dal 15 novembre 2002 al 26 agosto 2005. Taihan Electric Wire Co., Ltd. non è responsabile per l'infrazione riguardo i cavi elettrici sottomarini ad alta (altissima) tensione.

Articolo 2

Per le infrazioni l'infrazione di cui all'articolo 1, sono inflitte le seguenti ammende:

- (a) In solido a ABB AB e ABB Ltd: EUR 0
- (b) In solido a Brugg Kabel AG e Kabelwerke Brugg AG Holding: EUR 8 490 000
- (c) In solido a Nexans France SAS e Nexans SA: EUR 65 767 000
- (d) A Nexans France SAS: EUR 4 903 000
- (e) In solido a nkt cables GmbH e NKT Holding A/S: EUR 3 887 000
- (f) In solido a Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l., Prysmian S.p.A. e The Goldman Sachs Group, Inc.: EUR 37 303 000
- (g) In solido a Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. e Pirelli & C. S.p.A.: EUR 67 310 000
- (h) A Safran SA: EUR 8 567 000
- (i) In solido a Silec Cable, SAS e General Cable Corporation: EUR 1 852 500
- (j) In solido a Silec Cable, SAS e Safran SA: EUR 123 500
- (k) A Sumitomo Electric Industries, Ltd.: EUR 2 630 000
- (l) A Hitachi Metals, Ltd.: EUR 2 346 000
- (m) In solido a J-Power Systems Corporation, Sumitomo Electric Industries, Ltd. e Hitachi Metals, Ltd.: EUR 20 741 000
- (n) A Furukawa Electric Co. Ltd.: EUR 8 858 000
- (o) A Fujikura Ltd.: EUR 8 152 000
- (p) In solido a VISCAS Corporation, Furukawa Electric Co. Ltd. e Fujikura Ltd.: EUR 34 992 000
- (q) A SWCC SHOWA HOLDINGS CO., LTD.: EUR 844 000
- (r) A Mitsubishi Cable Industries, Ltd.: EUR 750 000

- (s) In solido a EXSYM Corporation, SWCC SHOWA HOLDINGS CO., LTD. e Mitsubishi Cable Industries, Ltd.: EUR 6 551 000
- (t) A LS Cable & System Ltd.: EUR 11 349 000
- (u) A Taihan Electric Wire Co., Ltd.: EUR 6 223 000

Le ammende dovranno essere versate in euro, entro tre mesi dalla data di notifica della presente decisione, sul seguente conto detenuto in nome della Commissione europea:

BANQUE ET CAISSE D'EPARGNE DE L'ETAT

1-2, Place de Metz

LU-1930 Lussemburgo

IBAN: LU02 0019 3155 9887 1000

SWIFT: BCEELULL

Rif.: European Commission — BUFI/AT.39610

Dopo la scadenza di tale termine, verrà applicato automaticamente un interesse pari al tasso applicato dalla Banca Centrale Europea alle sue principali operazioni di rifinanziamento, a partire dal il primo giorno del mese in cui è adottata la presente decisione, maggiorato di 3,5 punti percentuali.

Qualora una delle imprese di cui all'articolo 1 presenti ricorso, essa dovrà assolvere l'obbligo di pagare l'ammenda entro la data stabilita fornendo al contabile della Commissione una garanzia bancaria adeguata o effettuando un pagamento provvisorio dell'ammenda ai sensi dell'articolo 90 del Regolamento Delegato (UE) n. 1268/2012 della Commissione.¹⁴⁸³

Articolo 3

Le imprese di cui all'articolo 1 pongono immediatamente fine alle infrazioni di cui a tale articolo, qualora non lo abbiano già fatto.

Esse si astengono dal ripetere qualsiasi atto o comportamento descritto all'articolo 1, nonché da qualsiasi atto o comportamento avente un oggetto o effetto identico o simile.

Articolo 4

Sono destinatari della presente decisione:

ABB AB

Kopparbergsvägen 2

¹⁴⁸³ Il Regolamento Delegato (UE) n. 1268/2012 della Commissione del 29 ottobre recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (GU L 362, del 31 dicembre 2012, pag. 1-111).

721 83 Västerås
Svezia

ABB Ltd
Affolternstrasse 44
8050
Zurigo
Svizzera

Brugg Kabel AG
Klosterzelgstrasse 28
5201 Brugg
Svizzera

EXSYM Corporation
Shiroyama Trust Tower 3-1
Toranomom 4-chome, Minato-ku
Tokyo 105-6013
Giappone

Fujikura Ltd.
1-5-1 Kiba, Koto-ku
Tokyo 135-8512
Giappone

Furukawa Electric Co. Ltd.
2-3 Marunouchi 2- chome
Chiyodaku, Tokyo 100-8322
Giappone

General Cable Corporation
4 Tesseneer Drive
Highland Heights
KY 41076 – 9753
Stati Uniti d'America

Hitachi Metals, Ltd.
Seavans North 2-1
Shibaura 1-chome
Minato-ku
Tokyo 105 -8614
Giappone

J-Power Systems Corporation
3-13-16 Mita
Minato-ku,

108 – 0073 Tokyo

Giappone

Kabelwerke Brugg AG Holding

B12, Industriestrasse 21

5201 Brugg

Svizzera

LS Cable & System Ltd.

LS Tower (12-17 th Floor)

1026-6 Hogyedong

Dongan-gu, Anyang-si,

Gyeonggi-do

Repubblica Di Corea

Mitsubishi Cable Industries, Ltd.

Shin-Kokusai Bldg.

4-1 Marunouchi 3-chome

Chiyoda-ku

Tokyo 100-8303

Giappone

Nexans France SAS

4-10 rue du Mozart

92587 Clichy Cedex

Francia

Nexans SA

8 rue du Général Foy

Paris 75008

Francia

nkt cables GmbH

Düsseldorfer Straße 400

51061 Colonia

Germania

NKT Holding A/S

Vibeholms Allé 25

2605 Brøndby

Danimarca

Pirelli & C. S.p.A.

Viale Piero e Alberto Pirelli 25

20126 Milano

Italia

Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.

Viale Sarca 222

20126 Milano

Italia

Prysmian S.p.A.

Viale Sarca 222

20126 Milano

Italia

Safran SA
2 boulevard du Général Martial-Valin
75724 Parigi Cedex 15
Francia

Silec Cable, SAS
Rue de Varennes Prolongée
77876 Montereau Cedex
Francia

Sumitomo Electric Industries, Ltd.
5-33 Kitahama 4-chome
Chuo-ku
Osaka 541-0041
Giappone

SWCC SHOWA HOLDINGS CO., LTD.
Shiroyama Trust Tower 3-1
Toranomom 4-chome
Minato-ku
Tokyo105-6013
Giappone

Taihan Electric Wire Co., Ltd.
G. Square
180 Simin-daero
Dongan-gu, Anyang-si
431-812 Gyeonggi-do
Repubblica Di Corea

The Goldman Sachs Group, Inc.
200 West Street
New York
NY 10282
Stati Uniti d'America

VISCAS Corporation
Shinagawa Seaside West Tower
4-12-2, Higashi-Shinagawa
Shinagawa-Ku
Tokyo 140-0002
Giappone

La presente decisione diventa esecutiva ai sensi dell'articolo 299 del trattato e dell'articolo 110 dell'accordo SEE.

Fatto a Bruxelles, il 2.4.2014

Per la Commissione
Joaquín ALMUNIA
Vicepresidente

PER COPIA CONFORME
Per la Segretaria generale,

Jordi AYET PUIGARNAU
Direttore della cancelleria
COMMISSIONE EUROPEA

ALLEGATO I TABELLA DELLE RIUNIONI E DELLE COMUNICAZIONI

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
[...]			
1.	[...]	[...]	[...]. ¹
[...]			
2.	[...]	[...]	[...]. ²
3.	[...]	[...]	[...]. ³ ---
4.	[...]	[...]	[...]. ⁴
5.	[...]	[...]	[...]. ⁵
6.	[...]	[...]	[...]. ⁶
7.	[...]	[...]	[...]. ⁷
8.	[...]	[...]	[...]. ⁸
9.	[...]	[...]	[...]. ⁹
10.	[...]	[...]	[...]. ¹⁰
11.	[...]	[...]	[...]. ¹¹
12.	[...]	[...]	[...]. ¹²
13.	[...]	[...]	[...]. ¹³
14.	[...]	[...]	[...]. ¹⁴
15.	[...]	[...]	[...]. ¹⁵
1999			
16.	18 Febbraio 1999 Mövenpick Hotel Zurigo	[rappresentante di impresa A2] ([impresa, non destinataria della decisione]), [rappresentante di impresa B6] (Pirelli), [rappresentante di impresa	Riunione A/R dedicate a questioni SM. Discussione su partecipanti e regole dell'accordo di cartello. ¹⁶

¹ [...]

² [...]

³ [...]

⁴ [...]

⁵ [...]

⁶ [...]

⁷ [...]

⁸ [...]

⁹ [...]

¹⁰ [...]

¹¹ [...]

¹² [...]

¹³ [...]

¹⁴ [...]

¹⁵ [...]

¹⁶ [...]

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
		E2] (Furukawa), [rappresentante di impresa F1] (Fujikura), un rappresentante di Hitachi, [rappresentante di impresa C2] (Sumitomo)	
17.	24 Marzo 1999 Banker's Club di Kuala Lumpur	Rappresentanti di [impresa, non destinataria della decisione], Pirelli, [impresa, non destinataria della decisione], Furukawa, Fujikura, Hitachi, Sumitomo	Riunione A/R in merito a questioni ST. ¹⁷
18.	7 Aprile 1999	[rappresentante di impresa CD1] (Sumitomo), un produttore europeo	Comunicazione di prezzi e condizioni per un progetto nel Regno Unito. ¹⁸
19.	3, 4 Giugno 1999 Tokyo	<u>Riunione del 3 su questioni SM:</u> almeno tra [rappresentante di impresa B6] (Pirelli), [rappresentante di impresa A2] ([impresa, non destinataria della decisione]), [rappresentante di impresa C2] (Sumitomo) <u>Riunione del 4 su questioni ST:</u> rappresentanti di Sumitomo, Hitachi, Fujikura, Furukawa, e tre altri produttori compresi [impresa, non destinataria della decisione], Pirelli	Riunioni A/R in merito a questioni SM, ST. ¹⁹
20.	26 Luglio 1999 Holiday Inn Maggiofair Hotel Londra	[rappresentante di impresa A2] ([impresa, non destinataria della decisione]), rappresentanti di [impresa, non destinataria della decisione], Hitachi, [rappresentante di impresa B6] (Pirelli), [rappresentante di impresa E2] (Furukawa), [rappresentante di impresa F1] (Fujikura), e [rappresentante di impresa C2] (Sumitomo)	Riunioni A/R dedicate a questioni ST. ²⁰
21.	31 Agosto-15	[rappresentante di impresa C2] (Sumitomo), Pirelli,	Riunioni bilaterali. Non vi sono dettagli disponibili sulle riunioni tra Sumitomo e Pirelli e tra Sumitomo e [impresa non

¹⁷ [...] [...]era attiva solo nella produzione di cavi elettrici ST, il che indica che la riunione era incentrata su questioni ST. Cfr. [...].

¹⁸ [...]

¹⁹ [...]

²⁰ [...].

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
	Settembre 1999	[impresa, non destinataria della decisione], ABB	destinataria della decisione]. Tentativo di coordinamento nella riunione on ABB. ²¹
22.	19 Ottobre 1999 Kuala Lumpur	[rappresentante di impresa A2], [rappresentante di impresa A1] ([impresa, non destinataria della decisione]), rappresentanti di [impresa, non destinataria della decisione], Hitachi, [rappresentante di impresa B6] (Pirelli), [rappresentante di impresa B6] (Furukawa), [rappresentante di impresa F1] (Fujikura), [rappresentante di impresa C2] (Sumitomo)	Riunione A/R (probabilmente) incentrata sui cavi ST. ²²
23.	Autunno 1999 – inizio 2000	[rappresentante di impresa I2] (ABB), [rappresentante di impresa A2] ([impresa, non destinataria della decisione])	Riunione bilaterale. ²³ Entrambe le società hanno indicato che non avrebbero continuato le assegnazioni discusse in precedenza.
2000			
24.	9 Febbraio 2000	[rappresentante di impresa] [...]	Note dell'agenda sull'assegnazione del progetto Normed ai produttori europei (Furukawa avrebbe rifiutato di presentare un'offerta - questo progetto era già stato discusso nel 1996) e sull'assegnazione di due progetti per il cliente Viking. ²⁴
25.	1-2 Marzo 2000 Tokyo	<u>Riunione del 1°:</u> probabile partecipazione dei [rappresentante di impresa A2], [rappresentante di impresa A1] ([impresa, non destinataria della decisione]), [rappresentante di impresa B1] (Pirelli), [rappresentante di impresa C2] (Sumitomo) e, [rappresentante di impresa F1] (Fujikura), Furukawa nega di aver partecipato. ²⁵ <u>Riunione del 2°:</u> Rappresentanti di Sumitomo, Hitachi, Fujikura, [impresa, non destinataria della decisione], Pirelli	Riunione A/R. ²⁶

²¹ [...]

²² [...]

²³ [...]

²⁴ [...].

²⁵ [...], Risposta di Furukawa alla CA dell'11 novembre 2009.

²⁶ [...]. Cfr. anche: [...].

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
26.	10, 14 Aprile 2000	[...]	Appunti interni indicano la consapevolezza dell'esistenza del cartello. ²⁷
27.	17 Aprile 2000	Probabilmente Sumitomo, Hitachi, Fujikura, Furukawa	Riunione tra produttori giapponesi. Discussione sui livelli dei prezzi da proporre in una gara d'appalto per un progetto extra UE. Si tratta di un'illustrazione del processo di "offerta di copertura" che implica l'uso di "offerte di protezione" nelle quali l'assegnatario indica il proprio prezzo di offerta, mentre gli altri produttori presentano le loro offerte di copertura a percentuali concordate di tale prezzo. Anche i produttori europei Pirelli e [impresa non destinataria della decisione] hanno partecipato a queste attività di cartello ²⁸
28.	26 Aprile 2000 Parigi	[rappresentante di impresa D1] (Hitachi), [rappresentante di impresa B1] (Pirelli), altri produttori non identificati	Riunioni bilaterali. Discussione di progetti extra UE. ²⁹
29.	Aprile/Maggio 2000	ABB, Pirelli	Ritorsione per la violazione da parte di ABB del principio del territorio di competenza in Europa. ³⁰
30.	14 Aprile 2000	[...]	[...] che suggeriscono l'esistenza di un meccanismo di assegnazione a livello europeo basato su criteri geografici ³¹
31.	Aprile-metà giugno 2000	[rappresentante di impresa I4], altri rappresentanti di ABB [rappresentante di impresa X], altri rappresentanti di [impresa, non destinataria della decisione]	Riunione bilaterale. Discussione incentrata su quale società fosse più adatta ad aggiudicarsi un determinato progetto. ³²
32.	10 Maggio 2000 Parigi	[rappresentante di impresa C2] (Sumitomo), [rappresentante di impresa B6], [rappresentante di impresa B1] (Pirelli), [rappresentante di impresa L2] (Sagem)	Riunioni bilaterali. Non vi sono altre informazioni disponibili. ³³
33.	11 Maggio 2000 Parigi	Probabile partecipazione dei rappresentanti delle società che presenziavano normalmente alle riunioni A/R: [impresa, non destinataria della decisione], Pirelli, Sumitomo, Hitachi e Fujikura. Furukawa ha confermato la presenza di [rappresentante di impresa E2]. ³⁴	Riunione A/R. Le discussioni della mattina erano incentrate su questioni ST, mentre quelle della sera su questioni SM. ³⁵
34.	Luglio 2000	Hitachi, ABB	ABB richiamato all'ordine dopo che aveva ignorato l'attribuzione di un progetto. ³⁶

²⁷ [...]

²⁸ [...]

²⁹ [...]

³⁰ [...]

³¹ [...]

³² [...]

³³ [...]

³⁴ ID [...], Risposta di Furukawa alla CA dell'11 novembre 2009.

³⁵ [...]. Cfr. anche: [...].

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
35.	12 Luglio 2000, Uffici Furukawa Tokyo	Probabilmente rappresentanti di Furukawa, Sumitomo, Hitachi erano presenti	Riunione tra produttori giapponesi incentrata su un progetto non UE assegnato a SEI-Hitachi. ³⁷
36.	Tra il 9 e il 21 Luglio 2000 Milano o Londra	Probabile partecipazione dei rappresentanti delle società che presenziavano normalmente alle riunioni A/R: [impresa, non destinataria della decisione], Pirelli, Sumitomo, Hitachi e Fujikura. Furukawa nega che il [rappresentante di impresa E3] abbia partecipato. ³⁸	Riunione A/R. ³⁹ Il programma preparato dai produttori europei include: scambio di informazioni sulle modifiche della struttura aziendale delle imprese (ad esempio, l'acquisto da parte di Pirelli delle attività relative ai cavi elettrici di General Cable), discussioni sui livelli dei prezzi e sui progetti o analisi delle tabelle ricapitolative, con indicazione delle quote di lavoro ottenute da A e R nei territori di esportazione. Non sono disponibili i verbali della riunione.
37.	4 Settembre 2000 Tokyo	Rappresentanti di Sumitomo, Hitachi, Fujikura, Furukawa	Riunione tra i produttori giapponesi ("riunione a 4 imprese" ["4 Company Meeting"]). Non sono disponibili altre informazioni. ⁴⁰
38.	5-7 Settembre 2000 Milan	[rappresentante di impresa C2] (Sumitomo), rappresentanti di Pirelli	Riunione bilaterale. Non sono disponibili altre informazioni. ⁴¹
39.	5-7 Settembre 2000 Parigi	[rappresentante di impresa C2] (Sumitomo), rappresentante/i di [impresa, non destinataria della decisione]	Riunione bilaterale. Non sono disponibili altre informazioni. ⁴²
40.	12 Settembre 2000	[rappresentante di impresa D1] (Hitachi), [rappresentante di impresa A1] ([impresa, non destinataria della decisione])	Foglio elettronico Excel con diversi progetti ST e SM. Le tensioni dei progetti ST extra UE elencati sono comprese tra [...] kV e [...] kV. L'elenco di progetti SM comprende undici progetti in paesi terzi e un progetto in Grecia. Le tensioni sono comprese tra [...] kV e [...] kV. ⁴³
41.	29 Novembre 2000 Banker's Club a Kuala Lumpur	[rappresentante di impresa C2] (Sumitomo) [rappresentante di impresa D1] (Hitachi). Probabile partecipazione dei rappresentanti delle società che presenziavano normalmente alle riunioni A/R: [impresa, non destinataria della decisione], Pirelli, Fujikura, Furukawa	Riunione A/R. Le discussioni della mattina erano incentrate su questioni ST, mentre quelle della sera su questioni SM. ⁴⁴
2001			

³⁶ [...]

³⁷ [...]

³⁸ ID [...], Risposta di Furukawa alla CA dell'11 novembre 2009..

³⁹ [...]

⁴⁰ [...]

⁴¹ [...]

⁴² [...]

⁴³ [...]

⁴⁴ [...]. Cfr. anche i verbali della riunione A/R del 22 febbraio 2001: [...].

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
42.	22 Febbraio 2001 Hotel Mayfair Intercontinental Londra	[rappresentante di impresa C2] (Sumitomo), [rappresentante di impresa D1] (Hitachi), [rappresentante di impresa E2] (Furukawa), [rappresentante di impresa F1] (Fujikura), [rappresentante di impresa A2], [rappresentante di impresa A1] ([impresa, non destinataria della decisione]) inoltre [rappresentante di impresa B3], altri rappresentanti di Pirelli	Riunione A/R. Le discussioni vertevano su questioni ST e SM. ⁴⁵
43.	Marzo 2001 Zurigo	[rappresentante di impresa I3], [rappresentante di impresa I2] (ABB), [rappresentante di impresa A2] ([impresa, non destinataria della decisione]), [rappresentante di impresa B1] (Pirelli)	Riunione ABB/[impresa non destinataria della decisione]/Pirelli. Discussione su accordi di cartello e progetti SM.. ⁴⁶
44.	4-5 Marzo 2001 Kuala Lumpur	[rappresentante di impresa B3], [rappresentante di impresa B7] (Pirelli), [rappresentante di impresa C2], due rappresentanti di Sumitomo	Riunione bilaterale. Discussioni sul progetto [paese extra SEE] [...] kV [progetto di territorio extra SEE] progetto. ⁴⁷
45.	23 Marzo 2001 Ginevra	[rappresentante di impresa C2] (Sumitomo), [rappresentante di impresa A2] ([impresa, non destinataria della decisione])	Riunione bilaterale. Discussione su alcune questioni in sospeso tra le due imprese, probabilmente in relazione all'assegnazione di progetti. ⁴⁸
46.	25 Aprile 2001	Per lo meno [rappresentante di impresa D1] (Hitachi), [rappresentante di impresa A2] ([impresa, non destinataria della decisione]), [rappresentante di impresa C2] (Sumitomo). Probabilmente, gli altri partecipanti erano quelli che partecipavano normalmente a questo tipo di riunioni, in rappresentanza anche di Fujikura e Pirelli. [rappresentante di impresa B1] (Pirelli) non ha	A Riunione A/R. Discussione su questioni relative a progetti ST e SM, cooperazione tra Taihan, LG Cable e Brugg relativa ad un progetto non europeo, contatti tra le imprese giapponesi e Taihan e LG Cable per entrare nel "sistema" ["scheme"].. ⁵⁰

⁴⁵ [...].

⁴⁶ [...].

⁴⁷ [...].

⁴⁸ [...].

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
		partecipato, ma era rappresentato da Nexans. Furukawa dubita che [rappresentante di impresa E2] abbia partecipato alla riunione. ⁴⁹	
47.	11 Giugno 2001	[rappresentante di impresa D1] (Hitachi), [rappresentante di impresa C2] (Sumitomo). Probabilmente gli altri partecipanti erano quelli che partecipavano normalmente a questo tipo di riunioni, in rappresentanza di Furukawa, Fujikura, [impresa, non destinataria della decisione]/Nexans, Pirelli	Riunione A/R in merito a questioni SM e ST. Due progetti riguardanti l'UE/SEE sono stati assegnati a produttori europei: (i) l'interconnessione tra Spagna e Marocco – SM, 400/500 kV –, (ii) il progetto Norned – SM, 450 kV – che collega Norvegia e Paesi Bassi, per il quale è stata decisa una suddivisione tra ABB (70%) e Nexans (30%). Questi progetti sono stati oggetto di altre discussioni durante riunioni A/R successive. ⁵¹
48.	19-26 Luglio 2001	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa D1] (Hitachi), [rappresentante di impresa F1] (Fujikura), e per conoscenza ai [rappresentante di impresa B7], [rappresentante di impresa B3], [rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa E2] (Furukawa), [rappresentante di impresa C2] (Sumitomo)	Scambio di e-mail sul coinvolgimento di Showa, Mitsubishi, LG e Taihan negli accordi di cartello. ⁵²
49.	26 Luglio 2001 Airport Hotel Zurigo	[rappresentante di impresa B6] (Pirelli), [rappresentante di impresa I3] (ABB)	Riunione bilaterale. Discussione sui progetti eolici danesi Nysted e Rödsand. ⁵³
50.	31 Luglio 2001 Tokyo	[rappresentante di impresa C2] (Sumitomo), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	Riunione bilaterale. Non sono disponibili altre informazioni. ⁵⁴
51.	5 Settembre 2001 Kuala Lumpur	[rappresentante di impresa C2] (Sumitomo), [rappresentante di impresa F3] (Fujikura), [rappresentante di impresa	Riunione A/R in merito a questioni SM e ST. ⁵⁵

⁵⁰ [...].

⁴⁹ ID [...], Risposta di Furukawa alla CA dell'11 novembre 2009.

⁵¹ [...] normalmente a queste riunioni partecipavano le stesse persone per conto delle aziende europee e giapponesi. Cfr. anche [...].

⁵² [...].

⁵³ [...].

⁵⁴ [...].

⁵⁵ [...].

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
		D1] (Hitachi), [rappresentante di impresa A2], [rappresentante di impresa A1] (Nexans) nonché i [rappresentante di impresa B3], [rappresentante di impresa B7], [rappresentante di impresa B1] (Pirelli)	
52.	7 Settembre 2001 Tokyo	Almeno il [rappresentante di impresa C2] (Sumitomo). Probabilmente gli altri partecipanti erano quelli che avevano preso parte alla riunione A/R tenutasi il 5 settembre 2001 e rappresentanti di un'impresa coreana.	Riunione A/K/R. ⁵⁶
53.	Ottobre 2001	[rappresentante di impresa B4] (Pirelli), [rappresentante di impresa I3] (ABB),	Riunioni bilaterali, contatti nell'ambito della ICF di Berlino. Discussioni sulla ripartizione del progetto per l'aeroporto di Madrid.. ⁵⁷
54.	12 Novembre 2001 Parigi	[rappresentante di impresa L2], [rappresentante di impresa L1] (Sagem), [rappresentante di impresa F3] (VISCAS), [rappresentante di impresa C2] (JPS), un'altra persona	Riunione trilaterale. Discussione su assegnazione di progetti non UE e principio del territorio di competenza ⁵⁸
55.	13 Novembre 2001 Londra	[rappresentante di impresa B1], [rappresentante di impresa B3], [rappresentante di impresa B7] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1], [rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa F3] (VISCAS), [rappresentante di impresa C2], [rappresentante di impresa CD1] (JPS)	Riunione A/R in merito a questioni ST e SM. Conferma di altre assegnazioni di progetti in Europa tra i produttori europei. Discussione/accordo sull'interconnettore tra Spagna e Marocco; su un progetto da 150 kV in alcune isole greche non identificate; sull'interconnettore del Mare del Nord (North Sea Interconnector - "NSI"). Discussione di questioni di sicurezza, "tabelle ricapitolative". ⁵⁹
56.	5-6 Dicembre 2001 Londra	Almeno i [rappresentante di impresa I3] (ABB), [rappresentante di impresa A2] (Nexans), probabilmente rappresentanti di Pirelli	Riunione "NSI". Discussione di progetti e di disponibilità. ⁶⁰

⁵⁶ [...].

⁵⁷ [...]

⁵⁸ [...]

⁵⁹ [...]. Per quanto riguarda "M", cfr. [...]. Per quanto riguarda "K", normalmente indica società coreane.

Tuttavia, quando si tratta di aziende giapponesi, "K" fa riferimento a Showa; cfr. [...]

⁶⁰ [...]

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
57.	14 Dicembre 2001 Divonne-les-Bains	[rappresentante di impresa A1], [rappresentante di impresa J2] (Brugg), probabilmente [rappresentante di impresa L2] (Sagem) e un rappresentante di Pirelli.	Riunione R. ⁶¹
58.	20 Dicembre 2001 Copenhagen	[rappresentante di impresa I3] (ABB), [rappresentante di impresa A2] (Nexans)	Riunione "NSI". I partecipanti hanno discusso anche di progetti in sospenso/imminenti. ⁶²
59.	20-25 Dicembre 2001	[rappresentante di impresa F3] (VISCAS), [rappresentante di impresa C2] (JPS), [rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa B1] (Pirelli)	Scambio di e-mail. VISCAS e Sumitomo hanno comunicato a Nexans e Pirelli di aver ricevuto un invito a presentare un'offerta per l'interconnettore Spagna-Marocco. Assegnazione di questo appalto ai produttori europei. ⁶³
2002			
60.	Nel 2002 (i)	[rappresentante di impresa I3], [rappresentante di impresa I4] (ABB), [rappresentante di impresa A2], [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	Contatti in merito al progetto ST extra SEE da [...]kV project ottenuto nel 2001, per cui era stata decisa una suddivisione tra Brugg, Nexans, un fornitore giapponese e ABB. ⁶⁴
61.	Nel 2002 (ii)	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa I3] (ABB)	Contatti in merito a progetti extra SEE relativi a cavi a olio fluido. ⁶⁵
62.	Nel 2002	VISCAS, JPS	Nota in una tabella che indica che VISCAS ha segnalato un progetto SM da [...] kV in Olanda. ⁶⁶
63.	Nel 2002	VISCAS, JPS	Nota in una tabella che indica che è stato segnalato il progetto di interconnessione SM Spagna-Marocco. ⁶⁷
64.	Inizio del 2002	[rappresentante di impresa I3] (ABB), [rappresentante di impresa A2] (Nexans), probabilmente a rappresentanti di Pirelli	Riunione. Discussione del progetto Regno Unito-Paesi Bassi, di progetti di impianti eolici nel Regno Unito (North Hoyle, Crowbeson, Scroby Sand), del collegamento tra Algeria e Spagna, dell'interconnessione Sardegna- Italia e dell'interconnessione Spagna-Marocco.. ⁶⁸
65.	Prima del 30 Gennaio 2002 Divonne-les-Bains	Almeno [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa L2] (Sagem)	Possibile riunione R. ⁶⁹
66.	11 Gennaio 2002 Aeroporto	[rappresentante di impresa I1] (ABB), [rappresentante di impresa C2] (JPS)	Riunione bilaterale. Discussioni sull'assegnazione di un progetto per [cliente di territorio extra-SEE]; [rappresentante di impresa C2] informa il [rappresentante di impresa I1]

⁶¹ ID [...], risposta di Brugg del 7 maggio 2010 a RDI del 31 marzo 2010.

⁶² [...].

⁶³ [...].

⁶⁴ [...].

⁶⁵ [...].

⁶⁶ [...].

⁶⁷ [...].

⁶⁸ [...].

⁶⁹ ID [...], Ispezione Nexans.

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
	Arlanda Stoccolma		sull'organizzazione generale del cartello, ad esempio sulla sfera di influenza giapponese e europea.. ⁷⁰
67.	16 Gennaio 2002	[rappresentante di impresa CD1], [rappresentante di impresa C2], [rappresentante di impresa D3] (JPS), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B3] (Pirelli), [rappresentante di impresa F3] (VISCAS)	E-mail in cui si comunica di aver ricevuto una richiesta di informazioni per un progetto in Spagna (400 kV – ST). ⁷¹
68.	29 Gennaio 2002	Nexans, Taihan, LG	Riunioni. Discussione sul cartello. ⁷²
69.	30 Gennaio 2002 Akasaka	[rappresentante di impresa B1], [rappresentante di impresa B3], [rappresentante di impresa B7] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1], [rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa F3], [rappresentante di impresa EF3] (VISCAS), [rappresentante di impresa C2], [rappresentante di impresa CD1] (JPS)	Riunione A/R in merito a questioni SM e ST. Discussione del progetto SM Spagna-Marocco.. ⁷³
70.	31 Gennaio 2002	[rappresentante di impresa B1] (Pirelli), [rappresentante di impresa C2] (JPS)	Riunione bilaterale. Non sono disponibili altre informazioni. ⁷⁴
71.	4 Febbraio 2002	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa CD1], [rappresentante di impresa C2] (JPS), [rappresentante di impresa F3] (VISCAS), [rappresentante di impresa B1] (Pirelli)	Scambio di e-mail che conferma un accordo di cooperazione sul progetto Spagna-Marocco. ⁷⁵
72.	19-20 Febbraio 2002	[rappresentante di impresa CD1], [rappresentante di impresa D3], [rappresentante di impresa	Scambio di e-mail riguardante le discussioni con "SGM" (Sagem), "[...]", "BRG" (Brugg). ⁷⁶

⁷⁰ [...].

⁷¹ [...]

⁷² [...]

⁷³ [...].

⁷⁴ [...].

⁷⁵ [...].

⁷⁶ ID [...], Ispezione Nexans. Cfr. anche: ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], RDI Nexans .

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
		C2] (JPS), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B3] (Pirelli), [rappresentante di impresa F3] (VISCAS)	
73.	20 Febbraio 2002 Amsterdam	[rappresentante di impresa C2] e [rappresentante di impresa C3] (JPS), [rappresentante di impresa B1] (Pirelli)	Riunione bilaterale. Discussione su due progetti non UE in [paese extra SEE]e[paese extra SEE]. ⁷⁷
74.	5 Marzo 2002	Dirigenti di ABB	Verbali interni in cui si afferma che l'interconnettore SM Algeria-Spagna apparteneva alla "zona Pirelli". ⁷⁸
75.	8 Marzo 2002	[rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa I5] (ABB)	E-mail. Nexans ha segnalato ad ABB il proprio prezzo per il progetto Escombreras Cartagena in Spagna – ST 400 KV. ⁷⁹
76.	12 Marzo 2002 Zurigo	[rappresentante di impresa I3] (ABB), [rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa B6] (Pirelli)	Riunione "NST" per discutere di progetti. ⁸⁰
77.	20-22 Marzo 2002 Zurigo	[rappresentante di impresa I4], [rappresentante di impresa I3] (ABB), [rappresentante di impresa B1], [rappresentante di impresa B4] (Pirelli)	Riunioni bilaterali. Discussione del progetto Nysted. Ulteriori discussioni su alcuni progetti ST da 400 kV. ⁸¹
78.	5 Aprile 2002 Castello di Raray (Raray, Francia)	[rappresentante di impresa B3] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1], [rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa F3] (VISCAS), [rappresentante di impresa C2], [rappresentante di impresa CD1] (JPS)	Riunione A/R in merito a questioni SM e ST. Discussione sull'interconnettore Spagna-Marocco, su progetti SM in Scandinavia in merito alla produzione di energia eolica e sulla situazione di progetti ST futuri con tensioni comprese tra [...]kV, 400 kV. ⁸²
79.	30 Aprile 2002-16 Maggio 2002	[rappresentante di impresa F3], [rappresentante di impresa EF3] (VISCAS), [rappresentante di impresa C2], [rappresentante di impresa CD1] (JPS), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B2], [rappresentante di impresa B3] (Pirelli)	Scambio di e-mail su un progetto nel Regno Unito per un sistema di monitoraggio a distanza della pressione del petrolio - rete nazionale. Assegnazione del progetto a Pirelli. ⁸³

⁷⁷ [...].

⁷⁸ [...]

⁷⁹ ID [...], Ispezione Nexans.

⁸⁰ [...]

⁸¹ [...].

⁸² ID [...], Ispezione Nexans, [...]

⁸³ ID [...], Ispezione Nexans e [...].

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
80.	7-13 Maggio 2002	[rappresentante di impresa CD1], [rappresentante di impresa D3], [rappresentante di impresa C2] (JPS), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B1] (Pirelli), [rappresentante di impresa F3] (VISCAS)	Scambio di e-mail sull'interconnettore Spagna-Marocco, che dimostra il tentativo di Nexans di convincere JPS e VISCAS a cooperare presentando un'offerta di copertura per questo progetto. ⁸⁴
81.	20 Maggio 2002	[rappresentante di impresa D3], [rappresentante di impresa CD1], [rappresentante di impresa C2] (JPS), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B1], [rappresentante di impresa B3] (Pirelli)	Scambio di e-mail sul ricevimento di una richiesta di informazioni su un progetto di impianto offshore nel Regno Unito – 33 kV, 31 km + 12 km. Richiesta di preferenza in questo tipo di progetti per i produttori europei. ⁸⁵
82.	22 Maggio 2002 Zurigo (Switzerle)	[rappresentante di impresa I3], [rappresentante di impresa I4] (ABB), [rappresentante di impresa B6], [rappresentante di impresa B1] (Pirelli), [rappresentante di impresa A2] (Nexans)	Riunione “NSI”. Lo scopo di tali riunioni era quello di suddividere i progetti relativi alle centrali eoliche in modo che ciascuna società se ne aggiudicasse un terzo. ⁸⁶
83.	4 Giugno 2002 Frankfurt	[rappresentante di impresa I5] (ABB), [rappresentante di impresa C2] (JPS)	Riunione bilaterale. Non sono disponibili altre informazioni. ⁸⁷
84.	6 Giugno 2002 Amsterdam	[rappresentante di impresa C2] (JPS), [rappresentante di impresa B1] (Pirelli)	Riunione bilaterale. Discussione sul coordinamento di progetti di cavi elettrici. ⁸⁸
85.	10 Giugno 2002	[rappresentante di impresa A5], [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	Scambio interno di e-mail riguardante informazioni sui prezzi relativi al progetto “TGV Espagnol” tra Nexans e Nexans Spain, probabilmente comprendenti informazioni sui prezzi ricevute da un'altra parte. ⁸⁹
86.	12 Giugno 2002	[rappresentante di impresa B1] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	Scambio di informazioni riguardanti il prezzo per il progetto Scroby Sands nel Regno Unito (SM, 33 kV), assegnato a Pirelli come risulta dai verbali della riunione R del 18 dicembre 2002. ⁹⁰
87.	13 Giugno 2002	[rappresentante di impresa A5], [rappresentante di	Scambio di informazioni sui prezzi di Pirelli (“nos amis de pneu”) e probabilmente Sagem (“tes amis francais”) tra

⁸⁴ [...], ID [...], Ispezione Nexans. In questo periodo si sono verificati diversi contatti di follow-up, alcuni motivati dalle questioni che JPS avrebbe potuto sollevare durante la riunione con i clienti, ID [...], Ispezione Nexans, [...]; ID [...], Ispezione Nexans. Cfr. anche ID [...], Ispezione Nexans.

⁸⁵ ID [...], Ispezione Nexans, [...]

⁸⁶ [...].

⁸⁷ [...].

⁸⁸ [...].

⁸⁹ ID [...], Ispezione Nexans.

⁹⁰ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
		impresa A1] (Nexans)	Nexans Spain e Nexans in merito a un progetto in Spagna per Endesa (ST 220 kV, 1,8 km). ⁹¹
88.	14 Giugno 2002 Copenhagen	[rappresentante di impresa I3] (ABB), [rappresentante di impresa A2] (Nexans)	Riunione bilaterale. Discussione riguardante progetti in sospenso/imminenti. ⁹²
89.	18 Giugno 2002	[rappresentante di impresa F3] (VISCAS), [rappresentante di impresa C2], [rappresentante di impresa D3], [rappresentante di impresa CD1] (JPS), [rappresentante di impresa EF3] (VISCAS), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B3], [rappresentante di impresa B1] (Pirelli)	Scambio di e-mail in cui VISCAS comunica di aver ricevuto una richiesta di informazioni per il progetto NoordZee Wind (Olanda) – SM 30 kV. Il progetto è stato discusso nella riunione A/R successiva del 20 giugno 2002 a Kuala Lumpur, durante la quale è stato deciso uno scambio di informazioni sui prezzi. ⁹³
90.	20 Giugno 2002 Banker's Club Kuala Lumpur	[rappresentante di impresa B3], [rappresentante di impresa B7], [rappresentante di impresa B1] (Pirelli) (probabilmente quest'ultimo ha partecipato solo alla discussione sui progetti sottomarini), [rappresentante di impresa A1], [rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa F3] (VISCAS), [rappresentante di impresa C2], [rappresentante di impresa CD1] (JPS)	Riunione A/R. Discussione sulla posizione di EXSYM. Assegnazione, discussione della situazione di progetti SM (compresi Spagna-Marocco, NoordZee Wind – SM 30 kV) e progetti ST - tra [...], 400 kV. ⁹⁴
91.	26 Giugno 2002	[rappresentante di impresa B1] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	E-mail. Scambio di informazioni sul prezzo del progetto di centrale eolica NoordZee. ⁹⁵
92.	3 Luglio 2002 Castello di Habsbourg Brugg	[rappresentante di impresa J2], [rappresentante di impresa J3] (Brugg), [rappresentante di impresa A1], [rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa B2], [rappresentante di	Riunione R. ⁹⁶

⁹¹ ID [...], Ispezione Nexans.

⁹² [...].

[...]

⁹⁴ [...]. Secondo ID [...], Ispezione Nexans, [rappresentante di impresa B3] non sarebbe stato disponibile per la riunione, sebbene le sue iniziali ("[...]") siano registrate nei verbali della riunione. Lo stesso documento conferma comunque la presenza del [rappresentante di impresa B7] (Pirelli) per lo meno durante la discussione di progetti ST.

⁹⁵ ID [...], Ispezione Nexans.

⁹⁶ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], risposta di Brugg del 7 maggio 2010 a RDI del 31 marzo 2010.

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
		impresa B3] (Pirelli), [rappresentante di impresa K4], [rappresentante di impresa K2] (nkt)	
93.	8-24 Luglio 2002	[rappresentante di impresa B1] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa CD1], [rappresentante di impresa C2] (JPS)	Scambio di e-mail. Scambio di informazioni sull'interconnettore Spagna-Marocco. ⁹⁷
94.	9-10 Luglio 2002 Parigi	[rappresentante di impresa I3], [rappresentante di impresa I4] (ABB), rappresentanti di Nexans, Pirelli	Riunione. Scambio di informazioni su progetti compresi tra 36 e 150 kV. Possibile assegnazione del progetto SM Thornton Bank. ⁹⁸
95.	11 Luglio 2002	[rappresentante di impresa B1] (Pirelli), [rappresentante di impresa CD1], [rappresentante di impresa C2] (JPS)	Scambio di e-mail. Scambio di informazioni sul prezzo del progetto Spagna-Marocco. Allegati con prezzi e dettagli tecnici. ⁹⁹
96.	17 Luglio 2002 Tokyo	[rappresentante di impresa C2] (JPS), [rappresentante di impresa B1] (Pirelli)	Riunione bilaterale. Non sono disponibili altre informazioni. ¹⁰⁰
97.	23 Luglio 2002 Tokyo	[rappresentante di impresa C2] (JPS), [rappresentante di impresa A2], [rappresentante di impresa A3] (Nexans)	Riunione bilaterale. Scambio di informazioni relative a progetti. ¹⁰¹
98.	30 Luglio 2002	[rappresentante di impresa CD1], [rappresentante di impresa C2], [rappresentante di impresa D3] (JPS), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B3], [rappresentante di impresa B1] (Pirelli), e [rappresentante di impresa F3] (VISCAS)	E-mail. Notifica di una richiesta per il progetto Fingleton White & Co (Irlanda) – SM 100 kV. ¹⁰²
99.	7 Agosto 2002	[rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa A2] (Nexans)	Conversazione telefonica, e-mail. Scambio di informazioni su un progetto – 170 kV. ¹⁰³
100.	29 Agosto 2002 Parigi	[rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa I3] (ABB), , rappresentanti	Cena in occasione di una riunione CIGRE. Discussione sull'agevolazione della cooperazione tra produttori di cavi elettrici europei e giapponesi. ¹⁰⁴

⁹⁷ ID [...], Ispezione Nexans, [...].

⁹⁸ [...].

⁹⁹ [...].

¹⁰⁰ [...].

¹⁰¹ [...].

¹⁰² ID [...], Ispezione Nexans. Cfr. anche [...].

¹⁰³ ID [...], Ispezione Nexans.

¹⁰⁴ [...].

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
		di Pirelli e VISCAS	
101.	2 Settembre 2002	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B3], [rappresentante di impresa B7] (Pirelli)	E-mail sull'organizzazione di una cena nella sera precedente la riunione A/R del 6 settembre 2002. ¹⁰⁵
102.	4 Settembre 2002 Västerås	[rappresentante di impresa A2], [rappresentante di impresa A6] (Nexans) e [rappresentante di impresa I3] (ABB)	Riunione bilaterale. Discussione sui progetti [...] e NSI ¹⁰⁶
103.	4 Settembre 2002	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa CD1] (JPS)	E-mail riguardante i contatti con nkt, Brugg, EXSYM.. ¹⁰⁷
104.	4 Settembre 2002	[rappresentante di impresa CD1], [rappresentante di impresa C2], [rappresentante di impresa D3] (JPS), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B7], [rappresentante di impresa B3], [rappresentante di impresa B1] (Pirelli), [rappresentante di impresa F3] (VISCAS), [rappresentante di impresa H1] (EXSYM)	E-mail. Conferma di cooperazione con EXSYM in merito a progetti ST. ¹⁰⁸
105.	6-7 Settembre 2002 Londra (Thames Valley)	[rappresentante di impresa B3], [rappresentante di impresa B7], [rappresentante di impresa B1] (solo per progetti SM) (Pirelli), [rappresentante di impresa A1], [rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa F3] (VISCAS), [rappresentante di impresa C2], [rappresentante di impresa CD1], (JPS). [rappresentante di impresa I3] (ABB)	Riunione A/R in merito a questioni SM e ST. Conferma di cooperazione con EXSYM in merito a progetti ST, assegnazione di un progetto da 400 kV. Discussione di progetti SM da [...] kV compreso il progetto Spagna-Marocco; progetti ST da [...], 400 kV. Discussione sulla limitazione della fornitura alle società coreane. ¹⁰⁹

¹⁰⁵ ID [...], Ispezione Nexans.

¹⁰⁶ [...].

¹⁰⁷ [...]. Il messaggio non è datato, ma è inserito nella risposta inviata il 4 settembre 2002 dal [rappresentante di impresa CD1] (JPS) to [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B7], [rappresentante di impresa B3] e [rappresentante di impresa B1] (Pirelli), [rappresentante di impresa F3] (VISCAS), [rappresentante di impresa D3] e [rappresentante di impresa C2] (JPS).

¹⁰⁸ [...]; ID [...], Ispezione Nexans.

¹⁰⁹ [...]; ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, [...], ID [...], Ispezione Nexans, [...].

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
106.	6-7 Settembre 2002	[rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa I3] (ABB)	[rappresentante di impresa A2] (Nexans) ha proposto contatti tra [rappresentante di impresa I3] (ABB) e [rappresentante di impresa C2] (JPS). ¹¹⁰
107.	6-7 Settembre 2002	[rappresentante di impresa C2] (JPS), [rappresentante di impresa I3] (ABB)	Discussione sul principio di origine. ¹¹¹
108.	11-12 Settembre 2002 Lavagna, vicino a Milan	Almeno [rappresentante di impresa A1], [rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa K2] (nkt), [rappresentante di impresa J2], [rappresentante di impresa J3] (Brugg). [rappresentante di impresa L2] (Sagem) è stato invitato..	Riunione R. ¹¹²
109.	12-13 Settembre 2002	[rappresentante di impresa CD1], [rappresentante di impresa C2], [rappresentante di impresa D3] (JPS), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B3] (Pirelli), [rappresentante di impresa F3] (VISCAS), [rappresentante di impresa H1] (EXSYM)	Scambio di e-mail. Scambio di informazioni su un progetto per Siemens (Regno Unito) – ST 275 kV. ¹¹³
110.	12-13 Settembre 2002	[rappresentante di impresa CD1], [rappresentante di impresa C2], [rappresentante di impresa D3] (JPS), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B3] (Pirelli), [rappresentante di impresa F3] (VISCAS), [rappresentante di impresa H1] (EXSYM)	Scambio di e-mail riguardante una controversia tra A/R e K. A causa della mancata collaborazione di K, A/R decide di sospendere la fornitura di accessori per sottolineare la necessità di una riunione con K. ¹¹⁴
111.	17 Settembre – 25 Novembre 2002	[rappresentante di impresa CD1], [rappresentante di impresa C2] (JPS), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B1] (Pirelli)	Scambio di e-mail riguardante informazioni sul progetto di interconnessione Spagna – Marocco. ¹¹⁵

¹¹⁰ [...]

¹¹¹ [...]

¹¹² ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

¹¹³ ID [...], Ispezione Nexans.

¹¹⁴ ID [...], Ispezione Nexans.

¹¹⁵ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, [...]; ID [...], Ispezione Nexans.

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
112.	19 Settembre 2002	[rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	E-mail riguardante uno scambio di informazioni sui prezzi per un progetto da 150 kV – codice: ID 26473.. ¹¹⁶
113.	27 Settembre – 7 Ottobre 2002	[rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B3] (Pirelli)	Scambio di e-mail sull’assegnazione di progetti nell’ambito delle “sottostazioni” per i territori d’esportazione. Viene mantenuto il principio dei territori di competenza. ¹¹⁷
114.	15 Ottobre 2002 Zurigo	[rappresentante di impresa B6] (Pirelli), [rappresentante di impresa I3], another rappresentanti di ABB	Riunione “NSI”. Possibile discussione su altre questioni generali, oltre al progetto " NSI", ad esempio, il rapporto tra le due imprese e/o il mercato dei cavi elettrici ST. ¹¹⁸
115.	15 Ottobre 2002	[rappresentante di impresa B1] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1], [rappresentante di impresa A2] (Nexans)	E-mail riguardante uno scambio di informazioni sul prezzo del progetto SM di Robin Rigg. ¹¹⁹
116.	6-7 Novembre 2002	[rappresentante di impresa J2], [rappresentante di impresa J3] (Brugg), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B2], [rappresentante di impresa B3] (Pirelli)	Scambio di e-mail sull’assegnazione del progetto ST Wienstrom da 380/400 kV. Tentativi di mantenere segreto il cartello. ¹²⁰
117.	7 Novembre 2002	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B3], [rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa J2], [rappresentante di impresa J3] (Brugg)	Scambio di e-mail sull’organizzazione del cartello, che illustrano il ruolo di intermediario di Nexans.. ¹²¹
118.	14 Novembre 2002 Tokyo	[rappresentante di impresa A2], [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B7], [rappresentante di impresa B3] (Pirelli), [rappresentante di impresa C2], [rappresentante di impresa CD1] (JPS), [rappresentante di impresa	Riunione A/R. Accordo sul listino prezzi degli accessori. Discussione di diversi progetti interni ed esterni al SEE. I progetti SM SEE comprendono il progetto Spagna – Marocco. I progetti ST SEE comprendono 11 progetti precedentemente assegnati, 17 progetti in corso e futuri discussi (almeno 4 assegnati). Per la prima volta si riscontra la partecipazione attiva di EXSYM. La partecipazione di ABB, Sagem e Brugg è confermata indirettamente. ¹²²

¹¹⁶ ID [...], Ispezione Nexans.

¹¹⁷ ID [...], Ispezione Nexans.

¹¹⁸ [...]

¹¹⁹ ID [...], Ispezione Nexans.

¹²⁰ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

¹²¹ ID [...], Ispezione Nexans.

¹²² [...]; ID [...], Ispezione Nexans, [...]; ID [...], RDI a EXSYM sulle riunioni. [rappresentante di impresa B1] e [rappresentante di impresa B2] non hanno potuto partecipare, ma erano a conoscenza della riunione; cfr. ID [...], Ispezione Nexans e ID [...], Ispezione Nexans.

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
		F3], [rappresentante di impresa EF3] (VISCAS), [rappresentante di impresa G1], [rappresentante di impresa H1] (EXSYM) – gli ultimi due solo per discussioni relative a questioni ST	
119.	15 Novembre 2002 Tokyo	[rappresentante di impresa A2], [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B3], [rappresentante di impresa B7] (Pirelli), [rappresentante di impresa C2], [rappresentante di impresa CD1] (JPS), [rappresentante di impresa F3], or [rappresentante di impresa EF3] (VISCAS), [rappresentante di impresa G1], [rappresentante di impresa H1] (EXSYM), [rappresentante di impresa M3] (LG), [rappresentante di impresa N1] (Taihan)	Riunione A/K/R. Discussione sull'organizzazione del cartello, conferma di punti di contatto per A, R, K. Vengono illustrati e confermati per i partecipanti K i territori di competenza e di esportazione, nonché le regole relative alle tensioni. Vengono discussi anche alcuni progetti ST extra SEE.. ¹²³
120.	18 Novembre 2002 – 15 Gennaio 2003	[rappresentante di impresa CD1] (JPS), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B1] (Pirelli)	Scambio di e-mail contenente informazioni sul progetto Spagna – Marocco. ¹²⁴
121.	22 Novembre 2002	[rappresentante di impresa J2], [rappresentante di impresa J3] (Brugg), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	Scambio di e-mail sull'assegnazione del progetto ST "Soluziona San Roque" da 400 kV.. ¹²⁵
122.	22 Novembre 2002	[rappresentante di impresa J2] (Brugg), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	Scambio di e-mail sull'assegnazione del progetto ST "Nordjyllandsvaerket – Trige 150 kV". ¹²⁶
123.	27-28 Novembre 2002 La Chapelle en Serval	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa J2] (Brugg), [rappresentante di impresa L2] (Sagem), [rappresentante di impresa	Riunione R poco dopo la riunione A/R del 14 novembre 2002. ¹²⁷

¹²³ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, [...]. Vi è una discrepanza nelle date di questi due verbali: ID [...] indica 13 Novembre 2002 mentre ID [...] indica 15 Novembre 2002. Anche ID [...] indica come data possibile il 15 Novembre 2002. Per quanto riguarda i partecipanti, cfr. ID [...], Comunicazione LS Cable del 6 settembre 2010, ID [...], Risposta di EXSYM del 7 maggio 2010 a RDI del 31 marzo 2010. [rappresentante di impresa B1] non ha potuto partecipare, ma era a conoscenza della riunione; cfr. ID [...], Ispezione Nexans.

¹²⁴ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, [...]

¹²⁵ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

¹²⁶ ID [...], Ispezione Nexans.

¹²⁷ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, [...], risposta di nkt del 7 maggio 2010 a RDI del 31 marzo 2010, [...], risposta di Brugg del 7 maggio 2010 a RDI del 31 marzo 2010.

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
		B3], [rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa K2], [rappresentante di impresa K1] (nkt)	
124.	29 Novembre 2002	[rappresentante di impresa J2], [rappresentante di impresa J3] (Brugg), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B2], [rappresentante di impresa B3] (Pirelli), [rappresentante di impresa L2] (Sagem)	Scambio di e-mail contenente informazioni su un possibile progetto ST da 400 kV in Spagna. Tentativi di mantenere segreto il cartello. ¹²⁸
125.	12-13 Dicembre 2002	[rappresentante di impresa H1] (EXSYM), [rappresentante di impresa CD1], [rappresentante di impresa C2], [rappresentante di impresa D3] (JPS), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa F3] (VISCAS)	Scambio di e-mail contenente una notifica di una richiesta di offerta per il progetto SEE "64/110 kV RWE Solutions, SAG-EL GmbH ". ¹²⁹
126.	18 Dicembre 2002 Zurigo	[rappresentante di impresa B1], [rappresentante di impresa B6] (Pirelli), [rappresentante di impresa A2], [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa I3] (ABB).	Riunione "NSI". Assegnazione di progetti di centrali eoliche interni al SEE. Discussione di diversi progetti all'interno del SEE, assegnazione a Nexans di due altri progetti in Norvegia. ¹³⁰
2003			
127.	7-8 Gennaio 2003 Luogo sconosciuto	[rappresentante di impresa A2], [rappresentante di impresa A1] (Nexans), rappresentanti di alcune imprese [...]	Riunione R/S (Europa/[territorio extra-SEE]). ¹³¹
128.	10 Gennaio 2003	[rappresentante di impresa A5], [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa L2] (Sagem)	Scambio di e-mail contenenti informazioni sul prezzo del progetto "Feria de Muestras de Valencia" in Spagna – ST, 220 kV.. ¹³²
129.	13 Gennaio 2003 Parigi	[rappresentante di impresa I3], [rappresentante di impresa I6] (ABB), [rappresentante di impresa A3], [rappresentante di	Riunione bilaterale. Possibile discussione sulla assegnazione di progetti. ¹³³

¹²⁸ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

¹²⁹ ID [...], Ispezione Nexans, [...].

¹³⁰ ID [...], Ispezione Nexans, [...]; I progetti Rødsand e Hornsrev sono progetti danesi, [...].

¹³¹ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

¹³² ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

¹³³ [...].

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
		impresa A2] (Nexans)	
130.	13 Gennaio 2003	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa CD1], [rappresentante di impresa C2] (JPS), [rappresentante di impresa F3] (VISCAS), [rappresentante di impresa H1] (EXSYM), [rappresentante di impresa B3], [rappresentante di impresa B2] (Pirelli)	E-mail che riassume la riunione tenutasi con le società di [paese extra SEE] [...]. ¹³⁴
131.	14 Gennaio 2003	[rappresentante di impresa L2] (Sagem), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	Scambio di e-mail contenenti informazioni sul prezzo del progetto "Locmalo-Plouay" in Bretagna. ¹³⁵
132.	16-21 Gennaio 2003	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B1], [rappresentante di impresa B2] (Pirelli)	Scambio di e-mail contenenti informazioni sul prezzo dei collegamenti "Norzink-Odda", "Norzink-Stanavegen" (72 kV, cavi SM e ST). ¹³⁶
133.	17 Gennaio 2003 Seoul	[rappresentante di impresa H1] (EXSYM), [rappresentante di impresa C2], [rappresentante di impresa CD1] (JPS), [rappresentante di impresa M2], un altro rappresentante (LG), [rappresentante di impresa N1], [rappresentante di impresa M3] (Taihan)	Riunione A/K. Assegnazione di progetti ST extra SEE.. ¹³⁷
134.	21-22 Gennaio 2003 La Chapelle en Serval	[rappresentante di impresa A2], [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B1] (Pirelli), [rappresentante di impresa C2], [rappresentante di impresa CD1] (JPS), [rappresentante di impresa F3] (VISCAS), [rappresentante di impresa B3] (Pirelli) e [rappresentante di impresa G1] (EXSYM) solo per ST, [rappresentante di impresa B2] (Pirelli) invitato ma non ha partecipato.	Riunione A/R. Discussione sull'interconnettore Spagna-Marocco. Assegnazione di diversi progetti SM, ST extra SEE SEE - [...], [...] kV for SM, [...], [...] kV per i progetti ST. ABB, Brugg e nkt coinvolte anche nell'assegnazione di alcuni progetti. ¹³⁸

¹³⁴ ID [...], Ispezione Nexans.

¹³⁵ ID [...], Ispezione Nexans.

¹³⁶ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

¹³⁷ [...]; ID [...], EXSYM, risposta alla CA del 7 settembre 2012.

¹³⁸ [...]; ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, [...]. Cfr. anche [...]; ID [...], Ispezione Nexans.

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
135.	23 Gennaio 2003	[rappresentante di impresa N1], [rappresentante di impresa M3] (Taihan), [rappresentante di impresa CD1] (JPS)	Scambio di e-mail sulla violazione del principio di “territorio di competenza” e sul coinvolgimento di società coreane nell’assegnazione di progetti esterni al SEE. ¹³⁹
136.	24 Gennaio 2003	[rappresentante di impresa L2] (Sagem), [rappresentante di impresa A1], [rappresentante di impresa A5] (Nexans)	Scambio di e-mail relativo a progetti in Spagna e progetti extra SEE.. ¹⁴⁰
137.	29 Gennaio 2003	[rappresentante di impresa CD1], [rappresentante di impresa C2], [rappresentante di impresa D3] (JPS), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa F3] (VISCAS), [rappresentante di impresa B3], [rappresentante di impresa B1] (Pirelli)	E-mail sul progetto di centrale eolica “Borkum West” e su altri progetti SEE. ¹⁴¹
138.	31 Gennaio 2003 – 18 Marzo 2003	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B1] (Pirelli), [rappresentante di impresa CD1], [rappresentante di impresa C2] (JPS)	Scambio di e-mail riguardante l’attuazione di un’offerta di copertura per il progetto Spagna-Marocco. ¹⁴²
139.	4-6 Febbraio 2003	[rappresentante di impresa B1] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	E-mail contenente lo scambio di informazioni sui prezzi per [...], [...]. ¹⁴³
140.	4 Febbraio 2003	[rappresentante di impresa A1], [rappresentante di impresa B1] (Nexans), [rappresentante di impresa B3] (Pirelli), rappresentanti di [...]	Riunione R/S. Discussione su progetti extra UE/SEE. ¹⁴⁴
141.	7 Febbraio 2003 Lennestadt-Bilstein	[rappresentante di impresa K1], [rappresentante di impresa K2] (nkt), [rappresentante di impresa A1], [rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa B3] (Pirelli), [rappresentante di impresa J2] (Brugg), e forse	Riunione R. Ordine del giorno, documenti relativi. ¹⁴⁵

¹³⁹ [...]

¹⁴⁰ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

¹⁴¹ ID [...], Ispezione Nexans.

¹⁴² ID [...], Ispezione Nexans, [...]; ID [...], Ispezione Nexans, [...]; ID [...], Ispezione Nexans.

¹⁴³ ID [...], Ispezione Nexans.

¹⁴⁴ ID [...], Ispezione Nexans.

¹⁴⁵ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Risposta di Brugg del 7 maggio 2010 a RDI del 31 marzo 2010.

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
		[rappresentante di impresa L2] (Sagem)	
142.	14-24 Febbraio 2003	[rappresentante di impresa A1], [rappresentante di impresa A5] (Nexans), [rappresentante di impresa L2] (Sagem)	Scambio di e-mail riguardante l'assegnazione di tre progetti ST da 220 kV e due progetti ST da 132 kV per Union Fenosa in Spagna. Contiene riferimenti a Pirelli e Brugg. ¹⁴⁶
143.	19 Febbraio 2003	Dal [rappresentante di impresa A1] (Nexans) al [rappresentante di impresa B1] (Pirelli)	E-mail riguardante uno scambio di informazioni sul prezzo del progetto EKOFISK in Norvegia – SM, 36 kV. ¹⁴⁷
144.	19 Febbraio 2003	Dal [rappresentante di impresa B2] (Pirelli) al [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	E-mail riguardante l'accordo generale di suddividersi i progetti di cavi elettrici in Europa. ¹⁴⁸
145.	24-28 Febbraio 2003	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa CD1], [rappresentante di impresa C2] (JPS), [rappresentante di impresa F3] (VISCAS), [rappresentante di impresa CD1], [rappresentante di impresa N1] (Taihan)	Scambio di e-mail riguardante informazioni sul comportamento da adottare nella presentazione delle offerte relative a un progetto in Spagna per Union Fenosa. ¹⁴⁹
146.	27 Febbraio 2003	[rappresentante di impresa B3], [rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa K2] (nkt), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	Messaggio e-mail su un progetto nei territori di esportazione. ¹⁵⁰
147.	4 Marzo 2003 Seul	Rappresentanti di imprese [...], [rappresentante di impresa M3] (LS), [rappresentante di impresa M2] (Taihan), [rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa CD1], [rappresentante di impresa C2] (JPS), [rappresentante di impresa G1] (EXSYM). [rappresentante di impresa B3] (Pirelli) era a conoscenza della riunione ma non ha partecipato.	Riunione A/R/K e riunione A/R/ [...] tra società giapponesi, europee e [paese extra SEE]. ¹⁵¹
148.	10 Marzo	[rappresentante di impresa	Riunione a Barcellona precedente ad una riunione di

¹⁴⁶ ID [...], Ispezione Nexans.

¹⁴⁷ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

¹⁴⁸ ID [...], Ispezione Nexans.

¹⁴⁹ [...]; ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

¹⁵⁰ ID [...], Ispezione Nexans.

¹⁵¹ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, [...]. Per quanto riguarda i partecipanti, cfr. anche ID [...], Comunicazione LS Cable del 6 settembre 2010 e ID [...], EXSYM, risposta alla CA del 7 settembre 2012.

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
	2003 Barcelona	A2], e forse [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa L2] (Sagem), [rappresentante di impresa B3] (Pirelli)	un'associazione degli industriali. Non sono disponibili altre informazioni. ¹⁵²
149.	27 Marzo 2003 Tokyo	[rappresentante di impresa B3], [rappresentante di impresa B1] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1], [rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa C2] (JPS), rappresentanti di VISCAS, EXSYM (solo ST)	Riunione A/R. Discussione e assegnazione di diversi progetti UE/SEE, extra UE/SEE. Accordo sulla "regola dell'assegnatario". ¹⁵³
150.	6 Aprile 2003	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B1] (Pirelli)	E-mail riguardante uno scambio di informazioni sul prezzo del progetto di parco eolico offshore "TFE Zeebg." - SM 150/36 kV. ¹⁵⁴
151.	15 Aprile 2003	[rappresentante di impresa B2], [rappresentante di impresa B3] (Pirelli), [rappresentante di impresa CD1] (JPS)	Scambio di e-mail in cui Pirelli manifesta preoccupazione nei confronti della società greca Hellenic Cables poiché sta acquistando tecnologia da società giapponesi allo scopo di produrre cavi elettrici fino a 400 kV. ¹⁵⁵
152.	21-22 Aprile 2003	[rappresentante di impresa F3], [rappresentante di impresa EF3] (VISCAS), [rappresentante di impresa D3], [rappresentante di impresa C2] (JPS), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa H1] (EXSYM), [rappresentante di impresa B3], [rappresentante di impresa B2] (Pirelli)	Scambio di e-mail in cui Furukuwa si impegna a non trattare con Hellenic Cables. ¹⁵⁶
153.	22 Aprile 2003	[rappresentante di impresa B3] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	E-mail contenente uno scambio di informazioni sul prezzo del progetto denominato "RP's HQ – approx 1.9 km 380 kV 630sqmm" (RP's HQ – circa 1,9 km 380 kV 630 mm ²) e un'indicazione relativa all'assegnazione di tale progetto a Pirelli ("RP's"). ¹⁵⁷
154.	22-25 Aprile 2003	[rappresentante di impresa D3] (JPS), [rappresentante di impresa A1] (Nexans),	E-mail riguardante uno scambio di informazioni su un progetto in Grecia – 150 kV, 1500/3000 m, successivamente assegnato a R, non ad A. ¹⁵⁸

¹⁵² ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans; [...]; ID [...], Ispezione Nexans.

¹⁵³ ID [...], Ispezione Nexans: questi verbali non registrano la presenza del [rappresentante di impresa B3], che però risulta in altri verbali: [...]. Cfr. anche ID [...], Ispezione Nexans, [...]

¹⁵⁴ ID [...], Ispezione Nexans.

¹⁵⁵ [...]

¹⁵⁶ [...]

¹⁵⁷ ID [...], Ispezione Nexans.

¹⁵⁸ [...]; ID [...], Ispezione Nexans, [...].

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
		altri contatti di EXSYM, VISCAS, Pirelli	
155.	23 Aprile 2003 Moret sur Loing	[rappresentante di impresa A1], [rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa K1] (nkt), [rappresentante di impresa J3] (Brugg), [rappresentante di impresa L2] (Sagem), [rappresentante di impresa B3] (Pirelli) invitato ma non ha partecipato	Riunione R. Discussione su riunioni A/R, diversi progetti SEE e un elenco di progetti. Assegnazione del progetto "400 kV 2000m Italian Case" a Pirelli ¹⁵⁹
156.	6-12 Maggio 2003	[rappresentante di impresa B2], [rappresentante di impresa B3] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	Scambio di e-mail sulla richiesta di offerta ricevuta da Pirelli in merito al progetto "Lyse Tranf.station" – 300 kV, forse ST. ¹⁶⁰
157.	7 Maggio 2003	[rappresentante di impresa L2] (Sagem), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	Scambio di e-mail sulla partecipazione di Sagem. ¹⁶¹
158.	19 Maggio 2003	[rappresentante di impresa CD1], [rappresentante di impresa D3], [rappresentante di impresa C2] (JPS), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B3], [rappresentante di impresa B1] (Pirelli), [rappresentante di impresa F3] (VISCAS)	E-mail riguardante lo scambio di informazioni su un progetto in Norvegia – SM, 85/125/150 kV, scambio di informazioni sui prezzi. ¹⁶²
159.	13 Giugno 2003 Villa Odescalchi, Milan	[rappresentante di impresa A2], [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B3], [rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa C2], [rappresentante di impresa CD1] (JPS), [rappresentante di impresa F3] (VISCAS), per le questioni ST, [rappresentante di impresa G1], [rappresentante di impresa H1] (EXSYM)	Riunione A/R. I partecipanti hanno proposto di migliorare la sicurezza, hanno discusso del ruolo delle società di [paese extra SEE], coreane, nonché di progetti ST e SM SEE ed extra SEE. ¹⁶³

¹⁵⁹ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

¹⁶⁰ ID [...], Ispezione Nexans.

¹⁶¹ ID [...], Ispezione Nexans.

¹⁶² [...]

¹⁶³ [...]; ID [...], Ispezione Nexans, [...]; ID [...], Risposta di EXSYM alla CA del 29 Giugno 2012.

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
160.	26, 30 Giugno 2003	Nexans, Pirelli, ABB, nkt, Brugg, Olex, Sagem	I documenti “percent.doc”, “shares.doc” sembrano sintetizzare le quote di mercato dei partecipanti al cartello. ¹⁶⁴
161.	30 Giugno & 1 Luglio 2003 Meisterschw =en (CH)	[rappresentante di impresa J2], [rappresentante di impresa J3] (Brugg), [rappresentante di impresa A1], [rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa B2], [rappresentante di impresa B3] (Pirelli), [rappresentante di impresa L2] (Sagem), [rappresentante di impresa K1] (nkt) è stato invitato ma non ha partecipato.	Riunione R. I partecipanti hanno discusso di sicurezza del cartello, diversi progetti extra UE/SEE compresi tra [...], [...] kV, statistiche. ¹⁶⁵
162.	3 Luglio 2003	[rappresentante di impresa F3], [rappresentante di impresa EF3] (VISCAS), [rappresentante di impresa CD1], [rappresentante di impresa D3], [rappresentante di impresa C2] (JPS)	E-mail in cui si comunica che VISCAS ha ricevuto una richiesta di offerta per il progetto della centrale elettrica di Piacenza – ST, 400 kV. ¹⁶⁶
163.	11 Luglio 2003	[rappresentante di impresa CD1] (JPS), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa D3], [rappresentante di impresa C2] (JPS), [rappresentante di impresa B3], [rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa F3] (VISCAS), [rappresentante di impresa H1] (EXSYM)	E-mail riguardante la richiesta di LG e Taihan in merito a un progetto ST [...] kV in Corea. ¹⁶⁷
164.	22 Luglio 2003 Tokyo	[rappresentante di impresa B3], un altro rappresentante di Pirelli, [rappresentante di impresa C2] (JPS)	Riunione bilaterale. Discussione su un progetto in [paese extra SEE]. ¹⁶⁸
165.	29 Agosto – 2 Settembre 2003	[rappresentante di impresa F3] (VISCAS), [rappresentante di impresa CD1], [rappresentante di impresa C2], [rappresentante di impresa D3] (JPS), [rappresentante di impresa EF3] (VISCAS), [rappresentante di impresa	Scambio di e-mail sull’assegnazione di un progetto in Grecia – [...] kV, 15.5 km. ¹⁶⁹

¹⁶⁴ ID [...], Ispezione Nexans.

¹⁶⁵ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

¹⁶⁶ [...].

¹⁶⁷ ID [...], Ispezione Nexans.

¹⁶⁸ [...].

¹⁶⁹ [...].

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
		A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B3], [rappresentante di impresa B1] (Pirelli)	
166.	1 Settembre 2003	[rappresentante di impresa CD1], [rappresentante di impresa D3], [rappresentante di impresa C2] (JPS), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B3] (Pirelli), [rappresentante di impresa F3] (VISCAS), [rappresentante di impresa H1] (EXSYM)	E-mail riguardante progetti in Spagna per Union Fenosa. Viene chiesto a Taihan di presentare una nuova offerta, JPS chiede a Nexans di inviare al più presto indicazioni sui prezzi.. ¹⁷⁰
167.	3-5 Settembre 2003	[rappresentante di impresa CD1], [rappresentante di impresa D3], [rappresentante di impresa C2] (JPS), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B3], [rappresentante di impresa B1] (Pirelli), [rappresentante di impresa F3] (VISCAS)	Scambio di e-mail riguardante il progetto Corfù in Grecia. ¹⁷¹
168.	11 Settembre 2003 Tokyo	[rappresentante di impresa A2], [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B3] (Pirelli), [rappresentante di impresa C2], un altro rappresentante (JPS), [rappresentante di impresa F3], [rappresentante di impresa EF3] (VISCAS), [rappresentante di impresa G1], [rappresentante di impresa H1] (per ST) (EXSYM), [rappresentante di impresa B1] è stato invitato ma non ha partecipato	Riunione A/R. Assegnazione del progetto Corfù. Discussioni su sicurezza, progetti Spagna-Marocco, assegnazione di diversi progetti ST extra UE/SEE, fissazione dei relativi prezzi g. ¹⁷²
169.	Dal 15 Settembre 2003	[rappresentante di impresa B1] (Pirelli), [rappresentante di impresa	Contatti bilaterali sull'assegnazione del progetto Estlink (cavo SM da 150 kV tra Estonia e Finlandia) e del progetto Spagna-Maiorca. ¹⁷³

¹⁷⁰ ID [...], Ispezione Nexans, [...].

¹⁷¹ [...]; ID [...], Ispezione Nexans.

¹⁷² Sebbene i verbali redatti da JPS [...] riportino “exm only sub”, sembrerebbe un errore poiché EXSYM ha partecipato solo a discussioni riguardanti [...]; ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, [...]

¹⁷³ [...]

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
		I3] (ABB), [rappresentante di impresa A2] (Nexans)	
170.	16 Settembre 2003	Nexans	Documento "RULES IN SHORT.doc", che stabilisce le regole di funzionamento del cartello. ¹⁷⁴
171.	16 Settembre 2003 Nei pressi del lago di Como o a Milano (Italia)	[rappresentante di impresa B3], [rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1], [rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa J3], [rappresentante di impresa J2] (Brugg), [rappresentante di impresa K2] (nkt), [rappresentante di impresa L2] (Sagem)	Riunione R. ¹⁷⁵
172.	6-7 Ottobre 2003	[rappresentante di impresa CD1], [rappresentante di impresa D3], [rappresentante di impresa C2] (JPS), [rappresentante di impresa B3], [rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa F3] (VISCAS), [rappresentante di impresa H1] (EXSYM)	Scambio di e-mail riguardante le controversie relative a determinati progetti tra Pirelli e le società coreane. ¹⁷⁶
173.	8-16 Ottobre 2003	[rappresentante di impresa CD1], [rappresentante di impresa D3], [rappresentante di impresa C2] (JPS), [rappresentante di impresa B2], [rappresentante di impresa B3] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa F3] (VISCAS), [rappresentante di impresa H1] (EXSYM)	Scambio di e-mail riguardante una riunione con le società coreane allo scopo di migliorare la loro coopera. ¹⁷⁷

¹⁷⁴ ID [...], Ispezione Nexans.

¹⁷⁵ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Risposta di Brugg del 7 maggio 2010 a RDI del 31 marzo 2010.

¹⁷⁶ ID [...], Ispezione Nexans.

¹⁷⁷ ID [...], Ispezione Nexans, [...].

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
174.	15-16 Ottobre 2003	[rappresentante di impresa CD1], [rappresentante di impresa D3], [rappresentante di impresa C2] (JPS), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa F3] (VISCAS), [rappresentante di impresa H1] (EXSYM), [rappresentante di impresa B3], [rappresentante di impresa B2] (Pirelli)	Scambio di e-mail in cui JPS e Nexans si lamentano per le offerte presentate da Pirelli in Corea e dalle società coreane in Italia. ¹⁷⁸
175.	17 Ottobre 2003 Seul	[rappresentante di impresa A2], [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa C2], [rappresentante di impresa CD1] (JPS), [rappresentante di impresa F3] (VISCAS), [rappresentante di impresa H1] (EXSYM) (i quali hanno partecipato anche alla riunione preliminare), [rappresentante di impresa N1], [rappresentante di impresa N2] (Taihan), [rappresentante di impresa M2], [rappresentante di impresa M3] (LS). [rappresentante di impresa B3] (Pirelli) è stato invitato ma non ha partecipato.	Riunione A/K/R relativa ai conflitti con le società coreane; assegnazione di progetti extra UE/SEE; chiarimenti riguardanti le regole, la posizione dei partecipanti al cartello. ¹⁷⁹
176.	20-22 Ottobre 2003	[rappresentante di impresa B2], [rappresentante di impresa B3] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	Scambio di e-mail contenente richieste di consigli, scambio di informazioni sui prezzi per il progetto "Karsto" – ST, 300 kV. ¹⁸⁰
177.	22 Ottobre 2003	[rappresentante di impresa M3] (LG), [rappresentante di impresa CD1], [rappresentante di impresa C2], [rappresentante di impresa D3] (JPS), [rappresentante di impresa N1] (Taihan), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa	E-mail contenente uno scambio di informazioni e richieste di indicazioni in merito a un progetto finlandese – 110 kV, 6 km. ¹⁸¹

¹⁷⁸ [...]

¹⁷⁹ [...]; ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans. Per quanto riguarda i partecipanti, cfr. anche ID [...], Comunicazione LS Cable del 6 settembre 2010, ID [...], Ispezione Nexans, [...]; ID [...], Ispezione Nexans.

¹⁸⁰ ID [...], Ispezione Nexans.

¹⁸¹ ID [...], Ispezione Nexans.

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
	Novembre 2003 Parigi	A2], [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B3] (Pirelli), [rappresentante di impresa C2], [rappresentante di impresa CD1] (JPS), [rappresentante di impresa F3] (VISCAS), [rappresentante di impresa H1] (EXSYM).	progetti SM SEE, diversi progetti extra SEE ST (tensioni da [...] kV) e SM (tensioni comprese tra [...] kV e [...] kV). ¹⁸⁷
184.	1 Dicembre 2003	[rappresentante di impresa A1], [rappresentante di impresa A2] (Nexans)	E-mail riguardante uno scambio di informazioni sui prezzi per il progetto Sardegna-Corsica. ¹⁸⁸
2004			
185.	5-8 Gennaio 2004	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B2], [rappresentante di impresa B3], [rappresentante di impresa B1] (Pirelli), [rappresentante di impresa H1] (EXSYM), [rappresentante di impresa F3] (VISCAS), [rappresentante di impresa CD1] (JPS)	Scambio di e-mail riguardante le nuove regole di comunicazione. ¹⁸⁹
186.	8 Gennaio – 9 Febbraio 2004	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B1] (Pirelli), [rappresentante di impresa CD1], [rappresentante di impresa C2] (JPS), [rappresentante di impresa F3] (VISCAS), [rappresentante di impresa G1], [rappresentante di impresa H1] (EXSYM)	E-mail e fax relativi al progetto SM di Corfù. ¹⁹⁰
187.	11 -15 Gennaio 2004	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa J2] (Brugg), [rappresentante di impresa B2] (Pirelli)	Scambio di e-mail su un progetto nei territori di esportazione. ¹⁹¹

¹⁸⁷ [...]; ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, [...]

¹⁸⁸ ID [...], Ispezione Nexans.

¹⁸⁹ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

¹⁹⁰ ID [...], Ispezione Nexans, [...]; ID [...], Ispezione Nexans, [...]; ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

¹⁹¹ ID [...], Ispezione Nexans.

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
188.	13 Gennaio 2004	[rappresentante di impresa CD1] (JPS), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B1] (Pirelli), [rappresentante di impresa F3] (VISCAS)	Fax relativo al progetto Ormen Lange in Norvegia – SM, 420 kV. JPS conferma che non presenterà un’offerta. ¹⁹²
189.	19-29 Gennaio 2004	[rappresentante di impresa B8], [rappresentante di impresa B2], [rappresentante di impresa B1] (Pirelli), [rappresentante di impresa I7], [rappresentante di impresa I3], un altro rappresentante (ABB), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	Contatti relativi al progetto Sardegna-Corsica, scambio di informazioni sui prezzi. ¹⁹³
190.	21 Gennaio 2004	[rappresentante di impresa CD1] (JPS), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B1] (Pirelli), [rappresentante di impresa F3] (VISCAS)	Fax relativo al progetto “Mediterranean Sea Crossing” (attraversamento del Mediterraneo) allo scopo di verificare gli orientamenti generali sui possibili livelli di prezzo. ¹⁹⁴
191.	28 Gennaio 2004 Kuala Lumpur	[rappresentante di impresa A2], [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B3], [rappresentante di impresa B1] (Pirelli), [rappresentante di impresa C2], [rappresentante di impresa CD1] (JPS), [rappresentante di impresa F3] (VISCAS), [rappresentante di impresa G1] (EXSYM) (solo per la riunione ST), partecipante non identificato con acronimo [rappresentante di impresa]	Riunione A/R. I partecipanti hanno discusso e assegnato diversi progetti ST e SM UE/SEE ed extra UE/SEE. I verbali confermano anche il coinvolgimento di altre imprese (che non hanno partecipato alla riunione) nell’assegnazione di progetti ST extra SEE: Brugg, ABB, Sagem, LG, Taihan. ¹⁹⁵
192.	5 Febbraio 2004	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B3] (Pirelli)	E-mail riguardante uno scambio di informazioni sui prezzi di un progetto non identificato. ¹⁹⁶
193.	6 Febbraio 2004	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa	E-mail riguardante il progetto “Vienna ST 380 kV” vinto da Pirelli. ¹⁹⁷

¹⁹² ID [...], Ispezione Nexans.

¹⁹³ [...]; ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

¹⁹⁴ [...].

¹⁹⁵ ID [...], Ispezione Nexans, [...]; ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans. Cfr. anche: ID [...], Risposta di EXSYM del 7 maggio 2010 a RDI del 31 marzo 2010.

¹⁹⁶ ID [...], Ispezione Nexans.

¹⁹⁷ ID [...], Ispezione Nexans.

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
		B2] (Pirelli)	
194.	9-12 Febbraio 2004 Tokyo	[rappresentante di impresa I3] (ABB), [rappresentante di impresa C2], [rappresentante di impresa CD1], (JPS), rappresentanti di VISCAS (probabilmente [rappresentante di impresa F3]), EXSYM	Riunioni bilaterali e multilaterali. Discussione di offerte per progetti SEE ed extra SEE. ¹⁹⁸
195.	10 Febbraio 2004 Divonne-les-Bains	[rappresentante di impresa A1], [rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa B3], [rappresentante di impresa B2] (Pirelli), forse [rappresentante di impresa L2] e/o [rappresentante di impresa L1] (Sagem), rappresentanti di Brugg, [rappresentante di impresa K1] (nkt).	Riunione R in cui i partecipanti hanno discusso diversi progetti UE/SEE ed extra UE/SEE. ¹⁹⁹
196.	20 Febbraio 2004	[rappresentante di impresa CD1] (JPS), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B1] (Pirelli), [rappresentante di impresa F3] (VISCAS)	E-mail contenente richieste di offerta e indicazioni sui prezzi in merito a un progetto di centrale eolica offshore per un cliente tedesco (Montagegesellschaft mbH) – SM 33/150 kV.. ²⁰⁰
197.	1 Marzo 2004 Zurigo	[rappresentante di impresa I3] (ABB), [rappresentante di impresa A2], [rappresentante di impresa A1] (Nexans). [rappresentante di impresa B1] (Pirelli) è stato invitato ma non ha partecipato.	Riunione bilaterale tra ABB e Nexans sull'assegnazione di diversi progetti SEE. ²⁰¹
198.	3 Marzo 2004 Alzate Brianza	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B3], [rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa L2] (Sagem), [rappresentante di impresa	Riunione R sull'assegnazione di progetti SEE da 400 e 200 kV. ²⁰²

¹⁹⁸ [...].

¹⁹⁹ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Risposta di Brugg del 7 maggio 2010 a RDI del 31 marzo 2010; ID [...],risposta di nkt del 7 maggio 2010 a RDI del 31 marzo 2010. Cfr. anche: ID [...], Risposta di EXSYM del 7 maggio 2010 a RDI del 31 marzo 2010.

²⁰⁰ [...].

²⁰¹ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, [...], ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

²⁰² ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans. Cfr. anche: ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Risposta di Brugg del 7 maggio 2010 a RDI del 31 marzo 2010.

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
		J2] (Brugg)	
199.	11 Marzo 2004	[rappresentante di impresa B2], [rappresentante di impresa B3] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	E-mail riguardante un progetto di cavo da 150 kV, lungo 4 km che era stato assegnato a Pirelli. ²⁰³
200.	16-17 Marzo 2004	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa J2], [rappresentante di impresa J3] (Brugg)	Scambio di e-mail sul progetto "Austria – 110 kV, 12,6 km". ²⁰⁴
201.	17 Marzo 2004 Barcelona	[rappresentante di impresa A2], [rappresentante di impresa A5], [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa L2], un partecipante non identificato "[...]" (Sagem), un rappresentante di Pirelli	Riunione R specifica riguardante l'assegnazione di alcuni progetti spagnoli. ²⁰⁵
202.	18 Marzo 2004	[rappresentante di impresa A2], [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B1] (Pirelli)	E-mail riguardante uno scambio di informazioni sul prezzo per il progetto "Butendieck SM 33/170 kV" in Germania. ²⁰⁶
203.	19 Marzo 2004	[rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa J2], [rappresentante di impresa J3] (Brugg), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	Scambio di e-mail sull'assegnazione del progetto per la centrale elettrica Fiat Engineering a Piacenza. ²⁰⁷
204.	24 Marzo 2004 Stoccolma o Copenhagen	[rappresentante di impresa C2], probabilmente [rappresentante di impresa CD1] (JPS), [rappresentante di impresa I3] (ABB)	Riunione bilaterale. Non sono disponibili altre informazioni. ²⁰⁸
205.	24 Marzo 2004 Milan	[rappresentante di impresa C2] (JPS), rappresentante di Pirelli	Riunione bilaterale. Non sono disponibili altre informazioni. ²⁰⁹
206.	26 Marzo 2004 Stresa	[rappresentante di impresa B3], [rappresentante di impresa B2], [rappresentante di impresa B1] (Pirelli),	Riunione A/R. Discussione, assegnazione di diversi progetti ST e SM extra SEE, discussione di due progetti SEE. ²¹⁰

²⁰³ ID [...], Ispezione Nexans.

²⁰⁴ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

²⁰⁵ ID [...], Ispezione Nexans.

²⁰⁶ ID [...], Ispezione Nexans.

²⁰⁷ ID [...], Ispezione Nexans.

²⁰⁸ [...]

²⁰⁹ [...]

²¹⁰ [...] ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
		[rappresentante di impresa A2], [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa C2], [rappresentante di impresa CD1] (JPS), [rappresentante di impresa F3] (VISCAS), [rappresentante di impresa H1] (EXSYM) (solo ST), [rappresentante di impresa D3] (JPS) è stato invitato ma non ha partecipato..	
207.	3 Aprile 2004	[rappresentante di impresa B2], [rappresentante di impresa B3] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	E-mail sull'assegnazione di diversi progetti SEE, oggetto di discussione durante la riunione R precedente. Progetto Cartagena assegnato a Sagem. ²¹¹
208.	27 Aprile - 28 Maggio 2004	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa CD1], [rappresentante di impresa D3], [rappresentante di impresa C2] (JPS), [rappresentante di impresa F3], [rappresentante di impresa EF3], [rappresentante di impresa EF4] (VISCAS), [rappresentante di impresa B3], [rappresentante di impresa B1] (Pirelli)	Scambio di e-mail sull'assegnazione del progetto "Ormen Lange" di Stattnet, nota in una tabella relativa alle assegnazioni. ²¹²
209.	9 Giugno 2004 Tokyo	[rappresentante di impresa B3], [rappresentante di impresa B1] (solo ST) (Pirelli), [rappresentante di impresa A2], [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa C2], [rappresentante di impresa CD1] (JPS), [rappresentante di impresa F3], [rappresentante di impresa EF3] (VISCAS), [rappresentante di impresa H1] (solo ST) (EXSYM).	Riunione A/R. Discussione e assegnazione di diversi progetti extra SEE con intervalli di tensione da [...] kV, [...] kV, anche a società coreane. Discussione e/o assegnazione di due progetti SEE, Corfù, Ormen Lange. ²¹³
210.	18-22 Giugno 2004	[rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	E-mail riguardante uno scambio di informazioni sul progetto SM Ormen Lange. ²¹⁴

²¹¹ ID [...], Ispezione Nexans.

²¹² ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, [...]

²¹³ [...]

²¹⁴ ID [...], Ispezione Nexans.

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
211.	24 Giugno 2004	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B2] (Pirelli)	Scambio di e-mail sulla fissazione dei prezzi di un progetto nel SEE. ²¹⁵
212.	25 Giugno 2004	[rappresentante di impresa CD1], [rappresentante di impresa D3], [rappresentante di impresa C2] (JPS), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B3] (Pirelli), [rappresentante di impresa F3] (VISCAS), [rappresentante di impresa H1] (EXSYM)	E-mail riguardante uno scambio di informazioni contenute in una tabella ricapitolativa. Vengono menzionati cinque progetti SEE: Spagna-Marocco, due progetti in Grecia (Corfù e un altro da [...] kV), Estlink, Ormen Lange. ²¹⁶
213.	28, 30 Giugno 2004 Tokyo	[rappresentante di impresa B5], [rappresentante di impresa B1] (Pirelli), [rappresentante di impresa C2] (JPS)	Riunioni bilaterali. Discussione generale sulla cooperazione tra JPS e Prysmian; possibile discussione su questioni di coordinamento relativo a progetti. ²¹⁷
214.	30 Giugno-1 Luglio 2004 “Località sul confine franco-svizzero”, forse a Divonne-les-Bains	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B2], [rappresentante di impresa B3] (Pirelli), [rappresentante di impresa L2], [rappresentante di impresa L1] (Sagem), [rappresentante di impresa J2] (Brugg), [rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa J3] (Brugg) erano a conoscenza della riunione, [rappresentante di impresa K1] (nkt) è stato invitato ma non ha partecipato.	Riunione R. Scambio di informazioni sui prezzi, discussione di riunioni A/R, diversi progetti ST extra SEE. Assegnati diversi progetti SEE: Termoli, PORTOGRUARION 400kV, BELGIO: 54 Km, progetto Lussemburgo: 40 km 220kV, progetti Tennet, Cartagena 400 kV. ²¹⁸
215.	1 Luglio 2004	[rappresentante di impresa CD1], [rappresentante di impresa D3], [rappresentante di impresa C2] (JPS), [rappresentante di impresa M2] (Taihan), [rappresentante di impresa B3], [rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa F3] (VISCAS),	Scambio di e-mail riguardante una controversia tra Taihan e Pirelli su un progetto da [...] kV in Corea. ²¹⁹

²¹⁵ ID [...], Ispezione Nexans.

²¹⁶ ID [...], Ispezione Nexans, [...]

²¹⁷ [...]

²¹⁸ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.; ID [...], Ispezione Nexans.

²¹⁹ ID [...], Ispezione Nexans.; ID [...], Ispezione Nexans.

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
		[rappresentante di impresa H1] (EXSYM)	
216.	5-22 Luglio 2004	[rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa L2] (Sagem), [rappresentante di impresa J3], [rappresentante di impresa J2] (Brugg)	Scambio di e-mail contenente uno scambio di informazioni sui prezzi di un “220 kV (40 km) frame contract” (contratto quadro da 220 kV (40 km)). ²²⁰
217.	7-9 Luglio 2004	[rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	Scambio di e-mail riguardante informazioni sui prezzi per il progetto “SI... For Da...220 kV”.. ²²¹
218.	19 Luglio 2004 Västerås	[rappresentante di impresa I3] (ABB), [rappresentante di impresa C2] (JPS)	Riunione bilaterale in cui JPS ha annunciato il ritiro dagli accordi. ²²²
219.	19 Luglio 2004	[rappresentante di impresa B3] (Pirelli), [rappresentante di impresa CD1], [rappresentante di impresa C2] (JPS)	Scambio di e-mail riguardante una controversia tra Pirelli e un'impresa coreana. ²²³
220.	19-20 Luglio 2004	[rappresentante di impresa C2] (JPS), [rappresentante di impresa A1], [rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa B1] (Pirelli), [rappresentante di impresa B3] (Pirelli) è stato invitato ma non ha partecipato., ABB	Riunione bilaterale (ABB/JPS) e trilaterale (Nexans, Pirelli e JPS) durante la quale JPS comunica che non intende più partecipare a riunioni e comunicazioni del cartello. ²²⁴
221.	26 Luglio 2004	[rappresentante di impresa CD1], [rappresentante di impresa D3], [rappresentante di impresa C2] (JPS), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa F3] (Viscas), [rappresentante di impresa B3], [rappresentante di impresa B1], [rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa H1] (Exsym)	E-mail in cui si comunica la sospensione delle comunicazioni da parte di JPS. ²²⁵

²²⁰ ID [...], Ispezione Nexans.

²²¹ ID [...], Ispezione Nexans.

²²² [...]

²²³ [...].

²²⁴ [...], ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...] Ispezione Nexans, ID [...] Ispezione Nexans, [...]; ID [...], Ispezione Nexans, [...]

²²⁵ ID [...], Ispezione Nexans.

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
222.	5 Agosto 2004	[rappresentante di impresa J2], [rappresentante di impresa J3] (Brugg), [rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	E-mail riguardante uno scambio di informazioni su un progetto ST da 400 kV nel Regno Unito. ²²⁶
223.	17 Settembre 2004 Divonne-les-Bains	[rappresentante di impresa A1], probabilmente [rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa J2] (Brugg), rappresentanti di Pirelli, forse di Sagem, nkt. [rappresentante di impresa J3] (Brugg) è stato invitato ma non ha partecipato.	Riunione R. Assegnazione di diversi progetti: 400 kV del progetto Tennet assegnati a Pirelli, una piccola parte del progetto Tennet, progetto Belgio [...] kV, progetto Lussemburgo 220 kV assegnati a nkt. Discussione di altri progetti ST extra SEE e del contratto quadro francese. ²²⁷
224.	21 Settembre 2004	[rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	E-mail contenente informazioni sul prezzo del progetto italiano "TEV....380kV". ²²⁸
225.	30 Settembre/1 Ottobre 2004	[rappresentante di impresa B2], [rappresentante di impresa B3] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	Scambio di e-mail in cui si propone la discussione di alcuni progetti. ²²⁹
226.	1 Ottobre 2004	[rappresentante di impresa I8], un altro rappresentante di ABB	E-mail interna contenente una dichiarazione sul principio del territorio di competenza. ²³⁰
227.	8 Ottobre 2004	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B2], [rappresentante di impresa B3] (Pirelli)	E-mail riguardante uno scambio di informazioni sul prezzo di un progetto SEE. Indicazione del coinvolgimento di Sagem. ²³¹
228.	8-27 Ottobre 2004	[rappresentante di impresa B2], [rappresentante di impresa B3] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	Scambio di e-mail riguardante una controversia su un progetto extra SEE. ²³²
229.	12 Ottobre 2004	[rappresentante di impresa I3] (ABB), [rappresentante di impresa A2], [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	Riunione bilaterale. Discussione di diversi progetti SEE, compresi i progetti Estlink, Kontek SM 400 kV 50 km, Fennoskan, Ibiza-Maiorca, aeroporto di Barcellona 220 kV. ²³³

²²⁶ ID [...], Ispezione Nexans. Cfr. anche: ID [...], Ispezione Nexans.

²²⁷ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Risposta di Brugg del 7 maggio 2010 a RDI del 31 marzo 2010, ID [...], Ispezione Nexans. Cfr. anche: ID [...], Ispezione Nexans

²²⁸ ID [...], Ispezione Nexans.

²²⁹ ID [...], Ispezione Nexans.

²³⁰ [...]

²³¹ ID [...], Ispezione Nexans.

²³² ID [...], Ispezione Nexans.

²³³ Sono stati discussi altri progetti SEE quali Norned (Norvegia-Paesi Bassi), Lynn and Inner Dowsing (Regno Unito), Butendiek (Germania), Robbin Rigg (Regno Unito), Fuerteventura/Lanzarote (Spagna) e Ormen Lange (Norvegia). [...], ID [...], Ispezione Nexans.

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
230.	13 or 14 Ottobre 2004 Milano	[rappresentante di impresa B1], [rappresentante di impresa B8] (Pirelli), [rappresentante di impresa A2], [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	Riunione bilaterale. Discussione di diversi progetti SEE, compresi Norned, Kontek, Fennoskan, Butendiek, Ibiza-Maiorca. ²³⁴
231.	22 Ottobre 2004	[rappresentante di impresa B2], [rappresentante di impresa B3] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	E-mail riguardante la notifica di una richiesta di offerta per il progetto "NOR ... 400 kV". ²³⁵
232.	27 Ottobre 2004	[rappresentante di impresa A1], [rappresentante di impresa A2] (Nexans)	E-mail che conferma la partecipazione di JPS e VISCAS. ²³⁶
233.	28 Ottobre 2004	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B1] (Pirelli)	Fax contenente uno scambio di informazioni su termini e condizioni di un progetto sull'isola di Lewis. ²³⁷
234.	28 Ottobre 2004	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B2], [rappresentante di impresa B3] (Pirelli)	E-mail contenente uno scambio di informazioni su un progetto extra SEE in [paese extra SEE] e sulla conferma del mantenimento della regola dell'assegnatario tra A/K/R.. ²³⁸
235.	Novembre 2004	[rappresentante di impresa F3], [rappresentante di impresa EF3] (VISCAS), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B1] (Pirelli)	E-mail contenenti uno scambio di informazioni sul progetto "Ormen Lange 420 kV". ²³⁹
236.	5 Novembre 2004	[rappresentante di impresa CD1], [rappresentante di impresa C2] (JPS), [rappresentante di impresa B1] (Pirelli)	E-mail inviata a un cliente contenente informazioni sul progetto Estlink. Attuazione della regola del territorio di competenza. ²⁴⁰
237.	5,15,16 Novembre 2004	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa CD1] (JPS)	Scambio di e-mail che confermano l'organizzazione di una riunione a Kuala Lumpur tra Nexans, JPS, EXSYM, LG per un progetto ST da [...] kV in [paese extra SEE]. ²⁴¹
238.	8-9 Novembre 2004	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa F3], [rappresentante di impresa EF3] (VISCAS)	Scambio di e-mail sull'assegnazione del progetto 440 kV Land Greece. ²⁴²

²³⁴ Gli elementi di prova relativi a questa riunione suggeriscono due date possibili: (i) uno scambio di e-mail in cui si conferma la prenotazione dell'hotel e la riunione per il 14 ottobre 2004 (ID [...], Ispezione Nexans) e (ii) i verbali della riunione che sono datati 13 ottobre 2004 (ID [...], Ispezione Nexans).

²³⁵ ID [...], Ispezione Nexans.

²³⁶ ID [...], Ispezione Nexans.

²³⁷ ID [...], Ispezione Nexans.

²³⁸ ID [...], Ispezione Nexans.

²³⁹ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

²⁴⁰ [...]

²⁴¹ ID [...], Ispezione Nexans.

²⁴² ID [...], Ispezione Nexans.; ID [...], Ispezione Nexans.

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
239.	15 Novembre 2004 Probabilmente a Milano	[rappresentante di impresa F3], [rappresentante di impresa B3], [rappresentante di impresa B1] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	Riunione bilaterale, successivo scambio di e-mail. Scambio di prezzi, discussione di diversi progetti extra SEE e SEE tra cui il progetto di interconnessione SM Sardegna-Corsica, il progetto ST Va-Tech Hydro Thessalonica nonché i progetti aeroporto di Barcellona e Rosignano. ²⁴³
240.	17 Novembre 2004 Copenhagen	[rappresentante di impresa I3] (ABB), [rappresentante di impresa L2], [rappresentante di impresa L3] (Sagem)	Riunione bilaterale. Discussione su un possibile accordo per la fornitura di accessori per cavi elettrici EHV e sulle capacità di Sagem in relazione ai cavi elettrici CC estrusi. ²⁴⁴
241.	19-22 Novembre 2004	[rappresentante di impresa J2], [rappresentante di impresa J3] (Brugg), [rappresentante di impresa B2], [rappresentante di impresa B3] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	Scambio di e-mail contenente informazioni sui prezzi e l'assegnazione dei progetti Piacenza e Teverola 380 kV. ²⁴⁵
242.	22-23 Novembre 2004	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B2] (Pirelli)	E-mail riguardante uno scambio di informazioni sui prezzi del progetto Va-Tech Hydro Thessalonica. ²⁴⁶
243.	Dicembre 2004/Giugno 2005	[rappresentante di impresa I3] (ABB), [rappresentante di impresa A2] (Nexans).	Contatti bilaterali. Discussioni relative a assegnazioni di progetti in Spagna. Successivamente, assegnazione a ABB di un progetto denominato "Melancolicos". ²⁴⁷
244.	9-10 Dicembre 2004 "Sud-est della Francia" nella "solita località", probabilmente a Divonne-les-Bains	[rappresentante di impresa A1], probabilmente [rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa J3] (Brugg), [rappresentante di impresa L2] (Sagem), [rappresentante di impresa K1], [rappresentante di impresa K3] (nkt), [rappresentante di impresa B3] (Pirelli), [rappresentante di impresa J2] (Brugg) è stato invitato ma non ha partecipato.	Riunione R. Discussione dei progetti "Italy TURBIGHORO 400 kV" [Italia TURBIGHORO 400 kV] e "ITALY 220kV E TENDER" [ITALIA 220kV E APPALTO], nonché di progetti extra SEE con tensione compresa almeno tra [...] kV e [...] kV. ²⁴⁸
245.	14 Dicembre	[rappresentante di impresa	E-mail in cui si richiede "flessibilità" ["flexibility"] in

²⁴³ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

²⁴⁴ [...]

²⁴⁵ ID [...], Ispezione Nexans.

²⁴⁶ ID [...], Ispezione Nexans.

²⁴⁷ [...]

²⁴⁸ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans. I verbali di una riunione riportanti la data 17 settembre 2004, forse datati erroneamente, potrebbero corrispondere a questa riunione, poiché vengono chiariti alcuni progetti extra SEE che risultano ancora incerti nei verbali della riunione del 17 settembre 2004 di cui sopra: ID [...], Ispezione Nexans. Cfr. anche: ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
	2004	L2] (Sagem), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	merito all'assegnazione di un progetto "220 kV 14 km" in Europa sud-occidentale. ²⁴⁹
246.	16 Dicembre 2004	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa CD1] (JPS)	E-mail riguardante una discussione sulla partecipazione di JPS. ²⁵⁰
247.	17-23 Dicembre 2004	[rappresentante di impresa H1] (EXSYM), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B2], [rappresentante di impresa B3] (Pirelli)	Scambio di e-mail sull'assegnazione di progetti extra SEE tra membri A e R. ²⁵¹
248.	20-22 Dicembre 2004	[rappresentante di impresa L2] (Sagem), [rappresentante di impresa B2], [rappresentante di impresa B3] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	Scambio di e-mail sull'assegnazione di un "220 kV frame contract" [contratto quadro da 220 kV]. ²⁵²
249.	27 Dicembre 2004	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa M1], [rappresentante di impresa M3] (LG)	E-mail sull'assegnazione di progetti ST extra SEE. Riferimento ad una riunione del 17 dicembre 2004.. ²⁵³
250.	28 Dicembre 2004	[rappresentante di impresa A1], [rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa CD1] (JPS), [rappresentante di impresa F3] (VISCAS), [rappresentante di impresa B1] (Pirelli)	Scambio di e-mail sull'assegnazione di un progetto SM extra SEE. ²⁵⁴
2005			
251.	Nel 2005	[rappresentante di impresa I3] (ABB), [rappresentante di impresa B5], [rappresentante di impresa B4] (Pirelli)	Contatti bilaterali. Discussione sull'assegnazione di 3 progetti SEE, compreso Norkop cable nei Paesi Bassi. ²⁵⁵
252.	4 Gennaio 2005	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa J2], [rappresentante di impresa J3] (Brugg)	E-mail su progetti extra SEE. ²⁵⁶
253.	4 Gennaio	[rappresentante di impresa	Scambio di e-mail su progetti extra SEE e SEE. ²⁵⁷

²⁴⁹ ID [...], Ispezione Nexans.

²⁵⁰ ID [...], Ispezione Nexans.

²⁵¹ ID [...], Ispezione Nexans.

²⁵² ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

²⁵³ ID [...], Ispezione Nexans. Cfr. anche: ID [...], Ispezione Nexans.

²⁵⁴ ID [...], Ispezione Nexans.

²⁵⁵ [...]

²⁵⁶ ID [...], Ispezione Nexans.

²⁵⁷ ID [...], Ispezione Nexans. ID [...], Ispezione Nexans.

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
	2005	A1] (Nexans), [rappresentante di impresa H1] (EXSYM)	
254.	5 Gennaio - 6 Febbraio 2005	[rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa L2] (Sagem), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	E-mail contenenti uno scambio di informazioni sui prezzi relativi a un contratto quadro da 220 kV. ²⁵⁸
255.	5-28 Gennaio 2005	[rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa L2] (Sagem)	E-mail contenenti uno scambio di informazioni su prezzi e le caratteristiche tecniche del progetto "Rosel(e) 380 kV". ²⁵⁹
256.	6-7 Gennaio 2005	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa J2], [rappresentante di impresa J3] (Brugg)	E-mail sull'organizzazione del cartello. ²⁶⁰
257.	7 Gennaio 2005	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa L2] (Sagem), [rappresentante di impresa B2], [rappresentante di impresa B3] (Pirelli)	E-mail sull'organizzazione del cartello. ²⁶¹
258.	12-14 Gennaio 2005	[rappresentante di impresa H1] (EXSYM), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	Scambio di e-mail contenente informazioni sull'organizzazione del cartello e sulle posizioni dei membri A e R. ²⁶²
259.	14 Gennaio 2005	[rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	E-mail contenente uno scambio di informazioni sul progetto "Aker Vaerner 400 kV". ²⁶³
260.	14-31 Gennaio 2005	[rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1], [rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa L2] (Sagem), [rappresentante di impresa M3], [rappresentante di impresa M1] (LG)	Scambio di e-mail riguardante informazioni su prezzi e dettagli tecnici relativi al progetto Endesa [...] /220 kV. Si fa inoltre riferimento ai progetti "Balears, Peninsula, Canarias". ²⁶⁴
261.	17 Gennaio - 9 Febbraio 2005	[rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa	E-mail riguardante uno scambio di informazioni sul progetto ST olandese "Aldel 220 kV 1800m double route". ²⁶⁵

²⁵⁸ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

²⁵⁹ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

²⁶⁰ ID [...], Ispezione Nexans.

²⁶¹ ID [...], Ispezione Nexans.

²⁶² ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

²⁶³ ID [...], Ispezione Nexans.

²⁶⁴ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

²⁶⁵ ID [...], Ispezione Nexans.

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
		A1] (Nexans)	
262.	17 Gennaio 2005	[rappresentante di impresa H1] (EXSYM), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	E-mail riguardante uno scambio di informazioni sulla posizione di EXSYM. Riferimento al principio del territorio di competenza.. ²⁶⁶
263.	18-21 Gennaio 2005	[rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	E-mail riguardante uno scambio di informazioni e prezzi relativi al progetto "Rosi" (probabilmente il progetto ST "Rosignano 400 kV").. ²⁶⁷
264.	18 Gennaio 2005	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa J2], [rappresentante di impresa J3] (Brugg)	E-mail contenente informazioni sull'organizzazione del cartello e una conferma del principio del territorio di competenza.. ²⁶⁸
265.	19 Gennaio 2005	[rappresentante di impresa H1] (EXSYM), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B2], [rappresentante di impresa B3] (Pirelli)	Scambio di e-mail riguardante l'organizzazione del cartello. Riferimenti a diversi progetti extra SEE.. ²⁶⁹
266.	20 Gennaio 2005	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B2] (Pirelli)	E-mail che contiene un riferimento all'assegnazione del progetto Sardegna-Corsica.. ²⁷⁰
267.	21 Gennaio 2005	[rappresentante di impresa B3], [rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1], [rappresentante di impresa A2] (Nexans)	E-mail sull'organizzazione del cartello. Cambio del referente presso Pirelli.. ²⁷¹
268.	24 Gennaio 2005	[rappresentante di impresa H1] (EXSYM), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	E-mail sull'organizzazione del cartello e sulla partecipazione di VISCAS e JPS.. ²⁷²
269.	25 Gennaio 2005	[rappresentante di impresa L2] (Sagem), [rappresentante di impresa A1], [rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa I3] (ABB)	Contatti bilaterali. Scambio di informazioni sui prezzi di diversi progetti in Spagna.. ²⁷³
270.	26-28 Gennaio 2005	[rappresentante di impresa L2] (Sagem), [rappresentante di impresa B2], [rappresentante di	Scambio di e-mail in cui si fa riferimento all'assegnazione di diversi progetti SEE ed extra SEE. I progetti SEE menzionati comprendono "Rosele" e "Natural Gaz via Elecnor-Semi".. ²⁷⁴

²⁶⁶ ID [...], Ispezione Nexans.

²⁶⁷ ID [...], Ispezione Nexans.

²⁶⁸ ID [...], Ispezione Nexans.

²⁶⁹ ID [...], Ispezione Nexans.

²⁷⁰ ID [...], Ispezione Nexans.

²⁷¹ ID [...], Ispezione Nexans.

²⁷² ID [...], Ispezione Nexans.

²⁷³ [...]; ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

²⁷⁴ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
		impresa B3] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	
271.	31 Gennaio - 7 Febbraio 2005	[rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1], [rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa M3], [rappresentante di impresa M1] (LG)	Scambio di e-mail riguardante informazioni sulla preparazione di una riunione. ²⁷⁵
272.	31 Gennaio - 15 Febbraio 2005	[rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa J2] (Brugg)	Scambio di e-mail sull'organizzazione del cartello e sul ruolo rivestito da Brugg. ²⁷⁶
273.	Prima di Febbraio 2005	[rappresentante di impresa I3] (ABB), [rappresentante di impresa A2] (Nexans)	Contatto telefonico in cui si fa riferimento all'assegnazione del progetto "Frösundavik" 245 kV. ²⁷⁷
274.	9 Febbraio 2005	[rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa A2] (Nexans)	E-mail contenente uno scambio di informazioni sul progetto ST "Froesunda 245 kV". ²⁷⁸
275.	9-24 Febbraio 2005	[rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1], [rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa M3], [rappresentante di impresa M1] (LG)	Scambio di e-mail sull'organizzazione del cartello e sulla preparazione di una riunione A/K. ²⁷⁹
276.	10 Febbraio 2005	[rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa J2], [rappresentante di impresa J3] (Brugg), [rappresentante di impresa L2] (Sagem)	E-mail riguardante uno scambio di informazioni sul progetto "Natural Gas via Elecnor/Semi". ²⁸⁰
277.	14 Febbraio 2005	[rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	E-mail sull'assegnazione del rinnovo del "150 kV frame contract" [contratto quadro], discussione sulle modalità di esclusione degli altri concorrenti. ²⁸¹

²⁷⁵ ID [...], Ispezione Nexans.

²⁷⁶ ID [...], Ispezione Nexans. ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

²⁷⁷ [...]

²⁷⁸ ID [...], Ispezione Nexans.

²⁷⁹ ID [...], Ispezione Nexans. ID [...], Ispezione Nexans.

²⁸⁰ ID [...], Ispezione Nexans. Cfr. anche: ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

²⁸¹ ID [...], Ispezione Nexans.

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
278.	16 Febbraio 2005	[rappresentante di impresa L2] (Sagem), [rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	E-mail sull'assegnazione del progetto in "South-West Europe 22 km 225 kV" (Europa sud-occidentale), discussione tra membri del cartello. ²⁸²
279.	24-25 Febbraio 2005	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa L1], [rappresentante di impresa L2] (Sagem), [rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa J2] (Brugg), [rappresentante di impresa K3] (nkt)	Riunione R. ²⁸³
280.	Marzo 2005	Nexans, Pirelli, Sagem	Documento contenente tabelle ricapitolative. ²⁸⁴
281.	2 Marzo 2005	[rappresentante di impresa H1] (EXSYM), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	E-mail su un progetto extra SEE. ²⁸⁵
282.	3-4 Marzo 2005 Tokyo	[rappresentante di impresa A1], [rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa CD2], [rappresentante di impresa C1], [rappresentante di impresa CD1] (JPS), forse [rappresentante di impresa H1] (EXSYM)	Riunioni bilaterali. Possibile discussione su una "nuova indagine in [paese extra SEE] ". VISCAS ha rifiutato di incontrare Nexans. ²⁸⁶
283.	7-8 Marzo 2005 Zurigo	[rappresentante di impresa M1], [rappresentante di impresa M3] (LS), [rappresentante di impresa B4], [rappresentante di impresa B2], [rappresentante di impresa B3] (Pirelli), [rappresentante di impresa A2] (Nexans)	Riunione K/R. Discussione del principio del territorio di competenza. ²⁸⁷
284.	9 Marzo 2005 Parigi	[rappresentante di impresa L2] (Sagem), [rappresentante di impresa	Riunione trilaterale. Non sono disponibili altre informazioni. ²⁸⁸

²⁸² ID [...], Ispezione Nexans.

²⁸³ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans ID [...], risposta di nkt del 7 maggio 2010 a RDI del 31 marzo 2010.

²⁸⁴ ID [...], Ispezione Nexans.

²⁸⁵ ID [...], Ispezione Nexans.

²⁸⁶ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans. ID [...], Ispezione Nexans; ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans; ID [...], EXSYM, risposta alla CA del 7 settembre 2012.

²⁸⁷ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.; ID [...], Ispezioni Prysmian. Per quanto riguarda i partecipanti, Cfr. anche ID [...], Comunicazione LS Cable del 6 settembre 2010. Cfr. anche: ID [...], Ispezione Nexans.

²⁸⁸ ID [...], Ispezione Nexans.

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
		A2] (Nexans)	
285.	10 Marzo 2005	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B2] (Pirelli)	E-mail riguardante informazioni sulla strategia dei prezzi relativi al progetto “110 kV Batavia”. ²⁸⁹
286.	14-15 Marzo 2005	Almeno [rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa J2], [rappresentante di impresa J3] (Brugg), [rappresentante di impresa K3] (nkt)	Riunione R. Discussione, assegnazione di diversi progetti SEE, di un progetto extra SEE, organizzazione del cartello. ²⁹⁰
287.	23 Marzo 2005	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B2] (Pirelli)	Scambio di e-mail sulla riunione di marzo 2005. ²⁹¹
288.	7 Aprile 2005	[rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa A2], [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa L2] (Sagem)	Scambio di e-mail. Probabile scambio di informazioni sui prezzi. ²⁹²
289.	9-11 Maggio 2005	[rappresentante di impresa J2] (Brugg), [rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	Scambio di e-mail sulla partecipazione di Brugg al cartello. ²⁹³
290.	10 Maggio 2005	[rappresentante di impresa A1] (Nexans)	Tabella ricapitolativa per la Francia. Riferimenti a Prysmian e Sagem. ²⁹⁴
291.	12 Maggio 2005 Divonne-les-Bains	[rappresentante di impresa A1], probabilmente [rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa K3] (nkt), un rappresentante di Safran, [rappresentante di impresa J2] (Brugg) ha rifiutato l'invito.	Riunione R. Scambio di informazioni su diversi progetti all'interno del SEE e su altri progetti ST compresi tra 115 kV e 220 kV. ²⁹⁵
292.	18 Maggio 2005 Kuala Lumpur	[rappresentante di impresa M2], [rappresentante di impresa M3] (LS), [rappresentante di impresa	Riunione A/K/R. Discussione di diversi progetti extra SEE. ²⁹⁶

²⁸⁹ ID [...], Ispezione Nexans.

²⁹⁰ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans. ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], risposta di nkt del 7 maggio 2010 a RDI del 31 marzo 2010. Cfr. anche [...].

²⁹¹ ID [...], Ispezione Nexans.

²⁹² ID [...], Ispezione Nexans.

²⁹³ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

²⁹⁴ ID [...], Ispezione Nexans.

²⁹⁵ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

²⁹⁶ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
		CD1] (JPS), [rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	
293.	21 Maggio 2005	[rappresentante di impresa H1] (EXSYM), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	E-mail sull'assegnazione di progetti. Riferimento alla possibilità concreta che Nexans controlli ABB, Safran, Brugg. ²⁹⁷
294.	8 Giugno - 1 Luglio 2005	[rappresentante di impresa A1], [rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa M3], [rappresentante di impresa M1] (LS)	Scambio di e-mail sull'assegnazione del progetto Endesa in Spagna. ²⁹⁸
295.	9-17 Giugno 2005	[rappresentante di impresa F3] (VISCAS), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B3] (Pirelli)	Scambio di e-mail sull'assegnazione di progetti. Riferimento a una "situazione pericolosa" ["dangerous situation"] in Giappone.. ²⁹⁹
296.	9 Giugno-11 Luglio 2005	[rappresentante di impresa H1] (EXSYM), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B2] (Pirelli)	Scambio di e-mail sull'assegnazione di diversi progetti, applicazione della regola dell'assegnatario. ³⁰⁰
297.	10 Giugno – 19 Luglio 2005	[rappresentante di impresa A1], [rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa L2], [rappresentante di impresa L1] (Safran), [rappresentante di impresa B2] (Pirelli), probabilmente [rappresentante di impresa K3] (nkt)	Scambio di e-mail sull'organizzazione di una riunione R. Diversi progetti da 380kV da assegnare . ³⁰¹
298.	10-21 Giugno 2005	[rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa L2] (Safran)	Scambio di e-mail sull'assegnazione di progetti, scambio di informazioni su due progetti da 220 kV per il cliente Iberdrola in Spagna. ³⁰²
299.	3 Luglio 2005	[rappresentante di impresa M2], [rappresentante di impresa M3] (LS Cable), [rappresentante di impresa CD1] (JPS), [rappresentante	E-mail. Scambio di informazioni riguardanti un progetto extra SEE. ³⁰³

²⁹⁷ ID [...], Ispezione Nexans.

²⁹⁸ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

²⁹⁹ ID [...], Ispezione Nexans.

³⁰⁰ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...] Ispezione Nexans.

³⁰¹ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...] Ispezione Nexans.

³⁰² ID [...], Ispezione Nexans. ID [...], Ispezione Nexans, ID [...] Ispezione Nexans.

³⁰³ ID [...], Ispezione Nexans.

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
		di impresa H1] (EXSYM), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	
300.	4 Luglio 2005	[rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	E-mail. Richiesta di segnalazione per un progetto SEE di 8,5 km – 245 kV. ³⁰⁴
301.	4-29 Luglio 2005	[rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	Scambio di e-mail sull'assegnazione in seguito alla notifica di una richiesta di offerta per un progetto SEE di 38 km - 380 kV. ³⁰⁵
302.	18 Luglio – 16 Settembre 2005	[rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	Scambio di e-mail. Scambio di informazioni sui prezzi per un progetto SEE: 4 km – 220kV. ³⁰⁶
303.	21 Luglio 2005 Divonne-les-Bains	[rappresentante di impresa A1], [rappresentante di impresa A2] (Nexans). Forse il [rappresentante di impresa L2], (Sagem), [rappresentante di impresa B2] (Pirelli) è stato invitato ma non ha potuto partecipare.	Riunione multilaterale. Gli elementi di prova datati 10 giugno - 19 luglio 2005 (2 giorni prima della riunione) indicano che questa riunione era in fase di preparazione. Non sono disponibili altre informazioni.. ³⁰⁷
304.	25 Luglio 2005	[rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	E-mail sull'assegnazione di progetti da 25 km – 220kV indicati come "XLPE case" [caso XLPE].. ³⁰⁸
305.	25 Luglio 2005	[rappresentante di impresa CD1] (JPS), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	Scambio di e-mail relativo ad una possibile violazione del principio del territorio di competenza. ³⁰⁹
306.	28 Luglio 2005	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), persona non identificata	E-mail. Scambio di informazioni sui prezzi del progetto indicato con "[...]". Allegati i prezzi per tensioni da [...]kV a [...]kV. ³¹⁰
307.	28 Luglio 2005	[rappresentante di impresa B2] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	Scambio di e-mail sull'assegnazione di diversi progetti. Probabilmente due in Spagna: 450, 3000 m – 400 kV. ³¹¹
308.	25 Luglio - 1 Agosto 2005	[rappresentante di impresa A1], [rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa CD1] (JPS)	Scambio di e-mail sull'organizzazione di una riunione nell'ambito dell'ICF, scambio di informazioni su progetti extra SEE da [...]kV . ³¹²
309.	4 Agosto 2005	[rappresentante di impresa B1] (Pirelli),	E-mail riguardante la limitazione della fornitura ai concorrenti per il progetto "Grecia – 150kV" ["Greece – 150kV"]. ³¹³

³⁰⁴ ID [...], Ispezione Nexans.

³⁰⁵ ID [...], Ispezione Nexans.

³⁰⁶ ID [...], Ispezione Nexans.

³⁰⁷ ID [...] Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

³⁰⁸ ID [...], Ispezione Nexans.

³⁰⁹ ID [...], Ispezione Nexans

³¹⁰ ID [...], Ispezione Nexans.

³¹¹ ID [...], Ispezione Nexans.

³¹² ID [...], Ispezione Nexans.

³¹³ ID [...], Ispezione Nexans.

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
		[rappresentante di impresa A2] (Nexans)	
310.	11 Agosto 2005	[rappresentante di impresa B1] (Pirelli), [rappresentante di impresa A1], [rappresentante di impresa A2] (Nexans)	Scambio di e-mail sull'organizzazione di una riunione per assegnare diversi progetti all'interno del SEE. ³¹⁴
311.	23 Agosto - 9 Settembre 2005	[rappresentante di impresa A1], [rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa H1], [rappresentante di impresa G2] (EXSYM), [rappresentante di impresa B2] (Prysmian), JPS	Scambio di e-mail sull'assegnazione e sul rispetto della regola dell'assegnatario per un progetto da 300 kV. Illustrazione dei principi dello schema. ³¹⁵
312.	7 Settembre 2005	[rappresentante di impresa B1] (Prysmian), [rappresentante di impresa A2] (Nexans)	Riunione bilaterale. Non sono disponibili altre informazioni. ³¹⁶
313.	9 Settembre 2005	[rappresentante di impresa B2] (Prysmian), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	Scambio di e-mail. Scambio di informazioni riguardanti il progetto "Olympic Tunnel - 400 kV", Regno Unito. ³¹⁷
314.	9 Settembre 2005	[rappresentante di impresa B1] (Prysmian), [rappresentante di impresa A2], [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	Scambio di e-mail riguardante informazioni sul prezzo per il progetto SEE "Mare nostrum/SAPEI". Allegato con listino prezzi e condizioni generali. ³¹⁸
315.	12 Settembre 2005	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B2] (Prysmian)	Scambio di e-mail sull'assegnazione di progetti indicati con "400kV SAI.", "220/132 Ede." e "380 Newb." ³¹⁹
316.	12-13 Settembre 2005 Prague	[rappresentante di impresa B1], [rappresentante di impresa B8] (Prysmian), [rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa I3] (ABB)	Riunioni bilaterali. Possibile discussione sul progetto MARE NOSTRUM. ³²⁰
317.	14 Settembre 2005 Parigi	[rappresentante di impresa A2], [rappresentante di impresa A3], un altro rappresentante di Nexans, [rappresentante di impresa B6] (Prysmian)	Riunione bilaterale. Non sono disponibili altre informazioni. ³²¹

³¹⁴ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

³¹⁵ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

³¹⁶ ID [...], risposta di Nexans del 7 maggio 2010 a RDI del 31 marzo 2010.

³¹⁷ ID [...], Ispezione Nexans.

³¹⁸ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans. Cfr. anche: [...]

³¹⁹ ID [...], Ispezione Nexans.

³²⁰ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

³²¹ ID [...], Ispezione Nexans.

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
318.	14 Settembre 2005	[rappresentante di impresa H1] (EXSYM), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	E-mail sull'assegnazione di progetti. Conferma della partecipazione di Brugg e Taihan in futuro. ³²²
319.	14 Settembre – 3 Novembre 2005	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B2] (Prysmian)	Scambio di e-mail riguardante assegnazione e informazioni sui prezzi del progetto “EG” / “E plus”/”E +” - 380 kV. ³²³
320.	13 or 15 Settembre 2005 Prague	[rappresentante di impresa I3] (ABB), [rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa B1] (Prysmian)	Riunione bilaterale. Scambio di informazioni riguardanti diversi progetti – probabilmente SM. ³²⁴
321.	20 Settembre 2005 - 9 Gennaio 2006	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B2] (Prysmian)	E-mail sull'assegnazione, informazioni sui prezzi dei progetti “ER” (a Nexans), “E plus” (a Prysmian). ³²⁵
322.	21-22 Settembre 2005	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B2] (Prysmian)	Scambio di e-mail. Scambio di informazioni sui prezzi dei progetti “ED” (probabilmente in Italia) e “EG” – 380 kV. ³²⁶
323.	28 Settembre 2005	[rappresentante di impresa B2] (Prysmian), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	Scambio di e-mail riguardante un progetto extra SEE, l'organizzazione del cartello, la necessità di una riunione R futura. ³²⁷
324.	29 Settembre 2005	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa H1] (EXSYM), [rappresentante di impresa B2] (Prysmian)	E-mail su assegnazioni A/R di un particolare progetto. ³²⁸
325.	30 Settembre - 21 Ottobre 2005	[rappresentante di impresa B2] (Prysmian), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	Scambio di e-mail. Scambio di informazioni sul progetto Maasvlakte per EON (Paesi Bassi) – ST 400 kV. ³²⁹
326.	30 Settembre-7 Ottobre 2005	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa CD1] (JPS)	Scambio di e-mail. Scambio di informazioni per un progetto extra SEE. ³³⁰
327.	3 Ottobre 2005	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B2] (Prysmian)	E-mail contenente una richiesta di informazioni sui prezzi del progetto denominato “Ter... Im...” ³³¹
328.	4-14 Ottobre	[rappresentante di impresa	Scambio di e-mail. Scambio di informazioni sui prezzi del

³²² ID [...], Ispezione Nexans.

³²³ ID [...], Ispezione Nexans.

³²⁴ [...].

³²⁵ ID [...], Ispezione Nexans.

³²⁶ ID [...], Ispezione Nexans.

³²⁷ ID [...], Ispezione Nexans.

³²⁸ ID [...], Ispezione Nexans.

³²⁹ ID [...], Ispezione Nexans.

³³⁰ ID [...], Ispezione Nexans.

³³¹ ID [...], Ispezione Nexans.

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
	2005	A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B1] (Prysmian)	“progetto Endesa” e del progetto “Ibiza-Formentera – SM 66 kV”. ³³²
329.	7 Ottobre 2005	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B2] (Prysmian)	E-mail contenente informazioni riguardanti “Foster Wheeler/Esso project (Belgium) – UG 150 kV” (progetto Foster Wheeler/Esso (Belgio) – ST 150 kV) e un secondo progetto (probabilmente nel Regno Unito). Riferimenti a nkt. ³³³
330.	8-10 Ottobre 2005	[rappresentante di impresa H1] (EXSYM), [rappresentante di impresa C1] (JPS), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B2] (Prysmian)	Scambio di e-mail sulle controversie tra JPS e Brugg/Prysmian in merito all’assegnazione. ³³⁴
331.	13 Ottobre 2005	[rappresentante di impresa B2] (Prysmian), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	E-mail sull’esigenza di future riunioni R e di un futuro scambio di informazioni sul progetto “EG”. ³³⁵
332.	18-19 Ottobre 2005	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B2] (Prysmian)	Scambio di e-mail sul coordinamento da adottare per il progetto “Foster Wheeler/Esso (Belgio)”. ³³⁶
333.	20 Ottobre 2005 Tokyo	[rappresentante di impresa E3], [rappresentante di impresa F2] (VISCAS), [rappresentante di impresa CD2], [rappresentante di impresa C1] (JPS), [rappresentante di impresa A3], [rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa B4], [rappresentante di impresa B1] (Prysmian)	Riunione A/R. JPS invitata a partecipare nuovamente a pieno titolo. Scambio di informazioni su diversi progetti SM. ³³⁷
334.	24 Ottobre 2005 - 9 Gennaio 2006	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B2] (Prysmian), [rappresentante di impresa J2] (Brugg)	Scambio di e-mail. Scambio di informazioni riguardanti la presentazione di offerte per il progetto “E+”/“E plus” – 400 kV che era stato assegnato a Prysmian ma è stato vinto da Brugg. ³³⁸
335.	3-18 Novembre 2005	[rappresentante di impresa I3] (ABB), [rappresentante di impresa A2] (Nexans)	Scambio di e-mail. Scambio di informazioni su un progetto extra SEE. ³³⁹
336.	10 Novembre - 19 Dicembre	[rappresentante di impresa C1] (JPS), [rappresentante di impresa A2],	Scambio di e-mail sull’organizzazione della riunione A/R del 13 gennaio 2006. ³⁴⁰

³³² ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

³³³ ID [...], Ispezione Nexans.

³³⁴ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

³³⁵ ID [...], Ispezione Nexans.

³³⁶ ID [...], Ispezione Nexans.

³³⁷ [...], ID [...], ispezione Prysmian, ID [...], Ispezione Nexans.

³³⁸ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

³³⁹ ID [...].

³⁴⁰ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
	2005	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa F3] (VISCAS), [rappresentante di impresa B1] (Prysmian)	
337.	8-15 Dicembre 2005	[rappresentante di impresa J2], [rappresentante di impresa J1] (Brugg), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B2] (Prysmian)	Scambio di e-mail. Assegnazione e scambio di informazioni sui prezzi dei progetti “Karsto (Norvegia) – 400 kV” e “Livorno – 400 kV”. Viene nominata nkt. ³⁴¹
338.	14-16 Dicembre 2005	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B2] (Prysmian)	Scambio di e-mail. Notifica della richiesta di offerta per progetto “10,8 km – 110 kV”. ³⁴²
339.	21-23 Dicembre 2005	[rappresentante di impresa B1] (Prysmian), [rappresentante di impresa A2] (Nexans)	Scambio di e-mail. Scambio di informazioni sul prezzo del progetto “Lynn Inner Dowsing”. ³⁴³
340.	21-22 Dicembre 2005	[rappresentante di impresa L2] (Silec), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	Scambio di e-mail. Notifica della richiesta di offerta per diversi progetti, discussione sulla partecipazione al cartello. ³⁴⁴
2006			
341.	4 Gennaio 2006	[rappresentante di impresa B2] (Prysmian), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	E-mail. Notifica della richiesta di offerta per un progetto “[...], 145 kV”. ³⁴⁵
342.	4-5 Gennaio 2006	[rappresentante di impresa CD1] (JPS), [rappresentante di impresa A1], [rappresentante di impresa A2] (Nexans)	Scambio di e-mail relativo alla partenza del [rappresentante di impresa CD1] da JPS. ³⁴⁶
343.	13 Gennaio 2006 Kuala Lumpur (Malaysia)	[rappresentante di impresa C1] (JPS), [rappresentante di impresa F3] (VISCAS), [rappresentante di impresa A2], [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B1] (Prysmian)	Riunione A/R. Organizzazione del cartello. Assegnazione e scambio di informazioni sui prezzi dei progetti – SM compresi tra [...] e 230 kV. ³⁴⁷
344.	16 Gennaio – 6 Febbraio 2006	[rappresentante di impresa C1] (JPS), [rappresentante di impresa H1] (EXSYM), [rappresentante di impresa A1], [rappresentante di	Scambio di e-mail sull’organizzazione del cartello. Scambio di informazioni sull’assegnazione di progetti futuri da 132/300 kV. Controversia sulla regola dell’assegnatario tra A/R. ³⁴⁸

³⁴¹ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

³⁴² ID [...], Ispezione Nexans.

³⁴³ ID [...], Ispezione Nexans.

³⁴⁴ ID [...], Ispezione Nexans.

³⁴⁵ ID [...], Ispezione Nexans.

³⁴⁶ ID [...], Ispezione Nexans.

³⁴⁷ ID [...], Ispezione Nexans, [...], ID [...], Ispezione Nexans, [...].

³⁴⁸ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...] Ispezione Nexans.

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
		impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa B2] (Prysmian), [rappresentante di impresa J2] (Brugg)	
345.	16-17 Gennaio 2006	[rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa B1] (Prysmian)	Scambio di e-mail riguardante discussioni sui prezzi.. ³⁴⁹
346.	17 Gennaio 2006	[rappresentante di impresa B2] (Prysmian), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	E-mail relative alle attività di Silec sul mercato preferito di Nexans. ³⁵⁰
347.	18 Gennaio – 2 Febbraio 2006	[rappresentante di impresa C1] (JPS), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	Scambio di e-mail. Notifica della richiesta di offerta relativa al progetto “HVDC Interconnector Wales-Dublin (Ireland)” [Interconnettore HVDC Galles-Dublino (Irlanda)]. ³⁵¹
348.	25 Gennaio 2006	[rappresentante di impresa B2] (Prysmian), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	E-mail riguardante una conversazione con nkt. ³⁵²
349.	6-7 Febbraio 2006	[rappresentante di impresa C1] (JPS), [rappresentante di impresa A1], [rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa B1] (Prysmian)	Scambio di e-mail. Scambio di informazioni, assegnazione del progetto Endesa (Isole Baleari, Spagna). ³⁵³
350.	16 Febbraio 2006 Divonne-les-Bains (Francia)	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B2] (Prysmian)	Incontro bilaterale. Preparazione della riunione R del 17 febbraio 2006. I partecipanti hanno discusso di questioni di sicurezza, aspetti generali, un gran numero di progetti all’interno del SEE (Italia, Regno Unito, Spagna, Francia, Paesi Bassi, Danimarca, [...], Grecia). ³⁵⁴
351.	17 Febbraio 2006 Divonne-les-Bains	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B2] (Prysmian), [rappresentante di impresa K3] (nkt), [rappresentante di impresa J2], [rappresentante di impresa J1] (Brugg), Un rappresentante di Silec (probabilmente il [rappresentante di impresa L2]) è stato invitato ma non ha partecipato.	Riunione R. I partecipanti hanno discusso degli accordi di cartello, della segretezza, dell’assegnazione di progetti in Europa. I progetti comprendono un contratto quadro in Belgio da 70 kV, 150 kV, Maasvlakte, Croydon 400 kV, Olympics 400k. ³⁵⁵
352.	7-13 Marzo 2006	[rappresentante di impresa B2] (Prysmian),	Scambio di e-mail sul progetto “Ver-Thess 150kV”. ³⁵⁶

³⁴⁹ ID [...], Ispezione Nexans.

³⁵⁰ ID [...], Ispezione Nexans.

³⁵¹ ID [...], Ispezione Nexans.

³⁵² ID [...], Ispezione Nexans.

³⁵³ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

³⁵⁴ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

³⁵⁵ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...] Risposta di Brugg del 7 maggio 2010 a RDI del 31 marzo 2010, ID [...], Ispezione Nexans.

³⁵⁶ ID [...], Ispezione Nexans.

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
		[rappresentante di impresa A1] (Nexans)	
353.	13 Marzo 2006	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa J2], [rappresentante di impresa J1] (Brugg)	E-mail sulla preparazione della riunione R del 13 marzo 2006. ³⁵⁷
354.	23-24 Marzo 2006	[rappresentante di impresa C1] (JPS), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	Scambio di e-mail sul cavo SM 220kV per il progetto di centrale eolica offshore nel Regno Unito (Shell). ³⁵⁸
355.	23 Marzo 2006	[rappresentante di impresa C1] (JPS), [rappresentante di impresa A2], [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B1] (Prysmian)	Scambio di e-mail riguardante l'assegnazione A/R, la collaborazione di R per l'assegnazione di progetti extra SEE, la preparazione di una riunione A/R il 27 aprile a Kuala Lumpur. ³⁵⁹
356.	31 Marzo – 3 Aprile 2006	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B2] (Prysmian), [rappresentante di impresa J2] (Brugg)	Scambio di e-mail sul progetto "Gissi". ³⁶⁰ Questo progetto è probabilmente situato in Italia, come discusso durante la riunione R del 12 maggio 2005.
357.	31 Marzo 2006	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B2] (Prysmian)	Scambio di e-mail riguardante il progetto "4,5km 380kV" e i relativi prezzi. ³⁶¹
358.	3 Aprile 2006	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B2] (Prysmian)	Scambio di e-mail riguardante un progetto anonimo "1,77 km 1000 mm2 380 kV" e i relativi prezzi. Riferimenti a Silec e Brugg. ³⁶²
359.	27 Aprile 2006 Kuala Lumpur	[rappresentante di impresa C1] (JPS), [rappresentante di impresa F3] (VISCAS), [rappresentante di impresa A2], [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B1] (Prysmian)	Riunione A/R. Assegnazione, discussione di un gran numero di progetti SM extra SEE con tensioni comprese tra [...] kV e [...] kV, di questioni attinenti al territorio nazionale (Grecia), di opportunità di cooperazione in grandi progetti ST (cfr. prova datata 29 maggio 2006), della data per la riunione A/R successiva (6 luglio 2006 a Giacarta). ³⁶³
360.	8 Maggio - 4 Settembre 2006	[rappresentante di impresa B4], [rappresentante di impresa B1] (Prysmian), [rappresentante di impresa A2] (Nexans)	Scambio di e-mail, documento relativo a carico di lavoro ed esternalizzazione collusiva – progetti "SAPEI/Britned/Spain Mallorca, Messina II AC" [SAPEI/Britned/Spagna Maiorca, Messina II AC]. ³⁶⁴
361.	9-10 Maggio 2006	[rappresentante di impresa I3] (ABB), [rappresentante	Riunione bilaterale per discutere del progetto "BritNed - SM 450 kV, oggetto di discussione anche durante una riunione

³⁵⁷ ID [...], Ispezione Nexans. Cfr. anche: ID [...], Risposta di Nexans del 7 Maggio 2010 a RDI del 31 Marzo 2010.

³⁵⁸ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

³⁵⁹ ID [...], Ispezione Nexans.

³⁶⁰ ID [...], ispezione Nexans.

³⁶¹ ID [...], Ispezione Nexans.

³⁶² ID [...], Ispezione Nexans.

³⁶³ ID [...], Ispezione Nexans. Cfr. anche: [...], ID [...], Ispezione Nexans.

³⁶⁴ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Prysmian.

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
	Aeroporto di Zurigo	di impresa A2] (Nexans)	successiva a Zurigo, il 4 giugno 2007, in cui il [rappresentante di impresa A2] ha manifestato il proprio malcontento nei confronti di ABB in merito al progetto Britned, uno dei motivi per cui ABB non ha presentato alcuna offerta per il progetto Fennoskan II - SM 500 kV. ³⁶⁵
362.	29 Maggio - 12 Giugno 2006	[rappresentante di impresa C1] (JPS), [rappresentante di impresa A1], [rappresentante di impresa A2] (Nexans)	Scambio di e-mail in riferimento alla riunione di Kuala Lumpur (cfr. prova datata 27 aprile 2006), in particolare alla possibilità di cooperare per grandi progetti su terra ferma ([...]kV o [...]kV) esterni al SEE. A causa di conflitti tra A, viene decisa una riunione senza gli altri partecipanti A, con la partecipazione di Prysmian a Zurigo il 14 giugno 2006.. ³⁶⁶
363.	6 Giugno 2006 Madrid	[rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa B1] (Prysmian)	Riunione bilaterale. Non sono disponibili altre informazioni. ³⁶⁷
364.	12 Giugno 2006	[rappresentante di impresa A2] (Nexans), probabilmente [rappresentante di impresa B4] (Prysmian)	Preparativi per la riunione bilaterale su progetti ST comunicata dal [rappresentante di impresa A2] al [rappresentante di impresa B1] il 8 Giugno 2006. ³⁶⁸
365.	19-21 Giugno 2006	[rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa B1] (Prysmian)	Scambio di e-mail, dopo lo scambio con A (cfr. prova datata 6-7 febbraio 2006), sul progetto "Balears Spain Mallorca" (Baleari Spagna Maiorca) in merito ai prezzi dell'offerta. ³⁶⁹
366.	6 Luglio 2006 Jakarta	[rappresentante di impresa C1] (JPS), [rappresentante di impresa F3] (VISCAS), [rappresentante di impresa A2], [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B1] (Prysmian)	Riunione A/R. Discussione di misure di sicurezza, ordini, progetti SM extra SEE con tensioni comprese tra [...] kV e [...] kV e di alcuni progetti ST. Discusse richieste future relative a "Greece 150 kV Oil filled Nea Makri to Evia" (Grecia 150 kV cavi a olio fluido Nea Makri a Evia), "Mallorca mainland Spain" (Maiorca Spagna continentale). ³⁷⁰
367.	[...]	[...]	[...]. ³⁷¹
368.	20 - 27 Luglio 2006	[rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa B1] (Prysmian)	Scambio di e-mail riguardante il coordinamento di un progetto extra SEE. ³⁷²
369.	25 Luglio 2006	[rappresentante di impresa F3], [rappresentante di impresa EF1] (VISCAS), [rappresentante di impresa B1] (Prysmian), [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa C1] (JPS)	E-mail riguardante la sostituzione del [Rappresentante di impresa F3] col [Rappresentante di impresa EF1]. ³⁷³

³⁶⁵ [...].

³⁶⁶ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

³⁶⁷ ID [...], risposta di Nexans del 7 maggio 2010 a RDI del 31 marzo 2010.

³⁶⁸ ID [...], Ispezione Nexans,.

³⁶⁹ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

³⁷⁰ ID [...], Ispezione Nexans, [...], ID [...], Ispezione Nexans.

³⁷¹ ID [...], Ispezione Nexans.

³⁷² ID [...], Ispezione Nexans.

³⁷³ ID [...], Ispezione Nexans.

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
370.	25 Luglio – 4 Settembre 2006	[rappresentante di impresa B1], [rappresentante di impresa B4] (Prysmian), [rappresentante di impresa C1] (JPS), [rappresentante di impresa A2] (Nexans)	Scambio di e-mail riguardante la JV Nexans-VISCAS e l'aumento della capacità di Nexans. ³⁷⁴
371.	30 Agosto 2006	[rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa B1] (Prysmian)	Scambio di e-mail relativo a "ROED II", un progetto SM 36/145 kV in Danimarca; scambio di informazioni sui prezzi. ³⁷⁵
372.	14 Settembre 2006	[rappresentante di impresa A1], [rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa N1] (Taihan)	Scambio di e-mail. Taihan comunica di essere disponibile a contatti. ³⁷⁶
373.	15 Settembre 2006 Karlskrona	[rappresentante di impresa I3], altri due rappresentanti di ABB, [rappresentante di impresa C1], un rappresentante di Sumitomo	Riunione bilaterale. Rassegna delle possibili aree di cooperazione tecnica e discussione su possibili collaborazioni su singoli progetti extra-SEE ([paese extra SEE]). ³⁷⁷
374.	4 Ottobre 2006	[rappresentante di impresa B2] (Prysmian), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	E-mail indirizzo e-mail del [rappresentante di impresa A1]. ³⁷⁸
375.	6 Ottobre 2006 Baveno	[rappresentante di impresa C1] (JPS), [rappresentante di impresa F3], [rappresentante di impresa EF1] (VISCAS), [rappresentante di impresa A2], [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B1] (Prysmian)	Riunione A/R su progetti SM. Si discutono le offerte per una serie di progetti specifici in vista dell'assegnazione. JPS comunica agli altri partecipanti che non intende partecipare ad altre riunioni.. ³⁷⁹
376.	18-22 Ottobre 2006 Chicago	[rappresentante di impresa A3], [rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa B4], [rappresentante di impresa B1] (Prysmian), [rappresentante di impresa CD2] (JPS), [rappresentante di impresa E3], [rappresentante di impresa F3] (VISCAS)	Riunioni a margine della Conferenza ICF. Discussione sull'assegnazione di progetti di cavi ST da [...] kV extra SEE. ³⁸⁰
377.	16 Novembre 2006	[rappresentante di impresa J1] (Brugg), [rappresentante di impresa L2] (Silec),	Scambio di e-mail riguardante i prezzi da proporre nelle offerte per un progetto anonimo. Utilizzo di caselle di posta elettronica. ³⁸¹

³⁷⁴ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezioni Prysmian, ID [...], Ispezioni Prysmian.

³⁷⁵ ID [...], Ispezione Nexans.

³⁷⁶ ID [...], Ispezione Nexans.

³⁷⁷ [...]; ID [...], Risposta di JPS del 13 ottobre 2011 alla CA.

³⁷⁸ ID [...], Risposta di Nexans del 5 Giugno 2009 alla RDI del 20 Marzo 2009.

³⁷⁹ [...], ID [...], Ispezione Nexans.

³⁸⁰ ID [...], risposta di VISCAS del 2 settembre 2010 a RDI del 31 marzo 2010. Cfr. anche: [...]

³⁸¹ ID [...], risposta di Nexans del 5 giugno 2009 a RDI del 20 marzo 2009.

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
		[rappresentante di impresa A1] (Nexans)	
378.	28 Novembre 2006 Dubai	[rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa B1] (Prysmian)	Riunione bilaterale. Non sono disponibili altre informazioni. ³⁸²
379.	13 Dicembre 2006	[rappresentante di impresa C2] (SEI), [rappresentante di impresa A2] (Nexans)	Riunione bilaterale JPS/Nexans. Secondo JPS non si è discusso del cartello, anche se il [rappresentante di impresa A2] ha risposto ad una domanda sui rapporti tra le due imprese.. ³⁸³
380.	Fine 2006	[rappresentante di impresa I3] (ABB), [rappresentante di impresa A2] (Nexans)	Contatti bilaterali sul progetto SM HornsRev – Danimarca, 34/170 kV. ³⁸⁴
381.	2006 o 2007	ABB, Nexans	Contatti bilaterali sul progetto SM da [...] /170 kV Parco eolico Q7, Paesi Bassi.. ³⁸⁵
2007			
382.	Gennaio 2007	[rappresentante di impresa I3] (ABB), [rappresentante di impresa A2] (Nexans)	Contatto bilaterale relativo al progetto Gjõa in Norvegia - 115/132 kV SM. Si prevedeva che a seguito di questo scambio Nexans avrebbe ottenuto il progetto successivo. ³⁸⁶
383.	Inizio 2007	[rappresentante di impresa I3] (ABB), [rappresentante di impresa A2] (Nexans)	Contatto bilaterale relativo al progetto SM Alpha Ventus in Germania. ³⁸⁷
384.	3 Gennaio 2007	[rappresentante di impresa B4], [rappresentante di impresa B2], [rappresentante di impresa B1], [rappresentante di impresa B9] (Prysmian)	E-mail interne alla Prysmian riguardanti progetti ST a St Avold, Francia. ³⁸⁸
385.	4 Gennaio 2007	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B3], [rappresentante di impresa B1] (Prysmian), [rappresentante di impresa CD1] (JPS), [rappresentante di impresa H1] (EXSYM), [rappresentante di impresa F3] (VISCAS)	Fax contenente numeri di fax. ³⁸⁹
386.	28 Gennaio 2007	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B1] (Prysmian)	Fax relativo a una riunione A/R programmata per gennaio 2007. Nexans ha rifiutato di partecipare all'incontro, il che indica che probabilmente la riunione è stata annullata. ³⁹⁰
387.	6 Marzo	[rappresentante di impresa	Scambio interno di e-mail riguardante l'accordo consolidato

³⁸² ID [...], Ispezione Nexans. Cfr. anche: ID [...], risposta di Prysmian del 7 maggio a RDI del 31 marzo 2010.

³⁸³ [...]

³⁸⁴ [...].

³⁸⁵ [...].

³⁸⁶ [...].

³⁸⁷ [...].

³⁸⁸ ID [...], Ispezioni Prysmian.

³⁸⁹ ID [...], Ispezione Nexans.

³⁹⁰ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...] e ID [...] risposta di Nexans del 7 maggio 2010 a RDI del 31 marzo 2010.

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
	2007	B2], [rappresentante di impresa B1] (Prysmian)	secondo cui, in caso di riparazioni, il progetto spetta alla società responsabile dell'installazione iniziale. ³⁹¹
388.	11 Aprile 2007 Parigi	[rappresentante di impresa A1], [rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa EF1], [rappresentante di impresa E1] (VISCAS), [rappresentante di impresa B1], [rappresentante di impresa B2] (Prysmian) è stato invitato ma probabilmente non ha partecipato.	Riunione A/R posticipata da febbraio ad aprile. Discussione di progetti SM - da 33 kV a 345kV - compresi "Balears" [Baleari], "Greece/Cyclades Islands" [Grecia/Isole Cicladi]. Discussione di altri due progetti ST extra SEE. ³⁹²
389.	9 Maggio 2007	[rappresentante di impresa E1], [rappresentante di impresa EF1] (VISCAS), [rappresentante di impresa A1], [rappresentante di impresa A2] (Nexans)	Scambio di e-mail riguardante la partecipazione di VISCAS. ³⁹³
390.	Maggio 2007 Parigi	[rappresentante di impresa C1] (JPS), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	Riunione bilaterale per discutere l'assegnazione di un progetto extra SEE. ³⁹⁴
391.	4 Giugno 2007 Zurigo	[rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa I3] (ABB)	Riunione bilaterale. Discussione di progetti SEE. ³⁹⁵
392.	4-6 Giugno 2007	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B2] (Prysmian)	Scambio di e-mail sull'assegnazione di un progetto extra SEE. ³⁹⁶
393.	10 or 11 Giugno 2007 Parigi	[rappresentante di impresa I3] (ABB), [rappresentante di impresa C1] (JPS)	Riunione bilaterale sul rispetto del principio del territorio di competenza. ³⁹⁷
394.	27/28 Giugno 2007 Tokyo	Rappresentanti di Nexans, JPS e EXSYM	A Riunioni A/R. Discussione, assegnazione di diversi progetti SM - 33 kV-345 kV, compreso il progetto "Evia Attika" in Grecia. ³⁹⁸ Discussione di un progetto extra SEE. ³⁹⁹
395.	13 Luglio – 3 Agosto 2007	[rappresentante di impresa A1], [rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa E1] (VISCAS)	Scambio di e-mail relativo a un'offerta per un progetto SEE. ⁴⁰⁰
396.	18 Luglio 2007	[rappresentante di impresa A2] (Nexans),	E-mail contenente un listino prezzi per diversi progetti in Spagna da 220 kV: "Cereal tres cantos", "Nudo Viario Za",

³⁹¹ ID [...], Ispezioni Prysmian. Cfr. anche: [...].

³⁹² [...], ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], Ispezione Nexans.

³⁹³ ID [...], Ispezione Nexans.

³⁹⁴ [...]

³⁹⁵ [...]

³⁹⁶ ID [...], Ispezione Nexans.

³⁹⁷ [...]

³⁹⁸ ID [...], ispezione Nexans.

³⁹⁹ [...], ID [...], Ispezione Nexans; ID [...], Ispezione Nexans.

⁴⁰⁰ ID [...], Ispezione Nexans.

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
		[rappresentante di impresa B1] (Prysmian)	“Zal Zona Franc”, “Hospitalet Viladecans”, “Transanboi Nudo Viaro”. ⁴⁰¹
397.	23 Luglio - 13 Settembre 2007	[rappresentante di impresa A1], [rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa H1] (EXSYM), [rappresentante di impresa EF1] (VISCAS), [rappresentante di impresa C1], [rappresentante di impresa D4] (JPS)	Scambio di e-mail sull’assegnazione di progetti extra SEE. Organizzazione di una riunione il 3 settembre 2007 a Tokyo. Discussione sulle modalità di partecipazione di JPS. ⁴⁰²
398.	31 Agosto 2007	[rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa B1] (Prysmian)	E-mail riguardante lo scambio di informazioni commerciali sul progetto “Gunfleet sands”, SM 132 kV ⁴⁰³
399.	20 Settembre 2007	[rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa B1] (Prysmian), [rappresentante di impresa C1] (JPS)	Scambio di e-mail riguardante la conferenza ICF e la preparazione di una riunione per discutere di un progetto extra SEE. ⁴⁰⁴
400.	3 Ottobre 2007 Probabilmente Roma	[rappresentante di impresa B4], [rappresentante di impresa B1], (Prysmian), [rappresentante di impresa A2] (Nexans)	Riunione bilaterale. Non sono disponibili altre informazioni. ⁴⁰⁵
401.	10-23 Ottobre 2007	[rappresentante di impresa B10], [rappresentante di impresa B1] (Prysmian), [rappresentante di impresa A2] (Nexans)	Scambio di e-mail sui livelli di prezzo per i progetti SM 33-132 kV “Greater Gabbard”, “Shearingham Shoal (Scira)” nel Regno Unito ⁴⁰⁶
402.	11 Ottobre 2007	[rappresentante di impresa A1], [rappresentante di impresa A2] (Nexans)	Scambio interno di e-mail sul possibile coordinamento del progetto ST/SM “[paese extra SEE] – Spagna”, 230/400 kV.. ⁴⁰⁷
403.	24 Ottobre 2007	[rappresentante di impresa B1] (Prysmian), [rappresentante di impresa A2] (Nexans)	Scambio di e-mail riguardante i prezzi per un progetto da 380 kV. ⁴⁰⁸
404.	Ottobre 2007 Aeroporto di Copenhagen	[rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa I3] (ABB)	Riunione bilaterale su assegnazione e fissazione dei prezzi per il progetto “Fennoskan II, SM 400/500 kV”. Nexans potrà ottenere il progetto in cambio dell’assegnazione a ABB del progetto “EirGrid”.. ⁴⁰⁹
405.	16 Novembre	[rappresentante di impresa B1] (Prysmian),	E-mail riguardante i prezzi del progetto “Walney wind farm” [centrale eolica Walney] nel Regno Unito, SM 33/132 kV. ⁴¹⁰

⁴⁰¹ ID [...], Ispezione Nexans.

⁴⁰² ID [...], Ispezione Nexans, ID [...] Ispezione Nexans, [...].

⁴⁰³ ID [...], Ispezioni Prysmian. Cfr. anche: [...]

⁴⁰⁴ ID [...], Ispezione Nexans. ID [...], Ispezioni Prysmian.

⁴⁰⁵ ID [...] risposta di Prysmian del 7 maggio 2010 a RDI del 31 marzo 2010.

⁴⁰⁶ ID [...], Ispezione Nexans.

⁴⁰⁷ ID [...], Ispezione Nexans.

⁴⁰⁸ ID [...], Ispezione Nexans.

⁴⁰⁹ [...].

⁴¹⁰ ID [...], Ispezione Nexans.

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
	2007	[rappresentante di impresa A2] (Nexans)	
406.	3 Dicembre 2007 Le Meridien Montparnasse, Parigi	[rappresentante di impresa A2], [rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa EF1], [rappresentante di impresa E1] (VISCAS)	Riunione A/R su questioni SM, assegnazione di progetti SEE "COMETA 230kV" e del progetto greco "Evia Attika". Discussione di diversi progetti extra SEE con tensioni comprese almeno tra [...] kV e [...] kV.. ⁴¹¹
407.	19 Dicembre 2007	[rappresentante di impresa B1] (Prysmian), [rappresentante di impresa A2] (Nexans)	E-mail relativa all'assegnazione del progetto "Ormonde Power" nel Regno Unito, SM 33/132 kV. ⁴¹²
408.	22 Dicembre 2007	[rappresentante di impresa B1] (Prysmian), [rappresentante di impresa A2] (Nexans)	Scambio di e-mail su un progetto nel Regno Unito, probabilmente SM 132 kV, relativo all'argomento "Windmill" [aerogeneratore], denominato SCIRA. ⁴¹³
2008			
409.	27 Febbraio 2008	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa B1] (Prysmian)	Scambio di e-mail riguardante offerte di copertura per il progetto "La baie du bouchon".. ⁴¹⁴
410.	7 Marzo 2008	[rappresentante di impresa A1] (Nexans), [rappresentante di impresa EF1], [rappresentante di impresa E1] (VISCAS)	E-mail sull'assegnazione del progetto "Ormonde" nel Regno Unito. ⁴¹⁵
411.	4 Aprile 2008	[rappresentante di impresa B1] (Prysmian), [rappresentante di impresa A2] (Nexans)	Scambio di e-mail riguardante i lavori di riparazione a Oslofjord (Norvegia) per Statnett. ⁴¹⁶
412.	9-10 Aprile 2008 Tokyo	[rappresentante di impresa A1], [rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa EF1], [rappresentante di impresa E1] (VISCAS)	Riunione bilaterale su ordini relativi a progetti e progetti futuri. ⁴¹⁷
413.	10 Aprile 2008 Tokyo	[rappresentante di impresa A1], [rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa H1] (EXSYM)	Riunione bilaterale. Secondo EXSYM e Showa, non si è discusso di questioni anticoncorrenziali. Non sono disponibili altre informazioni. ⁴¹⁸
414.	10 Aprile 2008 Tokyo	[rappresentante di impresa A1], [rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa C1], [rappresentante di	Riunione bilaterale. JPS chiede di non essere contattata per ragioni di conformità. ⁴¹⁹

⁴¹¹ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...], risposta di VISCAS del 2 settembre a RDI del 31 marzo 2010.

⁴¹² ID [...], Ispezione Nexans.

⁴¹³ ID [...], Ispezione Nexans.

⁴¹⁴ ID [...], Ispezione Nexans.

⁴¹⁵ ID [...], Ispezione Nexans.

⁴¹⁶ ID [...], Ispezione Nexans.

⁴¹⁷ ID [...], Ispezione Nexans, ID [...] Risposta di VISCAS del 2 settembre 2010 a RDI del 31 marzo 2010.

⁴¹⁸ ID [...], Ispezione Nexans; ID [...], risposta di EXSYM alla CA del 7 settembre 2012.

⁴¹⁹ [...].

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
		impresa D4] (JPS)	
415.	24 Aprile 2008	[rappresentante di impresa B1] (Prysmian), [rappresentante di impresa A2] (Nexans)	Scambio di e-mail su diversi progetti SEE ed extra SEE. ⁴²⁰
416.	2 Giugno 2008	[rappresentante di impresa A2] (Nexans), [rappresentante di impresa B4] (Prysmian), [rappresentante di impresa I3] (ABB)	Riunione bilaterale nell'ambito della conferenza CRU a Barcellona, Spagna. Non sono disponibili altre informazioni. ⁴²¹
417.	6-10 Giugno 2008	[rappresentante di impresa H1] (EXSYM), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	Scambio di e-mail sull'assegnazione di progetti nei territori di esportazione. ⁴²²
418.	9 Giugno 2008	[rappresentante di impresa EF1], [rappresentante di impresa E1] (VISCAS), [rappresentante di impresa A2], [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	Scambio di e-mail sull'assegnazione di progetti nei territori di esportazione. ⁴²³
419.	7 Luglio 2008 Swiss Hotel a Zurigo	[rappresentante di impresa I3] (ABB), [rappresentante di impresa A2] (Nexans)	Riunione bilaterale. Fissazione di prezzi, progetto "Eirgrid", SM 220 kV. ⁴²⁴
420.	3-18 Ottobre 2008 Copenhagen	[rappresentante di impresa I3], [rappresentante di impresa I9] (ABB), [rappresentante di impresa A2], [rappresentante di impresa A7], altro rappresentante (Nexans)	Contatti bilaterali. Discussione sulla possibile assegnazione del progetto "Belwind – SM, UG cables of 33/150 kV" (Belwind – cavi SM, ST da 33/150 kV) in Belgio. ⁴²⁵
421.	25 Ottobre 2008	[rappresentante di impresa B1] (Prysmian), [rappresentante di impresa A2] (Nexans)	Scambio di e-mail riguardante i prezzi di un progetto. Forse interconnessione SM – "380 kV - Sicilia-Calabria". ⁴²⁶
422.	5-7 Novembre 2008	[...] (...), [rappresentante di impresa A2] (Nexans)	Telefonate. Scambio di informazioni sui prezzi di possibili offerte, esternalizzazione/condivisione del progetto "London Array", un grande progetto di centrale eolica da 33/132 kV nel Regno Unito. ⁴²⁷
423.	9 Dicembre 2008	[rappresentante di impresa H1] (EXSYM), [rappresentante di impresa A1] (Nexans)	E-mail riguardante un progetto extra SEE. ⁴²⁸

⁴²⁰ ID [...], Ispezione Nexans.

⁴²¹ ID [...], risposta di Prysmian del 7 maggio 2010 a RDI del 31 marzo 2010.

⁴²² ID [...], Ispezione Nexans.

⁴²³ ID [...], Ispezione Nexans.

⁴²⁴ [...]

⁴²⁵ [...].

⁴²⁶ ID [...], Ispezione Nexans.

⁴²⁷ [...].

⁴²⁸ ID [...], Ispezione Nexans.

#	Data e luogo	Partecipanti noti	Altre informazioni note su riunioni, argomenti trattati e fonti degli elementi di prova
2009			
424.	28-29 Gennaio 2009	[rappresentante di impresa B1] (Prysmian), [rappresentante di impresa A2] (Nexans)	E-mail sull'organizzazione di una riunione. ⁴²⁹

⁴²⁹ ID [...], Ispezione Nexans.

**ALLEGATO II NOMI E ATTIVITÀ LAVORATIVE DELLE PERSONE DI CUI ALLA PRESENTE
DECISIONE**

Nexans France SAS – "rappresentanti di impresa A"		
Nome	Periodo / carica	Persona giuridica
[rappresentante di impresa A1] ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
[rappresentante di impresa A2] ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]
[rappresentante di impresa A3] ID [...]	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
Nexans SA		
Nome	Periodo / carica	Persona giuridica
[rappresentante di impresa A4] ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]
Nexans Iberia SL		
Nome	Periodo / carica	Persona giuridica
[rappresentante di impresa A5] ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]
[rappresentante di impresa A6]		
[rappresentante di impresa A7]		
Prysmian Cavi e Sistemi Energia S r l. - "rappresentanti di impresa B"		
Nome	Periodo / carica	Persona giuridica
[rappresentante di impresa B1] ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
[rappresentante di impresa B2] ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]

	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
[rappresentante di impresa B3] ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
[rappresentante di impresa B4] ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
[rappresentante di impresa B5] ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
[rappresentante di impresa B6]		
[rappresentante di impresa B7]		
[rappresentante di impresa B8]		
[rappresentante di impresa B9]		
[rappresentante di impresa B10]		

Sumitomo Electric Industries, Ltd. - "rappresentanti di impresa C"		
Nome	Periodo / carica	Persona giuridica
[rappresentante di impresa C1] ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
[rappresentante di impresa C2] ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
[rappresentante di impresa C3]		
Hitachi Cable Ltd. - "rappresentanti di impresa D"		
Nome	Periodo / carica	Persona giuridica
[rappresentante di impresa D1] ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]

[rappresentante di impresa D2] ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]
[rappresentante di impresa D3] ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
[rappresentante di impresa D4] ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
[rappresentante di impresa D5]		
J-Power Systems Corporation-"rappresentanti di impresa CD"		
Nome	Periodo / carica	Persona giuridica
[rappresentante di impresa CD1] ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
[rappresentante di impresa C1] ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
[rappresentante di impresa D3] ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
[rappresentante di impresa C2] ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
[rappresentante di impresa D5] ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
[rappresentante di impresa CD2]		

Furukawa Electric Co. Ltd. - "rappresentanti di impresa E"

Nome	Periodo / carica	Persona giuridica
[rappresentante di impresa E1] ID[...]	[...]	[...]
[rappresentante di impresa E2] ID[...], ID[...]		[...]
[rappresentante di impresa E3]ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
Fujikura Ltd. - "rappresentanti di impresa F"		
Nome	Periodo / carica	Persona giuridica
[rappresentante di impresa F1] ID[...]		[...]
[rappresentante di impresa F2] ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]
[rappresentante di impresa F3] ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]
VISCAS Corporation - "rappresentanti di impresa EF "		
Nome	Periodo / carica	Persona giuridica
[rappresentante di impresa E1] ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
[rappresentante di impresa EF1] ID[...]	[...]	[...]
[rappresentante di impresa EF2] ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
[rappresentante di impresa EF3] ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]

	[...]	[...]
[rappresentante di impresa EF4] ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
[rappresentante di impresa F2] ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
[rappresentante di impresa E3] ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
[rappresentante di impresa F3] ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]

SWCC Showa Holdings Co., Ltd- "rappresentanti di impresa G "		
Nome	Periodo / carica	Persona giuridica
[rappresentante di impresa G1] ID[...]	[...]	[...]
[rappresentante di impresa G2] ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]
Mitsubishi Cable Industries, Ltd. - "rappresentanti di impresa H "		
Nome	Periodo / carica	Persona giuridica
[rappresentante di impresa H1] ID[...]	[...]	[...]
EXSYM Corporation- "rappresentanti di impresa GH"		
Nome	Periodo / carica	Persona giuridica
[rappresentante di impresa H1] ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
[rappresentante di impresa G1] ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
[rappresentante di impresa G2] ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]

ABB AB e ABB Power Technologies AB, ABB Power Technology Products AB, ABB High Voltage Cables AB - "rappresentanti di impresa I "

Nome	Periodo / carica	Persona giuridica
[rappresentante di impresa I1] ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
[rappresentante di impresa I2] ID[...]	[...]	[...]
[rappresentante di impresa I3] ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
[rappresentante di impresa I4] ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]
[rappresentante di impresa I5]		
[rappresentante di impresa I6]		
[rappresentante di impresa I7]		
[rappresentante di impresa I8]		
[rappresentante di impresa I9]		

Brugg Kabel AG -"rappresentanti di impresa J "

[rappresentante di impresa J1] ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]
[rappresentante di impresa J2] ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
[rappresentante di impresa J3] ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]

nkt cables GmbH - "rappresentanti di impresa K "

Nome	Periodo / carica	Persona giuridica
[rappresentante di impresa K1] ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]

[rappresentante di impresa K2] ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
[rappresentante di impresa K3] ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
[rappresentante di impresa K4]		

Silec Cable, SAS - "rappresentanti di impresa L "		
Nome	Periodo / carica	Persona giuridica
[rappresentante di impresa L1] ID[...] ID[...] ID[...] ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
[rappresentante di impresa L2] ID[...] ID[...] ID[...] ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
[rappresentante di impresa L3]		

LS Cable & Systems Ltd. - "rappresentanti di impresa M "		
Nome	Periodo / carica	Persona giuridica
[rappresentante di impresa M1] ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
[rappresentante di impresa M2] ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
[rappresentante di impresa M3] ID [...]	[...]	[...]
[rappresentante di impresa M4]	[...]	[...]
[rappresentante di impresa M5]	[...]	[...]

[rappresentante di impresa M6]	[...]	[...]
[rappresentante di impresa M7]	[...]	[...]

Taihan Electric Wire Co., Ltd. - "rappresentanti di impresa N "		
Nome	Periodo / carica	Persona giuridica
[rappresentante di impresa N1] ID[...]	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
	[...]	[...]
[rappresentante di impresa N2]		
[rappresentante di impresa N3]		

[rappresentante di impresa X]
[rappresentante di impresa Y]